* Anno 115 - Numero 152 *

LA STAMPA

* Domenica 28 Giugno 1981 *

A PAGINA 7

Bronzi di Riace

Da domani i due guerrieri esposti al Quirinale nel salone delle vetrate

di Liliana Madeo

A PAGINA 11

Borsa

Con molti patemi Piazza degli Affari attende le liquidazioni dopo l'insolvenza della «Hyde Park». La Consob aveva visto giusto

di Renato Cantoni

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 5681 - Sottoscrizione personale telefono 65 66 (conoscendo il numero interno desiderato composto il medesimo [0]11 + 65 66) Telex 221131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 88 000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40 000 - Estero anno L. 140 000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 13; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania O.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 20; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Pisma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 19, tel. 47 65 904; Genova, via E. Vernazza 33, tel. 592 560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 229 826; Bolzano, via Ponte 30/A, tel. 23 325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656 044; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65 065 - Tariffe: modulo mm 55 x 43, per listini, posizione e date di vigore tariffe inviateci su parastini. Commerciali L. 205 000 (246 000) per modulo, Commerciali L. 190 000 (228 000) - Istituzionali L. 220 000 (264 000). Ricerche personale, i venerdì, L. 205 000 (246 000) - Finanziari e legali L. 220 000 (264 000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 3500 la linea - Economici 665 le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Scala mobile: parla il segretario della Cisl

Carniti: siamo contro il bigottismo di Lama e i pugni di Merloni

ROMA — Alla vigilia del probabile incontro con Spadolini alcune dichiarazioni di Lama hanno messo a soqquadro il sindacato: no ad un patto sociale se non con un governo amico, no a trattative triangolari, alla revisione della scala mobile. Che cosa ne pensa Pierre Carniti, segretario generale della Cisl?

«Lama sostiene una tesi abbastanza curiosa: si può fare un patto con il padronato ma non col governo. Un esasperato bigottismo ideologico che tende a portare a conseguenze assurde, una preoccupazione che si può anche capire perché estranea alla tradizione e alla cultura del sindacato italiano. Ma quello a cui siamo chiamati non è un patto sociale nel significato classico».

E che cos'è allora?

«E' un accordo su un tema specifico di drammatica urgenza: l'esigenza di lotta all'inflazione in alternativa a politiche recessive. Un'intesa tra parti sociali e governo, sempre revocabile come avviene per qualunque accordo. Intravedere in questo fatto, espressione del contrattualismo, cioè l'altra faccia dell'autonomia del sindacato, la filosofia del patto sociale la quale, sempre secondo Lama, presupporrebbe un'attività finalistica tra sindacato e forze politiche che partecipano al governo, mi pare da un lato una forzatura...».

E dall'altro lato?

«L'indicazione di una concezione del ruolo del sindacato che anche in un contesto politico diverso, quindi anche con forze politiche al governo che fossero a giudizio del sindacato più omogenee alla sua domanda di cambiamento e di riforma, è comunque una concezione inaccettabile: anche in quel quadro il sindacato non può che restare autonomo».

Allora perché Lama ha forzato la mano in questo momento? Per fare un favore a poi?

«Lama ha fatto una scelta. Quella di anteporre preoccupazioni di carattere partitico, che non sono certo ignobili, a preoccupazioni ed esigenze di natura sindacale».

I contrasti, anche profondi, restano. L'atmosfera non è certo propizia per avviare questa nuova fase...

«Su molte richieste esiste una posizione unitaria, a meno che non siano sopravvenuti ripensamenti in alcuni settori della Cgil. Se così non è, andremo da Spadolini per chiedere un impegno immediato e vigoroso in materia di blocco dei prezzi di alcuni prodotti essenziali, di governo dei prezzi amministrati, di blocco di alcune tariffe, di decelerazione dell'equo canone, di riduzione di tutte le indicizzazioni in base al tetto di inflazione programmato, di interventi per rimediare al "fiscal drag"».

«Se Spadolini si impegnerà su questi punti mi auguro che unitariamente, o con una certa articolazione tra le confederazioni, ribadiremo la nostra disponibilità a ragguagliare al tasso di inflazione programmato anche i punti di scala mobile, però con la piena garanzia del salario reale. Se alla fine dell'anno ci fosse un differenziale, ai lavoratori va corrisposto il conguaglio. Così, per quanto ci riguarda, si creerebbero le condizioni per definire con la Confindustria le modalità di questo adattamento della scala mobile. Ma gli impegni del governo sono essenziali e pregiudiziali. Il negoziato deve implicare anche le liquidazioni».

Sì, però per Lama la scala mobile non si tocca.

«La posizione di Lama su questo punto è un misto di demagogia e di ambiguità. Demagogia perché Lama è abbastanza esperto di questi argomenti per sapere che se c'è una cosa priva di significato è l'affermazione "guai a chi tocca la scala mobile" nel senso che ogli sa bene, come la maggior parte dei lavoratori, che per toccare la scala mobile esiste un modo brevettato: non fare nulla».

Vuole essere più chiaro?

«Ad oltre il 20 per cento di inflazione la protezione dei salari reali si riduce del 5 per cento l'anno. Per manomettere la scala mobile, quindi, basta non fare nulla. Una posizione demagogica e ambigua perché prospetta, sia pure in termini poco intelligibili, una disponibilità della Cgil a discutere del costo del lavoro e della sua riduzione, che potrebbe anche significare riduzione del salario reale».

Qual è la vostra proposta?

«E' possibile arrestare il flagello dell'inflazione, con un accordo su un tasso di inflazione programmato rispetto al quale si conduca con atti espliciti e contrattati un'adeguata politica economica in materia di fitti, di tariffe, di spesa pubblica. In questo contesto è indispensabile un adattamento anche della scala mobile in funzione della difesa del salario reale. Quello che conta per i lavoratori non è lo spessore della busta paga ma la quantità di beni, di servizi, di prodotti che con quel salario possono avere».

E se la Cgil non ci starà a questa impostazione?

«E' un modo schematico di valutare le cose. Nella Cgil c'è una discussione aperta. Se enfatizzare preoccupazioni di carattere partitico non è un fatto ignobile, debbo supporre che vi sia pure chi intenda anteporre a queste le preoccupazioni di carattere sindacale. Di fronte ad impegni precisi del governo le valutazioni possono e debbono cambiare».

Quindi andrete da Spadolini per discutere di politica economica?

«Se verranno confermate le notizie apparse sui giornali noi intendiamo accertare la disponibilità del nuovo governo sulle nostre richieste per aprire un negoziato di merito».

Saranno incontri bilaterali o trilaterali?

«La situazione è così grave che la cosa che conta sono i contenuti della discussione, non le procedure».

Quale sarà il vostro atteggiamento di fronte ad una denuncia da parte della Confindustria dell'accordo sulla scala mobile?

«Sarebbe un'azione sciocca come ho già detto a Merloni. La denuncia è un inasprimento delle relazioni industriali. Non può essere invitato al dialogo con la premessa di un pugno in faccia. Tanto più che da un punto di vista pratico essa non produce effetti: sarebbe soltanto un segnale politico di tensione e di conflitto. Per noi rimane prioritario sconfiggere l'inflazione. Se il governo ci darà le necessarie garanzie, un'intesa di merito consentirebbe una discussione in sede sindacale con la Confindustria sulla scala mobile e sul salario. Nonostante tutto sono fiducioso».

Eugenio Palmieri

Le difficoltà maggiori gli sono venute da democristiani e liberali

Spadolini oggi fa il governo Lunga lotta per i ministeri

Ieri sera era ancora incerta la partecipazione del pli - Subito dopo il giuramento il presidente del Consiglio riceve nel tardo pomeriggio i sindacati e la Confindustria per scala mobile e costo del lavoro

ROMA — Le tensioni nella dc hanno costretto Piccoli a chiedere un nuovo rinvio di 24 ore a Spadolini e il presidente incaricato consegna solo stamani alle 10 a Pertini la lista dei ministri del primo governo laico della storia della Repubblica. I ministri del nuovo governo pentapartito (i liberali però sono incerti se entrare perché non vogliono la Sanità, ma la Giustizia oppure due ministeri minori) giureranno nelle mani del Capo dello Stato qualche ora dopo, alle 18, nella sala delle Feste.

Alle 16, Spadolini riceve a Palazzo Chigi sindacati e Confindustria per avviare il difficile negoziato sul costo del lavoro. Lunedì mattina, partenza per Lussemburgo, dove il nuovo premier è atteso al suo primo, importante impegno internazionale: la riunione del Consiglio europeo.

Sino all'ultimo, la dc, dove la linea della segreteria è contestata da quasi tutte le correnti, è stata incerta, frastornata e divisa; la situazione interna del partito, criticata anche dall'«Osservatore Romano», si è ripercossa sulla composizione del governo.

Spadolini ha cercato di risolvere alcuni dei problemi dc andando ieri a Palazzo Chigi per chiedere direttamente a Forlani di assumere la responsabilità del ministero degli Esteri e di capo della delegazione del suo partito. Per il nuovo presidente, inserire il vecchio in un posto di prestigio sarebbe stato un colpo davvero grosso: le cose non sono andate come Spadolini ha sperato durante due ore di colloquio. Con garbo, ma con fermezza, Forlani ha detto «no»: darà ogni appoggio al nuovo governo; la sua massima attenzione è oggi rivolta al partito. *«Avrei gradito che Forlani mi affiancasse. Ho compiuto ogni sforzo»*.

Agli Esteri rimane quindi Emilio Colombo. Anche Rognoni è confermato all'Interno, nonostante le forti pressioni dei socialisti per una candidatura Marcora. Piccoli si sarebbe arrabbiato. Ha detto di aver già tanti problemi in casa sua che proprio non è il momento per fronteggiare *«interferenze esterne»*. In altre parole: il psi ha perso la battaglia per la conquista del Viminale e ora tocca alla dc e a Spadolini amministrare come credano, posti che spettano allo scudo crociato.

I posti dc sono 15 e, sino a stamani, sono quasi tutti in discussione. I dilemmi maggiori ruotano attorno al Tesoro, all'Istruzione, all'Industria, alle Poste, al Lavoro. Caduta l'ipotesi Baffi (che sarà il superconsigliere di Spadolini per l'economia) sembrava sicuro Pandolfi. All'ultimo momento, come già è accaduto altre volte, Pandolfi rischia non solo di non diventare ministro del Tesoro, ma di non entrare nel governo.

Sono infatti risalite a ritmo travolgente le quotazioni di Andreatta. Tra Pandolfi e l'attuale ministro, v'è incertezza sino al momento in cui Spadolini entrerà stamani nello studio di Pertini. Sicuri, invece, gli altri due della «troyka»: La Malfa al Bilancio e Formica al posto di Reviglio alle Finanze.

Secondo voci molto attendibili, alla soluzione del dilemma Andreatta-Pandolfi resterebbero legate molte altre, soprattutto l'Istruzione e l'Industria. Andreatta appartiene alla sinistra di Zaccagnini: se rimane, dovrebbero uscire Bodrato (anch'egli sinistra dc) per Scalfaro (destra dorotea) all'Istruzione e, altra «soluzione concatenata», Marcora (sinistra) per Pandolfi o Bianco all'Industria.

Per Poste e Lavoro, esisterebbero addirittura due «liste sicure». Una assicura che le Poste sono state strappate ai psdi e il nuovo responsabile sarebbe Vittorino Colombo (Forze nuove) o Degan (dorotei); al Lavoro, si insiste su Scotti (andreottiano) o Vittorino Colombo. L'altra, almeno per le Poste, assicura che Longo ha tenuto duro e il ministro è Di Giesi, che molti vedono invece dirottato sul Lavoro. La doppia «lista sicura» è una conferma dell'incertezza e della provvisorietà nelle quali sono avvolte le sorti dei candidati dc (gli altri partiti, tranne i liberali, non avrebbero problemi).

Tanta incertezza è anche causata dal fuoco che è stato aperto su Piazza del Gesù. Per Andreotti, *«la dc non è mai stata ridotta come adesso. Nemmeno all'epoca del governo Tambroni. Allora, perlomeno, la dc aveva accanto i missini»*. Dice il ministro Mazzotta, del gruppo di «Proposta»: *«I massimi dirigenti dc debbono andare tutti a casa, a cominciare dal segretario. Non c'è altro da fare. Altrimenti, finiremo come la dc francese, volatilizzatasi negli Anni 50, di cui nessuno si ricorda più»*. Farraguti (gruppo Donat-Cattin) aggiunge: *«Il braciere su cui rosolare Piccoli in autunno è già stato acceso. Manca solo il rosmarino per profumare la cottura»*.

Il ministro Bodrato non assolve Piccoli, ma precisa che *«sarebbe ingeneroso e improduttivo»* ridurre il problema dc ad un solo uomo. *«No. Non assolviamo Piccoli* — aggiunge Bodrato — *il segretario è però l'espressione massima di una linea politica. Una linea voluta e sostenuta non solo da Piccoli»*. La replica di Piccoli è stata immediata: *«Sono anni che cercano di farmi fuori, ma sino ad ora non c'è mai riuscito nessuno. In ogni caso sono sempre a disposizione di quel che decide il partito»*. Le prime decisioni sono attese a metà luglio, al Consiglio nazionale.

Luca Giurato

A PAGINA 2

Quanta fatica per Spadolini trovare i ministri economici

di Ezio Mauro

Questi i nomi probabili

ESTERI	**Colombo** (dc)
INTERNO	**Rognoni** (dc), **Marcora** (dc)
GIUSTIZIA	**Darida** (dc)
BILANCIO	**La Malfa** (pri)
FINANZE	**Formica** (psi)
TESORO	**Pandolfi** (dc), **Andreatta** (dc)
DIFESA	**Lagorio** (psi)
PUBBLICA ISTRUZIONE	**Bodrato** (dc), **Scalfaro** (dc)
LAVORI PUBBLICI	**Nicolazzi** (psdi)
AGRICOLTURA	**Bartolomei** (dc), **Mazzotta** (dc)
TRASPORTI	**Balzamo** (psi)
POSTE	**Degan** (dc)
INDUSTRIA	**Marcora** (dc) o un altro dc
LAVORO	**Di Giesi** (psdi), **Scotti** (dc)
COMMERCIO ESTERO	**Capria** (psi)
MARINA MERCANTILE	un dc
PARTECIPAZIONI STATALI	**De Michelis** (psi)
SANITA'	**Altissimo** (pli)
TURISMO	**Signorello** o un altro dc
BENI CULTURALI	**Schietroma** (psdi), **Scotti** (dc)
RICERCA SCIENTIFICA	psdi o dc
CASSA MEZZOGIORNO	**Signorile** (psi)
REGIONI	**Ariosi** (psi)
RAPPORTI COL PARLAMENTO	**Gaspari** (dc)
PROTEZIONE CIVILE E INTERVENTI STRAORD. ZONE TERREMOTATE	**Zamberletti** (dc)
CONSIGLIERE SPEC. DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LE QUESTIONI ECONOM.	**Baffi**
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	**Compagna** o **Del Pennino** (pri)

L'estate di tanti desideri

Estate italiana, estate corta e vestita, estate spaventata e culturale, estate corsara, estate in calzoncini. In Sardegna le bianche ville isolate sui promontori, le più belle e più desiderabili, restano spesso vuote: i loro orgogliosi proprietari preferiscono andare in albergo, dove si sentono un poco meglio protetti dai sequestri. Il nudo è fuori moda: prendere il sole senza costume da bagno, con mezzo costume o con un minimo di costume, dà ancora l'euforia della libertà e dell'esibizione ai ragazzi o ai frequentatori di spiagge popolari, è un'abitudine di massa. Quindi, sulle barche lussuose le donne sono vestite, e in una atmosfera romantico, fiabesco: da regine, da fate, da corsare, costume d'oro, manto d'oro, scarpini d'oro, benda nera sull'occhio, mentre altrove dominano le gambe strabe nei calzoncini, bermuda, o gonnellino, al ginocchio, da domestico settecentesco, da cavalierizzo indiano, da bajadera, da ballila.

Viaggi esotici, pochi o alzate: con l'inflazione e il rialzo del dollaro, quel milione e centomila lire consentito come quota annuale d'esportazione non basta più a niente. Il nomadismo immaginato come rimedio alle delusioni della Storia diventa impraticabile; la possibilità di conoscere il mondo si ferma per gli italiani al bacino del Mediterraneo, Marocco, Tunisia, Grecia, Spagna, Azzorre, Canarie, Corsica.

C'è per fortuna la cultura, che costa poco. Con 200 mila lire i ragazzi di Milano vanno due settimane in Inghilterra a frequentare ogni genere di corsi organizzati dalle associazioni culturali: lezioni di vela, di floricoltura, persino di predicazione. Nelle grandi città italiane le iniziative culturali-spettacolari si rinnovano e moltiplicano, rassegne cinematografiche, punti verdi, concerti, animazione teatrale, gare dei dilettanti, rock in piazza, dibattiti sull'ambiguità, festosi mercatini dell'usato, risotti, musiche delle regioni calcite e balletti folcloristici, giornali parlati, cantautori, grigliate. Le vacanze culturali, un tempo praticate dall'elitè in contrasto con la massa edonista e spendaccione, si popolarizzano: come nella povertà dell'immediato dopoguerra, la cultura torna ad essere un divertimento.

Spesso, l'unico accessibile. Capita ancora che sull'Adriatico certi alberghi di terza categoria riescano a far pagare 28.000 lire al giorno l'intera pensione, ma 50.000 lire a testa quotidiane per mezza pensione è una tariffa più corrente. I prezzi di alberghi e pensioni sono terribili. Restano gli hotel-villaggio, falansteri estivi dai nomi suadenti (Cala Banana, Zagarella, Free Beach Club) un poco meno inavvicinabili per le famiglie o i giovanissimi. Molta «animazione», orari rigidi (se la mattina dor-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Un messaggio del presidente destituito è giunto a Londra

Bani Sadr invita l'Iran a ribellarsi a Khomeini

LONDRA — L'ex presidente dell'Iran, Bani Sadr, in clandestinità dal 12 giugno, invita gli iraniani a *«resistere alla tirannia»* e a sollevarsi contro l'ayatollah Khomeini. L'appello dell'ex capo di Stato, dichiarato decaduto dal Parlamento, è stato trasmesso a Londra mercoledì e subito fatto ciclostilare dai suoi sostenitori nella capitale britannica. Una parte è stata pubblicata ieri dal Times.

Il testo è intitolato «Rivoluzione islamica», dal nome del giornale dell'ex-presidente recentemente chiuso dalle autorità iraniane a Teheran. Secondo il Times il messaggio di Bani Sadr è stato trasmesso per telefono dall'Iran mercoledì dal nascondiglio in cui si trova l'ex presidente della repubblica.

E' la prima presa di posizione pubblica di Bani Sadr dopo che l'ex-presidente è scomparso dalla capitale. Nell'appello Bani Sadr chiede alle forze armate iraniane di proseguire nella guerra contro l'Iraq fino alla vittoria.

Il messaggio dice pure che finché il popolo non si solleverà contro l'oppressione per liberarsi della tirannia, nel Paese continueranno *«insicurezza generale, guerra civile, repressione e stasi economica»*. Il messaggio conclude con queste parole: *«Ho posto la mia speranza in voi, la più giovane generazione dell'Iran. Voi e io abbiamo stretto un patto insieme, un patto di solidarietà, un patto di resistenza. Questo è il momento per rispettare il nostro impegno»*.

Ieri la tensione in Iran è stata accresciuta da un attentato contro uno dei più influenti consiglieri di Khomeini, l'hojatoleslam Seyyed Ali Khamenei, ferito da una bomba nascosta in un registratore mentre si accingeva a tenere una conferenza stampa nella moschea di Abu Zar, a Teheran. Khamenei è stato portato in un vicino ospedale e successivamente trasferito al «Medhi Rezaie Hospital», specializzato in interventi cardiaci. Il leader sciita è rimasto ferito gravemente al torace.

Un altro ordigno è esploso ieri nella piazza Enghelab di Teheran, poco distante dall'Università, e un terzo è stato disinnescato in un altro punto della città. Non ci sono state vittime.

La radio di Teheran ha riferito che altri due «controrivoluzionari» sono stati fucilati ieri all'alba nella prigione della città di Isfahan.

Riunito plenum del partito cinese?

PECHINO — Una sessione plenaria del comitato centrale del partito comunista cinese sarebbe in corso, a quanto ha detto un alto responsabile cinese a una delegazione giapponese in visita a Pechino.

Nei giorni scorsi erano circolate voci in base alle quali un eventuale «plenum» del comitato centrale si sarebbe occupato della destituzione di Hua Guofeng da presidente del Pcc.

Garcia Meza arresta due generali

Bolivia, fallisce un colpo di Stato

LA PAZ — Il presidente boliviano Luis Garcia Meza è riuscito a controllare un nuovo tentativo insurrezionale guidato dal comandante dell'esercito gen. Humberto Cayoja Riart e dal capo di stato maggiore gen. Luis Anez, che sono stati arrestati.

Un comunicato emesso dalla presidenza della Repubblica afferma che «i responsabili dell'atto di insubordinazione, che ha potuto contare su un certo appoggio di una frazione del reggimento Tarapaca, sono stati sollevati dalle loro funzioni e saranno processati secondo la legge organica delle forze armate e il codice penale militare».

Il tentativo dei due generali di abbattere Garcia Meza è durato poche ore. Nel Paese non si sono avuti disordini, ma lo spiegamento di forze militari e di carri armati, ieri mattina, era impressionante nella capitale, La Paz, dove tuttavia con il passare delle ore la tensione è diminuita.

E' stato il più grave tentativo di insurrezione affrontato dal gen. Garcia Meza, andato al potere nel luglio scorso con un colpo di Stato contro il presidente signora Lidia Gueiler, e il cui regime è stato ininterrottamente accusato di non rispettare i diritti umani e di collusioni con il traffico di droga.

In una comunicazione telefonica con alcuni giornalisti dall'interno del quartier generale delle forze armate di Miraflores, il generale Anez ha ammesso che l'insurrezione è fallita a causa del «tradimento» di alcuni ufficiali corrotti e che egli stesso e il gen. Cayoja erano stati arrestati.

Ragione del tentativo insurrezionale è stato l'annuncio del gen. Garcia Meza di voler rimanere al potere fino a dicembre, dopo che il 26 maggio scorso lo stesso presidente aveva annunciato il suo ritiro per il prossimo 6 agosto.

A PAGINA 2

Spadolini oggi incontra Confindustria e sindacati su inflazione e scala mobile

Servizi di:
Gian Carlo Fossi
e Stefano Lepri

Avrebbe assassinato per gelosia l'amante di suo marito

Napoli: in carcere una giornalista E' accusata del delitto Grimaldi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Clamorosa svolta nelle indagini sull'omicidio di Anna Pariato Grimaldi, 45 anni, madre di quattro figli e moglie del noto armatore napoletano. Collaboratrice del quotidiano «Il Mattino» (era corrispondente da Castellammare di Stabia) e legata ad un complesso giro di attività economiche nel campo edilizio, fu assassinata a colpi di pistola la sera del 31 marzo scorso, all'ingresso della sua villa, in via Petrarca, a Posillipo.

Ieri è stata arrestata, su ordine di cattura del sostituto procuratore dottor Martuscello, la giornalista Elena Massa, 46 anni, moglie del capo cronista de «Il Mattino», Ciro Paglia, legato sentimentalmente alla vittima. Elena Massa lavora presso la redazione distaccata di Salerno, per conto del quotidiano napoletano, ed è accusata di

Elena Massa

avere ucciso l'affascinante rivale mal sopportando di essere stata soppiantata nel lavoro e negli affetti; il reato che il magistrato inquirente le addebita è di omicidio volontario premeditato, aggravato dai motivi passionali.

In base a quali elementi il magistrato ha emesso l'ordine di cattura, che è stato eseguito nell'abitazione di Elena Massa, in via Manzoni, distante in linea d'aria poche centinaia di metri dal luogo del delitto non è dato sapere. L'istruttoria rigorosa non consente di anticipare i risultati dell'inchiesta giudiziaria, protrattasi per ecsarta giorni e che sembrava destinata all'insuccesso.

Fin dal primo momento, i sospetti si appuntarono su Elena Massa e gli inquirenti si orientarono sulla pista dell'omicidio a sfondo passionale. Accantonato il delitto di natura sessuale e di stampo mafioso (Anna Pariato, per oltre un anno, era stata presidente e amministratore delegato della società ippica Villa Glori-Agnano e si pensò che potesse essere rimasta coinvolta in un giro di scommesse clandestine), la tesi della vendetta di un innamorato respinto, gli indizi confluirono su Elena Massa, indiziata di avere agito per gelosia. Anche l'ipotesi che Anna Pariato fosse stata soppressa perché venuta a conoscenza di elementi compromettenti sul rapimento del nipote Gianluca Grimaldi, fu scartata dagli inquirenti.

Perché la ragnatela delle accuse si sarebbe stretta intorno ad Elena Massa? Anna Grimaldi fu soppressa con una pistola calibro 6,35 e morì dissanguata vicino al cancello della sua villa, dove fu rinvenuta per caso, qualche ora dopo, da un fattorino. «Un'arma da borsetta», dissero gli inquirenti, e non da delinquenti incalliti. Si scoprì che Elena Massa ne aveva posseduta una, ma l'aveva smarrita.

Adriaco Luise

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Dal magistrato romano

Chiesti altri cinque mandati di cattura per la loggia «P2»

ROMA — La magistratura romana ha pronti altri cinque mandati di cattura per l'inchiesta sulla loggia P2, dopo l'incriminazione di 23 persone per cospirazione e attività spionistica. Il segreto sui provvedimenti, ancora da prendere, è d'obbligo. Non è però escluso che i destinatari siano pubblici ufficiali e proprio questa aggravante farebbe scattare i mandati di cattura.

Con la formalizzazione dell'inchiesta sulla loggia segreta di Licio Gelli, la Procura di Roma ha sollevato conflitto di competenza in Cassazione per farsi assegnare alcune delle inchieste condotte dai giudici di Milano e Brescia. La magistratura della capitale sostiene che l'indagine deve essere condotta in modo unitario, globale. Il sostituto procuratore Sica ha spiegato le ragioni del ricorso (una procedura «anomala», dovuta — si dice — al rifiuto opposto nelle due città lombarde alle richieste romane) in un lungo documento: 12 pagine a integrazione dell'ordinanza con la quale la settimana scorsa aveva già chiesto una serie di atti ai giudici di Milano e Brescia.

Per rafforzare la propria tesi, Sica ha mandato alla Cassazione anche alcune carte importanti.

Sono contenuti in diecimila pagine gli atti dell'inchiesta romana sulla P2: le prime 3500 riguardano l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli, avvenuto il 19 marzo del 1979 e per il quale hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria l'ex colonnello del Sid Antonio Viezzer e il «maestro venerabile» della loggia P2 Licio Gelli.

(Il servizio di Sandra Bonsanti a pagina 5)

Prima linea: per i pentiti richieste lievi condanne

Torino. Al processo contro Prima Linea, il pubblico ministero Bernardi ha chiesto ieri condanne o il perdono per Sandalo e gli altri pentiti: «Le carceri sono piene di evasori — ha detto — che attendono dal verdetto un segnale per dissociarsi dalla violenza» - I terroristi hanno minacciato ancora una volta i giudici (nella fotografia Silveria Russo e Suzanna Ronconi), mentre la folla urlava: il presidente ha fatto sgomberare l'aula - Per otto capi del gruppo eversivo la pubblica accusa ha sollecitato 15 anni di reclusione (Servizio di Claudio Gischino a pagina 5; foto Cesare Bosio)

Il nuovo presidente del Consiglio affronta subito il primo scoglio per il governo

La scala mobile (per Merloni) fa raddoppiare l'inflazione

La tesi di Merloni poggia sui dati della Banca d'Italia - Il meccanismo di indicizzazione ha «effetti perversi» anche sul costo del lavoro - In un anno, secondo l'Istat, i salari aumentati del 71 per cento per la contingenza

ROMA — «La scala mobile raddoppia la percentuale di inflazione» ha dichiarato ieri l'altro il presidente della Confindustria Vittorio Merloni: «è un argomento che sarà fatto presente al governo e ai sindacati nel prossimo incontro. Su questo terreno le cifre le confederazioni dei lavoratori finora non si sono avventurate, anche se i discorsi che almeno Cisl e Uil fanno vi portano direttamente.

Che il fenomeno esista ormai ci sono pochi dubbi. Se rincarano, per esempio, le merci provenienti dall'estero, i prezzi al consumo aumentano sia per effetto diretto dei beni di consumo importati sia perché è più costoso produrre i beni di cui queste merci rappresentano fattori di produzione. Se i prezzi al consumo aumentano, scatta entro un trimestre la scala mobile, accrescendo il costo del lavoro, quindi i costi di produzione, quindi i prezzi. Il nuovo aumento dei prezzi fa scattare ancora la scala mobile, e così via.

Misurare questo effetto perverso non è facile. Ci si deve avventurare fra le cifre, per loro natura aleatorie, dell'econometria. Un modello econometrico è un insieme di equazioni, elaborato attraverso un computer, che cerca di rappresentare il funzionamento di un sistema economico, e al quale quindi si può chiedere «che cosa succederebbe se...». Anche il Centro studi della Confindustria ha sviluppato di recente un proprio modello, ma le stime di cui si parla vengono principalmente da quello, più sperimentato, della Banca d'Italia.

L'aggiustamento più recente delle stime della Banca d'Italia, compiuto dal direttore centrale per la ricerca economica, Antonio Fazio, fissa a 1,8 il fattore moltiplicativo dei prezzi prodotto dall'attuale scala mobile. Vale a dire che, pensiamo, un aumento dell'1% i prezzi al consumo provoca, nel giro di poco tempo, per effetto della scala mobile, un rincaro del costo della vita pari all'1,8%. Poco meno del doppio, appunto. Per una serie di motivi, gli impulsi inflazionistici provenienti dall'estero pesano invece più che raddoppiati.

Secondo l'esperienza degli Anni 70, ci vuole un paio d'anni perché si esplichi tutto questo effetto, che comunque si ferma molto lentamente nel tempo. Ma, in un clima di inflazione continua come l'attuale, si può ritenere che tutto corra più svelto, e che i diversi impulsi si moltiplichino a vicenda.

Certo si tratta di cifre opinabili, come sempre in questo campo, e la stessa Banca d'Italia in periodi diversi ne ha fornite di differenti. Nel 1978, l'allora governatore Paolo Baffi ipotizzava che per dimezzare il perverso «fattore di moltiplicazione» sarebbe bastato rendere annuali, anziché trimestrali, gli scatti di scala mobile. Diversi fattori, come il livello dei profitti, quello dei tassi di interesse, la fase ascendente o calante dell'inflazione, gli effetti di annuncio, possono modificare le variabili in gioco, a seconda dei periodi.

Una delle controindicazioni a una manovra di raffreddamento della scala mobile, comunque quella di cui si è parlato nei mesi scorsi, è la lunghezza del tempo necessario perché gli «effetti perversi» si attenuino o spariscano. Un precedente studio della Banca d'Italia sembra ipotizzare che ce ne vorrebbe parecchio.

La scala mobile, comunque, continua ad essere un fattore assai rilevante dell'incremento del costo del lavoro nel settore industriale. Secondo dati diffusi ieri dall'Istat, dal maggio 1980 al maggio 1981 il 71% degli aumenti di paga oraria degli operai dell'industria è stato dovuto alla contingenza. Diverso il discorso per altri settori: poco più di metà nella pubblica amministrazione (soprattutto per fattori contingenti), poco più di un terzo nel credito e assicurazioni.

Stefano Lepri

Come è variata tra il '70 e l'80 la busta paga

La Confindustria e i sindacati s'incontrano a Palazzo Chigi

Le segreterie Cgil, Cisl e Uil si riuniranno domani per esprimere una valutazione

ROMA — A poche ore dalla costituzione del nuovo governo, il presidente Spadolini riceve oggi pomeriggio a Palazzo Chigi delegazioni estremamente ridotte della Confindustria e della Federazione Cgil-Cisl-Uil per tentare di sbloccare la difficile vertenza sul costo del lavoro e la scala mobile. L'incontro sarà quasi certamente triangolare, dopo che la Cgil ha espresso la sua disponibilità «ad ascoltare, anche insieme alla Confindustria, le proposte del nuovo governo e a prenderne atto»: ma il suo risultato è veramente imprevedibile, forse come non mai in occasioni analoghe.

Ciascuna delle parti, infatti, compreso il governo, si propone di ottenere qualcosa che invece è fermamente respinta dalle altre. Spadolini confida di conseguire l'adesione degli imprenditori e dei sindacati all'apertura di un negoziato diretto sul costo del lavoro, rivolgendo un pressante invito alla Confindustria a rinviare la denuncia dell'accordo del 1975 sulla scala mobile e alle tre confederazioni di impegnarsi in una efficace azione contro l'inflazione.

La Confindustria punta a precise garanzie sul raffreddamento del costo del lavoro (e in particolare della scala mobile) sia da parte del governo che dei sindacati, e per il momento conferma l'intenzione di disdettare entro il 30 giugno l'intesa sulla scala mobile. «Le industrie — sottolinea il vicepresidente Mandelli — non possono continuare così. Debbono recuperare sul costo del lavoro per unità di prodotto, altrimenti perdono competitività e mercati. E se un'azienda perde soldi, chi paga è la collettività. La produzione segna il passo ed è venuto il momento di correre di più».

I sindacati sono ovviamente schierati contro la Confindustria, ma sono pure clamorosamente divisi tra loro. Cisl e Uil, pur contestando la disdetta, rilengono che fin da ora si possano mettere le carte in tavola sul contenimento del costo del lavoro nel quadro della piattaforma (i famosi dieci punti) già presentata a Poriani, ed ora riproposta a Spadolini. La Cgil, invece, è nettamente contraria ad aprire una trattativa triangolare sul costo del lavoro e sugli altri aspetti del contenzioso tra sindacati e imprenditori. Se la questione verrà posta, la Cgil preciserà «l'esigenza di mantenere tavoli di confronto separati, uno con il governo e l'altro con gli imprenditori». Quindi, oggi, secondo la Cgil, non deve essere data alla Confindustria nessuna concreta assicurazione sul costo del lavoro, tanto meno sulla scala mobile che «non va assolutamente toccata perché è strumento di difesa delle retribuzioni più basse e la sua modifica non risolverebbe il problema del costo del lavoro».

Ma vi è di più. Dopo le dichiarazioni sciocecanti di Lama, ieri il segretario confederale della Cgil, Scheda, anch'egli comunista, ha rincarato la dose. «Prima dell'apertura concreta della trattativa su tavoli separati con Confindustria e governo — ha affermato Scheda — i lavoratori dovranno essere consultati. Ciò dovrà avvenire sia nel caso che permangano contrasti tra le confederazioni, sia che si possa trovare una posizione unitaria nel prossimo direttivo. In questa ultima eventualità, la consultazione può avviarsi fin da subito e svolgersi a luglio, in pochi giorni. In ogni caso, deve concludersi a settembre, con l'immediata ripresa dell'attività sindacale».

Cioè, il vero confronto con governo e imprenditori potrebbe avere inizio soltanto a partire dalla fine di settembre. Prima, quale forza negoziale — si chiede il sindacalista comunista — avrebbe un sindacato diviso al suo interno e non legittimato da una consultazione dei lavoratori? «Sono tre mesi — conclude — che il dibattito nel sindacato si svolge nel chiuso di una segreteria e di un direttivo. Il fatto che la consultazione non si sia svolta finora denota una grande debolezza e indica come la federazione unitaria sia complessivamente venuta meno ai suoi compiti poiché è proprio nei momenti di difficoltà che deve esserci democrazia nel sindacato».

I prossimi giorni saranno pieni di suspence. La Confindustria dovrà deliberare entro martedì, alla luce del risultato dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi, la disdetta o meno dell'accordo sulla scala mobile. E in relazione a questa decisione, il direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil sarà chiamato, giovedì, a proclamare o no un primo sciopero generale di protesta da attuare nell'industria fra l'8 e il 10 luglio, oltre a tentare ancora una volta di giungere ad un'ipotesi unitaria sul problema del costo del lavoro. Una prima valutazione sarà espressa lunedì dalla segreteria unitaria.

Gian Carlo Fossi

Spadolini, quanta fatica per i ministeri economici

Ha strappato un mezzo sì a Baffi: sarà il suo consigliere economico

ROMA — Tra le quinte del governo, rispunta il nome di Paolo Baffi. «Mi ha detto un mezzo sì — ha spiegato venerdì sera al telefono Giovanni Spadolini a uno dei suoi più stretti collaboratori —. Io avrei voluto un sì intero: ma va bene anche così, perché questa presenza rafforza il mio esperimento e Palazzo Chigi». Proprio lì, a Palazzo Chigi, l'ex governatore della Banca d'Italia lavorerà fianco a fianco con il presidente del Consiglio, con l'incarico di consigliere speciale per le questioni economiche, e con l'obiettivo di assegnare al nuovo governo, come primo fronte di battaglia, la lotta contro l'inflazione.

L'operazione Baffi, condotta in prima persona da Spadolini, è nata dal programma stesso del nuovo governo, com'è d'uso in casa repubblicana. Fin dalla prima riunione con gli uomini del suo partito, quando ha abbozzato una traccia di programma con le prime indicazioni di massima, Spadolini ha deciso che davanti alla gravità della situazione economica il suo ministero avrebbe si dovuto mantenere le prospettive di sviluppo indicate dal piano triennale, ma soprattutto avrebbe dovuto puntare sulla difesa della lira e sulla battaglia all'inflazione.

Di qui l'idea di inserire nel governo, al centro dell'azione economica del nuovo gabinetto, un ministro del Tesoro «dotato di una forte autorità nel Parlamento, tra gli stessi ministri, e nel Paese», per affidargli la gestione diretta di una dura e difficile politica a sostegno della moneta. Il Tesoro, nello schema di Spadolini, doveva diventare l'avamposto di un governo che metteva al primo punto, tra gli impegni da affrontare, l'emergenza economica. La rosa dei nomi per questo incarico, fu discussa, già in quella prima riunione, tra il presidente incaricato e i suoi collaboratori repubblicani. Ma Spadolini spiegò subito a tutti che per lui si trattava di una rosa con due petali soli: Bruno Visentini e Paolo Baffi.

Due nomi autorevoli, ma difficili, sia per la resistenza di entrambi i candidati ad accettare un impegno pubblico di questa responsabilità, sia per i problemi indiretti che da queste candidature andavano nascendo. Da un lato, la de fece subito intendere a Spadolini che rivendicava il Tesoro, perché dopo aver ceduto la presidenza del Consiglio voleva riqualificare («e non solo in termini di quantità, ma anche di qualità») la sua presenza al governo. Dall'altro lato, nel momento in cui il presidente incaricato fosse riuscito a portare al Tesoro un ministro come Baffi o come Visentini, quasi automaticamente la gestione del Bilancio — nel governo Poriani in mano al repubblicano Giorgio La Malfa — avrebbe dovuto passare alla dc.

Il secondo problema venne risolto quasi subito da La Malfa. A Spadolini, il ministro assicurò la sua disponibilità a rimanere fuori dal governo, chiedendo solo di poter ritornare ad occuparsi direttamente dei problemi del partito: e in questo senso, La Malfa scrisse anche una lettera al presidente incaricato. Rimaneva il problema della richiesta democristiana del Tesoro. Ma Spadolini decise di andare avanti secondo programma, convinto che la dc, di fronte al sì di Baffi o di Visentini, avrebbe lasciato cadere la sua rivendicazione. Il presidente incaricato si impegnò così nel tentativo parallelo di convincere i due candidati ad accettare, incontrandoli più volte. Con Visentini, l'ultimo incontro fu giovedì, e il presidente repubblicano confermò il suo no, motivandolo con ragioni personali. Proprio ieri, nel Consiglio nazionale del pri, Visentini ha confermato tutto il suo appoggio all'esperimento Spadolini: ma il rifiuto del presidente del pri ad entrare nel governo guidato dal segretario del suo partito viene giudicato da alcuni esponenti repubblicani come una «mancanza di generosità».

Rimaneva, per Spadolini, la speranza di convincere Paolo Baffi, con cui la trattativa andava avanti da tempo. La risposta definitiva arrivò in un incontro a due, venerdì pomeriggio. Baffi spiegò a Spadolini che non poteva accettare l'invito a diventare ministro, ma che era pronto ad assumere l'incarico di consigliere speciale del presidente per i problemi economici. Come Andreatta con Moro, Baffi acquista così con Spadolini presidente del Consiglio un ruolo di primo piano, che assegna indirettamente a Palazzo Chigi una funzione non solo di mediazione, ma di supervisione sulle questioni economiche.

Così, si apriva la strada alla dc per la riconquista del ministero del Tesoro. E La Malfa, per insistenza di Spadolini, rimaneva al Bilancio, mentre il psi avvicendava Reviglio con Rino Formica alle Finanze, un ministero che Craxi giudica oggi più adatto a un politico che a un tecnico.

Ezio Mauro

Con Visentini presidente

Spadolini resta segretario del pri

ROMA — Il Consiglio nazionale repubblicano, oltre ad esprimere l'appoggio più incondizionato al presidente incaricato, ha sancito ieri la riconferma di Spadolini a segretario e di Visentini alla presidenza del pri. Dopo aver approvato un documento politico-programmatico, ha concluso la breve riunione in un albergo nel centro di Roma, annunciando che tornerà a riunirsi subito dopo il voto di fiducia al nuovo governo per eleggere la direzione del partito.

Ecco i dettagli sulla seduta del consiglio nazionale: si sa soltanto che sulla riconferma del presidente, avvenuta come quella del segretario per acclamazione, si è astenuta l'ala minoritaria che fa capo ad Aristide Gunnella.

Napoli

(Segue dalla 1ª pagina)

Aveva presentato regolare denuncia qualche mese prima. Anche la prova del guanto di paraffina, eseguita sulla giornalista l'indomani del delitto, non fu di grande aiuto per gli inquirenti: il risultato fu positivo, ma Elena Massa poté dimostrare di aver continuato ad esercitarsi nel tiro con la pistola e di essere frequentato regolarmente l'addestramento anche il mattino del delitto. Indizi labili e inconsistenti, che portarono in un primo momento i magistrati ad essere prudenti per non essere smentiti nel prosieguo dell'inchiesta.

Ieri sera in un incontro con i giornalisti il sostituto procuratore Mariuscello, il commissario Vecchione e il maggiore dei carabinieri Conforti che hanno svolto le indagini, hanno affermato che l'arresto era stato deciso dopo aver scrupolosamente vagliato tutti gli elementi raccolti dalle deposizioni di 163 persone. Escludendo via via la posizione di alcuni personaggi compromessi nella tragica vicenda, sarebbero emersi gli indizi più rilevanti a carico di Elena Massa che avrebbe potuto nutrire elementi di gelosia e di rancore nei confronti di Anna Pariato Grimaldi.

I punti su cui si sarebbero appuntati i sospetti degli inquirenti sarebbero la pistola rubata o smarrita, alibi non confortati da sufficienti prove di riscontro, testimonianze in un primo momento non giudicate interessanti e che nel prosieguo delle indagini avrebbero finito per assumere un peso consistente. Soltanto però una serie di indizi dal momento che l'arma del delitto non è stata ancora trovata.

Adriano Luise

Thorn ieri a Roma parla del vertice Cee a Lussemburgo

ROMA — «Sarà un vertice di riflessione ma allo stesso tempo di notevole importanza quello di lunedì e martedì a Lussemburgo fra i dieci capi di governo della Cee»: lo ha detto il presidente della Commissione della Comunità Gaston Thorn che ha incontrato ieri mattina a Roma il presidente del Consiglio dimissionario Poriani ed il ministro degli Esteri Colombo per definire l'agenda del vertice, ma soprattutto per presentare direttamente al governo italiano le proposte elaborate dalla Commissione sulla ristrutturazione del bilancio.

Tali proposte sono centrate principalmente sulla revisione delle politiche comuni, politica agricola in testa.

I problemi sul tappeto sono tanti e delicati (dalla situazione economica nella Cee alla preparazione del vertice di Ottawa, alle questioni politiche più urgenti come il Medio Oriente e l'Afghanistan), ma difficilmente si arriverà a decisioni operative.

Convegno di parlamentari a Firenze

La dc: rafforzare la scelta europea

FIRENZE — I due giorni di relazioni, tavole rotonde e dibattiti di «aggiornamento sulla politica internazionale» organizzati tra ieri e venerdì dai gruppi parlamentari democristiani, al Palazzo dei Congressi di Firenze hanno suggerito, più che affermarlo chiaramente, che per il mondo dell'età nucleare non c'è alternativa alla distensione. In quest'ambito, i diversi interventi hanno accentuato con forza ora il problema del negoziato Est-Ovest, ora quello del confronto, dell'autonomia dell'Europa e delle forme del suo dialogo con l'alleato statunitense.

Gerardo Bianco ha contestato l'opinione di Cossiga e Taviani, secondo cui la svolta francese non produrrebbe gravi alterazioni della stabilità internazionale. «Intanto c'è già la frizione con gli Stati Uniti — ha detto — poi la presenza dei pcf nel governo di Parigi o frenerà il necessario riequilibrio militare in Europa, mettendo in crisi l'Alleanza atlantica; o sarà coerente con le scelte già operate, e allora determinerà più gravi tensioni con l'Unione Sovietica. Mi pare che ci sia dell'improvvisazione nelle prime mosse dei socialisti francesi».

La valutazione di Bianco ha suscitato scarsa eco nel seminario. Anzi, Bonalumi, vicepresidente della commissione Esteri della Camera, gli ha contrapposto l'auspicio che i socialisti francesi, pur nello spirito atlantico, contribuiscano ad esaltare l'autonomia dell'Europa.

Diffusa, al seminario di Firenze, è l'idea che ci si trovi oggi assai vicini ai confini tra «guerriglia» e «difesa», ha avvertito Piccoli.

«Gli interessi americani circa i prezzi petroliferi non sono pace e guerra. «Recenti avvenimenti testimoniano che la psicosi del "colpire per primi" può indurre a decisioni non sufficientemente ponderate anche chi dispone di una ragguardevole forza militare, quelli stessi degli europei», ha osservato il prof. Petrilli. «La necessità di riordinare l'economia nazionale vale per l'Italia, che ha un'inflazione di oltre il 21 per cento ma dalla Germania, che supera appena il 5 gli americani che cosa possono dire?».

Concorde è stata l'opinione che l'integrazione europea fa ormai da anni un passo avanti e uno indietro, in un immobilismo che non consolida lo status quo bensì lo logora, minacciando gli sforzi e i risultati conseguiti grazie alla lungimiranza dei De Gasperi e degli Schumann. «Nel quadro attuale, il problema della politica estera italiana non è quello di compiere nuove scelte fondamentali, oltre a quella atlantica ed europea; si tratta invece di ispirarci a quelle scelte e sviluppare innanzitutto quella europea», ha affermato Colombo.

«L'impresa non è facile. Gli stessi americani ci invitano ad essere più europei se vogliamo trovare maggiore ascolto a Washington. E' stato riferito al seminario che alle nostre obiezioni sull'opportunità dell'accordo Usa-Giappone per l'autolimitazione delle esportazioni di automobili nipponiche negli Stati Uniti, una delegazione del Congresso ha replicato: «Fatene uno simile anche voi europei; ma voi vi muovete ancora sempre separatamente, ciascun Paese per proprio conto, dunque...». Andreotti ne ha concluso che il momento è decisivo: «Traumatica o di mal sottile, la crisi della Comunità avrebbe conseguenze drammatiche sul piano mondiale».

l. z.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Si può essere eguali

L'intuizione della sostanziale unità e uniformità del genere umano, al di là delle differenze di razza e di cultura, del colore della pelle o delle strutture sociali, è stato un potente fattore di incivilimento. Essa ha educato l'Occidente a non credersi centro e modello del mondo, a vedere nel proprio modo di pensare e di vivere soltanto una delle varianti possibili e non l'unico sistema vero, giusto e gradito agli dèi. Il progresso delle scienze biologiche non ha fatto che confermare questa presa di coscienza con i dati della genetica e della biochimica. Adesso sappiamo che fra un aborigeno australiano e uno scienziato scandinavo, fra l'uomo di Neanderthal e l'*homo sapiens* delle nostre metropoli le differenze sono irrisorie rispetto a quelle che separano il più ottuso e rozzo dei nostri progenitori dalla più intelligente delle grandi scimmie.

Questa presa di coscienza progressiva ha avuto conseguenze incalcolabili sullo sviluppo storico dei due ultimi millenni, dal Pensiero stoico alla predicazione del Vangelo a tutte le genti, dalla condanna della schiavitù al rifiuto del razzismo, dalla crisi del colonialismo alla messa sotto accusa di tutti i vecchi e nuovi imperialismi. Ne sono derivate concezioni grandiose, come quelle del comune destino della specie umana, dei vincoli di generale solidarietà che dovrebbero stringere tutti gli uomini, e precetti di nobile altruismo come «ama il prossimo tuo come te stesso» o «considera ogni uomo come un fine, non come un mezzo». Eppure tutti sentiamo che in questa concezione, ormai recepita e non più rinunciabile, c'è qualcosa di astratto, quasi una sublime genericità di buoni propositi che mal si prestano a venir tradotti in atto nella concretezza delle società umane e della loro storia.

La cosa si spiega pensando che, nella realtà dei quotidiani rapporti, quella che incide pesantemente non è la generica uguaglianza fra gli uomini, ma la loro specifica diseguaglianza. Se penso a un bosco, posso dire correttamente che esso è un insieme di alberi, cioè di vegetali accomunati da vistosi caratteri comuni; ma per il botanico, il forestale, il cercatore di funghi, albero è un termine approssimativo e quello che conta è l'essenza specifica, la sua peculiare utilità. Così, nelle società umane, gli individui assumono rilevanza per quanto hanno di personale e di «diverso», per quello che sono e sanno, per quello che fanno, dicono, promuovono, desiderano e sperano. Il problema dunque che si pone da sempre, suscitando infinite tensioni e contese, è se la diversità debba provocare o giustificare la diseguaglianza e, al contrario, se l'eguaglianza non tenda ad annullare la diversità, livellando le culture, i gusti, i bisogni, fino a produrre società ottuse e sfelicie come quelle degli insetti.

Tre sono, secondo gli antropologi, le cause della diseguaglianza fra gli uomini: la natura, lo *status*, il potere. Conseguenza apparisconte dell'intreccio di queste tre cause, la diseguaglianza di ricchezza, cioè di appropriazione del prodotto sociale, che a sua volta contribuisce ad accrescere sia lo *status* che il potere.

Sulle differenze naturali non c'è molto da dire, perché sono sotto gli occhi di tutti. Più che di «natura misteriosa», si tratta di eredità biologica, di messaggi registrati nel patrimonio genetico. Forse l'ingegneria genetica è alle soglie della conquista — esaltante e sconvolgente al tempo stesso — della capacità di modificare artificialmente questo messaggio, dando vita a individui senza tare, robusti, belli, intelligenti e buoni. Per ora si nasce ancora a caso, con malformazioni e malattie ereditarie, alti o tozzi, pigri o attivi, ritardati o pieni d'acume, carichi di istinti non totalmente repressi, di propensioni elettive, di talenti e di lacune. In una società competitiva, che stabilisce coralmente le «regole del gioco», queste caratteristiche si tradurranno in svantaggi o vantaggi, in palle al piede o in ali per il successo.

Lo *status* è costituito da un insieme di valori culturali comuni, che tende a riconoscere preminenza e prestigio a individui determinati, indipendentemente dal loro potere effettivo, dalla funzione o dalla ricchezza. Einstein non ebbe mai potere politico né opulenza, ma godette di uno status altissimo, fra gli scienziati dapprima, poi fra chiunque avesse sentore della sua genialità innovatrice.

Infine il potere consiste nella capacità di imporre ad altri le proprie decisioni ed è — malgrado le sue frequenti e sciagurate degenerazioni — una condizione inesorabile dell'organizzazione sociale. Nessuna struttura può reggersi e adempiere alle proprie funzioni senza un'adeguata servatura di informazioni, scelte e comandi. Non necessariamente *status* e potere coincidono: ad esempio in India fino a ieri il potere massimo spettava ai re, ma il più alto *status* al bramino.

Da queste tre differenze di fondo, che si articolano in infinite specificazioni e imperfezioni, è nata la divisione del lavoro, motivata dall'addestramento selettivo e dall'attitudine personale. Ispirata dall'efficienza e dalla professionalità, tale divisione tende a cristallizzarsi e a far sorgere le classi. Nelle società di privilegio, vischiose, conservative, diventa ereditaria, impedisce la circolazione degli individui, cioè l'attuarsi della meritocrazia. Non è così la proposta radicale dell'abolizione del lavoro che si cura questa malattia, ma assicurando a tutti il massimo delle opportunità in una competizione leale ad armi pari.

Ma il mondo contemporaneo, quando parla di eguaglianza, pensa soprattutto a quella economica. Non c'è una ragione stretta per cui efficienza, prestigio e potere debbano dare anche una maggiore ricchezza (e sempre in un mondo governato dal denaro è la ricchezza a dare prestigio e potere, magari a chi non li merita). Si può evitare che il prodotto sociale si accumuli nelle mani dei potenti? O, in altre parole, è possibile e desiderabile far sì che la stima della collettività e le soddisfazioni connesse all'esercizio del potere siano prezzo sufficiente a coloro che primeggiano, senza gli accessori degli agi, del fasto, dell'opulenza? Fino a quando gli uomini non fabbricati in provetta resteranno profondamente diseguali, questo resta il problema di fondo del nostro tempo.

Estate dei desideri

(Segue dalla 1ª pagina)

mi un'ora di più non fai colazione e non ti rifanno il letto). vita comunitaria, turni brevi: il carattere collettivo e costrittivo delle vacanze di massa si accentua.

Terribili pure i prezzi d'affitto delle case di vacanza, un milione e mezzo nel mese d'agosto per un appartamento di tre stanze a Fregene, sei milioni per due mesi una villa vicino Livorno: e se prima si poteva dividere il costo in due-tre famiglie vivendo ammassati, adesso i proprietari di case si sono scaltriti, variano il prezzo dell'affitto a seconda del numero degli occupanti. Perciò, quest'anno, grandi scambi di case tra privati: voi venite da noi a Roma e fate conoscere la capitale ai ragazzi, mentre noi andiamo da voi a Genova e facciamo qualche bagno; voi che avete la casa al mare ce la cedete in agosto, mentre noi vi cediamo la casa di campagna.

Vacanze corte: già da tempo quel mese di sole dopo undici mesi di ombra s'è abbreviato a venti, a quindici giorni. Vacanze schizofreniche: il sentimento, in questa estate dei desideri, è doppio. Snobismo o costo disinteresse, le smanie per la villeggiatura sembrano molto meno urgenti per alcuni: quelli che stanno meglio, che hanno fatto vacanze d'inverno a vacanze di primavera o che per tutto l'anno hanno rispettato la sacralità del weekend fuori città; quelli che stanno peggio e non potrebbero pagarsi neppure una settimana fuori, che saranno costretti a contentarsi dei film di Totò e di *Cuore e batticuore* alla tv.

Evasione o bisogno, le vacanze diventano per altri sogno, magia, immensa aspirazione: più crescono i guai, le preoccupazioni, la depressione quotidiana, più sull'estate si concentrano tutte le aspettative, voglie di libertà, fame di spensieratezza, speranze di felicità.

Nell'iconografia della pubblicità estiva (fresche acque chiare, iramonti d'oro, corpi belli ambrati e levigati, bicchieri appannati dal gelo, bianche spiagge vuote, labbra rosse sorridenti, palme), due slogan d'eleganza e d'abbronzatura sembrano condensare le due facce dell'estate schizofrenica: «Riprendiamoci lo chic», «Salviamoci la pelle».

Lietta Tornabuoni

BCP BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. A R.L.
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN SIRACUSA
CAPITALE SOCIALE, RISERVE E FONDI RISCHI L. 10.569.267.205

EMISSIONE DI NUOVE AZIONI IN SOTTOSCRIZIONE ORDINARIA

Il Consiglio di amministrazione della Banca, nella seduta del 27 maggio scorso, ha deliberato — ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale — di far luogo alla emissione di nuove azioni in sottoscrizione ordinaria, riservata ai soci ammessi fino alla precitata data per un numero di 25 azioni, o multipli di 25 fino ad un massimo di 100 azioni, ed a non soci per quote fisse di 100 azioni, con le condizioni ed i termini seguenti:
— prezzo: L. 14.000 per ogni azione sottoscritto (L. 1000 nominale + 13.000 di sopraprezzo);
— godimento: 1° gennaio 1981 (con pagamento degli interessi di conguaglio ai fini della partecipazione al dividendo interno dell'esercizio in corso);
— tasse di ammissione per i nuovi soci: L. 25.000;
— durata dell'operazione: dal 29 giugno al 7 agosto 1981.
La Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata, è stata costituita in Siracusa con atto del 25 ottobre 1958, con durata fissata sino al 24 ottobre 2057 salvo proroga.
La Società è autorizzata a compiere tutte le operazioni ed i servizi propri delle banche di credito ordinario, ispirandosi ai principi della cooperazione e della mutualità, escluse ogni operazione di vera speculazione. Esercita anche il credito agrario e quello al commercio. E' Banca agente per il commercio con l'estero.
Nel campo del credito a medio termine la Società può concedere finanziamenti a mutui con garanzia ipotecaria o assistiti da altre garanzie reali, per una durata di regola non superiore ai 5 anni.
L'attività della Banca si qualifica principalmente per la preminente assistenza accordata alle aziende di minori dimensioni.
La Società ha la sua sede legale in Siracusa presso gli uffici della direzione generale, via Savoia 33/35. L'articolazione territoriale della Banca consta attualmente di 37 sportelli — suddivisi in sedi, succursali ad agenzie — distribuiti nelle province di Siracusa, Messina e Catania. La Banca ha in Palermo un proprio ufficio di rappresentanza.
— Il capitale sociale — al 31 dicembre 1980 — ammontava a L. 1.853.084.000 in azioni da nominali L. 1000 e risultava suddiviso fra n. 2463 soci.
— Le azioni sono nominative (non sono ammesse categorie diverse di azioni) e sono indivisibili; non sono consentite intestazioni plurime.
— La qualità di socio, con l'esercizio dei relativi diritti ed obblighi, viene acquisita con l'iscrizione sui libri sociali. Secondo il disposto dell'art. 10 dello Statuto chi intende diventare socio deve presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione, il quale decide insindacabilmente.
Non è ammessa la cessione delle azioni per girata.
— Il numero massimo delle azioni di cui può essere intestatario ogni socio è quello consentito dalla legge sulle banche popolari (valore nominale L. 3 milioni per le banche popolari con capitale superiore a L. 100 milioni).
— Qualunque sia il numero delle azioni possedute il socio ha diritto ad un solo voto.
— Le azioni sociali sono quotate al mercato ristretto di Milano presso il quale sono state ammesse in data 9-5-1979.

MODALITA' RELATIVE ALLA SOTTOSCRIZIONE
La consegna delle nuove azioni sottoscritte agli aventi diritto ammessi a soci verrà effettuata presso la stessa Casa incaricata dove è stato esercitato il diritto di acquisto, nel più breve tempo possibile dopo la chiusura dell'operazione per i sottoscrittori che eventualmente non fossero ammessi a soci, la Banca si impegna a restituire l'importo della sottoscrizione, senza interessi, entro il 30-9-1981.
Le Casse incaricate, oltre alle filiali della Banca, sono gli sportelli delle seguenti banche corrispondenti:
Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Luino e di Varese - Banca Popolare di Palazzolo sull'Oglio - Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Banca Popolare di Imola - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Presso tutte le Casse come sopra indicate sono disponibili nel periodo di offerta i formulari per esercitare il diritto di acquisto, nonché il bilancio della Banca «1980», il conto economico e la relazione del Consiglio di amministrazione.

DATI SALIENTI DEL BILANCIO AL 31-12-1980

Capitale sociale	L.	1.853.084.000	Valori di proprietà (al costo di storno)		
Riserve diverse	L.	2.547.999.917	— titoli	L.	76.006.575.623
Totale	L.	4.401.083.917	— immobili	L.	2.215.995.754
Fondo rischi su crediti	L.	6.166.019.448		L.	78.723.272.387
Raccolta diretta	L.	278.935.294.249	Utile netto	L.	884.647.089
Impieghi verso clientela	L.	114.036.107.719	Dividendo distribuito	L.	155 per azione

TOM WOLFE: INCREDIBILE ROMANZO-VERITA'

La stoffa degli eroi

Naturalmente, a inaugurare i voli spaziali fu la scimmia. Una scimmia pelosa, una delle centonovantadue specie pelose tra le centonovantatré specie di scimmie viventi. La centonovantatreesima, quella non pelosa, la cosiddetta scimmia nuda (l'uomo, secondo lo zoologo Desmond Morris) avrebbe imitato, copiato poi con l'andar del tempo, per sua abitudine. La prima pelosa prescelta era uno scimpanzè maschio catturato nell'Africa Occidentale, acquistato da un fornitore del Camerun, consegnato in allenamento in centrifuga dal numero 61, ma, il giorno del volo, presentato alla stampa soltanto con il nome di Ham, le iniziali di Holloman Aerospace Medical Center.

Ham fu svegliato prima dell'alba del 31 gennaio 1961. Lo fecero uscire dalla gabbia, gli dettero da mangiare, lo sottoposero a visita veterinaria, gli applicarono i biosensori e le placche ai piedi, quindi lo inserirono nel suo cubicolo, chiusero il portello e lo depressurizzarono. Ham aveva tutte le ragioni per presentire un altro terribile giorno a disposizione degli sguzzini in camice bianco che da ventinove terribili giorni esigevano da lui e da sei altri suoi simili un determinato comportamento, pena scosse elettriche alla pianta dei piedi se non abbassavano o alzavano a comando luminoso questa o quella leva o se non se ne stavano tranquilli. Il cubicolo fu trasportato alla rampa di lancio in riva al mare. Un enorme razzo bianco con una capsula Mercury in cima scintillava al nuovo sole. Erano presenti un centinaio di ingegneri e tecnici della Nasa addetti al controllo della consolle e una squadra di veterinari incaricati di spiare sui quadranti le pulsazioni, la respirazione, la temperatura di Ham. Era la prova cruciale dell'intera storia del programma spaziale.

Il razzo fu lanciato solo poco prima di mezzogiorno, con quattro ore circa di ritardo a causa della tendenza a riscaldarsi di un invertitore. Si affannavano per il funzionamento capriccioso dell'apparecchio destinato a impedire gli sbalzi repentini di energia nel sistema di controllo della capsula, erano tutti preoccupati, a eccezione della scimmia. Ham era calmissimo. Se ne stava lì, sdraiato nel suo cubicolo, ogni ora di ritardo era una pacchia per lui. Nessuna luce lampeggiante comandi, nessuna possibilità, quindi, per lui di mancare, e, dunque, nessuna scossa elettrica punitrice. Il razzo salì in ritardo, con un'angolazione leggermente più alta del previsto, facendo accelerare il ritmo cardiaco di Ham. Ma la scimmia non si lasciò prendere dal panico. Aveva provato molte sensazioni analoghe in allenamento in centrifuga, e sapeva che, se si emozionava troppo, si beccava pure quelle atroci scariche elettriche. Premette così i pulsanti, girò manopole come comandavano le luci, fece quanto lo avevano istruito a fare e non fece quanto lo avevano istruito a non fare.

I retrorazzi del Mercury vennero sparati automaticamente, e la capsula tornò giù attraverso l'atmosfera con la stessa angolazione dell'ascesa. Di nuovo, Ham dovette badare a non emozionarsi troppo, anche se gli occhi parevano venirgli fuori dalle orbite. Quell'esperienza l'aveva già sopportata in allenamento in centrifuga, reagire era inutile, anzi nocivo. L'angolazione sbagliata implicò la caduta della capsula un duecento chilometri più in là della zona stabilita. Ci vollero due ore prima che un elicottero l'avvistasse nell'Atlantico. L'acqua cominciava a filtrare all'interno e la capsula sibilava, gorgogliava, minacciava di andare a picco per sempre. Ham si godette la prosecuzione della pacchia. Quando portarono la capsula a bordo del *Donner*, l'aprirono, ne estrassero il cubicolo e poi aprirono anche il portello del cubicolo, Ham apparve pacifico, a braccia conserte. Gli porsero una mela, e lui la accettò con aria di sovrana degnazione.

**

I guai vennero il giorno dopo, quando la scimmia fu riportata a Capo Canaveral, e data in balia a cronisti e fotografi che la stavano aspettando con smania di possesso. Quando scese dal furgone, condotto per mano da un veterinario, Ham impazzì per i flash dei fotografi e il vociare dei cronisti, e andò al contrattacco, tentando di mordere. *«Era lì di ritorno nel luogo dove lo avevano torturato per un mese intero... In una delle foto scattate durante quella scena pazzesca si vedeva Ham con un'espressione che pareva una sorta di sorriso... Quell'immagine, trasmessa per telefoto, fu pubblicata da tutti i giornali americani... Così manifestava, il bravo scimpanzè, la sua gioia per essere la prima scimmia dello spazio: un gran sorriso soddisfatto... Così la stampa riesce sempre a travisare le cose alla perfezione...»*. Così scrive in una memorabile pagina di *La stoffa giusta* (*The Right Stuff*, 1979, National Book Award 1980, appena pubblicato in attesa versione italiana di Pier Francesco Paolini da Sperling & Kupfer), Tom Wolfe, grande giornalista americano che non vorrebbe travisare le cose mai, e tanto meno alla perfezione.

**

Il dandy Tom Wolfe è del 1933, quindi comincia ad avere i suoi annetti e a essere vicino all'odiosa cinquantina. Eppure per lui pare sempre valido quello che disse delle sue cronache d'esordio l'acuto Seymour Krim: *«Tom Wolfe è per il reportage americano contemporaneo ciò che il primo Salinger è stato per la narrativa...»*. Anche il secondo o terzo, non solo il primo, Jerome David Salinger, che è del 1919, ha smesso da quasi un'eternità di pubblicare, probabilmente di scrivere, e, chissà, persino di pensare nel suo volontario, frustrato, irrinunciabile ritiro dal mondo. Tom Wolfe, invece, insiste con temerarietà. Già, perché il secondo o terzo Tom Wolfe è magari migliore del primo quanto a temerarietà nella scelta degli argomenti da perseguire.

Se nelle folgoranti cronache tipo *La baby aerodinamica kolor karamella* (*The Kandy - Kolored Tangerine - Flake Streamline Baby* 1965, che fornì il titolo alla prima raccolta di pezzi wolfiani nel congeniale italiano di Attilio Veraldi in edizione Feltrinelli) si occupava con perdizione degli uomini rappresentativi della nuova, per allora, sgargiantissima cultura pop; se nell'ambiziosa e spericolatamente lirica saga *L'Acid Test al rinfresko elettriko* (*The Electric Kool - Acid Test* 1968, ancora una micidiale versione di Attilio Veraldi reinventore di gergo e ritmi per l'edizione Feltrinelli) si spingeva a tracciare, grazie alla conoscenza di Ken Kesey, i lineamenti della religione allucinogena diffusa dai Burloni, i Prankster; se nello scoppiettante pezzo di satira *Lo chic radicale* (*Radical Chic & Mau - Mauing the Flak Catchers* 1970, che quelli della Feltrinelli non si sentirono più di pubblicare per l'anticonformismo con cui vi era descritta la collusione tra borghesia e terrorismo, e venne, dunque, pubblicato da Rusconi nella fedele versione di Floriana Bossi) arrivava a denunciare l'idiozia della gente alla moda quando pretende di occuparsi di politica, la vergogna dell'aggiornamento culturale a spese della decenza, oggi Tom Wolfe si occupa maggiormente della gente che possiede la stoffa giusta.

Tom Wolfe visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

La stoffa giusta, dice lui, *«In che cosa consiste questa ineffabile qualità? Beh, ovviamente, c'entra anche il coraggio. Ma non nel senso di essere pronti a rischiare la vita. Qualsiasi cretino può essere disposto a rischiarla, se è solo per questo. No, si tratta di ben altro, all'interno della confraternita: un uomo deve essere in grado di salire in cielo...»*. Insomma, scandalosamente, Tom Wolfe parla di eroi. Ma, sì, di quegli eroi che sono in grado di fornirci i nostri tempi grami. A esempio, dei primi astronauti, di Alan Shephard, John Glenn, Gus Grissom e gente del genere.

La stoffa giusta non ha nulla a che fare con quanto è stato stampato sino a oggi in proposito. Tom Wolfe è di un'indiscrezione unica. Non ignora la minima pecca dei suoi personaggi e ritiene di doverecene informare, ci narra i risvolti più segreti di questi eroi troppo pubblicizzati. Ma, a forza di indiscrezione anteriorica, ci regala la possibilità di ammirare la lotta tesissima, patetica, orgogliosa della scimmia nuda per andare oltre la naturalezza funzionale di quell'altra scimmia, il peloso protestronauta Ham dal dubbio sorriso. Un incredibile romanzo-verità.

Oreste del Buono

DA META' LUGLIO UNA GRANDE MOSTRA SULLA CULTURA QUOTIDIANA

Venezia scopre «come eravamo»

La Biennale presenta una «storia degli italiani dal '45 a oggi» - Una raccolta-spettacolo di immagini e di oggetti che hanno segnato i nostri anni: dalle macchine alla televisione, ai fumetti, ai giochi, allo sport - Martelli, Nuvoletti, Pippo Baudo hanno mandato un vestito - Che senso ha la rivisitazione del passato adesso che tutto cambia e non sappiamo come

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — *L'ipotesi è questa: siamo giunti alla svolta risolutiva, la società italiana sta entrando in una dimensione nuova che potrebbe anche significare l'esplosione del mondo precedente, siamo al cambio di scena e quasi non conserviamo il ricordo di quello che stiamo perdendo. Dalla fine della guerra gli anni sono passati in fretta e la memoria s'è fatta corta. Ci vuole una mostra del nostro passato quotidiano; non l'arte, ma gli oggetti d'uso, non i grandi autori, ma i piccoli complici del gusto comune, non la cultura d'élite, ma la cultura di massa. Insomma, una mostra sul costume dal dopoguerra ad oggi.*

Mentre infuria la polemica sui bilanci e sui soldi che non bastano (è di sei miliardi il contributo annuo per tutte le manifestazioni) la Biennale prepara, con poca spesa (280 milioni) la mostra dell'estate. Mentre la discussione sugli sperperi ha coinvolto il Comune per la grande rassegna della danza che costerà oltre un miliardo e mezzo, la Biennale s'appresta a riaprire il padiglione italiano ai Giardini per catturare tutti nel gioco e nel tormento del «come eravamo». La mostra si aprirà il 18 luglio e si chiamerà «Il consumo culturale: una storia degli italiani dal '45 a oggi».

E' un titolo che viene da lontano, fa parte dei progetti speciali che la Biennale affianca alle iniziative tradizionali intorno al teatro, alla musica, all'arte, al cinema. All'inizio doveva trattarsi di una mostra dialettica su cultura di massa e intrattenimento, poi di un'esposizione sul consumo degli oggetti, un'appendice critica del consumismo. Ha prevalso la didattica più diretta e suggestiva, anche se Marino Livolsi dice: «Non sappiamo ancora che cosa nascerà. Potrebbe uscire una mostra diversa da ogni progetto».

Il sociologo Livolsi, con l'altro sociologo Roberto Guiducci, con lo psicologo Gabriele Calvi, con lo scenografo Luciano Damiani, con gli allestitori Morbiuzzo e Fabris, con una schiera di frequentatori e raccoglitori del costume, ha la responsabilità dell'avventura, tanti titoli alle spalle, qualche rischio davanti. Dice Livolsi: «A questo punto, dopo aver raccolto tutto il materiale, non so più dire che cos'è la mostra». *Ma ha ben vigile dentro di sé il sentimento delle cose che cambiano forse definitivamente e della nostra memoria che ha bisogno di supporti.*

La Lollobrigida di «Pane, amore e fantasia», Coppi in azione, la Allasio e Salvadori in «Poveri ma belle» tra i volti del dopoguerra

La Cinquecento

Ai Giardini c'è appena qualche brandello della costruzione che accoglierà i visitatori alla prova. Si lavora intorno ai praticabili, alle quinte, ai pannelli. All'entrata del padiglione italiano stanno distese immagini di folla, visi anonimi, volti italiani appena usciti dalla guerra. In un angolo, da un perfetto ovale, sorride l'ex diva, Marina Allasio, povera ma bella degli Anni 50. Su un muro, in mezzo ai traliccì degli imbianchini, la fotografia ingrandita della prima Cinquecento. E poi, tra i barattoli di vernice, come ospiti imbarazzati, un frigorifero e una lavatrice. Verrà Luciano Damiani, lo scenografo di Fellini, a inventare un ordine e uno spettacolo, una specie di città delle memorie, una foresta dei segni quotidiani.

Damiani ha preparato un percorso obbligato, che sarà reso più insidioso da un labirinto sotterraneo. Ogni gruppo omogeneo di sale e corridoi sarà segnato da una data. «Non abbiamo scelto la scansione in decenni, che è falsa, pretestuosa, andremo per gruppi di tre o quattro anni dal dopoguerra ad oggi». Si metterà piede nel '45 per uscire nell'80, non ci sono uscite laterali, possibilità di fuga, soltanto brevi isole, punti di sosta, dedicati per esempio al cinema o alla moda.

Spiega Livolsi: «Ma cinema e moda saranno protagonisti anche nelle altre sale dell'esposizione, insieme con radio, televisione, giornali, rotocalchi, fotoromanzi, narrativa popolare, fumetti, musica leggera, sport, pubblicità, umorismo, giochi elettronici». *Nel catalogo ha preparato un primo elenco di immagini:* «Coppi che vince solitario, la Lollobrigida, Silvana Pampanini, Fred Buscaglione, il primo Festival di Sanremo, i film mitologici e quelli di Matarazzo con la Sanson e Nazzari, le canzoni con i loro divi, da Claudio Villa a Mina, i vestiti di tutti i giorni che abbiamo indossato con orgoglio e che adesso ci sembrano buffi, le vignette che ci hanno fatto ridere, i volti dei primi personaggi televisivi, gli eroi dei fumetti...».

Infatti c'è una sagoma di Batman appoggiata a uno stipite del padiglione in allestimento. Livolsi aggiunge alle immagini gli oggetti che saranno esposti. Per esempio: «L'Alfa Romeo campione nel 1950, un modello della prima Seicento, la prima telecamera, le biciclette di Bartali e di Maspes, la moto di Agostini, il bob di Monti, gli sci di Zeno Colò e di Thoeni, la racchetta di Pietrangeli, il ferro del cavallo Ribot».

Gli sportivi sono stati i primi a collaborare, anche se Maspes ha voluto assicurare la sua bicicletta per un valore di 10 milioni («ma affettivamente vale molto di più»*). Poi c'è stato il contributo degli straordinari raccoglitori che l'Italia nasconde. I raccoglitori di vestiti vecchi, di maglie rubate ai campioni, gli collezionisti di scarpe e di calze d'epoca.* «Sono orgogliosi, tutto il loro vecchiume forse preso in giro dagli amici diventa un fatto culturale».

I rumori

Sono tanto orgogliosi che in genere non si sono fatti pagare. Poi, ci sono gli inviti di riguardo. Nell'isola della moda una specie di grande guardaroba circolare intorno a un manichino nudo presenterà i vestiti di personaggi contemporanei. Interpellati, hanno volentieri mandato un abito completo, giacca, pantaloni, camicia e calze, il politico Claudio Martelli, lo scrittore Giovanni Nuvoletti («Un adulterio mantovano»*), il presentatore televisivo Pippo Baudo, indicato da alcuni curiosi sondaggi come uno degli uomini più ben vestiti d'Italia.*

E i rumori? Ce ne saranno moltissimi, dall'uccellino della Radio alla sigla di Carosello, dall'Eurovisione ai clamori degli stadi. E la tv, presente anche in veste ufficiale come Rai, con proiezioni di pezzi storici, da Lascia o raddoppia? al teleromanzo. La cittadella, alle prime ballerine vestite. E la tecnologia? Quasi protagoniste delle stanze conclusive con giochi intelligenti e computers occasionali, uno addirittura in grado di comporre una musica su ordinazione con i numeri o con le lettere del nome del visitatore.

E i curatori? Scriveranno a mano lunghe didascalie dopo che avranno visitato la mostra, faranno anche dei piccoli camini di commento. Del resto, nel catalogo sono stati molto prudenti e generici, hanno preso tempo. Guiducci: «Il filone trasgressivo molte volte viene risucchiato dalle calamite della tradizione e del costume... Gli stili di vita si incontrano, si intrecciano, si accavallano, si uniformano, si dividono continuamente come specchio di battaglie superiori e più importanti». *Calvi:* «Non si può guardare alla cultura sociale e in particolare a quella popolare, come a una cultura subalterna... Non si può considerare l'intrattenimento come pura evasione o come fuga».

Certo, a questa grande mostra del «come eravamo» si possono muovere in anticipo alcune obiezioni. Che si tratta dello sfruttamento di un'altra moda, delle rievocazioni, del revival; che si tratta dell'ampliamento di un viaggio di costume ornato di puntelli sociologici; che si tratta di un lavoro non svolto, di una proposta giornalistica invece che saggistica; che si tratta della prosecuzione scaltra di mostre specialistiche sugli oggetti come già si videro alla Biennale («L'oggetto banale»*).*

Ma a molte obiezioni c'è risposta nella curiosità che la mostra riaccende in anticipo. Livolsi si difende: «Soprattutto nessuna operazione di rifiuto, nessun vagheggiamento della memoria. Mi auguro che il visitatore esca frastornato e che cerchi nella confusione delle immagini la sua identità, la sua storia». *Aggiunge:* «Abbiamo voluto dare un segno positivo di speranza a tutta la raccolta, anche se le immagini talvolta spingono la riflessione a un pessimismo totale».

Si comincia con immagini di violenza, nel dopoguerra, e si finisce con altre immagini di violenza, i sequestri, il terrorismo, la droga: «Potevamo incominciare e finire con degli spari simbolici, ma non abbiamo voluto. La mostra è una ricerca, non una condanna». *Tuttavia, al fondo, c'è l'ipotesi che Livolsi approva e fa sua:* «Sta cambiando davvero tutto e non ce ne accorgiamo. Chissà come cambierà. Almeno tentiamo di capire come eravamo per non perderci».

Stefano Reggiani

DOPO CANNES CONQUISTA PARIGI UN FILM CINESE DI TRENTADUE ANNI FA

Arriva San Mao, sciuscià di Shanghai

Sullo schermo è uno dei tanti bambini poveri, senza famiglia, dopo la guerra e l'invasione giapponese - Ma era nato nel '37 come protagonista dei fumetti di maggior successo - Come si aggiornano le sue avventure

Una «strip» di San Mao (Tre Capelli) disegnata da Chang Luo-ping. Messi al bando dalla rivoluzione culturale, i fumetti sono stati riabilitati nel 1978

A Parigi fanno la coda davanti a cinque cinema di prima visione per vedere il film cinese *San Mao, il piccolo vagabondo* già presentato all'ultimo Festival di Cannes durante le due giornate dedicate alla cinematografia cinese. Il film piace molto, la critica francese parla di una *«scuola neo-realista»* estremo-orientale, San Mao è fratello degli sciuscià di De Sica, cugino del *Monello* di Chaplin, elogi e consensi premiano la fatica del regista Zhao Ming che non è un giovane regista, come il film non è una novità essendo vecchio di ormai trentadue anni.

Zhao Ming cominciò a girarlo nel 1948 a Shanghai, sotto il regime del Kuomintang di Chiang Kai-shek. La censura pretese modifiche della sceneggiatura perché nessun regime, quando è regime e specie quando è minacciato così dappresso come lo era quello nazionalista dall'avanzata dei comunisti, gradisce che si racconti la miseria, la solita storia dei panni sporchi da lavare in famiglia: e Shanghai, dopo la guerra e l'invasione giapponese, *era* un luogo dove la miseria regnava, dove migliaia e migliaia di bambini abbandonati, piccoli «senza famiglia» dediti all'arte di arrangiarsi cercavano a stento di sopravvivere, come fa questo San Mao che quando decide di vendersi si appunta un cartello sul petto con su scritto «Costa caro di una bambola».

Le riprese furono interrotte con l'entrata dei comunisti a Shanghai e il film fu ultimato nell'estate del 1949 con l'aggiunta di un finale speranzoso. San Mao si unisce a un corteo che inneggia al presidente Mao, liberatore della Cina. Ma il personaggio di questo oppresso non umiliato, sempre pronto al sorriso e all'invenzione, cui tutto va storto ma riesce sempre a cavarsela, non nasce con il film e la sua storia non finisce con quel corteo per festeggiare la liberazione.

Maltrattato

San Mao nasce nel 1937 come protagonista della *strip* di maggior successo pubblicata da un grande quotidiano di Shanghai e disegnata da Chan Luo-ping e si conquista subito enorme popolarità. Gli arrivano lettere da tutto il Paese: bambini e adulti volevano sapere se quel giorno in cui, stanco alla *strip*, gli era capitato questo e quest'altro, era riuscito a mangiare e cosa, gli mandavano soldi per comprarsi riso, gli spedivano calze, scarpe e vestiti. Quando Chang Luo-ping disegnò la *strip* in cui San Mao veniva picchiato dal padrone perché aveva rotto una bottiglia, a casa gli arrivarono decine di bottiglie da parte di bravi bambini abbienti *«in sostituzione di quella che San Mao ha rotto»*.

Nel 1947 fu allestita una mostra dedicata a questo personaggio di fumetto in cui i cinesi si riconoscevano, che permetteva alla gente di sorridere senza dimenticare o, come si dice in Cina, *«di sputarlo fuori ridendo finché non si è morti e si ha ancora un po' di fiato in corpo»*. Sul libro delle impressioni e commenti un visitatore scrisse: *«Occupatevi anche dei San Mao delle campagne»* e un altro, forse una visitatrice: *«Vogliamo anche delle bambine San Mao»*. Un altro ancora: *«Basta con tutte queste sventure. Non maltrattate più San Mao!»*.

«Il fatto è», ha scritto Chang Luo-ping, *che non ero io a maltrattare San Mao, era la società»*. Come la società maltrattava i piccoli San Mao ce lo racconta lo stesso Chang Luo-ping. Una sera di gelido inverno, mentre passava per un vicolo, vide tre bambini vestiti di pochi stracci che si tenevano vicini vicini e tentavano di riscaldarsi con due tizzoni di carbone che ardevano in una scatola da conserva. Avranno avuto dai cinque agli otto anni. Chang non poteva fare niente per quei bambini. Tornò a casa e non riuscì a dormire per tutta la notte. La mattina, appena si fece luce, andò nel vicolo e vide soltanto tre strisce fresche sulla neve, segni di piccoli corpi trascinati per le gambe. All'angolo era ancora ferma la carretta funebre, una delle tante carrette tipo quelle della spazzatura che ogni mattina passavano per le vie della città a raccogliere i corpi di coloro che durante la notte erano morti in strada.

Era difficile che San Mao non venisse più maltrattato in una società del genere. Ma poi la società cinese è cambiata, la *strip* di San Mao ha assunto un altro tono, il bambino si è messo il fazzoletto rosso dei pionieri, è andato a scuola, ha collaborato alla *«costruzione del socialismo»*.

Un emblema

Tutto a posto? No. La società è cambiata di nuovo, vi è stata la *«rivoluzione culturale»*, quella che ora i cinesi definiscono *«catastrofe nazionale»* e così, nel 1966, autore e personaggio, cioè il disegnatore Chang Luo-ping e San Mao, sono stati messi al bando dalla *«banda dei quattro»* e soltanto nel 1978 San Mao è stato *«liberato»* come dicono i cinesi, cioè sono tornate a circolare le sue vecchie *strip*.

Chang Luo-ping, ormai ultrasettantenne, si è messo a crearne di nuove, nelle quali si vede un San Mao, meno macilento di quello di un tempo, che se la prende con i *«quattro»* e diligentissimo studia scienze e matematica per realizzare le *«quattro modernizzazioni»*. Intanto il vecchio film a lui ispirato rivela all'estero l'esistenza di una cinematografia cinese che, chissà, avrebbe anche potuto diventare grande e imporsi se...

I «se» sono troppi e i dubbi anche. Un dubbio che sorge tra i tanti è questo: San Mao vuol dire Tre Capelli, il carattere che sta a significare capello si pronuncia «mao» ed è lo stesso di Mao, cognome di Tse-tung. La stampa cinese sostiene che i *«quattro»* e i loro seguaci avrebbero detto: *«Come mai questo bambino ha soltanto tre capelli? Quando mai si è visto un bambino così? Eliminateli!»*. In realtà forse volevano che di Mao ce ne fosse uno e uno solo, non tre, e continuano a vedersi sotto gli occhi la scritta *«San Mao»*, tre Mao, poteva dargli fastidio. Oggi abbiamo il pluralismo, quindi San Mao va benissimo, è in linea, perché di Mao si può dire, anzi si dice, che ce ne sono tre: quello buono, quello cattivo, quello così così. Il bambino con i tre capelli è un emblema.

Renata Pisu

Paolo Volponi
Il lanciatore di giavellotto

«Un canto disperato,
un lancio di sentimenti e di sensazioni»
(Carlo Bo, «Corriere della Sera»)

«Ariose, stupefatte aperture di verità»
(Lorenzo Mondo, «La Stampa»)

«Un romanzo-romanzo: con un prologo scatenante,
un cadenzato sviluppo,
e un suo corrusco epilogo da tragedia classica»
(Chiara Mauceri, «Il Piccolo»)

«Disperata elegia di disadattamento universale»
(Giovanni Giudici, «L'Espresso»)

«Un viaggio coinvolgente, a una profondità davvero insolita»
(Goffredo Fofi, «il manifesto»)

«Credo che soltanto il Moravia giovane, Fenoglio
e il Pasolini poeta abbiano saputo esprimere
un moralismo di tale vogliosa, rapace forza fantastica»
(Gene Pampaloni, «il Giornale nuovo»)

«Supercoralli», L. 12 000

Einaudi

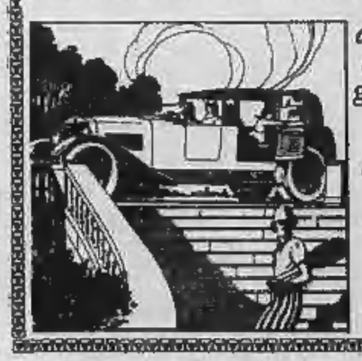
Corso per educatori specializzati
(già riconosciuto e finanziato dalla Regione Piemonte)

Il corso si propone la formazione di educatori idonei ad operare nella realtà territoriale. La qualifica rilasciata al termine del triennio è quella di «educatore specializzato» che rende possibile l'inserimento lavorativo in servizi socio-assistenziali (comunità alloggio, centri sociali, équipes di zona...).
Titolo di studio richiesto: diploma di Scuola Media Superiore
Le iscrizioni si aprono in settembre.

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER EDUCATORI SPECIALIZZATI F.I.R.A.S.
VIA COTTOLENGO, 23 - TORINO (011) 885.848

AL MUSEO DELL'AUTO

le Alfa Romeo di Vittorio Jano



dal 13 al 28 giugno

orario
9.30
12.30
15
19
lunedì chiuso

OSSERVATORIO

Le angosce di Maggie

La signora Thatcher: subì sul suo governo

Se gli inglesi avessero i nervi a fior di pelle come gli italiani o se soffrissero di quell'*angst* tedesca, di quell'ansia soffocante che lo scrittore Guenther Grass ha descritto come *«l'unica industria che fiorisce sempre in Germania»*, quest'isola sarebbe invisibile. Dopo 35 anni di declino, senza aver mai conosciuto l'ebrezza di un *«miracolo economico»*, il futuro è più incerto che mai. La stella Maggie si è fatta pallida, opaca e non ne brillano altre. Si spera, si vive alla giornata, con scetticismo crescente verso tutte le formule, verso tutte le *«soluzioni»*.

In due anni di potere, i conservatori hanno ottenuto due successi: hanno abbassato l'inflazione da livelli italiani all'11,5 per cento e hanno eretto barriere sempre più robuste all'espansione della spesa pubblica. Per conseguire questi obiettivi si sono imposti però alla nazione tanti e tali sacrifici che persino vari ministri non nascondono più dubbi e timori. Stremata, l'Inghilterra vede ingigantirsi l'esercito dei disoccupati mentre si assottigliano le fila dell'industria: e più nulla ormai fa sperare in quell'eccitante decollo psico-economico che avrebbe dovuto coronare la strategia di Maggie.

L'ultimo pronostico degli economisti del Cambridge Group fa rabbrividire. A loro avviso, l'Inghilterra ha dinanzi a sé un decennio di lentissima crescita economica, di alti tassi d'inflazione (cioè più o meno attorno al livello attuale) e di una disoccupazione vasta e radicata. Ben 2 milioni 680 mila sono adesso i senza lavoro, quasi l'11 per cento della popolazione attiva. E' un cancro terribile. Si arriverà ai 3 milioni entro quest'anno, l'ammette il governo, e nessuno sa quando queste legioni di uomini e donne ritroveranno un impiego. E' un calcolo impossibile anche perché l'industria futura sarà ovunque più tecnologica, richiederà un minor contributo umano.

Le elezioni generali sono ancora distanti, il premier può differirle fino al maggio '84: tuttavia tensioni profonde e dolorose tormentano il partito *tory*, che vede delinearsi all'orizzonte un possibile disastro elettorale di dimensioni storiche. Ma cosa può offrire il governo agli inglesi per ridestare la loro fiducia? Ben poco. Qualsiasi iniziativa di vasta portata potrebbe annullare gran parte dei progressi compiuti nella crociata contro l'inflazione. E' il caso del tanto promesso alleggerimento dell'imposta sui redditi. Già vi sono dubbi, se beneficeranno forse le società, non le persone.

Adesso, con coerenza lodevole, ma che politicamente potrebbe rivelarsi suicida, il governo sembra voler abbassare ulteriormente gli aumenti nel settore statale, che tra l'81 e l'82 non dovrebbero superare il 5 per cento e aggirarsi anzi tra il 3-4. (Nelle aziende private, è la disoccupazione a frenare le richieste eccessive). La proposta, ventilata dal Cancelliere dello Scacchiere, ha già scatenato la furia delle *Unions*. Se il *labour party* cesserà d'essere un relitto e troverà un minimo d'unità, se l'alleanza liberal-socialdemocratica spiccherà il volo, la *«rivoluzione»* di Margaret Thatcher non durerà più di un altro biennio.

Mario Ciriello

Da domani a Lussemburgo riuniti i dieci capi di governo

Polonia, Afghanistan, economia La Cee cerca una voce comune

Presente anche Spadolini - Sarà discussa la proposta di un prestito di 600 miliardi di lire a Varsavia - Pressioni su Washington perché freni la corsa del dollaro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUSSEMBURGO — *L'Europa, domani, si presenta al Consiglio dei capi di governo in programma a Lussemburgo con volti nuovi. Questo potrebbe essere il vertice europeo del presidente socialista francese François Mitterrand. E anche per il neopresidente del Consiglio italiano Giovanni Spadolini sarà la prima uscita politica. Davanti a Palazzo Kirchberg saranno presenti anche i leaders dei sindacati europei, alla testa di migliaia di dimostranti, che chiederanno misure economiche per ridurre la disoccupazione nella Cee.*

Il Consiglio europeo discuterà grandi problemi di politica internazionale e affronterà l'elaborazione di una strategia economica in vista del vertice mondiale di Ottawa, fra tre settimane. La cooperazione politica tra i dieci Paesi europei appare suscettibile di qualche progresso. E' probabile che i capi di governo concederanno alla Polonia l'equivalente di 600 miliardi di lire di prestiti per aiutarla ad ottenere altro denaro di cui ha bisogno. La Cee ritiene che sia nel suo interesse politico soccorrere il governo di Varsavia per sostenerne l'azione ed evitare un intervento sovietico.

All'azione finanziaria, ma con fini politici, a favore della Polonia, si accompagnerà quella diplomatica con lo scopo di riportare la normalità nell'Afghanistan. I capi di governo daranno il loro appoggio all'iniziativa britannica per una Conferenza internazionale sull'Afghanistan in autunno a Islamabad che si propone di ottenere l'evacuazione degli 80 mila soldati sovietici e ripristinare la sovranità, l'indipendenza e la neutralità del Paese. La Russia non ha reagito negativamente a questa proposta europea, che è stata approvata anche dal governo di Washington.

Meno ottimistiche sono le prospettive per il progetto di iniziativa di pace europea in Medio Oriente, a causa dell'opposizione di Washington e di Israele. Tuttavia, i capi di governo non l'abbandoneranno e si impegneranno a portarla avanti, probabilmente con proposte concrete durante la presidenza inglese della Cee, che inizia mercoledì.

La recente polemica tra Washington e Parigi per l'inserimento di alcuni ministri comunisti nel governo francese farà da sfondo alla discussione sui rapporti politici ed economici tra l'Europa e l'America, che saranno poi affrontati, assieme al Giappone e al Canada, il 21 luglio ad Ottawa. La solidarietà politica dell'Europa per Mitterrand è evidente, tuttavia si notano cospicue divergenze nella politica economica francese rispetto a quella europea degli ultimi anni, a causa della nuova tendenza di Parigi a privilegiare la lotta contro la disoccupazione rispetto a quella contro l'inflazione. A Ottawa sarà difficile chiedere all'America di armonizzare la sua politica economica con quella europea, quando tra gli stessi europei sussistono sensibili differenze nell'impostazione e nella gestione delle loro economie.

L'America ha informato i «Dieci» che il risanamento delle economie occidentali avverrà più facilmente su basi nazionali. Si nutrono poche speranze di convincere gli Usa a frenare il rialzo del dollaro, che causa altra inflazione e altra disoccupazione nella Cee. Il discorso ad Ottawa sarà assai complesso perché, si riconosce, avverrà tra un'America definita «isolazionista» in termini economici, tra un'Inghilterra «monetarista», tra una Germania «liberista», una Francia «socialista» e un'Italia giudicata «claudicante». Quello economico, dunque, sarà il dossier più difficile per i capi di governo a Lussemburgo.

Renato Proni

Prima prova di Mitterrand

PARIGI — La Francia di Mitterrand intende ottenere a Lussemburgo un impegno comune degli altri Paesi europei sul problema degli elevati tassi d'interesse americani che rischiano di strangolare le economie occidentali. Su questa priorità hanno insistito le fonti autorizzate di Parigi alla vigilia del «vertice» Cee che costituirà la prima uscita ufficiale di Mitterrand.

Il portavoce dell'Eliseo ha annunciato che la Francia vuol rilanciare in questa occasione la politica europea e auspica quindi una migliore coesione della Cee. Secondo il governo francese è perciò importante che a Lussemburgo i partners europei ritrovino «un linguaggio comune» davanti a una situazione internazionale delicata. In particolare, le fonti francesi hanno citato il problema valutario che oppone l'Europa agli Stati Uniti.

Parigi aggiunge, come secondo obiettivo del «vertice», un impegno comune dei Dieci per combattere contemporaneamente e in egual misura l'inflazione e la disoccupazione. In questa visione, Mitterrand abbozzerà perciò a Lussemburgo il disegno di «uno spazio sociale europeo» finora trascurato.

p. pat.

La sconfitta alle elezioni discussa al Comitato centrale

Marchais fa l'autocritica Disaccordo al vertice pcf

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Non è tempo di trionfalismo per il partito comunista francese, anche se, dopo 34 anni di assenza, proprio in questi giorni accede alle stanze di governo, il Comitato centrale del pcf, riunitosi per due giorni a porte chiuse, ha dovuto mettere agli atti la duplice pesante sconfitta elettorale alle «presidenziali» e alle «legislative» sottoscrivendo all'unanimità il rapporto introduttivo di Marchais che contiene prudenti ma significativi accenti di autocritica.

Nessun orecchio estraneo ha potuto ascoltare il dibattito del Comitato centrale. Ma da quanto si dice non sono mancati i toni polemici e la discussione si è conclusa, eccezionalmente, soltanto nella tarda serata di venerdì. Infine, a riprova dei dissensi che serpeggiano all'interno del gruppo dirigente al di là dell'unanimità facciata, non si è raggiunto un accordo per nominare il nuovo membro del segretariato in sostituzione di Charles Fitermann, diventato ministro dei Trasporti.

Nella sua misurata autocritica Marchais ammette che il pcf ha subito «*una seria sconfitta*». Per il leader comunista, il pesante arretramento deriva dal «voto utile» con cui nelle «presidenziali» un milione di comunisti ha preferito fin dal primo turno Mitterrand e poi dal cosiddetto «effetto presidenziale», che nelle successive «legislative» ha convogliato sui socialisti numerosi voti dell'area comunista.

George Marchais

Nel rapporto Marchais accenna anche agli errori commessi, pur rivendicando l'esattezza delle tesi degli ultimi due congressi, che avevano sancito la svolta anti-socialista: ammette comunque che il partito «*non è riuscito a farsi capire da milioni di lavoratori*», e che «*il pcf ha continuato a offrire delle risposte vecchie, non più adatte alle necessità della lotta*».

A proposito dell'Afghanistan, Marchais sostiene che il senso del suo incontro con Brezhnev a Mosca, nei giorni dell'invasione, è stato «*manipolato*» e che il risultato di quel colloquio è stato presentato come «*il segno d'un allineamento sulle posizioni di Mosca mentre dal comunicato comune risulta il contrario*». Evidentemente Marchais ha scordato la sua dichiarazione televisiva da Mosca nella quale aveva approvato l'invasione di Kabul. Ma ora che il pcf è diventato partito di governo dopo aver accettato tutte le condizioni poste dal ps (anche sull'Afghanistan e sulla Polonia) e tende a riavvicinarsi a posizioni «eurocomuniste», Marchais sterza di 360 gradi, non preoccupandosi troppo del passato e dei capovolgimenti rovinosi impressi al suo partito.

Paolo Patruno

Allarmato articolo della Pravda

Mosca denuncia «atti di ostilità» cino-americani

Il viaggio di Haig dimostra che «i due Paesi coordinano la loro politica per destabilizzare la situazione internazionale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'Urss è allarmata — e non lo nasconde più — dal riavvicinamento fra Usa e Cina. Lo definisce «*un'escalation di temerarietà*», parla di «*pericolose tendenze*», accusa addirittura i due Paesi di «*atti d'ostilità*». Alle punzecchiature che da una settimana compaiono sui giornali sovietici, si è aggiunto quello che gli americani definirebbero «*il grande morso*»: una «summa» del contenzioso che, pubblicata ieri dalla *Pravda*, prende le spunto dal recente viaggio in Cina del segretario di Stato americano Alexander Haig. Porta l'illustre firma di Igor Alexandrov, pseudonimo che l'organo del pcus usa per gli articoli direttamente ispirati dai vertici del Cremlino.

Irritata dall'improvviso dialogo che si sta aprendo fra la Cina e l'India (quest'ultima considerata fino a ieri una roccaforte sovietica nel subcontinente asiatico), Mosca reagisce come un animale ferito, cercando di nascondere le proprie debolezze. Il viaggio di Haig, afferma la *Pravda*, dimostra che «*Washington e Pechino coordinano la loro politica per acutizzare la tensione, destabilizzare la situazione internazionale, accentuare il confronto con l'Unione Sovietica e con la comunità socialista, scatenare una guerra non dichiarata contro l'Afghanistan e la Kampuchea*».

Si tratta di «*una nuova fase nello sviluppo della partnership cino-americana, una fase ultimamente pericolosa per la pace*». Pechino ne trarrà infatti «*i mezzi per intraprendere una guerra di tipo moderno*», grazie al salto di qualità delle forniture militari americane.

Sbagliano gli Stati Uniti, afferma la voce del Cremlino, se sperano di poter influire su Pechino, in particolare di «*incanalare il suo espansionismo verso Nord*», cioè verso l'Urss: le armi americane, si avverte, serviranno ai cinesi contro i piccoli Paesi confinanti, fra i quali alcuni alleati degli Usa. Washington, insomma, spinge i cinesi «*al conseguimento delle loro rivendicazioni territoriali nel Sud-Est e nel Sud asiatico*».

Il riavvicinamento fra Usa e Cina si inserisce in un quadro di «*inasprimento della politica americana in Asia*», con i maggiori aiuti al Pakistan nel ruolo di gendarme e di «*base per continuare l'aggressione contro l'Afghanistan*»; con la creazione della forza di rapido intervento nell'Oceano Indiano, con la formazione — nel Sud-Est asiatico — di un nuovo «*raggruppamento militare ostile a Laos, Vietnam e Kampuchea*».

Gli schemi di questi «*avventurieri miopi*» sono «*una minaccia per tutto il mondo*», dice il Cremlino. Se Washington si affida al «*rabbioso anti-sovietismo*» cinese in funzione della sua strategia mondiale antisovietica, «*Pechino ha altri fini: scatenare Usa e Urss l'uno contro l'altro per dominare il mondo dopo un conflitto nucleare che, a suo avviso, distruggerà l'America e l'Europa ma risparmierà forse qualche dozzina o qualche centinaio di milioni di cinesi*». «*L'Urss non può rimanere indifferente (...) di fronte ad atti che possono essere solamente definiti di ostilità*». E' il ritornello con il quale, ormai da alcune settimane, Mosca reagisce puntualmente alle iniziative politiche e militari di Washington.

Fabio Galvano

Visita di Jalloud

La Libia chiede armi a Mosca

MOSCA — Il raid israeliano contro la centrale nucleare irachena fa correre a Mosca chi maggiormente teme il militarismo di Gerusalemme: ieri è arrivata una delegazione dell'Olp guidata dal capo del suo ufficio politico, Faruk Khaddumi. E venerdì il «numero due» libico, Abdel Salam Jalloud, ha avuto al Cremlino una serie di importanti colloqui nei quali, anche se i comunicati ufficiali tacciano al riguardo, l'argomento principale è stato la richiesta di una fornitura d'armi.

La visita di Jalloud, a due mesi da quella di Gheddafi, non era stata annunciata. L'agenzia Tass, durante la notte, si è limitata a riferire del suo colloquio con il premier sovietico Tichonov.

L'incontro più importante, per quanto riguarda l'«obiettivo militare» della visita, è stato quello che Jalloud ha avuto con il ministro sovietico della difesa Ustinov.

La questione delle forniture militari era già stata sollevata da Gheddafi.

Martedì si vota dopo una rovente campagna elettorale

Israele: trentun simboli sulle schede ma lo scontro è tra Begin e laboristi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Trentun liste sono in corsa per le legislative di martedì; secondo una legge che da anni si afferma voler mutare si vota col sistema della rappresentanza proporzionale, in cui gli elettori (2 milioni 490 mila) scelgono non i candidati, ma il partito che preferiscono. In confronto alla consultazione del 1977 ci sono 284 mila elettori in più.

Dei 31 gruppi che si presentano alle elezioni, tre sono interamente arabi, sei hanno carattere etnico, cioè rappresentano le comunità sefardite orientali e nord-africane, che si sentono discriminate. Infine ci sono liste di indipendenti o che si propongono fini particolari (pensionati, donne, giovani, per l'ecologia o per l'immigrazione) che si può presumere non raggiungeranno il quoziente dell'uno per mille necessario per inviare un deputato alla Knesseth.

Due partiti dominano la scena, il Likud e il Maarach. *Likud*: è un partito di centro-destra, le cui principali correnti sono il «Cherut» e i «liberali». Nella nona legislatura ha formato un governo di coalizione, avendo ottenuto la maggioranza relativa nelle elezioni del '77. Il suo capo è Menahem Begin. *Maarach*: formazione laborista di centro-sinistra, comprende i socialdemocratici dell'ex «Mapai» e i socialisti del «Mapam», ed ha guidato tutti i governi fino al '77: è capeggiata da Shimon Peres. Questi due raggruppamenti otterranno probabilmente i quattro quinti dei voti.

Tra i raggruppi minori da citare il *Mafdal*, nazional-religioso, un gruppo piuttosto stabile, alleato di tutte le recenti coalizioni governative; è guidato da Joseph Burg; dalla scissione del Mafdal il gruppo dei nord-africani ha costituito recentemente il *Tsomi*, guidato da Aharon Abuhazira.

Il *Telem* è il nuovo partito di Dayan, che spera di farlo diventare l'ago della bilancia per qualsiasi prossimo governo. E' caratterizzato da un accentuato pragmatismo, tanto che nelle sue file convivono «falchi» e «colombe». Il *Tehiyah* è il partito di estrema destra, che chiede l'annessione della Cisgiordania e la sospensione degli accordi con l'Egitto. Il *Movimento democratico per la pace*, l'ex Rakah, comunista, aveva cinque deputati nella nona legislatura; punta anche sull'elettorato arabo; è guidato da Meir Wilner. Da citare ancora *Agudat Israel*, formazione di religiosi ortodossi, *Poalei Agudat Israel*, vicino al precedente ma più aperto ai partiti laici, *Shinui*, di centro, formato in prevalenza da intellettuali e guidato dal professor Amon Rubinstein.

Giorgio Romano

Manila, arcivescovo accusa il governo

MANILA — L'arcivescovo di Manila cardinale Jaime Sin ha accusato il governo del presidente Marcos di aver organizzato «*una campagna deliberata e finemente orchestrata*» per soffocare la libertà religiosa nelle Filippine. Sin, convalescente da un recente intervento chirurgico, ha lanciato l'accusa in un discorso letto a suo nome nella conferenza dei vescovi cattolici delle Filippine.

Esortando i colleghi a prendere posizione contro «*gli attacchi frontali e le «distorsioni e falsità»* ai danni della Chiesa cattolica e di alcuni suoi leader, Sin ha detto che la situazione gli ricorda gli attacchi analoghi lanciati contro la Chiesa nei primi anni del regime nazista in Germania. Sin cita in particolare una serie di articoli, basati in prevalenza su comunicati della presidenza in cui il cardinale è stato accusato di «*agitazione politica*» per una dichiarazione sulla moralità del boicottaggio delle elezioni alla vigilia delle presidenziali del 16 giugno scorso.

Bilancio Usa definitivo la vittoria di Reagan

NEW YORK — La Camera, com'era ormai scontato, ha ieri ridato la vittoria al Presidente Reagan in un'ultima prova di forza sulle riduzioni del deficit del bilancio statale. Convocata in seduta plenaria per decidere sul merito delle proposte governative (le precedenti votazioni di giovedì erano state su questioni procedurali) essa ha ribadito il proprio responso. La Camera è a maggioranza democratica, ma 29 deputati si sono sciolti dal partito all'opposizione nonostante le pressioni della loro leadership. Reagan ha così nuovamente vinto per 217 a 213 voti, un margine strettissimo.

Il programma governativo di tagli alla spesa pubblica sarà dibattuto la settimana prossima dalla Camera e dal Senato in seduta congiunta.

Il vertice Oua

L'Africa «assolve» Tripoli

NAIROBI — Il vertice dell'Organizzazione per l'unità africana ha praticamente assolto la Libia per l'intervento in Ciad; anche la questione del ritiro dei 10 mila soldati libici attualmente presenti nel Paese non è stato affrontato. Il tentativo del presidente del Sudan, Nimeiri, di ottenere una condanna dell'espansionismo di Tripoli presentando un dossier sulle presunte violazioni del territorio del proprio Paese non ha avuto seguito; il presidente gli ha tolto la parola.

Frattanto sorgono difficoltà per l'organizzazione del referendum che dovrebbe decidere il futuro del Sahara occidentale; un comitato creato per decidere le modalità della consultazione popolare non ha trovato l'accordo.

Appello di Lech Walesa contro le «provocazioni»

La Polonia ricorda le vittime della repressione di Poznan

VARSAVIA — La Polonia ricorda oggi il «giovedì nero» di Poznan, la prima rivolta operaia contro il regime comunista che, nel giugno del 1956, si risolse con l'intervento dell'esercito e un tragico bilancio di vittime (72 morti e oltre 1600 feriti). Sul luogo degli scontri sarà inaugurato un monumento chiamato «*unità*», «*per poter dimenticare e dare a quegli avvenimenti il posto che meritano nella Polonia contemporanea*».

Ieri, parlando ai delegati di alcune aziende di Varsavia, il leader di «Solidarietà», Lech Walesa, ha detto di temere «*provocazioni in questo periodo difficile*», e ha chiesto al Paese di «*dare prova di saggezza e ponderazione*». «*Non vogliamo trasformarci in un partito politico* — ha aggiunto Walesa — *ma restare un sindacato che rappresenti una forza più importante di un partito*».

Il leader sindacale ha riconosciuto che all'interno della commissione nazionale di «Solidarietà» ci sono delle divergenze, aggiungendo però che il sindacato deve dar prova di meno durezza nelle trattative e «*negoziare prima di scatenare la protesta*».

Interrogato dagli operai sulla «*campagna di calunnie scatenata nella stampa degli altri Paesi socialisti*», Walesa ha risposto: «*Più critichiamo meglio è, perché il risultato è completamente opposto a quello sperato*». Quanto all'accesso ai mass media, il leader di «Solidarietà» ha detto: «*Parleremo ancora, ma se non otterremo niente costringeremo noste emittenti*».

In una delle ultime riunioni preparatorie del congresso straordinario del poup, in programma dal 14 luglio, il segretario del partito di Varsavia, Kociolek, ha lanciato un appello alla «*controffensiva*» per difendere il socialismo da quanti, puntando al potere, mettono a repentaglio l'indipendenza e la sovranità della Polonia. Kociolek ha denunciato gli attacchi contro il partito e la polizia, e l'«*agitazione antisovietica*» che a suo dire caratterizza alcune pubblicazioni di «Solidarietà».

Il segretario di Varsavia, come altri esponenti della linea ortodossa del partito negli ultimi giorni, ha affermato che «*la crisi e il ritardo nel superarla sono stati sfruttati dagli avversari del socialismo. Essi stanno raccogliendo le forze per una nuova offensiva, una controrivoluzione. Noi non abbiamo spazio per ritirarci* — ha aggiunto — *e quindi dobbiamo passare alla controffensiva perché in questa lotta, che ha i connotati di una aperta sciata al potere, sono in gioco l'interesse vitale della nazione e dello Stato polacco, la nostra esistenza indipendente e sovrana*».

Una nave di scienziati a caccia del Titanic Delfini per trovare tesori sull'Andrea Doria

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Parte oggi dal Massachusetts, alla caccia dei tesori del Titanic, il transatlantico affondato nel 1912, la nave Gyre, di 53 metri, con un equipaggio di scienziati e di tecnici finanziata da un petroliere texano. Il Titanic è stato ritrovato (anche se non se ne è assoluta certezza) nove mesi fa circa, a seicento chilometri a Sud-Est di Terranova. Riposerebbe su un fondale di meno di mille metri di profondità.*

Prima di decidere se tentare di alzare il Titanic a un punto in cui possano raggiungerlo i sommozzatori o di scendere fino ad esso con un batiscafo armato di braccia artificiali, l'equipaggio del Gyre calerà su di esso apparecchi fotografici e strumenti elettronici automatici per ricostruire esattamente il suo stato e la sua posizione.

In un film distribuito negli Stati Uniti qualche mese fa, il recupero del Titanic era stato anticipato in modo romanzesco. Alcuni locali del transatlantico, sigillati, venivano riempiti d'aria e con l'aiuto di colossali gru piazzate su piattaforme marine la nave era riportata in superficie. Il film non ha reso l'idea all'equipaggio del Gyre: semmai è stato il contrario, ha detto un portavoce. Si reputa che il Titanic contenga tesori per vari miliardi di dollari: a coloro che li ritrovassero spetterebbe almeno il 50 per cento.

Parallelamente alla caccia ai tesori del Titanic sta per iniziare anche quella ai tesori dell'Andrea Doria. Il transatlantico italiano, affondato nel 1956 in seguito a uno scontro con un mercantile svedese, è oggetto di ricerche e di tentativi di recupero da almeno dieci anni. La sua sagoma fu individuata sul fondo dell'Atlantico, non molto lontano da New York, quasi subito dopo la sciagura.

Non si esclude che in questi tentativi vengano anche usati, come già avviene in Florida, dei delfini, su cui vengono collocati speciali apparecchi radar.

Aperta al pubblico (dopo due secoli) la sezione erotica del British Museum

LONDRA — La biblioteca del British Museum ha reso pubblica la collezione di libri e documenti erotici che da oltre due secoli teneva accuratamente sigillata e sulla quale intere generazioni avevano costruito leggende. Si tratta di 2000 pezzi custoditi in una camera cui i direttori del museo londinese hanno alluso per tanti decenni come «The private case» (biblioteca privata).

Dopo anni di lettura e oscuro lavoro bibliografico, il ricercatore Patrick J. Kearney ha dichiarato che «la sezione erotica della biblioteca del British Museum è senz'altro la più ampia e dettagliata di quante ne siano state raccolte nel mondo. Ho accettato una sfida dieci anni fa nel portare alla luce quel che in essa era sepolto, leggendo praticamente ogni libro.

La collezione contiene libri scritti in inglese, francese, tedesco, russo e spagnolo.

I Condomini di corso Palestro 9 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Mario Luigi Picchetto
— Torino, 27 giugno 1981

Il Sindacato Ragionieri Liberi Professionisti del Piemonte e della Valle d'Aosta si associa al lutto della famiglia per la perdita del collega
rag. Luigi Picchetto
— Torino, 27 giugno 1981

Alice e Giorgio Bonaiuto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Mario Picchetto
— Torino, 27 giugno 1981

La Ditta M. C. Meccanica Cuorgnè Bss partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Luigi Mario Picchetto
— Cuorgnè, 27 giugno 1981

La Unione Bpe partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la improvvisa prematura scomparsa del
rag. Pietro Giorgio Robba
— Torino, 26 giugno 1981

Prendono parte al lutto della famiglia:
Riccardo Ferrero
Ferruccio Garis
Leandro Sello
Angelo Azula
Franco Angelino
Amelia Augusti
Ferdinando Burgiani
Cesar Brero
Dorino Burzi
Rosella Bussone
Marisa Carrone
Filippo Cassaro
Aldo Deliberato
Franco Dell'Aglio
Maria Grazia De Paoli
Bruno Ghione
Germano Gianazza
Ulriana Grabert
Gabriella Grosso
Umberto Martinelli
Rodolfo Mastorino
Anna Maule
Floriana Odasso
Laura Panza
Franco Pasquini
Giuliana Pia
Daniela Restano
Tiziana Tori.

Dario Moltara e famiglia partecipano al dolore di Giorgio per la perdita del caro papà signor
Giuseppe Martina
— Pinerolo, 28 giugno 1981

I coniugi Francesco ed Elda Bosio con i figli Giancarlo, Gisela e rispettivi consorti partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Domenica Viarigi in Bosio
— Castiglione Tor.se, 26/6/1981

Gli impiegati e i Custodi di corso Galileo Ferraris 190 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Domenica Bosio
— Torino, 28 giugno 1981

Cristianamente è mancata
Gemma Negro nata Priotti
Addolorati l'annunciano il marito Biagio, la mamma, il fratello Marco, la sorella Erminia e Giovanna, cognata, cognati, zie, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c.m. alle ore 10 partendo da via Peyron 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Druogiasco, 27 giugno 1981

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domingo Cultati
Lo annunciano il figlio Aldo con la moglie Carla, i nipoti Massimo, Maurizio e Rosa, la sorella Emilia e parenti tutti. Funerali a Magnano ore 15 di lunedì 29, con partenza dall'Ospedale Cottolengo ore 14.
— Torino, 27 giugno 1981

La famiglia Cavallo, Giacosa, Novara, Ottino, Quagliotti sono vicine agli amici Aldo e Carla per la perdita del caro PAPA'.

Sergio Ramello e Andina Marosi partecipano commossi al dolore di Aldo e famiglia.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Jolanda Bonalli
Lo annunciano il fratello Gualtiero con la moglie Dina Rolle e la nipote Graziella, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano i medici curanti, gli amici fraterni dott. Adelmo e Maria Luisa Bisetti, il personale della clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo il giorno 29 alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Vergine Assunta, via Nizza, 355.
— Torino, 27 giugno 1981

Mariadina piange con Adelmo la carissima JOLANDA, amica di sempre.

Serenamente è mancato
Francesco Gatta
Ne danno il mesto annuncio i figli Florenzo, Alba, Maria la nuora Maria, Angela il genero Lorenzo i nipoti Claudia, Marina, Adriano con la moglie Claudia la sorella Rita la cognata Teresa il cognato Luigi nipoti parenti tutti. Funerali il 29/6 in Cisterna (At) ore 16 partendo dalla Casa di Riposo.
— Cisterna, 28 giugno 1981

E' mancata ai suoi cari dopo dolorosa malattia
ostetrica
Maria Franco ved. Pipino
di anni 68
Ne danno triste annuncio le figlie, il genero, i fratelli, cognate e nipoti. Il funerale avrà luogo domenica 28/6 ore 18,45 partenza da Viale Piemonte e ore 17 a Castiglione Piemonte Chiesa parrocchiale.
— Viale, 27 giugno 1981

E' mancata ai suoi cari
Giuliano Morlondo
Addolorati l'annunciano il figlio, la nuora i nipoti. I funerali in Castelnuovo lunedì 29 alle ore 9 al Soggiorno Talon arrivo della salma al cimitero di Carignano ore 11.
— Castelnuovo, 27 giugno 1981

E' mancato
Andrea Rosati
Lo piangono la moglie Lina Bertive, la sorella Anna col marito e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1981

Elda e Sergio Gabbo partecipano al lutto.

E' mancato dopo breve malattia
Federico Massera
Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti, la moglie Gina, i figli Arrigo con Elda, Stefano e Laura, Gianni, la sorella Maria Vittoria con Giancarlo.
— Mesi di Cavaglià (Trento)
28 giugno 1981

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Massa
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Prosperina Zubiena, i figli Pierfranco e Giuliana con le loro famiglie, sorella, fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vigevano lunedì 29 giugno alle ore 15, partendo dall'abitazione in via Roma 15.
— Vigevano, 27 giugno 1981

Flavio Pezza e famiglia partecipano al lutto della famiglia Massa per la scomparsa del caro MARIO.
— Vigevano, 27 giugno 1981

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Grosso ved. Sorsalo
Addolorati l'annunciano figlia, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 c.m. ore 8,45 dall'Ospedale «Molinette», indi la cara salma proseguirà per Racconigi.
— Torino, 28 giugno 1981

(Continua a pag. 5)

Al processo per «Prima linea», tra le minacce e le urla dei terroristi

Torino: lievi condanne o il perdono chiesti per Sandalo e altri pentiti

Il pm: «Le carceri sono piene di eversori che attendono dal verdetto un segnale per dissociarsi dalla violenza» - Sollecitata l'applicazione della legge Cossiga per 11 imputati - Per otto capi del gruppo eversivo richiesti 15 anni ciascuno - Il presidente ha fatto sgomberare l'aula per le grida del pubblico

TORINO — Alberto Bernardi, pubblico ministero nel processo contro Prima linea, dice: «*Adesso, passo alle richieste di pena per i singoli imputati*». Comincia a leggere in ordine alfabetico i nomi dei 94 accusati di organizzazione e/o partecipazione a banda armata, e ciascuno fa seguire il numero di anni e mesi di carcere da scontare.

Il silenzio cala nel bunker delle Vallette, il folto pubblico s'addossa alla transenna in fondo all'aula, i giovani rinchiusi nelle gabbie si abbarbicano alle sbarre per ascoltare meglio quale destino il p.m. vuole sia riservato ad ognuno di loro. Per dieci minuti Bernardi va avanti a snocciolare le domande di condanna in un'atmosfera sempre più carica di attenzione e tensione: un «oh» ironico si leva dal recinto dei «duri» quando il microfono dilata: «*Raffaele Izzo, 13 anni e 4 mesi di reclusione*».

Il pubblico ministero giunge a Roberto Sandalo. «*Per lui la pena base è di 5 anni: da ridurre di un terzo con la concessione delle attenuanti generiche. Da ridurre ancora di un altro terzo, o anche della metà, con la concessione dell'articolo 4 del decreto Cossiga*». Rosalba Vetrone, imputata a piede libero per la quale saranno invocati 6 anni di prigione, che già venerdì aveva inveito contro il pentito, grida: «*Ridi Sandalo, ma tanto lo prenderemo una volta o l'altra. Non ti resta che suicidarti*».

Il p.m. continua imperterrito: «*Per cui Sandalo va punito con 3 anno, 8 mesi e 15 giorni di carcere*». Le ultime parole sono sommerse dal fracasso.

Il pubblico applaude sarcastico — urla, insulti, minacce, lazzi — imitato dai duri delle gabbie 5 e 6. Il presidente della Corte, Bonu, invano ordina il silenzio, tra la folla contro la transenna e quella dietro le sbarre è una gara a chi strepita di più.

I carabinieri fanno sgomberare il pubblico dall'aula, l'udienza è sospesa, la Corte e il p.m. abbandonano gli scranni. I duri si scatenano: «*Bene, andatevene per sempre*». «*Regolieremo tutti i conti con voi molto presto*». «*Bernardi, scappa, scappa*»; intonano cori assordanti: «*L'unica giustizia è quella proletaria*», «*Pagherete caro, pagherete tutto*».

Finalmente torna la calma e l'accusa può concludere, disturbata saltuariamente dagli schiamazzi della Vetrone. In totale, sono stati chiesti 822 anni e 6 mesi di reclusione, una sola assoluzione (per insufficienze di prove, quella di Giancarlo Santilli) e il perdono giudiziale per Leda Betti e Donatella Donzella, due giovani appena sfiorate nell'area del terrorismo quando erano ancora minorenni.

Roberto Sandalo e Roberto Vacca dopo le richieste del pm al processo di Prima linea (C. Bosio)

Chiesta per 8 imputati (Paolo Zambianchi, Roberta Ronconi, Silveria Russo, Liviana Tosi, Bruno Laronga, Maurice Bignami, Lucio Di Giacomo e Francesco D'Ursi) la pena massima stabilita dal codice per il reato di organizzazione di banda armata: 15 anni. Proposte pesanti condanne anche per Renato Sevione (8 anni) e Marco Re (9 anni e 8 mesi), manovali dell'eversione che hanno scelto al processo l'intransigenza dei duri.

Chiesti per i cosiddetti «grandi pentiti» Roberto Vacca, Sergio Zedda e Paolo Salvi 2 anni a testa, la concessione dell'articolo 4 e la sospensione condizionale della pena. Potrebbero, se la Corte accoglierà le tesi del p.m., uscire subito dopo la sentenza; non invece Sandalo, che ha sulle spalle altre gravi imputazioni (omicidi e ferimenti).

Invocati il minimo della pena (2 anni) e la sospensione condizionale di essa anche per altri 15 accusati, che hanno sempre collaborato con gli inquirenti: Giuseppe Attadio, Alberto Bodriti, Rita Cevrero, Marilena De Matteis, Gianpaolo Dalla Francesca, Luisa Berghino, Pasqualino Fico, Silvio Gallo, Gian Paolo La Mesta, Vincenzo Lardo, Maria Mauro-Velleda, Roberto Mazzuccato, Vittoriano Mega, Antonio Pennacchio, Luigi Petronella, Celestino Bartoris.

Bernardi non ha dimenticato gli aiuti dati alla giustizia da Lorenzo Moda e Fabrizio Giai, uno dei più crudeli comandanti di Prima linea. Per Moda, che però in carcere si è arroccato su posizioni dure e in aula è venuto soltanto all'udienza inaugurale per insultare i giurati, ha sollecitato i benefici dell'articolo 4 e una pena ridotta così a 4 anni ed 8 mesi. Per Giai, che ha ritrattato la confessione e diffuso dalla galera un appello a continuare la lotta armata, ha proposto l'applicazione dell'articolo 4 e una condanna a 9 anni. Nell'insieme, l'articolo 4 è stato proposto per 11 imputati.

Il p.m. ha così concluso la requisitoria, eccezionale, per durata (8 giorni), meticolosità e chiarezza: «*A prima vista qualcuno potrebbe provare un moto di ripulsa davanti all'anno e 8 mesi chiesti per Sandalo. Ma ricordatevi, signori della Corte, il contributo enorme dato da Sandalo contro il terrorismo, ricordatevi che grazie a lui da un anno e mezzo Pl non esiste più. Sandalo e gli altri pentiti non sono spie o delatori, essi innanzitutto hanno accusato se stessi e si sono fatti carico pubblicamente delle proprie colpe. Avreste preferito forse che questi ex terroristi, che hanno denunciato gli autori di oltre 200 reati commessi negli ultimi quattro anni a Torino, avessero taciuto permettendo così ai Laronga, Bignami, Ronconi, di continuare a uccidere? La vostra sentenza avrà un significato politico, le galere sono piene di eversori che attendono dal verdetto un segnale per gridare forte la loro dissociazione dalla violenza*».

Claudio Giacchino

Studente a Roma

E' accusato per l'omicidio del vicequestore

ROMA — Si chiama Renato Di Sabato ed ha 20 anni lo studente arrestato nell'inchiesta sull'uccisione del dirigente del commissariato di Primavalle, Sebastiano Vinci, sul tentativo di omicidio del suo autista Pacifico Votto nonché sull'attentato dell'avvocato Antonio De Vita, difensore d'ufficio di Patrizio Peci, il brigatista rosso-pentito.

Contro Di Sabato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha emesso un ordine di cattura per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata ed una comunicazione nella quale si ipotizzano le accuse di omicidio e tentativo di omicidio aggravati, nonché di violazione della legge sulle armi. Di Sabato, che è assistito dall'avvocato Gian Michele Gentile, sarà interrogato nuovamente domani sera.

Le altre condanne

Queste le richieste di condanna per altri imputati del processo contro «Prima linea». Franco Albesano: 10 anni e 9 mesi; Marcos Autino: 7 anni; Mauro Azzalin: 7 anni; Paolo Barsi: 2 anni e 10 mesi; Marco Bertolotti: 2 anni e 6 mesi; Nicodemo Bruzzese: 2 anni e 4 mesi; Angelo Castiglione: 10 anni; Maria Teresa Conti: 11 anni; Paolo Cornaglia: 11 anni; Pier Giorgio Crosetto: 5 anni; Giuseppe Dell'Aera: 8 anni.

Mara De Santi: 9 anni; Donatella Di Giacomo: 5 anni e 4 mesi; Anselmo Di Vanno: 2 anni e 6 mesi; Michelina Dottore: 5 anni; Rosetta D'Ursi: 10 anni e 6 mesi; Umberto Fabrioli: 5 anni e 6 mesi; Massimo Fortuzzi: 5 anni; Isacco Fusari: 8 anni; Simonetta Greco: 8 anni e 8 mesi; Salvatore La Spina: 11 anni e 6 mesi; Umberto Lucifora: 9 anni e 4 mesi; Filippo Mastropasqua: 11 anni; Carlo Matta: 4 anni e 6 mesi; Giorgio Matta: 4 anni e 9 mesi.

Gerardo Matrino: 10 anni; Nadia Mazzocco: 7 anni; Giovanni Mello: 6 anni; Rinaldo Nevi: 9 anni e 9 mesi; Gianni Palazzi: 2 anni; Dario Pautasso: 3 anni e 4 mesi; Bruno Peirolo: 9 anni; Gloria Pescarolo: 9 anni; Ettore Peyrot: 3 anni; Massimo Prandi: 11 anni e 6 mesi; Natalino Rampazzo: 7 anni e 9 mesi; Giuseppe Rosa: 6 anni e 6 mesi; Alfredo Russo: 4 anni.

Daniele Sacco-Lanzoni: 11 anni e 6 mesi; Maria Cristina Scandolo: 9 anni e 10 mesi; Giuseppina Sciarrillo: 10 anni e 6 mesi; Gian Michele Schiopetto: 9 anni e 10 mesi; Giorgio Silva: 7 anni; Antonio Soro: 5 anni; Gianfranco Soro: 10 anni; Vincenzo Smaldone: 4 anni; Giancarlo Squizzato: 4 anni e 6 mesi; Giuseppe Succa: 4 anni e 6 mesi; Sebastiano Tridente: 5 anni; Carlo Vercellone: 8 anni; Albino Viario: 3 anni e 8 mesi; Daniela Vighetti: 3 anni e 6 mesi; Giuseppina Virigio: 4 anni; Enrico Vigna: 8 anni; Angelo Vignolo: 5 anni e 6 mesi; Giovanni Vegliacasa: 11 anni; Claudia Zan: 9 anni e 6 mesi.

Firmati dal magistrato dopo le accuse di cospirazione e spionaggio

Per la P2 cinque mandati di cattura Roma o Milano? La Cassazione decide

E' probabile che vengano arrestati personaggi già compresi nell'elenco degli incriminati da Sica - Potrebbe trattarsi di pubblici ufficiali - Rigoroso il riserbo - I magistrati della capitale hanno sollevato in Cassazione il conflitto di competenza con Milano e Brescia

ROMA — Sono pronti altri cinque mandati di cattura nell'ambito dell'inchiesta sulle attività spionistiche e cospiratorie degli affiliati alla Loggia P2. Sarebbero contenuti nelle richieste con cui il sostituto procuratore Domenico Sica ha accompagnato la consegna degli atti all'ufficio istruzione. Il segreto su questi provvedimenti, ancora da prendere, è d'obbligo. Sembra però di capire che le persone per cui è stata chiesta l'emissione dei nuovi mandati di cattura sono già comprese nell'elenco di quei 33 incriminati da Sica per cospirazione. Non è escluso che l'aggravante contestata possa esser quella di aver commesso i reati nella loro veste di pubblici ufficiali ma per ora anche queste sono supposizioni non confermate dagli inquirenti.

Insieme con la formalizzazione dell'inchiesta sulla P2, ieri la Procura della Repubblica di Roma ha sollevato conflitto di competenza in Cassazione per farsi assegnare alcune delle inchieste di Milano e Brescia. Argomento chiave dei magistrati romani: la necessità che l'inchiesta sulla loggia di Licio Gelli venga condotta in modo globale.

Gli atti dell'inchiesta romana sono contenuti in diecimila pagine: le prime 2500 riguardano l'assassinio di Mino Pecorelli, avvenuto il 19 marzo del '79, per il quale hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria sia l'ex colonnello del Sid, Antonio Viezzer, sia il «Venerabile» della P2, Licio Gelli. Altre 2500 pagine riguardano l'inchiesta sulla loggia segreta, i documenti sequestrati, gli interrogatori dei capigruppo e di altri personaggi legati a Gelli. C'è infine un grosso dossier che riguarda la vicenda del trafugamento del rapporto del Sid, intitolato «M. Fo. Biali», pubblicato in parte dalla rivista di Pecorelli. E questo, secondo i magistrati romani, è un po' il cuore di tutta l'inchiesta.

Dicono oggi gli inquirenti: nel fallimento del sistema servizi segreti-governo, quale risulta dalla storia collegata a quel dossier, c'è la chiave degli sviluppi successivi alla delicata vicenda P2 sia dello scandalo dei petroli. Se quel rapporto fosse stato preso sul serio, non si sarebbe rafforzata (o formata) quell'organizzazione che faceva capo al generale Giudice e che è responsabile della più colossale frode fiscale della storia italiana. Adesso, cercando una spiegazione del poco interesse che destò quel rapporto sia tra i politici, sia tra i vertici dei servizi segreti, gli inquirenti sospettano che la P2 si preoccupò di renderlo innocuo. I personaggi principali del rapporto figurano infatti tutti negli elenchi di Gelli: dal generale Giudice (arrivato al vertice della Finanza nel luglio del '74, poco prima che iniziasse quell'indagine «M. Fo. Biali») al generale Miceli, appena scarcerato dopo le vicende della «Rosa dei Venti», al generale Favuzzi (direttore della Sanità della regione militare centrale), e dell'ex colonnello del Sid Nicola Falde (che uscì dalla P2 con una lettera di protesta). Giudice si era iscritto alla P2 proprio in quel periodo. Gelli, che si presentò al comando della Finanza col nome di dottor Luciani, fu introdotto dal colonnello Trisolini.

Quale sia stata la travagliata vicenda di quel rapporto, i magistrati romani hanno tentato di ricostruire in due anni di lavoro, da quando, cioè, quelle carte furono trovate nello studio del giornalista Pecorelli. Diversi dubbi sono stati sollevati invece sulla consistenza della relazione preparata dal Sid nel marzo del '77 sulla loggia P2. Si tratta di un argomento scottante, anche perché il ministro della Difesa di allora, Vito Lattanzio, continua a smentire di averlo ricevuto. «*E' risaputo che il noto Licio Gelli ha intrattenuto e intrattiene rapporti con varie personalità di rango elevato, sia in campo nazionale sia in quello internazionale*». A carico di Gelli e della sua loggia, il Sid di Casardi, (è probabile che a indagare su Gelli fosse il colonnello Viezzer) non trovò nulla di rilevante. Stessa risposta quando nel luglio successivo, è il giudice Vella che da Bologna, nel corso dell'inchiesta sull'Italicus, domanda spiegazioni: «*Il Sid non dispone di notizie particolari sulla loggia P2*». Il rapporto «M. Fo. Biali», con tutti i protagonisti della P2 e delle irregolarità valutarie e petrolifere, era già scomparso dalla famosa cassaforte?

a. b.

Il generale Giudice diede documenti segreti a Gelli?

CASALE MONFERRATO — Il generale Raffaele Giudice, già comandante generale della Guardia di Finanza, da otto mesi in carcere perché coinvolto nello scandalo del contrabbando di petroli, è stato interrogato ieri nel carcere di Casale dai sostituti procuratori della Repubblica di Milano, Guido Viola e Pierluigi Dell'Osso, che, da qualche settimana, gli hanno inviato una comunicazione giudiziaria per «*procacciamento di notizie riguardanti la sicurezza dello Stato*» in relazione al dossier trovati presso lo stabilimento «Gio-Le» di Licio Gelli, Gran Maestro della P2 a Castiglion Fibocchi nei pressi di Arezzo.

Poiché coperto dal segreto istruttorio, non si conosce l'esatto contenuto dell'interrogatorio anche se, in generale, si può immaginare che i giudici avessero intenzione di chiedere all'alto ufficiale i motivi che lo indussero a sottoporre ad una sorta di persecuzione gli ufficiali che nel 1974, per conto della Guardia di Finanza, indagarono su Licio Gelli e videro insieme anche dei fascicoli in buona parte recuperati dalla magistratura proprio nell'archivio del Gran Maestro.

L'interrogatorio è stato particolarmente lungo anche perché i magistrati hanno voluto ricostruire nei dettagli un arco di tempo piuttosto ampio e caratterizzato da avvenimenti complessi parte dei quali ancora oggetto di indagine. La rievocazione è partita dal 1974.

In quel periodo, verosimilmente, i militari si interessarono più che altro dei trascorsi fascisti sel Gran Maestro della P2 e dei suoi rapporti con elementi dell'estrema destra. Subito dopo le carte furono passate, per competenza, al colonnello Salvatore Florio, titolare dell'ufficio «I» del Corpo il quale proseguì il lavoro. Ma nell'agosto di quell'anno, su sollecitazione di alcuni ambienti politici che lo fecero prevalere su candidati giudicati da molti più idonei, fu nominato comandante generale della Guardia di Finanza il generale Giudice, il quale scelse come proprio capo di Stato Maggiore e vicecomandante il generale Donato Loprete, attualmente latitante perché anche lui coinvolto nello scandalo petroli.

Il colonnello Florio, assieme al colonnello Luciano Rossi (morto di recente, sembra suicida, ma le circostanze restano misteriose), aveva intanto messo assieme un poderoso dossier su Gelli, ma l'alto comando aprì a carico dell'ufficiale un'inchiesta amministrativa culminata con una ispezione nel suo ufficio e con l'ordine di consegna dei fascicoli. Florio fu quindi trasferito a Genova.

Sulla morte del colonnello Florio, avvenuta nell'agosto '78 sull'autostrada del Brennero, sono ancora aperti parecchi interrogativi anche perché la salma dell'ufficiale e quella dell'autista, non sono mai state sottoposte ad autopsia. I rilievi della polizia stradale hanno accertato solo che, senza nessun segno di frenata, la macchina sbandò e finì nella corsia opposta. Dubbia anche la versione di un malore dell'autista, un giovane esperto, sano e al volante da solé due ore in ottime condizioni meteorologiche.

Di recente il sostituto procuratore Dell'Osso aveva chiesto un parere sull'incidente anche al colonnello Luciano Rossi sentendolo come teste. Di lì a poco l'ufficiale fu trovato, apparentemente, suicida. Si è saputo in questi giorni che il colonnello Rossi era preoccupato perché si era accorto di essere pedinato e perché, alcuni documenti importanti che aveva chiuso in una busta di plastica e nascosti in mezzo alla spazzatura, erano scomparsi prelevati con i rifiuti in un orario assolutamente anomalo.

m. f.

Contrammiraglio sospeso per la P2

ROMA — E' stato sospeso precauzionalmente dall'impiego, a seguito di una comunicazione giudiziaria della procura della Repubblica di Milano, il contrammiraglio Vittorio Forgione implicato nella vicenda della loggia P2. La decisione è stata presa dal ministro della Difesa, Lagorio.

Disperato appello della figlia del dirigente Montedison

Bianca Taliercio alle Br «Non uccidete mio padre»

«Non posso credere, dice, che la vostra condanna sia definitiva»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Bianca Taliercio, figlia del direttore del Petrolchimico di Porto Marghera «condannato» a morte dalle Brigate rosse, ha rivolto ieri ai terroristi un appello. Queste sono ore di attesa tremenda, nella casa del dirigente dello stabilimento veneziano rinchiuso in una «prigione del popolo». Dopo il volantino di venerdì, c'è il silenzio dei brigatisti dai quali dipende la sorte dell'ingegnere Taliercio.

«*Non posso credere che la vostra condanna sia confronti di mio padre sia definitiva, che non ci sia speranza, che non ci sia spazio e possibilità per la vostra clemenza* — dice tra l'altro l'appello — *E se in qualsiasi modo, in cambio della vita di mio papà, può esservi una vostra richiesta, io vi supplico di formularla*».

Per ora l'unica voce dei terroristi è il lungo comunicato raccolto l'altro ieri, dopo una telefonata anonima, da un redattore del «*Mattino di Padova*». Ci sono le righe in cui i terroristi «annunciano» d'aver pronunciato lo spietato verdetto contro il direttore del Petrolchimico, che è stato per oltre un mese «sotto interrogatorio»: una gelida comunicazione, senza alcun accenno a possibilità di sospensione della sentenza. Resta quel filo di speranza al quale si aggrappa Bianca Taliercio, che supplica i brigatisti e aspetta accanto alla madre e ai fratelli che giunga un frammento di notizia su suo padre.

E' il trentanovesimo giorno di angoscia per Giuseppe Taliercio. Subito dopo l'allarme per il rapimento del dirigente della Montedison, il stese in tutto il Veneto la rete delle indagini, dei posti di blocco, delle perquisizioni. Centinaia di agenti di polizia e carabinieri erano impegnati nell'affannosa ricerca di quella «prigione del popolo» dove i brigatisti stavano per sottoporre a «processo» il direttore del Petrolchimico. Giornate di setacciamenti si conclusero senza qualcosa di confortante, un qualsiasi indizio che potesse indurre a sperare di giungere nel covo dei terroristi. E oggi, dopo la «sentenza di morte» emessa dalle Br, pare si continui ad andare tentoni.

Nel caso Taliercio c'è stato, fino a questo momento, soltanto il rituale dei messaggi lasciati qui e là dai brigatisti. Nel primo comunicato, la rivendicazione del sequestro compiuto dai quattri uomini che s'erano spacciati per finanzieri. Poi, il dirigente della Montedison fotografato stravolto durante la prigionia, in canottiera, la barba lipida, sotto la bandiera con la stella a cinque punte. E volantini sparsi nel centro di Mestre, persino sugli autobus.

Così le Brigate rosse hanno diffuso, accanto agli slogans e alle dichiarazioni di guerriglia, le notizie su quanto stava accadendo all'ing. Giuseppe Taliercio, fino alla «sentenza» di morte. Nel comunicato lasciato l'altro pomeriggio nei presi di Porta Portello, a Padova, ci sono anche riferimenti alla situazione dello stabilimento della Montedison di Porto Marghera.

E' davvero segnata la sorte del dirigente della Montedison? In queste ore di estrema tensione non si finisce di sperare. E si rivolgono altri appelli ai terroristi. A Padova i radicali, «Amnesty International», «Padova Democratica» e il «Movimento non violento» hanno tenuto ieri una manifestazione, distribuendo volantini davanti al teatro Verdi.

I fogli sono stati lasciati sul cassonetto dei rifiuti nel quale fu trovato il messaggio. «*Siamo costretti* — hanno scritto i manifestanti — *ad usare il vostro stesso fermo posta, non conoscendo altro vostro recapito. Restiamo increduli alle vostre terrificanti promesse, anche se speriamo che un barlume di ragionevolezza non vi abbia ancora abbandonati. Siamo disponibili ad affrontare vostre proposte operative che non siano in contrasto con la nostra posizione non violenta e democratica*».

Giuliano Marchesini

«Morte a Roma» chiesti 14 mesi per lo scrittore Robert Katz

ROMA — La condanna a un anno e due mesi di reclusione dello scrittore Robert Katz, autore del libro «Morte a Roma», dal quale venne tratto il film «Rappresaglia», che rievocava la strage delle Fosse Ardeatine, è stata chiesta dal procuratore generale a conclusione della requisitoria nel processo d'appello.

Il rappresentante della pubblica accusa ha sostenuto la fondatezza dell'accusa di diffamazione aggravata nei riguardi di Pio XII mossa allo scrittore dalla nipote del defunto Pontefice, contessa Elena Rossignani.

Il sequestro Br dura da due mesi

Guido De Martino «Aiutiamo Cirillo»

Appello dell'esponente psi agli altri partiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Sul rapimento di Ciro Cirillo, da due mesi prigioniero delle Br, si registra un appello del professor Guido De Martino, assessore regionale dal psi e figlio del leader socialista, Francesco De Martino. L'iniziativa è diretta a coinvolgere in un'azione comune tutte le forze politiche, nel tentativo di accorciare i tempi per il rilascio dell'esponente politico democristiano.

Come si ricorderà, Guido De Martino ha vissuto anch'egli la drammatica esperienza del sequestro. Fu rapito nell'aprile del '77 e rilasciato dopo 40 giorni dietro pagamento di un riscatto di circa un miliardo di lire. All'epoca si perlò di un oscuro intreccio tra matrice mafiosa e politica, ma la magistratura non riuscì a trovare riscontri ai sospetti avanzati.

De Martino scrive ai colleghi: «*Dopo le ultime lettere dell'assessore regionale Ciro Cirillo, credo sia giusto, per porre fine al prolungarsi di una tremenda prigionia, che le forze politiche escano dal loro silenzio. E per questo lo chiedo ai segretari regionali dei partiti di assumere adeguate iniziative*».

Chi ha tentato di saperne di più è rimasto deluso. Il professor Guido De Martino non ha voluto rilasciare ulteriori dichiarazioni. Si ignorano quali altri passi saranno tentati per concretizzare la sua proposta, che deve ancora essere perfezionata.

La lunga prigionia di Ciro Cirillo non sembra prossima al termine. Il riserbo degli inquirenti non offre elementi per prevedere altre soluzioni della vicenda (come potrebbe essere l'individuazione della base dei terroristi). L'appello di De Martino, nato dalle ultime lettere di Cirillo, di cui una indirizzata a Piccoli e un'altra a Craxi, può essere considerato un gesto di solidarietà concreta a un collega e interlocutore di spicco nella vita politica napoletana.

a. l.

Mercoledì il Consiglio d'amministrazione deciderà

Rai-tv: in arrivo le cariche dopo tanti rinvii e dispute

ROMA — Rinviate per mesi, oggetto delle consuete accesissime dispute, le nomine Rai stanno per andare in porto. Willy De Luca si è impegnato a far votare in Consiglio le assegnazioni dei nuovi incarichi che riguardano soprattutto tre vice direzioni (due al «GR 1» e una al «Gr 3») e almeno quattro «quadri intermedi» (capi struttura equivalenti a redattori capo) alla seconda rete tv. Il Consiglio d'amministrazione si riunirà mercoledì pomeriggio, 24 ore dopo la giornata d'agitazione proclamata dai giornalisti dell'azienda per protestare contro «*la mancata soluzione dei problemi delle redazioni nazionali e regionali*», ma è quasi certo che il nodo delle nomine verrà sciolto giovedì.

Quali sono le candidature?

GR 1. La tessera di Aldo Rizzo avrà i «vice» indicati molto tempo fa dal direttore. Si tratta di Alberto Severi, comunista, e di Salvatore D'Agata, socialista craxiano. La loro promozione comporterà automaticamente il passaggio del vice direttore Gianni Raviele, dc, al «Tg 1», dove gli verrà affidato l'incarico di responsabile del «settore cultura».

GR 3. A una delle vice direzioni del «Gr 3» vacante dopo le dimissioni di Franco Calderoni, vicino alla pensione, dovrebbe andare Enrico Morsiti, capostruttura della prima rete radiofonica.

Seconda rete tv. Si profila una piccola rivoluzione. Il direttore, Pio De Berti Gambini, socialista, si batte da mesi per una serie di avvicendamenti alle strutture. Ora l'operazione sta per andare in porto, sia pure con qualche difficoltà da superare. Sembra infatti che i comunisti si oppongano allo spostamento di Carpitella, uno dei funzionari attualmente in servizio ai programmi «tv 2». Diverso invece il caso di Marina Tartara, che sta per ottenere un trasferimento, alla terza rete, da lei più volte sollecitato per vecchi contrasti con la direzione.

«TG 1» e «GR 2». C'è un problema particolarmente delicato da affrontare ed è quello che riguarda le direzioni. Mitte le voci raccolte dopo i provvedimenti di sospensione temporanea varati a maggioranza dal Consiglio d'amministrazione nei confronti di Franco Colombo e Gustavo Selva per la «vicenda P2». Si tratta di candidature aziendali, di nomi di professionisti che lavorano in alcuni dei maggiori quotidiani.

«*Delle due testate si è parlato e si continua a parlare in maniera del tutto informale*», assicurano a viale Mazzini, lasciando capire che la soluzione del problema richiederà ancora qualche tempo. Inoltre, va ricordato che Selva e Colombo hanno presentato un ricorso alla magistratura per ottenere l'annullamento della delibera del Consiglio ed essere reintegrati nelle loro funzioni. La causa è appena iniziata e fra pochi giorni, il 2 luglio, si svolgerà la prima udienza in Pretura.

Le conseguenze più immediate dell'ondata di malumori abbattutisi sulla Rai si avranno martedì. Telespettatori e radioascoltatori dovranno accontentarsi di notiziari più stringati, in qualche caso ridotti all'osso. Per protesta contro i vertici aziendali i giornalisti hanno scelto il black-out: non faranno servizi, né in voce né in video.

Giuseppe Fedi

Nuovi incidenti in Germania per case occupate

BONN — Incidenti tra occupanti di case e polizia sono avvenuti venerdì notte a Bochum, città della Ruhr. Quattro poliziotti e un numero imprecisato di giovani sono rimasti feriti.

Gruppi di giovani hanno allora cominciato gli attacchi contro negozi, lanciando sassi e bottiglie contro gli agenti e infrangendo vetrine.

Gli scontri sono cominciati quando un gruppo di circa 450 giovani ha tentato di occupare l'edificio di una fabbrica in disuso per trasformarlo in centro culturale giovanile. La polizia, ancora in forze, ha impedito l'occupazione.

Stato civile di Torino

23 GIUGNO 1981

NATI — Sella Deborah; Amoruso Massimo; Bonelli Alessandra; Fumeri Barbara; Caporusso Aclea; Casoli Davide; Massaino Lucia; Cassola Claudia; Toscani Jacopo; Giordano Antonio; Colombo Compagnia Alessandro; Pedersoli Stefania; Trisorio Claudia; Zanetti Massimiliano; Coppola Giampasquale; Cirella Sara.

MORTI — Arasso Maddalena, di anni 88, nata a Verzuolo, pens., abitante in via Verdi 7; Mapelli Serafino, a. 100, Moncalieri, pens., v. Cimarosa 62; Laporati Carlo, a. 73, Rosignano, pens., c. (f. Marghenria 212; Gamba Primo, a. 75, Legnago, pens., v. Bologna 58; Thomas Angela, a. 94, Torino, pens., c. Trapani 117; Stefanel Angelo, a. 80, Torino, pens., v. S. Bernardino 2; Parise Andrea, a. 81, Torino, pens., v. F.lli Bandiera 1; Rabaudi Guglielmo, a. 87, Asti, pens., v. S. Luca 128; Tiboni Gasparre, a. 88, Torino, pens., v. Cuneo 12.

Deceduti in ospedale: Arlanes Ester, a. 86, Nole, pens.; Mazzarolgia Carmelinda, a. 86, S. Giorgio, religiosa; Mulas Antonia, a. 78, Torino, pens.; Filia Andrea, a. 54, Pinerolo, arrig.; Abrate Teresa, a. 58, Carmagnola, pens.; Mazzaglia Letizia, a. 73, Casale, pens.; Mottan Domenico, a. 66, Valle d'Istria, pens.; Andreoletti Lidia, a. 82, Oulx, pens.; Alcala Carlo, a. 65, Sommariva, pens.; Negri Marco, a. 21, Cooperi; Cremasi Augusto, a. 86, Nole, pens.; Fissore Alfonso, a. 74, Piazza Armerina, pens.; Rossi Domenico, a. 83, Camino, pens.; Rissolo Maria, a. 90, Caraglio, pens.; Calosso Calogera, a. 73, Borgio, pens.; Bellezi Tullio, a. 71, Cremona, pens.; Gaudio Domenico, a. 69, Lavello, pens.; Anselmo Ines, a. 87, Torino, pens.; Zarcone Grazia, a. 65, Palermo, pens.; Tibaldi Antonina, a. 72, Ostia, pens.; D'Agostino M. Rosa, a. 41, Polistena, cas.; Vigone Francesco, a. 92, Brandizzo, pens.; Gennaro Vincenzo, a. 82, Termini, pens.; Bertaglia Luigi, a. 69, Torino, pens.; Giove Vito Antonio, a. 44, Grimisuat, operaio; Stellè Italo, a. 68, Torre Pellice, pens.; Riva Gianfranco, a. 43, Cassio Monf.to, pens.; Pitasella Federica, gg. 3, Torino, infante; Procopio Filomena, a. 77, Torino, pens.; Bertoli Pierina, a. 84, Londra, pens.; Campelli Piero, a. 62, Biancè, pens.; Barreri Giuseppe, a. 63, Torino, pens.; Restaino Francesco, a. 73, Riorano in Vulture, pens.; Casardi Teresa, a. 60, Trino, cas.; Maiolini Barbara, a. 79, Campagna, pens.

Nati 16 - Morti 44

30 GIUGNO 1981

NATI — Minero Guido; Mandello Tommaso; Pagano Michele; Canavesi Elena; Mellino Tiziana; Lagrasta Giancarlo; Giorgio Alberto; Brandi Silvia; Prandelli Daniela; Pasolo Marina; Balzarotti Rocco; Bogliolo Andrea; Saldano Federica; Zagarella Francesca; Basile Elena; Ghisolfi Francesco Maria; Barbetta Daniela; Boccarello Silvia; Maldarella Ranuccio; Facelliari Domenica; La Placa Claudia; Spinoni Roccarina; Rossarin Morano; Bellero Gian Paolo; Barbero Daniela; Perco Barbara; Cordova Attilio; Gatelo Nicoletta; Lato Maurizio; Motta Roberto; Iuma Barcera; Ganoa Rita; Grasu Loris; Casanea Fabio; Rio Luca; Aielet Valentina; De Luise Paolo; Bertagnini Valeria; Delzotto Valerio; Donna Marco; Abbate Paola; Mauro Luca; Cutte Beatrice; Coppetto Vincenzo; Agagliate Fabrizio; Lapena Annalisa; Guglielmi Omar; Davide Devena; Ballo Roberta; D'Agostino Roberta; Genovesi Simone; Ossano Silvia; Giancaste lel Ferruccio; Zanza Andrea; Addone Cristina; Fusto Sabrina; Barra Salvatore; Postillo Enzo; Vitelli Antonella; Marchisano Alberto; Cappuccio Maria; Tisi Diego; Cavaliere Piero; Tecchio Silvia; Giannone Raffaele; Mastromauro Laura; Perolino Rita; Ciarallo Erika; Ghelli Rocco; Bosco Liliana; Barbero Claudio; Augadilia Giovanni; Lucia Marco; Berardino Semmina; Zizi Claudio; Verlenti Marco; Degiorgi Marco; Rovarello Roberta; Ruggeri Davide; Landolfino Giuseppe; Barzano Luca; Gazella Ivano; Guarrera Elena; Tua Andrea; Quiroga Daniela; Vassura Anna; Rabagna Francesco; Liberto Gabriele; Pinna Valentina; Ghiandi Nejaci Mahdi; Russo Veronica; Filandino Elisabetta; Pellizzon Alice; Puddu Roberta; Mandrino Cinzia; Rio Marcello; Gonzi Mario; Podoli Miriam; Lacasia Davide; Brandimarti Michel.

MORTI — Cavalla Luigia, di anni 83, nata a Monregrosso, pens., abitante in via Frejus 48; Galliardi Giuseppe, a. 74, Candia Lomellina, pens.; v. Vespucci 61; Arzilli Olimpio, a. 66, Piombino, pens., v. Scapaccino 32; Villa Vittoria, a. 91, Torino, pens., v. Nizza 90; Cordaro Ettora, a. 85, Vignale, pens., v. Cavriburrano 3; Rapallo Anna Maria, a. 69, Genova, pens., v. Bidone 21; Negri Luigi, a. 84, Pinerolo, pens., c. Francia 150; Rocca Luigina, a. 66, Borgaro, pens., v. Stampalia 19; Filastro Antonietta, a. 78, Pollenzo, pens., c. Rossetti 105.

Deceduti in ospedale: Blasol Antonio, a. 83, Carmagnola, pens.; Peldori Francesco, a. 26, Collegno; Perabeni Vincenzo, a. 29, Rogoledo, ingegnere; Simonetti Maria, a. 71, Fara Sopra, pens.; Ferrero Caterina, a. 67, Canale, pens.; Castello Maggiorina, a. 71, Passerano Marmorito, pens.; Conte Tomaso, a. 75, Casalmaggiore, pens.; Rossetto Quirino, a. 64, S. Damiano, pens.; Passarelli Antonio, a. 55, Mirabello, pens.; Zanin Domenico, a. 85, Mel, pens.; Pastore Michele, a. 82, Licata, pens.; Costa Cornelio, a. 74, Monteprosso, pens.; Cesa Nunzio, a. 66, Cerano, pens.; Cannata Virginio, a. 61, Comiso, pens.; Pasquali Giovanni, a. 44, Tortona, agric.; Maggio Roberto, a. 15, Torino, studente; Lanza Maria, a. 69, Poirino, pens.; Turillo Alberi, a. 87, Brescia, pens.; Trabalzo Virginio, a. 74, Torino, pens.; Chiodo Clemente, a. 59, Cuneo, pens.; Di Biasio Carmine, a. 61, Asiella, impiegato; Mavo Mario, a. 30, Vallegrna, meccanico; Misari Antonia, a. 79, Calamandrana, pens.; Zuccotti Pietro, a. 82, Bosco Marengo, pens.; Vardi Ester, a. 85, Novara, pens.; De Mee Michelina, a. 58, Candela, pens.; Thibleaude Francesco, a. 67, Rocca Capo Spulico, pens.; Bertarello Adelina, a. 73, Condove, pens.; Massarano Maria, a. 78, Torino, pens.; Lucco Bosso Bibiana, a. 87, Val della Torre, pens.

Nati 100 - Morti 30 - Matrimoni 30

(Segue da pagina 4)

Ieri è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Renato Berni

di anni 58

Ne danno il triste annuncio: la mamma, la moglie Nella, i figli Giuseppe e Gianluigi. I funerali avranno luogo lunedì 29 c.m. alle ore 16,30 muovendo dall'abitazione viale Medaglie d'Oro 44 per la chiesa parrocch

Il terribile ragno dalla puntura mortale

C'è anche chi ama la «vedova nera»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — La «vedova nera» ha i suoi giorni di notorietà. Il ragno più velenoso del mondo, nella settimana appena conclusa, ha occupato le pagine dei giornali per aver provocato, pare, la morte di un contadino in Sardegna. Diciamo pare perché non tutti sono d'accordo se Salvatore Sassu, 55 anni, sia morto nelle campagne di Mores per la puntura della «vedova» come s'era detto in un primo momento oppure sia deceduto per altro tipo di infezione come sostengono i medici dell'ospedale di Ozieri.

Il prof. Angelo Boglione, naturalista e etologo, è forse l'unico privato in Europa che alleva in casa «vedove nere». Attualmente ne possiede una sola che accudisce amorevolmente in una teca di vetro, nella sua casa di Pegli. Nerina, così si chiama il micidiale ragno, vive fra i petali e le foglie di due rose di plastica. In compagnia dei fiori artificiali dorme, passeggia e sugge, dopo averle paralizzate con il potente veleno degli uncini, le cavallette che ogni due giorni il prof. Boglione le infila nella teca. Nerina è molto amica del suo padrone e da lui si fa prendere in mano e accarezzare. Il prof. Boglione è forse l'unico al mondo che può permettersi questo tipo di confidenza perché il «latrodectes tredecimguttatus» o «vedova», non è così socievole e i suoi morsi uccidono nel giro di un giorno, provocando alla vittima atroci sofferenze.

Boglione ama le sue vedove che definisce ragnetti e gioiel-

Bimbo ucciso da balla di fieno

MILANO — Un bambino di otto anni, Graziano Gardini, abitante nella cascina Montano, a Gaggiano, è stato schiacciato e ucciso da una balla di fieno del peso di circa quattro quintali.

Il piccolo, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, stava giocando da solo in cortile: i familiari erano a lavorare nei campi.

Improvvisamente Graziano è stato travolto da una balla di fieno caduta da circa due metri.

li della natura, ma circa l'incidente al contadino in Sardegna non ha dubbi: a ucciderlo è stata la vedova nera o argia come la chiamano sull'isola. Anzi, prosegue il naturalista, occorre rimettere in produzione il vaccino anti-aracnoideo che egli stesso ha contribuito a creare e che «ora non si produce più *perché ritenuto troppo costoso*». Boglione è sicuro della colpevolezza dell'argia nel caso della Sardegna poiché, afferma, la diagnosi di chi è colpito dal suo morso è estremamente difficile. In Italia, ancora oggi, circa trecento persone sono «uncinate» annualmente nelle campagne e se non muoiono è per le pronte cure. Mai non è escluso che parecchi decessi ritenuti «misteriosi», specialmente nel Volterrano e nel Sassarese, dove prolifica la vedova nera, siano proprio causati da questo artropodo dei climi caldi.

«*Pensi* — sottolinea Boglione — *che ogni anno nei soli ospedali di Roma una quindicina di persone vengono urgentemente operate per appendicite acuta o attacco di ulcera duodenale. In realtà si scopre poi che gli operati erano stati morsicati dalla vedova nera: infatti la sintomatologia del dolore provocato dal veleno è la stessa di chi è colpito da questi due mali*».

L'amore di Boglione per questa vedova nera risale alla fine degli Anni 50. «*E' uno dei pochi ragni senza peli ed è bellissimo. Il suo corpo è estremamente elegante e morde solo se offeso*». Boglione, così, decise di studiare a fondo e persino di allevare questi ragni odiati ingiustamente, almeno a suo dire. Da vent'anni a questa parte li ha fatti nascere e crescere durante i suoi soggiorni in Kenya e qui nella sua casa di Pegli. «*Purtroppo* — dice accorato — *la vedova nera vive soltanto un anno e Nerina sta per finire i suoi giorni*».

Questo terribile ragno è pericoloso soltanto se di sesso femminile. Il maschio è mite e anzi, subito dopo l'amplesso, se non è lesto a fuggire, viene divorato dalla sua sposa. Ogni vedova, durante l'anno, fa una decina di sacchi di uova e da ogni sacco nascono circa 200 ragnetti. Tenerli uniti, come più volte ha fatto Boglione, in un'unica grossa teca, è impresa eccezionale. Infatti i ragni non vivono in collettività perché si mangiano a vicenda. «*Ma i miei erano come fratelli e sorelle, tutti amici anche perché sono cresciuti insieme*». Un esperimento, sottolinea Boglione, che ha fatto il giro del mondo provocando l'interesse di parecchie riviste scientifiche. «*I grilli se non si accoppiano vivono anche due anni*».

Morta Nerina andrà nel Volterrano a catturare una piccola vedova nera, la porterà fra le rose in plastica nella teca di Pegli e non la farà accoppiare. «*Compirò su di lei questo esperimento e così saprò se posso allungare la vita a questo ragno come avviene con i grilli vergini*». Mentre mi dice questo allunga la mano destra nella teca e tira su la sua Nerina. Poi l'accarezza. «*Ciò dimostra* — spiega orgoglioso Boglione — *che la vedova nera morsica soltanto se qualcuno le provoca traumi colpestandola o facendole del male*». Una regola di questo vivere che però circa 300 italiani all'anno trasgrediscono senza saperlo.

Edoardo Ballone

Cogne: convegno internazionale su un problema che trascuriamo

I giardini botanici sulle Alpi bene prezioso da proteggere

In Italia gli orti di questo tipo non sono più di una ventina, in parte gestiti da enti regionali, enti locali o privati - Negli altri Paesi sono più numerosi e vasti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COGNE — Tra i molti santi, l'Italia ha anche quello del primo orto botanico del mondo: quello di Padova, nel 1547 (primato contestato da Pisa, la quale sostiene di avere creato il suo due anni prima, ma senza produrre alcun documento). E adesso, in fatto di orti e giardini botanici, a che punto siamo? Non buono, secondo quanto risulta dall'«*ottavo convegno internazionale giardini botanici alpini*», che si tiene a Cogne. In Italia i giardini di questo tipo non sono più di una ventina, in parte gestiti da enti regionali o enti locali o da privati.

In tutti gli altri Paesi d'Europa sono molto più numerosi e vasti. Contro i nostri massimi, il giardino riserva alpina di Val Formazza, sopra Domodossola, e l'Alpina, sopra Stresa, che sono di 30 ettari, o il giardino Nuova Gussonea, sulle pendici dell'Etna, di 20 ettari, che si inaugura oggi, ci sono giardini in Francia, Germania, Svizzera, di molte decine di ettari, in Siberia ce n'è uno addirittura di 300.

Ma quello che conta, non è tanto l'estensione, sono piuttosto le difficoltà di sopravvivenza che incontrano i nostri giardini. Stentano a trovare un padre che li tuteli. «*Non li può capire la loro importanza* — dice l'ing. Luciano Manchini, segretario dell'Associazione internazionale giardini botanici alpini e ingegnere capo del Comune di Bergamo, città sede di un giardino botanico.

Editore svizzero scomparso in Calabria

GIOIOSA IONICA — Un turista svizzero, l'editore Jack Stebler, di 60 anni, è scomparso da ieri sera dall'albergo Miramare di Gioiosa Ionica Marina (RC) dove aveva preso alloggio da circa una settimana. I carabinieri stanno indagando per stabilire se lo Stebler sia rimasto vittima di un sequestro di persona o di qualche altro episodio delittuoso.

—. *Per decenni abbiamo distrutto un irripetibile patrimonio urbanistico, e soltanto adesso incominciamo a far osservare delle norme di rispetto per salvare preziose strutture antiche. Ebbene, questo ancora non avviene nel campo della flora. Solo giardini botanici dislocati in posti chiave possono garantire la sopravvivenza di determinate specie, così come il Parco del Gran Paradiso, ad esempio, ha consentito di salvare lo stambecco che esiste solo qui*».

Scopo protezionistico, quindi, e di studio. In poco spazio si possono riprodurre per lo studioso tipi di flora alpina e si può far entrare nella coscienza della popolazione il concetto del bene-vegetazione, importante quanto il concetto del bene-urbanistica. L'Associazione, mentre cerca di unire i giardini deboli e in tal modo di rafforzarli, tende ad uno scambio di informazioni, di esperienze, ad un intreccio di contatti con le università e gli altri enti pubblici per trovare il modo di far sopravvivere i giardini.

A Cogne, nell'ambito del Parco Gran Paradiso, c'è il giardino botanico alpino Paradisia, una delle prime tappe dei congressisti (oggi andranno in escursioni in Svizzera, per visitare giardini a Pont-de-Nant, a St-Triphon e a Losanna). Paradisia è sorto nel '55, su un ettaro di terreno, a quota 1700. Silvio Stefenelli, che lo dirige dandogli anima e corpo, racconta le difficoltà che deve affrontare per tenere in vita questa creatura. Il Parco ha costruito un edificio, da cui lui uno stipendio, e null'altro, si disinteressa a tutto il resto.

Fortunatamente la Regione, attraverso il suo assessorato all'Agricoltura e foreste, aiuta Stefenelli mandandogli ogni tanto degli operai. «*Si deve lottare con l'inverno che ogni anno praticamente distrugge ogni cosa, con gli stambecchi che scendono in massa a mangiare le piante pregiate (finalmente il Parco s'è deciso a fare costruire una recinzione), colla penuria di manodopera per cui, nella stagione propizia, bisogna lavorare fino a notte inoltrata*».

Stefenelli però raccoglie i frutti del suo lavoro; 90.000 visitatori in un anno, risultati eccellenti nelle esperienze sulla coltivazione del genepy, pianta finora solo naturale, e di vari tipi di ortaggi e piccoli frutti. Un esempio: si sono ottenuti 411 quintali di patate per ettaro coltivandole sotto plastica nera, mentre senza plastica, nello stesso terreno, se ne ottengono dagli 80 ai 100 quintali per ettaro. Stefenelli aveva chiesto al Parco di poter acquistare dei libri, di botanica, ma non è stato esaudito: «*Se li ho voluti, — dice — ho dovuto incominciare a comperarmeli con i miei soldi. E adesso ne ho già duemila*».

Remo Lughi

Meno stranieri dai valichi di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Dati poco confortanti circa l'afflusso di turisti in Italia attraverso i valichi stradali e autostradali di Ventimiglia sono stati forniti dall'ufficio Enit di Ponte S. Luigi. Nei primi cinque mesi dell'anno l'afflusso di stranieri attraverso la cosiddetta «porta fiorita d'Italia» è diminuito, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dell'8 per cento, e in giugno la flessione ha superato già il 10 per cento. Le lunghissime code di automobili che in passato si formavano a Ponte S. Luigi e a Ponte S. Ludovico e al valico autostradale nei primi giorni della stagione estiva, finora non si sono registrate.

Secondo l'ufficio Enit di Ventimiglia, il calo è dovuto in cospicua misura alla crisi economica e all'inflazione che investono ormai quasi tutti i Paesi del nostro continente. La flessione dei transiti automobilistici è particolarmente rilevante sull'autostrada che collega la Costa Azzurra alla Riviera Ligure e la causa sarebbe da ricercarsi nel fortissimo aumento dei pedaggi autostradali stabilito nei mesi scorsi nel tratto tra Ventimiglia e Savona.

Napoli: la vittima è morente

Colpi di pistola contro il nipote del boss «Malommo»

NAPOLI — Continua la guerra fra le varie gang. In via Arenaccia, un giovane, fuggito poi su una potente moto, ha scaricato contro Gaetano Spavone, nipote di Antonio detto «'o malommo», tutti i colpi di una pistola. Spavone è al Cardarelli in fin di vita. E' rimasto in sala operatoria per 6 ore.

Gaetano è figlio di Carmine, il primo «malommo» ucciso da un pregiudicato a sua volta ammazzato da Antonio. Quest'ultimo è considerato capo indiscusso della «vecchia» malavita napoletana e — a quanto si dice — trait d'union fra i malviventi partenopei e i grossi gruppi della malavita organizzata internazionale.

Gaetano Spavone, potrebbe essere stato colpito in quanto appartenente alla famiglia Spavone più che per una vendetta personale. «*A questo punto* — affermano in questura — *la guerra è diventata uno scontro aperto*». Lo zio di Gaetano Spavone era stato anche lui anni fa vittima di un agguato nella stessa via Arenaccia. «'O malommo» ebbe il volto sfigurato e grazie ai potenti aiuti di cui gode negli Usa, riuscì a fuggire a Chicago. Subito dopo la sua partenza tutti affermarono che «'o malommo» non avrebbe più fatto ritorno in Italia; l'attentato di cui era rimasto vittima era il segnale, secondo gli inquirenti, che la «leadership» della mala napoletana gli era sfuggita dalle mani e che le cose si stessero mettendo male per lui. Nell'agosto di due anni fa, invece, Antonio Spavone, fece ritorno a casa.

Era il segnale che il capo della malavita napoletana era tornato per mettere «a posto» quei «guaglioni» che non si stavano comportando bene. Per un paio d'anni Spavone ha accettato il ruolo che le circostanze gli imponevano, stando bene attento a non infastidire Cutolo.

(Segue da pagina 5)

1973 1981
Paola Bottero
Serva di le è tornato la tranquillità per mamma e papà e infanzia.

1980 1981
Teresita Burdese
La figlia, il genero, i nipoti la ricordano con rimpianto.

1980 1981
Nino Farina
Sempre ricordato con amore e rimpianto dalla tua Elisa e i tuoi cari. Messa S. Cristina piazza S. Carlo il 30-6-81 ore 12.

1973 1981
Eraldo Conta
Sempre nel cuore dei familiari.

1979 1981
Gian Luca Cascioia
Sempre vivo nel cuore della mamma e dei suoi cari col più grande amore e rimpianto. Messe 1° luglio ore 18,30 Santa Cristina; Messe 1° luglio ore 8,30 e Cassolo.

Nell'anniversario del matrimonio degli adorati genitori venerdì 3 luglio ore 18, in duomo sarà celebrata una Messa in suffragio di
Giulia Vitali
n. Mesman
e
Francesco Vitali
Figlia ed Emanuele con immutato dolore.
— Torino, 25 giugno 1981.

Nel 3° anniversario della scomparsa del compianto
Guido Genzone
sinceramente addolorato da lui più amato lo ricordano mamma, papà e gli amici.
— Torino, 28 giugno 1981.

1979 1981
Paolo Valduga
Chi gli ha voluto bene lo ricordi con noi. Messa parrocchia di Lucento, lunedì 29 ore 18.

1971 1981
Irmo Mantroni
Struggente rimpianto, maravigliose ricordo

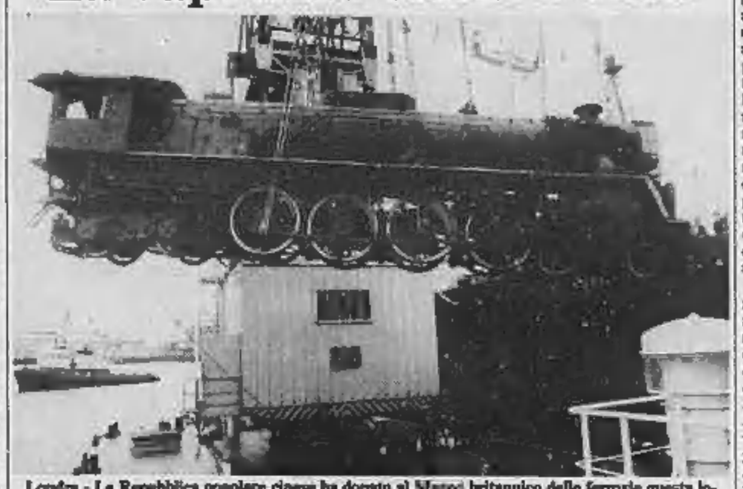
1980 1981
Andrija Prja
Messa in memoria sarà celebrata a Santa Cristina lunedì 29/6, ore 11. Si ringrazia parenti, amici, della loro presenza.

1973 1981
Enrico Ganetti
Moglie, figli e famiglie lo ricordano con immutato affetto. Messe S. Maria Goretti il 30-6-'81 ore 9,30.

Marina
e
Francesco Alita
affettuosamente ricordati.
— Saluzzo, 28 giugno 1981.

1980 1981
Antonio Alasia
La vita fu per te breve, la speranza di rivivere vive nella preghiera della tua Enrica, dei tuoi adorati Anna e Dino. La Santa Messa nella parrocchia di Savonarola domenica 5 luglio ore 11.

La vaporiera torna a casa



Londra - La Repubblica popolare cinese ha donato al Museo britannico delle ferrovie questa locomotiva Vulcan, pesante circa tonnellate e costruita nel 1835 nelle officine inglesi (Tel. Ap)

Le forme assicurative per chi si mette in viaggio

La vacanza è più tranquilla se protetta da una polizza

Sono sempre più numerose le persone che, prima di partire per le vacanze, stipulano forme assicurative per il «rischio-viaggio». C'è chi acquista la «carta verde» (obbligatoria se ci si reca in auto all'estero) e chi accende la polizza per la roulotte. Le combinazioni assicurative relative alle incognite del viaggio sono molte. Vediamone alcune.

Se si è costretti a rinunciare a un viaggio già prenotato (e pagato) può scattare il rimborso della cifra anticipata che, diversamente, andrebbe perduta. Il costo varia a seconda del «massimale» coperto; in genere oscilla attorno alle 4 mila lire per ogni centomila.

Il carnet dell'«Europ Assistance» (come avviene col Touring Club Italiano e l'Aci per i soci, che prestano tipi di assistenza più o meno analoghi) è ricco di prestazioni: rimpatrio (anche in aereo) di persone seriamente ammalate; invio dei pezzi di ricambio per auto danneggiate; anticipo per cauzioni (fino a 6 milioni di lire) se si è nei guai con la giustizia per un incidente stradale (arresto e simili); rimborso delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere (per l'estero la somma è di 1.200.000 lire); furto, perdita o avaria dei bagagli (fino a 200 mila lire per persona), ecc.

Per questo abbonamento si spende rispettivamente 8 mila lire per persona più 10.500 per l'auto e 25.000 per la roulotte (validità 15 giorni per l'Italia); 12.500 lire per persona più 21.500 per l'auto (ferme le 25 mila per la roulotte) se la validità è prevista per l'Europa (oltre ad Algeria, Libia, Tunisia, ecc.). Quindi per una famiglia di 4 persone che si reca, ad esempio, in Spagna, la spesa totale (roulotte inclusa) risulta di 96.500 lire.

Coloro che non si accontentano delle assicurazioni incluse nel biglietto per voli aerei, possono accendere separatamente un'apposita polizza: il «premio» si aggira sulle 65 lire per milione assicurato per la durata di 24 ore; per due periodi di 24 ore (anche non consecutivi), 105 lire (sempre per milione); per 8 giorni 130; per 15 giorni 195 lire e 260 per un mese. In sostanza per 300 milioni assicurati (15 giorni) si spende circa 40 mila lire.

Dopo un periodo di notorietà, la polizza «Assicurazioni Vacanze», rischio relativo alle spese sostenute per una vacanza interrotta dalla pioggia, pare non sia più praticata

Bimbo nel pozzo formalizzata l'inchiesta

ROMA — L'inchiesta giudiziaria sulla morte di Alfredo Rampi, il bambino precipitato nel pozzo artesiano di Vermicino, è stata formalizzata dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati.

Il magistrato ha formulato i capi d'imputazione, contestando l'accusa di omicidio colposo ad Amedeo Pisegna, l'amministratore del fondo agricolo in cui si trova il pozzo; per la moglie del Pisegna, Piera Alfani, per il costruttore del pozzo, Franco Egidi, e per colui che fece lavori nella zona circostante il pozzo, Elio Ubertini, ha chiesto l'emissione del mandato di comparizione per omicidio colposo.

L'identikit di un luglio pazzerello

Il tempo migliorerà ma dopo il 3 luglio

Laplace, il grande scienziato francese, un secolo e mezzo fa, nel suo *Essai philosophique sur la probabilité*, scriveva che noi dobbiamo considerare lo stato presente dell'universo come effetto del suo stato anteriore e causa del suo stato futuro.

La considerazione dell'illustre scienziato è ancora valida, e si attaglia a perfezione alle vicende atmosferiche. Riscontriamo infatti tuttora, anche se c'è stato un miglioramento, dell'irruzione di aria fredda della settimana appena trascorsa, e le vicende del tempo dei prossimi giorni saranno la conseguenza di quanto è avvenuto.

Le false partenze estive del tipo di quella recente sono consuete in giugno, un mese che dell'estate è l'avviatore, ma quasi mai il protagonista principale, una parte questa di primo attore che spetta proprio al mese di luglio.

Luglio, quando tutto si svolge nella norma, è un mese caldo, assolato, asciutto, con scarse piogge, per le più temporalesche sulle regioni nordorientali della Penisola, sempre più vulnerabili rispetto alle altre del Settentrione.

Il comportamento climatico non può ovviamente essere uguale su tutte le regioni italiane, così estesa in latitudine e così articolata quanto a coste e barriere montuose risulta l'Italia, senza dire poi dei suoi mari, così differenziati in salinità, correnti e temperature superficiali.

Quando tutto si svolge nella norma, il gran caldo estivo giunge presto su tutto il Nord della Penisola. Sulla Liguria, per quanto strano possa sembrare, e lungo tutta la fascia tirrenica fino quasi a Capo Palinuro, il gran caldo arriva verso il 20 luglio, e dura un po' meno, soltanto una ventina di giorni.

Sulle regioni del medio e basso versante adriatico, e sulle regioni ioniche avviene invece che la grande estate canicolare arriva con la terza decade di luglio, ma va avanti fino al 20 di agosto, quando al Nord e al Centro d'Italia ha già rinfrescato.

Sulla Sicilia occidentale, la grande estate è più breve, e si presenta per ultimo, proprio sul finire di luglio. L'isola di Sardegna costituisce un caso a sé nell'estate del Mediterraneo, tanto che di norma al primo luglio fa già gran caldo.

Questo però è il quadro climatico di un luglio nella norma, e non è certo una previsione mensile. Ma la previsione a più breve termine, diciamo fra cinque-sette giorni, è possibile.

Ecco allora come si profila lo stato del tempo nel corso dell'entrante settimana: da domani sino al 2 luglio, stando a questo tipo di previsioni, il tempo sarà ancora instabile al Nord, e un po' variabile al centro; i temporali saranno sparsi sulle regioni alpine orientali, sul Veneto, sul Friuli e sulla Venezia Giulia e sull'Emilia Romagna, le temperature saranno piuttosto basse, leggermente al di sotto dei valori medi stagionali. Dal 3 luglio, fino al 7, si manifesterà un generale miglioramento delle condizioni atmosferiche con un graduale ritorno al cielo sereno e un progressivo aumento delle temperature massime, che si attesteranno così fra i 27 e i 30 gradi a suggellare un inizio di mese in piena regola.

Andrea Baroni

Frosinone: era diretto da Catania a Firenze

Aereo si schianta nella bufera contro un monte: quattro morti

FROSINONE — E' precipitato sul monte Scalambra, nei pressi di Serrone l'aereo da turismo dato disperso venerdì pomeriggio. I quattro passeggeri sono morti.

Il «Piper 32» bimotore era decollato dall'aeroporto di Catania alle 9,39 diretto a Firenze-Peretola dove sarebbe dovuto giungere alle 12,45. Ai comandi sedeva l'ing. Aurelio Santangeli, 59 anni, esperto pilota; con lui c'era il figlio Mario, 26 anni, allievo ufficiale dell'Aeronautica militare di stanza a Pisa, il dott. Domenico Chines, 39 anni, titolare di una ditta farmaceutica e un congiunto di quest'ultimo, Costa Chines. I quattro risiedevano a Catania.

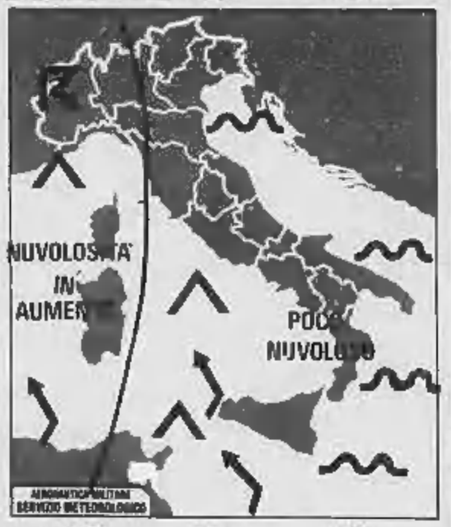
L'incidente è accaduto presumibilmente poco dopo le 11,30, durante un furioso temporale che aveva avvolto la montagna di foschia. Il pilota deve aver perso l'orientamento e il suo ultimo contatto radio lo ha avuto con la torre di controllo di Grazzanise che lo invitava ad allontanarsi dalla zona militare. L'ingegner Santangeli si era abbassato notevolmente e puntava diritto verso la montagna. Alle 11,35, l'urto contro le rocce. Un contadino di Piglio ha poi raccontato ai carabinieri di aver udito a quell'ora un boato. «*Ma non ci ho fatto caso* — ha aggiunto — *l'ho scambiato per un tuono*». L'aeroplano si è completamente disintegrato, i passeggeri sono stati sbalzati a un centinaio di metri dai rottami.

L'allarme per la scomparsa del «Piper» è scattato verso le 15, quando l'autonomia del velivolo era da considerarsi esaurita. Si sono alzati gli elicotteri del XVI Stormo del soccorso aereo di Ciampino, ma le ricerche sono state compiute quasi alla cieca in quanto la montagna era avvolta da una fitta nebbia.

I rottami sono stati avvistati ieri alle 5,34, durante una breve schiarita. Erano disseminati in località Colle Grande, a quota 1418. Attorno non c'erano segni di vita. E' stato dato l'allarme.

La ricerca delle salme è stata particolarmente difficile in quanto la violenza dell'urto le aveva proiettate lontano, nelle forre. Spiegare questa tragedia sarà impossibile, si possono formulare solo ipotesi. La più probabile è che il pilota sia finito in un banco di nebbia e abbia perso l'orientamento. Si è abbassato troppo ignorando che stava sorvolando una zona montagnosa.

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia la pressione tende ad aumentare. Deboli correnti sciroccali tendono ad interessare le regioni occidentali italiane.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso e possibilità di isolati temporali. Sulle regioni centro-meridionali poco nuvoloso tranne attività cumuliforme nelle zone interne durante le ore più calde. Dalla sera formazione di foschie dense e banchi di nebbia.

temperatura: in aumento

venti: deboli di direzione variabile con tendenza a provenire da Sud-Est sulla Sardegna.

mari: generalmente poco mossi.

città italiane

Bolzano	11	22	Pescara	16	28
Verona	13	25	L'Aquila	12	24
Trieste	15	25	Roma	14	28
Venezia	14	23	Campobasso	14	26
Milano	15	26	Bari	18	24
Torino	14	24	Napoli	15	27
Cuneo	12	15	Potenza	15	25
Genova	19	24	Reggio Calabria	22	28
Bologna	15	25	Messina	23	28
Firenze	14	29	Palermo	22	26
Ancona	13	24	Catania	20	30
Perugia	14	28	Cagliari	14	25

città estere

Amsterdam	11	17	coperto	Londra	9	19	coperto
Atene	24	30	sereno	Madrid	15	27	coperto
Bruxelles	27	30	coperto	C. del Messico		n.p.	
Beirut	23	24	coperto	Montreal	14	19	pioggia
Belgrado	18	30	sereno	Mosca	20	30	sereno
Berlino	15	25	sereno	Nuova Delhi	27	33	coperto
Bruxelles	12	18	coperto	New York	19	22	sereno
Buenos Aires	8	16	sereno	Oslo	8	18	coperto
Il Cairo	22	40	sereno	Parigi	13	17	coperto
Copenaghen	13	18	coperto	Rio de Janeiro	14	28	sereno
Ginevra	13	18	pioggia	Stoccolma	11	14	pioggia
Helsinki	14	20	coperto	Sydney	13	19	sereno
Hong Kong	28	31	sereno	Tokyo	18	23	pioggia
Honolulu	24	30	coperto	Toronto	13	22	coperto
Johannesburg	5	19	sereno	Vancouver	13	20	coperto
Lisbona	15	19	coperto	Vienna	13	24	pioggia

PROVINCIA DI TORINO
E' bandito il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di
PERITO ELETTRONICO
Titolo di studio diploma di Perito elettronico.
Scadenza presentazione domande: 31 luglio 1981.
Per chiarimenti rivolgersi agli Uffici del personale, via Maria Vittoria 12, Torino.
IL PRESIDENTE
dott. Eugenio Mancori

Eredi **VENDONO**
intermediari
prezzo interessante
CASEGGIATO
da CORSO RACCONIGI
vecchia costruzione
Tutto arredato
CONTRATTI DISDETTATI
occasionissima
Telef. (011) 524.033

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino
Si avverte che è indetto avviso pubblico di assunzione per incarico per:
— n. 8 posti di **CAPO SALA** di cui 1 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 6)
— n. 3 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ASSISTENZA CHIRURGICA** (strumentista - livello 5)
— n. 8 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE** (livello 5)
— n. 144 posti di **INFERMIERE PROFESSIONALE** di cui 8 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
— n. 44 posti di **INFERMIERE GENERICO** di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)
il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo Bertolone)
IL PRESIDENTE
(Prof. Donato Micca)

COMUNE DI NOLE
E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di «Vigile Urbano» a cui è assegnato il quinto livello economico-funzionale di cui al D.P.R. 7-11-1980 n. 810.
Scadenza: ore 12 del giorno 15 luglio 1981.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.
Il Sindaco
(Balma ins. Marisa Mandino)

CITTA' DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)
Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Responsabile Asili nido - Livello direttivo e funzionale VI - Collaboratore (di cui 1 posto riservato al personale interno in servizio) - Stipendio annuo iniziale L. 4.140.000 suscettibile degli aumenti come previsti dal D.P.R. 7-11-1980 n. 810, 13ª mensilità, indennità di legge. Scadenza 2-8-7-1981.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
Il Sindaco
(Martoriello prof. Gabriella)

COMUNE DI LA LOGGIA
Provincia di Torino
AVVISO
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di
RAGIONIERE
(collaboratore)
Scadenza: 29-7-81.
Per informazioni rivolgersi presso la segreteria comunale.
IL SINDACO
(A. Arrigo)

CITTA' DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10095
Avviso di licitazione privata
Per l'appalto dei lavori di:
a) Manutenzione straordinaria relativa al patrimonio edilizio scolastico: scuole materne
Importo base d'asta
L. 217.740.236 (Lotto n° 1)
b) Manutenzione straordinaria relativa al patrimonio edilizio scolastico: scuole elementari
Importo base d'asta
L. 813.966.094 (Lotto n° 1)
c) Manutenzione straordinaria relativa al patrimonio edilizio scolastico: scuole medie
Importo a base d'asta
L. 267.227.844 (Lotto n° 1)
Procedura prevista dall'art. 1 lett. A della legge 2-2-1973 n° 14.
Domande alla Segreteria generale del Comune entro le ore 12 del 6-7-1981.
Grugliasco, 25-6-1981
Il Sindaco
Angelo Ferrero

Mamoli la prima industria italiana di robinetteria
presso i più qualificati rivenditori della tua città
MAMOLI
oltre 50 anni

Mentre per l'isola sciamano ignari i pendolari del turismo

Capri: i molti problemi di un paradiso terrestre

C'è fame di case popolari, le fognature scoppiano e la rete idrica è inadeguata ai bisogni della popolazione - Un sindaco (dc) efficiente costretto alle dimissioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAPRI — Sarà anche vero che Capri possiede due anime, una per il turismo di élite, una per quello di massa, ma si stenta a crederlo d'estate, specie il sabato e la domenica. I diecimila poveri pendolari del turismo sbarcati ieri e i quindicimila attesi oggi sciamano per l'isola stanchi, sudati, occupano strade e sentieri, le poche spiaggette accessibili. I più modesti si siedono sui marciapiedi a mangiare panini imbottiti, oppure invadono le poche pizzerie e trattorie dove il pasto tutto compreso e a prezzo fisso si aggira ancora sulle 6-8 mila lire. Un pasto discreto: spaghetti, una bistecchina, patate fritte, una mela, un bicchiere di vino; oppure una pizza (2500 lire) con birra e frutta e coperto (altre 3 mila lire). Chi incautamente si avventura fuori dai minuscoli circuiti per il turismo popolare, riceve invece la stangata: un buon pranzo, dalle 20 mila lire in su.

Ma la massa dei turisti pendolari, in maggioranza composta da napoletani, campani e laziali, oltre che dalle carovane di stranieri, non immagina nella sua mezza giornata di soggiorno caprese che l'isola con fama di paradiso abbia problemi terra terra, rossi, e una vita pubblica sconvolta ai più, per molti versi squallida.

Chi direbbe, poniamo, che a Capri ci sono fame di case popolari, fognature che scoppiano alle quali bisognerà pensare, rifiuti solidi da esportare col battello a Napoli, rete idrica inesistente ovvero inadeguata alle esigenze della popolazione, porto turistico per il quale sono stati stanziati miliardi molti anni fa e che non è stato costruito che in parte, perciò non funziona, vita municipale con alcuni aspetti aberranti di «lotta in famiglia» e la poltrona del sindaco vacante benché esista una maggioranza in grado di esprimere il sindaco?

Cominciamo da quest'ultimo fatto, abbastanza indicativo di un certo difficile momento politico caprese. Costantino Federico, 35 anni, laureato in legge, sindaco democristiano, eletto un anno fa, è stato costretto alle dimissioni da alcuni degli altri undici consiglieri del suo partito, per motivi ufficialmente non resi noti, ma che riguardano la sua «gestione del potere».

Domani sera, dopo una precedente riunione andata a vuoto perché la maggioranza assoluta democristiana è spezzettata in tre gruppetti discordi, si tenterà ancora una volta di eleggere il sostituto di Federico. Ma che cosa gli rimproverano i suoi colleghi? L'interessato è molto esplicito. Lancia una accusa precisa alla maggior parte dei consiglieri democristiani (in comune ci sono 12 dc, 4 socialisti, 2 comunisti, 1 repubblicano e 1 missino) affermando: *«Ora vincerà il partito della speculazione, sono convinto che con la mia caduta cominceremo a perdere prima di tutto la battaglia per l'acquisizione dell'ex albergo Internazionale»*.

Questa dell'ex albergo, imponente edificio abbandonato a cadente nel cuore di Capri, con un antistante grande giardino, è una storia esemplare. Costantino Federico ha non soltanto caldeggiato l'esproprio dell'area e dell'immobile, accomunandosi all'iniziativa di socialisti e comunisti, ma ha personalmente innescato il procedimento d'occupazione temporanea. L'intero complesso, se il comune di Capri lo otterrà definitivamente, potrà consentire la costruzione di una teatro-salone dei congressi che Capri non ha mai posseduto, oltre che di una trentina di alloggi popolari e di una serie di uffici a destinazione pubblica. Il giardino dell'albergo è già stato rapidamente trasformato in un piccolo parco pubblico proprio dal sindaco dimissionario, parco che non solo i residenti fissi di Capri hanno mostrato di apprezzare. Ma la società che possiede l'ex albergo è ricorsa al Tar: vuole l'annullamento dell'esproprio e non è detto che adesso, se l'azione del comune sarà più tiepida, non l'ottenga.

«L'intraprendenza, il dinamismo di Federico — dice il capogruppo socialista in consiglio, avv. Mario Coppola - *sono evidentemente sgraditi alla maggior parte dei suoi colleghi di partito tanto che l'hanno costretto alle dimissioni. Un fatto è certo: con lui era cominciata una politica del confronto, in antitesi a quella dello scontro con le opposizioni che aveva caratterizzato in passato le amministrazioni rette dai democristiani. Questo evidentemente non va giù a chi crede di poter gestire la cosa pubblica come fosse "cosa sua"»*.

Anche un consigliere comunista, Riccardo Esposito, riconosce a Federico un «nuovo stile»: *«Tuttavia una rondine non fa primavera* — aggiunge — *e anche nei suoi confronti c'è molto da dire. Noi per esempio abbiamo fatto un esposto al magistrato contro di lui, perché ha rilasciato due licenze di ristrutturazione edilizia viziate a nostro avviso da alcune irregolarità. Irregolarità formali, in verità, ma a Capri è ora che le cose vengano fatte con il massimo scrupolo e soprattutto che non l'abbia vinta sempre con facilità soltanto chi possiede molto denaro ed è pronto a smistare bustarelle. Anche se sotto quest'ultimo profilo speriamo che Federico non è assolutamente censurabile»*.

In passato, l'ex sindaco Di Stefano, democristiano, finì in carcere con due assessori per vicende legate all'edilizia caprese. La fame di case nell'isola è acutissima: ne approfittano gli speculatori che determinano un mercato di sproporzionate quotazioni e soffrono i veri capresi che sono ottomila. Le nuove coppie di sposi da anni hanno estrema difficoltà nel trovare un alloggio e il livello di rabbia e di insofferenza sta aumentando.

Franco Gilliberto

Ricevuto dal Papa il metropolita di Costantinopoli

ROMA — Il Papa ha fatto un'eccezione alla «regola» impostagli dai medici di non concedere udienze in questi giorni per non affaticarsi ulteriormente. Ieri mattina ha voluto incontrare personalmente, sia pure per cinque minuti, il metropolita Melitone, rappresentante del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli.

L'alta personalità della Chiesa ortodossa, che è a Roma per le celebrazioni dei Ss. Pietro e Paolo, ha consegnato a Giovanni Paolo II un messaggio personale di tre pagine del patriarca Dimitrios, assieme agli auguri di una rapida guarigione.

Prima di recarsi al 10° piano del Gemelli, Melitone si è incontrato con il segretario di Stato, card. Agostino Casaroli, al quale ha tra l'altro consegnato un dono per il Papa da parte del Patriarca: un turibolo per l'incenso d'argento destinato alla cappella privata del Pontefice. Uscendo dal Policlinico, il metropolita ortodosso ha detto che il Papa sta bene e che ha potuto parlare con lui per alcuni minuti.

Il commissario alla Croce rossa

ROMA — La Croce rossa italiana ha reso noto che la *Gazzetta Ufficiale* di ieri ha reso notizia della nomina del commissario straordinario della Croce rossa italiana: è il dottor Giovanni Jula, che ha lasciato recentemente l'incarico di prefetto di Piacenza.

Il commissario straordinario Jula succede al presidente generale, dottor Angelo Saviri Nicci.

Interessati 380 mila studenti

Incomincerà giovedì col tema di italiano l'esame di maturità

ROMA — Cominceranno giovedì 2 luglio con il tema di italiano gli esami di maturità per ogni tipo di scuola. Le prove interessano quest'anno circa 380 mila studenti, pochi di più rispetto allo scorso anno: i professori impegnati nelle 8500 commissioni sono poco meno di quarantamila, e tra breve prenderanno contatto con le rispettive sedi d'esame per le operazioni preliminari.

Le modalità sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti: l'esame di Stato si articolerà, come da più di dieci anni a questa parte, in due prove scritte e in un colloquio su due materie, scelte tra una «rosa» di quattro.

Le novità di quest'anno riguardano:

1) le commissioni d'esame delle zone terremotate, che saranno formate dagli stessi professori che hanno fatto lezione durante l'anno e presiedute da un solo membro esterno invitato dal ministero;

2) i privatisti, che potranno sostenere le prove solo nel Comune di residenza o in quello in cui ha sede la scuola privata presso la quale sono iscritti;

3) i privatisti di leva, per i quali il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato ha disposto che le prove possano essere sostenute nella città dove si compie il servizio militare.

Varie polemiche sono sorte nei mesi scorsi circa la validità e l'opportunità di queste novità. In risposta a quanti hanno criticato la decisione di istituire commissioni «interne» nelle scuole di alcune province, il capo di gabinetto del ministero, Di Palma, ha dichiarato che *«nelle zone terremotate non vi saranno promozioni di massa; gli studenti verranno giudicati sulla base dei programmi che è stato possibile svolgere»*.

Per quanto riguarda la questione dei privatisti, va ricordato che l'«Associazione alunni e genitori scuole laiche» (Anagela) ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar), rivendicando il diritto dei candidati privatisti a scegliere liberamente e in qualsiasi Comune la sede dell'esame. Il Tar ha accolto il ricorso dell'Anagela; il ministero, che ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato, ha ottenuto una sospensione della sentenza del Tar. I privatisti dovranno così attenersi, almeno per quest'anno, alle contestate disposizioni ministeriali.

Quest'anno la spesa dello Stato per l'esame di maturità è di circa 31 miliardi e 200 milioni di lire, quasi un miliardo e mezzo in più rispetto all'anno precedente. In particolare, per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, la spesa è di 12 miliardi; per l'istruzione tecnica, 14 miliardi e 500 milioni; per l'istruzione professionale, 4 miliardi e 300 milioni; per l'istruzione artistica, circa 900 milioni.

Scuola: lo Snals valuta risultati della vertenza

ROMA — Si aprono oggi a Roma i lavori del Consiglio nazionale del Sindacato autonomo della scuola (Snals-Confsal) per una valutazione dei risultati della vertenza contrattuale.

E' quanto si legge in una nota dello stesso sindacato, la quale aggiunge che saranno in particolare esaminati i problemi relativi al rinnovo degli organi collegiali della scuola e del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, alla definizione della questione del precariato, alle riforme scolastiche e alle prospettive per il prossimo contratto di lavoro.

«E' assolutamente indispensabile — ha detto il segretario generale dello Snals, Nino Gallotta — *riscoprire il ruolo fondamentale della famiglia nel contesto generale dell'educazione e la sua presenza non secondaria nella gestione sociale della scuola. Per una ripresa dell'istituzione scolastica, in termini di serietà e di produttività* — ha aggiunto Gallotta — *è insostituibile il ruolo della famiglia che costituisce nella società italiana il punto di riferimento per ogni seria e credibile prospettiva di progresso civile»*.

Da domani ospiti di Roma gli splendidi bronzi di Riace

Due guerrieri al Quirinale

Le sculture saranno esposte nel salone delle vetrate - Si prevede un grande afflusso di visitatori, tanto che la Croce rossa installerà un posto di pronto soccorso Intanto a Riace il consiglio comunale ha chiesto la restituzione dei due capolavori

ROMA — Un maquillage lungo e accurato, dopo le fatiche del viaggio e prima di affrontare gli sguardi del pubblico romano. I guerrieri di Riace lunedì mattina saranno ai loro posti, nel salone delle vetrate al Quirinale, su due alti piedistalli, per farsi ammirare da uno stuolo di visitatori che si annuncia immenso. Come due star, gli straordinari guerrieri si muovono protetti da particolari misure di sicurezza: per lo spostamento da Firenze a Roma sono state scelte strade secondarie e «alternative» rimaste segrete. Bollettini minuziosi informano sulle cure che gli vengono tributate. In sottofondo, un acceso brusio di rivendicazioni, polemiche, minacce, annunci battaglieri: sono gli abitanti di Riace che si fanno avanti e dicono che, con le buone o con le cattive, la definitiva ospitalità ai due bronzi spetta a loro offrirgliela.

Dopo i sei mesi di esposizione al pubblico, a Firenze, si sono ancora viste file di turisti che fanno la coda davanti al museo Etrusco per essere ammessi al loro cospetto. Centinaia di migliaia di persone (circa 500 mila) hanno fatto code chilometriche e atteso ore prima di varcare il portone ed entrare nel pianterreno del museo — l'unico vera agibile, mentre il resto è ancora disastrato come ai tempi dell'alluvione — dove le due statue erano state esposte al pubblico. Adesso comitive di turisti insistono ancora per entrare. La delusione, per la partenza dei guerrieri, è pungente.

La tappa a Firenze era di due settimane. Il presidente Pertini e il ministro dei Beni Culturali si sono impegnati a far proseguire gli ambiti bronzi per la loro destinazione naturale, la Calabria.

Sul mistero che i due guerrieri racchiudono in se sono andati crescendo gli interrogativi. Chi sono? Da dove venivano? Dove erano diretti? Fu un naufragio a farli affondare nel mare di Calabria? Chi ne è l'autore? In settembre a Riace ci sarà un convegno internazionale di studiosi che potrebbero rispondere a questi quesiti. Soltanto un elemento trova tutti d'accordo: l'epoca della loro nascita risale a circa ventiquattro secoli fa.

Roma. I bronzi di Riace sono giunti al Quirinale; da domani saranno esposti gratuitamente al pubblico (Telefoto Ansa)

Per il soggiorno romano, chiesto espressamente da Pertini, sono stati mobilitati architetti, restauratori, sovrintendenti di varie città. Da Genova è venuto chi ha studiato la loro collocazione, su grandi basi cubiche, a dieci metri di distanza l'uno dall'altro, alla luce naturale che inonda il salone in cui i visitatori saranno ammessi: cento per volta, dopo aver depositato macchine fotografiche e borse ingombranti, incolonnati in tragitti rigidamente transennati. L'ingresso è libero, l'orario d'accesso continuato dalle 9 del mattino alle 6 del pomeriggio. L'afflusso che si prevede è tale che la Croce Rossa è stata chiamata a installare un posto di pronto soccorso.

A metà luglio, nuovo trasferimento. La destinazione, concordata dopo lunghe polemiche, è il museo di Reggio Calabria. A Riace la barella cresce: gli oltranzisti americano barricate. Il Consiglio comunale ha approvato un documento con cui si chiede la restituzione dei bronzi. Il sindaco ammette di essere preoccupato. Più la data del rientro in Calabria dei guerrieri si avvicina, più appare grande il vantaggio economico che al paese verrebbe dalla presenza dei guerrieri: la perdita di questa prospettiva accende di giorno in giorno gli animi.

Liliana Madeo

Dal 1° luglio nuove linee aeree

ROMA — Aerei con i colori dell'iride sulla fusoliera solcheranno i cieli italiani a partire da mercoledì prossimo: saranno i DC-9/30 S dell'Aermediterranea, che inizia la propria attività dal 1° luglio con l'effettuazione dei collegamenti Roma-Bologna-Roma e Roma-Lamezia-Roma, la cui frequenza giornaliera sarà rispettivamente pari a tre e a due.

Gli aeromobili della nuova società, di cui l'Alitalia è azionista per l'80% e l'Ati per il 20%, oltre ai colori dell'iride (turchese, blu, rosso, arancione e giallo) recheranno sulla fusoliera la scritta «Aermediterranea» in blu, mentre sulla coda è stata dipinta una grande «A» stilizzata, con i colori arancione-biancogiallo.

Gli altri collegamenti concessi alla società, partita con un capitale sociale di 200 milioni, che sarà elevato a 10 miliardi di lire entro un anno, sono — a quanto si è appreso al ministero dei Trasporti — i seguenti (un volo giornaliero con possibilità di ampliamenti): Bologna - Palermo - Bologna, Roma - Bergamo - Roma, Milano - Lamezia - Milano, Milano - Ancona - Pescara e viceversa, Milano - Reggio Calabria - Milano.

L'ambasciatore degli Usa giunto a Roma

Maxwell Rabb

ROMA — *«Sono molto felice di essere qui a Roma. Porto a tutti gli italiani il saluto del presidente Reagan, che ho visto poco prima della mia partenza e che mi ha espresso il particolare interesse degli Stati Uniti per l'Italia e il suo desiderio di vedere i rapporti tra i nostri due Paesi non solo mantenuti, ma ulteriormente rafforzati. L'Italia è per noi un alleato chiave e un alleato naturale. Le radici dei nostri rapporti sono culturali, di affinità, di ideali comuni e d'amicizia. Per noi il rafforzamento dell'amicizia tra i nostri due Paesi è di particolare importanza»*.

L'ha dichiarato all'aeroporto di Fiumicino il nuovo ambasciatore americano Maxwell M. Rabb, giunto ieri mattina a Roma con un volo di linea da Washington.

Rabb, che è accompagnato dalla consorte signora Ruth Cryden, presenterà nei prossimi giorni — probabilmente mercoledì — le lettere credenziali al Presidente della Repubblica Pertini.

Usl rischiano il tracollo finanziario

L'AQUILA — Le Unità sanitarie locali (Usl) a settembre registreranno un crollo finanziario che paralizzerà la loro attività. Nel fondo sanitario c'è un buco di duemila miliardi. L'allarmante dato è stato reso noto dall'esperto della Regione Umbria, dr. Sergio Molari, al convegno promosso dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) a Pescasseroli.

L'anniversario a Prali in Val Germanasca

I trent'anni di Agape centro di solidarietà

PRALI — Trent'anni fa si inaugurava a Prali, in Val Germanasca, il centro di Agape che concretava nella pietra viva e nel legno, i due tradizionali materiali da costruzione della montagna, il sogno ecumenico del movimento suscitato fra i giovani valdesi dal pastore Tullio Vinay. *«Se n'era cominciato a parlare* — ricorda uno dei giovani di allora, Giorgio Girardet — *fin dal 1946. Uscivamo dalla guerra, avevamo tutti fame di pace, di amore. Dell'amore che si dona: agape, appunto. Tullio Vinay seppe cogliere quest'ansia e, con le sue doti carismatiche, trasformarla in un autentico, appassionato momento di partecipazione»*.

Volontari di tutto il mondo offrirono il loro lavoro gratuitamente, contributi furono raccolti dovunque, anche le più povere comunità valdesi dell'Italia meridionale offrirono il loro obolo e, su un modernissimo e audace progetto dell'architetto Leonardo Ricci e dell'ing. Nino Messina sorse tra i boschi, a 1500 metri di altezza, il complesso dedicato all'amore fraterno.

Ieri, la riunione per celebrare l'anniversario è stata aperta dall'attuale direttore, il pastore Ermanno Genre, con una satira biblica carica di humour teologico: quella di Balaam, il potente mago che, incaricato dal re dei Moabiti di lanciare la sua maledizione su Israele, vede gli strumenti del suo mestiere saltargli di mano e dalla sua bocca uscire non parole di esecrazione, bensì di benedizione.

Perché nei suoi trent'anni di vita Agape è sopravvissuta a molti anatemi ed ha raccolto, insieme con molto amore, anche molte avversioni, da parte della società Chiesa valdese. Ha accolto centinaia di migliaia di giovani nei campi del lavoro e di studio, ha aperto le sue mura a dibattiti di tutto, è stata il centro culturale più avanzato e spregiudicato del valdismo moderno, ha elaborato proposte teologali originali, ma soprattutto ha sempre sottolineato la necessità dell'impegno sociale del cristiano.

Fin dal suo secondo anno di vita il tema di un campo di studio annunciava il principio fondamentale su cui la comunità valdese si sarebbe divisa: *«La politica alla luce della riconciliazione con Dio»*. Dice Girardet: *«Il nostro analfabetismo politico ci aveva impedito di cogliere tutte le implicazioni del nostro entusiastico impegno per un mondo migliore e più giusto, e la fortissima opposizione della Chiesa ufficiale ci lasciò stupefatti. Quando, intorno agli Anni 60, promuovemmo l'incontro fra cristiani e marxisti, fu lo scandalo: ma a noi pareva la sbocco naturale, necessario, del nostro impegno sociale»*.

Girardet ricorda tra i temi dibattuti ad Agape, *«negli anni più duri e più chiusi della guerra fredda, la riconciliazione e la pace, i rapporti tra Est e Ovest e con i Paesi del Terzo mondo, l'obiezione di coscienza. Fin dall'inizio Agape si era così inserita nella ricerca di un cristianesimo confessante, in parallelo con esperienze simili che in quegli anni maturavano in tutta Europa»*.

Oggi, i temi all'ordine del giorno restano egualmente impegnati: pace, razzismo, questione nucleare, socialismo, rapporto privilegiato con il mondo operaio: *«Agape* — ha ricordato Ermanno Genre — *è alla periferia di una grande città industriale e operaia, sorge fra minatori, tessitori, contadini: sono i dati sociologici che le danno senso e limiti. Tanto più che è compresa in una diocesi cattolica che sia per pubblicare una pastorale del lavoro più avanzata di quella che potrebbero elaborare oggi le chiese protestanti italiane»*. Avverte il programma di Agape per il 1981 che il *«luogo del fare teologia»* deve essere sempre *«quello dove si trovano gli sfruttati e gli oppressi»*.

g. m.

Il dramma a Pantelleria, l'imbarcazione era di Mazara del Vallo

Peschereccio è lanciato sugli scogli durante la burrasca: sette vittime

TRAPANI — Sette pescatori sono morti nella notte tra giovedì e venerdì nel naufragio del «Ben Hur» un piccolo peschereccio — di 47 tonnellate di stazza — iscritto al compartimento marittimo di Mazara del Vallo. Sei vittime sono state recuperate e cinque identificate. Sono Giovanni e Rosario Bonomo, 45 e 18 anni, padre e figlio, i fratelli Leonardo e Francesco Sciabarà, di 31 e 18 anni, Vito Maiolo, di 48. La quinta vittima recuperata e il «disperso» sono tunisini: erano stati imbarcati da Giovanni Bonomo, armatore e comandante del «Ben Hur» in violazione delle leggi e dei regolamenti marittimi.

«Il "Ben Hur" quasi certamente — dice un operatore del centro radio marittimo di Mazara — *è stato colto di sorpresa dal vento di scirocco che ha cominciato a soffiare debolmente sul Canale di Sicilia a partire dalle ore 22 di giovedì sotte. Alle ore 23, il mare era già forza cinque e a mezzanotte era tempesta, forza sette-otto. L'imbarcazione, molto leggera, adatta alla pesca sottocosta, ha cercato rifugio in una delle tante insenature dell'isola di Pantelleria. Ma quando la salvezza era a portata di mano, un'onda lunga l'ha sollevata come un fuscello e l'ha mandata ad infrangersi contro gli scogli di Punta dei Marzi»*.

L'onda lunga sia in aggiunta dei pescherecci nel mese di maggio «ma a giugno — prosegue l'operatore della radio costiera — *è un fenomeno sconosciuto. C'è anche da dire che la perturbazione dell'altra notte è stata anomala anche per un altro motivo: alle tre di notte, il mare è tornato calmo, il vento è diventato debole e sul Trapanese è scesa una afa spessa come ad agosto. La notte della tragedia un'altra decina di pescherecci sono stati colti dall'improvviso fortunale, ma a porte di stazza maggiore e perché hanno tutto il pericolo prima di Giovanni Bonomo, sono riusciti a raggiungere posizioni di sicurezza»*.

La radio costiera di Mazara del Vallo si è posta in contatto con gli altri centri di ascolto della costa siciliana (Trapani, Porto Empedocle, Licata, Lampedusa), con la Sardegna, con le radio costiere dei paesi Nord africani: nessuno ha ricevuto una richiesta di soccorso; il «Ben Hur» non ha lanciato sos.

C'è anche chi pensa che il segnale non sia stato lanciato proprio perché l'unità da pesca mazarese era uscita in battuta nonostante fosse segnata come in disarmo sui registri della capitaneria: *«Lo escludiamo* — dicono gli operatori radio di Mazara — *per due motivi: intanto perché noi diamo assistenza e non ci preoccupiamo certo di controllare la posizione delle unità rispetto ai regolamenti marittimi e poi* — soprattutto — *perché quando si deve scegliere tra la vita e la multa è facile prendere una decisione. No, gli uomini del "Ben Hur" non hanno avuto tempo di cercare scampo: dall'onda lunga una piccola imbarcazione non può difendersi quando è sotto costa»*.

Polizia e carabinieri stanno cercando di dare un nome ai due giovani tunisini vittime del naufragio. La colonia «tunisina» conta oggi circa quattromila anime: prima tollerata a stento, con il passare del tempo, ha finito con l'essere accettata e sfruttata. Il tunisino, che non ha i documenti di soggiorno in regola, si adatta a lavorare nei vigneti e sui pescherecci. Non pretende contributi previdenziali, non protesta se la sua busta paga pesa la metà di quella del suo compagno di lavoro di nazionalità italiana.

La vicenda del «Ben Hur» è emblematica della crisi della marineria da pesca siciliana: l'imbarcazione è uscita in mare benché risultasse «in disarmo» dal 15 giugno in quanto aveva sbarcato il motorista. In effetti la posizione di «disarmo» è un modo per evitare il pagamento dei contributi di legge ai marittimi imbarcati: ai tunisini, perché non in regola con la legge, agli altri perché «mai imbarcati». Nelle acque di Pantelleria motovedette militari stanno cercando il corpo della sesta vittima dopo che i sommozzatori dei carabinieri avevano recuperato cinque corpi nella stiva dell'imbarcazione adagiata su un fondale di 15 metri e le correnti avevano spinto tra gli scogli il corpo della sesta.

La morte di Giovanni Bonomo, armatore e comandante, ha praticamente chiuso l'inchiesta giudiziaria prima ancora della sua apertura.

a. r.

Salerno: arrestata anche la segretaria

Avvocato in carcere Ha truffato l'Inps?

SALERNO — Sotto accusa di estorsione, di falso in certificazione medica, truffa aggravata e continuata ai danni dell'Inps, è finito in carcere un noto avvocato salernitano Massimo D'Auria, 45 anni, sposato con figli. Pe concorso negli stessi reati anche la segretaria del legale, Grazia Mancino, 35 anni, è stata arrestata. I due ordini di cattura, firmati dal sostituto procuratore del tribunale dottor Angelo Zotti, sono stati eseguiti dai carabinieri del nucleo giudiziario.

A piede libero, ma dovrà discolparsi dall'accusa di concorso in truffa e falso, è stata denunciata Anna Fortunato, 42 anni, una cliente del professionista salernitano.

Una storia emblematica che affonda le radici degli illeciti perpetuati da anni e su vasta scala al Sud, delle indebite erogazioni di pensioni per invalidità. Illeciti che hanno appesantito gravemente i bilanci dell'ente previdenziale. E' stato accertato dal magistrato inquirente che l'avvocato D'Auria aveva assunto la difesa della Fortunato in un giudizio civile contro l'Istituto nazionale di previdenza che non voleva riconoscere alla donna alcun diritto sull'assegno mensile di invalidità. Il legale, pur di aver battaglia vinta, non avrebbe esitato a compiere tutta una serie di falsi.

Una documentazione che aveva contribuito all'esito favorevole del processo al punto da far condannare l'Inps al pagamento della pensione e degli arretrati per una somma di oltre sei milioni.

Sul compenso preteso dall'avvocato D'Auria si sarebbero registrati dissensi, sfociati poi nelle indagini della procura del tribunale: in base al contenuto di un esposto-denuncia presentato dal marito della donna, il legale avrebbe chiesto tre milioni, il cinquanta per cento degli arretrati intascati dalla sua cliente. Anna Fortunato invece gli avrebbe offerto soltanto un milione e mezzo nonostante le minacce del professionista.

Amici & co.
promozioni vendite immobiliari
FILIALE DI TORINO
VIA ROMA 396
TEL. 548.565
Vende
a 2 km da Cavagnolo
località Monteu da Po in villaggio residenziale alloggi liberi di nuova costruzione composti da:
2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi
L. 800.000 circa il mq.
box L. 17.250.000

Personale sul posto lunedì dalle 10 alle 12 dalle 15,30 alle 18,30
martedì dalle 10 alle 12 - dalle 15,30 alle 18,30
Altre interessanti segnalazioni nella rubrica «economici»
DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA
FILIALI:
GENOVA - FIRENZE(2) - MODENA - LIVORNO(2) - MILANO

ASTA IN CUNEO
ARREDI ANTICHI ED OGGETTI D'ARTE di provenienza EREDITARIA e per commissione:
Mobili del 6-7-800 italiani, francesi ed olandesi; dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga del 6-700 e dipinti dell'800; gioielli ed argenti d'epoca; tappeti persiani di antica e vecchia lavorazione; porcellane e soprammobili vari d'epoca; oggetti vari d'arte.
ASTA
venerdì 3 luglio alle ore 21
sabato 4 luglio alle ore 16 ed alle ore 21
domenica 5 luglio alle ore 16 ed alle ore 21
ESPOSIZIONE
da domenica 28 giugno, tutti i giorni ore 10-12,30 16-19 21-23
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - IVG PIEMONTE - VIA M. RIBERI 32
(ang. c.so A. De Gasperi) CUNEO
Per informazioni tel. 011/858.453 - 200.539. Catalogo in sede

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Maria Vittoria 38; MILANO, via Settembrini Negri 9/10; BOLOGNA, via Ricasoli 6; BOLZANO, via Perathoner 8; BRESCIA, via Battisti 2; GENOVA, via E. Vernazza 22; GORIZIA, corso Italia 59; LIVORNO, via Enrico 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 29; MODENA, via Duca d'Aosta 100; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Da Gazzari 41; ROMA, via Quattro Fontane 19; ROVERETO, corso Rosmini 53/b; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, postal Crispi 3; SAVONA, via Assarotti 1; TRENTO, via Lunelare 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Oberdan 6, corredo presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviassero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., casella postale 962 - succursale 10 - 10100 Torino. Il prezzo della inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la quota unica Publikompass, con l'aggiunta della imposta per il 15% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Ridotta a lire 500 per gli avvisi di: 1 - Impieghi; 2 - Affari e capitali; 3 - Aziende, negozi; 4 - Terreni; 5 - Locali e negozi; 6 - Domande lavoro e impiego; 7 - Offerte lavoro e impiego; 8 - Rappresentanti; 9 - Commercianti, bariati; 10 - Tecnici; 11 - Dirigenti; 12 - Baby sitter; 13 - Istruzione; 14 - Viaggi e turismo; 15 - Autovetture; 16 - Motocicli; 17 - Nautica; 18 - Acquisto alloggi; 19 - Vendita alloggi; 20 - Vacanze; 21 - Cambi; 22 - Arredamenti; 23 - Varie; 24 - Perdite e furti; 25 - Matrimoniali; 26 - Culti; 27 - Smarrimenti.

Gli annunci commerciali sono pubblicati su «La Stampa» - «Stampa Sera» (ad lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia di tutti i numeri contenenti la loro inserzione devono aggiungere a quanto dovuto per la pubblicazione la somma di L. 1500 per ogni numero richiesto. Per la pubblicazione su altre testate nazionali o locali rivolgersi alla Publikompass S.p.A. Milano via Settembrini Negri 9/10 - Bologna, via Ricasoli 6 - Genova, via E. Vernazza 22 - Roma, via Quattro Fontane 19 - Trieste, piazza Unità d'Italia 7 - Udine, piazza Oberdan 6, corredo presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che inviassero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., casella postale 962 - succursale 10 - 10100 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la quota unica Publikompass, con l'aggiunta della imposta per il 15% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Ridotta a lire 500 per gli avvisi di: 1 - Impieghi; 2 - Affari e capitali; 3 - Aziende, negozi; 4 - Terreni; 5 - Locali e negozi; 6 - Domande lavoro e impiego; 7 - Offerte lavoro e impiego; 8 - Rappresentanti; 9 - Commercianti, bariati; 10 - Tecnici; 11 - Dirigenti; 12 - Baby sitter; 13 - Istruzione; 14 - Viaggi e turismo; 15 - Autovetture; 16 - Motocicli; 17 - Nautica; 18 - Acquisto alloggi; 19 - Vendita alloggi; 20 - Vacanze; 21 - Cambi; 22 - Arredamenti; 23 - Varie; 24 - Perdite e furti; 25 - Matrimoniali; 26 - Culti; 27 - Smarrimenti.

1 Commerciali

CARRO attrezzi Fiat 682M 3 4 ed 80 si cambia o autocarro militare Fiat 639 N.O. doppia trazione vendesi. Telefonare ore pasti 011 537.336.

Vi via Nizza/Torino 24 Collegno, tel. 714.181. Installazione di frese radiali presso officine, manutenzioni ordine sognati.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villette, terreni.

FINANZIARIA PID
Sede centrale, via Cernaia 16, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROPRESTITI compiute rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani liberi professionisti di pagamento. Riservatezza. Via Bertola 34. Tel. 884.760 - 884.914.

A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti i PRIVATI
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto a sede di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FIDUTO
p. Statuto 24, telefoni 672.180 - 672.181

A.A. IPPIM a tassi bonificati categorie in qualsiasi località

MUTUI IPOTECARI
notevole rete mercati concorrenziali per grossi importi. Si accettano anche richieste per piccole somme (minimo 10 milioni). Lasciate recapiti telefonici ed immobiliare. Lasciate recapiti, telefoni ed immobiliare. Lasciate recapiti, telefoni ed immobiliare. Lasciate recapiti, telefoni

Da tre anni i giovani si allontanano dalla marijuana

Negli Usa la droga è in declino

La cosiddetta «drug culture» che si è sviluppata negli Usa quasi senza controllo dagli Anni 60 in poi, sembra per la prima volta dare chiari segni di stanchezza e forse di declino. Questi sintomi si eran già fatti palesi negli ultimi dati del Nida (National institute on drug abuse) presentati al Congresso nel settembre scorso dal direttore dott. Pollin.

Il rapporto concludeva: «Durante gli ultimi due anni (1979-1980) si intravede l'inizio di un nuovo fenomeno che potrebbe rivelare un importante miglioramento della situazione. Per la prima volta si nota un rallentamento del consumo su base nazionale per tutti i tipi di droga e una sensibile diminuzione dell'uso giornaliero di marijuana da parte degli studenti delle scuole medie superiori».

Un più recente studio promosso dal Nida eseguito all'Università del Michigan, conferma questi dati, particolarmente quelli di un continuo allontanamento dalla droga più popolare tra i giovani, la marijuana. Questo dato è importante perché dimostra per la prima volta la possibilità di un capovolgimento della tendenza nel consumo della droga. Queste notizie sono particolarmente ben accolte in vista del recente pessimismo ufficiale e del fatto che l'uso della marijuana è aumentato negli ultimi 20 anni.

Tra il 1975 ed il 1979 il numero dei consumatori è più che raddoppiato. Nelle scuole medie superiori americane uno studente su nove fuma marijuana quotidianamente. Uno studio fatto nel 1978 dal Dipartimento di Sociologia dell'Università George Washington rivelò che la maggioranza dei cittadini americani aveva di fatto «provato» a fumare marijuana. Secondo il dott. Pollin del Nida il risultato più incoraggiante si nota nel gruppo 12-17 anni, che viene considerato il barometro della situazione. Una verifica fatta attraverso la rete nazionale degli ambulatori antidroga pare confermare questi dati dimostrando una diminuzione del 20% nel numero di casi di superdosaggio da marijuana e fenilciclidina (la cosiddetta «polvere degli angeli») ricoverati negli ospedali.

Purtroppo i fatti non sono altrettanto ottimistici per quanto riguarda l'uso di due droghe pesanti quali l'eroina e la cocaina.

Quali possono essere i fattori che determinerebbero il declino della droga? Secondo il dott. Pollin essi comprendono una consapevolezza maggiore dei danni potenziali della droga come dimostrato dai numerosi studi clinici. Questo fattore ha portato ad un cambiamento radicale nel concetto «d'innocuità della droga» molto diffuso tra i giovani. Il nuovo modo di vedere la droga avrebbe prodotto un'atmosfera di disapprovazione da parte dei coetanei che contrasta con la precedente di incoraggiamento e approvazione. Un secondo fattore è stato l'aumento del numero dei programmi e delle cliniche antidroga che è salito in Usa al numero di 3500

Si può dire che una profonda modificazione nel concetto di «innocuità» è venuto man mano a stabilirsi non solo tra i giovani ma tra il pubblico in genere. Molto dell'entusiasmo per la marijuana è scomparso e con essa l'aureola di droga benigna. I fautori dell'uso innocuo della droga han dovuto confrontarsi con casi sempre meglio documentati di danni fisici e psichici di lunga durata. Secondo il dott. Dupont, presidente del Consiglio americano sulla marijuana, il picco di approvazione pubblica della marijuana è stato nel 1978.

Da allora si è notato un continuo aumento di un atteggiamento contrario alla droga. Tra i giovani è aumentata la consapevolezza dei danni della droga ed i risultati talvolta disastrosi notati tra gli amici «bruciati» sono esempi troppo chiari per essere trascurati.

Ezio Giacobini

Convegno mondiale a Torino: indispensabile la diagnosi

Sono scarsi gli specialisti per combattere la cefalea

TORINO — Il mal di testa è statisticamente in aumento: secondo gli specialisti italiani e stranieri che partecipano al primo «Corso interdisciplinare di aggiornamento per il medico europeo sulle cefalee», promosso da Minerva medica nell'aula magna delle Molinette, almeno il 20 per cento (qualcuno parla anche del 50 per cento) della popolazione mondiale soffre di questo tipo di disturbi. Il costo sociale sarebbe altissimo e coinvolgerebbe tutto il mondo del lavoro provocando assenteismo e scarso rendimento. Le origini del male sono sconosciute, la ricerca ancora agli albori, le poche conquiste discutibili e incerte.

E la strada per combattere una malattia che ormai si può definire «sociale» non sembra essere solo quella dei farmaci. Gli oltre 400 prodotti specialistici studiati solo per la comune emicrania non sempre sono in grado di risolvere gli effetti di una patologia tutta da scoprire. C'è anche un motivo. Per mancanza di specialisti diventa difficile la precisazione diagnostica della cefalea che si può combattere solo con una corretta terapia. Al corso hanno parlato perciò di abuso di farmaci con il conseguente pericolo reale di tossicodipendenze, ulcere gastriche, anemia e nefropatie.

Creare nuovi specialisti è dunque uno degli obiettivi del corso che si chiude oggi. In Italia la lotta alle cefalee è ai primi passi. Esistono solo due centri: quello di Firenze e di Torino, diretto dal prof. Giovanni Nattero. Il risultato è prevedibile. Code interminabili, prenotazioni annuali, superlavoro dei medici. Solo a Torino, nel 1980, il centro cefalee ha effettuato oltre 9 mila prestazioni e il carnet degli appuntamenti è già completo fino al primo semestre dell'83. Le impiegate sono costrette a rispondere: «Richiami fra un anno».

La creazione di nuovi centri è un'altra delle condizioni indispensabili per impostare un serio programma. Il prof. Nattero ha fatto notare che necessitano di strutture su basi interdisciplinari che contemporaneamente svolgano un'attività didattica e di ricerca con tutti gli strumenti clinici disponibili come la Tac cerebrale. All'estero il problema è sentito come in Italia ma per maggiore disponibilità di denaro la ricerca ha almeno 30 anni di vita. Maestri gli americani, presenti a Torino con il dott. Graham, già collaboratore del dott. Wolff, il primo che ha tentato un'indagine scientifica sul male.

Il futuro nella battaglia alle cefalee è prossimo. I partecipanti al corso hanno parlato di recenti scoperte, di impostazioni diagnostiche e terapeutiche diverse da quelle tradizionali. Gli avvedesi hanno addirittura costruito uno strumento del costo di 10 miliardi di lire.

Tale è l'importanza della conoscenza delle origini del male che fra i relatori del corso c'era sir John Carew Eccles, autore di un recente studio sul «Meccanismo cerebrale della percezione del dolore».

Emanuele Montà

Per intossicazione da olio

Polmonite atipica 50 morti in Spagna

MADRID — Due decessi a Madrid e uno a Bilbao sono stati registrati nelle ultime ore, come conseguenza della cosiddetta polmonite atipica, in realtà intossicazione da olio di colza denaturato. Sale così a 50 il numero dei morti, mentre i ricoveri in ospedale vanno lentamente decrescendo.

Finora la polizia ha arrestato undici persone e ha sequestrato oltre 150.000 litri di olio di dubbia origine, destinati alla vendita ambulante, ma nulla permette di affermare che siano già stati individuati gli autentici responsabili della criminosa truffa con la quale sono state utilizzate a fini alimentari partite di olio di colza da impiegarsi all'industria.

La «tintarella a pois» per l'abuso di farmaci

Brutto e scomodo affare, dal punto di vista estetico e clinico — puntualmente proposto e riproposto dall'estate — quello delle «micosi cutanee» (micosi delle «grandi pieghe», «piede d'atleta», micosi delle unghie, del cuoio capelluto e della barba). Perché queste affezioni da «tintarella a pois» — moderne per modo di dire perché certo non mancavano nei tempi andati — sono oggi così frequenti e fanno tanto parlare di sé?

Fattori favorenti sono l'uso e abuso di farmaci (antibiotici e cortisonici), le condizioni di promiscuità (palestre sportive, piscine, docce pubbliche etc.), la scarsa igiene o, all'opposto, il troppo zelante uso di saponi e detergenti.

Da raccomandarsi, oltre alle regole di igiene, è l'impiego della «pirrolnitrina» per la terapia (creme, polveri, lozioni) e per la prevenzione (soluzioni del farmaco preimmerse nelle acque delle docce e delle vasche di accesso alle piscine).

* *

Al recente Convegno di epatologia di Bologna alcuni tra i principali esperti italiani (M. Dianzani, G. Gasbarrini, G. Labò, F. Caciagli) hanno focalizzato l'interesse dal «danno di membrana» della cellula epatica nei meccanismi di avvio e di evoluzione delle malattie croniche di fegato.

L'impiego della microscopia elettronica permette di giudicare le variazioni di «permeabilità» delle membrane della cellula alle sostanze che ne devono uscire ed entrare per le necessità delle sue funzioni vitali. I processi di perossidazione lipidica alterano la permeabilità di membrana: l'«arginintiazolidincarbossilato», farmaco dotato di attività sulfidrilante e mettiante, presenta soddisfacente attività terapeutica.

* *

Secondo i risultati di un Convegno all'Università Cattolica di Roma (moderatore H. Breda) la «Centella asiatica» o «erba della tigre», pianta medicinale classica della fitoterapia arcaica ed empirica dell'Estremo Oriente, è di promettente impiego nelle affezioni venose (insufficienza venosa cronica, malattia varicosa), nelle «lipodistrofie cutanee» (più note come «cellulite»), nei cheloidi e nelle difficili o ritardate cicatrizzazioni.

* *

Al «Simposio internazionale sui leucotrieni» di Firenze il prof. Bengy Samuelsson del Karolinska Institutet ha commentato la sua recente scoperta dei «leucotrieni», sostanze correlate con le «prostaglandine» (dall'acido arachidonico dei fosfolipidi delle mebrane cellulari) che risultano implicate nella «mediazione» delle reazioni allergiche anafilattiche, nei processi infiammatori acuti e cronici, nella patologia coronarica e infartuale.

Appartengono a questa famiglia di molecole le Srs («Slow reactive substances») tra cui la Srs-A dell'«azione prolungata» broncocostrittrice (asma bronchiale, intolleranza ai farmaci etc.). La scoperta (1979) si riferisce a un gruppo di sostanze di tipo ormonico periferico — presenti anche nelle cellule vegetali — che esistono in natura sin dai primordiali incerti confini tra vita animale e vegetale.

e. m.

Sclerosi multipla il male misterioso che rende invalidi

ROMA — *Si chiama sclerosi multipla oppure sclerosi a placche ed è una delle malattie più misteriose ed irreversibili del sistema nervoso. La sua origine è ancora in parte sconosciuta. Terapie mediche efficaci non ce ne sono. Non conduce alla morte, ma ad una invalidità progressiva e permanente.*

Gli italiani colpiti da sclerosi sono circa 39 mila ma i rilevamenti epidemiologici più recenti inducono a ritenere che il numero dei casi tenda ad aumentare. È proprio per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica, degli operatori sanitari, dei medici e dei responsabili politici sulla gravità di queste malattie e sugli aspetti sociali ed economici che ne derivano l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) ha organizzato a Roma un convegno di esperti.

«Di solito colpisce individui di ambo i sessi fra i 20 e i 40 anni — ha spiegato il prof. Giovanni Alemà, dell'ospedale San Camillo —. Viene denominata anche "sclerosi a placche" perché sul sistema nervoso del paziente appaiono placche in corrispondenza delle quali risulta alterata la mielina, una sostanza particolare che riveste le fibre nervose ed è essenziale per la trasmissione degli impulsi. Le cause della sclerosi sono ancora in gran parte ignote, sebbene negli ultimi anni vi siano raggiunte posizioni di relativa sicurezza nei confronti di alcune cause possibili: virale, allergica, ambientale».

La sclerosi multipla si manifesta clinicamente con quadri sintomatici ed evolutivi variabili, a seconda delle strutture cerebrali interessate e della rapidità con cui si estendono le lesioni. «L'inizio è generalmente subdolo, con annebbiamenti transitori della vista, facilità a stancarsi, leggera incoordinazione dei movimenti — continua il prof. Alemà —. Quindi evolve cronicamente, con fasi alterne di aggravamento (paresi, disturbi della parola, della minzione, tremori) e di remissione dei sintomi. Ma ad un completo recupero non si arriva mai. In genere, nel giro di alcuni anni il malato perviene ad uno stato di grave invalidità, con la necessità di un'assistenza totale e continua».

Drammatiche anche le condizioni dei pazienti: più dell'80 per cento è disoccupato (nella maggior parte dei casi lo è diventato a causa della malattia), oltre il 40 per cento è capo famiglia con moglie e figli, a carico, il 65 per cento vive di una pensione minima (150-200 mila lire), la maggior parte vive in famiglia, oltre il 60 per cento non può ipotizzare autonomamente, quasi sempre il peso della situazione ricade totalmente sulla famiglia.

b. gh.

Le lettere della domenica

Perché i docenti escano dal guscio

Si parla spesso del mancato aggiornamento dei docenti, imputando agli stessi insegnanti la colpa delle carenze lamentate. Con una circolare del 23 maggio scorso (n. n. 169) il ministero della Pubblica Istruzione, invece di favorire la partecipazione dei docenti a convegni e congressi a sfondo professionale, limita tale partecipazione, vedendo in essa uno dei motivi dell'assenteismo — inesistente — degli insegnanti.

È di vero che il docente deve insegnare, è altrettanto vero che, per offrire ai discenti un insegnamento qualificato ed aggiornato, egli deve partecipare a quelle iniziative che gli consentono di uscire dal suo guscio.

Non è con provvedimenti restrittivi di questo tipo che si riqualifica la scuola di Stato: anzi, si contribuisce a provincializzarla ulteriormente, impedendo una libera circolazione di idee e di utili esperienze didattiche.

P. F. Quaglieni, Torino

In estinzione il servizio del «110»

La Sip forniva almeno un servizio gradito agli utenti: le informazioni del «110», utilizzato dai più per gli orari ferroviari e notizie affini. Mi sono accorta all'improvviso che è stato abolito, perché, fatto il numero consueto, una signorina mi ha gentilmente risposto che il servizio era «in via di estinzione», che non forniva più questi dati e che gli utenti ne erano stati informati già da tempo attraverso i giornali.

Sono lettrice della *Stampa* e la notizia mi è sfuggita. La mia reazione non sarà quindi tempestiva, ma mi pare proprio che varrebbe la pena ridiscutere l'argomento. Era un servizio utile, ma non regolato: sull'avantielenco della guida del 1931 (quindi tuttora in vigore) è precisato che ogni servizio attraverso il 110 «dà luogo a un addebito pari a cinque scatti». Perché allora abolirlo?

Lina Nenna, Moncalieri

Dopo il petrolio useremo cammelli?

Non mi sembra affatto qualunquista la denuncia di Tullio Regge sulla *Stampa* del 17 giugno, dal titolo significativo: «Venderemo i cavalli di San Marco per qualche litro di benzina?». È naturalmente gli acquirenti sarebbero arabi.

È vero che «una legislazione arcaica miope e borbonica» impedisce tutta una fascia di sperimentazione energetica e fa di tutto per aumentare la nostra dipendenza dai Paesi dell'Opec e da quelli che ci riforniscono di uranio.

Ma è anche vero che l'Italia è amica degli arabi, che il suo splendido futuro è legato al Mediterraneo e ai Paesi del Terzo Mondo, che sarebbe un sacrilegio imitare i Paesi dell'«area forte» europea come la Germania occidentale... (è una parafrasi di importanti discorsi politici di quest'ultimo decennio, che qualche lettore certamente riconoscerà).

Per mia possiamo rassegnarci: useremo petrolio finché potremo. Come riserva ci restano i cammelli.

Giovanni Colla, Roma

«Mai conosciuto quelle persone»

La Stampa del 14 giugno ha ripreso la notizia di un tentativo di golpe bianco promosso dal fantomatico partito popolare di Foligni. Vi avrebbero partecipato, tra gli altri, il gen. Giudice, il gen. medico Favuzzo, il cappellano Bonadeo, il col. Trisolini e, bontà di Maletti e La Bruna, anche il sottoscritto.

Dichiaro che dell'esistenza del partito di Foligni ho avuto notizia solo dai giornali e che tutte le precitate persone non sono state da me mai conosciute e mai viste e neppure sentite per telefono.

dott. Nicolò Falde, Roma

Tornando sui luoghi della giovinezza

Sono ritornata per lavoro a Torino dopo tanti anni. E' una città che ho sempre ricordata con sincera nostalgia ed evocata con orgoglio nei raffronti tra le varie città della nostra Penisola. Ma una cosa desidero esternare con franchezza e amarezza.

Per tre anni, nella mia lontana giovinezza, sono stato ospite della monumentale Villa Rey, quando, studente dei Convitti Scuola Rinascita, assieme a tanti altri giovani studiavamo intensamente e senza denaro, sognando una Italia migliore e una società più giusta.

Dopo trent'anni vi sono ritornato. Percorrendo le serpentine salite, rievocavo i tanti giorni passati in allegria lungo quei viali, su quelle rampe, in quelle immense camere dai soffitti dipinti e decorati.

Il mio rammarico, per non dire dolore, quando vi sono giunto, è stato nel vedere tante roulottes sparse qua e là e l'immenso atrio diviso in due e adibito a un minero posto di ristoro. Il resto tutto chiuso.

Povera Villa Rey! E' mai possibile che un così splendido edificio possa essere lasciato in tale abbandono?

Guglielmo Cannarile
S. Giorgio a Cremano (Na)

Più energia contro gli sprechi

Un modesto suggerimento ai sindacati, impegnati a difendere a oltranza la scala mobile: usino altrettanta energia a chiedere il taglio degli sprechi nell'amministrazione dello Stato, degli Enti locali e pubblici.

Per evitare equivoci, preciso che non sono né contro né a favore della scala mobile: sono per la difesa del potere d'acquisto di salari e stipendi, indipendentemente dal meccanismo usato. Ma vedo il fiume di soldi che sommerge l'Italia, senza contropartite produttive e di servizi, e l'effetto moltiplicatore che ha sull'inflazione.

Giovanni Testa, Savona

Quando Churchill citò la pappa reale

Sono rimasto esterrefatto leggendo, su *La Stampa* del 17 giugno, l'interessante articolo della simpatica Gaia Servadio su Mac Millan: Metternich entomologo? Non lo sapevo!

Ma non credo ai tratti del famoso ministro. E' certamente all'opera *La vita delle api* di Maurizio Maeterlinck, il grande poeta e scrittore belga, che si riferisce Winston Churchill invitando il suo interlocutore a informarsi sulla «pappa reale».

Mario Socchetto, Torino

Accordo, torinese soltanto per caso

Il violinista Salvatore Accardo, nella rubrica radiofonica «Il suono e la mente» (Rete 2) di lunedì 15 giugno, precisò di non essere nato a Torre del Greco, ma quel «purtroppo» e quel «disgraziatamente» mi sembrano un po' infelici. Da oltre 40 anni non vivo più a Torino, ma che cosa possono aver fatto di male al maestro i torinesi? Credo che parteciperò sempre numerosi e entusiasti ai suoi concerti e che siano suoi ammiratori come lo sono io.

Fortunato Picarelli, Firenze

Vite parallele di uomo e animale

Ho letto le «lettere della domenica» del 21 giugno dedicate agli animali. E' strano che chi non ama, o ama poco, gli animali indulga spesso a comparare animali e uomo negli affetti, nel trattamento e nel rispetto, lagnando una presunta esuberanza degli zoofili a favore degli animali.

La maggior parte di noi zoofili non è invece incline affatto a comparare l'uomo con l'animale; non facciamo mai valutazioni, se sia più importante un bambino o un animale; per noi sono entrambi degni di vivere nel migliore dei modi, il bambino più bambino, l'animale da animale.

Quello che vogliamo è che gli animali, esseri indifesi perché diversi, siano rispettati per quello che sono, ossia degli esseri viventi che nascono e che muoiono come noi, che soffrono fisicamente e, chissà, forse anche interiormente come noi, che hanno fame e sete come noi e che come noi (per noi) hanno diritto alla vita.

G. B. Guglielmi, Noli (Sv)

Un po' di luce sui traduttori

Si direbbe, a giudicare dall'articolo «Traduzioni» di Fruttero e Lucentini (*La Stampa*, 18 giugno), che i traduttori seri siano davvero mosche bianche e che sollanto i redattori editoriali, incaricati della revisione di cattive traduzioni, godano del dono dell'infallibilità. Via, anche i redattori possono incappare nell'«errore marchiano», nell'«abbaglio classico»!

Una maggiore obiettività (perché, ad esempio, non far cenno alla responsabilità della casa editrice nella scelta dei suoi traduttori?) potrebbe contribuire a gettare un po' di luce su un lavoro — quello del traduttore — tanto arduo quanto misconosciuto, e peggio ancora retribuito.

Renata Bruno Margari, Consulina Vigliero, Torino

Ancora il tricolore sul ponte di Perati

Sono d'accordo che le guerre, tutte, portino morte e distruzione («Lettere della domenica» del 21 giugno). Ma esse sono volute dai politici, non dai soldati che sono poi obbligati a combattere dalle leggi del proprio Stato; anche la Costituzione della Repubblica italiana definisce il servizio militare «sacro dovere» del cittadino.

Pertanto quel tricolore sul ponte di Perati significava soltanto che molti italiani avevano compiuto il proprio dovere verso la patria, alcuni anche fino all'estremo sacrificio.

E nessuno di loro aveva nulla di cui vergognarsi, a differenza di tanti altri italiani, sopratutto di questi tempi, che di dovere e di sacrificio non vogliono neanche sentir parlare (a meno che non si tratti di quelli degli altri).

Emanuele Pasquino, Torino

Piccoli risparmi tassati due volte

Ho letto, su *La Stampa* del 7 giugno, annoverati diversi motivi per cui la famiglia italiana risparmia meno: tutti giusti e circostanziati. Ma non ho letto quello che, a mio parere, concorre molto al «non risparmio».

Per meglio spiegarmi, faccio un esempio: a prezzo di sacrifici e rinunce risparmio, sul reddito di lavoratore dipendente senza altri introiti né beni, due milioni. Sono soldi sui quali ho già pagato le ritenute fiscali di legge, quindi devono essere al netto di ogni altro contributo. Invece, gli interessi fruttati da questi soldi affidati a uno sportello bancario vengono ancora tassati del 20 per cento.

E' questo il premio, il ringraziamento dello Stato per avere risparmiato? Non contribuisce anche il risparmio al rallentamento dell'inflazione?

Gian Carlo Perasso
Carpeneto (Al)

Monete europee e dollaro in ascesa

Mi sembra una pretesa un po' assurda quella della Cee di chiedere agli Stati Uniti di frenare il dollaro (*La Stampa*, 16 giugno). Non so come commentino gli esperti, ma a me pare che non si possa chiedere al nostro vicino di ammalarsi solo perché noi siamo ammalati. Provvediamo invece a rinforzare le nostre monete: fra esistono sane la convivenza è proficua, per tutti.

Mario Sacchi, Genova

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «Un uomo», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Orione Falisci.

Orizzontali: 1. of; 3. acini; 7. cala; 11. a.C.; 13. afrori; 15. cicli; 16. faciloni; 18. oneri; 20. frana; 21. cloro; 22. A); 23. Alias; 24. crollo; 25. Lia; 26. ria; 27. ci; 28. liana; 29. onfalo; 32. Otona; 33. loc; 35. no; 36. filari; 38. arcani; 40. africano; 42. lorio; 45. Iran; 46. orario; 47. cori; 49. calla; 50. Ionio; 51. AA.

Verticali: 2. faina; 3. aro; 4. conici; 5. IRI; 6. N); 7. Circ; 8. ACI; 9. I; 10. aiola; 11. affaroni; 12. carlino; 14. flan; 15. coronaria; 17. Calaf; 18. Ollio; 19. noiana; 21. collinari; 22. aironi; 27. colino; 30. affini; 31. Ira; 33. orafa; 33. Lario; 34. cincia; 37. acaro; 39. cocco; 40. Aral; 41. olio; 43. ora; 44. Lon; 45. IC; 48. ra.

Il dramma dei malati di mente

Siamo i parenti disperati di una inferma di mente di grado elevato, vivente sola. Facciamo riferimento alla lettera a firma del neuropsichiatra dr. Giovanni Gentile, apparsa in questa rubrica il 21 giugno. Viviamo ogni ora il dramma in cui l'aberrante legge 180 in vigore costringe molti ammalati e relativi congiunti.

Di fatto, una persona gravemente malata, che per la natura stessa della malattia rifiuta il ricovero e le visite mediche, non esistendo più la possibilità e le strutture per un ricovero obbligatorio lungo o indefinito, viene abbandonata al proprio destino con grave rischio per se medesima e gli altri.

Nel nostro caso, grave delirio persecutorio evolutivo, ed in tanti altri simili sarebbero invece indispensabili cure continue che il malato rifiuta, anzi tende a colpevolizzare pericolosamente i congiunti. Né, almeno per i casi gravi, si può sperare in un concreto aiuto dalla cosiddette «strutture alternative», che, vuoi per effettive carenze vuoi per disinteresse, tendono a deresponsabilizzarsi. E questo diciamo per esperienza diretta.

Non si può sintetizzare in poche righe l'angoscia e il tormento dei parenti per la forzata impotenza a dare aiuto al congiunto ammalato e non più in grado di gestirsi lucidamente. Data la grandissima rilevanza del problema sotto l'aspetto medico e sociale, implioriamo *La Stampa* di farsi promotrice di una campagna volta a far modificare l'attuale legge, per cui, pur evitando abusi sempre possibili, si possano dare all'ammalato, nei casi veramente necessari, tutte le cure e l'assistenza di cui abbisogna e per tutto il tempo necessario.

Lettera firmata, Torino

Sotto l'ombrello di logge e di clan

Mi ha colpito la dichiarazione del presidente della corte d'assise di Torino, Guido Barbaro, che al termine del processo alle Brigate rosse ha ammesso la sua appartenenza alla massoneria con una giustificazione allarmante: dopo il primo pesantissimo processo ai capi storici delle Br, si ritrovava isolato, criticato dallo stesso ministro, senza protezione; allora aderì alla massoneria che già conosceva per tradizione familiare.

Non so se altri condividono la stessa inquietudine che mi provocano queste parole. Non giudico la massoneria, perché non la conosco se non per quanto si è scritto sui giornali (che sono attendibili fino a un certo punto, non sempre per colpa loro). Ma se assumiamo come valore più generale la spiegazione di Barbaro dobbiamo prendere atto di due realtà: il senso di solitudine in cui oggi ciascuno di noi vive, anche quando ha raggiunto posizioni rilevanti e ipotecariamente gratificanti nella società; il ruolo protettivo che il gruppo, l'associazione, il partito offrono o sono costretti a offrire alle richieste-bisogni degli aderenti.

A questo punto, per guarire dai nostri mali, servono gli psicologi o comunque «conoscitori dell'uomo», prima che giudici e reggitori della cosa pubblica. Costoro potranno, se lo vorranno, intervenire sui fatti, non sugli uomini; e non potranno impedire che l'humus di logge e associazioni a delinquere si trasferisca in gruppi dall'etichetta assolutamente legale.

Malata è la società, ma è l'uomo che fa la società. «Uomo, cura te stesso», bisognerebbe dire. E non serve dare mandato ad altri.

Luigi Bianco, Alassio (Sv)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. PALAZZO vende appartamento zona Circella tre camere, bagni, cucina, balconi. Tel. 546.400.

A. PALAZZO vende appartamento prossimo piano rialzato tre camere cucina. Tel. 542.808.

A. PALAZZO vende Pino Torinese, panorama di ville, salone, quattro camere, cucina, bagni, giardino garage. Tel. 546.405.

A. PALAZZO vende Stampa appartamento in villa soleggiatissima, salone, tre camere, cucina, bagni, lavanderia, posti auto, giardino terrazzi. Tel. 542.808.

A. PALAZZO vende via Giacinto Collegno signorilissimo alloggiamo, camere, ampia cucina, bagni, terrazzino, due posti auto. Tel. 542.808.

A. PALAZZO vende prestigiosa Corso Matteotti appartamento grande salone, tre camere, cucina, terrazzi, autorimessa box due vetture. Tel. 542.808.

A. PROFESSIONAL-CASE vende Mappano, in parco, libero, nuovo 3° piano, soleggiato 2 camere cucina terrazzi. 3 anni, mq 112, cantina, mansarda, box, posti auto. Mutuo fondiario, alla agevolato. Tel. 731.861.

A. PROFESSIONAL-CASE vende occasione 3 camere cucina servizio via Bergamo-Lumi 3° piano 28 milioni mq 64. Tel. 731.861.

A. REANO vendesi casa 3 appartamenti indipendenti di camere cucine e 2 camere cucina con bagno ristrutturati posto auto box cedesi reggio a partire da 19 milioni sig. 473.0566 473.0624.

A. BERSINI Rivoli tel. 956.72.95 vende villa bifamiliare zona Rivoli Bioflgliera Alta ovalcucina divisioni e permute.

A. BERSINI Rivoli 956.72.95 vende a Cascine Vica adiacenze corso Francia spaziosi 3 camere cucina bagno terrazzo divisioni.

A. BERSINI Rivoli tel. 956.72.95 vende Alpignano libera camera soelle cucinino bagno divisioni e permute.

A. BERSINI vende corso Montegrappa in stabile ristrutturato 2 appartamenti mq 6 vani vicino piano. Tel. 519.801.

A. BERSINI vende adiacente corso Brunero via Balme economica camera cucina servizi privato 10 milioni. Tel. 519.801.

A. BERSINI vende corso Racconigi vicinanze Corso Vittorio appartamento 2 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. BERSINI vende Perella via Cristoforo stabile camera cucina bagno ingresso 22 milioni 400 mila. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 libero subito zona Santa Rita via Barletta in stabile signorile 3 camere cucina bagno ripostigli.

A. UNIONCASE B 549.777 libero subito in stabile signorile salone 3 camere soelle cucine doppi servizi volendo divisibile in 2 lotti più 2 vani mansardati.

A. UNIONCASE C 549.777 libero subito via Reiss nuova splendida soluzione camere soelle bagno ripostiglio cantina.

A. UNIONCASE D 549.777 via Tripoli libero splendida camera soelle cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE E 549.777 libero subito Casalborgone, Andezeno panoramicissimo appartamento camere soggiorno cucinino bagno.

A. 15 km da Torino comodo a mezzi pubblici villetta bifamiliare 2 camere soggiorno cucina 2 bagni mq 80 soleggiatissima 90 milioni. Tel. 390.231 - 363.433 Guell.

A CRESCENTINO (VC)
alloggi signorili da 100 a 200 mq imponente Palazzo vende direttamente in via Cavour di 4 piani, vende private, giochi bambini, proseguo box. Mutuo ventennale dilazioni in 5 anni. Telegrafare ufficio vendite residenziale «Il Platano» (condizione lavoro) via Cavour 4 angolo via Battistella. Ore 9-18. Tel. 0161 843.062.

A giovani sposi 2 vani libero vicino centro vendesi video cucinino porta blindata nuova soleggiatissima camera letto cucinino bagno ripostiglio ampia mansarda luminosa.

ALLA SIS 519.977 libero Centro Residenziale Eurovia corso Vittorio salone 3 camere cucina servizi box auto doppio.

ALLA SIS 519.977 libero piazza S. Rita soleggiato 2 camere bagni molto luminoso ampia mansarda luna abitabile.

ALLA Sis 532.080 libero via Valdellogata signorile 3 camere soelle cucinotto servizi soleggiatissima ampia.

ALLA SIS 532.080 libero attico zona corso Giulio Cesare ingresso camera cucina servizi ampia terrazza con vista collina.

ALLA SIS 532.080 libero Centro Residenziale Mercatalbo signorile salone 3 camere ampia cucina servizi box auto attiguo.

ALLA SIS 532.080 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina ottima casa 35 milioni disponibili metà mutuabile.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno, 3° piano, vera occasione, volendo ristrutturato vendo. Tel. 535.601.

ALLOGGIO libero mercati generali via Giordano Bruno 2 camere cucina servizi molto luminoso, liv. Bonelli 548.426.

ALLOGGIO libero piazza Madonna recente signorile seminuovo camere soelle cucinino bagno Rizzo 472.886.

ALLOGGIO libero ristrutturato 1 camera cucina bagno (zona corso Regina condizioni) 25 milioni. Tel. Bertelli 648.429.

ALLOGGIO a uffici signorile 3 camere 2 ingressi 2 servizi piano nobile Crocetta vendo 160 milioni. Tel. 501.675 libero.

ALLOGGIO signorile via Biglieri piano 1° permesso camere soelle servizi completi, telefono terrazzino 33 milioni. Anche 300.000 - 887.774.

ALPIGNANO libero via Val della Torre ristrutturatissimo salone 2 camere cucina servizi. Casamercato 850.38.08.

ALPIGNANO prima cintura libero recente piano alto 2 camere soelle servizi 50 mq dilazioni. Telefonare 531.306.

AMIE' J. & CO. A via Madonna Cravina libero in casa d'epoca signorile alloggio composto da ingresso 2 camere cucina abitabile servizio mansarda box 71 mila 300 mila. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. B via Bologna in palazzo ristrutturato 2 camere cucina servizi interni box 60 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. C attiguamente corso Vercelli libero in casa media signorile ingresso camere 2 letto cucina servizio cantina box 60 milioni dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. D Zona Barriera di Milano per investimento vendesi 4 alloggi stabile stabile mansardato box 65 milioni dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. E Zona Madonna di Campagna libero via adriano ingresso 2 camere soelle cucinino servizi box 68 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. F Zona Cenisia libero recentemente ristrutturato appartamento di ingresso camere soelle cucinino servizi 2 balconi cantina box 48 milioni 400 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. G Zona Vallette stesso stabile appartamenti con possibilità di ottimo investimento composti da camera cucina servizi e cantina da lire 17 milioni 400 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. H Zona Centro libero spazioso ingresso 2 camere soelle cucinino servizi ripostiglio 2 balconi cantina lire 40 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. I Zona Centro libero in stabile ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 58 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. L Via Reiss Romoli stesso stabile vendesi appartamenti di 1-2 camere da lire 40 milioni 200 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. M Zona Millefiori in stabile nuovo signorile ampio luminoso ingresso camere soelle cucinino servizi cantina box 36 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

AMIE' J. & CO. Z Zona Nizza in costruzione stabile signorile libero ingresso camere soelle cucinino servizi 3 balconi cantina box 62 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 546.580.

ANGELINO Ingresso in corso Racconigi 111 palazzina decorosa con alloggi liberi e occupati di 2-3-4 camere e servizi in ottime condizioni prezzi molto bassi fino 70%. Telefonare 300.596.

ANGELINO libero a Nizza camera cucinetta soelle servizi grande terrazzo box 40 milioni dilazionabili. Telefonare 300.596.

APPARTAMENTI panoramici con vista sulla città, di vari tagli con doppi servizi, cucine accessi vendesi prezzi a partire da L. mq 677 mila. Tel. 650.9123/615.

APPARTAMENTO piazza Bengasi di 3 camere soelle cucinino ingresso bagno L. 80 milioni vendesi reale affare Studio R.D. vendite. Tel. 535.211 - 532.711.

ASTANTERIA Martini adiacente recente appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno. Via Pietro dal Cermelli via Montemarello 30 bis. Tel. 534.737.

ATTICO libero Cascine Vica recente camera cucina servizi 2 terrazzi. Facilitazioni pagamento. Tel. 390.088 - 309.8425.

ATTICO nuovo. Jolo magnifica vista Po e colline, vero signorile doppi ingressi servizi giochi verde privato, no agenzie intermediari. Telefonare ufficio 546.186.

BI e BI A 336.9086 libero San Mauro in nuova signorile palazzina alloggi stupendamente rifiniti salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina ampio box. Prezzo interessante.

BI e BI G 336.9086 Via Berchi libero in stabile di recente grandiosi e prestigiosi alloggi salone 4 camere cucina servizi cantina. Possibilità box.

BI e BI C 336.9086 libero Madonna di Campagna recentissima costruzione camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

BI e BI D 336.9086 adiacente via Bologna vendesi in piccola casa di 4 piani F.T. ristrutturata nelle parti comuni con 8 alloggi composti 4 liberi di camera cucina.

BI e BI E 336.9086 Piazza Statuto in stabile d'epoca signorile con termoautonomo appartamenti da 40 mq circa a 140 mq.

BI e BI F 336.9086 Corso V

Una ricerca dell'Organizzazione mondiale dell'alimentazione

Allarme della Fao: ogni anno c'è meno terra da coltivare

La desertificazione e la salinità fanno perdere più terreni di quanti se ne guadagnano con l'espansione dell'agricoltura - Eppure le terre vergini potrebbero nutrire 40 miliardi di persone - E' stata preparata una «mappa» del suolo mondiale

In tutto il mondo viene coltivata soltanto una piccola parte delle terre coltivabili, quindi il terreno a disposizione dell'agricoltura sembrerebbe essere molto esteso, almeno potenzialmente. Tuttavia, malgrado l'apparente disponibilità di un simile potenziale, è difficile giungere a risultati concreti, sia per la necessità di individuare geograficamente le zone coltivabili, sia per la scelta di colture adatte ad ogni tipo di suolo.

Ma ci sono altri problemi: può una certa estensione di terra essere coltivata in maniera intensiva? Qual è l'impegno tecnologico richiesto? Quali zone sono in grado di migliorare al massimo il loro rendimento in funzione di una semina più razionale? Quali le zone «critiche» che non sono in grado di dar sostentamento né alle presenti né alle future generazioni?

Per dare una risposta a questi interrogativi è necessario un inventario sistematico delle risorse globali del suolo su scala mondiale. Iniziato nel 1961, l'operazione è stata completata dalla Fao insieme con l'Unesco, con la pubblicazione di una «mappa del suolo mondiale». Già nel 1978, in base a dati ricavati da questa mappa, fu possibile giungere ad una prima approssimazione del potenziale produttivo delle principali zone agro-ecologiche. La prima parte di questa ricerca prese in esame la produttività di undici colture pluvio-dipendenti. Dopo una valutazione agro-climatica del suolo in funzione delle caratteristiche specifiche di ogni coltura, fu valutato il grado di adattabilità del suolo a ciascuna coltura.

Furono quindi istituite quattro categorie: suoli «molto adatti» (80 per cento e oltre del rendimento massimo), suoli «adatti» (tra il 40-80 per cento), «poco adatti» (20-40 per cento) e «non adatti» (al di sotto del 20 per cento).

Un altro problema — sul quale stanno indagando sia la Fao che l'Unfpa, il Fondo delle Nazioni Unite per le attività delle popolazioni — è la distribuzione e la qualità delle terre coltivate. Si sta cercando infatti di valutare le risorse del suolo dei Paesi in via di sviluppo in funzione della capacità di sostentamento.

In certe zone, a causa di fenomeni di degradazione (quali la desertificazione e la salinità), si stanno perdendo più terre di quante non se ne guadagnino tramite l'espansione dell'agricoltura. Sull'azione di questi fattori negativi la Fao sta compiendo una serie di ricerche insieme al Programma delle Nazioni Unite per la tutela dell'ambiente: secondo i primi dati, non pare da escludere che il continente africano possa perdere il 42 per cento delle sue terre produttive se non verranno adottate tempestivamente misure adatte a frenare i vari processi di degradazione dei suoli.

j. v.

1981, poco frumento in Italia

ROMA — *Nei primi tre mesi di quest'anno le importazioni di grano (tenero e duro) sono state quasi uguali a quelle del corrispondente periodo del 1980. Analizzando i dati si avverte però un netto cambiamento: mentre le quantità importate di grano duro sono diminuite del 45%, quelle di grano tenero sono aumentate di oltre il 15%.*

Queste importazioni sicuramente continueranno a lievitare, in seguito alla costante minor attenzione che i nostri agricoltori riservano al grano tenero per i motivi di sempre: la non remunerattività della coltura.

In Italia, negli ultimi 20 anni, la superficie investita a grano tenero si è dimezzata. La tendenza è confermata anche dall'andamento degli ultimi 3 anni: nel 1978, gli ettari investiti erano 1.800.000; nel 1979 siamo scesi ed 1.700.000 e nel 1980 gli ettari sono poco più di 1.500.000.

Il frumento tenero è venuto più per esigenze agronomiche, ossia di avvicendamento colturale che non come scelta economica, al di là delle zone collinari e di quelle di pianura non irrigua.

Diversa, anzi opposta, la situazione del grano duro — destinato alla produzione della pasta — che nel Centro e nel Sud del Paese, anche per effetto delle integrazioni comunitarie (oltre 100.000 lire l'ettaro) pare aver guadagnato quest'anno ulteriori posizioni dopo aver superato lo scorso anno, per la prima volta nella storia granicola italiana, a livello di superficie (il grano tenero, con 1.740.000 ettari, rispetto a 1.710.000 del '79 e 1.865.000 del '78).

Le previsioni del raccolto di quest'anno non sono esaltanti, ma, almeno per il tenero, sono decisamente migliori rispetto alle previsioni.

Quest'anno importeremo dai 28 ai 30 milioni di quintali di grano tenero, rispetto ai 23 dello scorso anno, e almeno 10 milioni di grano duro (8 nell'80).

La flessione produttiva del frumento duro è legata alle basse produzioni di alcune zone meridionali, Sicilia in particolare, in seguito alle avverse condizioni climatiche, mentre l'andamento positivo dei tempi in questi giorni muta in meglio le prospettive ufficiali.

Per quest'ultimo infatti si sta ripetendo l'edizione del 1923 quando le colture minacciate dall'andata di caldo — cioè dalla stretta finale di maturazione — ebbero il miracoloso beneficio dell'ondata di freddo che protrasse di circa 10 giorni la maturazione delle cariossidi.

Le ondate di caldo, accelerando la maturazione delle cariossidi, aumentano nelle stesse le percentuali protidiche a scapito. La maturazione lenta, il rinverdimento dei culmi, la ripresa vegetativa nell'ultimissimo stadio della coltura favoriscono invece lo sviluppo delle cariossidi nelle quali si accumula quindi un maggior quantitativo percentuale di amido. Di qui dunque cariossidi più voluminose e pesanti, a superficie liscia e scorrevole.

Basta infatti un prolungamento vegetativo finale di circa 10 giorni per conferire loro una maggiorazione ponderale di 1 centigrammo ciascuna: con che porterebbe a un incremento produttivo di circa 16 quintali di granella per ettaro, supposta come media, una densità di 400 spighe il metro quadro e un contenuto di 40 cariossidi per spiga.

Bruno Pusteria

Si mangia meno carne

ROMA — Si mangia meno carne e i prezzi, sia pure di poco, diminuiscono. Secondo dati rilevati dall'Irvam (Istituto per la ricerca e la valorizzazione dei mercati agricoli) la flessione nel consumo di carne, che di solito si registra all'inizio dell'estate, è stata molto più marcata degli altri anni.

I riflessi sui prezzi sono stati sensibili per i suini (dalle 1420 il chilo di gennaio e dalle 1340 di fine maggio si è passati alle 1300 lire attuali) e per i polli, il cui prezzo è sceso in due settimane di 150 lire il chilo.

TORINO — Sono state rinnovate le cariche del «Collegio dei periti agrari» della Provincia di Torino.

Per il prossimo triennio compongono il consiglio direttivo: Enrico Chiretta (presidente), Piero Forno (vicepresidente), Francesco Osella (segretario), Giulio Rostagno (tesoriere), Mauro Chiabrando (consigliere).

Il Collegio dei revisori dei conti è così composto: Bruno Pusteria, Giovanni Braida, Giovanni Stella, Mario Randazzo.

In Piemonte si coltiva il triticale

Già in produzione il grano del 2000

VERCELLI — Quale coltura erbacea alternativa al frumento ed all'orzo, l'Ispettorato Agrario di Vercelli ha iniziato quest'anno, per la prima volta nel Vercellese, la coltivazione di due varietà di «triticale», «un incrocio interspecifico — precisa un esperto, il dott. Ardizzone — fra segale e frumento».

L'azienda agricola Botta di Crescentino ha messo a disposizione i terreni per i campi dimostrativi; il Consorzio Agrario di Vercelli le sementi delle varietà in questione: «Mizar», prima varietà italiana iscritta nel Registro nazionale, e «Boccolo» di origine ungherese.

«Se la produzione darà i risultati sperati — aggiunge il dott. Ardizzone — il triticale potrebbe competere con il mais e l'orzo nell'alimentazione zootecnica. Per l'alimentazione umana, già si sono avute ottime farine che, miscelate con quelle di grano o frumento teneri, consentono di confezionare pane casereccio».

Il triticale Mizar, messo a confronto con le varietà di frumento Orso, Marsotto, Creso e Tito in località dell'Italia Centrale, ha confermato elevate caratteristiche di produttività (30% in più del frumento), resistenza all'allettamento nonostante la taglia di 110-115 centimetri, competitività con le erbe infestanti, adattabilità ai terreni poveri e, allo stesso tempo, capacità di utilizzare azoto.

w. n.

Per il dollaro

Cereali forti ribassi in Usa

CHICAGO — Nelle ultime due settimane sul mercato dei cereali di Chicago si è sviluppata una decisa tendenza al ribasso che ha fatto perdere, sulla posizione di luglio, il 9 per cento al frumento, sceso da 152,20 a 138,25 dollari per tonnellata, mentre le perdite del granoturco sono state intorno al 6 per cento da 138,00 a 129,70 dollari la tonnellata e quelle della soia del 7 per cento da 271,50 a 252,40 dollari. In netto ribasso anche la farina di soia passata da 212,80 a 193,80 dollari.

Vari sono i fattori del ribasso, da quelli tecnici, come la fermezza del dollaro che scoraggia gli acquisti dall'estero, rendendo più conveniente il rivolgersi ad altri mercati, ai forti tassi di interesse che limitano la speculazione sul termine, a quelli specifici, come il mancato rientro dell'Urss come acquirente sui mercati Usa, il forte calo del mercato dell'argento (con il quale esiste un tradizionale stretto legame fin dai tempi pionieristici quando gli agricoltori Usa, essendo vietato il possesso di oro, tesaurizzavano i loro risparmi in argento).

Infine, fattore principale, le ultime stime del Dipartimento agricoltura americano che prevedono un consumo inferiore alla produzione e un incremento degli stocks mondiali di 24,4 milioni di tonn. (11,8 di frumento e 12,8 di altri cereali). Particolarmente notevole è l'incremento degli stocks negli Stati Uniti, che rappresentano oltre i ¾ di quelli mondiali.

Ecco le quotazioni, per consegna luglio, al mercato di Chicago (cents Usa per bushell): frumento 373,1/2, (396,1/2); mais 328, (344); avena 199, (217); soia 684, (720,1/2); farina soia (dlr per tonn.) 193,50, (204,70).

c. s.

Latte più caro (25 lire il litro)

TORINO — La trattativa per la revisione del prezzo del latte alla stalla in Piemonte si è conclusa con la firma, da parte della Coldiretti, della Confagricoltura e di alcune associazioni dei produttori vicine alla Coldiretti. L'accordo, stipulato con una parte degli industriali, prevede un aumento del prezzo di 25 lire, più 0,35 lire per la refrigerazione, raggiungendo così oggi le 374 lire più 6,65 di refrigerazione Iva compresa per litro di latte.

La Confcoltivatori, assieme all'Unione Regionale Allevatori Piemontesi, si è astenuta dall'apporre la propria firma alla stipula dell'accordo. In un comunicato la Confcoltivatori afferma che «la fretta dimostrata dalla Coldiretti, cui si è accodata la Confagricoltura, rischia di vanificare le positive condizioni che vi erano, all'inizio della trattativa, e che potevano consentire di spuntare migliori condizioni riducendo così il divario tra il Piemonte e la Lombardia contro una logica di aree favorite e aree marginali».

PRODOTTI PER LA CAMPAGNA

Gli antiparassitari a bassa tossicità

Sebbene il problema attuale della fame in più di metà del nostro pianeta sia di gran lunga preminente a quello dell'inquinamento dovuto all'uso dei pesticidi, in ogni caso è doveroso che a questa crescente popolazione ci si debba sempre più preoccupare di assicurare un ambiente sano e pulito e non contaminato. Tale è l'indirizzo preminente che guida il lavoro del ricercatore.

Un moderno antiparassitario infatti, oltre che dotato di elevata attività, oggi deve rispondere a precise esigenze eco-tossicologiche in modo di essere il meno pericoloso possibile per l'uomo e l'ambiente.

E' questo il caso di due nuovi prodotti, il Galben, fungicida antiperonosporico sistemico (originale dal punto di vista del meccanismo e delle modalità d'azione fungitossica), e il Betrinal, fungicida antibotritico che per le sue particolari caratteristiche offre interessanti prospettive.

Il Galben appartiene al gruppo dei nuovi antiperonosporici endoterapici. Esso svolge un'elevata e specifica attività contro le peronosporacee ed appare particolarmente indicato per la lotta contro la peronospora della vite (Plasmopara viticola), la peronospora della patata e pomodoro (Phytophthora infestans), la peronospora del tabacco (Peronospora tabacina) e di numerose altre forme parassite di molte colture di interesse agrario ed ornamentale.

Il Betrinal è un fungicida antibotritico ad azione di contatto e sistemica per la lotta contro Botrytis spp. Sclerotinia spp. Monilia spp. Può essere impiegato per la difesa di importanti colture quali: vite, frutticoli, fragola, ortive e colture floreali.

b.

Litigano (come sempre) gli astigiani e gli albesi

Una «guerra dei tartufi»?

Per evitarla, l'assessore Bruno Ferraris ha nominato tre saggi

Scoppierà una nuova «guerra» dei tartufi tra Asti ed Alba? Tutto dipenda dalla decisione che il presidente della giunta regionale piemontese, Enzo Enrietti, adotterà per definire la data d'inizio della raccolta.

Anche quest'anno, dopo gli scontri e le polemiche dell'80, le posizioni delle associazioni del «trifulau» (i cercatori di tartufi) sono distanti. Gli astigiani propongono un inizio anticipato, sostenendo che nelle loro zone i tartufi sono già maturi dopo il Ferragosto. Gli albesi ribattono ricordando la tradizione autunnale della raccolta e proponendo i primi di ottobre.

L'assessore all'Agricoltura Bruno Ferraris, per risolvere il contrasto ha nominato una commissione di «tre saggi» composta da esperti: il professor Arturo Ceruti, direttore dell'orto botanico di Torino, Attilio Salsotto dell'ispettorato regionale per le foreste e Mario Palenzona dell'Istituto piante da legno. Dopo settimane di incontri e studi i tre hanno unanimemente fatto sapere di considerare il 15 settembre come data d'inizio «ideale» per la raccolta dei tartufi. I tecnici hanno corredato l'indicazione con tre ordini di motivi: i tartufi bianchi precoci detti «marcioni», che si possono già raccogliere tra luglio e agosto, non hanno caratteristiche ottimali, sono poco profumati, spesso invasi da larve e non certo all'altezza dei tartufi autunnali. Inoltre, la raccolta precoce potrebbe portare danno alle tartufaie e l'apertura ufficiale anticipata esalterebbe gli aspetti negativi del bracconaggio.

Di conseguenza i tre esperti indicano il 15 settembre per l'avvio della raccolta del «tuber magnatum» detto «trifola bianca», mentre spostano fino al 15 novembre la ricerca del «tuber melanosporum» o brumale. La chiusura sarebbe invece per ambedue le qualità al 15 marzo.

Confortato dalla indicazione dei tecnici l'assessore Ferraris ha inviato una relazione al presidente della giunta Enrietti che, nel rispetto della legge regionale, dovrà, con un decreto, stabilire il calendario esatto per la stagione tartufigena 1981/82.

Ma, mentre dall'Albese e dalla Langa sono giunti commenti favorevoli all'indicazione dei tecnici, dall'Astigiano si sostiene la necessità di un anticipo, per non perdere parti del prodotto e conseguenti quote di mercato. Negli ambienti della Regione sembra prevalere la decisione di convocare una assemblea aperta a tutti i «trifulau» piemontesi. Intanto si procederà ad una serie di indagini specifiche zona per zona per stabilire con maggiore esattezza le caratteristiche e i tempi di maturazione dei tartufi. In pratica dovrà essere stilata una sorta di «mappa delle tartufaie» sulla base della quale poter decidere.

Sergio Miravalle

I mercati

Cereali

VERCELLI — Risoni comuni: 46.000 - 47.000; Lido: 48.100 - 49.000; Rosa Marchetti: 48.100 - 49.000; Roma: 50.500 - 52.000.

Caseari

PARMA — Burro di pura panna L. 3620 il kg; parmigiano reggiano '79 L. 7700 - 7900.

Legname

MANTOVA — Pioppi in piedi: 8500 - 10.000, da ripa 5500 - 6500.

Verso il rilancio del peperone

ASTI — Si è svolto ieri a Moiata di Costigliole, luogo di produzione di uno fra i più pregiati tipi di peperone d'Italia, un convegno per definire i più validi strumenti per la valorizzazione e la tutela dell'ortaggio.

Sono intervenuti il presidente della Camera di commercio di Asti, Giovanni Borello, sul tema «Valorizzazione delle produzioni agricole astigiane. Necessità e virtualità»; il direttore dell'ortomercato di Milano, Goffredo Ferro: «I mercati al consumo italiani ed esteri. Spazi aperti alle produzioni pregiate»; Alessandro Fornaciari, tecnico del Consorzio della ciliegia tipica di Vignola, che ha parlato su «I consorzi di tutela delle produzioni agricole. Strumenti e modelli organizzativi».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAVIVA frazione via Monterosa (torrente Milano) recenti 2 camere tinello termobagno da L. 21 milioni a mutuo. Tel. 553.363 - 543.773.

CASAVIVA libero via Gramsi (Leini) recente salone 2 camere tinello cucinino termobagno 58 milioni a mutuo. Tel. 552.363 - 533.807.

CASAVIVA libero via Vidua (Stupinigi) splendido 2 camere tinello cucinino termobagno L. 48 milioni a mutuo. Tel. 553.363 - 532.807.

CASAVIVA libero viale dei Mughetti recente 2 camere cucina semiaccessoriata 55 milioni ottimi. Tel. 553.363 532.807 543.825.

CASAVIVA libero piano 6° mansarde servizi via Borgo Dora ottimo reddito garantito L. 23 milioni a mutuo. Tel. 553.363 543.825 532.807.

CASAVIVA libero via Pisa (Centro) salone camere cucina servizi 105 mq casa d'epoca 66 milioni. Tel. 553.363 532.807 543.773.

CASAVIVA libero via Cl. Vigliani recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni a mutuo. Tel. 553.363 543.773 532.807.

CASAVIVA libero via Cesana (S. Paolo) 2 camere cucina bagno in perfetto condizioni 30 milioni a mutuo. Tel. 543.773 - 543.825.

CASAVIVA libero centro storico 2 camere tinello cucinino servizi casa d'epoca 28 milioni a mutuo. Tel. 553.363 - 532.807 - 543.773.

CASAVIVA libero via De Marchi (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino termobagno recente L. 50 milioni a mutuo. Tel. 543.773.

CASAVIVA libero via Guido Reni grande soggiorno salone 3 camere cucina ripostigli box 130 milioni a mutuo. Tel. 532.807 - 543.773.

CASAVIVA mansarde libera via Garibaldi adiacenze stadio d'epoca ristrutturato soli corridori. Tel. 543.773 - 553.363 - 532.807.

CASAVIVA via Palazzo di Città (Centro) ampio [illegible] con servizi polizieschi 4 milioni contanti. Tel. 543.825.

CASAVIVA via Piero Cossa (Francia) recente 3 camere tinello cucinino servizi 28 milioni a mutuo. Tel. 543.825 - 543.773 - 532.807.

CASAVIVA via Pizzo Peloso (Cenisio) recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore 40 milioni a mutuo. Tel. 543.825.

CASAVIVA via Asti (prenotino) signorile 3 camere cucina terrazzo vendendo 45 milioni a mutuo. Tel. 543.773 - 532.807 - 543.825.

CASAVIVA via Alba (Lingotto) ampio luminoso 2 camere cucina servizi termocentrale 30 milioni a mutuo. Tel. 543.773 532.807.

CASAVIVA via Del Maistre (Lingotto) ampio camere tinello servizi termocentrale 30 milioni a mutuo. Tel. 543.773 532.807.

CASAVIVA 11 milioni contanti e 281 mila al mese via Arezzo 2 camere cucina servizi ponte. Tel. 543.773 - 553.363 - 532.807.

CASAVIVA 13 milioni contanti e 281 mila al mese via Po camere tinello cucinino bagno cassa d'epoca. Tel. 543.773 - 543.825 - 553.363.

CASAVIVA 2 milioni anticipo e 180 mila al mese senza ipoteca luminoso camere cucina servizi corso Novara. Tel. 532.807 - 543.773.

CASAVIVA 3 milioni anticipo e 268 mila al mese cucina 2 camere servizi, corso riscaldamento servizi. Tel. 532.807 - 543.773.

CASAVIVA 5 milioni anticipo e 280 mila al mese via Piossasco ampio camere cucina bagno. Tel. 543.773 - 553.363 - 532.807.

CASAVIVA 6 milioni anticipo e 336 mila al mese libero via S. Donato camere cucina bagno. Tel. 543.773 - 553.363 - 532.807.

CASAVIVA 8 milioni anticipo e 324 mila al mese libero via Cantalupa 2 camere cucina servizi. Tel. 532.807 - 553.363 - 543.773.

CASAVIVA 9 milioni contanti e 281 mila mensili via Vigliani (Lingotto) camere cucina servizi. Tel. 532.807 - 553.363 - 543.825.

CASCINE Vica libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 100 mq con box Spazio 60 vendo. Telefonare 512.918.

CASCINE VICA

libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 62 milioni. Tel. 781.072.

CASELLE libero nuovo: ingresso due grandi camere cucina servizi ripostiglio cantina box privato, 60 milioni 500 mila. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.

CASETTA Rivoli 4 stanze servizio su 2 piani cantina terrazza cortile. L. 63 milioni trattabili. Telefono 953.29.38.

CAVORETTO nuova soleggiatissima e comoda palazzina di sole 6 famiglie servizi mansarde 2 box giardino condominiale tranquillo vendesi. Telefono 875.469 - 596.7551.

CAVORETTO Strada dei Revelli casa su 2 piani mq 350 cantinetta garage terreno mq 1500 recintato splendente ristrutturata allungata 580 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CENISIA adiacenze piazza Statuto libero attico con terrazzo ampio salone 6 camere cucina 2 servizi. Grimaldi, tel. 505.921.

CENTRALE in stabile nuovo signorile soggiorno libero su 2 piani salottino camera servizi mutuabile. Portineria 544.566.

CENTRALISSIMA via Carlo Alberto libero primo piano vendesi ampi locali mq 210 circa particolarmente adatti uffici ed studi professionali. Telefonare 510.675 oppure 536.841.

CENTRALISSIMO vicinanze via Cernaia appartamento 4° piano mq 200 adatto anche a ufficio. Vuole 280 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CENTRO ottimo investimento attico soggiorno 3 camere cucina servizi cantina 25 milioni Grimaldi, tel. 515.411.

CENTROCASA 513.831 via Monte Paglia 15 stabile signorile terrazzi cantine, ascensore, portineria, varie metrature, possibilità abbinamenti, vendendo anche liberi.

CENTROCASA 513.831 libero Gruglasco ottima posizione 3 camere cucina bagno ripostiglio, 68 milioni mezzo mutuo.

CENTROCASA 513.831 Giaveno zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composte due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 via Nicola Fabrizi 73 appartamenti 1-2 camere tinello bagno vendesi libero box auto. Agevolazioni.

CERVERE 1.149.2831 vendesi libera villetta piazza Revel 3 camere cucina servizi L. 65 milioni.

CHIVASSO via Ilarda in palazzina alloggio 3° piano camere tinello cucinino servizi box. (Lire 34 milioni più mutuo 4 milioni. Aurea 596.607 597.774.

COLLEGNO appartamento soggiorno camera angolo cottura mansarda. Tel. 787.130 Grimaldi.

COLLEGNO libero corso Francia (Palazzo Ovidiana) selezionato 2 camere cucina, ripostiglio posto auto mutuo. Holding 505.861.

COLLEGNO libero in casetta 3 vani cucina servizi e cortile comune L. 42 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 583.445.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero recente 3 camere cucina ogni confort L. 95 milioni vendita box. Tel. 599.782.

COMPLESSO «Centro Novara» splendida occasione per investire vendiamo ultimissimi appartamenti e negozi prestigiosi grezzi, bloccati, mutui, facilitazioni. Novara 0321 457755 Milano 02 804294.

CONSULENDA 533.322 vende ottimo Brunetto corso Lombardia 187/5 signorile arredamento ribasso salone 2 camere cucina doppi servizi 115 milioni mezzo mutuo.

CONSULENDA 533.322 bruciante stabile moderno via Cherubini 19, splendido panoramico 1+2 camere cucina bagno da 28 milioni 450 mila e 48 milioni 700 mila.

CORSO Agnelli (adiacenze) 2 camere tinello doppia aria in casa rimessa a nuovo L. 42 milioni dilazionabili. Telefonare 472.861.

CORSO Antonelli case signorile prestigioso appartamento di salone 4 camere cucina doppi servizi due ingressi box auto tel. dalle 8 alle 18, al 545128.

CORSO Belgio (corso Chieri) libero signorile ingresso salone due camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.

CORSO Belgio adiacenze ingresso 2 camere cucinotto servizi cantina 32 milioni. Tel. 442.553 - 441.488 Grimaldi.

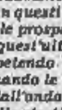
CORSO Brunelleschi libero 2 camere tinello cucinino casa nuova signorile 65 mq. vendo Tel. 774.034.

CORSO CORRENZA

vendesi signorile piano alto, salone 2 camere cucina ripostigli box portineria giardino condominiale. Telefonare 547.855.

CORSO Francia signorile nuovo libero alloggio 7 camere ripostigli bilocali mq 219 ottimamente rifiniti. Telefonare 521.737.

CORSO FRANCIA in casa d'epoca appartamento di salone/no 2 camere tinello cucinino servizi posto auto palazzetto uso ufficio. Grimaldi via Montevecchio 20 bis. Tel. 547.841.



CORSO Francia via Cigliano piano rialzato camere cucina servizi cantinetta. Vuole 43 milioni 500 mila. Aurea 596.607 597.774.

CORSO Francia Aeronautica in zona 8 camere tinello cucinino servizi completi nuove a settembre 63 milioni. Aurea 596.607 597.774.

CORSO GROSSETO adiacenze in stabile recente ampio appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi giardino condominiale. Grimaldi via Montevecchio 20 bis. Tel. 553.868.

CORSO GROSSETO

intero trasformato palazzo recentissima costruzione in via Cernaia 265/33 angolo via Chiesa della Salute, a prezzi chiari e convenienti. Appartamenti di superbe metrature signorili a due camere tinello cucinino con cantina 16 milioni. Due camere tinello cucinino cantina 14 milioni dilazioni 30 milioni. Tre camere tinello cucinino cantina 18 milioni dilazioni 35 milioni. Box auto da 14 milioni e laboratori. Finanziaria immobiliare 556.956.

CORSO Inghilterra via Beneventi 2 alloggi piano rialzato e 2° piano 5 camere cucina servizi cantine ultimissimi occupanti contenuto 44 milioni. Aurea 596.607 597.774.

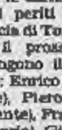
CORSO Lecce via Arona piano rialzato camera cucina servizi vuole 33 milioni 500 mila. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO M. D'Azeglio libero signorile recente ristretto salone 3 camere cucina 2 servizi cantina. Grimaldi, tel. 505.921.

CORSO M. d'Azeglio libero signorile costruzione 71 mq 300 salone 4 camere cucina tripli servizi 220 milioni più mutuo 15 milioni. Società Immobiliare 655.359.

CORSO Marconi adiacenze ingresso camera tinello cucinino servizi cantina 25 milioni. Tel. 505.911 Grimaldi.

CORSO Matteotti (borgo San Paolo) libero nuove tre camere cucina veranda cantina. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefonare 590.500 - 584.710.



CORSO Montegrappa angolo corso Francia libero recente signorile in primo stato salotto 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina ripiano mutuo fondiario. C so G. Ferraris 168, tel. 505 921.

CORSO Montegrappa si segnala a recente costruzione superbo abitabile superiore al normale, 2 camere tinello cucinotto bagno arredo 51 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.956.

CORSO Montegrappa libero in stabile ristrutturato appartamento 2 camere cucina servizio ingresso. Sanini tel. 519.801.

CORSO Orbassano occupato recente ampio camera tinello cucinino servizi facilitazioni. Nuovissimo 740.270.

CORSO PESCHIERA

via Isonzo trascinando in stabile recente a piano rialzato 1-2 camere cucina bagno da 23 milioni 800 mila. Gli e lit 330.8068.

CORSO C. Sala occupato tre camere cucina servizi in palazzina signorile Centro immobiliare. Tel. 548.153.

CORSO Racconigi 44 recente a signorile costruzione, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno condizionamento contanti 33 milioni dilazioni 50 milioni. Fiduciaria immobiliare 556.956.

CORSO RACCONIGI libero piano alto camera tinello cucinino servizi Centro immobiliare. Tel. 548.153 - 518.229.

CORSO Regina Margherita 3° piano 2 camere cucina servizio cantina 3 anni 20 milioni. Nicolmmobili 740.270.

CORSO Regina Margherita angolo via Bari interno cortile camere servizio esterno vendo 18 milioni 200 mila. Aurea 596.607 597.774.

CORSO Sartoretti vendo libero appartamento mq 155, 4 locali doppi servizi. Cretto, tel. 02 206 667.

CORSO Svizzera adiacenze libero recente due camere cucina servizi cantina. Grimaldi, corso Re Umberto 61, telefono 590.500 - 584.710.

CORSO TRAIANO

via Giulio libero recentissimo signorile ampio soggiorno camere tinello cucinino ripostiglio bagno dilazioni. Tel 583.434.

CORSO TURATI

ampio signorile 3 camere cucina servizi ottimo investimento 68 milioni. Tel. 583.434.

CORSO Vercelli libero subito ingresso camera tinello cucinino servizi terme ascensore cantina. Tel. 596.762 Grimaldi.

COSTRUZIONI recente adiacenze via Cherasco della Salute 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo 40 milioni compresi. 20 milioni dilazionabili accettine interessantissima. Fiduciaria immobiliare 556.956.

CRIMEA s.n.c. vende libero Borgo Vittoria camere tinello cucinino bagno terrazzo servizio ascensore piano alto L. 41 milioni. Tel. 634.472.

CROCETTA corso Einaudi adiacenze ingresso 4 camere cucina bilavori cantina Tel. 506.811 Grimaldi.

CROCETTA isola pedonale vendesi palazzina signorilissimo appartamento libero perfettamente mansardato composto da ingresso soggiorno pranzo cucina 3 camere letto doppi servizi e terrazza con grande terrazzo possibilità seconda mansarda/mansardina. Tel. 540.818 ore ufficio.

CROCETTA libero zona pedonale prestigioso salone soggiorno due camere cucina più tre camere di servizio triplo servizi mq 300 Centro Immobiliare Tel. 548.153 - 546.229.

CROCETTA libero prestigioso salone 5 camere cucina abitabile triplo servizi ascensore portineria Mediocasa 596.163.

EDILFIDUCIARIA S. Rita libero ingresso 1 camera tinello cucinino servizi mq 60. Telefonare 513.853.

zona Borgo Vittoria libero ingresso 1 camera cucina servizi 513.853.

EDILFIDUCIARIA libero Moncalieri centrissimo del 74 ingresso 3 camere cucina servizi giardino privato box auto. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Cosenza libero casa recente ingresso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi box auto Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA zona centro storico stessa casa appartamenti composti di 2-3 camere a parte da L. 7 milioni mutui dilazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA piazza Adriano libero signorile 8° piano 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 513.853.

EGM A libero prealpino (valle Thorel) villa su 2 piani mq 200 costruzione panoramica salone 3 camere tinello cucinotto ripostigli garage giardino mutuo dilazioni permute. Tel. 512 012.

ESIM

libero Collegno corso Francia soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi recente mutuo Permute. Telefonare 512 012.

ESIM

libero precollina soggiorno 2 camere cucinotto servizi posto auto costruzione d'epoca dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM

libero presso fine corso Vercelli via Piero Rismondi 1 camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

libero via Pinchia (piazza Cimarosa) 2 camere tinello cucinino servizi stabile recente, dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM

libero via San Marino soggiorno 2 camere cucina servizi ottima costruzione mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM

libero via Moncs (Borgo Vittoria) locale negozio di circa 100 mq con servizi ottimo uso ufficio. Dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM

occupati via Andorno (Vanchiglia) 2 alloggi + abbinato di camera cucina servizi L. 34 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM

occupato Mirafiori via Sapri basso (fabbricato fronte strada) mq 80 circa ottimo investimento, dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM Z libero attico prestigioso via Beaumont (c. Inghilterra) soggiorno 2 camere cucina libertà posto auto mobile recente e signorile zona ristrutturata dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.746 libero via Servais zona 2 camere tinello cucinino servizi semiarredato ideale per studio professionale. Grande terrazzo pagamento minimo contanti.

EUROCASE B 513.887 libero corso Spezia camera tinello angolo cottura servizi 27 milioni 500 mila dilazionabili.

EUROCASE C 513.725 libero Madonna Campagna via Bergamo camera cucina angolo cottura servizi 40 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 547.470 - 515.981 liberi a Moncalieri 2 camere cucinotto servizi modico prezzo dilazionando.

EUROCASE F 556.367 libero Cascine Vica 3 camere tinello cucinino box 2 auto case recenti 90 milioni dilazionabili.

EUROCASE G 531.003 libero San Salvario 4 camere cucina servizi casa in stile 2° piano no ascensore dilazioni.

EUROCASE H 548.748 libero via Sagre San Michele camera tinello cucinino 4° piano no ascensore 45 milioni dilazioni.

EUROCASE I 548.748 libero San Paolo camera tinello cucinino 4° piano no ascensore sufficienti 20 milioni più dilazioni.

EUROCASE L 531.003 liberi Porta Palazzo camera cucina servizio adatta per doppia ristrutturazione manutenzione 8° piano no ascensore 30 milioni dilazionabili.

EUROCASE M 548.642 libero Crocetta camera cucina angolo cottura servizio non doppia ristrutturazione manutenzione 8° piano no ascensore 30 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO piazza Pitagora (adiacenze) termoautonomo, alloggio mq 75 recente. Ogni comodità. Affare 46 milioni. Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO via Madici (adiacenze corso Svizzera) libero, completamente rimodernato, camera cucina bagno cantina. Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero via Genova (Millefonti) piano alto, termoautonomo camera cucina bagno 2 balconi. Tel. 742.874.

FALLA & BERTINETTO libero via S. Anselmo (corso Marconi) piano alto, termoautonomo, camera cucina bagno 27 milioni. 500 mila. Tel. 742.874.

**FALLA & BERTINET

Si aspetta la liquidazione di fine mese dopo l'insolvenza della finanziaria «Hyde Park»

Borsa invariata, ma con tanti patemi

L'indice, nella settimana, è chiuso stabile, ma con sbalzi molto forti nelle diverse sedute: lunedì perdita del 7,25 %, mercoledì ricupero del 7,64 % - In evidenza le Fiat che migliorano del 2,9% le ordinarie e del 3,8 % le privilegiate

La Consob ha visto giusto

Alla luce degli ultimi avvenimenti appare più che opportuna la decisione della Consob — da molti criticata — di modificare, a partire dal 17 giugno, il sistema di contrattazione dei titoli azionari passando da quello «a termine» a quello «per contanti». E l'attività fosse continuata con il solito frenetico ritmo sarebbe potuto accadere in prossimità della materiale liquidazione dei saldi prevista per domani?

I crolli delle quotazioni nel corso del mese borsistico di giugno hanno provocato profonde ferite a più di un operatore ed è ora chiarissimo che alcune precipitose vendite rilevate da più di un osservatore non erano altro l'estremo tentativo di una grossa società finanziaria per togliersi dai pasticci. La manovra non è riuscita e l'altro ieri è stata dichiarata l'insolvenza della Hyde Park Italia, una società da qualche anno molto attiva in Borsa che, nonostante le origini misteriose, era stata ben accolta e assistita da alcuni noti agenti di cambio di Milano e di Roma.

Ora a poco a poco tutto il fumogeno intorno si sta dissolvendo e si scopre che la Hyde Park aveva nulla a che fare col famoso parco londinese ed era la centrale operativa di un gruppo di speculatori che, salvatisi fortunatamente dal dissesto Sindona, dopo qualche anno di silenzio erano ritornati ai vecchi amori borsistici. Il lupo perde il pelo ma non il vizio: anziché fare tesoro dell'esperienza passata essi avevano addirittura moltiplicato le loro iniziative, galvanizzati successi.

Probabilmente erano più sprovveduti che spregiudicati perché restare impigliati nella trappola del rialzo a oltranza come loro è capitato, dovrebbe essere l'atto finale di operazioni dilettantesche e non di iniziative di personaggi che vantano anni di milizia borsistica. Probabilmente è stata la solita insaziabile sete di guadagno a far perdere ogni elementare senso di misura.

Il comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano si è impegnato a fondo per superare questi altri pericolosi strascichi. Il nodo cruciale della liquidazione di giugno era domani occorrerà la collaborazione delle banche e dei più importanti operatori per impedire che nel corso della vendita coattiva di alcuni miliardi di titoli si verifichino episodi di scioccaggio che potrebbero compromettere il buon esito dell'operazione.

Passata la liquidazione di giugno nel complesso può considerarsi fuori da ogni complicazione devastante. Con la trattazione per contanti, gli affari si sono ridotti al lumicino e si dovrebbero perciò «scadere» per fine luglio. Se si incagli essi riguarderanno solo casi individuali che non comportano ripercussioni solidali di altri operatori. Ora però bisogna guardare al futuro. Nelle attuali condizioni Borsa non può adempiere agli scopi istituzionali di centro di raccolta e di distribuzione di capitali di rischio a le numerose iniziative finanziarie pronte a decollare o in avanzata fase di preparazione sono rimaste a mezz'aria.

Il ministero del Tesoro e la Consob devono sollecitamente più di ristrutturazione e di rilancio del mercato azionario. Vi sono forti pressioni perché tutto ritorni allo «stato quo ante», ma in questo caso dovrebbe essere imposto un elevato deposito per le operazioni differenziali, misura che peraltro potrebbe provocare intralci burocratici di grosse proporzioni e rappresenterebbe una remora per il normale svolgimento dell'attività borsistica. Inoltre sarebbe ancora una volta insoluto il problema del settore dei premi che da oltre vent'anni attende un'opportuna regolamentazione.

Se funzionasse già il costituendo «mercato ristretto», vale a dire la centrale di smistamento delle azioni, potrebbe essere mantenuto, migliorandola con validi accorgimenti, il sistema di contrattazione per contanti che automaticamente risolverebbe la questione dei contratti a premio. Essi sarebbero più concentrati in una sola scadenza mensile ma, come avviene per esempio negli Stati Uniti, avrebbero diverse regolate dalla data dell'accensione di ogni contratto. In ogni modo nell'attesa di quella famosa riforma della Borsa che è in gestazione da molti anni, la Consob dovrebbe trovare una soluzione provvisoria sufficientemente funzionale per riportare una vivacità negli scambi e permettere così alle imprese di raccogliere quei capitali di cui hanno tanto bisogno.

In quanto alla tendenza occorre francamente ammettere che i crolli delle sedute settimanali hanno eloquentemente mostrato un rallentamento, non un arresto, dell'afflusso di nuovo risparmio in Borsa.

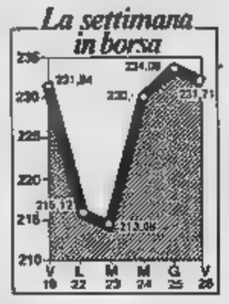
Renato Cantoni

MILANO — *La Borsa sta vivendo un periodo particolarmente delicato. Oltre alla confusione provocata dai provvedimenti della Consob che hanno imposto la contrattazione dei titoli per contanti, si sono aggiunte in questi giorni le preoccupazioni per il buon fine della liquidazione di fine giugno, in calendario per domani, e che dovrebbe slittare di un giorno. È appreso, infatti, che una finanziaria, particolarmente attiva negli ultimi tempi, la «Hyde Park» è nell'impossibilità di far fronte ai suoi impegni di fine mese coinvolgendo, conseguenza, alcuni agenti di cambio che operavano per conto.*

Il problema, dal punto di vista finanziario, sarebbe troppo pesante, in un momento come questo, la vendita coattiva dei titoli della finanziaria, prediposta lunedì dal comitato direttivo della Borsa di Milano, ha creato qualche malumore. C'è da augurarsi che tutto si possa risolvere al meglio, anche perché, secondo i primi sondaggi, non dovrebbero esserci difficoltà a reperire acquirenti fra alcuni istituti bancari e che gli operatori coinvolti sarebbero in grado, senza grosse difficoltà, di assorbire le perdite che competono ad ognuno di loro. Ecco perché, per agevolare la liquidazione, ci sarebbe il rinvio di un giorno rispetto alla data fissata per domani.

Per il resto, la Borsa ha continuato la sua vita di mercato «per contanti», con oscillazioni di eccezionale ampiezza e con strappi di molte e molte all'insù, a volte all'ingiù. Le operazioni per contanti implicano una notevole rigidità negli scambi, poiché per comprare è necessario disporre dei capitali necessari e per vendere l'effettivo possesso dei titoli. In tale situazione, basta che avvenga qualche spostamento di partita, per creare dei vuoti e quindi forti oscillazioni dei prezzi e addirittura rinvii delle quotazioni che in settimana si sono susseguite.

Resta il fatto che la Borsa ha cercato di mantenere un certo equilibrio correggendo i vari movimenti da una seduta all'altra nell'impossibilità di farlo momento per momento, come sarebbe stato possibile con il normale regime della liquidazione «a termine». Quindi, dopo una seduta assai pesante lunedì, in cui la quota ha perso il 7,25 per cento, ne è seguita una più composta ed un'altra, in centro settimana, in cui il è avuto un rimbalzo del 7,64 per cento. Nuovi progressi dell'1,77 per cento giovedì e un arretramento dell'1,05 per cento venerdì. Nel complesso, il bilancio dell'ottava risulta sostanzialmente in pareggio (—0,1 per cento), con l'indice generale Comit che passa da 231,94 a 231,63.



Il lavoro è risultato ridotto, come del resto era già avvenuto da quando è stato istituito il mercato per contanti; i fasi di recupero sembra non siano mancate operazioni a sostegno o qualche ricopertura ne qualche nuova iniziativa in acquisto, specie ai valori di primo piano, considerati i tagli di prezzo verificatisi.

Dalle dichiarazioni fatte in questi giorni da rappresentanti bancari degli agenti e della Consob, non emersi elementi precisi su eventuali nuovi provvedimenti nei riguardi del mercato, ma si sta diffondendo sempre più l'opinione che presto qualche cosa dovrà essere fatta, anche perché si sono ancora importanti operazioni finanziarie da mandare ad effetto, volte all'opera di ricapitalizzazione delle imprese che rischierebbero qualche difficoltà se dovessero avvenire condizioni di mercato nervoso.

Parlare di andamento singoli settimana poco senso; merita comunque rilevare che le Montedison perdono il 6,5 per cento, le Olivetti priv. il 9,1, le Generali l'1,4 per cento, mentre le Fiat ord. migliorano del 2,9 per cento e le priv. del 3,8 per cento, per limitarci ai maggiori nomi del listino. **c. col.**

L'oro scenderà ancora

NEW YORK — Alcuni esperti americani prevedono che l'oro scenderà ancora di prezzo e non riprenderà a salire che il prossimo anno, se non più in là «Noto un mutamento d'umore sul mercato — dice William Darby, operatore del —. Ora che l'inflazione va scendendo, che senso ha accumulare oro?».

Da tempo l'oro ribassa. A settembre aveva a 715 dollari l'oncia; oggi oscilla su un livello molto più basso.

D'accordo con gli analisti americani è anche il ministro delle Finanze sudafricano Owen Horwood. «Nel 1982 — dice — il prezzo dell'oro dovrebbe cominciare a date che la domanda supererà l'offerta. Il fabbisogno di oro, specie per nuove tecniche che richiedono l'uso di metalli preziosi in quantità, dovrebbe aumentare l'anno venturo, con la prevista ripresa economica dell'Occidente».

Le banche, la legge e gli interessi semestrali

Ma quanto rendono i Cct?

TORINO — Scrive un lettore: «I giornali hanno pubblicato un mese fa circa la notizia che il tasso d'interesse semestrale dei Certificati di credito del Tesoro biennali il primo dicembre '79, il primo giugno e il primo dicembre '80, è stato portato per la godimento primo giugno '81 all'8,35 per cento».

«Mi recato in varie banche — continua il lettore — convinto di poter fin da questo nuovo mi sono sentito rispondere che, per il momento, l'interesse resta del 7,45 per cento per le prime due emissioni e dell'8 per la terza. L'interesse dell'8,35, mi è detto, verrà corrisposto solo sulla cedola semestrale che sarà pagata il primo Mi pare che ciò contrasti quanto pubblicato dai giornali».

I Certificati di credito del Tesoro (Cct), istituiti una legge della fine del '78, prevedono un interesse minimo garantito al momento dell'emissione; in più, però, è indicizzato, cioè è collegato al rendimento dei Bot, e aumenta se aumenta quest'ultimo. La legge stabilisce che l'interesse deve essere fissato decreto del ministro del Tesoro «da pubblicarsi sulla Gazzetta ufficiale entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle relative cedole».

Il decreto fa riferimento il lettore porta appunto la data dell'11 maggio ed è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 16, la numero 133. Il linguaggio tecnico in cui è formulato il provvedimento può creare qualche difficoltà di interpretazione ma una lettura attenta risulta chiara: l'interesse dell'8,35 per cento si riferisce alle cedole «con godimento primo giugno 1981» ma «con scadenza primo dicembre 1981». Questo significa in pratica che l'aumento dell'interesse è scattato il primo giugno ma il pagamento sarà effettuato posticipatamente, appunto il prossimo primo dicembre. Per l'incasso i risparmiatori dovranno presentare banche la cedola numero 4 per i Cct primo dicembre '79, la numero 3 per i Cct primo giugno '80 e la numero 2 per i Cct primo dicembre '80.

v. rav.

Utile record

Generali tutti i poteri a Randone

TRIESTE — L'utile del bilancio 1980 delle Assicurazioni Generali è aumentato del 23,9 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 31,4 miliardi a 38, dopo l'accantonamento di 4,2 miliardi di lire al «fondo plusvalenze da reinvestire». Lo ha rilevato il presidente avv. Enrico Randone nella relazione presentata all'assemblea annuale dei soci.

Approvando all'unanimità la relazione ed il bilancio, l'assemblea ha dato il proprio consenso alla distribuzione di un dividendo di 950 lire per azione, cioè a 200 lire in più di quanto distribuito dalla società nel 1979, nonché alla costituzione di una riserva straordinaria di 11 miliardi di lire.

Gli azionisti hanno infine confermato nel consiglio di amministrazione cinque consiglieri il cui mandato era scaduto, ed il consiglio, a sua volta, ha riconfermato a presidente della società l'avv. Randone il quale assume anche la carica di amministratore delegato. Vicepresidenti sono Camillo De Benedetti, Mario Lezzatto e M. Andrè Rosa.

Nella relazione sull'esercizio 1980, Randone ha ricordato tra l'altro che i premi raccolti dalla Compagnia in Italia e all'estero hanno superato i 1255 miliardi di lire.

Al Cipe

Il piano energetico

ROMA — Il ministro dell'Industria Pandolfi ha trasmesso ieri al Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) il piano energetico nazionale.

Il testo è corredato da 4 appendici che riguardano i problemi di fattibilità del piano e sono il risultato del lavoro compiuto negli ultimi 3 mesi.

Bnl in Canada

ROMA — La Banca nazionale del Lavoro amplierà la sua presenza in Canada attraverso la costituzione di un'affiliazione diretta che assumerà la denominazione «Banca Nazionale del Lavoro of Canada» ed avrà sede a Toronto. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione della banca riunitosi in questi giorni.

La società leader nella stampa offset è in crisi

Meno addetti, cassa speciale si discute il piano-Nebiolo

— Sembra in conclusione delle trattative Nebiolo-Fim per giungere ad una ipotesi d'accordo da sottoporre all'assemblea dei lavoratori. La nuova proprietà ritiene poter salvare l'azienda, leader in Italia nel settore delle macchine offset in piano, in cattive acque da oltre un anno, modificando o, in parte, rinnovando la gamma dei prodotti, modificando l'organizzazione del lavoro e riducendo il personale.

La verifica delle fasi produttive ha messo a fuoco in primo luogo la necessità di una modifica strutturale con il ricorso alla Cassa integrazione speciale, almeno per 36 mesi, di parte del personale, impiegati compresi. Secondo luogo l'esigenza di ridurre la produzione perché previsto il ricorso alla Cassa, pure per un tempo minore, totale sarebbero coinvolti lavoratori su 1050. «Come riassorbiti e con quali modalità sarà applicata la Cassa?» chiede la Fim.

La trattativa ha rischiato arenarsi su questi due interrogativi. Il sindacato vuole una rotazione globale, l'azienda concede sicuro montaggio ma ritiene che in altri sia praticamente impossibile realizzarsi. Il motivo è il personale, per oltre il per cento, altamente specializzato, può venire alternato con facilità, a meno che non segua lunghi corsi di qualificazione. Senza contare che la rotazione rappresenta un notevole mere finanziario.

Nel frattempo, dimissioni agevolate e prepensionamenti consentirebbero il graduale rientro dei lavoratori lasciati a casa, fino a raggiungere un organico di circa 800 addetti. Ma la Fim non accetta, eventuali eccedenti, l'immissione nella lista di mobilità esterna, come aveva proposto.

Per aggirare i due ostacoli ed evitare una rottura che sarebbe drammatica il futuro della Nebiolo, l'altra notte l'azienda ha ritirato il documento accogliendo anche suggerimenti del sindacato

Ieri, a tarda mattinata, si è concordato di formare due commissioni paritetiche di tecnici per esaminare, la prima, la possibilità di una più ampia applicazione della Cassa, la seconda, per «limare» ancora la proposta della proprietà, da renderla accettabile alla controparte.

c. mov.

Salza, presidente della Camera di commercio

Da Torino è partito un attacco al porto di Genova (troppo caro)

TORINO — Il porto di Genova? Un pasticcio. Ogni volta che se ne parla è polemica. Due mesi fa il Consorzio, che gestisce il porto, ha aumentato le tariffe per lo sbarco delle merci del 20% e subito la città si è spaccata: da una parte la difesa, cioè gli addetti ai lavori, che scarica molto colpo su Roma, avara nell'offrire contributi e strategie; dall'altra l'accusa, pronta a sparare sulla inefficienza del porto, a dire che il binomio inefficienza-caro tariffe ha un solo effetto, quello di dirottare le merci su altri porti italiani, se non addirittura come in effetti accade sempre più frequentemente, nei grandi del Nord (Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Brema, Le Havre) tutti più o meno collegati da una comune politica di assorbimento traffici nordatlantici ed europei, basata su tariffe piuttosto basse e servizi efficienti.

Ma i non genovesi come giudicano il porto? Lo considerano davvero uno scalo difficile, incapace di contrastare gli aggressivissimi concorrenti europei? Lo abbiamo chiesto a Enrico Salza, industriale, presidente della Camera di Commercio di Torino.

— Gli industriali piemontesi scelgono meno il servizio di Genova, perché?

«Prima di tutto perché il porto è caro oppoi perché i servizi non sono per nulla affidabili».

— affidabili?

«Per molte ragioni. Prima di tutto per la eccessiva confittualità esistente, anche per effetto di vertenze interminabili, quali le guida del carro-ponte, la rivendicazione di nuove competenze da parte dei lavoratori portuali, e recentemente il rifiuto di accordare ai dirigenti consortili i miglioramenti economici approvati dall'assemblea e resi esecutivi da un decreto del presidente. Ma anche nei periodi relativa tranquillità, per giorni operative e per inefficienza o per lassismo, può accadere che si attendano per giorni, per settimane, l'ingresso di un container. A Genova non si rendono conto che questo significa fermare una lavorazione, non rispettare i termini di consegna, insomma subire danni gravi».

— E come fronteggiare questi

«altri porti italiani, quando possibile, ma ormai molti operatori ricorrono ai porti del Europa che sono in grado di offrire servizi molto affidabili per la celerità e la regolarità».

— Pensa che questi problemi possano essere risolti con il nuovo progetto di riassetto dei servizi portuali, con quel modello che va sotto il nome di binomio?

«Non sono un profondo conoscitore di questi problemi, anche perché all'utente interessa il risultato finale, da quel poco che ho letto o sentito ho l'impressione che il binomio un pasticciaccio contrario ad ogni logica d'impresa e solo frutto di impossibili compromessi sindacali».

— E le cose come può trovare il consenso del Consorzio e degli utenti?

«Non saprei dare una risposta esatta, ma probabilmente esiste una sorta di soggezione dei massimi responsabili del Consorzio verso certe forze sindacali. So che la Camera di commercio di Genova ha assunto una posizione responsabile di critica pacata e seria verso il proposto modello di binomio».

— Siete favorevoli alla costituzione di Voltri, che potrebbe effettivamente risolvere molti problemi?

«Certamente. L'importante è che si sappiano affrontare a Roma i problemi del finanziamento di quest'opera».

c. roc.

Forte passivo Seat nell'80

MADRID — La Seat, numero uno dell'auto in Spagna, ha chiuso il 1980 con un passivo di 30,5 miliardi di pesetas, pari a oltre 256 miliardi di lire, vale a dire oltre il 25% in più di quanto aveva perso nel (15 miliardi di pesetas). Il fatturato è salito leggermente da 115 a 117,7 miliardi. In tutto l'anno scorso la Seat ha prodotto 300.000 auto, di cui 142.000 vendute in Spagna e 132.000 all'estero. A fine anno la produzione 1980 invendute era di 26.000 vetture.

Relazioni pubbliche il ruolo nell'impresa

— Si tiene in questi giorni a Torino l'assemblea nazionale della Ferpi, Federazione dei professionisti relazioni pubbliche, delle professioni - che si legano direttamente all'evoluzione di una società industriale avanzata. La sua crescita è recente nel nostro Paese, ed ha avuto una significativa accelerazione solo ultimi 10 anni.

La Federazione raccoglie 645 professionisti, divisi nelle varie categorie: dai liberi professionisti a coloro che agiscono nell'ambito di specializzate, a coloro che operano negli uffici di pubbliche relazioni delle aziende.

A Beppe Facchetti, consigliere nazionale della Federazione, abbiamo rappresentanza in Italia le pubbliche.

«Le "p.r." non sono più, anche in Italia, solo una moda importata dall'America, né un cattivo surrogato pubblicità, tanto meno l'esercizio di funzioni più o meno mondane a soltanto a un certo pregiudizio corrente le ha a lungo relegate. La professione è maturata insieme alla professionalità dei suoi addetti, che è diventata sempre più specifica, e sempre più corredata di contenuti culturali e sociali. Nell'impresa, le pubbliche relazioni camminano oggi di pari passo con lo sviluppo del ruolo sociale della moderna imprenditorialità».

Qual è il ruolo delle p.r. all'interno dell'impresa?

«L'azienda è diventata in realtà sempre più di nella società, interlocutrice spesso determinante dei pubblici poteri, argomento di vivo interesse per la pubblica opinione e quindi per i mass media. La crisi economica ha accentuato questa condizione e è più pressante un'azione politica ed amministrativa tempo conto delle condizioni di sviluppo e dell'impresa industriale e non, in un moderno come l'Italia. Per questo, in misura avente l'apporto una professionalità specifica».

Come le professionalità?

«La Federazione che ho riunito a Torino la sua assemblea nazionale, si è preoccupata proprio di garantire queste caratteristiche di trasparenza e di stima professionale, sia con corsi di accertamento dei suoi soci, sia con il sostegno ad un progetto di legge che inquadri con chiarezza le caratteristiche di questa nuova professione. Firmato da parlamentari di quasi tutti i partiti, il progetto è attualmente in discussione alla Camera, è stato di recente illustrato al presidente Pertini in un'udienza concessa alla Ferpi per il decennale della sua attività».

r. s.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Corso Marconi 10
Capitale Sociale L. 357,6 miliardi
Trib. Torino n. 65/1806

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

Si avvertono i Signori Azionisti che — risultando assicurato l'intervento nu- di azioni occorrente per la validità delle adunanze indette per i giorni 30 giugno e 1° luglio 1981 — assemblee ordinaria e straordinaria, speciale per i portatori azioni privilegiate e speciale per i portatori azioni ordinaria avranno luogo

il giorno 2 luglio 1981

in seconda convocazione per la parte ordinaria ed in convocazione per la parte straordinaria e per assemblee speciali, con inizio alle ore 9,30 in Torino, presso il Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20, previsto dagli avvisi di convocazione già pubblicati.

PIRELLI

Società per

Sede in Milano

Capitale sociale L. 166.074.265.000 versato

Registro Tribunale n. 15901

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli Azionisti della Pirelli Società per Azioni convocati in assemblea in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda - Pantano n. 9, alle ore

- martedì 14 luglio 1981 in sede straordinaria di prima convocazione;
- di mercoledì 15 luglio 1981 in sede ordinaria di prima con- e in sede straordinaria di convocazione;
- di giovedì luglio 1981 in sede ordinaria di e in sede straordinaria di terza convocazione,

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte

1. Relazione Consiglio amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.
2. Approvazione bilancio 30 aprile 1981; deliberazioni relative.
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del codice civile.
4. Adeguamento compenso Collegio sindacale alla nuova tariffa dei commercialisti.

Straordinaria

1. Aumento a del capitale sociale di Lire 28.808.780 mediante emissione con sovrapprezzo Lire 450 di n. 28.808.780 azioni di risparmio del valore nominale di Lire ciascuna tramutabili a richiesta possessore in azioni ordinarie in ragione una azione ordinaria ogni azione di risparmio.
2. Emissione di un prestito obbligazionario di Lire 40.332.293.000 costituito da n. 40.332.293 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna convertibili in azioni ordinarie in ragione di due azioni ogni obbligazioni possedute; aumento del capitale sociale dell'importo di Lire 26.888.194.000 a servizio del prestito; approvazione del regolamento prestito.
3. Modificazione dell'articolo dello sociale.
4. Conferimento poteri.
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in ordine azioni ed obbligazioni proprie in portafoglio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea azionisti portatori di azioni ordinarie che, almeno cinque giorni prima di quelli per le adunanze, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari i sottoindicati sportelli incaricati di rilasciare i biglietti ammissione.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEI PORTATORI AZIONI SP

I portatori di azioni di risparmio della Società per Azioni sono convocati in assemblea speciale, in Milano l'Associazione Industriale Lombarda - via Pantano n. 9.

- alle ore 15 di venerdì 17 luglio 1981 in
- alle ore 10 sabato 18 luglio 1981 in seconda convocazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune possessori azioni di risparmio e determinazione del suo compenso.
2. Approvazione, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, deliberazioni dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda - via Pantano n. per il giorno 14 luglio 1981 ore 15 prima, occorrendo, per il giorno 15 luglio 1981 e 16 luglio rispettivamente in seconda e terza convocazione, ora e luogo, in ordine all'aumento e pagamento del capitale sociale di L. 28.808.780.000 mediante emissione con sovrapprezzo di L. 450 di n. 28.808.780 azioni di risparmio del valore di lire ciascuna tramutabili a richiesta del in azioni ordinario in di una ordinaria ogni azione di risparmio.

Hanno diritto intervenire all'assemblea gli portatori di azioni di risparmio che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i sportelli incaricati di i biglietti ammissione:

- Cassa della sociale - Piazzale Cadorna, 8 - Milano;
- Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Roma, Banco di Sicilia, per tutte le loro sedi;
- Banca Agricola Milanese, del Monte di Milano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banque de l'Indochine et de Suez-Italie, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei di Siena, limitatamente alla sede di Milano;
- Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle loro sedi di Milano e di Bergamo;
- Popolare di Lecco, limitatamente alle di Milano e di Lecco;
- Banca - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
- Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
- Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
- Banca Lariana, limitatamente alle sedi di Milano e di Como;
- Istituto Bancario Paolo di Torino, limitatamente sedi di Milano e di Torino;

nonché, per le azioni circolanti all'estero, le seguenti banche estere incaricate da soggetti abilitati:

- Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;
- Banque de l'Union Européenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris;
- Dresdner - Frankfurt am Main;
- Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam;
- Crédit - Zurich; Hentsch - Ginevra; A. Sarasin & Cie - de Banque Suisse - Union de Banques - Zurich, presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.

Altre banche estere, eventualmente incaricate come sopra.

Milano, 11 giugno 1981

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate risultasse insufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea in prima od in seconda convocazione ne sarà data tempestivamente notizia mediante pubblicazione su questo stesso giornale di avviso di rinvio.

ACIR SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE SOCIALE MILANO SEDE LEGALE LEGNANO (TO) PIAZZA VOLPARO 12 REG. SOC. TRIBUNALE TORINO N. 121/1888

AVVISO DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea Straordinaria della Società verrà tenuta in seconda convocazione il giorno martedì 7 luglio 1981 alle ore 11 in Torino, via Ferdi n. 17.

Il Consiglio di Amministrazione

INTERMEDIARIA DI FINANZA DI ASTI

Si rende noto che è stata indetta per il giorno 28 set 1981 un'asta pubblica per la vendita dell'ex casa del fascio di Moncalvo al prezzo base di L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni). Deposito cauzionale L. 8.500.000.

Eventuali informazioni sulla consistenza dei fabbricati sulle modalità e condizioni dell'asta potranno essere richieste a questa intendenza.

Asti 5-6-1981

L'Intendente (Landolfi)

TRIBUNALE MODENA

CONCORDATO S.R.L.

Il Tribunale di Modena, riunito in Camera di Consiglio nella persona dei Sigg.: Dott. Agostino Pagliani Presidente; Dott. Antonina Cavarra Giudice; Dott. Leonardo De Roberto Giudice Rel.

Letta la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo depositata il di 11 giugno 1981 dalla soc a r.l. Bertocchi con sede a Bollare di Modena in Viale Verdi n. 57, in persona dell'Amministratore Unico Corradi Giorgio delegato con delibera dell'assemblea straordinaria in data 14 maggio 1981, avente ad oggetto proposizione di detta autodenuncia, mandato rilascio mento e segretatoria;

OMISSIS...

Visti gli artt. 160, 163, 164, 182, terzo comma, R.D. n. 267/1942; dichiara aperta la procedura di concordato preventivo nel confronto della s.r.l. Bertocchi, in persona dell'Amministratore Unico Corradi Giorgio, con sede a Bollare di Modena in Viale Verdi n. 57 ed avente l'oggetto già sopra descritto;

delega il Dott. Leonardo De Roberto alla procedura di concordato;

ordina la convocazione dei creditori per il giorno 8 agosto 1981 ore 9 e dispone che il presente decreto sia comunicato ai creditori entro il giorno 10 luglio 1981; nomina Commissario Giudiziale il Dott. Carlo Malinari, iscritto all'albo dei dottori commercialisti della provincia di Modena.

OMISSIS...

manda al cancelliere per la pubblicità di cui all'art. 166 R.D. n. 267/1942, disponendo che il presente decreto venga pubblicato per estratto e per una sola volta sui giornali «Il Resto del Carlino» (edizione nazionale); «Il Sole-24 Ore», «Il Giornale Nuovo» (edizione nazionale), «Nuova Gazzetta di Modena», «La Repubblica» (edizione nazionale), «Il Tempo», «La Stampa»

Così deciso in Modena il 15 giugno 1981.

IL PRESIDENTE
A. Pagliani

gabetti
60 filiali in Italia
DIVISIONE FINANZIARIA

MUTUO CASA

Anche comperi la tua direttamente e non tramite Gabetti, non ritardare il momento dell'acquisto!

Puoi ricevere ugualmente il tuo problema finanziario con il mutuo Gabetti

- tempi brevi per l'esame della richiesta
- condizioni competitive

gruppo gabetti

I negozianti promettono: no a saracinesca selvaggia

Il cittadino d'agosto avrà di che mangiare

Le [illegible] panetterie e alimentari disciplinate da un regolamento - Multe (non salate, però) agli indisciplinati

Saracinesche abbassate: dalla settimana prossima si comincia. Tempo di problemi per chi, magari per motivi di lavoro, sarà costretto a passare luglio e agosto in città: assisteremo anche quest'anno alla rituale [illegible] a una panetteria aperta sotto il sollione?...

L'annosa questione dei turni di chiusura estiva dei negozi alimentari sembra lentamente avviata a [illegible] e c'è quindi da pensare che, a parte qualche inevitabile disagio, non si registreranno situazioni difficili. Quello, per intenderci, [illegible] tre e quattro [illegible] quando, in mancanza di una qualsivoglia regolamentazione, la stragrande maggioranza degli esercizi pubblici chiudeva inderogabilmente in agosto, lasciando i cittadini in un mare di guai.

A mettere un po' d'ordine in questo settore ha contribuito il Piano sviluppo e adeguamento della rete distributiva, approvato dal Comune nel '77. All'articolo [illegible] viene specificato che «*il sindaco può stabilire con un'apposita ordinanza i criteri di chiusura estiva degli esercizi pubblici*».

Non si tratta di una norma imperativa: qualsiasi negozio potrebbe restare chiuso sino a 12 mesi con la sola formalità di una comunicazione in [illegible]ta da bollo. Ne la contravvenzione che si rischia è particolarmente elevata: [illegible]tamila lire. «*E così [illegible] non vale* — dice il brigadiere Galluoci, dei vigili urbani — *che giuliche esercente decida di pagare per andare in vacanza nel periodo preferito*».

I periodi di ferie assegnati vengono comunque in linea di massima rispettati. Due i turni programmati quest'anno: per gli alimentari in genere dal 13 luglio [illegible]3 agosto e dal 10 al 31 agosto; per le rivendite di carni e le panetterie dal 6 luglio al 1° agosto e dal 3 all'8 agosto. Ad ogni turno è stato destinato il 50 per cento degli esercizi.

I titolari hanno ricevuto in aprile le comunicazioni, inviate direttamente dal cervello elettronico del Comune che prevede l'avvicendamento automatico: [illegible]hi gode quest'anno di ferie in agosto l'anno venturo le farà in luglio. Ci [illegible] circa 500 richieste di variazione. «*Un numero piuttosto modesto* — spiega il dottor Augusto Crosazzo del[illegible]al Commercio — *che abbiamo accolto nella quasi totalità. Circa 400 erano le richieste [illegible] posticipo delle ferie da luglio ad agosto, poco meno di 100 quelle opposte*».

Che non si tratti di fenomeno preoccupante è evidente: in agosto a Torino c'è [illegible] gente che non in luglio. Logico che [illegible] di [illegible] degli esercizi aperti possa [illegible] leggermente inferiore.

A semplificare la vita [illegible] «cittadino d'agosto» ha anche contribuito la sempre maggior diffusione [illegible] supermercati: le [illegible] [illegible] grande [illegible] mantengono aperti i loro punti di vendita per tutta l'estate. A ciò [illegible] aggiunto che non subisce interruzioni l'attività del mercato coperti di Porta Palazzo e di corso Racconigi. Anche i mercatini rionali vengono effettuati regolarmente, pur con una logica diminuzione nel numero dei dettaglianti.

In un'interrogazione al [illegible]daco, presentata [illegible] giorni scorsi dai consiglieri democristiani Giaiotti, Alberton e Angeleri, si chiede uno scaglionamento più ampio, sino a settembre: l'obbligo per ogni operatore commerciale in fe[illegible] di esporre i nominativi di almeno tre esercizi simili aperti nelle vicinanze; la [illegible]pestiva segnalazione ai quartieri dei turni e la loro pubblicizzazione; l'istituzione [illegible] servizio informazioni telefonico in grado di fornire notizie dettagliate sugli esercizi aperti nonché un maggior controllo da parte dell'autorità sul rispetto [illegible] turni con applicazione di multe più [illegible]late.

Alcune di queste richieste trovano già quest'anno una parziale situazione: gli esercenti sono stati invitati ad esporre i nominativi [illegible] almeno due punti di vendita aperti nelle vicinanze; la segnalazione alle circoscrizioni è [illegible] regolarmente effettuata dal «cervello» comunale; un [illegible]vizio informazioni telefonico estate di fatto preso tutte [illegible] stazioni dei vigili urbani (fornito di elenchi) nonché presso l'assessorato al Commercio; il controllo viene effettuato [illegible] vigili che, nel [illegible] [illegible] hanno elevato [illegible] contravvenzioni per trasgressioni all'ordinanza comunale.

Sembra, in conclusione, che quest'anno i pericoli siano pochi. Cifre, tabulati e previsioni inducono all'ottimismo: non dovremmo avere problemi, almeno per i generi di prima [illegible] necessità. [illegible] solo dalla prima settimana di luglio, quando le saracinesche chiuse inizieranno a moltiplicarsi, sapremo se il piano funzionerà davvero.

a. co.

Statuto regionale compie dieci anni

[illegible] Statuto della Regione Piemonte ha [illegible] anni: li compie domani, perché divenne operante il 29 giugno '71, quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge che lo aveva approvato.

Questa ricorrenza sarà ricordata domani, ore 9,30, a Palazzo Lascaris, dai presidenti del Consiglio regionale, Sensi e della giunta, Enrietti. Poi si aprirà il dibattito alla presenza delle massime autorità cittadine.

Traffico e weekend

Rinviata la prova dell'esodo

Doveva essere la «prova generale» [illegible] grande esodo estivo. Gli automobilisti hanno, invece, smentito [illegible] previsioni e ieri il traffico sulle strade [illegible] portano al [illegible] o ai laghi [illegible] stato sui consueti livelli d'ogni fine settimana.

Lo «stato d'allarme» [illegible] cui erano i comandi delle polizie stradali [illegible] i responsabili delle autostra[illegible] [illegible] rientrato in questo primo weekend [illegible] estate [illegible] [illegible] regalato ovunque tempo grigio, piovoso, [illegible] temperature quasi autunnali.

E per molti «potenziali» partenti le condizioni meteorologiche avverse [illegible] state, anche, un valido avallo alle sovente altrettanto avverse condizioni economiche: «*Un fine-settimana al mare fra benzina, pensione, un gelato, tariffe autostradali* — [illegible] più d'uno — *costa dalle 150 alle 200 mila lire a* [illegible] *se la famiglia è più o meno numerosa: in queste situazioni è meglio che piova; almeno non hai rimpianti per non esserti mosso dalla tua casa e dalla tua televisione*».

Scarso successo (ma è solo questione d'aspettare qualche settimana) anche per il volantino distribuito ieri su tutta la rete autostradale [illegible] e che invitava gli [illegible]bilisti ad [illegible] «partenza intelligente», aiutandoli [illegible] nel labelline-calendario, a scegliere i giorni meno «trafficati» per mettersi in viaggio.

A [illegible] giorni dal ricovero, magistratura e periti cercano di [illegible] luce sull'episodio

Quale verità sul piccolo ecuadoriano?

Il bambino, in ospedale, ha affermato che a picchiarlo è stata la madre; poi ha cambiato versione - La donna respinge ogni accusa, parla di mostruosa montatura - Il padre: «E' un tragico equivoco» - I medici escludono che Milton si sia procurato lesioni e fratture cadendo - Anche il fratellino Hugo [illegible] [illegible] lungo dal giudice

La vicenda di [illegible]. Il piccolo ecuadoriano col corpicino fratturato al Regina Margherita, resta ancora un mistero. [illegible] stato picchiato dalla madre adottiva o è vittima del suo corpo che [illegible] [illegible] reg[illegible] in piedi? Per eliminare il buio che copre ancora questa drammatica storia, il magistrato Aldo Cuva ha chiesto la collaborazione di 5 periti.

Toccherà agli esperti sollevare [illegible] il velo di mistero, scandagliare nella vita dei protagonisti per dare [illegible] risposta [illegible] tardi [illegible] interrogativi di questa aggrovigliata e delicata vicenda.

L'equipe di esperti è composta dal medico legale Gatti, dal pediatra De Sanctis, dal traumatologo prof. Pizzetti dell'Cto, dal neuropsichiatra prof. Fornari e dalla moglie, psicologa, Luisa Indemini. I primi due dovrebbero essere in grado tra pochi giorni di [illegible]rnire al magistrato qualche «anticipazione» sulla natura dei traumi che hanno procurato fratture e lesioni al bambino (quattro costole [illegible]crinate, un gomito rotto, [illegible] lesione alla falange di una mano, ecchimosi in tutto il corpo, graffi al collo).

Domani a mezzogiorno presteranno giuramento davanti al giudice il prof. Pizzetti che collaborerà con Gatti e De Sanctis. All'esame degli esperti [illegible] sottoposti anche i fratellini di Milton.

Le perizie. I professori Gatti, De Sanctis e Pizzetti valuteranno le cause e le entità delle fratture. Dovranno chiarire al giudice se sono state provocate da caduta accidentale o da altra causa (schiacciamento). La risposta dei periti su questo punto [illegible] un'importanza decisiva per stabilire eventuali responsabilità di Anna Arone.

Il prof. Ugo Fornari sottoporrà ad esame Anna Arone per accertare «*le condizioni psico/fisiche [illegible]lo donna sotto il riflesso delle sue capacità di intendere e di volere*». In altre parole, una perizia psichiatrica. Lo stesso prof. Fornari, affiancato dalla moglie Luisa Indemini, psicologa, valuterà il «*grado di maturità e di sviluppo psicofisico di Milton e del fratellino Hugo in relazione alle loro versioni sul trattamento educativo e disciplinare della madre*».

I periti dovranno anche valutare le reazioni di Milton al dolore. Ed anche questo esame ha una grande importanza. Il bambino si è procurato le [illegible] [illegible] costole una ventina di giorni prima del ricovero in ospedale. Nasce allora l'interrogativo. E' possibile che il padre e la madre non si siano resi conto [illegible] settimane che il piccolo [illegible] quattro costole incrinate? Chi ha [illegible] fratture [illegible] questo tipo [illegible] quanto siano forti i morsi [illegible] dolore soltanto a respirare. E' possibile che [illegible] bimbo di 4 anni abbia sopportato [illegible] male senza chiedere aiuto?

Le versioni. I genitori sostengono che Milton è caduto [illegible] bagno e nella cucina. I medici dell'ospedale parlano di «*sindrome tipica di un trattamento da percosse, [illegible] fisico che psicologico*». Il padre ha sostenuto che il bimbo ha una struttura ossea che gli dà una [illegible] d'appoggio molto ridotta. Milton, appena in ospedale, confidò al dirigente del commissariato Nizza, dott. Bonsignore, che è stata la madre a picchiarlo. La donna nega disperatamente.

Dopo qualche giorno anche Milton parla di caduta nel bagno ma ammette «*schiaffoni e cinghiate*». Il fratellino Hugo ha fornito al magistrato una sua versione sull'accaduto, una tesi che contrasta [illegible] una delle due di Milton. Per questo ragioni il giudice ha ordinato la perizia su entrambi i bambini.

Hugo ha 8 anni, quasi il doppio di quelli di Milton. La sua deposizione può essere più attendibile. Ma cosa ha detto Hugo? Ha [illegible] [illegible] madre o l'ha scagionata? Toccherà ai periti risalire dal racconto dei due fratellini a quella verità che tutti attendono da [illegible] settimane.

Milton è ancora ricoverato al Regina Margherita - Il [illegible] [illegible] nel [illegible] e i [illegible] fratellini del bambino

Altri dubbi potrà chiarirli la perizia psichiatrica su Anna Arone. [illegible] ammesso il dott. Cuva: «*In questa vicenda è più importante quello che diranno i periti di quanto possa [illegible] io con le indagini*». E forse è vero. Le risposte degli esperti assumono in questa vicenda un'importanza decisiva.

Nino Pietropinto

Già condannati per lo stesso [illegible], [illegible] ripreso la redditizia attività

Traffico di auto rubate: arrestati un falso avvocato e la sua amica

Sono [illegible] sorpresi in [illegible] del titolare di [illegible] istituto privato - L'insegnante [illegible] caduto dalle nuvole: «Non sapevo che [illegible] ricercati» - Verrà denunciato a piede libero

Li cercavano da mesi, nell'aprile scorso erano stati condannati a 6 anni di carcere per un traffico di auto rubate. Hanno trascorso tutto questo tempo sulla Riviera Ligure, in vacanza. Vacanze di lusso, a detta degli agenti della Mobile che ieri, dopo appostamenti e indagini, li hanno arrestati. Sono un falso avvocato (si faceva chiamare così) e [illegible] amica: [illegible] Correale, [illegible] anni, e Anna Maria Giovine, 31 anni. Sono stati [illegible] in [illegible] del titolare [illegible] una scuola privata per il recupero di [illegible] persi nelle medie, il professor Renato Pesce, [illegible] anni, via Albisola 10.

Questi i fatti. Le indagini presero il via ai primi dell'anno quando una pattuglia [illegible] vigili urbani fermò due giovani, Giuseppe [illegible] Rinaldis e Pietro Valente, 21 e 22 anni. Erano su una «A112» rubata, contraffatta nelle targhe e nei documenti. Gli uomini del do[illegible] Ninetti riuscirono a scoprire da chi l'avevano comperata. Tre persone vennero denunciate e rinviate a giudizio: il Correale, la Giovine e Giuseppe Quattrone, 34 anni, carrozziere. Tutti condannati, il 23 aprile scorso, [illegible] tribunale. Al Correale e [illegible] Giovine furono inflitti 6 anni. Ma erano introvabili.

I brigadieri Saracino e Guadagno si sono messi sulle loro tracce e, pochi giorni fa, hanno saputo che erano tornati a Torino, ospiti di un amico. Ieri li hanno trovati in casa del prof. Pesce, titolare dell'Istituto Pitagora, in via Rosario Santa Fè 14. Il Correale e la Giovine sono finiti in carcere. Il prof. Pesce verrà denunciato a piede libero per favoreggiamento, avendo offerto ospitalità a due ricercati. «*Ma io non lo sapevo*».

Il prof. Renato Pesce: «Non sapevo nulla» - Anna Maria Giovine e Gianfranco Correale arrestati

Le indagini dovranno accertare se il Pesce dice il vero. L'uomo era [illegible] stato denunciato [illegible] per una truffa ai danni di una commerciante, Bruna Zunchetto. Secondo la polizia, aveva venduto una profumeria di via Carlo Alberto sulla quale gravano debiti per 50 milioni. Di qui l'accusa per truffa.

Fuoco dai [illegible] tratto una [illegible] per la [illegible] volta in quarantott'ore

Non [illegible] giorno che il *racket* delle botteghe non si faccia vivo. Molti negozi del centro sono stati presi di mira [illegible] ultime settimane. [illegible] macelleria [illegible] Pasquale La[illegible] 27 anni, in via Berthollet, è stata oggetto ieri notte, per la seconda volta nel giro [illegible] quarantotto [illegible] di un attentato.

Poco prima delle 3 qualcuno ha versato kerosene tra le maglie della serranda ed [illegible] appiccato il fuoco. I pompieri, subito accorsi, non h[illegible] incontrato soverchie difficoltà a domare le fiamme: i danni sono così stati limitati a qualche bruciatura alla vetrina.

Il primo attentato aveva avuto le medesime caratteristiche e, come ieri notte, aveva provocato danni di poco conto. Interrogato dalla polizia il Lamarca ha affermato di non aver ricevuto alcuna minaccia e di non avere nemici. [illegible] ha iniziato le difficili indagini.

★ In preda ad una crisi [illegible] sconforto, Carmela Patanelli, [illegible] anni, residente a Tripi (Messina), attualmente dama [illegible] compagnia presso una famiglia di Pinerolo, si è avvelenata [illegible] forte dose di psicofarmaci. Dopo i primi [illegible]si all'ospedale di Pinerolo, è stata trasferita, in coma, alle Molinette.

Inghiotte aghi e spilli: grave

Anna Tomasicchio, [illegible] anni, originaria di Bari, abitante in corso Traiano 75, attualmente ospite [illegible] una pensione di [illegible] Maria Vittoria 27, ha tentato il suicidio inghiottendo numerosi aghi e spilli. Al Maria Vittoria è stata [illegible] sottoposta ad esami radiografici che hanno evidenziato la presenza dei corpi estranei nello stomaco e nell'intestino.

★ La pensionata Potenziana Orlando, di 66 anni, originaria [illegible] Prizzi (Palermo), abitante in via Fidia 33, è grave al Maria Vittoria per trau[illegible] cranico e fratture alle gambe. Ieri, poco prima di mezzogiorno, mentre attraversava corso Francia, all'altezza [illegible] piazza Rivoli, è stata investita da [illegible] 127, guidata dal dott. Maurizio Cardaci, 33 [illegible], corso Sebastopoli 41.

Ordinata dal giudice istruttore dott. [illegible] Cuva

Una perizia psichiatrica per la madre di Milton

Domani [illegible] sarà interrogata in carcere - Le [illegible] concessa la libertà provvisoria? I difensori: «Non c'era flagranza per l'arresto»

Per Anna Arone, [illegible] madre adottiva [illegible] piccolo Milton, domani sarà una giornata importante, forse decisiva: alle 9,45 sarà interrogata alle Nuove dal giudice istruttore Aldo Cuva. Lo stesso magistrato ha ordinato una perizia sulle condizioni mentali della donna affidando l'incarico al prof. Ugo Fornari.

Uscirà [illegible] carcere? Le sue risposte [illegible] il magistrato al punto da concederle la libertà provvisoria? Difficile fare previsioni. L'altro giorno il giudice ha detto che almeno [illegible] a quando i periti non gli comunicheranno [illegible] qualche «anticipazione» sulla natura delle lesioni del piccolo ecuadoriano. Anna Arone resterà in cella.

La donna è entrata [illegible] N[illegible] domenica scorsa, accu[illegible] di lesioni e maltrattamenti al bimbo di 4 [illegible] e mezzo. Il giorno dopo è [illegible] interrogata dal sostituto procuratore Maddalena, presenti i difensori Gianaria e Milone.

Ha [illegible]to al giudice «*Il bambino si è fatto male cadendo, soffre [illegible] disturbi all'equilibrio. Abbiamo avuto sempre particolari attenzioni per la sua salute. Milton non può aver detto che l'ho picchiato. [illegible] si adottano [illegible] figli se non si ha la certezza di dar loro l'affetto necessario*».

Da allora Anna Arone è rimasta praticamente [illegible] il magistrato ha vietato qualsiasi colloquio [illegible] la donna. Una misura adottata, come ha spiegato il giudice, per evitare «inquinamenti di prove». In [illegible] la donna è stata definita [illegible] «detenuta [illegible] della».

Dalla cella che [illegible] con altre tre donne, in attesa di giudizio per reati comuni, Anna Arone [illegible] scritto giovedì una lettera ai famigliari. La missiva, consegnata dal marito Armando Dell'Utri, è stata pubblicata il giorno dopo.

Si legge: «Cerissimi tutti, vi scrivo [illegible] questo incubo. Tu Armando non preoccuparti per me, impiega tutte le tue forze per difendere i nostri amati bambini. Ti prego abbi cura dei nostri cuccioli. Mi auguro solo che, almeno il tuo lavoro, non venga danneggiato da queste terribili [illegible] gne».

In una conferenza stampa Armando Dell'Utri, commercialista, 44 anni, h[illegible]lito la vicenda: «*Un [illegible]me, passeggio equivoco*». Ha raccontato le difficoltà per [illegible]ddare i bambini e i problemi che hanno creato i piccoli Hugo, 8 anni, Maritza e Anakarina di 20 e 18 mesi e Milton di 4 e mezzo.

L'inchiesta del magistrato è continuata senza interruzione. Interrogatori e sopralluoghi che dovrebbero servire [illegible] dott. Cuva per sgombrare il campo da ombre, perplessità. Anna Arone è in carcere da una settimana. Ma era [illegible] sario un provvedimento così severo?

I difensori Milttone e Gianaria dicono: «*Contestiamo l'iniziativa della polizia, [illegible] sono forti perplessità che i tratti di arresto in flagranza, visto che le fratture alle costole per cui è scattata l'accusa contro la donna risalgono ad almeno 20 giorni prima. L'altra frattura, al gomito, è stata causata certamente da una caduta*».

[illegible] Dell'Utri

Il giuramento dei carabinieri

Giuramento di allievi carabinieri e consegna degli alamari ai militi che raggiungono [illegible] i reparti operativi: sono le due cerimonie che si [illegible]no svolte [illegible] alla [illegible] Cernaia, nella sede della scuola di formazione dell'Arma. Alla manifestazione hanno partecipato ufficiali, [illegible] ufficiali e militi in servizio ed in congedo, oltre ai familiari delle reclute.

temperatura di ieri

massima	+ 24,2
minima	+ 14,1
media	+ 20,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 80%. Temperatura massima +23,4; minima +12,8; media +18,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco; visibilità buona; temperatura stazionaria; venti deboli con rinforzi sui rilievi. Sole: sorge 5,44; tramonta 21,20. Temperatura delle [illegible] sono a Torino: max +26; min. +16,2.

Estrazioni del Lotto

Sabato 27 giugno '81 - N. 26

Bari	47	54	70	72	45
Cagliari	82	28	60	70	86
Firenze	32	53	70	46	69
Genova	67	61	52	65	20
Milano	61	30	57	67	11
Napoli	57	12	30	54	66
Palermo	21	40	48	27	45
Roma	34	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]
Torino	38	80	3	62	9
Venezia	39	34	52	81	36

Risultati Enalotto

Punti	Pieni	Mezze
«12»	1	[illegible]
«11»	[illegible]	447.400
«10»	296	41[illegible]

[illegible] premi: [illegible].018.701

Colonna vincente: 1 2 x 2 1 x 1 1 x 1 1 x

La «Rignon» ha ormai 104 anni Quando cominciano i restauri?

Genitori denunciano il «degrado» della elementare di via Massena

L'elementare Rignon di via Massena, 104 anni di età mal portati, ha urgente bisogno di [illegible] Questo in [illegible] di un lungo documento [illegible] [illegible] gruppo di genitori alle autorità comunali competenti, al consiglio di circoscrizione, ai sindacati.

Spiegano: «*La scuola non consuma l'uso dell'energia elettrica, se si escludo quella per l'illuminazione. La stragrande maggioranza delle prese di corrente è infatti accuratamente mascherata da strisce di nastro adesivo perché l'impianto non risponde più alle norme antinfortunistiche. La non risonanza dell'adesivo è affidata soltanto al buon senso degli scolari ed alla vigilanza delle maestre. Ma c'è anche l'assurdo di non poter impiegare in [illegible] tutta una serie di strumenti ampiamente [illegible] cessari [illegible] [illegible] didattica moderna*».

[illegible] non basta. «*La Rignon è priva di spazi [illegible] le attività ricreative e di laboratorio, [illegible] possibili ambienti specifici per l'attività di recupero dei [illegible] handicappati o psicolabili*». Inoltre gli attaccapanni disposti alle pareti «sono costituiti da spuntoni di ferro sporgenti e con lo spazio di passaggio ridotto al minimo [illegible] sono occasione continua di infortunio». Il cortile «*assume l'aspetto [illegible] squallido ambiente carcerario*». La cucina [illegible] inutilizzata [illegible] servire per ampliare il refettorio, «*ma [illegible] è fatto neppure questo*».

Rilevano [illegible] famiglie: «*L'ambiente è deprimente [illegible] ormai inidoneo non solo all'attività didattica, ma anche al vivere civile. Noi chiediamo che vengano attuati immediatamente tutti gli interventi di manutenzione [illegible] miglioria possibile*».

Concludono: «*Siamo consapevoli degli sforzi fatti negli ultimi anni nel settore dell'edilizia scolastica. Crediamo di dover dire con franchezza però [illegible] che, risolti i problemi più urgenti, è oggi necessario affiancare alla costruzione di nuovi complessi scolastici nei quartieri che ne erano privi, la radicale ristrutturazione degli edifici del vecchio centro. In questo contesto [illegible] Rignon si colloca in prima fila per anno di costruzione, esiguità degli ambienti, stato [illegible] degrado*».

Specchio dei tempi

Quando, per disinformazione, il cittadino è punito - Che [illegible] sarà [illegible] loro domani? - Coabitano anche i proprietari - All'incrocio [illegible] due città - Pescatori in auto - Come ti inibisco il cervello

«Abbiamo speso un capitale in documenti legalizzati e no, telefonate, annunci economici: niente. Ora mi chiedo se non è possibile distribuire il lavoro in modo più equo, ed in particolare per quegli orfani, per i quali già le loro madri hanno sostenuto, col loro lavoro [illegible] [illegible], le spese per [illegible]cetti. E per questi disoccupati di oggi, al [illegible] pensioni, quale [illegible] sarà il lontano futuro? Senza guadagno oggi c'è una mera prospettiva per il domani, cioè una vecchiaia ancor più povera».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato [illegible] di 62 anni. Con molti sacrifici io e mia moglie abbiamo acquistato un alloggetto, in casa vecchia da ristrutturare (occupato). Ora quasi tre anni viviamo in coabitazione con mia figlia sposata, in attesa che si liber[illegible] l'alloggio.

«L'inquilino [illegible] lo occupa mi [illegible] chiesto tramite il mio avvocato lire [illegible] milioni e 500.000 perché [illegible] e rispettiva famiglia sarebbe andata in Meridione dove [illegible] la casa. Eppure, da indagini [illegible] te, abbiamo appurato che questo signore è proprietario di un alloggio di 4 vani più servizi in una villetta ultimata di recente in luogo vicinissimo a Torino e vorrebbe rivenderlo a 80 milioni.

«Ho [illegible] [illegible] al [illegible] tutta la documentazione alcuni [illegible] la per lo sfratto, ma la [illegible]tenza è stata [illegible] per il 23 novembre [illegible].

Segue la firma

Una lettrice ci scrive.

«Ho [illegible] letto su Specchio dei tempi la lettera [illegible] una signora che si complimentava con l'amministrazione comunale di Moncalieri per avere accolto una sua richiesta, interessante la comunità, e di averla realizzata in tempi assai brevi.

«Non altrettanto può dirsi per il problema che si trascina da parecchi anni e che riguarda piazza Bengasi, alla estrema periferia cittadina, [illegible] territorialmente tra Torino e Moncalieri. A nulla sono [illegible] finora [illegible] [illegible] proteste [illegible] [illegible] una [illegible] sistemazione dei [illegible] incroci, caotici e pericolosi. Occorrerebbero impianti semaforici, banchina spartitraffico, miglioramento dell'illuminazione pubblica, addirittura inesistente nel tratto appartenente al Comune di Moncalieri, sistemazione del manto stradale.

«Tre anni fa il sindaco di Torino assicurò che si sarebbe provveduto subito con costruzione di una sopraelevata e con tutta una serie di opere costosissime ed avveniristiche, in tale attesa basterebbe che i maledetti incroci che piazza Bengasi forma con corso Roma, via Sestriere (Moncalieri), via Vigliani, via Corradino e via Nizza (Torino), siano regolati da semaforo».

Paola Marino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo [illegible] gruppo di iscritti e non iscritti al Csi, appassionati di escursionismo e dal sito a cuore [illegible] salvaguardia [illegible] e la protezione della natura.

«Con soddisfazione abbiamo accolto la promulgazione della legge 60 del 6-11-78: "Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale" e notato che sono stati apposti (art. 9) in alcune zone carsiali che vietano il transito di veicoli a motore.

«Con vivo disappunto però abbiamo notato, al ritorno da un'escursione nel Vallone del Pelugo Sotto, a monte di S. Giacomo di Entracque, che tale cancello non viene assolutamente rispettato. Un [illegible]sto svavano tranquillamente ignorato le disposizioni inoltrandosi nella vallata sotto gli occhi di chi dovrebbe essere preposto al controllo.

«Alcuni degli automobilisti hanno sostenuto di avere il diritto al transito in quanto avevano pagato forti somme per poter esercitare la pesca in un tratto del torrente. Non pensiamo che l'acquisizione di un tratto di fiume su cui esercitare la pesca (fatto su cui, per altro, ci sarebbe da discutere) dia automaticamente l'autorizzazione al transito con l'automobile».

Segovano (v)

Un lettore ci [illegible] da Genova:

«Ho iniziato oltre un decennio fa, qualche anno prima di [illegible] in pensione, [illegible] attività per il recupero di contributi versati presso una sede diversa da quella dell'ultima residenza. Non sto a menzionare gli errori e le negligenze che ne portarono al recupero dopo appena 5 anni!

«Inoltrata subito [illegible] di ricostituzione della pensione, dopo altri due anni l'inps mi comunicava che era stata accolta: nulla però ricevendo in seguito, venne [illegible] certato che, al momento della trasmissione al centro elettronico dei dati relativi alla ricostituzione, semplicemente non erano stati trasmessi! Forse si saranno inceppate le ditte di solerte operatore.

«Così, dopo [illegible] [illegible] anni, [illegible] queste omissioni, ho dovuto ripresentare nel [illegible] nuova domanda di ricostituzione, regolarmente accolta col lieve seguito la trasmissione, stavolta positiva, dei dati al terminale.

«Sono ora trascorsi altri tre anni e non [illegible] ricevuto le spettanze naturali. Allo sportello Inps mi è [illegible] detto, già da alcuni mesi, che il in arrivo un secondo. Spero di riuscire a sopravvivere a questa incredibile vicenda».

Carlo Bartoncini

Pensionato [illegible] 50018127

Assassinio l'altra notte nella zona della raffineria, località America

Giovane uccisa a Volpiano in un campo con 4 colpi di pistola: è una vendetta?

La vittima, 32 anni, era solita aspettare i clienti in quella stradina a due chilometri dal paese - Separata, ha due figli di 12 e 8 anni - Il corpo scoperto ieri alle 10 da un passante - Tre proiettili nello stomaco, uno alla gola - Interrogato a lungo l'amico

Maddalena Allamano - I carabinieri ieri hanno tentato di ricostruire sui terreno le varie fasi della tragica aggressione

Una giovane donna è stata trovata uccisa ieri mattina in un campo di mais a 2 chilometri da Volpiano nella zona della raffineria: bocconi lungo il ciglio di un viottolo, il volto affondato nella zuppa di pioggia e di sangue. Si chiamava Maria Maddalena Allamano, 32 anni, abitava a Torino, madre e due figli. Massimiliano di 12 anni e Manuela di 8, al piano terra d'una casa popolare in via Aosta 31. Carabinieri e polizia indagavano da anni: *«Faceva la prostituta e frequentava sempre gli stessi luoghi»*.

Il ucciderla sono stati quasi colpi di pistola: uno le ha straziato la gola, gli altri tre hanno fatto scempio dello stomaco. *«Proiettili sparati a bruciapelo»* dicono gli investigatori e l'ufficiale sanitario di Volpiano che ha, per primo, esaminato il corpo di questa donna piccola (1 metro e dai lineamenti marcati.

Il delitto, stando alla prima ricostruzione, sarebbe avvenuto l'altra sera verso le 22-23: l'omicida ha, probabilmente, fatto salire Maria Maddalena Allamano in auto e l'ha portata, lungo una stradina di campagna, ad un centinaio di metri dalla provinciale Leini-Volpiano. Qui, nel silenzio assoluto, l'*«esecuzione»*: la giovane ha tentato di fuggire, nel campo si notano, ancora, i segni dei suoi tacchi in un raggio di 20 metri. Ma il *«killer»* l'ha raggiunta ed abbattuta: la Allamano, già colpita, s'è rialzata ed ha continuato la sua inutile fuga chiazzando di sangue la terra. Poi, spari.

Ieri verso le 10 un passante che camminava lungo la provinciale ha notato nel campo un *«fagotto bianco e blu»*. S'è avvicinato: *«Una donna* — ha detto pochi minuti dopo ai carabinieri di Volpiano — *stesa come se dormisse»*. Maria Maddalena Allamano aveva tutti i suoi anelli, l'orologio d'oro: mancava solo la borsetta con i documenti che l'assassino ha probabilmente rubato per ritardare l'identificazione.

Ancora sconosciute le radici di questo omicidio. Vendetta? Il gesto di un maniaco? I carabinieri hanno a lungo interrogato l'amico della donna, ma nulla è trapelato di ciò che avrebbe detto. Chi era Maria Maddalena Allamano? *«Una ragazza sbandata e piena di problemi sin dall'adolescenza»* dicono di lei alcuni vicini di casa, nella casa di via Aosta, che l'hanno vista crescere. Oggi l'appartamento che la vittima abitava con i due figli e la madre è vuoto: l'anziana donna e i bambini sono partiti qualche giorno fa per fermarsi sino a settembre.

«Ai figli un gran bene, non facevo mancare loro nulla» — osservano ancora gli inquilini dello stabile. *«Quando la vedevamo uscire truccata e vestita, quelli non che la ricordavamo bambina in questo cortile, sentivamo una stretta al cuore»*. In via 31 Maria Maddalena è giunta che aveva un anno insieme con la gemella Carla e altri fratelli più grandi. Il padre, Augusto, lavorava come operaio in fonderia e amici dicono: *«E' morto qualche anno fa, minato dal lavoro e dalla silicosi»*.

Lei, diventata ragazza, trovato un posto in fabbrica che produce polistirolo: *«Ma era inquieta, scontenta. Poi un giorno, quasi improvvisamente, s'è sposata: è nato Massimiliano, quindi Manuela»*. Ma il con Antonio Mongelli, suo di lavoro. finito anni fa e, da allora, l'inquietudine la scontentezza a poco, sfociate in una scelta la prostituzione. Polizia e carabinieri si occupano di questa donna nel '77 per un piccolo reato (emissione di assegni a vuoto) che varrà alla Allamano 2 giorni di

Ieri qualcuno ha messo drammaticamente la parola fine a questa esistenza sbandata e stamane il medico legale tenterà di spiegare l'autopsia il «perché» dell'uccisione. Il «perché» del delitto è ancora nascosto fra le pieghe d'un mondo equivoco

echi di cronaca

Congratulazioni
Al geom. Raffaele Orru è stato assegnato il 13 giugno a Milano l'Oscar dell'acciaio - Il Michelangelo d'oro - Il porgono vivissime felicitazioni.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 66. Orario: feriali 20-20 sino 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 54.24.06.

TV soccorso TV 472.510 Videocolor 488.289
Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 9-22.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 780.517.

Volete sposarvi?
Possiamo cercare la vostra metà con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/229.360.

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchie pezze ne ormai toccano con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e questi naturalmente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a confrontare in via Duchessa Jolanda 3.

Servowerk dà di più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Esperienza e professionalità garantiscono la convenienza. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

Impianti voce
Sono, Monitorio, Lesa, Calvizzano, Lambretti, Ristoranti, alberghi, hosting, Presso industriali, Magazzino Musicale, Ivrea (To) p. Municipio tel. 0125/61.16.24.

S.V.A.T. conc. Lancia Turati, - To
Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contanti è offerta nell'accogliente salone usato di via C. Colombo 45 (centro Crocetta) - Tel. 594.794 dove potrete scegliere l'occasione più gradita.

LAUTA MANCIA a chi gli informazioni utili al ritrovamento bastardino nero fulvato, pelo corto, smarrito zona San Vito-corso Monce-ri. Telefonare 65.80.35

regent school
LUGLIO 1981
Corsi
in Torino
Date: 6-17 luglio, 13-24 luglio, 20-31 luglio
Durata: 2 settimane
Orario: 9-12,45
Studenti: minimo 4 massimo 6
Importo: Lire 22
Iscrizioni aperte
Segreteria
Tel. 548.278 -

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

con deliberazione della Giunta Municipale 15 giugno u.s. immediatamente esecutive, le sanzioni pecuniarie per le contravvenzioni ai regolamenti comunali già previste dalla deliberazione del 22 luglio 1974, sono state variate come segue:

la somma minima da pagare per la generalità delle contravvenzioni alle norme dei regolamenti comunali diverse da quelle previste dalla tabella A allegata alla deliberazione del 1974 è fissata in lire 40.000.

Per le sottoriportate contravvenzioni sono previsti gli importi specifici indicati:
— per immissione, a scopo di circolazione o sosta, di veicoli a motore o di altri veicoli non autorizzati in aree di uso pubblico di parchi o giardini non aperti alla circolazione L. 200.000
— per produzione di rumori molesti L. 200.000
— per circolazione privi di museruola o guinzaglio L. 160.000
— per aver consentito animali di lordare portici, gallerie o marciapiedi L. 80.000
— per occupazione abusiva di suolo pubblico L. 120.000

I contravventori sono ammessi a pagare all'atto della contestazione o comunque non oltre il quindicesimo giorno della stessa un quarto, oppure a decorrere dal sedicesimo giorno e fino al sessantesimo, la metà della sanzione.
E' prevista la possibilità del raddoppio degli importi della sanzione in caso di recidiva nella stessa violazione entro un anno dall'accertamento di quella precedente, oppure della flagrante di una maggior somma, fino al massimo di L. 200.000, nei casi di maggiore gravità con applicazione non oblazionabile.
Con apposita ordinanza è stato altresì disposto che qualsiasi attività, spettacolo o manifestazione svolgentesi all'aperto, che comporti l'emissione di suoni o rumori, compresse le rappresentazioni festive, cinematografiche e simili, debba avere termine entro le ore 23,30. Analogamente, devono cessare entro il termine suddetto tutte quelle manifestazioni che, pur svolgendosi al chiuso, comportano la diffusione all'esterno di suoni o rumori.
In caso di violazione si applica la sanzione pecuniaria di L.

Il segretario generale reggente
Carlo Petrazzi

Il Sindaco
Diego Novelli

Hartnell
Arsenale 25 - Torino
LIQUIDAZIONE TOTALE
da lunedì 29 a sabato 25 1981

ATTENZIONE
I NEGOZI SUPERMEC DEL MOBILE aperti anche il LUNEDI pomeriggio
TORINO-C.so Potenza,166-Via Lanino,9
RIVOLI-Str.Avigliana,Km.17(ROSTA)

In sei mesi la questura spacciatori (57 in tutto l'80)

Stroncata l'attività del «Vecchio» piccolo boss nel mondo della droga

L'uomo è stato denunciato anche per porto d'armi - In carcere il suo aiutante e una ragazza incinta che faceva la spacciatrice per pagarsi le spese mediche - Bloccati in centro

La droga, una realtà drammatica che sta minando sempre più l'esistenza di molti giovani. ne discute, se ne parla: denuncie, grida d'allarme, tavole rotonde, conferenze per individuare le cause sociali del suo diffondersi. A conferma che anche nella nostra città il problema droga è grave, i dati sul numero di spacciatori arrestati dalla la squadra in questi ultimi anni: nel '79:37 scorso anno e 64 in questi primi sei mesi dell'anno.

Ieri, eseguiti speciale sezione narcotici gli ultimi tre arresti. L'operazione è legata alla cattura, martedì scorso, di Natale Scarafile e Loretta Dentico, nei pressi Porta Palazzo. Durante quel servizio gli agenti avevano notato una ragazza gironzolare nelle vie adiacenti. Il brigadiere Rizzo e l'ispettrice Morgese l'hanno pedinata.

Ieri la giovane è stata fermata. Si chiama Nicoletta Pini, 25 anni, abita a Voghera, ma ha lasciato da mesi la famiglia. A Torino alloggiava in una pensione del centro. Incinta, spacciava stupefacenti per pagarsi le spese mediche.

Gli uomini del dott. Longo, che ha coordinato l'inchiesta, hanno fermato poco dopo due persone, coloro che, secondo le indagini, «rifornivano» la Pini: Ignazio 25

Giuseppe Cannella, detto «il vecchio» e Ignazio Mariano

anni, via Rivoli 10 (semilibero, in carcere per serie furti) e Giuseppe Cannello, 51 anni, via Artom 89/20, con precedenti per furto. Quest'ultimo, conosciuto come «il vecchio», sarebbe, per la polizia, uno spacciatore importante, al vertice di una «mini organizzazione» che utilizzava, nelle vendite, il Marinaro e la Pini. In casa del Cannella gli agenti hanno trovato una pistola a canna doppia: è stato denunciato anche per porto d'armi.

«Vogliamo trenta milioni altrimenti faremo del male tuoi familiari»: la minaccia telefonata è giunta qualche giorno fa ad Aldo Quarà, via 75, commerciante di mobili, che non si è però fatto intimidire ed ha avvertito i carabinieri del Nucleo operativo del maggiore Cendamo.

Il mobiliere ha finto di abboccare. Ricevute altre telefonate, ha persin «tirato sul prezzo». Ieri, infine, è andato all'appuntamento in via delle Fabbriche, a Leinì, ostentando un grosso pacco che, anziché banconote di piccolo taglio, conteneva giornali tagliati a strisce. Tutta la zona era stata in precedenza circondata e stata presto notata un'Alfetta scura, parcheggiata in un viottolo, nei pressi di una discarica.

Il guidatore si è accorto dei movimenti dei carabinieri ed ha iniziato a camminare con fare indifferente verso un vicino laghetto: poco dopo il capitano Oliveri lo ha bloccato. Giulio Campanale, 27 anni, via Nazario Sauro 15, ha cercato di bluffare: si è levato la camicia, ha detto che si era appartato nella per prendere il sole. Ma il cielo era coperto e nessuno gli ha creduto.

Poco dopo anche riconosciuto dal Quarà che la aveva avuto alle dipendenze. E' finito alle Nuove per tentata truffa.

★ I carabinieri di Cumiana hanno arrestato tre giovani per il furto a Collegno di un autocarro Fiat 682 T carico di ferro, rubato a Renato Figone (valore, oltre 50 milioni). In carcere sono finiti Giannino Zona, 26 anni, Rivalta via Fenestrelle, fattorino; Marco Cau, 26 anni, Torino piazza Amicis, ambulante, e Aldo Goassolo, 28 anni, Torino strada Alessano, autotrasportatore.

★ Due giovani, armati pistola, hanno bloccato, l'altro in viale degli Ulivi, una 128, guidata da Giuseppe Borsato, 25 anni, Livorno Ferraris, via Martiri della Libertà, che aveva al suo fianco la moglie, Anna Maria Germana. Sotto la minaccia delle armi i due coniugi hanno dovuto consegnare le fedi monili.

Tragedia sfiorata in via Barbera 57

Pensionato spara e ferisce un vicino

Irritato dagli strilli di un gruppo di bambini La vittima non è grave: in carcere l'aggressore

Qualche strillo che giocano in un cortile, vanno insofferente, un battibecco con il padre: è finita a colpi di pistola. E' accaduto ieri pomeriggio verso le 15 in via Gaspare Barbera 57, a Mirafiori.

I figli Renzo Lucco, 31 anni, impiegato, stavano scorrazzando nello spiazzo antistante i quando Firmino Ginnipero, 71 anni, in pensione; abitante nel caseggiato, ha ad inveire loro. E' intervenuto il padre che ha affrontato il pensionato: dalle parole è presto passati ai fatti.

Una breve colluttazione, poi mano destra del Ginnipero è comparsa una pistola. Sono partiti tre colpi; due a vuoto, il terzo ha colpito il Lucco all'emitorace sinistro. Il proiettile, di piccolo calibro, deviato dalla clavicola, si è fermato in profondità; trasportato alle Molinette, il Lucco è stato ricoverato e giudicato guaribile giorni.

Il pensionato è stato arrestato per lesioni volontarie e porto abusivo d'arma. Nel della perquisizione nella sua abitazione è stata rinvenuta anche una carabina regolarmente denunciata.

★ Irruzione di quattro banditi, armati di pistola, nella società Val Po; ingrosso formaggi e salumi, di corso Verona 46. In quel momento, nei locali, dipendenti e clienti, c'erano una ventina di persone. Dopo essersi impadroniti del denaro della cassa, oltre sei milioni, i malviventi hanno perquisito i clienti.

I PREZZI DEI TV COLOR
DELLE PIU' GRANDI MARCHE PER L'ESTATE '81
Qualche esempio:
TV COLOR L.
COLOR PHILIPS DA L. 519.000
TV COLOR L.
27" CON 40 CANALI C. A DISTANZA
L. 100.000 DI SCONTO SUL PREZZO DEL TV COLOR
SE CAMBIATE ORA IL VECCHIO TV IN NERO CON UN TELEFAN COLOR
COMODI PAGAMENTI RATEALI DA L. DEL ATE ANCHE DA 5
NUOVO REPARTO AUDIO:
RADIO-RADIOREGISTRATORI-COMPATTI-RACH
LEFAR: Via prima di

Mariangela
Boutique
Via Scienze 3
Per rifacimento ampliamento negozio inizia dal 29 giugno una vendita promozionale al piano superiore
(Legge 19-3-1980 n° 80)

DE RUBIANA
Provincia di
Bando di concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Operatore Specializzato Vigile-Messo
Le domande devono essere inviate all'Ufficio di segreteria del Comune entro le ore 12 del 20 luglio 1981.
Ulteriori informazioni possono essere richieste agli Uffici comunali.
IL SINDACO
(Bellavia dott. Emanuele)

LA TUA CASA
freschissima, isolata termicamente acusticamente, moderna, tranquilla, ricca di verde, a 10 minuti dal centro, alloggi 2-3-4 vani liberi, studiati per le vostre esigenze vendesi, facilitazioni.
Tel. 011/787.044

ULZIO
privato vende alloggio ultimo piano, 2 tinello cucinino servizi, 58 milioni. Altro alloggetto 1 camera tinello cucinino servizi, Più mutuo, box auto forte dilazione. Trattabili. Iva 2%.
Telefonare 471.018 ore 18-19

Salone de
LA STAMPA
Libreria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello
Via Roma, 80
Telefono 517.058
ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Ufficiali dello italiana

Non è
E' meglio!
avvolgibile eterna
CITEA

IL DI
TUTTOCUCINE
S. DONATO 74
ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI
Salotti barocchi 750.000
Letti ottone garantiti 450.000 320.000
Soggiorni classici completi 1.780.000 980.000
Soggiorni moderni completi 955.000 580.000
Camere letto moderne con garantito 1.650.000
Armadiature verandate
Camera letto tradizionale in noce 1.980.000 1.580.000
Salotto matrim. stoffa 650.000 420.000
Salotto «Montagna» matrim. pino o noce 1.200.000
Divani letto 220.000
Camera ragazzi armadio, letto, comodino 420.000 280.000
Poltrone letto 220.000 160.000
Mobili letto 85.000 55.000
Materassi molle 38.000 28.000
Materassi cristoelastici 110.000 75.000
Armadi noce 350.000 250.000
CUCINE AMERICANE
ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI
SCONTO
VENDITA RATEALE SINO A
(portare mobile degli ambienti)
(Comunicazione effettuata ai sensi della legge 60 del 19-3-80)
VIA GALVANI 22 ANG. VIA PINELLI

monique
MONIQUE

Radicali assenti Il vento francese

Al congresso straordinario è presente Rutelli

Dopo le incomprensioni interne, dopo la crisi finanziaria che portò addirittura al «taglio» dei fili di luce e telefono, il partito radicale del Piemonte tenta il rilancio. E lo tenta in forze con un congresso straordinario, cui, fra gli ospiti che contano, interverranno anche il segretario nazionale Rutelli e l'on. Spadaccia.

I iscritti «sopravvissuti» alle polemiche, ormai superate, fra gruppi radicali si sono incontrati ieri nella sede pr, in Garibaldi 13, per la del comitato di segreteria, letta da Fernanda Civati, e per partecipare al dibattito, quale — come ha affermato Rutelli — *«soffia il vento francese della vittoria di Mitterrand»*. Oggi i lavori proseguono per decidere se eleggere una segreteria tradizionale o se continuare nell'esperienza (pare fruttuosa) collegiale.

Ieri sono stati delineati — anche luce referendum di maggio — i nuovi obiettivi del pr: sia a livello nazionale, sia sede cioè in Piemonte. *«Il progetto per il futuro* — spiega Roberto Dell'Oste — *è ambizioso: prefigura temi nazionali, che rifondazione del partito, all'organizzazione di due manifestazioni.*

La battaglia del pr nella nostra regione partirà problema dell'energia nucleare, *«per far uscire allo scoperto le forze politiche»*. Altri nodi, comunque, dovranno essere sciolti, partendo, se necessario, in Torino: questione della nel mondo, la della continua corsa agli armamenti, la lotta al Concordato fra Stato e Chiesa.

Temi ripresi da Rutelli e Spadaccia, anche per ricordare come il *«vento francese»*, deve far presa anche in Italia. *«Oltr'Alpe il governo di sinistra è ormai realtà, e da ruolo del pr dev'essere di pungolo affinché Craxi, possibile terza forza, rappresenti davvero l'ideale dell'alternativa di sinistra al regime dc»*.

Pli: gravi ritardi nell'avvio dell'Unità sanitaria locale

«Il regolamento della Usl del capoluogo doveva esserci da un mese»

Mentre Roma giugevano le prime notizie sulla lista dei ministri che dava come probabile il ritorno del pli Altissimo alla Sanità, i liberali torinesi si sono riuniti (presenti il capo gruppo Palazzo civico, Santoni ed i consiglieri comunali Luciana Jona Re) per denunciare il grave ritardo nell'avvio dell'Unità sanitaria locale. 1-23 di Torino.

«La capoluogo piemontese — afferma Santoni — *è definita "1-23" proprio perché dall'assemblea generale rappresentata dal Consiglio comunale dal comitato di gestione provvisorio formato da persone (espresse nell'ambito dell'assemblea della sola regioni) dovevano discendere 23 o più sottocomitati, almeno uno ogni quartiere, per avviare l'attività del nuovo organismo»*.

Comune, nel novembre '80, aveva stabilito che il comitato provvisorio sarebbe rimasto in carica fino al 28 febbraio '81, per poi essere sostituito da un assetto istituzionale ed organizzativo definito e permanente. *«Entro il 31 maggio inoltre* — spiegano Luciana Jona e Re — *doveva essere presentato il regolamento dell'Usl. Ma siamo a luglio — non abbiamo visto nulla»*.

Di fronte a questi ritardi, in degli strumenti operativi (sottocomitati e regolamento), ne soffre soprattutto l'efficienza del servizio: *«I cittadini* — aggiunge il pli — *si trovano di fronte a marchingegni burocratici che non ci sarebbero se l'Usl funzionasse»*.

La contabilità di magazzino

«Contabilità di magazzino nelle aziende, gestione amministrativo e adempimenti fiscali» è il di un dibattito organizzato dall'Api, che si svolgerà martedì alle 16 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. Relatori il prof. Dezzani (titolare cattedra alla facoltà di Economia Commercio) e il prof. Pini, ispettore dell'Ufficio Imposte.

Ma c'è di più: ad ottobre gli papedali passeranno all'Usl e a pochi mesi distanza non sarà chi dovrà fare le scelte di il funzionamento della macchina della salute. *«Tant'è vero* — denuncia Re — *che si sono già verificate chiusure di sale operatorie, di settori importanti come il per la cardiochirurgia. Tocca certamente alla Regione intervenire, ma, se la giunta municipale rendesse pubbliche le proprie decisioni, molte cose potrebbero ritornare alla normalità»*.

A che cosa sono dovuti i ritardi? Perché non vengono prese decisioni? Conclude Santoni: *«Probabilmente incomprensioni all'interno della giunta, fra psi e pci con ciò, chi ne conseguenze sono ancora una volta i cittadini. Per questo, lanciamo appello alle forze politiche, affinché perda più tempo e faccia finalmente funzionare che la riforma sanitaria previsto ormai da più di un anno»*.

g. san.

Un dibattito promosso dal pci

Nuova dimensione per il «Lingotto»

«Occorre garantire uno sviluppo produttivo» Interventi [illegible] Fassino, Sanlorenzo e Alasia

«*Quale futuro per il Lingotto?*» [illegible] il tema di un convegno organizzato dalla sezione aziendale e dalla federazione del partito comunista. Nella relazione introduttiva, Piero Fassino, responsabile della Commissione fabbriche pci, ha affermato: «*Il problema va esaminato nell'ambito di una valutazione più generale sugli sviluppi della crisi Fiat*».

«*Come diciamo da* [illegible] — ha aggiunto — *lo stabilimento, che oggi conta 8 mila* [illegible] *addetti in produzione, va ristrutturato, ma senza decisioni unilaterali*». Inoltre occorre che la Fiat indichi a quali incarichi [illegible] destinati gli addetti a lavorazioni trasferite. Quanto al futuro dello stabilimento la discussione è «*prematura*» poiché per ora è importante «*garantire al Lingotto uno sviluppo produttivo*».

Su questi temi si [illegible] soffermati anche il vice presidente [illegible] giunta regionale Sanlorenzo e il consigliere Alasia. In particolare, Sanlorenzo ha detto che la Regione si prepara all'incontro di domani con la Fiat: «*Dobbiamo conoscerne le prospettive di produzione per il prossimo triennio e le scelte, in rapporto allo sviluppo di Torino e del Piemonte*». Non meno importanti sono i problemi inerenti la formazione professionale e la «*questione della piaga della Mandria*».

Alasia ha ribadito che eventuali «*spostamenti di lavoratori*» vanno considerati globalmente, non per «*singole unità produttive*». Quanto alla riqualificazione occorre che la Fiat, secondo gli impegni assunti nell'ottobre scorso, dica a «*quali lavorazioni* [illegible] *essere finalizzata*».

Il pci «*intende aprire la più ampia discussione tra sindacato, forze politiche e istituzioni locali, coinvolgendo* [illegible] *stantemente i lavoratori del Lingotto*». La Regione, in accordo con [illegible] imprenditori piemontesi, ha già sollecitato un incontro con il [illegible] governo «*presentare le proposte, settore per settore*». Oggi chiusura dei lavori con l'intervento del sen. Libertini.

POLIGRAFICI CGIL — Si è concluso il primo congresso comprensoriale Filpc con un «*rifiuto a qualsiasi patto sociale*» che possa «*privare il sindacato della propria autonomia*». [illegible] sostegno delle aziende interessate occorre «*attivare un piano di settore e un programma* [illegible] *forestazione, creare un polo pubblico partorio per sottrarre l'editoria* [illegible] *ricatto del monopolio Fabbocart, riforma dell'editoria per aiutare le testate più deboli,* [illegible] *le quali la Gazzetta del Popolo*».

Nei rinnovi contrattuali «*si deve perseguire una linea egualitaria e perequativa*». Ultimo punto: la costituzione di un «*sindacato dell'informazione*» che comprenda «*la nostra categoria e quella dello spettacolo*» per adempiere «*a un ruolo nuovo e importante di stimolo e di sviluppo del pluralismo dell'informazione*».

CGIL - CISL - UIL — Le segreterie regionali prendono posizione contro le perquisizioni effettuate nel quadro delle misure antiterroristiche nelle case di alcuni attivisti sindacali Fiat, «*tutte con esito negativo*». Il sindacato vuole «*individuare in base a quali elementi, fondati, l'operazione abbia avuto corso*». [illegible] mancanza di tali elementi «*potrebbero avvalorarsi ipotesi riconducibili* [illegible] *qualche modo ad una volontà di penalizzare le lotte sindacali*».

Momenti di paura lungo i [illegible] nel trincerone [illegible] Vanchiglia

Bloccano il treno che piomba sull'auto finita nella scarpata

La vettura era rotolata fino alla linea ferroviaria dopo uno scontro - Grave il conducente, lievi ferite [illegible] il figlio

Un'auto, dopo uno scontro, è finita nella scarpata della ferrovia; [illegible] treno, che stava sopraggiungendo, è stato fermato appena in tempo. E' accaduto ieri, verso le 17.30. Una Ritmo, guidata da Raffaele Vezzara, 31 anni, via Oropa 121, con a bordo il figlio Andrea, di 4 anni, percorreva via Gottardo, in direzione di corso Giulio Cesare. All'angolo di via Tartini, si è scontrata con la 127 di Giuseppe Lomonaco, 44 anni, corso Regio Parco.

La Ritmo è sbandata a sinistra ed è piombata nel trincerone del raccordo dello scalo ferr[illegible] Vanchiglia, finendo sui binari. Alcuni passanti, [illegible] lungo la scarpata, hanno visto da lontano un convoglio, sono corsi per un centinaio di metri, lungo le rotaie, riuscendo a fermarlo.

I vigili del fuoco hanno liberato [illegible] dalle lamiere padre e figlio che sono stati portati all'ospedale. L'uomo per fratture al cranio e alle ossa nasali è ricoverato al Centro traumatologico, con riserva di prognosi: il piccino è stato medicato all'Astanteria Martini per contusioni alle gambe, guaribili in pochi giorni. Poco dopo la madre, avvertita dalla polizia, se lo è riportato a casa. Illeso il Lomonaco.

★ L'agente di pubblica sicurezza Piero Massa, di 20 anni, è morto, alle Molinette, per fratture della base cranica. Martedì sera, poco dopo [illegible] zanotte, viaggiava sul sellino [illegible] una Vespa, guidata dal collega Francesco Longo, pure ventenne, che [illegible] via Palazzo di Città, angolo via XX Settembre. [illegible] era scontrata con una vettura tranviaria della linea 15, condotta dal manovratore Vito Marocchino. Il Longo [illegible] ancora ricoverato al Mauriziano: guarirà in 25 giorni.

★ Un incontro fra parenti in un ristorante di San Carlo Canavese [illegible] avuto un brutto epilogo per Giovanni Di Matteo, 56 anni, di San Francesco al Campo, via Torino 2. Sembra che sia scoppiato [illegible] diverbio e pare che il Di Matteo abbia litigato con la suocera.

A un certo punto è saltato fuori una pistola. Il Di Matteo dice che gli è uscita inavvertitamente di casa ma ad altri è sembrato che l'abbia tirata fuori di proposito. Non è stata usata, comunque, ma sul posto sono stati chiamati i carabinieri di Ciriè che hanno arrestato l'uomo.

«Non dimenticare» neppure in vac[illegible]

«*I poveri hanno fame anche d'estate*»: a questo concetto si ispira una nuova iniziativa del Sermig (Servizio missionario giovani) che ha organizzato per stasera, ore 20,30, nella sede di via Arsenale angolo via Lascaris, un «*incontro di riflessione*», invitando chi va in vacanza a respingere le suggestioni del consumismo e a rinunciare a qualcosa a favore di chi soffre.

Saranno raccolti aiuti [illegible] denaro per i terremotati del Sud e per chi soffre [illegible] fame in Afghanistan e nel Salvador.

Moncalieri, cambio per due assessori

Il comunista Alessandro Fiandra è il nuovo assessore [illegible] Bilancio del comune di Moncalieri. Sostituisce il dott. Giuseppe Voglio Laurin, dimissionario, perché eletto presidente del consorzio nell'Usl.

Il rimpasto è avvenuto l'altra sera in consiglio comunale. Nella stessa riunione è stata notificata la nomina dell'assessore ai Servizi sociali e all'assistenza, Ermenegildo Magnani, comunista, che ha sostituito il [illegible] compagno [illegible] partito Luigi Grosso.

Clamoroso raggiro a una commerciante di Castellamonte

Ipnotizzata dalla cliente le regala soldi e gioielli

E' accaduto ieri mattina - La vittima, riprendendosi, s'è accorta d'aver firmato un assegno (900 mila lire) e ceduto catenina e anello

Sembrava una cliente come tante, una distinta signora sui quarant'anni che, prima di comprare, chiacchierava molto e chiedeva mille consigli. L'unico particolare un po' strano era quel ciondolo che, apparentemente senza volerlo teneva in [illegible] e faceva dondolare davanti agli occhi. Quel ciondolo è costato oltre un milione a Daniela Leone, 24 anni, titolare della «Bottegaccia», un negozio di corneteria in corso Massimo D'Azeglio, a Castellamonte.

La commerciante è stata ipnotizzata dalla «cliente», ha firmato un assegno, non inte[illegible] per novecentomila lire e ha consegnato «spontaneamente» una catenina d'oro che teneva al collo, l'orologio e un anello.

E' successo ieri mattina, poco prima dell'orario di chiusura. La «Bottegaccia», che Daniela Leone ha rilevato qualche mese fa, è [illegible] pieno centro, a poche decine di [illegible] dei carabinieri. Una zona sconsigliabile per eventuali rapinatori, dove i commercianti si sentono protetti. La signora, che è entrata con fare sicuro, non era però [illegible] quelle che si possano sospettare: disinvolta, affabile, ha detto di voler comprare alcu[illegible] capi di biancheria intima. La don[illegible] ha consigliato ad esporre i suoi articoli, discutendo sulla convenienza del prezzo e sulla qualità dei tessuti. Intanto quel ciondolo continuava a ballarle davanti agli occhi.

Solo più tardi si è resa conto [illegible] quello che era successo e ha avvertito i carabinieri. Ma, ormai, [illegible] truffatrice nes[illegible] traccia.

Ventiquattr'ore in città e provincia

Colonia Fiat. La Fiat informa le famiglie che i bambini della colonia estiva di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

Accademia accenditori femminili. Domani, ore 14.30, al Teatro Gobetti, presenta una manifestazione spettacolo dal titolo: «La moda nei tempi: ieri, oggi e...».

Acli - Enaip. Organizzano per domani, [illegible] 15, salone Piccitti, via Perrone 3, un convegno sul tema: «Inserimenti di soggetti portatori di handicap nella formazione professionale, nel settore lavori d'ufficio. Bilancio [illegible] un'esperienza e ipotesi di sviluppo in funzione della riforma del collocamento».

Quartiere [illegible] Strada. Da domani i servizi [illegible] circoscrizione (Anagrafe, vigili urbani, vaccinazioni, servizio infettivo, medicina scolastica, consultorio familiare e pediatrico, assistenza sociale, fossico dipendente, neuropsichiatria infantile) saranno trasferiti in [illegible] Monte Ortigara, 95.

Quartiere Centro. Domani, ore 20.30, via Giolitti 2 bis, seduta pubblica del Consiglio di circoscrizione.

Fiom — Nel corso del congresso dei metalmeccanici Cgil è stata eletta la nuova segreteria comprensoriale. Il responsabile è Renzo Caddeo, coadiuvato da Marchetto, Colombano e Gaudenzi.

[illegible] — Eletta la segreteria dell'Unione sindacale territoriale. Responsabile è Franco Gheddo. Con lui sono Romagnolli, Serafino, Zabaldano, il quinto componente verrà nominato nell'area [illegible] pubblico impiego nei prossimi giorni.

Api — «*Contabilità di magazzino nelle aziende, gestione amministrativa e adempimenti fiscali*» è il tema di un dibattito che si svolgerà al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, martedì alle 18. Relatori il prof. Dezzani (facoltà di Economia e Commercio) e il prof. Pini, ispettore dell'Ufficio Imposte.

Farmacie di turno

Servizio dalle 8,30 alle 19,30: c. Regina Margherita 258; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bigonas 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 188; v. [illegible]osca 1; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155-157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v Nizza 181; c. Francia 385; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1/bis; v. B. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriana 12; v. S. Francesco di Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candido 31.

La farmacia di v. S. Remo 37 presta anche servizio serale dalle 19,30 alle 22,30.

Autoriparazioni — *Officina* (dalle 8 alle 13): c. Francia 189 (787.611). *Elettrauto*: v. Taggia 40-42 (59.63.227). *Servizio Fiat* (9-12.30; 14,30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); dalle 8 alle 24, inizio autostrade Torino - Milano e Torino - Ivrea - Aosta [illegible].068). *Servizio Lancia* (8.30-12.30; 14.30-18.30) v. Magellano [illegible] (58.76.12). *Servizio Alfa Romeo* (dalle 8 alle 13): v. Pesaro 72 (48.16.63).

Radio private Un'interrogazione

Radio private e diritti d'autore tutelati dalla Siae: la polemica continua, avrà probabilmente strascichi penali ed intanto giunge in Parlamento.

[illegible] deputato psi, on. Piandrotti, ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio ed ai ministri delle Poste e di Grazia e Giustizia per sapere quali provvedimenti vogliano «*immediatamente assumere*» per eliminare «*eventuali abusi*» nei provvedimenti dell'autorità giudiziaria che hanno portato al sequestro di apparecchiature di sei emittenti radiofoniche private, «*impedendone, di fatto, anche l'attività informativa*».

Orbassano, in gara settanta ciclisti

Stamane, a Orbassano, si disputa una prova del campionato italiano di ciclismo su strada della categoria debuttanti. In gara una settantina di giovani dai 16 ai 18 anni provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Il percorso si snoda su un circuito di 50 chilometri attraverso i centri di Orbassano, Beinasco, Borgaretto, Stupinigi, Rivalta, Piossasco, Bruino, Giaveno, Avigliana e ritorno. Partenza alle 8.30 davanti alla sede dell'Associazione combattenti di via De Gasperi a Orbassano. Di qui i ciclisti procederanno fino a Borgaretto e Stupinigi per giungere poi davanti alla Fiat di Teksid Francesi a Rivalta dove, con una partenza volante, avrà inizio la corsa vera e propria.

Il corteo degli sposi scortato dalle volanti

Matrimonio [illegible] Vallette nel pomeriggio. L'ufficiale di stato civile si è recato ieri nel supercarcere dove lo attendevano i parenti degli sposi, Salvatore Facella, 36 anni, originario di Lescara Friddi e Anna Maria Moro, una ragazza di 23 anni.

Per un disguido, i parenti dei festeggiati [illegible] presentati davanti alle Nuove. E' intervenuto il direttore dottor Buraci e il piccolo corteo scortato dalle volanti si è diretto alle Vallette.

Semplice la cerimonia, celebrata in un ufficio del supercarcere. Salvatore Facella era [illegible] il 5 settembre per concorso [illegible] estorsione. E' in attesa di giudizio. Alle Vallette sono detenuti [illegible] soltanto i terroristi [illegible] *Prima linea* (quelli [illegible] sono stati trasferiti [illegible] dopo il processo) ma anche persone arrestate per reati comuni che vengono adibite [illegible] servizi generali.

Tra pochi [illegible] si dovrebbe celebrare un altro matrimonio, questa volta alle Nuove. [illegible] Adriano Roccazzella, un detenuto che [illegible] è «politicizzato» [illegible] carcere e Giuseppina Sciarrillo, appartenente a *Prima linea*.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TELE TO[illegible]O (32 - 43 - 50 - 61 Uhf) — 10 Cartoni animati; [illegible] Supercalcistica; 14 Tennis; 15 Love boat: Una storia di guerra, telefilm; 16 «Fernando I re di Napoli» con Peppino e Eduardo De Filippo; 19 Dallas: L'idolo, telefilm; 20,30 Hawaii squadra cinque zero, telefilm; 21,30 «Scandalo in società» con J. Francisco; 23,45 «Squadra antirapina» con T. Milian.

QUARTA RETE (23 - 29 - 31 - 45 Uhf) — 12,15 Zona disco; 12,45 Father Jaw, telefilm; 13,15 [illegible] tv; 14,45 Chaper e gli angeli, telefilm; 1[illegible] Buford Files and Galloping ghost; 16 Operazione Goldman; 17,20 Dimagrire in salute; 20 «Furia africana»; 21,30 «La sfida degli implacabili»; 23,15 «80 donne»; 0,45 Sexy night.

TELE STUDIO TORINO (34 - 46 Uhf) — 8,30 Buongiorno; 11 Calcio argentino; 12,30 Di tutto un po'; 13 «La brigata del Pinocchio»; 15 Charlie's Angels, telefilm; 17,45 Ciao ciao; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Skidoo»; 23 «Quella strana voglia di amare» con Bebe Loncar; 1,30 «La bestia di mezzanotte» con J. Ashley.

STUDIO NORD (28 - 30 - 43 - 51 - 56 Uhf) — 12,30 «Chen la furia scatenata»; 15 Pop rock e soul; 19 «Una pistola per 100 cripci»; 21,40 «Era Sam Wallash, lo chiamavano Cool Sam»; 23,30 «Bisexual».

ETA (31 - 35 - 62 Uhf) — 12 Super classifica; 14 Lucy, telefilm; 15 «L'amore è bello»; 16,30 Sport; 20 Scooby Doo; 21,30 «La tentazione»; 23 Chips, telefilm.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42 - 60 - 65 Uhf) — 7,30 Dai giornali di oggi; 7,35 «Due volte Ginda»; 9 «Come salvare un matrimonio e ritrovare la propria vita»; 10,30 «Sapore di donna»; 11,40 I ragazzi della porta accanto, telefilm; 12,30 Favola animata; 13 Vitovo corre con Dario Mazzolini; 18,45 Tutti in pista; 19,30 Torino teatro musica; 20 Sette giorni Tv; 22 Tennis: diretta degli internazionali da Cuneo; 22,30 «Alexis, mi sono una vergine!»; 1,30 «La cognatina»; 3 «Quando la moglie non basta»; 4,30 «Un buon gruppo per morire»; 6 «Il ratto delle Sabine».

RETE MANILA 1 (44 - 77 Uhf) — 12 «La città della guerra»; 21 «Operazione mafia»; 22,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori; 24 Oroscopo; 0,05 «La vergine la nera».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 12 «Agente 077, sfida al killer»; [illegible] «Strada, cruda s...»; 15,30 «I vendicatori»; 18 Superclassifica,. 18,45 Tempo di vacanze; 20,10 Almanacco astrologico; 20,30 «Qui regione»; 20,45 «Kiti» con J. Mason; 22,30 «L'ultimo treno della notte» con [illegible]. M. Salerno; 23,58 Oroscopo.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «L'coraggio»; 11,30 «Le sottane»; 14 «Il grande truffatore»; 15,30 «Crash che botte»; 16,30 Questa sera con...; 21 «Gli eroi di Khartoum»; 22,30 «Il tuo dolce corpo da uccidere»; 24 «Che me lo dai un passaggio?».

VIDEOGRUPPO (52 - 54 - 57 Uhf) — 10,30 «Un omicidio perfetto a termini di legge»; 13 «Uno sconfitto a New York»; [illegible] Domande a Diego [illegible]li; 19,30 [illegible]timane in Piemonte con Aldo Viglione; 21 Film; 23,10 Shane: L'ora della vendetta, telefilm; 0,10 Prima pagina.

ANTENNA 3 PI[illegible]MONTE (39 Uhf) — 13,30 Pinocchio, cartoni; 13 Bingo; 17 La bustarella; 20 Pinocchio, cartoni; 20,45 Meglio Gufi che mai, spettacolo musicale; 0,30 Film.

TELEPINEROLO (58 Uhf) — 17 La bustarella; 20,05 Parliamo di agricoltura; 21 Meglio Gufi che mai, spettacolo musicale.

[illegible] CUPOLE (57 - 64 - 41 Uhf) — 10,30 Vegas, telefilm; 11,30 Oroscopo; 13 Panico, telefilm; 13 La trattoria dei ricordi; 14,30 Oroscopo; 16,30 Indian River, telefilm; 19,30 Gazzettino; 20,30 Sport; 21 «Una donna chiamata moglie»; 23 Jason King, telefilm; 24 «Mezzogiorno di fuoco»; 1,30 Gazzettino; [illegible] Film.

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (56 - 41 - 25 Uhf) — 12 Discostar; 13 Sport; pugilato; 14,30 «Magic Christian» con P. Seller e Ringo Starr; 18 Quella casa nella prateria, telefilm; 19,30 Batman, telefilm; Candy Candy, cartoni animati; 20,30 «Questa pazza fantastica ferrovia»; 23 «Quando il sole scotta»; 0,30 Love boat, telefilm.

TELE RADIO CITY (63 - 47 - 54 Uhf) — 9 Una famiglia si fa per dire, telefilm; 10,30 Domenica insieme; 12,45 «L'ultimo dei Mohicani»; 15,30 Operazione Panda; 18 Space robot, cartoni; 19,30 Giorno per giorno, telefilm; 21 Il villaggio scomparso, telefilm; [illegible] «Operazione San Gennaro»; 0,40 «Violenza sulla sabbia».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,55 «Questo nostro [illegible]mondo amore» con M. Serato e [illegible] Monrici.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FAULA & BERTINETTO libera via Genova/corso Spezia, ristrutturatissimo, ingresso 2 camere livello giardino bagno 2 balconi camere, Affare 46 milioni 400 mila. Tel. 742.874.

FAULA & BERTINETTO libero Corso Francia (di Parabiago) in casetta, camera livello cucina bagno 27 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FAULA & BERTINETTO libero strada antica collina via Cigna, camera cucina bagno. Terreno edificabile 37 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FAULA & BERTINETTO libero al Drosso Parco Sangone 4 camere cucina bagno 2 balconi termo. Completamente ristrutturato. Tel. 742.874.

FAULA & BERTINETTO libero Collegno appartamento di 120 mq circa, salone 2 camere cucina bagni 2 posti auto. Costruzione 1972. Tel. 742.874.

FAULA & BERTINETTO libero Caselle Via 5 e ultimo piano ristrutturatissimo, tavernetta camera salone cucina bagno 2 balconi camera. Tel. 742.874.

PRIGIONTER S.p.A. libera zona Corso Giulio Cesare appartamento da 2 posti letto oltre 2 di 3/0 mq mobile. Tel. 885.721.

Affitasi A grazia corso Giulio Cesare via Rattazzi libero alloggi composti di cucina soggiorno due camere letto ristrutturato ultimo piano con ascensore. Tel. 883.802 - 596.312.

Affitasi libera casa piano rialzato via Cantore da ristrutturare dubito solo servizio 10 minuti 500 mila circa. Tel. 591.880.

Affitasi libera grande palazzina libero commerciale ristrutturata due vani servizi piano rialzato. Tel. 599.881.

Affitasi libero grande corso Svizzera ampio luminoso mansarda due vani servizi. 7 milioni 200 mila mensili. Tel. 595.373 - 591.880.

Affitasi libero ampia casa grande vista Alpi mansarda ristrutturata soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta servizi. Tel. 599.810.

Affitasi libero cucina bagno servizi piano rialzo 4 camere cucina bagni giardino mq 1000 mensili 700 mila. Tel. 501.970.

Affitasi libero via Veronese/via Reiss appartamento 4 camere cucina bagni giardino mq 1000 mensili 700 mila. Tel. 501.970.

Affitasi libero Borgata Lesna grande villa luminosa 4 camere cucina bagni cucinino servizi mussoliano 30 milioni. Tel. 501.970.

Affitasi libero piazza Statuto 4 camere cucina bagno servizi. Tel. 501.970.

Affitasi libero via Venaria

La fantastica Romina

Roma. La nuova trasmissione televisiva abbinata alla Lotteria Italia si intitolerà «Fantastico dues» e prenderà il via, sulla rete uno, sabato 3 ottobre. Nella foto Romina Power che nel programma condurrà i giochi e i quiz musicali (Telefoto Ansa)

Costruita a Chianalea [illegible] Scilla in Calabria

Una diga sottomarina per salvare un paese

REGGIO CALABRIA — Sarà salvato il borgo marinaro più suggestivo e famoso della Calabria. Chianalea [illegible] Scilla, un gruppo di case [illegible] pescatori abbarbicato [illegible] lembo di roccia e sfiorato [illegible] mare, dopo secoli di paure e di distruzioni, [illegible] avrà una sua diga protettiva sottomarina a cento metri dalla battigia.

Il lungo iter burocratico della relativa pratica sembra, infatti, giunto a buon punto avendo già affrontato l'esame del Consiglio superiore [illegible] Lavori [illegible] che ha [illegible] scusso il progetto sul quale l'amministrazione comunale di Scilla aveva espresso parere favorevole.

Il Provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria aveva stilato tre ipotesi per la [illegible] dell'abitato della Chia[illegible]: [illegible] prima prevedeva la posa [illegible] diga a cinquanta metri [illegible] costa, a pelo d'acqua, [illegible] passaggi [illegible] le barche; una seconda, invece, spostava la diga [illegible] settanta-cinque metri con [illegible] fino [illegible] un metro [illegible] superficie; la terza, infine, quella appunto prescelta, prevede [illegible] diga a cento metri, a due metri dalla cresta dell'onda.

Assicurati [illegible] tecnici che [illegible] pericolo avrebbe comportato questa soluzione perché i [illegible] subirebbero una rottura notevolissima della [illegible] d'urto e non danno [illegible] di questi cavalli[illegible] tipo di allevamento. [illegible] i soggetti vengono catturati in giovane età [illegible] domano facilmente, [illegible] il contatto [illegible] l'uomo avviene più avanti negli [illegible] l'addestramento è molto più lento e la diffidenza del cavallino [illegible]

Aperto impianto disinquinamento lago [illegible] Garda

VERONA — Sarà il lago di Garda il più pulito d'Europa? Tantano di ottenerlo due regioni (Veneto e Lombardia), [illegible] province (Verona e Brescia), due consorzi di comuni (Riviera [illegible] del lago di Garda e il «Garda Uno» per parte bresciana).

L'operazione Garda pulito è cominciata questa mattina; ha dato il via il presidente della [illegible] regione [illegible] Veneto, prof. Carlo Bernini. Inaugurando [illegible] opere di disinquinamento [illegible] lago: un tratto di [illegible] chilometri [illegible] collettore fognario nel quale scorrono gli scarichi di Lazise e Peschiera che [illegible] a confluire in un grosso depuratore.

quindi la possibilità di riformarsi nei rimanenti cento metri, gli amministratori hanno scelto questa soluzione [illegible] E' prevalsa questa ipotesi [illegible] perché [illegible] avrebbero potuto, a [illegible] giudizio, in qualche modo deturpare il paesaggio, unico, di questo piccolo rione che vive con l'acqua nelle vie più sco[illegible] [illegible] che dal mare [illegible] la sua bellezza. In periodo di [illegible] durante le basse maree, [illegible] diga avrebbe potuto creare — sempre secondo gli amministratori —, anche [illegible] questo rischio era stato escluso, eventuali ristagni d'acqua [illegible] non avrebbe consentito forse un agevole percorso [illegible] tori.

Patto [illegible] che, con qualche [illegible] modifica suggerita dagli [illegible] ministeriali, il progetto [illegible] Provveditorato [illegible] Opere pubbliche potrà [illegible] essere [illegible] nel giro [illegible] pochi anni. Lavorando nel contempo anche la protezio[illegible] [illegible] porticciolo [illegible] mitica [illegible] dove si erge [illegible] so il castello dei principi Ruffo [illegible] Calabria, ora adibito ad ostello [illegible] gioventù. Proprio in queste [illegible] finalmente, dopo anni di sollecitazioni, [illegible] Sovrintendenza ai monumenti ha dato il via ad [illegible] serie di interventi [illegible] stanno portando alla luce tutti gli ambienti sotterranei che risultavano distrutti da enormi massi che si erano accu[illegible] [illegible] terremoto [illegible] 1908. [illegible] recupero prezioso, perché potrà permettere di ricostruire meglio la sto[illegible] di Scilla negli ultimi cinque secoli, legata per molto tempo al dominio [illegible] Ruffo ed alle incursioni saracene (il castello era la difesa più [illegible] più consistente per il centro abitato, situato proprio alle spalle del manierismo), e, al tempo stesso, consentirà [illegible] maggiore valorizzazione turistica dell'intera struttura.

I lavori per la costruzione della diga sottomarina, che avrà forma semicircolare, dovrebbero iniziare entro il prossimo anno [illegible] essere conclusi [illegible] un quinquennio. Finiranno così [illegible] notti insonni dei [illegible] quando il mare in tempesta s'infrange sulla Chianalea spazzando via le barche e minacciando le stesse abitazioni, [illegible] è [illegible] periodicamente in questi ultimi inverni.

Enzo Lagana

Vivono sull'altopiano basaltico [illegible] centro della Sardegna meridionale

Cagliari: rischiano di scomparire i famosi «cavallini della Giara»

Sono ormai ridotti a poche centinaia - Per salvarli sarà costituito un parco naturale

CAGLIARI — Sono ridotti ormai [illegible] poche [illegible] esemplari i famosi «cavallini della Giara», equini di piccola statura che vivono sull'altipiano basaltico al centro della Sardegna meridionale denominato [illegible] di Gesturi» [illegible] che costituiscono [illegible] rarità [illegible] finora [illegible] protetta (per [illegible] totalmente abbandonata). Molti esemplari, delle migliaia che vivevano fino a [illegible] secolo fa [illegible] stato selvatico, sono stati venduti [illegible] me carne da macello, molti al[illegible] [illegible] stati ceduti ad amatori, molti [illegible] stati abbattu[illegible] dalla [illegible] di cibo a seguito delle [illegible] condizioni atmosferiche. Giusto l'inverno passato le forti gelate hanno compromesso totalmente i [illegible] naturali dell'altopiano sicché per alimentare i cavallini i pastori [illegible] paesi circo[illegible] hanno [illegible] portare della [illegible] foraggio per salvarne molti — soprattutto i puledri — da morte sicura.

Sulla spinta di questo episodio, e finalmente passando dalle promesse [illegible] fatti (la necessità di una protezione della razza e dell'ambiente nel quale i cavallini vivono [illegible] stata dichiarata [illegible] mille circostanze) l'amministrazione regionale ha proposto agli amministratori dei Comuni della Giara di Gesturi di [illegible] stituire un parco naturale. In [illegible] modo, l'intervento raggiunge anche il fine [illegible] secondare e [illegible] disciplinare le esigenze naturalistiche e ambientali da una parte e dall'altra le esigenze economiche di quelle popolazioni [illegible] nella Giara hanno i loro pascoli. Così facendo, inoltre, [illegible] evita l'imposizione [illegible] un progetto di [illegible] che generalmente [illegible] poco [illegible] necessità delle popolazioni della [illegible] come [illegible] voleva fare — [illegible] la proposta [illegible] respinta — per il Gennargentu.

[illegible] l'amministrazione regionale si sono più volte incontrati [illegible] i sindaci dei [illegible] di Genoni, Albagiara, Senis, Nureci, Tuili, Gonnosnò, [illegible] Genuri, Nuragus e Barumini, [illegible] ai rappresentanti della Comunità [illegible] comprensorio, delle Associazioni naturalistiche «Italia Nostra» e «Sardegna da salvare», degli assessorati regionali [illegible] turismo, urbanistica e ambiente, dell'Istituto incre[illegible] [illegible] ippico della Sardegna, oltreché dei tecnici incaricati dalla Regione della stesura del piano.

[illegible] progetto prevede la [illegible] sistemazione di fienili, ricoveri, abbeveratoi e di altre strutture che consentono e [illegible] la sorveglianza e la conservazione della [illegible] somma disponibile per questi interventi di base è di un [illegible] e 300 milioni, che [illegible] Regione intende spendere entro breve tempo.

Si [illegible] detto prima [illegible] gli esemplari attuali sono poche centinaia. Mezzo [illegible] [illegible] erano molte migliaia, nei [illegible] coli passati [illegible] agricola [illegible] Sardegna si [illegible] anche sull'utilizzazione di questi cavallini che nel lavoro dimostrano una grandissima resistenza e, soprattutto, una minima richiesta di cibo. L'introduzione [illegible] altre razze ne hanno limitato via via l'utilizzazione, sicché la presenza degli animali si è ristretta a zone sempre più limitate per fermarsi con gli ultimi esemplari alla Giara di Gesturi.

Verosimilmente, a parere [illegible] storici, questi cavallini vennero importati in Sardegna dai cartaginesi come merce di scambio, tre o quattro secoli prima di Cristo. Le loro altezza varia da un metro e 20 centimetri a un metro e 50 centimetri [illegible] maggior altezza viene raggiunta dagli stalloni). La [illegible] parte sono bai, i sauri sono appena il 5%. Come protezione [illegible] rigori invernali il loro mantello [illegible] copre di una lunga e fittissima peluria che viene perduta con il sopraggiungere della stagione calda; [illegible] peluria non [illegible] presente quando il cavallino viene tenuto al riparo in scuderia.

Restaurata la «Bibbia carolingia»

ROMA — E' terminato il re[illegible] della «Bibbia carolingia» custodita nell'abbazia di San Paolo fuori le Mura a Ro[illegible] scritta e miniata più [illegible] 1100 anni fa, in un monastero francese. Con 24 miniature e 37 [illegible] a piena pagina costituisce il cielo pittorico più ricco e originale [illegible] tutte [illegible] Bibbie carolinge. [illegible] tradizione vuole che la Bibbia preparata per Carlo il Calvo sia stata poi donata all'abbazia romana da Gregorio Settimo.

I capolavori del Mantegna [illegible] reggia [illegible] Mantova

Sono in pericolo i dipinti della «Camera degli sposi»

L'umidità sulle pareti provoca muffe che mangiano [illegible] colore

MANTOVA — L'avvocato Luigi Pesca[illegible] presidente della società per il [illegible] D[illegible] ha dichiarato in questi giorni che la celebre «Camera degli sposi» dipinta [illegible] Mantegna nella reggia [illegible] Gonzaga [illegible] [illegible] pericolo. Che il capolavoro [illegible] minacciato dall'umidità lo [illegible] sapeva da tempo, ma si pur preoccupante fenomeno non si era finora dedicata tutta quella attenzione [illegible] sollecitata dal presidente del Palazzo.

Lo [illegible] avvocato Pescasio [illegible] rivelato [illegible] l'umidità [illegible] provocando sulle pareti [illegible] «Camera» muffe, le quali [illegible] letteralmente mangiando il colore [illegible] sulle preziosissime pareti.

Il problema [illegible] quello di [illegible] — afferma il presidente — da dove possa venire questa umidità, di individuare [illegible] con esattezza le [illegible] per poter provvedere poi alla loro eliminazione. [illegible] indagine già in corso da qualche tempo, è stata affidata al [illegible] Vasco Frassina [illegible] vrintendente [illegible] Beni [illegible] e storici [illegible] Venezia. Il dott. [illegible] è infatti [illegible] pochissimi esperti in materia del nostro Paese che a proposito [illegible] risultati finora raccolti ha detto che lo [illegible] microclima dell'ambiente interessato ha portato alla abbastanza sorprendente indicazione che l'umidità nociva [illegible] questi splendidi [illegible] pinti deriva soprattutto dai visitatori che quotidianamente affollano la [illegible] mera.

Quando, come in questi giorni estivi, le comitive sono numerose e si avvicendano a brevissima distanza di tempo l'una dall'altra, si verifica infatti nella [illegible] un mutamento di 2, 3 ed anche 4 gradi di temperatura; inoltre, come se questo non bastasse, si crea [illegible] squilibrio [illegible] repentino: sui dipinti è proprio questo squilibrio che crea guasti e danni, cre[illegible] condensa e successiva evaporazione.

[illegible] più delicata è proprio quella del passaggio [illegible] condensa all'evaporazione perché, durante questo fenomeno, i sali contenuti nell'umidità [illegible] cristallizzano ed esercitano pressioni e [illegible] sulla superficie dipinta.

Su questa [illegible] indirizzata quindi la ricerca [illegible] primo [illegible] proponendo logicamente nuovi problemi perché [illegible] impensabile di poter chiudere la «Camera degli sposi» ai visitatori che arrivano da ogni parte [illegible]

Paolo Roberti

Una interessante iniziativa sperimentale nella scuola di agraria

Torna il baco [illegible] seta nel parco [illegible] Monza

MONZA — Alla cascina Frutteto, nel parco di Monza, [illegible] ha sede la scuola di agraria, si sono tornati a coltivare i bachi da seta. Dell'iniziativa, a titolo sperimentale, si è fatto promotore il comitato per il Parco regionale della Valle del Lambro.

«*In pratica*, dice il presidente del comitato Roberto Albanese, *ci proponiamo di sensibilizzare la gente sulla necessità di creare un rapporto diverso fra uomo e natura, recuperando quanto di ancora valido ci può insegnare la cultura tradizionale locale, educando le nuove generazioni a conoscere e a gestire correttamente le risorse naturali sperimentando inoltre un loro uso produttivo compatibile con il discorso ecologico*».

«*Il nostro tentativo di allevare sperimentalmente il baco da seta nel Parco di Monza* — afferma ancora Albanese — *è un fatto soprattutto provocatorio, ma che risponde a tre finalità: quella pro[illegible] perché affrontare i problemi ecologici significa anche porre la questione della necessità di una "nuova cultura industriale", dove esigenze della produzione e tutela dell'ambiente non siano in conflitto; una finalità didattica ed educativa: l'allevamento infatti è concepito ad uso e consumo delle scuole elementari e medie, pur nella rigorosità delle tecniche che vengono usate per l'allevamento stesso; infine una finalità culturale ed etnografica perché parlare di baco da seta vuol dire parlare di storia, di agricoltura, di contratti di lavoro, della vita di persone, di modificazioni storiche di grande portata*».

Quella del baco da seta è stata in Brianza un'industria premiente. Il suo incremento risale alla prima metà dell'800, tanto che Stefano Jacini nel 1854 rilevava che le colline dell'alta pianura erano [illegible] totalmente coperte dai gelsi da presentare quasi «*l'aspetto di uno stato*».

Due soli dati: uno per dare un'idea della produzione [illegible] che fu, [illegible] cinque distretti dell'altopiano milanese, nel 1540 di 7700 quintali e l'altro sul numero dei gelsi che nel 1835 era, nelle campa[illegible] brianzole, di 2 milioni e 800 mila.

A metà Ottocento, [illegible] territorio vengono [illegible] calamità naturali che porteranno conseguenze sociali. Una [illegible] crittogamica, [illegible] peronospora, falcidia le viti la cui coltura verrà presto [illegible] bandonata. Per il baco da seta. In seguito ad un'atrofia, si arriva fino a produzioni [illegible] che dimezzate. [illegible] il 1852 e il [illegible] diecimila contadini abbandonano le terre nel circondario [illegible] Monza trovando altre occupazioni. Nel dopoguerra, la gelsobachicoltura subiva un altro sensibile regresso, di pari passo con l'abbandono [illegible] campagne, ma anche coll'avvento della meccanizzazione agricola che vo[illegible] spazi più ampi e mal si concilliava con i filari di gelsi che venivano quindi abbattuti.

[illegible] la bachicoltura può [illegible] essere oggi un affare? «*Certo* — risponde Albanese — e [illegible] *mostra il fatto che l'importazione di seta per la nostra industria di trasformazione passa [illegible] 1 milione 245.300 chilogrammi del 1965 a 3 milioni [illegible] chilogrammi del 1979, mentre la produzione nazionale passa da 3 milioni [illegible] chilogrammi del [illegible] le da 5 milioni 823.789 del 1960) a [illegible].715 chilogrammi del 1980*».

Sono queste cifre che han[illegible] [illegible]to la Camera di commercio, industria e artigianato di Como a tentare una sperimentazione a cascina Rizzardi dove si stanno studiando moderne tecnologie[illegible] applicare alla bachicoltura.

Giancarlo Nava

Un progetto per la difesa costa abruzzese

ROMA — Una convenzione per l'esecuzione [illegible] «Studi per [illegible] della costa adriatica abruzzese» è stata [illegible] dalla Regione Abruzzo e dall'Aquater, società [illegible] gruppo Eni.

Alla firma erano presenti per la Regione [illegible] presidente Anna Nenna D'Antonio, e [illegible] l'Aquater l'amministratore delegato, Antonio Chiavarino. Lo riferisce un comunicato in cui si precisa che [illegible] a tale convenzione l'Aquater si incarica di eseguire uno studio di fattibilità per l'avvio della pianificazione degli interventi, per la conservazione e l'utilizzo della costa adriatica abruzzese, [illegible]mprensivo dell'esecuzione di rilievi batimetrici, topografici, sedimentologici e meteomarini.

L'Aquater, [illegible] per la geologia, la idrogeologia e gli interventi [illegible] suolo, sta [illegible] eseguendo — conclude il comunicato — uno studio analogo per la [illegible] della costa marchigiana.

Non è difficile curare chi ha l'epilessia. E' difficile curare chi [illegible] ce l'ha.

Davanti a voi [illegible] persona malata di epilessia. La sua è una malattia come il raffreddore o il cancro, non uno stato irreversibile o una condanna a vita.

Con una terapia adeguata l'epilessia è infatti guaribile in 8 casi su dieci.

La cura è lunga, almeno 5 anni, [illegible] difficile. E persino nei [illegible] più gravi, l'epilessia rimane solo una malattia senza [illegible] [illegible] diretta di comportamenti antisociali oppure di permanenti minorazioni fisiche e mentali.

Davanti a voi, in Italia, ci sono attualmente 300.000 persone malate di epilessia.

Il loro vero, [illegible] dramma è che non sanno [illegible] poter guarire.

Atterriti dai pregiudizi della gente "sana" si vergognano e si nascondono. Nessuno di [illegible] morirà di epilessia, perché di epilessia non si muore. Ma non sapendo che di epilessia si guarisce, stanno già vivendo [illegible] vita a metà.

[illegible] siete direttamente o indirettamente interessati al problema, mettetevi [illegible] contatto con [illegible].

Potete farlo per telefono oppure per posta. L'Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia esiste proprio per questo.

Davanti a voi [illegible] persona sana. In fatto di malattie, [illegible] [illegible] ignoranza è notevole. Ma questo [illegible] le impedisce di dare giudizi. Ovviamente - superficiali, qualche volta inconsciamente persino criminali. Per lei l'epilessia [illegible] il male [illegible] demonio, inguaribile, pericolosa, peggio della pazzia. Davanti a voi, in Italia, ci sono 50 e più milioni di persone sane i cui giudizi sono gravemente malati. Sono loro che attribuiscono [illegible] malato di epilessia il marchio di cittadino di serie B. Sono loro che lo guardano con sospetto, che gli negano un lavoro, che trovano logico scrive[illegible] [illegible] giornali "epilettico uccide suocera"; [illegible] non [illegible] mai [illegible] che abbiano scritto "cardiopatico uccide suocera". Sono davvero difficili da curare i sani e i loro sani, appunto, pregiudizi. E noi [illegible] lasceremmo volentieri perdere, se non fosse che i malati [illegible] epilessia soffrono molto più [illegible] delle persone sane che per la malattia stessa. Se [illegible] vogliate aiutarci in questa difficile impresa, mettetevi in contatto con [illegible]. Anche chi aiuta ha bisogno di aiuto.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Spedire a: [illegible]one piemonte[illegible] per la lotta contro l'epilessia.

TORINO - Nizza, 377 - Tel. 011/697.318

ECONOMICI

§9 Vendita alloggi

PARLA & BERTINETTO libera via Genova corso Sicilia, semiarredata ingresso 3 camere libera cucina/a bagno 2 balconi cantina Affare 46 milioni 400 mila Tel. 742 874

PARLA & BERTINETTO libera zona Fermata (Parodi) in casetta camera tinello cucinotto bagno 27 milioni 500 mila. Tel. 742 874

PARLA & BERTINETTO libera strada adiacente via Cuneo camera cucina bagno Termoautonoma 37 milioni 300 mila Tel 742 874

PARLA & BERTINETTO libero v. Chiesa della Salute, 4° piano con ascensore, ingresso camera cucina bagno 2 balconi cantina Completamente ristrutturato Tel 742 874

PARLA & BERTINETTO libera adiacenze corso Francia Collegno appartamento di 120 mq con cucina libera 2 camere cucina servizi 2 posti auto cantina/box 1872 Tel 742 874

PARLA & BERTINETTO zona Cascine Vica 5° e ultimo piano, termoautonomo, ampio soggiorno tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina Tel 742 874

[illegible] C. A. Libera via Pellerino panorama industriale su 3 piani fuori terra di 370 mq mutuo Tel 696 71 31

FIDIA A pronti corso Giambone via varie alloggi occupati in casa recentissima con ottimo rendimento ogni alloggio composto da cucinino servizi camera angolo soggiorno forte mutuo ideale per giovani coppie Tel 588 800 - 596 273

FIDIA libera ultima casa piano via Garibaldi da ristrutturare quasi tre vani servizio 10 milioni 500 mila giustissimi. Tel 281 800

FIDIA libera prossi piazza Vittorio camera cucinetta tinello mansarda due vani servizi 7 milioni 300 mila trattativa 595 273 - 581 980

FIDIA Rivoli ottima casa piccola Mole Antonelliana mansarda ristrutturata composta da ampia stanza soggiorno cucinetta servizi Tel 501 870

FIDIA libera via Ventimiglia recente signorile soleggiato 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi 2 milioni mensili Tel 599 097

FIDIA libero Borgata Lesna piano alto luminoso due camere tinello cucinino servizi balcone permuta. Tel 501 870

FIDIA libero zona Madonna Campagna soleggiato due camere cucina servizi 57 milioni trattabili Tel 595 273 - 581 980

FIDIA libero prossi corso Duca Abruzzi (Crocetta) in stabile d'epoca signorile al piano nobile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina servizi balcone cantina Tel 581 755

FIDIA libero panoramico Parco Stadio ampio ingresso camera cucina bagno ingresso 31 milioni 500 mila trattabili Tel 595 902

FIDIA libero piazza Bengasi panoramico luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio con cantina e servizio terzo piano Tel 599 513

FIDIA occasione zona Mirafiori camera cucinetta servizio ottima sistemazione diretta visitabile Tel 595 513 - 582 832

FIDIA occasione zona Mirafiori camera cucinetta servizio ottima sistemazione diretta visitabile Tel 595 513 - 582 832

FINANCIA adiacenze corso Moncalieri alloggio recente camera tinello bagno prezzo occasionale Urge vendere Onere organizzazione vendita[illegible] Telefonare 540 220

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Cascine Vica 5° e ultimo piano, termoautonomo, ascensore tinello cucinino bagno 2 balconi cantina Tel 742 874

[illegible] C. A. Libera via Pellerino panorama industriale su 3 piani fuori terra di 370 mq mutuo Tel 696 71 31

FIDIA A pronti corso Giambone via varie alloggi occupati in casa recentissima con ottimo rendimento ogni alloggio composto da cucinino servizi camera angolo soggiorno forte mutuo ideale per giovani coppie Tel 588 800 - 596 273

FIDIA libera ultima casa piano via Garibaldi da ristrutturare quasi tre vani servizio 10 milioni 500 mila giustissimi. Tel 281 800

FIDIA libera prossi piazza Vittorio camera cucinetta tinello mansarda due vani servizio 7 milioni 300 mila trattativa 595 273 - 581 980

FIDIA Rivoli ottima casa piccola Mole Antonelliana mansarda ristrutturata composta da ampia stanza soggiorno cucinetta servizi Tel 501 870

FIDIA libera via Ventimiglia recente signorile soleggiato 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi 2 milioni mensili Tel 599 097

FIDIA libero Borgata Lesna piano alto luminoso due camere tinello cucinino servizi balcone permuta. Tel 501 870

FIDIA libero prossi corso Duca Abruzzi (Crocetta) in stabile d'epoca signorile al piano nobile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina servizi balcone cantina Tel 581 755

FIDIA libero panoramico Parco Stadio ampio ingresso camera cucina bagno ripostiglio con cantina e servizio terzo piano Tel 599 513

FIDIA occasione zona Mirafiori camera cucinetta servizio ottima sistemazione diretta visitabile Tel 595 513 - 582 832

FIDIA occasione zona Mirafiori camera cucinetta servizio ottima sistemazione diretta visitabile Tel 595 513 - 582 832

FINANCIA adiacenze corso Moncalieri alloggio recente camera tinello cucinino bagno prezzo occasionale Urge vendere Onere organizzazione vendita[illegible] Telefonare 540 220

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Cascine Vica 5° e ultimo piano, termoautonomo, ascensore tinello cucinino bagno 2 balconi cantina Tel 742 874

GABETTI 5767 vende adiacenze Lungo Dora Voghera via Formanini camera cucina bagno cantina 22 500 000 dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Grosseto corso Galileo Ferraris ingresso 4 camere cucina 3 bagni ripostiglio [illegible] 3 bagni risalto [illegible] ristrutturato adiacenze via Trofarello via Giraglia recentissimo soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo

GABETTI 5767 vende libero Rivoli via Piave angolo via Garibaldi 3 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo

GABETTI 5767 vende libero piazza Bengasi terzo ascensore recente due camere tinello cucinino bagno cantina. Rustici

GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Bidone ristrutturato mansarda due camere tinello cucinino bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via [illegible] 2° piano 3 camere cucina servizi no cantina 41 000 000 trattabili

GABETTI 5767 vende San Paolo via Monte Cimone 2 camere cucina servizi no cantina 30 500 000 dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Pacini ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 50 000 000

GABETTI 5767 vende adiacenze Università via Verdi appartamento mansardato di camere cucina ca 8 000 000 a 14 500 000

GABETTI 5767 vende corso Re Umberto in condominio di epoca con ascensore riscaldamento 3 camere cucina bagno mutuo

GABETTI 5767 vende libero adiacenze piazza Massaua via Cherasco 5° piano cassa 1970 2 camere tinello cucinino bagno

GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia via Buniva signorile grande ingresso 5 camere cucina doppi servizi cantina

GABETTI 5767 vende libero recente largo Orbassano corso Adriatico 2 camere cucinetta bagno cantina. Giardino

GABETTI 5767 vende corso Massimo 2 Affare angolo via Fiocchi 3 camere cucina terrazzo ripostiglio cantina box auto 18 milioni e mutuo

GABETTI adiacente corso Tassoni (via Reiss Romoli) camera cucina servizi 23 milioni mutuo fino all'ottanta Tel 488 789

GABETTI centralissimo corso Galileo 180 mq 10 camere servizi adatto pensionato uffici e abitazione Tel 488 972

GABETTI libero adiacenze 3 camere cucina servizi (Parella) via Lessona 66 milioni mutuo ottanta. Tel 488 972

GABETTI libero corso Montevecchio salone/cucina tinello cucinino tre soli signori la metà Gabetti. Tel 488 972

GABETTI libero 2 camere cucina servizi ripostiglio (Mirafiori) via Baltea 18/4 mutuo dilazioni Tel 488 972 489 788

GABETTI libero corso Tassoni (corso Regina) camera cucina servizi ampia bella mutuo e dilazioni Telefonare 488 789

GABETTI libero corso M. Grappolini Lotto 140 3 camere tinello cucinino servizi soleggiato fino tramonto Tel 488 972

GABETTI libero 7 camere tinello cucinino servizi soleggiato via Borgaro (via Viterbo) mutui dazioni Tel 488 972

GABETTI Torinese in palazzina libertà appartamento signorile mq 130 ott. ristrutturato vetri camere 3/5 milioni. Assolti 606.007 - 982.774.

GABETTI via Amundsen Dal libero recentissime 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box mutuo Gabetti 5767

GABETTI A verde e 18 km dal centro di Torino in splendida posizione collinare libero appartamento di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto possibilità mutuo e permuta Tel 517 566

GABETTI a vendo Alpignano Bud, recentissima camera tinello cucinino bagno 33 milioni trattabili. Tel 517.566

GABETTI Grande libero corso Tassoni recente piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno 85 milioni possibilità mutuo e permuta Tel 517.566

GABETTI a vendo corso Orbassano recente appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 60 milioni box mutuo fondiario al 8% Tel 517 566

GABETTI E vendo corso Francia via Secchi appartamento panoramico mansarda di 2 camere cucina servizi prezzo allare 22 milioni Tel 517 566

GABETTI E vendo libero Grugliasco recente open corridoi camera tinello cucinino bagno 33 milioni dilazionabili Tel 517 566

GABETTI G vendo Borgo Dora appartamento varie metrature anche libero in stabile ristrutturato da ascensore e permuta Tel 517 566

GENOVESE 836 360 via Galvani 5 Settimo soggiorno appartamento 3 camere cucina bagno cantina tranquillo 17 milioni mutuo multiplo

GENOVESE 836 360 libero Avigliana camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato mutuo contanti 7 milioni

GENOVESE 836 360 vendita zona Venchiglia 2 camere cucina bagno terrazzo ingresso mansarda contanti 7 milioni 500 mila

GENOVESE 836 360 adiacenze piazza Statuto ristrutturato di terzo piano 2 camere cucina bagno cantina contanti 5 milioni e mutuo

GENOVESE 836 360 libero Lanzo recente cucinino 3 camere tinello cucinino bagno no posseggo cantina box auto 18 milioni e mutuo

GIOLITTO privato vende a prezzo sfoglio luogo in vista di no 140 3 camere doppi servizi 2 box auto parco mq 1000 L. Tel. 510 748 - 964.7247

GRUNLASCO (corso Torino) libero nuovo miglior cura camera cucina servizi cantina posto auto giardino condominiale Garage corso Re Umberto 81, tel. 580 500 - 584 710

GRUNLASCO libero via Colombo 2 camere tinello cucinino servizi 52 milioni con possibilità Casamercato 856 36 05

GRUNLASCO via Rattazzi recente splendido 3 camere tinello cucinino bagni pagamento dilazionabile Gabetti 5767.

[illegible] NOI CHIAMA a piazza Cassola bassi rialzati ampio salone ampio appartamento da 80 a 250 mq in costruzione ristrutturo secondo vostri gusti ufficio consulenza interna modulo Telefonare 503 877

HOLDING affare 2 camere cucina servizi abitazione corso Peschiera 75 milioni trattabili non perdetevi. Telefonare 503 877

HOLDING Carmagnola cucina servizi cantina piazza Balduino (San Paolo) 18 milioni mutuo 90% dilazioni Telefonare 503 877

HOLDING libero (5 Rds) corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato libero a maggio Telefonare 503 877

HOLDING libero prossi corso Traiano ascensore 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo mutuo Tel 503 877

HOLDING libero camere tinello cucinino servizi cantina volendo box mutuo 503 877

HOLDING libero camere tinello cucinino servizi marmette camere tinello Lissandria mutuo facilitazioni. Telefonare 503 981

HOLDING prossima (Cirie) libero salone 4 camere servizi terrazzo 25 mq panoramico forte mutuo Telefonare 503 981

HOLDING via Pigafetta (Crocetta) soleggiato 2 camere cucina servizi cantina box mutuo e dilazioni 503 877 - 503 881

[illegible] IFIM

A Caselgrasso vendo a scelta in [illegible] di nuovissima costruzione composta da soggiorno cucina 3 camere bagni servizi ampie box giardino mutuo Tel 518 583

[illegible] IFIM

a pochi km da Torino Valle Cepio vendo villetta da costruire composta da soggiorno cucina 3 camere bagni servizi ampia taverna box giardino mutuo Tel 518 582

[illegible] IFIM

abitazioni corso Duca Genova 7 appartamenti di cui uno occupato e libero 40 milioni dilazionabili. Tel 515 586

GABETTI 5767 vende libero recente largo Orbassano corso Adriatico 2 camere cucinetta bagno cantina. Giardino

GABETTI 5767 vende corso Massimo 2 Affare angolo via Fiocchi 3 camere cucina terrazzo ripostiglio cantina box auto 18 milioni e mutuo Tel

GABETTI adiacente corso Tassoni (via Reiss Romoli) camera cucina servizi 23 milioni mutuo fino all'ottanta Tel 488 789

GABETTI centralissimo corso Galileo 180 mq 10 camere servizi adatto pensionato uffici e abitazione Tel 488 972

GABETTI libero adiacenze 3 camere cucina servizi (Parella) via Lessona 66 milioni mutuo dilazioni Tel 488 972

GABETTI libero corso Montevecchio salone/cucina tinello cucinino tre soli signori la metà Gabetti. Tel 488 972

GABETTI libero 2 camere cucina servizi ripostiglio (Mirafiori) via Baltea 18/4 mutuo dilazioni Tel 488 972 489 788

GABETTI libero corso Tassoni (corso Regina) camera cucina servizi ampia bella mutuo e dilazioni Telefonare 488 789

GABETTI libero corso M. Grappolini Lotto 140 3 camere tinello cucinino servizi soleggiato fino tramonto Tel 488 972

GABETTI libero 7 camere tinello cucinino servizi soleggiato via Borgaro (via Viterbo) mutui dazioni Tel 488 972

GABETTI Torinese in palazzina libertà appartamento signorile mq 130 ott. ristrutturato vetri camere 3/5 milioni. Assolti 606.007 - 982.774.

GABETTI via Amundsen Dal libero recentissime 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box mutuo Gabetti 5767

GABETTI A verde e 18 km dal centro di Torino in splendida posizione collinare libero appartamento di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto possibilità mutuo e permuta Tel 517 566

GABETTI a vendo Alpignano Bud, recentissima camera tinello cucinino bagno 33 milioni trattabili. Tel 517.566

GABETTI G vendo libero corso Tassoni recente piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno 85 milioni possibilità mutuo e permuta Tel 517.566

GABETTI G vendo libero corso Orbassano recente appartamento di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 60 milioni box mutuo fondiario al 8% Tel 517 566

GABETTI E vendo corso Francia via Secchi appartamento panoramico mansarda di 2 camere cucina servizi prezzo allare 22 milioni Tel 517 566

GABETTI F vendo libero Grugliasco recente open corridoi camera tinello cucinino bagno 33 milioni dilazionabili Tel 517 566

GABETTI G vendo Borgo Dora appartamento varie metrature anche libero in stabile ristrutturato da ascensore e permuta Tel 517 566

GENOVESE 836 360 via Galvani 5 Settimo soggiorno appartamento 3 camere cucina bagno cantina tranquillo 17 milioni mutuo multiplo

GENOVESE 836 360 libero Avigliana camere tinello cucinino bagno cantina ristrutturato mutuo contanti 7 milioni

GENOVESE 836 360 vendita zona Venchiglia 2 camere cucina bagno terrazzo ingresso mansarda contanti 7 milioni 500 mila

GENOVESE 836 360 adiacenze piazza Statuto ristrutturato di terzo piano 2 camere cucina bagno cantina contanti 5 milioni e mutuo

GENOVESE 836 360 libero Lanzo recente cucinino 3 camere tinello cucinino bagno no posseggo cantina box auto 18 milioni e mutuo

GIOLITTO privato vende a prezzo sfoglio luogo in vista di no 140 3 camere doppi servizi 2 box auto parco mq 1000 L. Tel. 510 748 - 964.7247

GRUNLASCO (corso Torino) libero nuovo miglior cura camera cucina servizi cantina posto auto giardino condominiale Garage corso Re Umberto 81, tel. 580 500 - 584 710

GRUNLASCO libero via Colombo 2 camere tinello cucinino servizi 52 milioni con possibilità Casamercato 856 36 05

GRUNLASCO via Rattazzi recente splendido 3 camere tinello cucinino bagni pagamento dilazionabile Gabetti 5767.

[illegible] NOI CHIAMA a piazza Cassola bassi rialzati ampio salone ampio appartamento da 80 a 250 mq in costruzione ristrutturo secondo vostri gusti ufficio consulenza interna modulo Telefonare 503 877

HOLDING affare 2 camere cucina servizi abitazione corso Peschiera 75 milioni trattabili non perdetevi. Telefonare 503 877

HOLDING Carmagnola cucina servizi cantina piazza Balduino (San Paolo) 18 milioni mutuo 90% dilazioni Telefonare 503 877

HOLDING libero (5 Rds) corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato libero a maggio Telefonare 503 877

HOLDING libero prossi corso Traiano ascens

Il concerto diretto da Sasson ha aperto la stagione estiva del Regio

Così parlò Lincoln, ma con la voce semplice e piana di Joan Kennedy

TORINO — Le [illegible] soldatesche, i rulli di tamburo e i rataplan della *Figlia del reggimento*, [illegible] cui si era chiusa la stagione lirica, hanno quasi avuto un'eco (storicamente, un'anticipazione) nella *Militare*, una delle più vivaci e cordiali *Sinfonie* di Haydn, [illegible] quale il maestro Michel Sasson ha dato inizio alla stagione sinfonica.

Direttore sanguigno ed estroverso, [illegible] ha fatto seguire quelle *Metamorfosi sinfoniche* [illegible] nelle quali Hindemith esercitò la [illegible] maestria di orchestratore, ma anche [illegible] sua pignoleria di inarrestabile ragionamento contrappuntistico, sulla brillantezza di [illegible] dell'autore romantico. Infine la vocazione tersicorea del direttore [illegible] modo [illegible] sfogarsi in una colorita esecuzione della *Valse* di Ravel.

A metà programma, il *Lincoln portrait* di Aaron Copland, fondatore della [illegible] moderna musica americana. E' un melologo, cioè [illegible] di quelle composizioni sinfoniche [illegible] voce recitante che andavano di moda durante

La voce recitante Joan Kennedy e il maestro Michel Sasson durante il concerto al Regio

in guerra, per esaltare testi di chiaro significato politico. Quando le facevano Prokofiev e Shostakovic in Unione Sovietica i nostri assertori del disimpegno estetico si stracciavano le [illegible] per l'indignazione; invece, se i testi convogliano nobili sensi di libertà e democrazia, com'è in questo [illegible], allora tutta va bene.

La partitura di Copland è una specie di colonna sonora, abilmente funzionale nella sua voluta modestia: il color grigio, di [illegible] nebbiosa, dell'inizio, trapunto [illegible] fiochi squilli di tromba ed echi lontani di fanfare, la solennità non [illegible] il ritmo zoppicante che circola per quasi tutto il pezzo, il breve episodio folcloreo su temi di sapore locale, fino al misurato parlato del corale che fa da sfondo alle [illegible] ultime parole del testo, tutto è al suo posto. E quel che ci vuole per un simile impegno civico che postula di per se stesso una certa facilità d'esposizione. [illegible] da stampa popolare.

Naturalmente [illegible] sarebbe tentati di vedere nel *Lincoln Portrait* un germoglio [illegible] me magistralmente gettato da Schoenberg [illegible] questo terreno della propaganda politica, con l'*Ode a Napoleone*, pur essa [illegible] voce recitante incatenata dentro un discorso orchestrale. Poi si va a vedere [illegible] date: *Lincoln Portrait* è del [illegible], l'*Ode a Napoleone* del 1943.

La bella Joan Kennedy, [illegible] trattiva mondana della serata, ha letto il testo, che collega frasi di due discorsi di Lincoln, [illegible] semplicità [illegible] impegno, senza sfoggiare toni tribunizi, ed è stata vivamente applaudita, insieme col direttore e [illegible] l'orchestra, da un pubblico [illegible] numeroso.

m. m.

MOSTRE D'ARTE

Promotrice E' ancora di manica troppo larga

TORINO — *La Promotrice delle Belle Arti ha inaugurato il 138° esposizione sociale che rimarrà aperta nella Palazzina del Valentino sino a luglio. Comprende 508 opere di 373 espositori, [illegible] si dice che i lavori di oltre duecento soci siano stati esclusi dalla giuria di accettazione.*

Chi pensasse che questo sia stato troppo [illegible] potrà facilmente ricredersi visitando le sale a ponente (8-11) del Salone dove anche quelle opere che, come il dipinto dell'Andreotto (per citare il primo che vi si incontrai), dimostrano [illegible] loro dignità, [illegible] come sopraffatte dalla marea di dilettantismi non più [illegible] illustrativi che di questa rassegna [illegible] costituiscono neppure il peggio.

Ad [illegible] incoraggiante ricupero si assiste invece sull'altro versante (sale 1-7) a dimostrazione che, se si vuole, si sa anche selezionare inviti e scegliere opere. Vi [illegible] e realizzazioni che fin dalla prima [illegible] sala — [illegible] compaiono Carena, Malmoli, [illegible] Mera, Nuzzolese, Cortassa, Zorio, Ghinassi, Griffa, Berserio, Ferrini, Sesia — testimoniano un impegno meritevole di attenzione e un aggiornamento informativo sulle più recenti ricerche estetiche ch'è [illegible] direzione giusta su cui l'antico dialogo torinese [illegible] continuare a puntare.

Ma per renderci conto [illegible] un'opera può esser legittimata [illegible] valore artistico, non c'è che [illegible] domandarsi [illegible] essa rifletta o non, sotto il profilo estetico, la temperie storica [illegible] cui è stata prodotta, recandone debitamente l'influsso nel momento stesso che se ne fa pittrice interpretazione.

★★

Scomparso intorno [illegible] metà [illegible] maggio, Tegnetto Deabate (n. Torino 1896) [illegible] subito ricordato [illegible] una piccola esposizione («L'Ariete», [illegible] Bava di cui la galleria aveva però pensato mentre il pittore era ancora in vita.

La mostra non ha quindi la pretesa d'un impegno celebrativo anche [illegible] qualcuno dei dipinti esposti potrebbe ben figurare in quella rassegna [illegible] fotologica che Torino dovrebbe pur dedicare all'artista, per ricordarne le doti autentiche e [illegible] probità professionale di cui alimentò quel suo magistero esercitato con discrezione veramente esemplare.

Si segnalano in particolare la Natura [illegible] con fichi, Figura (n. 26), Campagna, ma soprattutto [illegible] coppia [illegible] piccole tempere del '49 (fuori catalogo): [illegible] paesaggini [illegible] con un [illegible] di linda freschezza, [illegible] nel segno, ma saldamente costruiti anche nella più fine pennellata, dove la luce stessa acquista [illegible] qualitativo [illegible] ancora apprezzare [illegible] più recenti acquerelli.

★★

Tempere ed acquerelli di Fernando Sandi, Nunzio Gutino, Antonio Passenti e Bruno Saetti riprendono, all'«Art Club» (via Brofferio 3), motivi abitualmente frequentati da ciascun autore, nelle forme più lievi, e spesso felici, propria di queste tecniche.

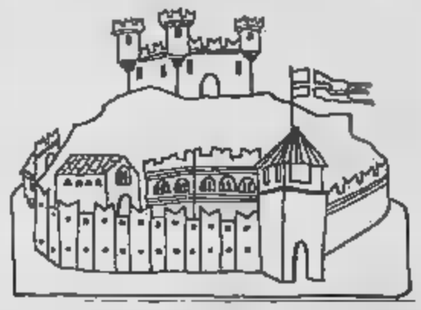
★★

Il valdostano Franco Balan è presente nella saletta di «Agarò» (via Pastrengo [illegible] con Originali di manifesti. E' una parata quasi lussureggiante [illegible] «invenzioni formali e cromatiche» in cui lo spirito della natura trova soprattutto negli alberi, nelle nubi e [illegible] volatili gli elementi vivi capaci [illegible] trasformarsi in immagini perfettamente calibrate, al punto da costituire [illegible] [illegible]iave di lettura [illegible] stile personale [illegible] un artefice.

Angelo Dragone

asti teatro 3

rassegna-confronto estiva di spettacoli internazionali



promossa dalla regione piemonte [illegible] alla cultura e istruzione assessorato al turismo e tempo libero e dall'amministrazione comunale [illegible] asti

stagione in abbonamento
palazzo del collegio
scuole di via g. cardocci 34

venerdì 26, sabato 27 giugno, ore 21,30
novità assoluta, produzione asti teatro 3
compagnia danza jutu (giappone)
ishibi
regia di hurimo terayama

lunedì 29, martedì 30 giugno, ore 21,30
[illegible] coproduzione [illegible]
[illegible] magic circus (francia)
raconte
le bourgeois gentilhomme
di molière
regia di jérôme savary

giovedì 2 luglio, ore 21,30
novità assoluta per l'italia, produzione asti teatro 3
teatro del mago povero di asti
on the road
di aldo benvenuto e franco ruggeri
regia di luciano nattino
con antonio catalano

sabato 4 luglio, ore 21,30
teatro regio di torino
ochre III
balletto di ljubo kobankov
su musiche di aldo borgini
con margie melvin e lucio rigano
scherzando
musiche di mozart, ernesto nazareth, joplin
coreografie e regia di attilio labis
con gabriella cohen e attilio labis

lunedì 6, martedì 7 luglio, ore 21,30
in collaborazione con settore teatro per
veronese e asti teatro 3
il gruppo della rocca
recita fantastica del [illegible]
[illegible] angelo [illegible] detto il russeo alla corte dei cardinali marco e francesco cornaro
da angelo beolco detto il ruzante
a cura di gianfranco de bosio e
ludovico zorzi
regia di gianfranco de bosio

venerdì 10 luglio, ore 21,30
ecori 3 (usa)
renaissance radar
passeggio-spettacolo
regia di alan [illegible]

sabato 11, domenica 12 luglio, ore 21,30
north carolina's dance theatre (usa)
serata di balletto
coreografie di george balanchine,
talvin e anello,
oscar wilde (due programmi)

domenica 19 (parte I), lunedì 20 luglio
(parte II), ore 21,30
martedì 21 (parte I), mercoledì 22 (parte
II), ore 21,30
prima nazionale, produzione asti teatro 3
teatro stabile di torino
la villeggiatura di carlo goldoni
parte I: assenze e arrivederci
riduzione e cura di mario missiroli
dalla «trilogia della villeggiatura»
di carlo goldoni
regia di mario missiroli
con: anna maria guarnieri, paola
bacci, gino cervi, ugo ceseri orfei,
roberto herlitzka, alessandro
esposito, nicola [illegible], cesare gelli,
giorgio lanza, quinto parmeggiani

asti d'if
cortile palazzo alfieri
c.so alfieri 350

lunedì 13 luglio ore 21,30
[illegible] alliance (austria)
[illegible] theme of shadow
da «el cristo e una notte» regia di john
[illegible]

mercoledì 15 luglio, ore 21,30
compagnia di danza primitiva e
contemporanea
diretta da bob curtis
celebration
musiche di mario [illegible]
coreografia di bob curtis,
roberta [illegible] gennaro,
sandra puccarelli

giovedì 16 luglio, ore 21,30
centro sperimentazione musicale
urbana
[illegible]
di william shakespeare
adattamento e regia di guido [illegible]

venerdì 17 luglio, ore 21,30
gruppo [illegible]
linea d'ascolto
teatro/musica

organizzazione
TEATRO STABILE TORINO — teatro alfieri asti

stagione in abbonamento al cortile del palazzo del collegio
abbonamento al 6 spettacoli
[illegible] 18.000

abbonamento ridotto per gruppi
[illegible] (almeno 20 persone)
[illegible] 16.000

costo del biglietto
posto unico [illegible] 4.000
ridotto agli per i residenti
dell'[illegible]territorio circostante;
(anziani, militari, studenti, enpas)
[illegible] 3.000

prevendita:
asti
teatro alfieri -
via [illegible] asti - tel. 0141/[illegible]
dalle ore 10 alle ore 18 tutti i giorni.

torino
biglietteria del teatro carignano
via [illegible] - tel. 011/[illegible]
dalle ore 10 alle ore 18:
tutti i giorni escluso la domenica.

spettacoli della sezione off al cortile del palazzo alfieri
prezzi:
posto unico l. 2.500
ridotto agli per i lavoratori
dell'[illegible]territorio circostante:
(anziani, enpas, studenti, ecc.)
[illegible] 2.000

informazioni
[illegible]
all'[illegible]
piazza san secondo
venerdì 3 luglio, ore 21,30
[illegible]
varietà russo
artisti del gruppo [illegible] zione e
musica popolare russa

colonna dei giardini
sabato 4 luglio, ore 18
i burattini di fabio ragnoli
l'albero della fortuna

piazza san secondo
domenica 5 luglio, ore 21,30
compagnia teatro asti
[illegible] con attori
spettacolo di[illegible] stampa da «il
giovane»
di vittorio alfieri

colonna dei giardini
martedì 7 luglio, mercoledì 8 luglio,
ore 18
teatro dell'angolo
il gioco dell'albero meccanico e il re fuggo mangione

piazza san secondo
giovedì 9 luglio, ore 21,30
[illegible] mail (inghilterra)
musical choir
spettacolo di mimo/clown
con mick wall

chiostro del [illegible]
sabato 11 luglio, ore 18
la [illegible]
cappuccetto rosso
spettacolo di burattini

chiostro del [illegible]
lunedì 13, martedì 14, mercoledì 15
luglio,
ore 18
a.r.t.
grandi burattini
giovanna d'arpe
spettacolo di [illegible]

piazza san secondo
martedì 14 luglio, ore 21,30
teatro laboratorio di settimo
pattinata
[illegible] urbana

piazza san secondo
sabato 18 luglio, pomeriggio e sera
[illegible] delle [illegible]
racconti gonesi

in diversi luoghi della città
dall'1 al 7 luglio
programma teatro studio
i bells peccati capitali
progetto d'intervento [illegible] su una
città
a cura di alberto negro

spazio laboratorio palazzo via cavour
orario XXV aprile
dall'1 al 15 luglio, ore 10-12, 18-20
laboratorio
con claudio [illegible]
e rocco [illegible]
sul tema «branco»
[illegible] aperto dallo spettacolo

Comincia l'estate [illegible] spettacolo [illegible] grande ritmo tra Spoleto, [illegible] e Asti

Povero [illegible] elefante diviso tra Italia e Usa

SPOLETO — *Con il primo grosso spettacolo di [illegible] questa edizione, il festival [illegible] Spoleto mostra subito, senza falsi pudori, il proprio tallone d'Achille: [illegible] inguaribile affezione da provincialismo [illegible] cosmopolitaggiante.*

Lo spettacolo si intitola «The Elephant Man», [illegible] commedia [illegible] Bernard Pomerance pluridecorata negli Usa, da tre anni in cartellone [illegible] New York. D[illegible] Lynch [illegible] ha tratto un film premiato.

Bastano questi elementi esterni a giustificarne l'inclusione nel cartellone di un festival internazionale, l'allestimento da parte di una compagnia italiana, l'invito a guidare l'edizione spoletina [illegible] regista Brent Peek, lo stesso di quella newyorkese?

Sì, [illegible] la commedia fosse davvero d'eccezione, la compagnia [illegible] [illegible] livello superiore largamente [illegible] media, il regista [illegible] un indiscutibile talento.

Ma le [illegible] purtroppo, non stanno così, su nessuna dei tre versanti.

La commedia, anzi il dramma, è un onesto manufatto, realizzato con indiscutibile serietà artigianale, ma tutt'altro che un capolavoro.

Vi si narra la tradita parabola terrena di John Merrick, l'uomo elefante del titolo, che un male misterioso e atroce ha reso simile a un mostro, gonfio di orribili protuberanze.

Sottratto ad un baraccone da fiera, ricoverato al London Hospital e qui curato e protetto da un chirurgo sensibile, Frederick Treves, diventa, per l'aristocratica [illegible] vittoriana, il pretesto per sfogare il proprio dubbio altruismo; l'occasione [illegible] rigeneratore bagno di umanitarismo collettivo. Ma John, il «diverso», ha una sua prepotente intelligenza e ironia: è più ricco interiormente dei suoi soccorritori «normali»; e mentre quelli si affannano, benefictandolo, a mettere [illegible] pace la propria coscienza, lui [illegible] radicalmente [illegible] sua estraneità e finisce per ingigantirsi, proprio per questo, la vita.

Tagliato a sequenze rapide, con qualche suggestivo effetto di montaggio, [illegible] copione di Pomerance [illegible] pericolosamente fra pittura d'ambiente, tentazioni moralistiche, riflessioni sociologiche, postumi [illegible] metafisici ed [illegible]. Vi coesistono, insomma, quattro o cinque possibili drammi diversi, l'effetto è sulle prime sconcertante, poi distraente e finisce per logorare, invece che catturare, l'attenzione dello spettatore.

La regia di Brent Peek è di schietta [illegible] naturalistico-newyorkese: lineare, persino elementare, alla «recita a [illegible] che la spontaneità e la speditezza sono tutto».

Con attori di robusta stoffa stanislavskiana, come gli americani targati Actor's Studio, questa [illegible] [illegible] leggera e passo pagliardo potrà anche [illegible] proficua:

La Manzoni, Nilo Checchi e Paolo Bonacelli in «Elephant Man»

ma con i nostri attori che — a torto o a ragione — sentono l'imperativo categorico di nutrirsi [illegible] più sofferte alchimie, produce invece sgradevoli ri[illegible] da teatro amatoriale. Il degrada inevitabilmente a interpreti da filodrammatica.

Accade così che Paolo Bo[illegible]li, un attore che, per imporsi, ha bisogno di un sarcasmo al doppio carburo, faccia il dolente chirurgo Treves come se si trovasse a recitare lì, per puro caso; che Paola Mannoni, nel ruolo di una amorevole attrice-trapezista, [illegible] aggrapparsi al salvagente di una caratterizzazione sin troppo gagliarda; e che Nilo Checchi, l'uomo-mostro, ma [illegible] poetico, proprio per questo, forse, la tutti pericolosamente sul patetico dell'eroe-vittima sacrificale.

Nella splendida chiesa di San Nicolò, abbiamo udito — [illegible] l'anno [illegible] per il «Lebbroso» di Menotti — applausi più da comitato di benefiomma che da pubblico teatrale.

Guido Davico Bonino

Questa Medium ci strega [illegible]

SPOLETO — Qualunque cosa [illegible] voglia pensare della poetica menottiana dei sentimenti palesi e diretti, la *Medium* (1946) continua ad esercitare una presa teatrale infallibile; specie se allestita con [illegible] passione [illegible] l'intelligenza [illegible] qui, [illegible] Teatro Caio Melisso, [illegible] la regia dell'autore, la direzione di Christian Badea, le belle [illegible] di [illegible]squale Grossi e uno stuolo di interpreti di primissimo piano.

La medium, [illegible] atti stipati di avvenimenti, narra in poco più di un'ora la storia di Madame Flora che sfrutta la credulità di persone desiderose [illegible] comunicare in sedute spiri[illegible] con i loro morti. In particolare bimbi o fanciulle: ma durante [illegible] seduta, la simulazione [illegible] medium viene scompigliata da una mano gelida che le stringe il collo; [illegible] quel momento [illegible] donna [illegible] presa dall'angoscia che il mondo soprannaturale [illegible] lei cinicamente [illegible] voglia vendicarsi; alla fine, carica di whisky, barcollante come un'ossessa, uccide Toby, uno zingarello muto che la aiutava nei suoi trucchi medianici.

E'naturale che questa vicenda trovi una [illegible] nel piccolo ambiente [illegible] Melisso, [illegible] i personaggi a pochi metri dal pubblico, dove non [illegible] perde un gesto o una parola (l'opera viene data in italiano, nella [illegible] traduzione di Fedele D'Amico).

Il professionismo strenuo degli interpreti viene così esaltato, la gesticolante tragicità di Beverly Evans nei panni della protagonista, la freschezza [illegible] Hey-Kyung Hong (la figlia Monica), la grazia felina di [illegible] nella parte di Toby: ammirevoli nella loro borghese compitezza.

Annabella Rossi, George Massey (i coniugi Gobineau) e Corinna Vozza (signora Nolan): il momento in cui la medium, in un turbine di scialli e collane, vuota il sacco, confessa di [illegible] presi in giro, fidi loro i soldi, e quelli restano incredulabili nella convinzione di [illegible] parlato con i propri cari, è uno dei passi più [illegible] di uno spettacolo tutto [illegible] e vibrante.

Come integrazione [illegible] [illegible] e azione la riuscita [illegible] è però il primo atto: il richiamo del lirico [illegible] «Mamma, mamma, dove sei?» [illegible] freddino [illegible] schiena lo lascia sempre; mentre i segnali ultraterreni di poche note, e soprattutto la [illegible] di Monica che fonde Puccini [illegible] il melos russo, precorrono [illegible] decina d'anni il clima [illegible] *Giro di vite* di Britten. Dato [illegible] intervallo, [illegible] accentuarne ancora [illegible] [illegible] in spettacolo ha avu[illegible] [illegible] glienze entusiastiche.

Giorgio Pestelli

Ad Asti Teatro 3 [illegible] affascinante esordio [illegible] i giapponesi del Sankai Juku

Nel gesto drammatico del Bakki il viaggio fallito verso la luce

ASTI — C'è stato un momento, l'altra sera, allo spettacolo inaugurale della rassegna «Asti teatro 3», in cui sembrava che [illegible] un ipotetico [illegible]lo sorgessero giganti mitologici di forza smisurata, ciechi, muti, che avrebbero deviato un ordine antico, modificato cosmogonie, abbattuto dei crudeli.

[illegible] Il momento iniziale è davvero impressionante di *Bakki*, lo spettacolo presentato in prima assoluta dal gruppo Sankai Juku [illegible] Tokyo diretto [illegible] [illegible] Amagatsu. Quattro dei cinque membri della compagnia si river[illegible] al pubblico, in alto, dal fondo della platea, come pure forme gessose, mimavano nascite travagliate, dure conquiste [illegible]o [illegible] libero e poi, [illegible] quello spazio, raggiungevano lo spazio opposto, il palcoscenico, con espressioni stravolte e innaturali che sembravano disegnate da Francis Bacon.

Quel passaggio dalla sfera sotterranea alla superiore, quel [illegible] [illegible] luce alla [illegible] e il rismergere è il sen[illegible] [illegible] spettacolo. La breve parola *Bakki* significa letteralmente «*punto di partenza della specie verso lo spazio immenso e vuoto*». Ma, sebbene la meta consista in una purezza assoluta e primordiale, il viaggio attraversa simboli antichi e recenti, viene contaminato dalla materia e rallentato dalla violenza.

Giungerà al punto d'arrivo? Il percorso (la conquista) è descritto da due grandi cerchi metallici sul fondoscena, del loro progressivo avvicinarsi, fino al momento in cui le due figure [illegible] sovrappongono. Sembrerebbe il momento in cui gli opposti [illegible] gli [illegible] negano nel punto [illegible] della nuova dimensione. Ma, così come si sono avvicinati, i due cerchi si allontanano: il segno s'è spezzato inseguendo l'opposizione.

Probabilmente uno spettacolo così drammatico e insieme incantevole poteva nascere soltanto in Giappone. Certo, qualcuno avrà potuto scorgere in questa rappresentazione, a [illegible] fra il teatro[illegible] e il teatro gestuale, moduli e stili [illegible] nella scena occidentale. Ma la coincidenza, [illegible] c'è, è [illegible] nostro avviso esteriore. Il senso di tensione cosmica, di totale stupefazione, [illegible] [illegible] fra vecchio e nuovo è assolutamente estraneo [illegible] certi gruppi americani o europei che indugiono così spesso al calligrafismo [illegible] e al narcisismo.

E poi, se le date hanno importanza, ricorderemo che il Sankai Juku è nato nel '68 per superare anche forme teatrali. L'arte che esso sviluppa, il «Butoh», pur derivando dalla grande tradizione del «Kabuki», tende [illegible] annullarne gli aspetti rituali.

Forse [illegible] generato un nuovo rituale, non [illegible] impressionante [illegible] complesso del primo: [illegible] il rituale di altissi[illegible] spettacolo [illegible] cui l'uso [illegible]rid del corpo, i meccanici stralunamenti d'occhi, le [illegible] dosate contru[illegible] muscolari non rispondono soltanto a immediate necessità psicologiche, ma a una sorta di architettura spirituale, fatta ai di gesti e mimiche, ma [illegible] del potere evocativo [illegible] d'un ritmo, [illegible] qualità musicale [illegible] un movimento fisico, dell'armonia parallela e mirabilmente fusa dell'ordine matematico.

Osvaldo Guerrieri

Al Castello Sforzesco l'epopea involontaria dei francesi

Da domani [illegible] Milano «Le Bal» con il Théâtre du Campagnol

MILANO — *Andrà in scena domani sera, sino al 3 luglio, al Castello Sforzesco, nel quadro di «Milano d'estate 1981», uno dei successi indiscussi dell'ultima stagione teatrale francese, Le Bal, nell'allestimento del Théâtre du Campagnol.*

Si tratta di un viaggio a ritroso nella storia di Parigi, dalla Comune alla Liberazione, alla luce [illegible] opposizione potenti-popolo, e sull'onda di uno dei comportamenti [illegible] più diffusi, quello [illegible] ballo di massa appunto, il cui stile si modifica parallelamente ai mutarsi delle strutture profonde del vivere civile.

Opera collettiva coordinata da Jean-Claude Penchenat, [illegible] dei più combattivi attori [illegible] diciotto Théâtre du Soleil già animato da [illegible] Mnouchkine, Le Bal è [illegible] spettacolo [illegible] pressochè [illegible] parole, in cui i 19 attori [illegible] compagnia danno prova [illegible] [illegible] inesauito mimetismo.

I critici francesi, senza eccezione, ne hanno lodato la penetrazione con cui hanno saputo far rivivere, dal basso, l'involontaria umile epopea del proprio Paese.

r. s.

In Argentina

Orlando Orfei gravemente ferito da [illegible] leonessa

[illegible] KUARTO (Argentina) — Il domatore Orlando Orfei [illegible] stato gravemente ferito da una leonessa nel [illegible] [illegible] uno spettacolo a Rio Kuarto, nella provincia di [illegible]. E' stato subito ricoverato alla Clinica regionale [illegible] Sur, dove è tuttora sottoposto agli [illegible]

Alicia Alonso balla stasera a Vignale

VIGNALE — Alicia Alonso e il Balletto Nazionale di Cuba inaugurano questa sera alle 21 il terzo stage internazionale di danza organizzato dal Teatro Nuovo di Torino, [illegible] la prima nazionale del balletto «Giselle». Lo spettacolo si svolgerà [illegible] [illegible] Il programma dello stage è quest'anno molto nutrito.

Asti: laboratorio di Remondi e Caporossi

ASTI — Per la rassegna «Asti Teatro 3» si terrà dal 1° al 15 luglio un laboratorio di ricerca con la partecipazione [illegible] Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. Il duo più famoso dell'avanguardia teatrale italiana sarà ad Asti per uno studio [illegible] proprio penultimo spettacolo: *Bronco*.

MONDIALPOL
Selezione per proprie filiali di
SIELLA
Aspiranti guardie particolari giurate
Requisiti richiesti: assoluti obblighi
leva, senza combattenti; privi precedenti civili e penali – assoluta integrità fisica massimo 30 anni - altezza minima mt 1,70 - grande media d'obbligo.
Presentarsi nei giorni 3-5 luglio 1981 ore 18 presso sede sottoelencata:
Mondialpol, C.so Filippo Turati 11/c, secondo piano interrato.

OPERA PIA FACCIO-FRICHIERI
Carignano
E' indetto pubblico concorso per titoli ad esami ad un posto di
AUSILIARIO DI CUCINA, LAVANDERIA E GUARDAROBA
Età minima anni 18, massima 35, salvo eccezioni di legge.
Titolo di studio: licenza di scuola elementare.
Scadenza ore 12 del 28 luglio 1981.
Informazioni presso la Segreteria dell'Opera Pia Paolo Frichieri, via Silvio Pellico n. 2, Carignano.

Vendita di liquidazione per rinnovo [illegible]
BIBA'S
[illegible]eroio - Via Chiapparo
Genny - Touche
Kansai - Mani
Sportmax - Byblos
Fino al 25-7
Com. 29-5-81 legge 10-3-80 art. 2

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
[illegible] Gazzette Ufficiali della Repubblica italiana

residence **ciel bleu** di Pila
L'investimento che si rivaluta 3 volte

1 [illegible] bloccati
L'operazione prezzi bloccati è prevista fino al [illegible] agosto 1981.
Offre il vantaggio di prezzi particolarmente interessanti, [illegible] contanti e comode dilazioni [illegible] pagamento. Mentre per gli appartamenti in costruzione viene bloccata anche la revisione dei prezzi.

2 Reddito garantito [illegible] annuo
Infatti a tutti gli acquirenti [illegible] Residence CIEL BLEU l'ITALCONSORZIO CASA propone un reddito garantito [illegible] 4% annuo sul valore dell'appartamento. Il reddito si considera su un programma di affitto del vostro bene per il periodo estivo e invernale.

3 Pila è il futuro della Valle d'Aosta
Tra le famose località turistiche della VALLE D'AOSTA oggi si può considerare anche PILA. Una località in fase di espansione ed investimento. PILA d'inverno vanta stupendi campi da sci ed impianti di risalita unici. D'estate l'opportunità di passeggiate in uno dei parchi nazionali più suggestivi d'Italia il GRAN PARADISO. Il Residence CIEL BLEU di PILA è completamente attrezzato con: bar, ristorante, discoteca, negozi, minimarket e CENTRO SERVIZI. Dista da MILANO km 180 da TORINO km 140.

Sono interessato al vostro complesso vi prego inviarmi:
[illegible] informazioni dettagliate [illegible]
☐ visita vostro Agente
NOME
COGNOME
VIA N°
CAP CITTÀ
TEL

ITALCONSORZIO CASA
P.zza Cadorna, [illegible] Milano ☎ 02/88.02
Torino tel. 011/532784

ASTOR
L'AVVENTURA PIU' SPETTACOLARE DEL SECOLO
STEVE McQUEEN PAUL NEWMAN WILLIAM HOLDEN FAYE DUNAWAY
L'INFERNO di Cristallo
STREPITOSO SUCCESSO Arlecchino
AL PACINO QUEL POMERIGGIO DI UN GIORNO DA CANI
STREPITOSO! Ambrosio
Il piu' grande tra i capolavori vincitore [illegible] Oscar
WEST SIDE STORY
LA PORNO MOGLIE DELL'INQUILINO ACCANTO
METROPOL: IL PIU' FORTE ANTICIPO DELLA STAGIONE 1981-82
AUGUSTUS UN'ESPLOSIONE DI RISATE!
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI
IL POSTINO
MUSICHE DI PINO DANIELE
Il Gioiello
Secondo la formula: «UN BUON FILM E' COMPOSTO PER IL 60% DI AZIONE-FANTASIA; PER IL 30% DI HUMOUR; PER IL 10% DI SESSO»
Data Astrale 3001:2 I MAGNIFICI SETTE NELLO SPAZIO
1° MESE al LUX
SFINGE
Grande successo Cristallo
siamo la coppia più forte del mondo e ci spiace... per gli altri film Firmato: Adriano e Renato
ADRIANO CELENTANO RENATO POZZETTO
SERGIO CORBUCCI
per Grazia...
IDEAL
Non soltanto un crudo e violento western ma un'opera cinematografica di rara bellezza
RICHARD HARRIS
UN UOMO CHIAMATO CAVALLO
A MAN CALLED HORSE
A GRANDE RICHIESTA ULTIMO IMPROROGABILE GIORNO Romano
L'AMERICA PROIBITA CHE NON VEDRETE IN TV!
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
QUESTA E' L'AMERICA PARTE II
Nazionale
riti di sangue per vincere la morte per dominare il sesso
CANNIBAL FEROX
ARISTON
QUESTO E' IL FILM CHE ASPETTAVATE!!
E' da non perdere prima di iniziare le VACANZE
LAND CANDY
COLORI - DISTRIB. C.D.F.
MAFFEI specialissimo SANDY 2 LA SUPERVIZIOSA
LILLIPUT
ADRIANO CELENTANO
L'ASSO
OLIMPIA - MAGNIFICO
Il più grande film italiano di tutti i tempi!
Ultimi
BURT LANCASTER
IL GATTOPARDO
CLAUDIA CARDINALE ALAIN DELON
un film di LUCHINO VISCONTI
Stupendo al REPOSI
Ultimi
Nuova edizione del capolavoro tratto dal romanzo di HENRI CHARRIERE
PAPILLON
SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
PORNO ORIGINAL VERSION
INIZIAZIONI BAGNATE
ORFEO
Pornoamante notturno
TORINO
Apertura ore 14,30
FRRR... FINN...
BARBARA MOOSE
LA PORNOGOLA
2° MESE Centrale
Gli adolescenti e i giovani emarginati di una Torino vera e sconvolgente
La Ragazza di VIA MILLELIRE
VIETATO MIN. 14 ANNI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 267 400): La mosca/e nulla. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): **West side story**, Natalie Wood, George Chakiris. Colori Or.: 16,10; 19,15; 22,30 Ingr. L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **Candy, Candy**, lungometraggio a cartoni animati a colori Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingr. 3500 Abbon. 6 film L. 15.000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 537.100): **Quel pomeriggio di un giorno da cani**, Al Pacino, John Kazale, James Brodérick Col. Vist. 14 Or.: 15,45; 18, 20,10, 22,25. Ingresso 3500 (aria condizionata)

ARTISTI EROTIC CENTER (via Arsieri, tel. 831.374): **Relazioni perverse**. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000

ASTOR (via Vieni 8, tel. 519.518): **Inferno di cristallo**, S. McQueen, P. Newman, F. Dunaway (spettacolare) Or.: 16, 19,05; 22,15 Ingr L. 3500 Abbon 6 film L. 15.000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Ricordicelo da re**, Massimo Troisi Colori (divertente) Or.: 15,10; 16,10; 20,10; 22,30 Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **La ragazza di via Millelire**, di G. Sarà, con Orla Cerhart, M. Monk, M. Delano Col Vist. 14; Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30 Ingr. L. 3000. Aria condizionata

CRISTALLO (via Cibrario 3, tel. 650.7100): Ecco noi per esempio, A. Celentano, R. Pozzetto, B. Bach. Col Vist. 14. Or.: 16,10; 18,30, 20,30, 22,30 L. 3500

DORELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **I magnifici 7 nello spazio**, Robert Vaughn, S. Canning. Col. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): **Sirpa di M. Brandman**, con A. Aston, M. Hahn (divertente turbata) Or.: 15,30; 17,30, 19,10; 21,15 Ingresso L. 3500 (aria condizionata).

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 341.923): **Un uomo chiamato Cavallo**. Non visibile Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Asso**, Adriano Celentano, Edwige Fenech, regia Castellano e Pipolo. (commedia italiana). Ap.: 15,15 film: Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Stage**, Frank Langella, Leslie Anne Down (avventuroso) Or.: 14,45; 17,30, 20, 22,30 L. 3500. Abb. 6 film L. 15.000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Sandy la supervisiva**, Carlos Connors. V.O. Colori, vist. 18 (commedia erotica) Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652.476): **La pornogiovane dell'ispettore anziano**, Anna Birgit, Ursula Garbe Vist 18 Col Or.: 14,30, 16, 17,40; 19,10; 20,40 22,30. Ingresso L. 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Cannibal Ferox**, Lorraine De Selle, John Morghan Techn Vist. 14; Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50, 22,30. Ingresso L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.440): **Il gattopardo**, B Lancaster, C. Cardinale, A Delon; regia L. Visconti Orario: 14,30; 18,10, 21,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.870): Parno erotico notturno. Techn. Vist. 18 (commedia erotica): Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 700.951): **Iniziazioni bagnate**. Colori, vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Lingua calda**. Colori Vist. 18 (commedia erotica). Ap 15 Ult. 22,30 L. 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Pugilato**, di F. Y. Schaffner con Sierra McQueen, Burton Hoffman (avventuroso) Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. L. 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.745): **Questa è l'America** (Parte 2ª) (documentario proibito). Techn. Vist. 18. Or.: 15, 17,45, 19,30, 21,05; 22,30 Ingresso L. 3500 (aria condizionata)

STUDIO RITZ (via Accaja 7, tel. 830.521): **La ragazza di Nashville** con Busy Spacek (Oscar 1981 migliore attrice). Techn. Non vist. Ingr. 3000. Abbon 1500. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TORINO (via Bologna 6, tel. 530.333): **La porno jena**, V.O. con Barbara Moose Colori Vist. 18 (commedia erotica) Ferie ap 10, ult. 22,30 Festivi ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso 3000.

V. VENETO (p. Vit. Veneto 5, tel. 671.642): **Lingua calda**, Techn. Vist 18 (commedia erotica) Ap 14,30; ult 22,30 Ingresso L. 2500

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 6 - p. Nizza, tel. 951.264): **Lili Marleen**, Giancarlo Giannini, M. Schygulla. Non Vist.: Or.: 14,20; 16,15; 18,20, 20,25; 22,30

ELISEO (piazza Savonna, tel. 835.811): **Tutta da godere**, N. Cassano, E. Cervinale, Bompiani, Techni. Non vist Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FARO (via Po 30, tel. 532.214): **I guerrieri delle notte (The Warriors)** di W. Hill (drammatico). Vist 18, ap 16. Ven 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30 L. 2000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **I ragazzi della notte**, Sylvester Stallone, Billy Dee Williams. Vist. 14 Ap 15 ult 22,30 L. 2500

LA PERLA (corso Ce Cesare 79, tel. 594.791): **Saranno famosi**, regia A. Parker (premio Oscar miglior colonna sonora). Non vist Or 14,42, 17,10; 19,45; 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 705.803): **L'uomo del cerillo**, Charles Bronson. Non vist. Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30

MASSIMO (via Montebello 3, tel. 876.061): **Dalla Cina con furore**, Bruce Lee. Vist 18 (avventuroso) Or.: 14,40; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40 L. 2000.

MILANO-DONNA LUCE ROSSA (via Sulmona 2, tel. 236.352): **Porno autoscuola per coppie**. Col Vist. 18 [illegible] ult. 22,30. Ingr. 3500

PUNTODUE [illegible] (via [illegible] 30, tel. 545.245): **Mon oncle** [illegible] Alain Resnais [illegible] Depardieu Techn. Non vist Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ROMA - BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 457.765): **Erotismo superporno**. Colori Vist 18 (commedia erotica) Ap 15, ult 22,30 Ingresso L. 2000

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874 171): **Un diabolico imbroglio**, Elliot Gould Non vist Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ore 10,30 sedut. organizzato in coll Chaplin, Chambery

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 457.051): **L'ora selvaggia colpisce ancora**, con Roger Moore, G. Peck, D. Niven. Techn Non vist. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.269): **Pornotraspirante particolare**, Marina Seymour. Vari 18 [illegible] Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Pozzo 34B, tel. 697.089): **Tutte da scoprire**, Nadia Cassini, E. Canevara, Bonsoldo. Non vist. Ap. 14,45 Film 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.660): **Squatter arrangiatevi**, T. Milian, regia B. Corbucci Ap 14,30; ult 22,30 L. 1800

GIANDUJA-MARIONETTE [illegible] (v. Santa Teresa 5, tel. 530.236): vedi sopra

HOLLYWOOD (c. Reg. Margherita 106, tel. 851.804): **Mandolesta**, Tomas Milian. Non vist.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 280.101): **Sesso selvaggio**. Vist. 18. Sur psicopornico. Amerikos.

NUOVO ODEON (p.za [illegible] 5, tel. 740.23.63): **1941 allarme a Hollywood**, di S. Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd. Techn Non vist. [illegible] 14,30; ult. 22,30

SOCIALE (via Cournaylour 2, tel. 650.808): **La bocca spalanca i professori**, G. Guida, A. Vitali, L. Banfi Col. Non vist. Ap. 14,30; ult 22,30

ZONA CENTRO

[illegible] (via Principe Amedeo 31, tel. 544.077): «Delitto d'autore» - Prima [illegible] film giallo «Una squillo per l'ispettore Klute», di Alan J. Pakula con [illegible] Fonda e Donald Sutherland. Ore 16,30; 20,30; 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.048): dalle 18 alle 24 Disco. Novità **Super-superman**. Ingr. soci

PO: La tua vita per mia figlia, M. Merola. Non vist

ZONA CROCETTA - S. [illegible] MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 16, tel. 562.715): **Attacco piattaforma Jennifer**, Roger Moore, James Mason.

IMPERIALCINE (c. Duca d'Aosta 122, tel. 390.711): **Spaghetti a mezzanotte**, di S. Martino con B. Bouchet, L. Banfi Ap 15, ult 22,30

VITTORIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 598.125): «Per il festival della canzone giugno in allegria» **Quando la coppia scoppia**, Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro. 3° vis. Or.: 14,40, 16,30, 18,30; 20,25; 22,30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fruga 27, tel. 446.764): **(Estate a luce rossa) La moglie ingorda**. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30. L. 1200

[illegible]

BERNINI (c. [illegible] 3, tel. 749.3842): **Convoy** (cinema d'azione) di S. Peckinpach, Kris Kristofferson. Vist. 14.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 748.2507): **«Atlantic City U.S.A.»**, di L. Malle, con Lancaster, S. Sarandon Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ZONA MILANO-R. PARCO

LANTERNA Ritorno di palma d'acciaio.

MAJOR (Largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Segreto vidoso**, Colori, Vietato 14 (commedia erotica)

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): **Porno Teenager** (Lusi rossa) Vist. 18. Ap. 15 Ingresso 1000.

* Cinema a condizione parzialmente climatizzata.

Film segnalato dalla critica: «Non uccidi» d'Amerique (Purtroppo)

Riduzioni [illegible] associazioni convenzionate Agis — Cinema: Arco

FUORI CITTA'

ALMESE
BAGA: Privilegi tua moglie.
AVIGLIANA
CORSO: Bronco Billy.
BORGARO
ROYAL: Il bambino e il grande cacciatore.
CARAVINO
SALOTTO DEL CANAVESE: Club per sognatrici pornografi.
CARMAGNOLA
LUX: La compagna di viaggio.
SPLENDOR: Obsidia. Non vist.
CASELLE
ROMA: Uno scandalo extraterrestre.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Occupati di Amelia.
GRANDE CUORE: La peggio.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Sistemi 2.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Caccia selvaggia.
CIRIE'
CATALANO: Hanno rubato le chiappe di Amelia.
ITALIA: Black out, Nimby Farmer, P. Magee. Techn Vist. 14
NUOVO: Dalla 9 alle 5 [illegible] continuato, Jane Fonda. Techn. Non vist
CUORGNE'
PERONA: Soltanto Giulia agli orsini.
MARGHERITA: Intermission. Vist. 18
DAVENO
[illegible]: Che coppia quei due.
LANZO
CATALANO: La Bella di Ryan. Vist. 14
LEINI'
ASSISI: Uragano.
[illegible]
ITALIA: La battaglia al nove, A. M. Rimini
MONTANARO
VITTORIA: Vacanze erotiche di una perversa. Vist. 18
NICHELINO
SUPERGA: Ecco noi per esempio, Bach, Colombo, Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il bandese.
ITALIA: Bob Hor.
NUOVO: L'ultimo squalo.
PRIMAVERA (Treviglio)
RITZ: Soltanto Giulia agli orsini.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: L'aldilà... e tu vivrai nel terrore [illegible]
[illegible]
CRISTALLO: Il cacciatore di taglia.
S. ANTONINO
MODERNO: Julia [illegible] parola d'ordy, V. 18
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: Quattromassai: ti farò esplodere, ore 14,30, 16,30, Tre fratelli, ore 18,30; 20,30
[illegible]
I falchi della notte.
GARIBALDI: Vive la donna.
MODERNO: Carogna e tutto qui.
EUREA
CENISIO: Mani di velluto.
VALPERGA
AMBRA: Due supercolpi quasi pieni.
VENARIA
DANTE: Supersexyagente.
VERCELLESE
ITALIA: Zappatore.

TEATRI - CONCERTI

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: «Visita al Museo delle Marionette» ore 10-12, 15-18 (ini tel. 530.236

NUOVO - SALA VALENTINO: alcune repliche. Domani ore 21,15 «Il drago», di Swart. Esposizione aperta al pubblico a cura del Centro di Formazione Teatrale - Ini. tel 655.552

NUOVO: 3° stage di danza a Venaria - Tutti i giorni feriali, escluso lun. domenica spettacolo Duetti ore 21,15 **Giselle** con Alicia Alonso e il Balletto Nazionale di Cuba - (ini. tel. 680 668 - 0142/623.334/5

NUOVO: stasera ore 21 Mino Reitano.

N. PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova, 39d - 608 9901): 15-21.30.

RITROVI

AL BAGATELLE: (Str. Cavoretto 37): 16-21.

BELLE ARTI: ore 15.30-21 balla Nicki

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

CHALET: 15-21 Max Magn.

DU PARC RITIVO: 15,30-21 Ruby.

GARDEN: ore 15,30-21 ore lisci del liscio di Nino Gallo e Zodiac Alan.

MASSAUA: 15,30-21 Anna del Mago

INDIE-PIANO BAR (v. Vedi 10 - tel. 836.7441): al piano Arrigo.

LE PARADIS - PIANO BAR (C. Massimo 14 - tel. 830.775): Piero e Pino.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: arch. Pino Sironi

SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni, 3 - tel. 532.482): Thomas, Palumbo, Nadia (aria condizionata)

[illegible] 15-21 15,30-21.

GIGLI (c. Solferino 2): I contemporanei - Collettiva (chiuso lunedì).

LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZ. RISORGIM. (Palazzo Carignano): [illegible] guidata ore [illegible] ingresso gratuito.

GALLERIE - MUSEI

PORTICI: Fornero da Genova - Nada - Tonachi. Orario lu-lab 15,30 - 19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Arossi con [illegible] anni.

DAVICO: [illegible] Cesare Pietra.

Concerto al Nuovo [illegible] per pochi

Il rock allucinato di Susan Siouxsie

TORINO — Voce tenebrosa, aggressiva, alta, magrissima, scapigliata, Susan Siouxsie, nuova regina del rock inglese, ha dato spettacolo venerdì sera al Teatro Nuovo con un'esibizione degna di una professionista di fama internazionale. E' solo mancato il pubblico, non più di 1500 giovani, a fare da cornice [illegible] di altissimo livello che meritava [illegible] riaposta diversa da parte degli appassionati [illegible] musica in chiave rock e new wave.

[illegible] 23 anni dichiarati, con il complesso «The Banshees», ha magnetizzato la platea per oltre un'ora con il [illegible] repertorio [illegible] canzoni permeato di atmosfere allucinanti che [illegible] come alla sua personalità introversa. La «regina della paura» ha dominato come una sovrana facendo rievocare al pubblico incubi, [illegible] e storie di fantasmi.

Ha dimostrato anche di [illegible] sem [illegible] piena [illegible] evolutiva mettendo in piedi uno spettacolo che si allontana dai canoni della musica *underground*, per puntare direttamente verso gli effetti scenografici e non secondari delle sue canzoni. L'atmosfera che è riuscita ad evocare al Nuovo la deve anche al complesso, una chitarra lacerante e metallica, una batteria ossessivamente ripetitiva.

Nella famosa «Happy house» (casa felice soltanto in apparenza) la sintesi della sua musica. [illegible] crescendo spasmodico [illegible] ritmi e suoni ha trascinato i giovani spettatori sotto il palco coinvolgendoli anche con le sue contorsioni. Forse hanno ragione quelli di «Disco giallo», gli organizzatori dello spettacolo. Quando Siouxsie ritornerà a Torino ricompirà il [illegible] dello Sport.

em. mon.

Andres Segovia nominato marchese

MADRID — Il re [illegible] Carlo di Spagna [illegible] nominato il grande chitarrista Andres [illegible]govia Marchese di Salobrena. E' un'iniziativa nuova, in Spagna, quella [illegible] dare titoli a personalità della cultura. Ma ancora più singolare è stata la decisione di Juan Carlos di nominare Marchese di Bradomin il figlio del noto scrittore Ramon [illegible] Valle Inclan, Carlos.

Conclusa la rassegna al Teatro Erba

Il successo si accorge delle filodrammatiche

TORINO — La [illegible] Rassegna regionale [illegible] e cultura popolare conclusasi all'Erba ha ottenuto [illegible] successo che ha sorpreso anche gli organizzatori. «Abbiamo avuto — dice Gian Mesturino — *un'affluenza di pubblico pagante davvero impensabile e una stagione filata via senza intoppi, [illegible] quasi un miracolo*».

[illegible] che più colpisce Mesturino è la quantità di compagnie amatoriali che ha potuto cenare. «*La rassegna ha ospitato 29 gruppi, ma dalla regione sono giunte richieste di partecipazione da oltre cento filodrammatiche*».

Questa rassegna ha confermato l'esistenza di una fitta mappa teatrale che, ingenua o già abbastanza scaltrita, con repertorio improvvisato o ambizioso, si ramifica in tutti i centri della regione. «*E' un vero patrimonio di cultura popolare che si conserva e cresce fuori delle grandi città* — osserva Mesturino — *e vorrei tanto, il prossimo anno, ripetere il pubblico questa ricchezza e la varietà linguistica che contraddistingue ancora la nostra regione*».

Ed ecco allora i progetti. Tutta la stagione '81-'82 dell'Erba da ottobre a maggio, sarà dedicata al teatro popolare con circa cento compagnie («*Abbiamo cominciato a spedire il bando di partecipazione a tutti i Comuni, alle parrocchie, alle Pro loco*»).

Verrà costituita una giuria, scelta fra i membri degli stessi gruppi, col compito di indicare gli spettacoli migliori, [illegible] per premiarli ma per costituire un festival estivo itinerante che tocchi le cento città dei gruppi animatori della rassegna.

G. F.

Gialli al Movie — Per il ciclo «Delitto d'autore», oggi in via Principe Amedeo 5, proiezione di «Una squillo per l'ispettore Klute» di A. J. Pakula con Jane Fonda e Donald Sutherland (18,30 - 20,30 - 22,30).

TEATRI-RITROVI

Regione Piemonte — Assessorato alla Cultura — Teatro Nuovo Torino

VIRGINALE 81
III STAGE INTERNAZIONALE DI DANZA
domani ore 18
INAUGURAZIONE
ore 21,15
«GISELLE»
con
ALICIA ALONSO
e il
BALLETTO NAZIONALE DI CUBA
prima italiana
ore 18,30
Incontro con il critico: Luigi Rossi

le roi
ore 13,30 ESTIVO
RITMI PER TUTTI
Se mattempo in veranda

le roi
ore 21
GAL MUSETTE
valzer, polka, mazurka

LA NUOVA DIREZIONE DE LE PARADIS PIANO BAR
V. S. Massimo 14 - t. 830775
Duetto sera presenta
MINI ROSSO
(Aria condizionata)

IL FARO
COLLE DELLA MADDALENA
venerdì 3 luglio
DIEGO ABATANTUONO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
GIOVEDI' 2 LUGLIO
AL BANO e ROMINA POWER
LE PISCINE E LE CUPOLE ASPETTANO ANCHE VOI

Al cinema è [illegible] stare in compagnia

107° Gran Premio Principe Amedeo
L. 55.000.000 28 giugno

Ecco come si diventa una delle più prestigiose corse di galoppo in Europa.

Aveva un nome importante: Amedeo Ferdinando di Savoia Duca d'Aosta. E cent'anni fa fece cose importanti per aiutare la diffusione degli sport equestri.

Come incrementare il premio dell'allora "Omnium" [illegible] la donazione a 16.000 lire dalle 8.000 che aveva in precedenza.

Fu così che Torino ebbe il Gran Premio Principe Amedeo, una delle corse più antiche e prestigiose, una delle "pattern races", le grandi prove di galoppo a cui partecipano cavalli di tutta Europa di 3 anni. Quale occasione migliore per passare una giornata nel verde di Vinovo?

E se verde e corse non vi bastano ci sono bar, tea room e per i bambini il campo giochi modernissimo, due baby-sitters, il minifootball, il minibasket e la possibilità di vincere una pelliccia della [illegible] Togno.

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

Batteria di qualificazione al 7° Palio del Piemonte per i cavalli della provincia di Novara.

LA TELEVISIONE — *Ugo Buzzolan*

Rai: 8 film la settimana E' la gara con le private?

In questa settimana si registrerà un record della tv di Stato: tre reti trasmetteranno complessivamente otto film, uno al lunedì, uno al martedì, due il mercoledì, uno il giovedì, due al venerdì, e uno al sabato. Non c'è sera senza cinema.

Una regola che [illegible]. Una settimana eccezionale? Comunque il fenomeno va segnalato anche perché [illegible] è [illegible] incongruenze.

[illegible] è, sin dagli inizi, la [illegible] cinematografica della rete 3, quella che [illegible] sempre [illegible] affluire sulla «cenerentola» [illegible] pubblico consistente. E mercoledì prossimo c'è «Queimada» di Pontecorvo, film che attirerà. Ma a metà film, [illegible] che scatta una forte, direi irresistibile concorrenza della Rete 2 che offre «Dieci piccoli indiani» di René Clair, pellicola che da anni nessuno era più riuscito a vedere.

Due giorni dopo, venerdì, stessa musica: c'è il primo, mitico film sonoro italiano, «La canzone dell'amore», sulla [illegible] I e, stavolta, contemporaneamente, sulla Rete 2 c'è un poliziesco che viene [illegible] in diretta — con procedimento insolito e [illegible] notevole — dal Festival internazionale del giallo e del mistero di Cattolica.

Questa lotta [illegible] le reti a colpi di pellicole francamente [illegible] è comprensibile, e soprattutto questa [illegible] frontali sono, all'interno di una emittente, grottesche e assurde, con disagio del pubblico e danno [illegible] i film. Cosa succederà mercoledì? Si comincerà a guardare Pontecorvo e si passerà poi a Clair per tornare a vedere come va a finire Pontecorvo e avventurarsi quindi ancora su Clair per vedere come [illegible] conclude [illegible] storia diabolica dei piccoli indiani?

C'è [illegible] dire inoltre che la [illegible] sbaglia a dare tanti film. Siamo d'accordo che il suo settore cinematografico [illegible] per molti versi ineccepibile, e per le [illegible] con cui i film vengono trasmessi (il che presuppone, a monte, un lungo e scrupoloso lavoro di ri[illegible] e [illegible] di restauro), e per il fatto — che è un vantaggio prezioso — di [illegible] pellicola pulita e filata [illegible] le petulanti, esasperanti interruzioni [illegible] inserti pubblicitari per cui ormai la visione dei film [illegible] sulle tv private [illegible] diventato intollerabile.

Ma [illegible] proprio questa sua immagine che [illegible] deve conservare, di oculata amministratrice di cinema e di raffinato e insieme gigantesco cineclub che tre, massimo quattro volte la settimana ca[illegible] milioni e milioni di spettatori con appuntamenti cinematografici di preciso interesse.

E' con la qualità che la Rai può difendere se stessa e il cinema, non con la quantità, che autorizza tra l'altro il sospetto [illegible] usati come tappabuchi a scapito di trasmissioni originali, e che può anche dare l'idea non dignitosa della tv di Stato che cerca affannosamente [illegible] riscorrere [illegible] private.

Torbida sullo schermo, l'attrice è [illegible] realtà [illegible] ragazza tranquilla

Tutta l'America ama Brooke Shields una Lolita che non conosce il sesso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW [illegible] — *Franco Zeffirelli* considera «una delle opere più perfette della creazione». *Louis Malle ne definisce la bellezza «sovrumana». Warren Beatty trova la sua sensualità e la sua intelligenza «irresistibili». John Travolta la chiama «la dea della purezza». Duemila uomini* — giovani e vecchi — le scrivono *altrettante lettere d'amore alla settimana. A 16 anni [illegible] na compiuti, Brooke Shields, la protagonista [illegible] Laguna blu, è divenuta l'attrice più celebre e amata d'America.*

Il fenomeno non è nuovo nel cinema Usa. Dopo Mary Pickford, la fidanzata [illegible] tutti [illegible] tempi eroici del muto, [illegible] a un'altra diva bambina, Elisabeth Taylor, seduce la «superpotenza». Ma era diverso il costume. Elisabeth Taylor im[illegible] il candore dell'adolescenza, interpretava storie innocenti e romantiche. In lei, milioni di genitori vedevano la figlia ideale. Brooke Shields [illegible] da una fitta schiera di torbide lolite della celluloide, prostitute minorenni come la Jodie Foster di Taxi Driver. *Più che [illegible] sogni familiari, [illegible] sembrato appartenere alla pornografia minorile.*

Brooke Shields: duemila lettere d'amore alla settimana

E' difficile credere che a 16 anni [illegible] ragazza possa avere una doppia personalità. Ma è il caso [illegible] Brooke Shields. Sullo schermo e alla televisione, a parte Laguna blu, ha interpretato sempre personaggi precoci e conturbanti. Ha incominciato Louis Malle con Pretty Baby, *[illegible] storia di [illegible] prostituta adolescente, e [illegible] proseguito l'opera Calvin Klein, con [illegible] pubblicità dei suoi blue-jeans. La figura di [illegible] ità e la sua battuta a doppio senso (Tra me e i miei jeans non c'è nulla) sono divenute sinonimo di peccato.*

Ma nella [illegible] privata, Brooke Shields è esattamente l'opposto della peccatrice. E' [illegible] giovane a cui preme innanzitutto studiare «molto e bene», che va a messa tutte le domeniche, impegnata [illegible] civili, promotrice della campagna [illegible] il fumo e di quella contro l'energia nucleare. Non compie [illegible] sensi — l'autorizzazione della madre.

Franco Zeffirelli l'ha diretta in Amore senza fine, una vicenda passionale di due ragazzi, non dissimile da quella di [illegible] e [illegible] scoperta che nelle [illegible] piccanti Brooke Shields è fa soltanto da una controfigura, che [illegible] all'oscuro [illegible] concretezza dell'amore», che non capisce un certo linguaggio pesante usato a volte dietro [illegible] camera da presa. L'attore che nel film rappresenta il padre, Don Murray, protagonista di Fermata d'autobus con Marylin Monroe più di 30 anni fa, si è trasformato in una specie di tutore dell'attrice.

I genitori di Brooke Shields sono divorziati. Il padre, un navigante lasciò la ma[illegible] pochi mesi dopo la nascita [illegible]. Brooke Shields ha superato faticosamente il trauma, aggravato anche [illegible] un periodo di alcolismo materno. [illegible] scuola che frequenta nel New Jersey, la descrivono [illegible] una [illegible] molto equilibrata, [illegible] compagni, che [illegible] divertirsi, [illegible] fondamentalmente molto [illegible] ria. Il [illegible] hobby sono gli animali: ha «adottato» quattro gatti, possiede due cani, tiene un cavallo in [illegible] scuderia di amici.

La stella adolescente ha gli «antiquati», come dice con [illegible] sorriso. La sua musica preferita è quella [illegible] Tom Jones e dei Beatles, [illegible] modello [illegible] attrice è Greta Garbo, e il personaggio che più l'ha fatta piangere è stata la dama dalle camelie. Per spegarsi, va a ballare in discoteca con gli amici, fino alle 10 di sera, ora in cui rientra puntualmente a casa.

Brooke [illegible] non [illegible] imbarazzata [illegible] parti scabrose recitate sugli schermi, innanzitutto Pretty Baby, *ambientato in una casa [illegible] tolleranza, quando [illegible] aveva [illegible] 13 anni. «C'è [illegible] controfigura — spiega — poi le scene sono tutt[illegible] staccate, i tempi invertiti, sicché non si ha un'idea dell'insieme. Infine, [illegible] credo che anche i giovani [illegible] aspetti più dolorosi della vita. Non possono rifugiarsi sotto una campana di vetro. Anche una storia brutta contiene qualche insegnamento». Ma ammette che ogni volta si batte per far togliere le scene «più di cattivo gusto».*

Intanto, l'entourage di Brooke Shields ha smentito la notizia, diffusasi in questi giorni, [illegible] la giovane attrice soffra di gigantismo. «Brooke, — ha detto un portavoce — è molto [illegible] ma [illegible] orgogliosa, non preoccupata della propria statura, che si è sviluppata precocemente e ha ereditato sia dalla madre sia [illegible] padre, che supera i due metri».

La smentita [illegible] ha soffocato [illegible] voci secondo cui la diva adolescente [illegible] cominciata. Esse si sono diffuse dopo la sua comparsa [illegible] Congresso a Washington per testimoniare a favore della campagna contro il fumo. Alcuni giornalisti presenti, che [illegible] conoscevano, hanno calcolato che abbia raggiunto 1,83 di altezza crescendo di sette centimetri [illegible] gli ultimi sei mesi. e. c.

Vigorelli esaurito a Milano per i «Dire Straits»

MILANO — Tutto esaurito per il concerto [illegible] «Dire Straits» fissato per domani sera al «Vigorelli» di Milano.

Gli organizzatori hanno messo [illegible] comunicato [illegible] cui [illegible] dice: «Venticinquemila [illegible] gristi, cioè tutti quelli disponibili, [illegible] [illegible] sette [illegible] di prevendita. [illegible] solo biglietto può essere acquistato alle casse prima del concerto. [illegible] prima volta nella [illegible] ra storia, di organizzatori di concerti, siamo costretti a non vendere più ingressi. Il velodromo Vigorelli non può assolutamente contenere più [illegible] 25 mila persone».

«Sarebbe disonesto — pe[illegible] negare il documento — [illegible] re altri biglietti: [illegible] è impossibile. Anche [illegible] queste occasioni [illegible] dissentire di aver [illegible] spari sempre più grandi».

Anche questa volta Bob Dylan diserta l'Italia

ROMA — Bob Dylan non verrà in «tournée» in Italia. Nessun impresario italiano è infatti riuscito a concludere positivamente i contatti con i managers [illegible] cantante americano impegnato dal 28 giugno in un lungo «tour» europeo che vedrà il mito musicale degli Anni 60 e 70 esibirsi nei principali Paesi europei.

Le difficoltà di una o più esibizioni [illegible] di Bob Dylan riguardavano più che altro il reperimento [illegible] spazio [illegible] di [illegible] meno [illegible] persone per evitare ogni possibile incidente e in grado di permettere di ammortizzare l'altissimo ingaggio richiesto.

Dopo il successo di [illegible] e di Parigi Dylan ha iniziato l'altro giorno a Londra al «Earl's Court» una «sei giorni» che lo vedrà impegnato ininterrottamente sino [illegible] 1° luglio.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA ALLE TV

Clair in giallo e Totò «decollato»

Da mercoledì, omaggio al regista francese - Giovedì inizia il ciclo sul nostro grande comico

[illegible] — *Eduardo, Peppino e Titina De Filippo insieme in* Ferdinando I re [illegible] Napoli *(1959) di Francisci in onda su Canale 5, nel pomeriggio: con umorismo [illegible] il regista descrive l'infelice città di Napoli finita, dopo il Congresso [illegible] Vienna, sotto il dominio [illegible] Ferdinando I detto dal popolo «re lazzarone», mentre Peppino interpreta la parte del Bordone, Eduardo è Pulcinella.*

In [illegible] serata, ancora su Canale 5, il poliziesco di Corbucci Squadra antiratti *(1977) con David Hemmings, fiammatico detective inglese, e Tomas Milian, esuberante poliziotto romano. Nel [illegible] pomeriggio a Europa 3 il [illegible] lantino* Magic Christian *(1969) di Joseph McGrath con Peter Sellers e Christopher Lee: ricco e egoista [illegible] giovanotto, ma prima [illegible] istruisce sul «magico» fascino del denaro; altro film inglese [illegible] serata, il comico-sentimentale* Quella fantastica pazza ferrovia *(1974) di Jeffries.*

Da segnalare [illegible] Capodistria L'ariete [illegible] fuoco *(1950) di Jacques Tourneur: lotta nell'Inghilterra medievale tra un generoso cacciatore e [illegible] bieco tiranno; l'erne è [illegible] Lancaster, divo [illegible] ucroboata, che ha come partner [illegible] deliziosa Virginia Mayo.*

Totò

[illegible] — *Riprende il ciclo [illegible] Aldrich con* Le colline dell'odio *(1953), storia dell'invasione [illegible] in Grecia [illegible] le vicissitudini [illegible] un giornalista americano, Robert Mitchum.*

Sulla Svizzera Il reduce [illegible] *David Beriatsky, dramma di [illegible] reduce esasperato che diventa killer Telestudio, [illegible] giorno [illegible] Signore (1970) [illegible] Corbucci, commedia romanesca sugli amori di Raffaello e della Fornarina. Europa 3,* Ginger Rogers in Vita di [illegible] commessa viaggiatrice *(1956) di Arthur Lubin.*

[illegible]' — *Per il ciclo di Tognazzi [illegible] (1964) di Alberto Bevilacqua [illegible] Romy Schneider. A Capodistria* La strega [illegible] circo *(1953) di Charles Walters, autore [illegible] musicals [illegible] successo, con Esther Williams vedette della rivista acquatica e Red Skelton comico di fama negli Anni [illegible] Telefilm un western [illegible] Raoul Walsh,* La [illegible] umana *(1940) [illegible] John [illegible]yne, Walter Pidgeon, [illegible] Trevor, ritratto [illegible] generale sudista Quantrill. Europa 3,* Agente [illegible] passaporto per l'inferno *(1965) di Sidney [illegible] Sterlin: America e Russia alleate contro una banda criminale.*

MERCOLEDI' — Da non perdere sulla rete [illegible] un capolavoro del giallo-comico, [illegible] piccoli indiani [illegible] René Clair, che lo ha tratto [illegible] consueto humor dal [illegible] di Agatha Christie. [illegible] rete 3 un raccomandabile film di Pontecorvo [illegible] *(1969)* con Marlon Brando, dove avventure si uniscono all'appassionata polemica anticolonialistica.

GIOVEDI' — Si [illegible] il ciclo dedicato a Totò con San Giovanni [illegible] *(1940) di Amleto Palermi, uno dei primi film del popolare [illegible]. A Europa 3, il raffinato e terrorizzante horror di Mario Bava* Gli artigli del castello [illegible] ringberg *(19[illegible]).*

Sulla Svizzera il primo film [illegible] Damiano Damiani, Il rossetto *(1960) con Pietro Germi. Un'altra opera prima su Canale 5,* Sa permettete parliamo di donne *(1964) di Ettore [illegible].*

VENERDI' — Per il ciclo *Anni 30 il primo film sonoro italiano* La canzone dell'amore *(1930) di Gennaro Righelli, con il celebre ritornello di Bixio e Cherubini «Solo per [illegible] Lucia». Sulla rete 3 il giallo* L'occhio privato *(1977) di Robert Benton (-Kramer [illegible] Kramer-) con Art Carney e Lily Tomlin.*

**SABATO — Rete [illegible] il fantascientifico* Alpha-Omega: [illegible] principio [illegible] fine *(1974) di Robert Fuest. Canale 5, lo sconvolgente film [illegible] Ferreri* [illegible] donna *(1977). Europa 3, [illegible] rarità,* Le nel maghi di [illegible]co VIII *(1933) con Charles Laughton.*

Le [illegible] oggi più amate [illegible] diretta tv

Poker di stars a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Un passato nero alle basi degli Anni Venti, panciotto bianco, Borsalino dello stesso colore, Aurelio Fierro, indimenticabile interprete di vecchi successi napoletani, si aggira nel Palazzetto dello sport di Saint-Vincent.

E' qui come produttore del figlio Fabrizio, uno dei finalisti del concorso «*Una [illegible] per lo vostro estate*». Venerdì sera la giuria lo ha bocciato e non lo ha [illegible] alla serata eurovisiva. Aurelio Fierro [illegible] il verdetto, [illegible] [illegible] non esprime pareri [illegible] genere musicale [illegible] figlio (assai lontano [illegible] sound di Mergellina) e sulla manifestazione.

Come un fantasma d'altri tempi, con [illegible] sua presenza sembra voler ricordare [illegible] Gianni Ravera che l'era [illegible] [illegible] all'italiana [illegible] irrimediabilmente tramontata.

Senza porsi [illegible] questi problemi, il patron di «Saint-Vincent - Estate 81» non nasconde la propria soddisfazione. Quest'anno gli è riuscito il colpo grosso, ha riunito in un unico spettacolo [illegible] quattro, [illegible] della [illegible] musica leggera: Loredana Bertè, Alice, la Rettore e Gianna Nannini.

Un poker d'assi [illegible] scotto perché le quattro primedonne sono divise da un'acerrima rivalità. Ognuna di [illegible] ha proposto qualcosa [illegible] diverso: Loredana Bertè [illegible] è presentata nella nuova versione «american look»; la Rettore, alla perenne ricerca [illegible] una propria identità, ha sfoggiato tutta la sua consumata abilità [illegible] show-girl; Gianna Nannini, reduce [illegible] Germania, dove ha trionfato al Festival del rock femminile, ha sfoderato una grinta inconsueta; Alice ha cercato di modificare la propria immagine che [illegible] identifica, ormai, [illegible] Elisa del suo successo sanremese.

[illegible] [illegible] primedonne, un simpatico ritorno, quello di [illegible] [illegible] [illegible] ribalta dopo un lungo periodo [illegible] assenza. «*Una mia scelta* — spiega [illegible] — *perché ho voluto cimentarmi in altre attività: teatro, un genere diverso di canzoni*».

Nella duplice veste [illegible] presentatore e cantante, [illegible] Morandi è [illegible] il mattatore dello spettacolo. «*All'inizio degli Anni Settanta* — racconta — *ho avuto una [illegible] [illegible] rigetto. [illegible] sembrava [illegible] ripetermi, di non avere una sufficiente [illegible] preparazione artistica [illegible] musicale. [illegible] ho [illegible] [illegible] smettere e [illegible] sono messo a studiare [illegible] conservatorio [illegible] Lucia*».

Adesso, più maturo, più preparato, Morandi [illegible] ripresenta [illegible] pubblico [illegible] un [illegible] vo repertorio. Un folto cast [illegible] artisti stranieri al [illegible] affiancato [illegible] ugole nostrane; [illegible] tutti ha primeggiato l'inglese Toyah, una [illegible] di energia dai capelli color «oro di sole», un genere musicale che s'ispira alla musica elettronica e progressiva.

Presentatrice, [illegible] e sufficientemente [illegible] impeparata, Barbara D'Urso. *f. for.*

Domani [illegible] «Mixer» intervista Craxi

[illegible] — Con [illegible] a [illegible]o Craxi e un [illegible] gio sulla «direttissima» [illegible] cino, si concluderà domani alle 22,40 sulla Rete Due Tv il secondo ciclo di «Mixer». Ospite in studio Sandra Milo, e confrontarsi con il sondaggio [illegible] della [illegible] sul tema «Gli [illegible] e l'informazione» saranno il direttore del Tg 2 Ugo Zatterin e il politologo Gianni Bagnet Bosso. Un dato [illegible] dal sondaggio: sulla ripresa diretta della tragedia di Vermicino, il 44 per cento [illegible] è [illegible] favorevole, il [illegible] per cento contrario.

Francesca Topi e Toni Ucci nello sceneggiato «Accadde a Zurigo», rete uno, ore 20,40

Alla radio

MATTINO

Giornali radio: 6, 13, 19 Gr1 flash, 10, 10, 17, 21, 13, 23. Per gli automobilisti: [illegible] verde»

6 — Musica e parole per un giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40-17,24 Selezione da Carta bianca
9,10 Il mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,15 Melodia e domenica
11,03 Con le sulla spiaggia
11,45 La mia voce per la tua domenica
12,30 Il salotto di Eva [illegible]: il 900 dietro le quinte
13,15 Tra la gente
14 — Radiouno per tutti
14,30 Amore e musica
15,10 Duetti che restano
15,36-17,07-18,05 Vuelo spirito
15,43 Signore e signori la festa è finita
16,25 Bulli, pupe e juke-box
18,30 Totosarga
19,20 Stagione lirica: Anna Bolena, di G. Donizetti, dirige Julius Rudel
22,45 Intervallo musicale
23,05 La telefonata

RADIODUE

Giornali radio: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,58, 18,45, 19,30, 22,30

8 — Il mattino ha l'oro in bocca
8,15 Oggi è domenica
8,45 Videoflash
9,35 Il baraccone vacanze
11 — Spettacolo concerto
12 — Le mille canzoni
12,45 Hit Parade
13,41 Sound-Track, [illegible] e cinema
14-19,32 Domenica [illegible] noi con Franco Nebbia
[illegible] Bollettino del mare
18,32 Gr2 sport
19,50 I [illegible] di perle
21,10 Torinonotte - Un doppiocanale Italia
[illegible] Buonanotte Europa

[illegible]

Giornali [illegible]: 8,44, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 19, 20,45
5 — Preludio
6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
9,48 Domenica tre
11,55 Il tempo e i giorni
13,10 Ossannovità
14 — Le stanze di Atroth
16,30 Musiche
16,15 Musica di testa
17 — Idomeneo re di Creta
20,05 Pranzo alle otto
21 — Stagione sinfonica della Rai del Foro italico di Roma, dirige Massimo Pradella (nell'intervallo ore 21,30 circa, «Passeggi [illegible] ri ieri»)
22,10 Il libro delle rondini
22,30 Il jazz

[illegible]

6,30 «Buongiorno»
10 — «Formula Uno»
12,03 «Il piatto della domenica» con Roberto Biasioli
13 — «Buon compleanno»
17 — «Feelings»

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20

11 — **Messa** - Dalla chiesa parrocchiale di Coromoto (Roma)
11,55 **I segni del tempo** (c) attualità religiosa a cura di L. Chiale
12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli, regia di E. Pecora
13-14 **Tg Tuna** (c). Ospiti Maurizio Michaeli e la Di Benedetto
17 — **Avventure** (c) a cura [illegible] M. Saraceno: «*Il fascino [illegible]*»
17,55 **Un'estate, un inverno** (c) prima puntata. [illegible] F. Carli, Luigi Maierna e Antonio Sequesa, con Bruno Cirino, Marta Fisher, Renzo Rossi
19 — **I rivali di Sherlock Holmes: Poliziotti in cilindro - Colla 13**
20,40 **Accadde a Zurigo** (c) di Pittoru e Montemurri, regia di D. Montemurri con Giuseppe Vetterazzo, M. Valdemarini
21,50 **[illegible] Parade** (c) i successi della settimana
[illegible] **La domenica sportiva** (c) - Cronache e commenti a [illegible] della redazione sport del Tg1
[illegible] **Prossimamente** (c) programmi per sette sere
23,05 **Nel corso del telegiornale Pugilato e [illegible]**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 23,20

11 — **Giorni d'Europa** (c) [illegible] Favaro e G. Colletti
11,30 **Motore '80** di Gianni Rollati e Stefano Pavan
12,15 **Bhutan, il regno nascosto** (c), documentario di G. Botin
13,15 **Mork e Mindy** (c) - «**La bugia bianche**» di L. Turner
16 — **Tg2 - Diretta sport** (c) - **Pugilato**, da Verona: Hearne-Baaz per campionato welters; Cuevas-Hausen; Ayala-Cheatan - **Nuoto**, da Verona: meeting «Sette Colli».
17,30 **Una voce, una donna** (c) con Marina Pagano: Gilda Mignonette
18,55 **Il pianeta delle scimmie** (c) telefilm «Il tiranno»
20 — **Domenica sprint** (c) - Fatti e personaggi della domenica sportiva
20,40 **Tutto compreso** (c) regia [illegible] Giancarlo Nicotra [illegible] Enrica Beruschi, Andy Luotto, Maria Rosaria Omeggio
21,50 **Cuore e batticuore** (c): Cane cugino, [illegible] T. Mankiewicz
[illegible] [illegible] **l'obiettivo** (c) di Carla Cerati: Rocco Mancino, moda, [illegible] [illegible] matrimoniali

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,35

16-17,30 **Tg3 - Diretta sportiva. Ippica: Automobilismo «Gran Premio [illegible]**
17,30 **La memorie del popolo nero** (c): «**Il sogno africano**»
18,15 «**Il primo anno: una giovane coppia**» (c) con Leigh Mccloskey e Cindy Grover
19,20 **Nervi balletto 1980** (c) - Per i 25 anni del Festival mondiale della danza
[illegible] **Circolità** (c) - «**Professione [illegible]**». A cura di Puccl De Stefano
21,10 **Cultura, calorie e caffè nel Veneto** (c). - «**Caffè a Venezia**»
22 — **Tg3 - Lo sport** (c) a cura di Aldo Biscardi
22,45 **Una stregona curiosa** - Paolo Conte [illegible] «Contiana»

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 19, 20,15, 22,30
14,10 **Ippica: [illegible] Premio di Aquilegrana** (c) - Nell'intervallo cicli[illegible]: Tour de France
17,40 [illegible] [illegible] **corrispondenze** (c). Telefilm
19,15 **Pisceri della [illegible]** (c)
20 — **Il Regionale** (c)
20,35 **Arsenio Lupin gioca e perde** (c). Regia [illegible] Alexandre Astruc (2°)
21,30 **La domenica sportiva** (c)

CAPODISTRIA

19,30 **L'angolino [illegible] ragazzi**
20,15 **Punto d'incontro**
20,30 **Le [illegible] dell'arciere [illegible] lucce**, Film di Jacques Tourneur con Burt Lancaster, Virginia Mayo
22,05 [illegible] **moglie giovane**
22,55 [illegible] **senza confini**

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45, 23,15
17,30 **Viva Gringo**, film di Georg Marischka, con Guy Madison, Rick Battaglia
19,15 **La signora e il fantasma** (24°)
19,55 **Via col tempo**
20,40 [illegible] [illegible] **grandi**, film [illegible] Umberto Lenzi, con: Ken Clark, Horst Frank
22,10 [illegible]
22,20 **Terzi in tavola**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LA GINEVRA alla 2/3a zona 9. Piano alloggio occupato da 2 camere tinello cucina 4° ammezzato ascensore. Occasione. 30%
LA GINEVRA 442.333 vera occasione libero trimestre centro 54 milioni ottima nuova 2 camere tinello servizi cucinotto
LA GINEVRA 444.225 libero in Zona Nizza soggiornetto 3 camere tinello servizi terrazzo soleggiato da 36 milioni trattabili
LA GINEVRA 442.330 occupato zona corso Nizza 3 camere servizi per ristorante e piccola attività piano terra. 30 milioni
LA GINEVRA 444.225 vendo via Bella (corso Casale) mansarda libera arredata doppi letti piano 4° s. 9 milioni
LA GINEVRA 442.333 Grugliasco libero alcune camere 3 camere tinello servizi piano 3° ascensore box 50. occasione
LA GINEVRA 444.225 vicino via Balmarone ristrutturato 3 camere cucina servizi piano 3° box 36 milioni 30% contanti
LA GINEVRA 442.333 libero via Monginevro 2 camere soggiorno cucinino servizi piano 3° s/ 61 milioni 500 mila dilazioni pagamento

LAGITTADELLA vicino via Nizza 8 salone 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato mq 180 L. 85 milioni Tel. 519 260

LAGITTADELLA adiacente corso Unione Sovietica (via Monservato) 2 camere cucina box termo autonomo L. 40 milioni mutuo Tel. 519 260
LAGITTADELLA libero recente corso Unione Sovietica ampio ingresso 3 camere cucina abitabile taglio L. 60 milioni più mutuo ristrutturi Tel. 519 260
LAGITTADELLA libero centro monolocale da [illegible] casa Tel. 519 260
LAGITTADELLA libero corso Regina ingresso doppi ingressi 4 camere cucina piano mq 120 L. 98 milioni 500 mila mutuo dilazioni Tel. 519 260

LAGITTADELLA libero signorile adiacente Nizza 61 ampio ingresso salone/sala 3 camere tripli cucina doppi servizi ascensore riscaldamento centralizzato box doppio Tel. 519 260

LAGITTADELLA libero C. Stupinigi 4 camere cucina piano mq 120 L. 75 milioni dilazioni Tel. 519 260

LAGITTADELLA libero signorile adiacente Nizza 61 ampio ingresso salone/sala 3 camere tripli cucina doppi servizi ascensore riscaldamento centralizzato box doppio Tel. 519 260

L'AMMINISTRATORE libero via Nizza splendida sfera di 3 camere tinello servizi terrazzo di 10 mq Occasione Tel. 513 203 - 546 261 - 515 727 - 515 733

L'AMMINISTRATORE libero via D. Scarpa ristrutturato 5 vani doppi servizi box 20 milioni mutuo Tel. 513 203 - 515 727 - 515 733

L'AMMINISTRATORE libero via Bologna 4 camere cucina servizi terrazzo

Vincendo il Gran Premio d'Olanda, è passato al comando del mondiale 500 di moto

Lucchinelli, con la Suzuki 500, spera adesso di conquistare il campionato mondiale

Lucchinelli asso pigliatutto ad Assen

Il pilota ligure è stato agevolato dai ritiri in serie dei più pericolosi avversari - Roberts e Sheene si sono autoeliminati al via con un incredibile errore, Mamola è caduto e Crosby si è rifugiato al box dopo un «dritto» fuori pista - Ora la Suzuki può puntare sull'italiano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASSEN — Su una possibile vittoria di Marco Lucchinelli nel G.P. d'Olanda eravamo in molti a puntare, ma eravamo sicuri anche ad essere ci sarebbe stato da soffrire, che i sorpassi ci avrebbero fremere valvole e coronarie, che alla fine avrebbe potuto decidere un briciolo di potenza in più, una scia meglio sfruttata o un doppiato troppo lento a farsi da parte. Invece no. Lucchinelli ha vinto k.o. gli avversari diretti eliminati uno dopo l'altro nel modo più strano, e lui in tensione ditante per una catena troppo lasca, non certamente per l'insidia di qualche rivale.

Seconda della stagione, dopo quella di Le Castellet, pareggio del conto con Mamola e Roberts che hanno altrettanti successi all'attivo, e soprattutto un balzo in avanti in classifica clamoroso, terzo al primo posto. Mamola vantava la propria posizione di leader delle squadre Suzuki, sosteneva con ragione d'essere già stato designato -a vincere- il mondiale dalla Suzuki, pretendeva ubbidienza non solo Crosby ma anche da Lucchinelli.

E successo come la mettiamo? «Lucky» è davanti di quattro punti, ha al suo attivo una stima da parte di tutti, osservatori e anche rivali in pista, e può vantare un'ottima adattabilità a tutti i tracciati. E' assurdo pensare che la Suzuki ora voglia giocarsi un titolo sempre più probabile puntando su un solo pilota e magari quello sbagliato.

La ha una storia che precede e uno svolgimento piatto e monotono che ha sicuramente deluso il pubblico televisivo, al quale vien dato appuntamento tra una settimana sul rinnovato circuito di Spa. Il guaio l'ha combinato una grossa nuvola che ha scaricato acqua per dieci minuti giusto alla fine della 250 cc. A questo punto s'è scatenata la bagarre ai boxes dove ciascuno cercava di indovinare la giusta scelta di gomme. Quasi tutti optavano per i pneumatici intermedi vedendo il cielo chiaro in lontananza, i meno fiduciosi per le gomme da pioggia.

Roberts portava al parco chiuso due moto equipaggiate ruote diverse, al momento di entrare in pista lo obbligavano a mettere una macchine e partivano le prime imprecazioni. Poi, dopo il giro di ricognizione, c'era un balletto attorno alla Yamaha dell'americano e si sostituiva la ruota anteriore in fretta e malamente.

Intanto pioveva e correva voce che si doveva fare un secondo giro di ispezione. La procedura di partenza, però, continuava. Attorno a Sheene all'altro della prima fila, armeggiavano i meccanici, ma anche loro erano cacciati alla paletta del «meno 30 secondi». Via, e Roberts non si muoveva, Sheene nemmeno, Middelburg che aveva «rubato» dalla seconda fila si fermava interdetto. Finalmente, si avviava decisa Crosby, seguito da Baillngton, poi da Van Dulmen e dagli altri. La Yamaha di Roberts bloccata di traverso sul lato sinistro della pista, quella di Sheene sul destro. L'inglese farà almeno un giro, l'americano nemmeno quello.

Non tutti erano certi d'esin gara, ma poi, al passaggio sul traguardo, nessuna bandiera s'alzava a bloccare la corsa di Crosby e si capiva che per la Yamaha era la giornata più dell'anno. Lucchinelli, coinvolto nell'indecisione generale, rimontava giusto il tempo per assistere ad un ruzzolone di Mamola, che detesta l'asfalto bagnato, e da ieri ha una ragione in più per farlo. Van Dulmen, intanto, era in testa per la gioia di 130 spettatori paganti.

Al terzo giro passava Crosby e al settimo il neozelandese da solo con un ritmo sul prato, dal quale si riprendeva solo per arrivare ai boxes. All'ottavo Lucchinelli in testa alla gara e al mondiale, insidiato soltanto da quel tarl interiore *sfortunato, sono sfortunato*». Invece non succedeva nulla all'arrivo. Van Dulmen difendeva il secondo posto dalla rimonta di Baillngton che otteneva la Kawasaki il miglior piazzamento di sempre. Guido Paci, modesto privato italiano, era nono, sempre in zona punti, più bravo degli «ufficiali» non qualificati, di Graziano (ritiratosi per l'ennesima volta la Morbidelli), di Uncini e Pelletier.

Lucchinelli è leader irridato, domenica si corre in Belgio per una conferma e tra quindici giorni a Imola per l'onore di San Marino. Timidamente ricordo che l'ultimo mondiale italiano risale al '75, vinse Giacomo Agostini da Lovere: Marco Lucchinelli da La Spezia buona strada.

Giorgio Viglino.

«E adesso comincio a credere nel titolo»

ASSEN — «L'avessi sognata di notte tanta bella», dice rid con gli occhi lucidi Lucchinelli. Attorno c'è una confusione incredibile, propiziata da questa organizzazione dilettantistica che gestisce il miglior business motociclistico dell'anno. Il campione viene travolto, scappa via, lo sommergono di nuovo finché da una via segreta riesce a guadagnare la via dei boxes.

Lo troviamo dopo un po' all'interno del suo camper, champagne, grande entusiasmo tutto attorno e molti a prendersi una fettina di merito. Lui ha ancora gli occhi pieni di lacrime, perché se è vero che la grande felicità produce commozione, per Marco Lucchinelli le lacrime dopo il successo hanno anche una componente di rabbia, sono l'incredula soddisfazione per un'avversione rivincita in più presa sulla sorte e su tanti che proprio bene non gli vogliono.

«A voi è sembrata facile, ma io ho avuto una paura maledetta. La catena s'era allentata a poco a poco e negli ultimi giri cambiavo in rettilineo senza tirare troppo i giri. Come i buoni meccanici cercavo di non far sentire alla corona nessuno strappo. Alla fine ci sono arrivato comunque e meglio di così non poteva proprio andare». Si rilegge attentamente la classifica dei mondiali, la controlla e poi si lascia sfuggire un giudizio ottimistico per lui tanto insolito: «Fa più piacere voltarsi indietro per vedere dove sono gli altri. In effetti debbo dire che comincio anch'io a crederci un po' in questo mondiale. Ci cinque gare, il tempo di rovesciare tutto, ma c'è anche l'eventualità di una conferma. Io in fondo vado bene su tutti i circuiti, con la pioggia e col sole: avevo solo bisogno di un po' di fortuna, adesso è arrivata anche quella».

g. vigl.

Gare molto incerte, successo di Nieto nella 125

Dorflinger cade, Tormo vince

ASSEN — *Gare serrate in tutte le classi gravi alle qualità del tracciato e soprattutto all'asfalto asciutto. Nella 125 cc la consueta sfida tra le Minarelli e la Mba di Bianchi ha avuto un interlocutore in più nello svizzero Mueller. I quattro hanno battagliato per tutta la gara e soltanto Reggiani non è mai stato al comando. Determinante comunque è stato il suo apporto nel favorire il sorpasso decisivo da parte di Nieto su Bianchi, notare che Reggiani ha con un dito del piede fratturato, protetto da una speciale immobilizzazione inventata dal dottor Costa. Dietro, lotta serratissima per i piazzamenti con Palazzese che ha prevalso sul sempre più regolare Vitali. Tormo per la prima volta in sella alla Sanvenero è arrivato ottavo, più rapido di Bertin.*

Ma Tormo il vero terno lotto lo ha fatto nella cc, vinta grazie ad una caduta di Dorflinger a più di un chilometro dal traguardo. Per lo spagnolo il titolo, che sembrava lontano, è ora quasi sicuro: Dorflinger dalla caduta ha rimediato una brutta frattura scomposta al braccio sinistro e un'altra infrazione al piede destro.

Nelle cilindrate intermedie nuovo doppio successo di Toni Mang, che ha ormai in tasca il titolo della 350 cc ed è ben piazzato per bissare nella 250 cc. A confermare la giornata nera degli alfieri Hans Mueller è caduto strappandosi mezzo orecchio.

g. v.

CLASSE 50 cc: 1. Tormo (Sp) 31'54"35, media 130,007 orari; 2. Van Kessel (Ol) 32'56"94; 3. Binder (Sv) 33'02"73; 4. Timmer (Ol) 33'43"94; 5. Klein (G.O.) 34'37"02.

MONDIALE: 1. Tormo 69 punti; 2. Dorflinger 51; 3. Timmer 36.

CLASSE 125 cc: 1. Nieto (Sp) 44'39"94, media 142,804 orari; 2. Reggiani (It) 44'39"98; 3. Bianchi (It) 45'01"97; 4. Mueller (Sv) 45'02"06; 5. P (Ven) 45'03"05.

MONDIALE: 1. Nieto 96 punti; 2. Reggiani 74; 3. Bianchi 60.

CLASSE 250 cc: 1. (G.O.) 45'37"13, media orari; 2. Lavado (Ven) 45'37"34; 3. Fernandez (Fr) 46'06"07; 4. Freymond (Svi) 46'07"43; 5. Sarpe (Australia) 46'07"58.

MONDIALE: 1. Mang 79 punti; 2. Balde 47; 3. Lavado 44.

CLASSE 350 cc: 1. Mang (G.O.) 47'48"25, media 134,227 orari; (Ven) 48'04"78; 3. Balde (Fr) 48'13"65; 4. Fernandez (Fr) 48'14"13; 5. McGregor (Australia) 48'21"12.

MONDIALE: 1. Mang 71 punti; 2. Ekerold 52; 3. Fernandez 43.

CLASSE 500 cc: 1. Lucchinelli (It) 59'14"05, m 144,700 orari; 2. Van Dulmen. (Ol) 59'48"94; 3. Baillngton (Sud) 59'54"; 4. Zeel (Ol) 59'59"33; 5. Middelburg (Ol) 51'20"07.

MONDIALE: 1. Lucchinelli 88 punti; 2. Mamola 84; 3. Roberts 66.

A Verona con il Trofeo Sette Colli si è aperta la stagione del nuoto

Savi Scarponi record nei 200 delfino

Ma gli altri già filano molto meglio

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — i tecnici degli altri, compatti, chiedono tempo. Dicono che questo Trofeo Sette Colli di nuoto cade in un periodo infelice. Spiegano che i loro nuotatori, per la parte in età da scuola media, vengono dalle settimane più intense di studio, quelle degli scrutini, quelle pre-esami. Dicono che la «periodizzazione» degli allenamenti prevede per questa fase una preparazione dura, non certo il cosiddetto «affiancamento» della forma che prelude al conseguimento delle migliori prestazioni.

Sarà. Però resta il fatto che su questo «Sette Colli» dove corrispondere al suo tradizionale ruolo di rassegna delle forze migliori del nuoto italiano all'apertura della stagione estiva, il bilancio — dopo la prima giornata — non è davvero positivo. Forse all'estero ordine e cronometristi studiano di meno, forse le loro «periodizzazioni» sono diverse: fatto sta che la buona — ma non eccezionale — pattuglia di stranieri chiamata qui a fare da termine di paragone per i nostri ha raccolto tutto il bottino possibile, vincendo nove finali su dodici, lasciando col la sola soddisfazione del bel successo del ranista Travaini sui sovietici e quello molto antartiche delle vittorie di Feloldi e Savi in due prove (200 s.l. e 200 misti) praticamente riservate alle italiane.

Insomma, un anno dopo i non brillanti risultati di Mosca, abbiamo ancora una volta la sensazione che, se il nostro nuoto cammina, lo nuota zoppo e mondiale corre. E non bastano i bei record dei 200 delfino della Savi Scarponi dietro la Meagher, né le spiegazioni dei tecnici, a consolarci dei ritardi evidenti, delle controprestazioni, quando vediamo le nostre punte affondare letteralmente.

g. mem.

L'azzurra ha migliorato il limite nazionale in 2'14"21, vincitrice, l'americana Mary Meagher - Guarducci 3° nei l'.: malè i nostri velocisti

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *Savi Scarponi, romana diciottenne detta «Panatlina», somiglia sempre meno ad Adriano Panatta, soprattutto nello spirito agonistico. Ormai è lei il più puntualmente vincente fra i nostri campioni (o presunti tali) della piscina. Raramente tradisce, forse i suoi tempi non sono ancora degni dell'elite internazionale, però alle soglie dell'Olimpo ci si sta decisamente affacciando: fino a ieri deteneva il sesto miglior risultato europeo stagionale dei farfalla (1'02"61), da ieri è arrivata anche alla quinta miglior performance continentale 1981 sui 200, con 2'14"21 che migliora finalmente il primato italiano che tre anni fa valse a Cinzia Rampazzo un quinto posto ai mondiali di Cali.*

Il record è passato da una Cinzia all'altra dopo che ieri la Savi ha sfruttato capardiamente l'occasione che le si offriva di seguire una «lepre» che era nientemeno che la primatista del mondo Mary Meagher, la «special guest» del diciannovesimo Trofeo Sette Colli. L'americana è limitata a vincere la gara senza strafare: 1'04"88 al cento, 2'13" netti alla fine, col suo delfino possente, implacabile, non molto andiuto, respirando ogni due bracciate per tutte e quattro le vasche.

In questo modo la Meagher è risultata locomotiva ideale, sui ritmi giusti, per la Savi che le è tenacemente attaccata un a una lunghezza di dalla sua cuffia azzurra, rifiutando di mollarla, trovando perfino la forza di sprintare nel finale, diradando le prese d'aria. Ed è venuto il premio del record, seguito un'ora dopo da quello della vittoria nei 200 misti, con un tempo pure non lontano dal primato italiano.

Oggi dalla Savi si attende la riprova nei 100 farfalla, la sua gara per eccellenza. E intanto c'è modo di complimentarsi anche con Carlo Travaini, il ranista d'assalto di Guggiono, che i 100 rana ha offerto l'unico successo italiano «vero» della giornata, andando in senza complessi fin dal tuffo e resistendo al ritorno dei sovietici Martinenko e Zhulpa, quest'ultimo impacciato, sulla distanza breve, dalla sua bracciata duecentista che gli è valso il titolo olimpico di Mosca.

C'erano altri due campioni olimpici: il dorsista veloce siedese Baron ha evitato i 200 nella sua specialità, andando a farsi eliminare in batteria in crawl e in farfalla, il dorsista «prolungato» ungherese Sandor Wladar non ha avuto avversari nei 200, con la sua bella nuotata distesa e le sue viratine rapide sul fianco.

Il meglio, tecnicamente, è venuto nei 100 dorso femminili, dove la romena Carmen Bunaciu, vent'anni, due volte quarta a Mosca, ha segnato la miglior prestazione europea dell'anno (1'02"75), col suo stile che è pressoché senza essere arruffato, una struttura atletica da tedesca Est.

In campo italiano abbiamo registrato anche una disfatta collettiva nel tanto decantato settore della velocità maschile: Raffaele Francecchi, quinto a Mo, e Fabrizio Rampazzo sono andati fuori in batteria nei 100 s.l. con tempi superiori ai 54", deprimenti; Marcello Guarducci è arrivato in finale e vi è battuto con la solita foga, andando in testa subito, per poi finire terzo (a pari merito con l'olimpionico dei 200, Koplikov), dietro il bronzo di Mosca Johansson e il tedesco Est Bludau. Tempi ben sopra i 53", niente di eccezionale.

Quanto a Paolo Revelli, il nostro «americano» ha sbobbato i 100 per poi finire mestamente ultimo (in 4'12" e rotti) fra i finalisti dei 400 s.l. E l'altro nostro uomo di punta, il mistista Giovanni Francecchi, è quasi annegato nell'ultima vasca dei 400 a quattro stili, quando si è accorto di non poter nulla contro il Ddr Berndt, un che non figurava fra i primi cinquanta delle liste mondiali 1980.

Gianni Menichelli

Tutti i risultati

Risultati (prima giornata) - *Femminili: 200 s.l.*: 1) Eriksson (Svezia), 2'03"32; 2) Meagher (Usa), 2'03"56; *400 s.l.*: 1) Pointi 5'06"53; 2) Bocchini 5'07"43; *100 dorso*: 1) Bunaciu (Romania), 1'02"75; 2) Ferrini 1'06"63; 3) Zimmerman 1'06"64 (Ddr); 4) Carosi 1'06"64, *200 rana*: 1) Boucette (Usa), 2'35"74; 2) Seminatore 2'38"86; 3) Sonon 2'41"13. *800 farfalla*: 1) (Usa), 2'12"; 3) Savi Scarponi 2'14"21 (record italiano). *200 misti*: 1) Savi Scarponi 2'21"70; 2) Dalla Valle 2'22"74;

Maschili: 100 stile: 1) Johansson (Svezia) 52"64; 2) Bludau (Ddr) 53"53; 3) Koplikov (Urss) 53"88; 4) Guarducci 53"88. *400 stile libero*: 1) Nagy 3'58"47 (Ungh.); 2) Leidstrom (Svezia) 4'2"53; 3) Quadri 4'5"79; *200 dorso*: 1) Wladar (Ungheria) 2'05"77; 2) Mandache (Romania) 2'09"43; 3) Colombo 2'10"57; *100 rana*: 1) Travaini 1'06"71; 2) Martinenko (Urss) 1'06"87; 3) Zhulpa (Urss) 1'07"15; 4) Trevisan 1'07"57; 5) Rolli 1'07"77; *400 farfalla*: 1) Dorman (Usa) 57"82; 2) Bernardi 58"38; Tornatore 58"38; *400 misti*: 1) Berndt (Ddr) 4'29"50; 2) Francesch) G. 4'32"97; 3) Divano 4'38"05.

Galoppo oggi a Vinovo con il Premio Principe Amedeo, la più antica «classica» italiana

Solo una femmina in gara, ma è favorita

Scrocca, che forse teme più il terreno pesante e la distanza metri) gli avversari - La dotazione è salita a 55 milioni

VINOVO — Il Premio Principe Amedeo, massimo appuntamento ippico torinese in programma oggi all'ippodromo Federico Tesio, inizia il suo secondo secolo di vita. La centounesima edizione vede in lizza ben undici purosangue di «3 anni». schieramento raramente realizzabile nelle «classiche» di fine stagione quando i migliori puledri si apprestano al meritato riposo dopo le fatiche della primavera, periodo in cui è concentrata, sia in Italia che all'estero la maggior parte delle «pattern-races».

E l'assenza di un mattatore a favorire il campo parte dei partenti, almeno la metà dei quali ha le carte in regola per puntare al successo. La prima citazione, comunque, spetta di diritto all'unica femmina in gara, Scrocca della scuderia Tre Oceani. La figlia di Mansfield è stata la più regolare in questa prima parte dell'annata: ha vinto il Premio Saccarot a Capannelle alla fine di marzo, è stata terza nel «Regina Elena» sulla stessa pista il 25 aprile e ancora terza a S. Siro nelle «Oaks d'Italia» a fine maggio in entrambe le occasioni è giunta non molto lontana dalla vincitrice Val d'Erica, che due settimane fa si è classificata seconda nel «Prix de Diane» a Chantilly, battuta da Madam Gay ma davanti ad altre dodici cavalle fra i migliori d'Europa. Al riferimento a Val d'Erica si aggiunge quello a Rattling Wind, altra campionessa che l'ha costretta alla resa nel recente Premio Legnare a S. Siro: queste prove, anche se non vittoriose, confermano le qualità notevoli di Scrocca, alla quale pertanto vanno accreditate le maggiori probabilità di successo nella gara di oggi. Solo il terreno pesante e la distanza della corsa potrebbero essere di ostacolo alla cavalla allenata da Aldulno Botti.

Il fondo della pista e i 2600 metri del percorso costituiscono altrettante incognite per Champolac, Devil's Ditch, Giant, Biaiti e Il Taischan, i cinque costanei maschi che, alla luce dei risultati finora ottenuti, dovrebbero essere gli altri protagonisti dell'Amedeo.

Champolac ama il terreno buono, galoppabile; il molle e il pesante lo infastidiscono. Giant e Devil's Ditch al destreggiano bene sul fondo attaccaticcio, un po' meno quando la distanza supera i due chilometri. Biaiti preferisce i percorsi medi, ma probabilmente non sfigurerà neppure sul miglio e mezzo allungato, distanza che farà soffrire parecchi dei contendenti della prova odierna. Il Taischan cambia di categoria ma è pronto per affrontare Scrocca e compagni sul piano atletico, fattore sicuramente importante su un percorso impegnativo e addirittura decisivo in caso di pioggia.

Completano lo schieramento Blood King, Solero, Oberholzer, Benedetto e Istrice. Gli ultimi due portano casacche di formazioni locali, Benedetto il marrone a giallo della scuderia Bonsai, Istrice il bianco e svana di Quadragnino.

Alessandro Debernardi

Questi i partenti

G. P. Principe Amedeo (gruppo II) - L. 55 milioni - m. 2600: 1. Benedetto (G. Frontini 58), 2. Istrice (F. Dassi 58), 3. Blood King (A. Marchesi 58), 4. Giant (M. Depalmas 58), 5. Scrocca (F. Feriani 56 1/2), 6. Devil's Ditch (O. Fenu 58), 7. Biaiti (V. Bartolotta 58), 8. Solero (C. Forla 58), 9. Oberholzer (A. Di Nardo 56), 10. Champolac (E. Sannino 58), 11. Il Taischan (A. Rovetto 58).

Nella altre corse indichiamo: Fr. Brunamonte: Kengeni, Cartral; Voltarre: Go Gold, Mongrassano; Agri: Spring Healed Jake, Breanerilla; Prefettura: Spring Paradise Island; Fr. Passione: Cabeno, Gaiata; Fr. Bonza: Saggia, Reimi; Fr. Vigliano: Luna Nuova, Nardona.

Knetemann sempre maglia gialla

Vince Van de Velde nel Tour «almanacco»

MARTIGUES — Prima «vera» tappa ieri del Tour, dopo i circuiti per Nizza e intorno a Nizza, e vittoria di Van de Velde, olandese mesaul in luce al Tour 1979; maglia gialla sempre a Knetemann, lui pure olandese, con 13" su Peeters, belga.

La Nizza-Martigues, di 254 chilometri, era la seconda tappa del Tour come lunghezza (il chilometraggio massimo è quello della Le Mans-Aulnay sous Bois, il 8 luglio, 258 chilometri e mezzo). Un colle di terza categoria, quello di Saint Arnoux, nella prima parte, ha permesso a Hinault, spodestato ieri l'altro della gialla conquistata nel cronoprologo di giovedì, di passare in testa alla classifica del Gran Premio della Montagna, indossando così la maglia a pois rossi.

Nel finale, fra vento e gocce di pioggia, anche Bernaudeau della Peugeot ha portato un attacco, contratto proprio dagli uomini della Renault di Hinault. Un uomo di Hinault, il lussemburghese Didier, ha poi seguito Van de Velde allorché questi, compagno di Knetemann nella squadra Raleigh, è andato in fuga sul circuito conclusivo della tappa, due giri di 5 chilometri l'uno. Nel finale Van de Velde si è staccato di Didier e ha conquistato il successo. Didier ha perso 6", dal gruppone è uscito il danese Andersen, mentre lo spagnolo Fernandez ha vinto la volata, a 21".

La tappa è stata una prova generale del grande duello del Tour, quello fra la Renault di Hinault e la Raleigh di Knetemann, di Van de Velde.

Ordine d'arrivo della Nizza-Martigues: 1) Johan Van de Velde, in 6h32'27", media 38,830; 2) Didier a 6"; 3) Andersen a 22"; 4) Fernandez a 25"; 5) Chasang; 6) Thaler; 7) Pevenage; 8) Besnec; 9) Cueva; 10) Beuchetie; 22) Hinault s.t.

Classifica generale: 1) Knetemann; 2) Peeters a 13"; 3) Zoetemelk a 16"; 4) Wittens a 27"; 5) Wijnands a 28"; 6) Lubberding a 30"; 7) Hinault a 33"; 8) Pevenage a 36"; 9) Claes a 38"; Clère

A Wimbledon i grandi favoriti impegnati più del previsto di Smith e Gerulaitis

McEnroe soffre, Borg finge di soffrire

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — *Solo quattro teste di serie superstiti a Wimbledon fra gli otto giocatori ancora in gara dopo la prima settimana, poi quattro tutti compresi che sull'erba hanno valore la loro buona predisposizione. Dopo tante sorprese primi cinque giorni di gara, il sesto è rimasto nei binari della regolarità anche se Borg e McEnroe hanno lottato più di quanto fosse logico aspettarsi.*

Gerulaitis contro Borg aveva già perso diciassette match senza vincerne uno solo, sperare che questa volta facesse centro era puro utopia, specie considerando che i due hanno preso ad allenarsi insieme sull'erba appena conclusi il Roland Garros. Sul campo, Gerulaitis ha impegnato Borg, sembrato ripetere la magica semifinale del 1977 quando lo rendere ricci al primo set per 6-6, ma forse era solo una recita, un modo di prolungare il match dato che si giocava sul «centrale». Così Borg, che in pratica ha fatto il miglior allenamento possibile in vista dei prossimi più impegnativi incontri, è stato costretto al tie-break nel primo e nel terzo set ed ha vinto solo al dodicesimo gioco il secondo. Nel tie-break, lo svedese ha fatto sempre valere il suo valore servendo benissimo ed andando a rete, come l'erba comanda.

McEnroe dopo Lutz ha battuto anche il suo compagno di doppio Stan Smith in due sono stati ricongiunti da Ashe per il match Usa-Cecoslovacchia della prossima settimana per l'indisponibilità di Gene Mayer che avrebbe dovuto fare coppia con il fratello Sandy). Il pubblico era tutto per l'anziano (34 anni) Smith, campione a Wimbledon nel 1972 e McEnroe ha sofferto il tifo contrario e le decisioni avverse, specie nel secondo set quando sul 3 pari ha lasciato quattro giochi consecutivi a Smith. Ma poi si è ripreso ed ha restituito con gli interessi infliggendo alla gamba conservatrice.

Continua a stazzare con grande classe Connors, che ora dovrà vedersela con l'Indiano Amritraj, altro giocatore in grandissima forma.

Borg nei quarti affronterà l'australiano McNamara che ha interrotto il del torneo di Jeff Borowiak, tennista semiprofessionista che si tornei a ripetizione oltreno lo studio del pianoforte dopo essere riuscito a vincere la passione per i «parabili artificiali».

Avversario di McEnroe invece il rudutricano Kriek. Il «quarto» di minor levatura mica sarà quello fra l'australiano Fraxiny e Mayotte, campione universitario Usa.

Il torneo femminile è stato contraddistinto da una eccezionale regolarità: basti dire che al l'appuntamento dei quarti di finale sono arrivate ben sette delle prime otto teste di serie e l'unica sorpresa è stata determinata dalla jugoslava Mima Jausovec numero 7di che ha eliminato ieri l'americana Andrea Jaeger (numero 5). Le favorite si sono affermate tutte in due set, ad eccezione claudicante Mandlikova, vittoriosa in tre partite contro la statunitense Jordan.

r. c.

Singolare maschile ottavi finale: Borg - Gerulaitis 7-6, 7-5, 7-6; McNamara - Borowiak 7-6, 6-0, 7-6; Connors - Fibak 6-3, 6-2, 6-4; Amritraj - Kronk 6-3, 6-3, 6-2; Frawley - Fitzgerald 6-4, 6-3, 7-6; Mayotte - S. Mayer 6-4, 6-3, 7-5; Kriek - Gonzalez 3-6, 6-3, 7-6, 6-1; McEnroe - Smith 7-5, 3-6, 6-1, 6-3.

Singolare femminile ottavi finale: Evert - Pasquale 6-0, 6-2; Jausovec - Jaeger 6-4, 7-6; Austin - Shriver 6-3, 6-4; Ruesi - Jordan 3-6, 6-4, 6-2; Nainvilleau - Napolieni 6-3, 6-1; Turnbull - Teeguarden 6-4, 6-1; Mandlikova - Hobbs 6-3, 6-2.

OGGI in TV

RETE 1

Sport vari: «La do sportiva».

RETE 2

Pugilato: 16-16,40 incontri (registrati): Hearns - Baez per il campionato mondiale welters; Cuevas - Hansen, Ayala-Chestan.

Nuoto: 18,45-17,30 da Verona, meeting «Sette colli».

Sport vari: 20 «Domenica sprint».

RETE 2

Auto: 15-17,30 da Monza, Gran Premio Lotteria di Formula 2

Sport vari: 22 «Tg1 lo sport».

NOTIZIE FLASH

● Ray Leonard e Thomas Hearns hanno firmato il contratto per disputare il campionato mondiale dei welter per il titolo unificato (WBC e WBA). Il verrà effettuato il 16 settembre a Las Vegas.

● Nel Derby d'Irlanda successo di Ghernaz davanti a Out Above e Dance Bid: il cavallo dell'Aga Khan, montato da Lester Piggott ha alerione.

● A Roma le trottatrici di «4 anni» si contendono stasera i 105 milioni del Premio Trieste sui 2100 metri: favoriti il terribile Chenderò (Scuderia Zuan) e Gendarme e Foscherara.

● Ellero è stato confermato alla tecnico del Forgia.

● Due spagnoli disputeranno oggi la finale a Cuneo (ore 14,30) del torneo tennistico del Country Club: sono Vinciguerra, vittorioso su per 7-6, 4-6, 6-3, e Avendano, che al è imposto su Martinez di serie numero uno) per 3-6, 6-1, 6-2.

● Claudia Bortolotto, vincitore del Gran della Montagna ultimi due Giri d'Italia, attualmente in forza alla Bantini-Selle Italia, dal prossimo anno correrà con Saronni.

● Il basket italiano non parteciperà ai «mondiali» in Colombia. Una decisione in tata presa dal Consiglio federale, alla luce anche del deludente piazzamento ai recenti campionati europei in Cecoslovacchia.

Tennis a Torino con Zugarelli

— Si apre con le qualificazioni, il 2° Trofeo Caffè Sport Berghetti, torneo internazionale maschile di tennis, dotato di un monte premi di 25.000 dollari. Vi prendono parte giocatori di vari continenti, fra i quali sono attesi gli Zugarelli e Rinaldini, gli «capisaldi» Francolerie, e Casal.

Le gare, che si svolgeranno sui campi del Circolo della stampa di corso Agnelli 44, cominceranno alle ore 15,30. In attesa dei «big», saranno in campo i migliori rincalzi italiani (Camillo Panatta, Mocino, Alciati) ed alcuni promettenti stranieri (Fiberico Tous, n. 7 junior del mondo, lo scorso anno, e l'esordiente Viver).

L'ing. Squazzini guida la Ferrari

MODENA — Sono state rinnovate le cariche sociali alla fabbrica automobilistica di Maranello. L'assemblea ordinaria della società, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1980 e ha constatato il soddisfacente risultato dell'esercizio in corso.

L'assemblea ha provveduto anche a rinnovare per il triennio 1981 l'incarico di consigliere ai signori Enzo Ferrari, Gianfranco Squazzini, Lardi, Luca Montezemolo, Carlo Pellioni e Sergio Pininfarina. Ha nominato nuovo consigliere il dott. Stephan Alfred Dauhlia.

Il consiglio di amministrazione ha poi confermato all'ing. Gianfranco Squazzini la carica di presidente e amministratore delegato e al presidente onorario Enzo Ferrari i pieni poteri della comune sportiva.

Rally, di Bettega-Bernacchini

131 Abarth al Ciocco

IL CIOCCO — Attilio Bettega e Arnaldo Bernacchini, con la Fiat 131 Abarth, hanno vinto il Rally del Ciocco, prova del campionati italiano e europeo. Bettega, che aveva ottenuto l'ultimo successo nel in Valle d'Aosta, ha controllato le Opel Ascona 400 di «Lucky» e «Tony» ad inizio di ed è passato al comando quando i due piloti della General Motors hanno ripetutamente forato (il primo si ritirava. Il secondo pe minuti e retrocedeva in classifica nella 12ª prova della prima tappa.

Nella seconda frazione Bettega ripartiva precedendo altre due Fiat 131 Abarth, quelle di Verini e Tognana, quindi la Ascona 400 di «Tony». Il veneto, venuto al Ciocco a far da lepre per favorire Vudafieri (impegnato con una 131 Abarth sui due fronti del campionati italiano ed europeo), si trovava invece ad amministrare un cospicuo vantaggio sui compagni «Tony» attaccava Tognana (Vudafieri si ritirava mentre ottavo, uscendo di strada, e Verini poco dopo faceva altrettanto) e riusciva a conquistare il secondo posto.

(g. d. s.)

Classifica: 1. Bettega-Perissinot (Fiat 131 Abarth) 5h24'57"; 2. Tony-Rudy (Opel Ascona 400) a 7'53"; 3. Tognana-Cresta (Fiat 131 Abarth) a 4'26"; 4 Carotta-Amara (Opel Ascona 400) a

● G.P. Lotteria di F.3 a Monza: nelle prove migliori tempi di Colonni (Gulf-Rat) 1'53"04, media 184,713, Cecconiga (Marchetti Toyota) 1'53"53 e Leoni (Emiliani-Dallara) 1'53"58.

● Nella Coppa Florio di auto a Pergusa miglior tempo della Ferrari 308 di Finotto-Pacelli (1'36"06, media 165,476).

● Europeo di F. 3: a Oroteon Termale pole position di Baldi (March-Alfa Romeo) in 52"78, media 128,791.

Continua la «caccia» allo straniero

Il [illegible] corteggia l'austriaco Kranki

Il Barcellona, però, lo valuta un miliardo e [illegible] - Beruatto al Torino per 700 milioni

MILANO — L'austriaco Kranki e il Milan sono lì che si guardano [illegible] due innamorati ma per ora restiamo nell'ambito [illegible] semplice presa [illegible] Ieri l'austriaco è giunto in Italia ufficialmente per aiutare l'amico Prohaska; ha mantenuto la parola presentandosi ad Appiano Gentile e lì è incontrato col compagno di squadra della Nazionale austriaca. Parlando con i giornalisti ha lasciato intendere che non ci sono stati contatti con la società rossonera mentre qualcuno è disposto a giurare di averlo visto venerdì pomeriggio in via Turati, in ogni caso, Kranki ieri pomeriggio è partito per Vienna.

L'attaccante dell'Austria appartiene [illegible] cartellino [illegible] Barcellona ed attualmente è in prestito [illegible] Rapid [illegible] Vienna, cioè la sua società di origine. Questa potrebbe riscattarlo per mezzo miliardo ma semb[illegible] che non abbia i quattrini necessari. Pertanto dopo il consenso [illegible] Kranki il Milan potrà contattare il Barcellona ma la squadra spagnola a sua volta pretende molto, un miliardo e mezzo, cioè una montagna [illegible] lire che il Milan [illegible] ora non può spendere. Ecco perché ieri il direttore sportivo Vitali è partito per il Belgio [illegible] destinazione Bruges dove contatterà Coulemans, un altro attaccante [illegible] valore [illegible] peo. Secondo altri invece [illegible] vera destinazione [illegible] Vitali [illegible] Barcellona. [illegible] ogni m[illegible] per diversi giorni non ci sa[illegible] novità in quanto la trattativa si presenta alquanto complessa.

La prossima settimana si riparlerà anche di Bonini, il centrocampista [illegible] Cesena e della Nazionale Under 21, che stando [illegible] alcuni suoi dirigenti è [illegible] ceduto alla Juventus mentre in Galleria San Federico la notizia non viene confermata. Lucchi, l'operatore che venerdì aveva annunciato la cessione di Bonini in cambio [illegible] comproprietà di Verza e Storgato più un miliardo ha ribadito ieri la sua «verità». «L'accordo è fatto — ha detto Lucchi — mercoledì [illegible] firma. Bonini andrà alla Juventus in comproprietà in cambio [illegible] due giocatori ma non accetterò di essere giudicato in serie B, alla Sampdoria per Vierchowod. La Juventus [illegible] darà Storgato e Verza più un conguaglio».

Il Torino si è ripreso Bonesso dal Catania Bonetto in attesa [illegible] firmare il contratto d'acquisto di Beruatto (700 milioni in contanti) ha lasciato intendere che la campagna del Torino è terminata in attesa [illegible] piazzare alcuni elementi come Patrizio Sala.

Domenico Caso ha ribadito il suo [illegible] al Perugia. Il [illegible] accetta il trasferimento in B; quest'anno ha giocato quasi tutte [illegible] partite dell'Inter

Intervento del sindaco

Il Vicenza perderà lo stadio?

VICENZA — La retrocessione in Serie C del Vicenza sta provocando interventi piuttosto duri. Lo Lanerossi Azienda Schio ha già fatto sapere che non intende rinnovare il contratto pubblicitario che durava da oltre 25 anni, e ora anche il Vicenza ne contribuirà [illegible] circa [illegible] milioni l'anno.

Ieri mattina il sindaco di Vicenza dott. Chiesa, ha convocato una specie [illegible] vertice [illegible] cui [illegible] città calcistica. Alla riunione sono intervenuti i maggiori dirigenti biancorossi, [illegible] mezzo il presidente Farina, in polemica con la [illegible] per questa che definisce una convocazione d'ufficio piuttosto che un invito al dialogo.

Ma il sindaco non c'è fatto impressionare: «Il signor Farina — ha commentato — dovrà rendersi a trovare molto presto, visto che dovranno discutere della futura destinazione dello stadio Menti».

Un avvertimento a Farina? Il dott. Chiesa è stato esplicito. Chiede garanzie sui programmi della squadra, auspica una nuova gestione della società, minaccia di destinare il Menti ad altre squadre minori piuttosto che a un Vicenza senza futuro.

La Supercoppa propone un derby che può decidere il nome della squadra vincitrice

L'Inter gioca anche per 120 mila dollari

«I nerazzurri - dice - vincono ancora per [illegible] mio»

HH: «Sono sempre un mago»

MILANO — E' sempre il solito «mago» sbruffone, polemico, perfino cattivo. L'ultima l'ha pronunciata ieri: «Ho l'Inter in straccia[illegible] — ha affermato Helenio Herrera — il merito è anche mio. E' bastata la mia presenza in tribuna per galvanizzare i nerazzurri. Visto come erano ripartiti? Sotto molti aspe[illegible] hanno ricalcato la mia Inter, quella che manovrava in contropiede e batteva tutti, italiani e stranieri. Bei tempi, non sarà facile ripetersi Quest'Inter, con qualche ritocco, può conquistare nuovamente lo [illegible] dotto».

Gli fanno notare che i nerazzurri sono stati sgovernati dallo marcatore piuttosto allegro del brasiliano ed il mago replica: «D'accordo, d'accordo, in Italia [illegible] si marca a uomo, ma quando una squadra il [illegible] condizioni dell'Inter può battere chiunque. Il Milan ha caratteristiche molto diverse; quell'Antonelli è un elemento d'oro, ma parla troppo da lontano. Radice gli darà la giusta misura. Il derby di stasera? L'Inter è favorita: fra le due squadre c'è un abisso, ma quando si tratta di un derby bisogna pur sempre andarci piano».

Gli dà ragione perfino Schiaffino, ex [illegible] pione [illegible] oro, che parlerà con trepidazione alla vigi[illegible]lia: «L'Inter — [illegible] dotto — è molto più forte del Milan ma l'atmosfera del derby è tale da appiattire certi valori ed mediare proprio i meno favoriti».

g. gand.

Al nerazzurri basta un pareggio per aggiudicarsi il trofeo ed il consistente premio - Bersellini chiederà di giocare a Beccalossi e Marini, acciaccati - Anche il Milan con qualche problema: Buriani sofferente per le botte prese col Peñarol

MILANO — Esplode dopo un anno di silenzi il derby meneghino: San [illegible] torna [illegible] incattivirsi, secondo tradizione [illegible] per una sfida che va al di là dell'importanza di questa Supercoppa che in pratica deve essere assegnata proprio dal [illegible] Dopo aver maltrattato il Santos, l'Inter vorrebbe fare il bis col Milan ma [illegible] sarà altrettanto facile: Radice ha potuto osservare il fondo dalla tribuna pregi e difetti dell'Inter e [illegible] a [illegible] nello ha suggerito a Galbiati, il tecnico subentrato a Giacomini, le contromisure.

Certo se i ragazzi di Bersellini dovessero ripetere l'esibizione offerta contro il Santos non esisterebbero dubbi sulla squadra destinata ad assicurarsi la prima Supercoppa: grazie all'eccezionale stato di forma di Oriali che ha letteralmente cancellato dal campo Eloi. Inserendosi a sua volta nella manovra offensiva, grazie a capitan Bini, autore del secondo gol in pochi giorni grazie alla [illegible] di Cipollini, grazie all'autoritaria regia di Prohaska, l'Inter può disporre del gioco a suo piacimento.

Sarà per il fatto di giocare in notturna ed in condizioni ambientali ideali, sarà per essersi tolta di dosso tanti problemi collegati al doppio impegno campionato-Coppa, fatto sta che quest'Inter appare rigenerata. Oltretutto ha ritrovato Pasinato il me[illegible] crea e costruisce con estrema efficacia [illegible] punto che la società ha deciso [illegible] confermarlo anche per la prossima stagione.

«E' il nostro miglior acquisto» ha ammesso Bersellini che a sua volta sta per vincere la «panchina d'oro» quale miglior allenatore del torneo. Dunque un'Inter nelle condizioni ideali anche se Beccalossi non può dare il suo apporto determinante a causa [illegible] un dolore ad un tallone che lo tormenta e che gli impedisce il controllo della palla, Bersellini [illegible] farà giocare «ad ogni costo» nel primo tempo, poi nella ripresa utilizzerà Muraro. Anche Marini de[illegible] un lieve infortunio, [illegible] tatore[illegible] al ginocchio destro, ma [illegible] non è disposto a concedergli tregua: «Avrà poi tempo per riposare [illegible] lui che Beccalossi, passano stringere i denti e dare una [illegible] per questa gara decisiva». All'Inter potrebbe bastare un pareggio.

Anche il Milan ha qualche problema. Buriani, [illegible] malconcio dai match con [illegible] uruguayani, potrebbe dare forfait. In questo caso lo sostituirebbe Vincenzi ma Galbiati a sua volta chiederà al bion[illegible]do [illegible] un tempo [illegible] sacrificio in [illegible] non alterare l'assetto tattico della squadra.

Berlusconi, patron del tor[illegible]neo, l'altra sera appariva particolarmente soddisfatto: «Abbiamo riportato a [illegible] il grande calcio ed ora offriamo [illegible] un superderby. Basterebbe questo per chiudere positivamente il nostro bilancio; [illegible] dimentichiamo le riprese eccellenti e tante altre novità. Siamo stati traditi soltanto da Cruyff, ma non è colpa nostra. Chi se lo immaginava che un campione come lui si sarebbe svenduto per un pugno di dollari». Saranno [illegible] 120 mila i dollari per i quali rinuncerà a battere l'Inter: [illegible] taglia il traguardo [illegible] suoi, al Milan il compito [illegible] rovinare i programmi dei cugini secondo la sana tradizione del derby.

Giorgio Gandolfi

Inter: Cipollini; Bergomi, Baresi; Pasinato, Canuti, Bini, Oriali, Prohaska, Altobelli, Beccalossi, Marini.

[illegible] Piotti; Minola, Cazzaniga, Battistini, Tassotti, Baresi, Buriani (Vincenzi), Novellino, Antonelli, Maro, Romano.

Arbitro: Menegali.

Programma

1ª GIORNATA — Milan - Feyenoord 0-0; Inter - Peñarol 1-1. Ha riposato il Santos.

2ª GIORNATA — Peñarol - Santos 1-1; Inter - Feyenoord 2-1. Ha riposato il Milan.

3ª GIORNATA — Feyenoord - Peñarol 1-0; Santos - Milan 2-1, [illegible] riposato l'Inter.

4ª GIORNATA — Inter - Santos 4-1; Milan - Peñarol 1-0. Ha riposato il Feyenoord.

CLASSIFICA

	G	V	N	P	F	S	P
Inter	3	2	1	0	7	3	5
Milan	3	1	1	1	2	1	3
Feyenoord	3	1	1	1	1	2	3
Santos	3	1	1	1	4	6	3
Peñarol	4	0	2	2	2	6	2

5ª GIORNATA — Oggi, ore 18: Santos - Feyenoord; ore 21: Milan - Inter, riposa Peñarol.

Canale 5 trasmetterà domani sera in differita le partite Santos - Feyenoord (ore 18) e Milan - Inter (ore 21,30).

Per colpa del Peñarol

[illegible]spoli minaccia «Dò le dimissioni»

MONTEVIDEO — La Nazionale di calcio uruguayana ha rinchiuso la crisi per colpa del Peñarol e del Montevideo Club. Il direttore tecnico, Roque Maspoli, ed il preparatore atletico Trigo hanno infatti minacciato le dimissioni se nove giocatori del Peñarol, convocati a Montevideo per oggi in vista della «bicampionata» [illegible] i mondiali, non si presenteranno regolarmente al raduno.

Il Peñarol si era impegnato a lasciare liberi i suoi «azionisti» alla conclusione del Mundialito e Maspoli è stato invece messo in allarme dalla notizia che la squadra uruguayana avrebbe giocato ancora un'amichevole, quella di ieri con il Cosmos, [illegible] di lasciare l'Italia.

[illegible] fronte alla presa [illegible] posizione dei tecnici, le cui dimissioni sono state comunque respinte dalla federazione uruguayana, i dirigenti del Peñarol hanno assicurato che i loro giocatori risponderanno ugualmente alla convocazione.

«La Stampa» di ogni 28 [illegible] 1981 è uscita in 518.186 esemplari

[illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco [illegible]
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di [illegible]
Umberto Cuneo
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Perazzolo
Secondino Rivolo

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26

Corso Valdocco 2 - via Cavour 31
0121 S.p.A. - via Palestro 1/bis, Roma

CERTIFICATO N. 207 DELL'11-5-1981

È stata prorogata a tutti [illegible] effetti la stagione sportiva 1980-'81

Il mercato slitta fino al 20 luglio

Illeciti: verranno ridotti i termini di prescrizione - Sordillo [illegible] conoscenza dell'esposto alla Procura [illegible] Campobasso - Romolo Croce [illegible] Fiorentina-Avellino

ROMA — *La grave vertenza in atto fra i dirigenti delle Leghe ed il Sindacato calciatori crea molti problemi, che non consentono l'normale svolgimento delle pratiche federali di fine stagione. Il c.f., preso atto che per questo non è ancora possibile stipulare una «bozza di contratto per i calciatori professionisti», ha deciso prorogare a tutti gli effetti la stagione sportiva '80-'81 al 31 luglio. Questo comporta anche uno slittamento dei termini [illegible] fissati [illegible] la campagna trasferimenti, termini che saranno stabiliti nella prossima riunione del «governo» del calcio, già fissata per il 15 luglio. Quindi il mercato continuerà almeno sino al 30, e forse anche oltre.*

Per accelerare i tempi di inizio, l'apposita Commissione federale e [illegible] delegazione dell'Associazione calciatori [illegible] incontreranno lunedì a Firenze. I motivi di contrasto sono noti: contratto a tempo indeterminato, e impegno contrattuale per i giovani dell'anno 1962, che per la prima volta possono accedere al professionismo. I dirigenti federali sono orientati a chiedere «contratti di almeno quattro e cinque anni per i giovani», mentre [illegible] accetteranno mai i «contratti illimitati» per gli altri, in quanto, mancando una scadenza, il calciatore potrebbe in ogni momento interrompere l'impegno sottoscritto, creando gravi difficoltà alla società che li ha[illegible] in tesseramti. Lunedì la vertenza sarà dibattuta per l'intera giornata. Se [illegible] si troverà un accordo, il presidente federale avv. Sordillo (che non fa parte della commissione) [illegible] incontrerebbe l'avv. Campana venerdì, sempre a Coverciano (Firenze).

Inchieste su presunti illeciti — L'avv. Sordillo ha precisato che le [illegible] norme regolamentari anticipavano i termini [illegible] prescrizione, che [illegible] di due anni. E' intendimento di chiudere tutto «entro la stagione in cui sarebbero avvenuti i fatti o al massimo tre mesi dopo». Per il momento vengono ancora le regole vigenti: martedì si chiude definitivamente il periodo dei [illegible] «calcio scommesse». A render d'attualità la questione c'è una «segnalazione» in carta da bollo inviata da Romolo Croce alla presidenza federale tendente a chiedere «la riapertura [illegible] caso Fiorentina-[illegible] con l'incriminazione di Antognoni» e della società Fiorentina».

Lo scrivente [illegible] pronto a portare prove e chiede che l'inchiesta sia tolta al controllo del dott. De Biase, che è «socio della Fiorentina». Sordillo non ha precisato se la richiesta avrà seguito, ma poiché il caso è già stato esaminato ed archiviato, sembra certo [illegible] la domanda di Romolo Croce non avrà seguito.

Denuncia-esposto alla procura — Sordillo ha affermato [illegible] ufficialmente a conoscenza [illegible] deposizione alla [illegible] di Campobasso dell'esposto del Tamburino D'Attilio, e di aver fatto soltanto i giornali il presidente comunque ha precisato che «chi denuncia fatti» reato si assume la responsabilità di quanto ha scritto e firmato», aggiungendo che «nel [illegible] i fatti non siano veri, il dichiarante è passibile di calunnia». Non ha anticipato se intenda presentare querela. Per il momento si attendono le decisioni del magistrato di Campobasso, che istituirà l'esame della pratica soltanto domani al rientro da un periodo di riposo.

Squadre italiane alle Coppe — Il Consiglio federale ha ufficialmente iscritto le squadre italiane alle prossime competizioni, organizzate dall'Uefa: la Juventus alla Coppa dei Campioni, la Roma alla Coppa delle Coppe, il Napoli e l'Inter alla Coppa Uefa. Il Milan, prima classificata della serie B, parteciperà alla Mitropa Cup, che — come è noto — ha un comitato organizzatore proprio.

Per i dilettanti — Il C.F. ha ratificato l'elenco presentato dall'apposita commissione a completamento dei quadri di categoria dilettanti. Le società saranno sono trentadue, tra cui il Cuneo, l'Astelia Chiavari e la Gallaratese.

Segreteria federale — Sciolta la commissione economica-finanziaria, è stato istituito l'Ufficio ispettorato» a cui sono stati affidati compiti importanti, compreso il controllo dei bilanci delle società e dei contratti dei calciatori e dei tecnici.

Giulio Accatino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

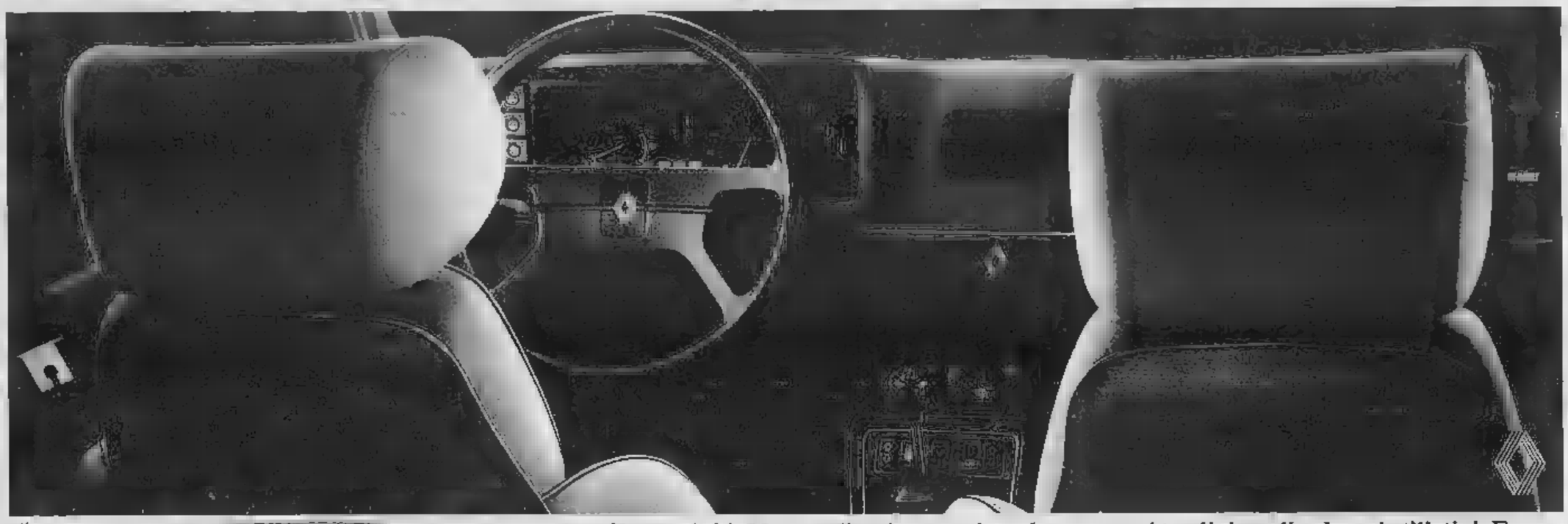
42 Antiquariato

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

[illegible]

(continua)



Renault 14. Uno styling innovativo che supera i tradizionali schemi stilistici. E uno straordinario equipaggiamento di serie, che nella versione TS comprende fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo elettromagnetico delle porte, sedili a struttura anatomica con poggiatesta regolabili, lava–tergilunotto, cinture autoavvolgenti, due retrovisori esterni, strumentazione completa con contagiri elettronico e orologio al quarzo, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, disappannamento cristalli laterali, lunotto termico, cristalli azzurrati, predisposizione impianto radio, dispositivo sicurezza bambini, ruote sportive.

La grande penetrazione nell'aria è una linea profilata e razionale. I vantaggi di una tecnica avanzata. La perfetta L'arredamento raffinato. Lo scatto, la potenza e la tenuta di una sportiva. E un concreto risparmio di carburante. Renault 14 è oltre. Renault 14 TL e GTL (1218 cc), Renault 14 TS (1360 cc). Garantite 12 mesi, chilometraggio illimitato.

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Renault 14 va oltre

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTASI vecchia indipendenza maggiore 35/36 km da Torino prezzo massimo 70 milioni. Tel. 0381,161.

ACQUISTEREI cascina con giardinetto vicinanze Torino 0/4 vani servizi. Telefonare 481.114.

AFFARE causa cambiamento vita vendesi villetta indipendente, mq 165 con giardino più cantina a 50 mt dal mare. Telefonare 0982 25.431 - 32.998.

AFFARE vendo alloggio nuovo vicino Lungomare B. Cagnone composto di salone due camere due servizi cucina cantina, totale mq 117 e L. 800 mila al mq. Telefonare 935.586.

ALASSIO vendesi villino in collina vista mare due camere servizi terrazzo giardino 100 mq. Tel. 0182 / 54.548.

ALBA (Cuneo) rustico per 2 famiglie in parte ristrutt. 8 vani 2 da manomettere 2 porti L. 30 milioni più 10 rustico rustico. Telefonare 365.442.

ALBISOLA privato vende, grande appartamento 100 mq ristrutturato, ampi spazi, grandi terrazze, 135 milioni trattabili. Telefonare 0182 43.629.

ALMESE vendo rustico abitabile e vari cantine stalle vendo particolare giardino. Telefono 882.190.

ALPIGNANO privato vendo privato villa e casetta in 3000 mq di terreno. Telefonare 968-7831 ore ufficio.

ALTA VALLE SUSA-OULX

località Chiesa da Coni. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione proprio vendo rustico completo di servizi e soleggiatissima panoramica. Riscaldamento a centrale individuale. Telefonare ore ufficio 011 967 540, relativi 9,30-12,30 / 15-18,30; 01-22 831 420

AMIE' J. & CO. A Cortegno Vinovo Piemonte in piazza vicinale signorile ampio ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi in 58 milioni 500 mila chiavi in mano. Tel 949 585.

AMIE' J. & CO. B A 25 km da Torino libero rustico indipendente di 2 piani da ristrutturare con terreno edificabile fino a 22 milioni 300 mila chiavi in mano. Tel. 949 585.

AMIE' J. & CO. C Isolato rustico da ristrutturare di 70 mq 600 mq terreno fino 7 milioni 800 mila chiavi in mano. Tel. 949 585.

AMIE' J. & CO. D Nichelino in bellissima posizione proprio ingresso camera letto cucina no servizi camera balcone lire 40 milioni più mila chiavi in mano. Tel 949 585.

AMIE' J. & CO. F Orbassano località La Fece Mobile in via di Rivoli vicinissimo ingresso soggiorno camera cucina servizi ripostiglio 2 balconi cantina tre dei migliori mq 1.000 mila chiavi in mano. Tel 949 585.

ANDORA appartamenti nuovissimi arredati e non da 1-2 camere prezzo ottimo servizi centrale. Facilitazioni. Tel. 011 925 000

ANDORA privato urge vendere alloggio arredato camere letto servizi 60 mq e 500 mt dal mare L. 75 milioni. Tel. 775.051

ANDORA vendo a metri 200 dal mare alloggio camere letto servizio completamente arredato L. 7 milioni. Telefonare 695 405.

ANDORA 2/3 mt. a soggiorno cucina camera letto servizi, 2 locali, servizi, balcone, box auto vendo. Telefonare Cebelli 019 37.310.

ANTEY (Ao) bassi mutui e sovvenzione a 2 camere soggiorno cucinetta servizi mutuo. Privato investimento. Telefonare 913.863.

APPARTAMENTINO (Alcune 40 mt dal mare), arredato nuovo. Diano Marina vendesi. Telefonare 0183.46.087.

APPARTAMENTINI locali 50 mt dal mare, vista mare, posto auto, Diano Marina vendesi, residenti 80 mq circa vendesi. Telefonare 0183.46.087.

APPARTAMENTINO indipendente nuovo 40 mt dal mare 110 mila [illegible] Diano Marina mare Tel. 0183 46 087 Dario Marina.

AQUILA (Cuneo) monolocale da 11 a 40 mq. da L. 11 milioni a L. 33 milioni. Facilitati pagamento facilitazioni Telefonare 011 505 001

ARMA Taggia privato vende arredato Vistro recente 2 [illegible] cucina servizi terrazzo vista mare cantina posto auto. Telefonare ore pasti 0184 / 45.496.

ARTESINA centro di sport invernale a 100 km da Torino Edilizia usata vende mono-bipiede ottimi anche per investimento per completa documentazione telefonare 513.863.

ASTIGIANO (Nuovo & Usato) Box e casetta indipendente a 180 mq più 200 mq zona giardino. Casalmonferrato 800 28835.

ASTIGIANO S. Damiano case personalizzate [illegible] (S. Damiano) case ristrutturate a [illegible] Tel. 8.1.7. 550.584.

[illegible] cucine 2 bagni completi [illegible] corte con pozzo 7.500 mq di terreno [illegible] 83 vendono. 5 vani 4 Bertinetti 7.15.574.

BARDONECCHIA Rainone Appartamenti Club Hotel 3 camere cucina 3 servizi box mansarda abitabile. Casalmonferrato 850.38.05.

BARDONECCHIA privato vende alloggio [illegible] Diano Marina vendesi appartamento [illegible] soggiorno cucinetta ripostiglio camera [illegible] 125 milioni trattabili tel. 011 [illegible] ufficio.

BARDONECCHIA via Cesare Battisti 8 libero [illegible] appartamento 5 posti letto 4 locali [illegible] mq. Ottimi 011 5787.

BARDONECCHIA via Medail libero signorile 3 camere cucina servizi camino; arredato Telefonare 513.853.

BARDONECCHIA periodo settembre vendesi [illegible] centro posto auto soleggiato. 130 milioni. Tel. 011 / 763.851 - 972.703.

BERGEGGI Torre del Mare vista mare cancello [illegible] servizi cucina posto auto giardino 85 milioni Telefonare 019 854.075.

BERNEZZO (Cn) natan metallurgica 120 mq abitazione e 4000 mq giardino fabbricabile. 41 milioni Casalmonferrato 800.3805.

BIANZANA in residenza Fonte del Faggio libera alloggi ristrutturati signorili posti letto panoramici. Telefonare Bobbione. Vendesi direttamente Tel. dalle 9 alle 18 ai 545.129.

BIELLA libero in casetta con orto 2 camere cucina servizi box riscaldamento 36 milioni. Montemagno 167 270.

BORGOMANERO centrale palazzo Signore appartamento cucina ripostiglio camere 3 bagni colorito riscaldamento Telefonare 0164 366.658.

BORGHETTO S.S. completamente ristrutturato a soli 11 km dal mare proveniente monolocali, garage, cantina, giardino, da 20 milioni più 6 milioni mutuo. Geom. 010.37.210

BOSCONERO (Cirpiano) in antica baita ristrutturata vendesi monolocale arredato 4 posti letto bagno camera posto auto box auto. Telefonare 011 447 3087, ore pasti.

BRUNICO trattative vende via Telefonare 008.7709.

CALABRIA Costa Tirreniche in nuovi complessi alloggi di varia metratura in vista in residenza in pianura prezzi a partire da 15 milioni 400 mila Giorgini 011 5767

CALABRIA Chiaravalle alle e appartamento pluriservizi finemente arredato 15 milioni disponibili 10 milioni mutuo. Telefonare 780 601

CALUSO Scalea vendesi terreno comodamente edificabile 90 mq. Telefonare 252.906

CASA bifamiliare abitabile mq. 1 piano di mq 170 caduno salone 4 camere mq 4200 vendesi in Caraglio (Cn). Tel. 011/683.500

CASA attualmente in 35 ha. Torino ospitare comunicazione entro 50 minuti (ma 210 ore di leggio terreno mq 3000 vendesi, mutuo o dilazione. Tel. (011) 683.500

CASA parco pesce, vendesi a Fossano abitabile più grande magazzino, cantina, cortile, giardino, vendesi Tel. (0172) 34.23.07 (ore 1.00-15.00)

CASA nuova Cocconato centro 15 vani su 3 piani mq 250 L. 75 milioni (abitazioni. Tel. 011 536.850 - 512.023 - 547.821.

CASA [illegible] Cocconato centro 15 vani su 3 piani mq 250 L. 75 milioni (abitazioni. Tel. 011 536.850 - 512.023 - 547.821.

CASALBORGONE (Torino) [illegible] vendesi in [illegible] appartamento, ripostiglio, garage, ampio soggiorno, angolo cottura, 2 camere servizi, mutuo Tel 011 [illegible]

CASALE Grande alloggio arredato soggiorno con caminetto camera bagno riscaldamento metano 2.2 milioni Tel. 780 1230.

CASALE Grande vendesi appartamento a prezzi veramente stracciati. Piccolo palazzetto indipendente. Tel. ore pasti 0960

COLLINA Canelli (At) Casa indipendente di 4 camere con rustico 3000 mq. terreno 65 milioni piu trattabili.

CORSO Brescia 92 bis Torino libero 4 camere [illegible] 950 mq 500 mq giardino con [illegible]

CORSO 35 a.m. da Torino in posizione signorile ottima ultima mansa alloggi di mq. superficie variabile. Richiedere [illegible] Via Cristoforo Colombo 67 Torino Tel 500.983.

CRESCENTINO libera casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi giardino 45 milioni Casalmonferrato 800 3805

CRESCENTINO libera nuovissimi disposizione 3 posti, acqua, luce, terreno mq 4000, 40 milioni chiavi in mano. Tel. 748.722

CUMIANA casetta indipendente sulla punta per Pinerolo 4 vani stalla fienile 5 portichi terreno mq 8000 acqua pozzo ad 8 milioni conguaglio vendo 145 milioni. Tel 0121 21.458.

CUORGNE' bosco zona centrale 3 camere cucina servizi per 2° piano libero immediato 65 milioni Tel 380 231 Dotti

DAVIGNANO LAME vende libero 6. Vinovo 20 800 mt mare alloggio ristrutturato vista golo mq 80 [illegible] Telefonare 779 013

DAVIGNANO LAME vende Fiorenzo alloggi con [illegible] Telefonare 780 873

DIANO Marina appartamento soggiorno 2 letto posto auto 50 metri dal mare disponibile vendesi. 0131 718.08.

FINESTRE S.p.A. vende nell'Alpigiano villetta [illegible] ristrutturata da ristrutturare, facilitazioni Tel 698 71 21.

FINESTRE S.p.A. S. Stefano Belbo (At) [illegible] villa su 2 piani - mansarda di 4 camere servizi 2500 mq di terreno panoramica collinare L. 280 milioni. Tel. 698 71 21.

FINESTRE S.p.A. Libero Grugliasco Prali panoramicissimo alloggio parzialmente arredato di sesone soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 138 milioni Tel 698 71 21

FOSSANO Loreto vendesi villa nuova palazzina ed arredata 4 camere letto cucina salone doppi servizi giardino box cantina L. 212 milioni. Telefonare 0172-650.879.

FRASSINETTO 50 km Torino 1000 mt altitudine, libero inverno 3 camere cucina 2 letto giardino magazzino, cantina, cortile, gabbiano, vendesi Tel. (0172) 34.23.07 (ore 1.00-15.00)

GASSINO vendesi 4 camere letto servizi box 2 camere letto cucina servizi 2 balconi giardino 2 posti auto cantina 2 box auto. Telefonare 011 [illegible]

GIAVENO libero in villa signorile prestigiosa palazzina 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 2 box auto giardino mq 700 L. 190 milioni a mutuo. Finanziamo al 20-9-80 Dr

GIAVENO vendesi immobiliare via Fiocchetti 29 Tel 937.227 alcuni box alcuni appartamenti, garage doppio, giardino, ristrutturati, vendesi direttamente da costruttore

Al processo per «Prima linea», tra le minacce e le urla dei terroristi

Torino: lievi condanne o il perdono chiesti per Sandalo e altri pentiti

Il pm: «Le carceri sono piene di eversori che attendono la verdetto come segnale per dissociarsi dalla violenza» - Sollecitata l'applicazione della legge Cossiga per 11 imputati - Per otto capi del gruppo eversivo richiesti 15 anni ciascuno - Il presidente fa sgomberare l'aula per le grida del pubblico

Roberto Sandalo e Roberto Vecca dopo le richieste del pm al processo di Prima linea (C. Bosio)

TORINO — Alberto Bernardi, pubblico ministero nel processo contro Prima linea, dice: «*Adesso, passo alla richieste di pena per i singoli imputati*». Comincia a leggere in ordine alfabetico i nomi dei 94 accusati di organizzazione e/o partecipazione a banda armata, e ciascuno fa seguire il numero di anni e mesi di carcere da scontare

Il silenzio cala nel bunker delle Vallette. Il folto pubblico assiepato alla transenna in fondo all'aula, i giovani rinchiusi nelle gabbie si abbarbicano alle sbarre per ascoltare meglio quale destino il p.m. vuole sia riservato ad ognuno di loro. Per dieci minuti Bernardi va avanti a snocciolare le domande di condanna in un'atmosfera sempre più carica di attenzione e tensione; poi «oh» ironico si leva dal recinto dei «duri» quando il microfono dilata: «*Raffaele Iemulo, 13 anni e 4 mesi di reclusione*»

Il pubblico ministero giunge a Roberto Sandalo. «*Per lui la pena base è di 5 anni: da ridurre ancora di un altro terzo, o anche della metà, con la concessione dell'articolo 4 del decreto Cossiga*». Rosalba Vetrone, imputata a piede libero per la quale saranno invocati 6 anni di prigione, che già venerdì aveva inveito contro il pentito, grida: «*Ridi Sandalo, ma tanto ti prenderemo una volta o l'altra. Non ti resta che suicidarti*».

Il p.m. continua imperterrito: «*Per cui Sandalo va punito con 1 anno, 8 mesi e 15 giorni di carcere*». Le ultime parole sono sommerse dal fracasso.

Il pubblico applaude sarcastico — urla, insulti, minacce, lazzi — imitato dai duri delle gabbie 5 e 6. Il presidente della Corte, Bonu, invano ordina il silenzio, tra la folla contro la transenna e quella dietro le sbarre è una gara a chi strepita di più

I carabinieri fanno agomberare il pubblico dall'aula, l'udienza è sospesa, la Corte e il p.m. abbandonano gli scranni. I duri si scatenano: «*Bene, andatevene per sempre*». «*Regoleremo tutti i conti con voi molto presto*». «*Bernardi, scappa, scappa*»: intonano cori assordanti. «*L'unica giustizia è quella proletaria*». «*Pagherete caro, pagherete tutto*»

Finalmente cala la calma e l'accusa può concludere, disturbata saltuariamente dagli schiamazzi della Vetrone. In totale, sono stati chiesti 622 anni e 6 mesi di reclusione, una sola assoluzione (per insufficienza di prove, quella di Giancarlo Santilli) e il perdono giudiziale per Leda Betti e Donatella Donzella, due giovani appena entrate nell'area del terrorismo quando erano ancora minorenni

Chiesta per 8 imputati (Paolo Zambianchi, Ronconi, Silveria Liviana Tosi, Bruno Laronga, Maurice Bignami, Lucio Di Giacomo e Francesco D'Urso) la pena massima stabilita dal codice per il reato di organizzazione di banda armata: 8 anni. Proposte pesanti condanne anche per Lo Bello (8 anni e mezzo) e Marco Re (9 anni e 9 mesi), manovali dell'eversione che hanno scelto al processo l'intransigenza dei duri

Chiesti per i cosiddetti «grandi pentiti» Roberto Vecca, Sergio Zedda e Paolo Salvi 2 anni e mezzo, la concessione dell'articolo 4 e la sospensione condizionale della pena. Potrebbero, se la Corte accoglierà le tesi del p.m., uscire subito dopo la sentenza: non invece Sandalo, che ha sulle spalle altre gravi imputazioni (omicidi e ferimenti).

Invocati il minimo della pena (2 anni) e la sospensione condizionale di essa anche per altri 15 accusati, che hanno sempre collaborato con gli inquirenti: Giuseppe Attadio, Alberto Bodriti, Rita Cavrero, Marilena De Matteis, Gianpaolo Dalla Francesca, Luisa Borghino, Pasqualino Pico, Silvio Gallo, Gian Paolo La Mesta, Vincenzo Lardo, Maria Mauro-Velleda, Roberto Mazzucato, Vittoriano Mega, Antonio Pennacchio, Luigi Petronella, Celestino Sartoris

Bernardi non ha dimenticato gli aiuti alla giustizia da Lorenzo Moda e Fabrizio Giai, uno dei più crudeli comandanti di Prima linea. Per Moda, che però in carcere si è arroccato su posizioni dure e in aula è venuto soltanto all'udienza inaugurale per insultare i giurati, ha sollecitato i benefici dell'articolo 4 e una pena ridotta così a 4 anni ed 8 mesi. Per Giai che ha ritrattato la confessione e diffuso dalla galera un appello a continuare la lotta armata, ha proposto l'applicazione dell'articolo 4 e una condanna a 9 anni. Nell'insieme, l'articolo 4 è stato proposto per 11 imputati.

Il p.m. ha così concluso la requisitoria, eccezionale, per durata (6 giorni meticolosità e chiarezza): «*A prima vista qualcuno potrebbe provare un moto di ripulsa davanti all'anno e 8 mesi chiesti per Sandalo. Ma ricordatevi, signori della Corte, il contributo enorme dato da Sandalo contro il terrorismo, ricordatevi che prima e dal da un anno e mezzo P.l. esiste più Sandalo e gli altri pentiti non sono spie o delatori, essi innanzitutto hanno accusato se stessi e si sono fatti carico pubblicamente delle proprie colpe. Avrete preferito forse che questi ex terroristi, che hanno denunciato gli autori di oltre 200 reati commessi negli ultimi quattro anni a Torino, avessero taciuto permettendo così ai Laronga, Bignami, Ronconi, di continuare a uccidere? La vostra sentenza avrà un significato politico, le galere sono piene di eversori che attendono dal verdetto un segnale per gridare forte la loro dissociazione dalla violenza*».

Claudio Giacchino

Studente a Roma

Il mistero per l'omicidio del vicequestore

ROMA — Si chiama Renato Di Sabato ed ha 20 anni lo studente arrestato nell'inchiesta sull'uccisione del dirigente del commissariato di Primavalle, Sebastiano Vinci, sul tentativo di omicidio del fascista Pacifico Volto nonché sull'attentato dell'avvocato Antonio De Vita, difensore d'ufficio di Patrizio Peci, il brigatista rosso-pentito.

Contro Di Sabato il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha emesso un ordine di cattura per associazione sovversiva e partecipazione a banda armata ed una comunicazione nella quale si ipotizzano le accuse di omicidio e tentativo di omicidio aggravati, nonché di violazione della legge sulle armi. Di Sabato, che è assistito dall'avvocato Gian Michele Gentile, sarà interrogato nuovamente domani sera.

Disperato appello della figlia del dirigente Montedison

Bianca Taliercio alle Br «Non uccidete mio padre»

«Non posso credere, dice, che la nostra condanna sia definitiva»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Bianca Taliercio, figlia del direttore del Petrolchimico di Porto Marghera «condannato» a morte dalle Brigate rosse, ha rivolto ieri ai terroristi un appello. Queste sono ore di attesa tremenda, forse ore decisive del dirigente dello stabilimento veneziano rinchiuso in una «prigione del popolo». Dopo il volantino di venerdì, c'è il silenzio dei brigatisti dai quali dipende la sorte dell'ingegnere Taliercio.

«*Non posso credere che la nostra condanna nei confronti di mio padre sia definitiva, che non ci sia speranza, che non ci sia spazio e possibilità per la nostra clemenza* — dice tra l'altro l'appello —. *E se in qualsiasi modo, in cambio della vita di mio papà, può essere la nostra richiesta, io vi supplico di formularla*»

Per ora l'unica voce dei terroristi è il lungo comunicato l'altro ieri, dopo una telefonata anonima, da un redattore del «*Mattino di Padova*». Ci sono le righe in cui i terroristi «annunciano» d'aver pronunciato lo spietato verdetto contro il direttore del Petrolchimico, che è stato per oltre un mese «sotto interrogatorio» una gelida sentenza di «*morte rivoluzionaria*», la cattura gli aiuti alla giustizia da Lorenzo Moda e Fabrizio Giai, uno dei più crudeli comandanti di Prima linea. Per Moda, che però in carcere si è arroccato su posizioni dure e in aula è venuto soltanto all'udienza inaugurale per insultare i giurati, ha sollecitato i benefici dell'articolo 4 e una pena ridotta così a 4 anni ed 8 mesi. Per Giai che ha ritrattato la confessione e diffuso dalla galera un appello a continuare la lotta armata, ha proposto l'applicazione dell'articolo 4 e una condanna a 9 anni. Nell'insieme, l'articolo 4 è stato proposto per 11 imputati.

Il p.m. ha così concluso la requisitoria, eccezionale, per durata (6 giorni meticolosità e chiarezza): «*A prima vista qualcuno potrebbe provare un moto di ripulsa davanti all'anno e 8 mesi chiesti per Sandalo. Ma ricordatevi, signori della Corte, il contributo enorme dato da Sandalo contro il terrorismo, ricordatevi che prima e dal da un anno e mezzo P.l. esiste più Sandalo e gli altri pentiti non sono spie o delatori, essi innanzitutto hanno accusato se stessi e si sono fatti carico pubblicamente delle proprie colpe. Avrete preferito forse che questi ex terroristi, che hanno denunciato gli autori di oltre 200 reati commessi negli ultimi quattro anni a Torino, avessero taciuto permettendo così ai Laronga, Bignami, Ronconi, di continuare a uccidere? La vostra sentenza avrà un significato politico, le galere sono piene di eversori che attendono dal verdetto un segnale per gridare forte la loro dissociazione dalla violenza*».

Claudio Giacchino

Rosario Gava si è costituito

ROMA — Il dottor commercialista Rosario Gava, di 40 anni, fratello minore di Antonio, ministro democristiano per i rapporti col Parlamento nell'ultimo governo Forlani, si è costituito alla casa circondariale di Isernia.

Rosario Gava era colpito da un mandato di cattura, per tentativo di truffa, associazione per delinquere e naufragio doloso, emesso due giorni fa dal sostituto procuratore di Napoli dott. Stravino.

Rosario Gava per il momento rimane rinchiuso nel carcere di Isernia a disposizione della magistratura napoletana.

Le altre condanne

Queste le richieste di condanna per altri imputati nel processo contro «Prima linea». Franco Albesano: 10 anni e 9 mesi; Marcos Aguino: 7 anni; Mauro Azzalin: 7 anni; Paolo Barsi: 2 anni e 10 mesi; Marco Bertolotti: 2 anni e 8 mesi; Nicodemo Bruzzese: 2 anni e 4 mesi; Angelo Castiglione: 8 anni; Maria Teresa Conti: 11 anni; Paolo Cornaglia: 11 anni; Pier Giorgio Crosetto: 8 anni; Giuseppe Dell'Aera: 8 anni.

Mara De Santi: 9 anni; Donatella Di Giacomo: 5 anni e 4 mesi; Anselmo Di Venno: 2 anni e 6 mesi; Michelina Dottore: 5 anni; Rosetta D'Ural: 10 anni e 6 mesi; Umberto Fariolli: 5 anni e 8 mesi; Massimo Fortuzzi: 5 anni; Isacco Fusari: 6 anni; Simonetta Greco: 8 anni e 6 mesi; Salvatore La Spina: 11 anni e 6 mesi; Umberto Lucifora: 9 anni e 4 mesi; Filippo Mastropasqua: 11 anni; Carlo Matta: 4 anni e 6 mesi; Giorgio Matta: 4 anni e 9 mesi

Gerardo Lo Russo: 10 anni; Nadia Lo Russo: 7 anni; Giovanni Mello: 6 anni; Rinaldo Nevi: 9 anni e 9 mesi; Gianni Palazzi: 2 anni; Dario Pautasso: 3 anni e 4 mesi; Bruno Petrolo: 9 anni; Gloria Pescarolo: 9 anni; Ettore Peyrot: 3 anni; Massimo Prandi: 11 anni e 6 mesi; Natalino Rampazzo: 7 anni e 8 mesi; Giuseppe Rossi: 6 anni e 6 mesi; Alfredo Russo: 4 anni.

Nell'ex Sacco-Lanzoni, 11 anni e 8 mesi: Maria Cristina Scandolo: 9 anni e 10 mesi; Giuseppina Sciarrillo: 10 anni e 8 mesi; Gian Michele Schiopetto: 9 anni e 10 mesi; Giorgio Silva: 7 anni; Antonio Soro: 5 anni; Gianfranco Soro: 10 anni, Vincenzo Smaldore: 4 anni; Giancarlo Squizzato: 8 anni e 8 mesi; Giuseppe Succa: 4 anni e 6 mesi; Sebastiano Tridente: 5 anni; Carlo Vercellone: 6 anni. Albino Viario: 3 anni e 8 mesi; Daniela Vighetti: 3 anni e 6 mesi; Giuseppina Virgilio, 4 anni; Enrico Vigna: 5 anni; Angelo Vignolo: 5 anni e 6 mesi; Giovanni Vegliacasa: 11 anni; Claudia Zan: 8 anni e 6 mesi.

Il sequestro dura da due mesi

Guido De Martino «Aiutiamo Cirillo»

Appello dell'esponente psi agli altri partiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Il rapimento di Ciro Cirillo, da due mesi prigioniero delle Br, è registrato un appello del professor Guido De Martino, assessore regionale del psi e figlio del *leader* socialista, Francesco De Martino. L'iniziativa è diretta a coinvolgere in un'azione comune tutte le forze politiche, nel tentativo di accorciare i tempi per il ritiscio dell'esponente politico democristiano.

Come si ricorderà, Guido De Martino ha vissuto anch'egli la drammatica esperienza del sequestro. Fu rapito nell'aprile del '77 e rilasciato dopo 40 giorni dietro pagamento di un riscatto di circa un miliardo di lire. All'epoca si parlò di un oscuro intreccio tra matrice mafiosa e politica, ma la magistratura non riuscì a trovare riscontri ai sospetti avanzati.

De Martino scrive ai colleghi: «*Dopo le ultime lettere dell'assessore regionale Ciro Cirillo, credo sia giusto, per porre fine al prolungarsi di una tremenda prigionia, che le forze politiche escano dal loro silenzio. E per questo vi chiedo ai segretari regionali dei partiti di assumere adeguate iniziative*».

Chi ha tentato di saperne di più è rimasto deluso. Il professor Guido De Martino non ha voluto rilasciare ulteriori dichiarazioni. Si ignorano quali altri passi saranno tentati per concretizzare la sua proposta, che deve ancora essere perfezionata.

La lunga prigionia di Ciro Cirillo non sembra prossima al termine. Il riserbo degli inquirenti non offre elementi per prevedere altre soluzioni della vicenda (come potrebbe essere l'individuazione sulla base dei terroristi). L'appello di De Martino, nato dalle ultime lettere di Cirillo, di cui una indirizzata a Piccoli e un'altra a Craxi, può essere considerato un gesto di solidarietà concreta a un collega e interlocutore di spicco nella vita politica napoletana.

a. l.

Firmati dal magistrato dopo le accuse di cospirazione e spionaggio

Per la P2 cinque mandati di cattura Roma o Milano? La Cassazione decide

E' probabile che vengano arrestati personaggi già compresi nell'elenco degli incriminati da Sica - Potrebbe trattarsi di pubblici ufficiali - Rigoroso il riserbo - I magistrati della capitale hanno sollevato in Cassazione il conflitto di competenza con Milano e Brescia

ROMA — Sono pronti altri cinque mandati di cattura nell'ambito dell'inchiesta sulle attività spionistiche e cospiratorie degli affiliati alla loggia P2. Sarebbero contenute nelle richieste con cui il sostituto procuratore Domenico Sica ha accompagnato la consegna degli atti all'ufficio istruzione. Il segreto su questi provvedimenti, ancora da prendere, è d'obbligo. Sembra però di capire che le persone per cui è stata chiesta l'emissione dei nuovi mandati di cattura siano già comprese nell'elenco dei 23 incriminati da Sica per cospirazione. Non è escluso che l'aggravante contestata possa esser quella di aver commesso i reati nella loro veste di pubblici ufficiali, ma per ora anche queste sono supposizioni non confermate dagli inquirenti

Insieme con la formalizzazione dell'inchiesta sulla P2, ieri la Procura della Repubblica di Roma ha sollevato conflitto di competenza in Cassazione per assegnare alcune inchieste a Milano e Brescia. Argomento chiave dei magistrati romani: la necessità che l'inchiesta sulla loggia di Licio Gelli venga condotta in modo globale.

Gli atti dell'inchiesta romana sono contenuti in diecimila pagine: le prime 2500 riguardano l'assassinio di Mino Pecorelli, avvenuto il 19 marzo del '79, per il quale hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria sia l'ex colonnello del Sid, Antonio Viezzer, sia il «Venerabile» della P2, Licio Gelli. Altre 2500 pagine riguardano l'inchiesta sulla loggia segreta, i documenti sequestrati, gli interrogatori dei capigruppo e di altri personaggi inquisiti Gelli. C'è infine un grosso dossier che riguarda la vicenda e i trafugamento del rapporto del Sid, intitolato «M. Fo. Bialì», pubblicato in parte dalla rivista di Pecorelli. E questo, secondo i magistrati romani, è un po' il cuore di tutta l'inchiesta.

Dicono oggi gli inquirenti: nel fallimento del sistema servizi segreti-governo, quale risulta dalla storia collegata a quel dossier, c'è la mano di gli sviluppi successivi sia della vicenda P2 sia dello scandalo dei petroli. Se quel rapporto fosse stato preso sul serio, non si sarebbe rafforzata (o formata) quell'organizzazione che faceva capo al generale Giudice e che è responsabile della più grande frode fiscale della storia italiana. Adesso, cercando una spiegazione del poco interesse che destò quel rapporto sia tra i politici, sia tra i vertici dei servizi segreti, gli inquirenti sospettano che la P2 si preoccupò di renderlo innocuo. I personaggi principali del rapporto figurano infatti tutti negli elenchi di Gelli: dal generale Giudice (arrivato al vertice della Finanza nel luglio del '74, poco prima che iniziasse l'indagine «M. Fo. Bialì») al generale Miceli, appena scarcerato dopo le vicende «Rosa dei Venti», al generale Favuzzi (direttore della Sanità militare centrale), e all'ex colonnello del Sid Nicola Falde (che uscì dalla P2 con una lettera di protesta). Giudice fu iscritto alla P2 proprio in quel periodo. Gelli, che si presentò al comando della Finanza col nome di dottor Luciani, fu introdotto dal Trisolini.

Quale sia stata la travagliata vicenda di quel rapporto, i magistrati romani hanno tentato di ricostruire in due anni di lavoro, da quando, cioè, quelle carte furono trovate nello studio del giornalista Pecorelli. Diversi dubbi sono stati sollevati invece sulla consistenza della relazione preparata nel marzo del '77 sulla loggia P2. Si tratta di un argomento scottante, anche perché ministro della Difesa di allora, Vito Lattanzio, continua a smentire di averla ricevuta. «*E' risaputo il noto Licio Gelli ha intrattenuto e intrattiene rapporti con varie personalità di rango elevato, sia in campo nazionale sia in quello internazionale*». A carico di Gelli e della sua loggia, il Sid di Casardi (è probabile che a indagare su Gelli fosse il colonnello Viezzeri non trovò nulla di rilevante. Stessa risposta quando, nel luglio successivo, il giudice Vella che da Bologna, nel corso dell'inchiesta sull'Italicus, domanda spiegazioni: «*Il Sid non dispone di notizie particolari sulla loggia P2*». Il rapporto «M. Fo Bialì», con tutti i protagonisti della P2 e delle irregolarità valutarie e petrolifere, era già scomparso dalla famosa cassaforte?

Il generale Giudice diede documenti segreti a Gelli?

CASALE MONFERRATO — Il generale Raffaele Giudice, già comandante generale della Guardia di Finanza, da otto mesi in carcere perché coinvolto nello scandalo dei contrabbando di petroli, è stato interrogato ieri nel carcere di Casale dal sostituti procuratori della Repubblica di Milano, Guido Viola e Pierluigi Dell'Osso, che, da qualche settimana, gli hanno inviato una comunicazione giudiziaria per «*procacciamento di notizie riguardanti la sicurezza dello Stato*» in relazione al dossier trovati presso lo stabilimento «Gio-Le» di Licio Gelli, Gran Maestro della P3 a Castiglion nei pressi di Arezzo.

Poiché coperto dal segreto istruttorio, non si conosce l'esatto contenuto dell'interrogatorio anche se, in generale, si può immaginare che i giudici avessero intenzione di chiedere all'ufficiale i motivi che lo indussero a sottoporre ad una sorta di persecuzione gli ufficiali che nel 1974, per conto della Guardia di Finanza, indagarono su Licio Gelli e misero insieme anche dei fascicoli in buona parte recuperati dalla magistratura proprio nell'archivio del Gran Maestro.

L'interrogatorio è stato particolarmente lungo anche perché i magistrati hanno voluto ricostruire nei dettagli un arco di tempo piuttosto ampio e caratterizzato da avvenimenti complessi parte dei quali ancora oggetto di indagine. La rievocazione è partita dal 1974.

Il quel periodo, verosimilmente, i militari si interessarono più che altro dei trascorsi fascisti nel Gran Maestro della P2 e dei suoi rapporti con elementi dell'estrema destra. Subito dopo le nomine furono passate, per competenza, al colonnello Salvatore Florio, titolare dell'ufficio «I» del Corpo il quale proseguì il lavoro. Ma nell'agosto di quell'anno, su sollecitazione di alcuni ambienti politici che lo fecero prevalere su candidati giudicati da molti più idonei, fu nominato comandante generale della Guardia di Finanza il generale Giudice, il quale scelse come proprio capo di Stato Maggiore e Vicecomandante il generale Donato Loprete, attualmente latitante perché anche lui coinvolto nello scandalo petroli.

Il colonnello Florio, assieme al colonnello Luciano Rossi (morto di recente, sembra suicida, le circostanze restano misteriose), aveva intanto messo insieme un poderoso dossier su Gelli, ma l'alto comando aperì a carico dell'ufficiale un'inchiesta amministrativa culminata con una ispezione nel suo ufficio e con l'ordine di consegna dei fascicoli. Florio fu quindi trasferito a Genova.

Sulla morte del colonnello Florio, avvenuta nell'agosto '78 sull'autostrada del Brennero, sono ancora aperti parecchi interrogativi anche perché la salma dell'ufficiale e quella dell'autista, non sono mai state sottoposte ad autopsia. I rilievi della polizia stradale hanno accertato solo che, senza segno di frenata, la macchina sbandò e finì nella corsia opposta. Dubbia anche la versione di un malore dell'autista, un giovane esperto, sano e al volante da sole due ore in ottime condizioni meteorologiche.

Di recente il sostituto procuratore Dell'Osso aveva chiesto un parere sull'incidente anche al colonnello Luciano Rossi sentendolo come teste. Di lì a poco l'ufficiale fu trovato, apparentemente, suicida. Si è saputo in questi giorni che il colonnello Rossi era preoccupato perché si era accorto di essere pedinato e perché, alcuni documenti importanti che aveva chiuso in una busta di plastica e nascosti in mezzo alla spazzatura, erano scomparsi prelevati con i rifiuti in un orario assolutamente anomalo

m. l.

Contrammiraglio sospeso per la P2

ROMA — E' stato sospeso precauzionalmente dall'impiego, a seguito di una comunicazione giudiziaria della procura della Repubblica di Milano, il contrammiraglio Vittorio Forgione implicato nella vicenda della loggia P2. La decisione è stata presa dal ministro della Difesa, Lagorio.

Mercoledì il Consiglio d'amministrazione deciderà

Rai-tv: in arrivo le cariche dopo tanti rinvii e dispute

ROMA — Rinviate per mesi, oggetto delle consuete accanitissime dispute, le nomine Rai stanno per andare in porto. Willy De Luca si è impegnato a far votare in Consiglio le assegnazioni dei nuovi incarichi che riguardano soprattutto tre vice direzioni (due al «Gr 1» e una al «Gr 3») e almeno quattro «quadri intermedi» (capi strutture equivalenti a redattori capo) alla seconda rete tv. Il Consiglio d'amministrazione si riunirà mercoledì pomeriggio, 24 ore dopo la giornata d'agitazione proclamata dai giornalisti dell'azienda per protestare contro «*la mancata soluzione dei problemi delle redazioni nazionali e regionali*», ma è quasi certo che il nodo delle nomine verrà sciolto giovedì.

Quali sono le candidature?

GR 1. La testata di Aldo Rizzo avrà i «vice» indicati molto tempo fa dal direttore. Si tratta di Alberto Severi, comunista, e di Salvatore D'Agata, craxiano. La loro promozione comporterà automaticamente il passaggio del vice direttore Gianni Raviele, dc, al «Tg 1», dove gli verrà affidato l'incarico di responsabile «settore cultura».

GR 3. A una delle vice direzioni «Gr 3» vacante dopo le dimissioni di Franco Calderoni, vicino alla pensione, dovrebbe andare Enrico Morsili, capostruttura della prima rete radiofonica.

Seconda rete tv. Si profila una piccola rivoluzione. Il direttore, Pio De Berti Gambini, socialista, si batte per una serie di avvicendamenti alle strutture. Ora l'operazione sta per andare in porto, ma pure qualche difficoltà da superare. Sembra infatti che i comunisti si oppongano allo spostamento di Carpitella, uno dei funzionari attualmente in servizio ai programmi «tv 2». Diverso invece il caso di Marina Tartara, che sta per ottenere un trasferimento, alla terza rete, da lei più volte sollecitato per vecchi contrasti con la direzione.

Il 1° e il 3°. C'è un problema particolarmente delicato da affrontare ed è quello che riguarda le direzioni. Molte voci raccolte dopo i provvedimenti di sospensione temporanea varati il maggioranza. Consiglio d'amministrazione nei confronti di Franco Colombo e Gustavo Selva per la «vicenda P2». Si tratta di candidature aziendali, di nomi di professionisti che lavorano in alcuni dei maggiori quotidiani.

«*Delle tentate si è parlato e si continua a parlare in maniera del tutto informale*», assicurano a viale Mazzini, lasciando capire che la soluzione del problema richiederà ancora qualche tempo. Inoltre, mi ricordato che Selva e Colombo hanno presentato un ricorso alla magistratura per ottenere l'annullamento della delibera del Consiglio ed essere reintegrati nelle loro funzioni. La causa è appena iniziata e fra pochi giorni, il 3 luglio, si svolgerà la prima udienza in Pretura.

Le conseguenze più immediate dell'ondata di malumori abbattutisi sulla Rai avranno martedì. Telespettatori e radioascoltatori dovranno accontentarsi di notiziari più stringati, in qualche caso ridotti all'osso. Per protesta contro i vertici aziendali i giornalisti hanno scelto il black-out: non faranno servizi né in voce né in video.

Giuseppe Fedi

Nuovi incidenti in Germania per case occupate

BONN — Incidenti tra occupanti di case e polizia sono avvenuti venerdì notte a Bochum, città della Ruhr. Quattro poliziotti e un imprecisato giovani sono rimasti feriti.

Gruppi di giovani hanno allora cominciato gli attacchi contro negozi, lanciando sassi e bottiglie contro gli agenti e infrangendo vetrine.

Gli scontri cominciati quando un gruppo di circa 450 giovani ha tentato di occupare l'edificio di una fabbrica in disuso per trasformarlo in centro culturale giovanile. La polizia, accorsa in forze, ha impedito l'occupazione.

Stato civile di Torino

28 GIUGNO 1981

NATI — Sella Deborah, Abdallah Massimo, Bonelli Alessandro, Pertusi Barbara, Esposito Adele, Casali Oliviero, Bongiovì Lucia, Oppido Claudia Tribaldi Jacopo, Giordano Antonio, Colombo Compagnia Alessandro, Pedrotti Stefano, Tiberio Claudia, Ernesti Mirko, Bellomia, Cappelli Giambattista, Giulio Sara

MORTI — Aragno Maddalena, di anni 88, vedova Vercasola, pens., domiciliata in via Pedrotti 49; Gallarotti Giuseppe, a 100, Meneghello pens., a Carmagnola; Bo Leopoldi Carlo, a 73, Rosignano, pens., a Rivalba; Margherita 317, Quaglia Primo, a 75, Legnaro, pens., a Borgaro; 88, Thiebat Angelina, a 84, Torino, pens., a S. Bernardino 2; Perino Andrea, a 81, Torino pens., a Fiat Sandro; 1, Spinelli Guglielmo, a 87, Alpi pens., a Il Lucci 108, Thiebat Gianfranco, a 46, Torino pens., a Cumiana 12

Deceduti in ospedale: Arlanda Ernesto, a 66, Nole pens., Mediterranea Carmelo, a 84, S. Giorgio Canavese Maria Antonia, a 78, Torino pens., Della Andrea, a 54, Pinerolo artig., Marcato Teresa, a 58, Carmagnola pens., Mantegazza Leone, a 73, Casale pens., Bellezza Domenico, a 66, Villa e Varisi pens., Ambrosiani Luisa, a 62, Oulx pens., Allaria Carlo, a 65, Sommariva pens., Nagel Marco, a 2, Cappero, Crapero Augusto, a 66, Nole pens., Pistone Antonio, a 74, Balsa Andrea pens., Rossi Domenico, a 80, Carmagnola pens., Rinaudo Maria, a 80, Carignano pens., Carmela Calogero, a 73, Burgio pens., Bellezza Tullio, a 71, Cremona pens., Cassia Domenico, a 68, Lavello pens., Ammendola Vito, a 87, Torino pens., Zanzano Diana, a 66, Pinerolo pens., Tibaldo Antonietta, a 72, Osasco pens., D'Agostino M. Rosa, a 41, Pinerolo pens., Vigada Francesco, a 92, Brandizzo pens., Quaranta Vincenzo, a 62, Taranto, pens., Bertaglio Luigi, a 69, Torino pens., Olano Vita Angelina, a 44, Genova operaio, Stella Irene, a 66, Torre Pellice pens., Riva Gianfranco, a 43, Casale Monferrato pens., Pezzetta Federica, di 3, Torino infanzia, Prestera Fulvio, a 71, Torino pens., Barbaglia Pierina, a 84, Lanzo, pens., Cerrato Rosina, a 82, Rivoli, pens., Bernardi Giuseppe, a 83, Torino, pens., Bertolino Francesco, a 73, Rubiana, pens., Vallauri Cesare, Torino, a 85, Torino, pens., Mandel Barbara, a 75, Carignano, pens.

Nati 16 - Morti 64

30 GIUGNO 1981

NATI — Mazzeo Guido, Bonavilla Tiziana, Pagano Michele, Canonaco Elena Matteo, Tabone Leonardi Giampaolo, Giorgia Alberto, Biondi Silvia, Pennisi Daniela, Prete Marina, Bellomia Marcella, Bellezza Andrea, Scaltrino Federica, Zaccaria Francesco, Stella Elena, Girardi Francesca Maria, Scaltrino Daniela, Bonaventura Silvia, Maniglio Raffaella, Pellegrini Domenica, La Pesa Claudia, Quinto Alessandro, Pecorella Marina, Restano Gian Paolo, Barbera Daniela, Perna Elisabetta, Cavallaro Alfio, Gullo Nicoletta, Lala Maurizio, Stella Roberto, Isaia Barbara, Quaini Rita, Grollo Luisa, Cassano Fabio, Re Luca, Alessi Valentina, De Lucia Paolo, Bertagnoli Valeria, Quitadamo Vanessa, Dona Marco, Alpino Paola, Maria Luca, Cuffa Beatrice, Capasso Vincenzo, Aggugliaro Fabrizio, Legname Annalisa, Guglielmi Omar, Cavallo Daniela, Della Roberta, D'Agostino Roberta, Canalicchio Simone, Gaiano Silvia, Mercogliano Ferruccio, Zanon Andrea, Addesa Chiara, Paolo Sabrina, Maria Salvatore, Posella Enzo, Vitali Antonella, Marchisano Alberto, Capasso Maria Teresa, Cocolicchio Pietro, Tedesco Silvia, Giannini Adriana, Mazzeo Luca e Perpetua Rita, Citiello Erika, Bondi Rocco, Lasca Lena, Barbera Claudia, Augugliaro Giovanni, Lazio Marco, Berardino Samantha, Zeni Claudio, Bellelli Marco, Degiorgi Marco, Annarella Roberta, Raggio Davide, Lombardino Giuseppe, Bertano Luca, Gugella Ivano, Guarino Elena, Tea Andrea, Quitadamo Daniela, Vassero Anna, Palmisano Francesco, Liberto Gabriele, Pinna Veronica, Ghiandi Ingrid Maria, Russo Veronica, Prunotto Giuseppe, Pellegno Anna Paola, Rocca, Giordano Cinzia, Rio Vincenzo, Quasso Marco, Fedeli Miriam, Lanzone Danilo, Sciandrino Ingrid

MORTI — Gentile Luigi, di anni 63, nato a Monteforte Irpino, coniugato in via Petrini 49; Gallarotti Giuseppe, a 74, Candiolo, operaio pens., a Vinovo; 61, Agnelli Giuseppe, a 64, Pecetto pens., a Scalenghe 32; Villa Vittoria, a 81, Torino pens., a Nizza 93; Gardano Enrico, a 69, Vigone pens., a Carmagnola 3; Bigatto Anna Maria, a 66, Carignano pens., a Bolano 31; Negri Luigi, a 84, Pecetto pens., a Francia 180; Rosso Eugenia, a 84, Savona pens., a Beinasco 15; Mazzoni Antonietta, a 78, Poirino pens., a Rosario 105

Deceduti in ospedale: Bianco Antonio, a 63, Caprie; Pautasso Piergiuseppe, a 76, Carignano; Pandolfo Vincenzo, a 78, Pagliero Ingegnere Simonetti Maria, a 71, Pinerolo; Pons Ferrero Caterina, a 67, Cercelli pens., Camilla Maggiorina, a 71, Pinerolo; Marmorato, pens., Cossa Tommaso, a 75, Campiglione pens., Rossanina Domenico, a 54, Cavour pens., Pasquali Antonio, a 56, Monasterolo pens., Zaldo Domenico, a 88, Mel pens., Perlino Michele, a 92, Lagnasco pens., Della Corona, a 74, Monteglosso pens., Cossa Nunzio, a 68, Calliano pens., Demonte Virginio, a 81, Cavour pens., Pasquali Giovanni, a 44, Tonsera agric., Maggio Roberto, a 19, Torino studente, Lessa Maria, a 80, Pinerolo pens., Tavella Alberto, a 67, Brancia pens., Trabbia Virginia, a 74, Torino pens., Calandra Concetta, a 50, Cirié pens., Di Biase Carmine, a 61, Avigliana, impiegato, Bona Mario, a 30, Vandalino, ristoratore, Miceli Antonia, a 79, Carignano pens., Zuccotti Pietro, a 92, Bosco Marengo pens., Verdi Ezio, a 66, Novara, pens., De Rosa Michelina, a 59, Candiolo pens., Trombetta Filippo, scaricatore, a 61, Rocca Capo Spulico, pens., Bertolotto Adelina, a 73, Candiolo pens., Massarano Maria, a 78, Torino pens., Lucas Bosso Simone, a 67, Via Bassi Torre pens.

Nati 100 - Morti 90 - Matrimoni 20

(Segue da pagina 4)

ieri a Cristianamente ricevuto gli sposi da don Bulo Carl a

geom. Renato Berni

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, la sorella Stella, i figli Giuseppe e Giuseppe, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 29 c.m. alle ore 16.30 muovendo dall'abitazione sita Bassignana di Oro 44 per la chiesa parrocchiale Madonna del Buon Consiglio (Pista). La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Casale.

— Alessandria, 28 giugno 1981

Il Rotary Club Asti con Piea e Bruno, i Cugini Nanni e Carla con le rispettive famiglie e con Michela e Nicola partecipano al grave lutto di Teresa Fava, Gino e Gigi per la scomparsa del caro

geom. Renato Berni

— Alessandria, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTI

Lucia e Franco Bensignore non avendo ringraziato personalmente moltissimi amici che in occasione della Maturanda della figlia Paola hanno partecipato in modo davvero grande alla loro gioia, lo fanno con questo mezzo.

Le Sante Messe di ringraziamento saranno celebrate nella parrocchia della Maturanda Rita Pompili, 71 il giorno 30 luglio alle ore 18,30

— Torino, 28 giugno 1981

1979 1981

Cav. Elia Poltastro

Commendatore ferroviario

nel 2° anniversario della scomparsa la

Vittorio Rebaudengo

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Messa di suffragio verrà celebrata il 30 giugno alle ore 10 nella parrocchiale dell'Immacolata Concezione (Via Donati).

— Torino, 28 giugno 1981

(Continua a pag. 6)

Mentre per l'isola sciamano ignari i pendolari del turismo

Capri: i molti problemi di un paradiso terrestre

C'è fame di case popolari, le fognature scoppiano e la rete idrica è inadeguata ai bisogni della popolazione - Un sindaco (dc) efficiente costretto alle dimissioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAPRI — È anche vero che Capri possiede due anime, una per il turismo di elite, una per quello di massa, ma si stenta a crederlo d'estate, specie il sabato e la domenica. I diecimila poveri pendolari del turismo sbarcati ieri e i quindicimila attesi oggi sciamano per l'isola stanchi, sudati, occupano strade e sentieri, le poche spiagge(tte) accessibili. I più si siedono sui muretti a mangiare panini imbottiti, oppure invadono le poche pizzerie e trattorie dove il pasto tutto compreso e a prezzo fisso si aggira ancora sulle 6-8 mila lire. E' un pasto discreto: spaghetti, una bistecchina, patate fritte, mela, un bicchiere di vino oppure una pizza (2200 lire) con birra e frutta e coperto (altre 3 mila lire). Chi incautamente si avventura fuori dai minuscoli circuiti per il turismo popolare, riceve invece la stangata: un buon pranzo, dalle 20 mila lire in su.

Ma la massa dei turisti pendolari, in maggioranza composta da napoletani, campani e laziali, oltre che dalle carovane di stranieri, non immagina nella sua mezza giornata di soggiorno capresse che l'isola con fama di paradiso abbia problemi terra terra, rozzi, e una vita pubblica sconosciuta e più, per molti versi squallida.

Chi direbbe, poniamo, che a Capri ci sono fame di popolari, fognature che scoppiano alle quali bisognerà pensare, rifiuti solidi da esportare col battello a Napoli, rete idrica inesistente inadeguata alle esigenze della popolazione, porto turistico per il quale stanziati miliardi molti anni fa e che non è stato costruito che in parte, perciò non funziona, vita municipale alcuni aspetti aberranti di «lotta in famiglia» e la poltrona del sindaco vacante benché esista una maggioranza in grado di esprimere il sindaco?

Cominciamo da quest'ultimo fatto, abbastanza indicativo di un certo difficile momento politico caprese. Costantino Federico, 35 anni, laureato in legge, sindaco democristiano, eletto un anno fa, è stato costretto alle dimissioni da alcuni degli altri undici consiglieri del suo partito, per motivi ufficialmente non resi noti, ma che riguardano la sua «gestione» del potere».

Domani sera, dopo una precedente riunione andata a vuoto perché la maggioranza assoluta democristiana è spezzettata in tre gruppetti discordi, si tenterà ancora una volta di eleggere il sostituto di Federico. Ma che cosa gli rimproverano i suoi colleghi? L'interessato è molto esplicito. Lancia accuse precise alla maggior parte dei consiglieri democristiani in comune ci sono 8 dc, 4 socialisti, 2 comunisti, 1 repubblicano e 1 missino) affermando: «Ora rincorrà il partito della speculazione, sono convinto che con la mia caduta cominceremo a perdere prima di tutto la battaglia per l'acquisizione dell'ex albergo Internazionale».

Questa dell'ex albergo, imponente edificio abbandonato e cadente nel cuore di Capri, con un antistante grande giardino, è una storia esemplare. Costantino Federico ha non soltanto caldeggiato l'esproprio dell'area e dell'immobile, accomunandosi all'iniziativa di socialisti e comunisti, ma ha personalmente innescato il procedimento d'occupazione temporanea. L'intero complesso, se il comune di Capri lo otterrà definitivamente, potrà consentire la costruzione di una teatro-sala dei congressi che Capri non ha mai posseduto, oltre che di una trentina di alloggi popolari e di una serie di uffici a destinazione pubblica. Il giardino dell'albergo è già stato rapidamente trasformato in un piccolo parco pubblico proprio dal sindaco dimissionario, parco che non solo i residenti fissi di Capri hanno mostrato di apprezzare. Ma la società che possiede l'ex albergo è ricorsa al Tar.

«L'intraprendenza, il dinamismo di Federico — dice il capogruppo socialista in comune, avv. Mario Coppola - evidentemente sgradito alla maggior parte dei suoi colleghi di partito tanto che l'hanno costretto alle dimissioni. Un fatto è certo: con lui era cominciata la politica del confronto, e antitesi a quella dello scontro con le opposizioni che aveva caratterizzato in passato le amministrazioni rette da democristiani. Questo evidentemente non va più a chi crede di poter gestire la cosa pubblica fosse "cosa sua"».

Franco Gilliberto

Ricevuto dal Papa il metropolita di Costantinopoli

ROMA — Il Papa ha fatto un'eccezione alla «regola» impostagli dai medici di non concedere udienze questi giorni per non affaticarsi ulteriormente. Stamattina ha voluto incontrare personalmente, sia pure per cinque minuti, il metropolita Melitone, rappresentante del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli.

L'alta personalità della Chiesa ortodossa, che è a Roma per le celebrazioni dei Ss. Pietro e Paolo, ha consegnato a Giovanni Paolo II un messaggio personale di tre pagine del patriarca Dimitrios, assieme agli auguri una rapida guarigione.

Prima di recarsi al 10° piano del Gemelli, Melitone si è incontrato con il segretario di Stato, card. Agostino Casaroli, al quale ha tra l'altro consegnato un dono per il Papa da parte del Patriarca: un turibolo per l'incenso d'argento destinato alla cappella privata del Pontefice. Uscendo dal Policlinico, il metropolita toccatosi ha detto che il Papa sta bene e che ha potuto parlare con lui per alcuni minuti.

Il commissario alla Croce rossa

ROMA — La Croce rossa italiana ha reso noto che la *Gazzetta Ufficiale* di ieri dà notizia della nomina del commissario straordinario della Croce rossa italiana; è il dottor Giovanni Jula, che ha lasciato recentemente l'incarico di prefetto di Piacenza.

Il commissario straordinario Jula succede al presidente generale, dottor Angelo Salvini Nicci

Interessati 380 mila studenti

Inizierà giovedì con il tema di italiano l'esame di maturità

ROMA — Cominceranno giovedì 2 luglio con il tema di italiano gli esami di maturità per ogni tipo di scuola. Le prove interessano quest'anno circa 380 mila studenti, pochi di più rispetto allo scorso anno. I professori impegnati nelle 6641 commissioni sono poco meno di quarantamila, e tra breve prenderanno contatto con le rispettive sedi d'esame per le operazioni preliminari.

Le modalità sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti: l'esame di Stato si articolerà, come di più di dieci anni a questa parte, in due prove scritte e in un colloquio su due materie, scelte tra una «rosa» di quattro.

Le novità di quest'anno riguardano:

1) le commissioni d'esame delle zone terremotate, che saranno formate dagli stessi professori che hanno fatto lezione durante l'anno e presieduta da un solo membro esterno inviato dal ministero;

2) i privatisti, che potranno sostenere le prove solo nel Comune di residenza e in quello in cui ha sede la scuola privata presso la quale sono iscritti;

3) i privatisti di leva, per i quali il ministro della Pubblica Istruzione Falcucci ha disposto che le prove possano essere sostenute nella città dove si compie il servizio militare.

Varie polemiche sono sorte nei mesi scorsi sulla validità e l'opportunità di queste novità. In risposta a quanti hanno criticato la decisione di istituire commissioni «interne» nelle scuole di alcune province, il capo di gabinetto del ministero, Di Palma, ha dichiarato che «nelle zone terremotate ci saranno promozioni di massa, gli studenti verranno giudicati sulla base dei programmi che è stato possibile svolgere».

Per quanto riguarda la questione dei privatisti, va ricordato che l'«Associazione alunni e genitori scuole laiche» (Anagela) ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale (Tar), rivendicando il diritto dei candidati privatisti a scegliere liberamente e in qualsiasi Comune la sede dell'esame. Il Tar ha accolto il ricorso dell'Anagela; il ministero, che ha quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato, ha ottenuto una sospensione della sentenza del Tar. I privatisti dovranno così attenersi, almeno per quest'anno, alle contestate disposizioni ministeriali.

Quest'anno la spesa dello Stato per l'esame di maturità è di circa 31 miliardi e 200 milioni di lire, quasi un miliardo e mezzo in più rispetto all'anno precedente in particolare, per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, la spesa è di 12 miliardi; per l'istruzione tecnica, 14 miliardi e 600 milioni; per l'istruzione professionale, 4 miliardi e 300 milioni; per l'istruzione artistica, circa 900 milioni.

Nel auto sulla Paestum-Battipaglia

Scontro frontale 5 morti a Salerno

SALERNO — Cinque sono il bilancio di uno scontro frontale tra due auto lanciate, nella notte tra venerdì e sabato, a sostenuta velocità sulla statale Paestum-Battipaglia. Difficile la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Una delle vetture avrebbe invaso la corsia opposta mentre affrontava una curva. Le vittime sono Luigi Tramontano, 31 anni, insegnante di scuola media superiore e il consigliere comunale del psi Vincenzo Fiagiello, 25 anni, entrambi di Fisgiano; il commerciante Marcello Caponigro, 28 anni e gli studenti Sabato Senatore e Antonio Fallero, 17 e 18 anni, questi ultimi tre residenti a Battipaglia.

Si è accertato che Luigi Tramontano era alla guida di una «131» e aveva al suo fianco Fiagiello. I due erano diretti verso Salerno, Caponigro guidava un'Alfetta gran turismo ed era con i due studenti. La macchina era diretta verso Paestum.

La disgrazia è avvenuta in località Ponte Barizzo, presso dello scalo ferroviario di Capaccio. Secondo una ricostruzione attendibile, Marcello Caponigro, che procedeva ad oltre 120 all'ora, avrebbe affrontato la curva senza rendersi conto di avere invaso l'opposta corsia di marcia: le due vetture nel tremendo urto si sono quasi disintegrate e la morte per i cinque è stata istantanea.

Per ore e ore i vigili del fuoco hanno lavorato con la fiamma ossidrica per liberare dalle lamiere i corpi delle vittime.

Suicida detenuto a Porto Azzurro

PORTOFERRAIO — Un detenuto del penitenziario di Porto Azzurro, Antonio Giangrande di 48 anni, originario di Casal di Principe (Caserta), si è ucciso impiccandosi nella propria cella. Antonio Giangrande era recluso per omicidio volontario ed avrebbe dovuto uscire, per fine condanna, nel marzo 1986

Concorsi Inps per 1239 posti

ROMA — Centoquarantamila concorrenti partecipe-ranno oggi e domani a due diversi concorsi indetti dall'Inps per reclutare nuovi commessi e nuovi assistenti.

I due concorsi si svolgeranno in tutte le regioni italiane: il primo, in programma per oggi, dovrà assegnare 539 posti di commesso per tutte le sedi Inps; il secondo, in programma per domani, è per 700 posti per assistenti.

domani ospiti a Roma gli splendidi bronzi di Riace

Due guerrieri al Quirinale

Le sculture saranno esposte nel salone delle vetrate - Si prevede un grande afflusso di visitatori, tanto che la Croce rossa installerà un posto di pronto soccorso - Intanto a Riace il consiglio comunale ha chiesto la restituzione dei due capolavori

ROMA — Un maquillage lungo e accurato, dopo le fatiche del viaggio e prima di affrontare gli sguardi del pubblico romano. I guerrieri di Riace lunedì mattina saranno ai loro posti, nel salone delle vetrate al Quirinale, su due alti piedistalli, per farsi ammirare da uno stuolo di visitatori che si annuncia immenso. Come due star, gli straordinari guerrieri si muovono protetti da particolari misure di sicurezza: per lo spostamento da Firenze a Roma sono state scelte strade secondarie e «alternative» rimaste segrete. Bollettini ufficiosi informano sulle cure che gli vengono tributate. In sottofondo, un accesso brusio di rivendicazioni, polemiche minacce, annunci battaglieri: gli abitanti di Riace che si fanno avanti e dicono che, con le buone o con le cattive, la definitiva sistemazione ai due bronzi spetta a loro offrirgliela.

Dopo i sei mesi di esposizione al pubblico, a Firenze, ci sono ancora frotte di turisti che fanno la coda davanti al museo etrusco per essere ammessi al loro cospetto. Centinaia di migliaia di persone (circa 500 mila) hanno fatto code chilometriche e atteso ore prima di varcare il portone ed entrare nel piantarreno del museo — l'unico vano agibile, mentre il resto è ancora disastrato come ai tempi dell'alluvione — dove due statue sono state esposte al pubblico. Adesso comitive di turisti insistono ancora per entrare. La delusione, per la partenza dei guerrieri, è pungente.

La tappa a Roma sarà di due settimane. Il presidente Pertini e il ministro dei Beni Culturali si sono impegnati a far proseguire gli ambiti bronzi per la loro destinazione naturale, la Calabria.

Sul mistero che i due guerrieri racchiudono in sé sono andati accumulando gli interrogativi. Chi sono? Da dove venivano? Dove erano diretti? Fu un naufragio a farli sprofondare nel mare di Calabria? Chi ne è l'autore? In settembre a Riace ci sarà un convegno internazionale di studiosi che potrebbero rispondere a questi quesiti. Soltanto un elemento trova tutti d'accordo: l'epoca della loro nascita risale a circa ventiquattro secoli fa.

Per il soggiorno romano, chiesto espressamente da Pertini, sono stati mobilitati architetti, restauratori, sovrintendenti di varie città. Da Genova è venuto chi ha studiato la loro collocazione, su grandi basi cubiche, a dieci metri di distanza l'uno dall'altro, alla luce naturale che inonda il salone in cui i visitatori saranno ammessi: cento per volta, dopo aver depositato macchine fotografiche e ingombranti, incolonnati in tragitti rigidamente transennati. L'ingresso è libero, l'orario d'accesso continuato dalle 9 del mattino alle 6 pomeriggio. L'afflusso che si prevede è tale che la Croce Rossa è stata chiamata a installare un posto di pronto soccorso.

A metà luglio, nuovo trasferimento. La destinazione, concordata dopo lunghe polemiche, è il museo di Reggio Calabria. A Riace Marina cresce: gli oltranzisti annunciano barricate. Il Consiglio comunale ha approvato un documento con cui si chiede la restituzione dei bronzi. Il sindaco ammette di essere preoccupato. Più la data del rientro in Calabria si guerrieri si avvicina, più grande è il vantaggio economico che al paese verrebbe dalla presenza dei guerrieri: la perdita di questa prospettiva accende di giorno in giorno gli animi.

Liliana Madeo

I bronzi di Riace sono giunti al Quirinale; da domani saranno esposti gratuitamente al pubblico (Telefoto Ansa)

Dal 1° luglio nuove linee aeree

ROMA — Aerei con i colori dell'iride sulla fusoliera solcheranno i cieli italiani a partire da mercoledì prossimo: saranno i DC-9/30 S dell'Aermediterranea, che inizia la propria attività il 1° luglio con l'effettuazione dei collegamenti Roma-Bologna-Roma e Roma-Lamezia-Roma, la cui frequenza giornaliera sarà rispettivamente pari a tre e a due.

Gli aeromobili della nuova società, di cui l'Alitalia è azionista per l'80% e l'Ati per il 20%, oltre ai colori dell'iride (turchese, blu, rosso, arancione e giallo) recheranno sulla fusoliera la scritta «Aermediterranea» in blu, mentre sulla coda è stata dipinta una grande «A» stilizzata, con i colori arancione-biancogiallo.

Gli altri collegamenti ceduti alla società, partita con un capitale sociale di 200 miliardi, che sarà elevato a 10 miliardi di lire entro un anno, sono — a quanto si è appreso al ministero dei Trasporti — i seguenti (un volo giornaliero con possibilità di ampliamenti): Bologna - Palermo - Bologna, Roma - Bergamo - Roma, Milano - Lamezia - Milano - Milano - Ancona - Pescara e viceversa, Roma - Reggio Calabria - Roma.

L'ambasciatore degli Usa giunto a Roma

Maxwell Rabb

ROMA — «Sono felice di essere qui a Roma. Porto a tutti gli italiani il saluto del presidente Reagan, che ho visto poco prima della mia partenza e che mi ha espresso il particolare interesse degli Stati Uniti per l'Italia e il suo desiderio di vedere i rapporti tra i nostri due Paesi non solo mantenuti, ma ulteriormente rafforzati. L'Italia è per noi un alleato chiave e un alleato naturale. Le radici dei nostri rapporti sono culturali, di affinità, di ideali comuni e d'amicizia e noi li rafforzeremo dell'amicizia tra i nostri due è di particolare importanza».

L'ha dichiarato all'aeroporto di Fiumicino il nuovo ambasciatore americano Maxwell M. Rabb, giunto ieri mattina a Roma con un volo di linea Washington.

Rabb, che è accompagnato dalla consorte signora Ruth Cryden, presenterà nei prossimi giorni — probabilmente mercoledì — le lettere credenziali al Presidente della Repubblica Pertini.

Usl rischiano il tracollo finanziario

L'AQUILA — Le Unità sanitarie locali (Usl) a settembre registreranno un tracollo finanziario che paralizzerà la loro attività. Il fondo sanitario c'è un è di duemila miliardi. L'allarmante dato è stato reso noto dall'esperto della Regione Umbria, dr. Sergio Molari, al convegno promosso dalla Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) a Pescasseroli.

L'anniversario a Prali in Val Germanasca

I trent'anni di Agape centro di solidarietà

PRALI — Trent'anni fa si inaugurava a Prali, in Val Germanasca, il centro di Agape che concretava nella pietra viva e nel legno i due tradizionali materiali da costruzione della montagna, il segno ecumenico del movimento suscitato, fra i giovani valdesi del pastore Tullio Vinay. «Se n'era cominciato a parlare — ricorda uno dei giovani di allora, Giorgio Girardet — fin dal Uscivamo dalla guerra, avevamo tutti fame di pace, di amore. Dell'amore che si dona: agape, appunto. Tullio Vinay seppe cogliere quest'ansia e, con le sue doti carismatiche, trasformarla in un autentico, appassionato momento di partecipazione».

Volontari di tutto il mondo affluirono il loro obolo gratuitamente, contributi furono raccolti dovunque, anche le più povere comunità valdesi dell'Italia meridionale offrirono il loro obolo e, su un modernissimo e audace progetto dell'architetto Leonardo Rio e dell'ing. Nino Mesalina sorse tra i boschi, a 1500 metri di altezza, il complesso dedicato all'amore fraterno.

Ieri, la riunione per celebrare l'anniversario è stata aperta dall'attuale direttore, il pastore Ermanno Genre, con una satira carica di humour teologico: quella di Balaam, il potente mago che, incaricato dal re dei Moabiti di lanciare la sua maledizione su Israele, vede gli strumenti del suo mestiere saltargli di mano e dalla sua bocca non non parole di esecrazione, bensì di benedizione.

Perché nei suoi trent'anni di vita Agape è sopravvissuta a molti anatemi ed ha raccolto, insieme con molto amore, anche molte avversioni, da parte della stessa Chiesa valdese. Il raccolto centinaia migliaia di giovani nei campi del lavoro e di studio, ha aperto le sue porte a tutti e tra le sue mura si è discusso di tutto, è stata il centro culturale più avanzato e spregiudicato del valdismo moderno, ha elaborato proposte teologali originali, ma soprattutto ha sempre sottolineato la necessità dell'impegno sociale del cristiano.

Fin dal suo secondo anno di vita il tema di un campo di studio annunciava il principio fondamentale su la comunità valdese si sarebbe divisa: «La politica alla luce della riconciliazione con Dio». Dice Girardet: «Il nostro anatifascismo politico ci aveva impedito di cogliere tutte le implicazioni nostro entusiastico impegno per un mondo migliore e più giusto, e la fortissima opposizione della Chiesa ufficiale ci lasciò stupefatti. Quando, intorno agli Anni 60, promuovemmo l'incontro cristiani e marxisti, fu lo scandalo; ma a parve lo sbocco naturale, necessario, del nostro impegno sociale».

Girardet ricorda tra i temi dibattuti ad Agape, «negli anni più duri e più chiusi della guerra fredda, la riconciliazione e la pace, i rapporti tra Est e Ovest e con i Paesi del Terzo mondo, l'obiezione di coscienza. Fin dall'inizio Agape si era così inserita nella ricerca di cristianesimo fosse, in parallelo con l'esperienze studi che in quegli anni maturavano in tutta Europa».

Oggi, i temi all'ordine del giorno restano egualmente impegnati: pace, razzismo, questione nucleare, socialismo, rapporto privilegiato con il mondo operaio: «Agape — ricordato Ermanno Genre — è alla periferia di una grande città industriale e operaia, torpe fra minatori, fassitori, contadini: sono i dati sociologici che le danno senso e limiti. Tanto più che è compresa in diocesi cattolica che sta elaborare una pastorale del lavoro più avanzata quella che potrebbero elaborare oggi le chiese protestanti italiane». Avverte il programma di Agape per il che il «luogo del fare teologia» deve essere sempre «quello dove si trovano gli sfruttati e gli oppressi».

F. m.

Salerno: arrestata anche la segretaria

Avvocato in carcere Ha truffato l'Inps?

— Sotto accusa di estorsione. Falso in certificazione medica, truffa aggravata e continuata ai danni dell'Inps, è finito in carcere noto avvocato salernitano Massimo D'Auria, 45 anni, sposato con figli, concorso negli stessi reati anche la segretaria del legale, Grazia Mancino, 35 anni, è stata arrestata. I due ordini di cattura, firmati dal sostituto procuratore del tribunale dottor Angelo Zotti, sono stati eseguiti dai carabinieri nucleo giudiziario.

A piede libero, ma dovrà discolparsi dall'accusa di concorso in truffa e falso, è denunciata Fortunato, 41 anni, una cliente del professionista salernitano.

Una storia emblematica affonda le radici degli ilicoli perpetuati da anni e su vasta scala al Sud, delle indebite erogazioni di pensioni per invalidità, filecoli che hanno appesantito gravemente i bilanci dell'ente previdenziale. E' stato accertato dal magistrato inquirente che l'avvocato D'Auria aveva assunto la difesa della Fortunato in un giudizio civile contro l'istituto nazionale di previdenza che voleva riconoscere alla donna alcun diritto sull'assegno mensile di invalidità. Il legale, pur di aver battaglia vinta, avrebbe esibito e compilare tutta una serie di falsi

documentazione che aveva contribuito all'esito favorevole del processo al punto da far condannare l'Inps pagamento della pensione e degli arretrati per una ma di oltre sei milioni.

Sul compenso preteso dall'avvocato D'Auria si sarebbero registrati dissensi, sfociati poi nelle indagini della procura del tribunale: in base al contenuto di un esposto-denuncia presentato dal marito della donna, il legale avrebbe chiesto tre milioni, il cinquanta per cento degli arretrati intascati dalla sua cliente. Anna Fortunato invece gli avrebbe offerto soltanto un milione e mezzo nonostante le minacce professionista

Il dramma a Pantelleria, l'imbarcazione era di Mazara del Vallo

Pescherecci è lanciato sugli scogli durante la burrasca sotto vittime

TRAPANI — Belle pescatori sono morti nella notte tra giovedì e venerdì nel naufragio del «Ben Hur» un piccolo peschereccio — di tonnellate di stazza — iscritto al compartimento marittimo di Mazara del Vallo. Sei vittime sono state recuperate e cinque identificate. Sono Giovanni e Rosario Bonomo, 45 e 16 anni, padre e figlio, i fratelli Leonardo e Francesco Sciafani, di 21 e 18 anni, Vito Maiolo, di 48. La quinta vittima recuperata è il «disperso» sono tuttanti: erano stati imbarcati da Giovanni Bonomo, armatore e comandante del «Ben Hur» in violazione delle leggi e dei regolamenti marittimi.

«Il "Ben Hur" quasi certamente — operatore del centro radio marittimo di Mazara — è stato colto di sorpresa dal vento sciroccò che ha cominciato a soffiare debolmente sul Canale di Sicilia a partire dalle ore 22 di giovedì notte. Alle ore 23, il mare ora già forza cinque e a mezzanotte era tempesta: forza sette-otto. L'imbarcazione, molto leggera, adatta alla pesca sottocosta, ha cercato rifugio in una delle tante insenature dell'isola di Pantelleria. Ma quando la salterena era a portata di mano, un'onda lunga l'ha sollevata come un fuscello e l'ha mandato ad infrangersi contro gli scogli di Punta dei Marsi».

L'onda lunga ata agguato dei pescherecci nel mese di maggio «ma a giugno — prosegue l'operatore della radio costiera — è un fenomeno sconosciuto. C'è anche da dire che la perturbazione dell'altra notte è stata anomala anche per un altro motivo: alle tre di notte, il mare tornato calmo, il vento è diventato debole e sul Trapanese è scesa un'afa spessa come ad agosto. La notte della tragedia un'altra decina di pescherecci sono stati dall'improvviso fortunale, ma perché di stazza maggiore e perché hanno intuito il pericolo prima Giovanni Bonomo, riusciti a raggiungere posizioni sicurezza».

La radio costiera di Mazara Vallo si è posta in contatto con gli altri centri di ascolto della costa siciliana (Trapani, Porto Empedocle, Licata, Lampedusa), con la Sardegna, con le radio costiere dei paesi Nord africani: nessuno ha ricevuto una richiesta soccorso; il «Ben Hur» non ha lanciato sos.

C'è anche chi pensa che il segnale non sia stato lanciato proprio perché l'unità da pesca era uscita in battuta nonostante fosse segnata come in disarmo sui registri della capitaneria: «Lo escludiamo — dicono gli operatori radio di Mazara — per due motivi: intanto perché noi diamo assistenza e ricevere la posizione delle unità rispetto ai regolamenti marittimi e poi — soprattutto — perché quando si deve scegliere tra la vita e la multa è facile prendere una decisione. No, gli uomini del "Ben Hur" non hanno avuto tempo di cercare scampo, dall'onda lunga una piccola imbarcazione non può difendersi quando è sotto costa».

Polizia e carabinieri stanno cercando dare un nome ai due giovani tunisini vittime del naufragio. La colonia «tunisina» conta oggi circa quattromila anime: prima tollerata e sfruttata, con il passare del tempo, ha finito essere accettata e sfruttata. Il tunisino, che non ha i documenti di soggiorno in regola, si adatta a lavorare nei vigneti e sui pescherecci. Non pretende contributi previdenziali, non protesta se la sua busta paga pesa la metà quella del suo compagno di lavoro di nazionalità italiana.

La vicenda del «Ben Hur» è emblematica della crisi della marineria da pesca siciliana: l'imbarcazione è uscita in mare benché risultasse «in disarmo» dal 18 giugno in quanto sbarcato il materiale. Io riferii la posizione di «disarmo» è un modo per evitare il pagamento dei contributi di legge ai marittimi imbarcati.

a. r.

Anni Luce promozioni vendite immobiliari

FILIALE DI TORINO
VIA ROMA 366
TEL.

Vendo
a 2 km Cavagnolo

località Monteu da Po in villaggio residenziale alloggi liberi costruzione composti da:

2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi circa il mq.

box L. 17.250.000

Personale sul posto lunedì dalle 10 alle dalle 15,30 alle 18,30
martedì dalle 10 alle 12 - dalle 15,30 alle 18,30

Altre interessanti segnalazioni nella rubrica «immobiliare»

DIREZIONE GENERALE: BOLOGNA
FILIALI:
GENOVA - FIRENZE(2) - MODENA - LIVORNO(2) - MILANO

ASTA IN CUNEO

ARREDI ANTICHI ED OGGETTI D'ARTE di provenienza EREDITARIA e per commissione:
Mobili del 6-7-800 Italiani, francesi ed olandesi; dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga del 6-700 e dipinti dell'800; gioielli ed argenti d'epoca; tappeti persiani di antica e vecchia lavorazione; porcellane e soprammobili vari d'epoca; oggetti vari d'arte.

ASTA
venerdì 3 luglio alle ore 21
sabato 4 luglio alle ore 16 ed alle ore 21
domenica 5 luglio alle ore ed alle ore 21

ESPOSIZIONE
da domenica giugno, tutti i giorni ore 10-12,30 16-19 21-23

ISTITUTO VENDITE - P.IVA
PIEMONTE - VIA M. RIBERI 32
c.so A. De Gasperi) CUNEO
Per informazioni 011/686.463 - 260.939. Catalogo in sede

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 152 - Domenica 7 Giugno 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.305 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 80.343

Nello stabilimento sarebbe imbottigliato il vino delle cantine

I «Vignaioli» vogliono mare la Beccaro di Acqui in crisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ACQUI TERME — Mentre dall'udienza di venerdì in tribunale sono venute notizie tutt'altro che confortanti per il biscottificio «Tre Rosa», con stabilimenti ad Ovada e Visone d'Acqui, una schiarita sembra esserci stata per la «Beccaro», vermouth e spumanti di Acqui, azienda a sua volta in amministrazione controllata (come la consociata di Marsala).

«Abbiamo trovato — spiega il presidente dell'Esap (ente di sviluppo agricolo piemontese), Piero Formaiano — *quella che riteniamo la soluzione più saggia, che permette di non gettare denaro pubblico per chiudere i buchi lasciati dagli imprenditori privati. Si tratta, invece, di far coesistere, nell'interesse comune, pubblico e privato».*

Per la «Beccaro» era stata avanzata, da parte della «Vignaioli Piemontesi», una cooperativa che raccoglie dieci sociali, la proposta di acquistare lo stabilimento da usare per l'imbottigliamento, anziché costruirne uno nuovo, come era nelle prospettive. Ovviamente per i fondi i «Vignaioli» chiedevano l'intervento dell'Esap.

E' stato ora, invece, deciso di costituire un comitato, formato da tre amministratori dell'Esap e da tre tecnici nominati dalle cooperative che dovranno verificare la validità della «Beccaro» in base alle richieste che erano venute dai «Vignaioli Piemontesi»: stato dello stabilimento, rete commerciale e altro ancora.

Mentre si sviluppa la verifica, i «Vignaioli Piemontesi» entrano nella «Beccaro» per un anno, affittando una parte dello stabilimento che, utilizzando i lavoratori esistenti, verrà impiegato per l'imbottigliamento dei della cooperativa, mentre verrà avviato il discorso della commercializzazione attraverso la rete dei 120 rappresentanti dell'azienda acquese in crisi.

L'Esap, è stato deciso, aiuterà finanziariamente i «Vignaioli» in questo progetto. *«Non acquisto immediato dello stabilimento* — afferma Formaiano —, *come era stato proposto dalla cooperativa di cantine sociali, ma nello stesso tempo studio, per verificare la soluzione più idonea. Intanto, mentre si prepara il futuro, i posti di lavoro attuali restano assicurati: una parte dei lavoratori terrà occupata per conto della "Vignaioli"; altri rateranno in caso fatagrazione, comunque andrà a casa».*

E' questa, uno dei più importanti obiettivi che si volevano raggiungere e che la disponibilità dell'Esap rende possibile. Intanto, come fa osservare il presidente Piero Formaiano, se i risultati della verifica da parte del Comitato saranno positivi, si preparerà il progetto economico-finanziario per fissare l'effettivo ingresso nella «Beccaro» dei «Vignaioli Piemontesi».

«Non è detto che si debba acquistare tutto lo stabilimento — spiega Formaiano —, *si può arrivare ad un patto tra i "Vignaioli" e altre cantine, altre cooperative per creare una nuova società che permetta alla "Beccaro" di proseguire l'attività».*

«Vorremmo — conclude il presidente dell'Esap — *costituire all'interno della "Beccaro" il centro regionale della vinificazione, inoltre ancora della commercializzazione del vino con la collaborazione, oltre che dei "Vignaioli", di altre cantine e cooperative».*

Il commissario giudiziale dell'Amministrazione controllata «Beccaro» si è detto favorevole all'ipotesi formulata dall'Esap; ora verrà ascoltato anche il parere del consiglio di fabbrica. Sembra comunque che qualcosa si muova per salvare la famosa industria acquese.

Franco Marchiaro

Scoppio a Godiasco Casa danneggiata

VOGHERA — Un'abitazione di Godiasco è stata danneggiata da un'esplosione accaduta alle 10.30 di ieri a causa di una fuga di dal boiler del bagno. Lo scoppio ha provocato il crollo del soffitto e di alcuni muri.

L'abitazione è situata in via Vittorio Emanuele 3, al primo piano di condominio, e occupata dall'operaio Umberto Garnaschelli di 29 anni, da sua moglie e dalla madre. Le due donne al momento dell'esplosione erano fuori casa.

(e. g.)

Un pensionato si uccide a Valenza

VALENZA — Il pensionato Felice Pasino, 85 anni, da tempo ospite della di riposo per anziani di Valenza, si è ingerendo l'intero contenuto di tubetto di tranquillanti.

L'uomo, che nulla aveva dato segni di squilibrio o depressione, si è procurato, non si sa bene come, i barbiturici che l'altra sera, prima di coricarsi, ha ingerito. E' stato rinvenuto ieri mattina cadavere a letto.

(e. c.)

Alessandrino al vertice universitario

Sobrero eletto rettore a Lecce

LECCE — Il professor Alberto Sobrero, docente di dialettologia italiana, è il nuovo rettore dell'università di Lecce. E' stato eletto ieri mattina nella votazione di ballottaggio dopo che nelle precedenti tre sedute i tre candidati (Sobrero, Bianco e Fonseca) non avevano fatto registrare il quorum necessario. Ieri il professor Sobrero ha ottenuto voti (la maggioranza richiesta era 76) su 150 votanti. L'altro candidato in ballottaggio, il professor Bianco, ha ottenuto 64 voti e c'è stata scheda bianca.

Il professor Sobrero è nato ad Alessandria 40 anni fa; si è laureato in Lettere presso l'Università di Torino. Dopo essere stato assistente nell'ateneo torinese dal 1967, nel 1972 è stato incaricato di storia della lingua italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce. Professore di ruolo dal 1976 è stato direttore dell'Istituto di Lingua e Letteratura italiana della facoltà di Magistero gli anni accademici dal '75 al '77.

Presidente dell'Opera universitaria di Lecce dal 1976 al '79, attualmente è presidente della Commissione d'ateneo per la Sperimentazione didattica.

Al termine della votazione, nell'aula magna dell'università, il professor Sobrero ha espresso un breve ringraziamento ed ha chiesto la collaborazione di tutti «nell'interesse dell'istituzione». **s. g.**

Cassinelle — La Regione piemontese ha approvato i lavori per l'ampliamento del cimitero; la spesa è di oltre 20 milioni, una parte dei quali saranno stanziati dalla stessa Regione.

Difenderà i diritti dei cittadini-pazienti

Sta nascendo in città «Tribunale dei malati»

ALESSANDRIA — Come già in altre cinquanta città italiane, si costituirà lunedì 20 giugno alle 21,15 alla sala «Ferrero» del Comunale il «Tribunale dei diritti del malato» di Alessandria. L'istituzione si propone dare vita ad un centro di documentazione e di intervento per i non pochi casi o situazioni di palese violazione dei diritti del cittadino, quando questo si «trasforma», suo malgrado, in malato.

«La nostra istituzione — dicono i promotori — *è, per la sua natura, la struttura e per gli scopi che si propone, assolutamente apolitica, fuori cioè da condizionamenti ogni genere, proprio per garantire la tutela di ogni eventuale aderente, sia esso privato cittadino o ente costituito, e per evitare qualsiasi tentativo di ipotesi strumentalizzazione».*

Perché un «tribunale del malato"? *«Troppo spesso* — rispondono al Gruppo d'iniziativa Francesco De Sanctis — *il ricovero in ospedale traduce per il malato in una ulteriore sofferenza, anche senza una precisa volontà in tal degli operatori sanitari: gli orari e le forme di disciplina quasi carceraria della vita ospedaliera, l'uso del "lei" al posto del "lei", la difficoltà di incontrare i parenti, di conoscere la propria cartella clinica, di poter mangiare cibo caldo, il essere considerato uomo e non una malattia, fanno spesso del malato ospedale un personalizzato e privo di dignità, cioè un vero "uomo negato": il nostro orgoglio è proprio quindi tutelare e promuovere i diritti cittadini che entrano in contatto con le strutture sanitarie».*

r.sc.

Il vegliardo è festeggiato oggi nel comune di Gavazzana

A 102 anni attende ancora i danni della guerra di Libia

Pietro Sasso

GAVAZZANA — Festeggia oggi i 102 anni Pietro Sasso, detto «Pidrass», che è Gavazzana, piccolo comune della provincia — ha 129 abitanti — il nato il 28 giugno 1879; è degli uomini più vecchi dell'Alessandrino. Pietro Sasso è in ottima salute solo un po' miope e leggermente sordo; 1977 da quando cioè l'alluvione ha lesionato la sua casa, abita a Cassano Spinola con la figlia Giacomina (la moglie Lina è morta tre anni fa ultranovantenne).

Il vegliardo ha avuto un'esistenza movimentata: garzone muratore a anni, contadino, impresario edile, ancora contadino, ora super pensionato. Nella guerra di Libia e morto il figlio Angelo che a Tripoli aveva avviato un negozio sartoria. *«Prima di andarmene per sempre* — dice Pietro Sasso — *vorrei mi fosse riconosciuti i danni subiti mio figlio, ancora oggi non sono riuscito a vedere la pratica risolta».*

L'ultracentenario, che attribuisce la sua longevità a pasti frugali, un buon bicchiere di vino e non aver mai fumato, segue attraverso la televisione gli avvenimenti politici ed economici — sono la sua passione — e ogni giorno esce per una passeggiata

Gavazzana, un comune collinare dove si produce ottimo vino cortese e dolcetto e che ha metà abitanti superiore ai 70 anni, tutti perfetta salute per cui continuano a lavorare terra. Oggi si festeggia anche il nipote di Sasso, Giuseppe De Luigi, 67 anni, appuntato dei carabinieri pensione, nominato cavaliere al merito della Repubblica; è decorato di due croci di guerra.

e. c.

Voghera: postino arrestato

VOGHERA — Un portalettere di Voghera è stato arrestato ieri dagli agenti dell'Ecopost (la polizia postale) su ordine di sostituto procuratore della Repubblica dottor accusato di malversazione, vincolazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza. E' Giovanni Di Sordo, anni.

(e. g.)

Svaligiato un negozio di corso Roma

Due giovani arrestati per furto di pantaloni

ALESSANDRIA — Due giovani che hanno rubato capi abbigliamento per circa quattro milioni da un negozio del centro sono stati arrestati dalla polizia, che già li identificati e denunciati, ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rapetti. Sono Mauro Berlie e Ivano Toninello, 18 e 19 anni, abitanti rispettivamente in via del Coniglio 62 e in via Carlo Alberto 72; l'accusa è di concorso in aggravato. Entrambi, interrogati ieri mattina dal magistrato, hanno confessato.

Qualche tempo il commerciante Gian Luca Traversa, 21 anni, via Savona 34, titolare corso Roma del negozio di abbigliamento per giovani «Jeans West», denunciò in questura che magazzino adiacente al erano scomparsi pantaloni, jeans, maglioni e altri capi di abbigliamento per un notevole valore.

Durante le indagini si scoprì che ad agire dovevano essere stati due giovani, allontanatisi dopo il colpo su un ciclomotore; gli stessi erano stati visti fra mezzogiorno e le quindici sostare nel cortile dove si trova il magazzino di Gian Luca Traversa.

Era parso che i due si fossero recati nel cortile per effettuare lavori di pulizia: in realtà, facendo passare una mano attraverso le inferriate delle finestre, erano riusciti, dimostrando non comune agilità, destrezza ed abilità, a sfilare da alcuni scatoloni i molti capi di abbigliamento. Alcuni li avevano probabilmente indossati, gli altri li avevano portati via sulle braccia in due o tre volte con molta disinvoltura così da far sorgere sospetti.

I due ladri sono stati identificati per Berlie e Toninello, trovati ancora in possesso quasi tutta la refurtiva che è stata recuperata. Parte l'avevano nascosta ma hanno fornito alla polizia utili elementi per ritrovarla.

e. c.

ECONOMICI

AFFARI nel verde a fresco di Reg.ma Alessio privata verde villa recente 5 camere arredate con telefono 700 mq giardino cintato poi box a L. 250 milioni trattabili. Tel 011 - 674.835

ALASSIO centro privata verde 3 stagioni e piscina da 130 milioni 140 milioni 230 milioni. Tel. 011 - 674.835

VAL d'Aosta privato vende stagione nuova arredata di tutto 5 posti letto soleggiatissima per sciare a ridosso piste impeccabili. L. 120 milioni meno 10 di sconto al 6% eventuale cambio stagione mare liguria anche per mezzo 011 - 674.835.

L'area concessa dal comune blocca l'ingresso al teatro

Proteste del direttore Ata per i festival nei giardini

ALESSANDRIA — Risplode la polemica tra l'Ata (l'Azienda tramvie alessandrina), municipalizzata che gestisce il nuovo Teatro Comunale, e gli amministratori comunali per i Festival dell'Avanti! e dell'Unità. Ieri una energica lettera di protesta è stata inviata al sindaco, il socialista Francesco Barrera, e per conoscenza a tutti i capigruppo consiliari ed ai giornalisti, presidente dell'Ata, prof. Delmo Maestri, comunista ma non per questo meno polemico, quando necessario, verso i responsabili del pci.

Malgrado da anni si vada ripetendo, anche per proteste della gente che abita nella zona, che i festival verranno più allestiti nei giardini antistanti stazione ferroviaria, proprio di fianco al «Comunale», l'Amministrazione comunale ha rinnovato anche per l'autorizzazione per la Festa dell'Avanti!, che svolgendosi questi giorni, e il Festival dell'Unità.

L'anno scorso, si ricorderà, causa il Festival dell'Avanti! era stato notevolmente disturbato il Laboratorio lirico sperimentale in svolgimento al «Comunale» e la Rai aveva anche minacciato di sospendere le registrazioni.

Il presidente Maestri nella lettera al sindaco ricorda come la Giunta, la commissione amministratrice dell'Ata ricordava i passati inconvenienti, avesse assicurato, in due sedute il 2 e il 6 giugno, che i festival avrebbero garantito il teatro un'area di rispetto. «Area — scrive Maestri — che doveva includere tutta la strada parcheggio sul lato destro dell'edificio affinché le manifestazioni dei festival non turbassero la normale attività del teatro».

«Mi dispiace — scrive ancora Maestri — di dover osservare che assicurazione è stata rispettata»; e il presidente dell'Ata fa notare come la recinzione dei festival dell'Avanti! congiunga, e chiuda, il lato dietro del teatro; come non siano rispettate le aree di accesso sullo stesso lato (ingresso artisti e Centro culturale, ingresso custode).

Contro il Comune sono stati sistemati alcuni stands e adiacente è la pista da ballo con i tavolini che si estendono su tutta la soletta sovrastante il centrale termico. Musica e rumori invadono il foyer, ambulacri, gli uffici «con effetti — scrive il presidente — facilmente immaginabili ed il conseguente scoraggiamento di chi frequenta o vorrebbe frequentare il locale».

f. m.

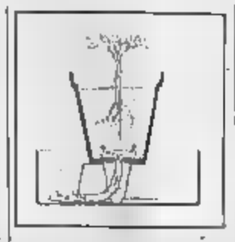
AGRICOLTURA PER HOBBY

Annaffiare è un'arte

Per chi ha fiori o piante sia un giardino che nei vasi posti sui balconi o terrazzi. Il cruccio principale di questi giorni è l'annaffiatura. Buttare acqua qua e là, così come capita, non basta: annaffiare è un'arte e i grandi giardinieri ne sono maestri.

Un principio da tener sempre presente è che l'acqua deve penetrare nel terreno fino a raggiungere le radici delle piante: ciò avviene prima in un terreno elevato potere assorbente, rispetto ad un altro più impermeabile. Nel primo caso le annaffiature devono essere più frequenti.

Per le piante in vaso, la necessità d'acqua maggiore, non solo per la scarsa quantità di terra che circonda le radici, ma anche perché molta acqua evapora attraverso le pareti del vaso. Un altro principio da ricordare è quello dell'annaffiare con poche gocce d'acqua per volta (o meno di casi particolari), ma dare acqua in abbondanza, in modo che tutta il terreno sia bagnato.



Ci sono piante delicate che non sopportano gocce d'acqua sulle foglie e nemmeno il getto d'un annaffiatore. Allora si può immergere con delicatezza tutto il vaso in un recipiente più grande, oppure stendere sul terreno una spugna inbevuta d'acqua.

Un problema che si presenta spesso in questi giorni a chi abita in città è l'annaffiatura dei vasi durante le vacanze. Ci sono alcuni rimedi, suggeriti da Eraldo Bosini ne «I 100 e più segreti del giardiniere» (Edagricole). Si può usare il sistema dello stoppino: sistemare il vaso (rialzato sopra due vasetti vuoti e capovolti) sopra la bacinella contenente l'acqua; dal foro del vaso far sporgere lo stoppino che va ad immergersi nel liquido; oppure si può immergere la fioriera in un sottovaso ampio e colmo d'acqua.

Fatto ciò, si parte per le vacanze; ma, attenzione, che non siano troppo lunghe, altrimenti sarà bene fare una capatina a casa.

Livio Burato

Le manifestazioni di oggi nei vari comuni della provincia

Sagre, mostre zootecniche e gare

ALESSANDRIA — Una domenica ancora ricca di avvenimenti e manifestazioni, in tutta la provincia, per trascorrere una giornata diversa senza affrontare lunghi spostamenti. Come di consueto diamo una panoramica dei principali appuntamenti, per aiutare i nostri lettori.

-Sagra del pesce-, a Morano Po: potrebbe non sembrare strano se si trattasse di pesce d'acqua dolce, considerato che il paese si affaccia sul maggiore fiume italiano; ma invece i sei quintali di pesci che da mezzogiorno verranno fritti e distribuiti ad iniziativa della pro loco vengono dal E' sorta di gemellaggio con Camogli, che collabora attraverso la pro loco ed il Comune, da dove è arrivata un'enorme padella (quattro metri diametro, sei di manico, pesa 11 quintali che servirà per preparare l'enorme frittura pesce. Prosegue, intanto, la «maratona del fiocio», iniziata sabato sera e, per chi non gradisce il pesce, ci sarà una stupenda grigliata di carne di maiale: braciole, salamini, bistecche.

Dal pesce alla storia: a Villalvernia, nel Tortonese. Infatti si festeggiano gli ottocento anni di costituzione del Comune, un'iniziativa varata da Amministrazione comunale, Sonts e pro loco. Il Comune venne costituito col nome di Villa, poi, attraverso un matrimonio di un signore luogo con una discendente di Guglielmo della Tour d'Auvergne (l'attuale zona dell'Alvernia, in Francia) divenne Villalvernia. La rievocazione storica, in programma stamane, e, con costumi dell'epoca, nel pomeriggio ricorda proprio questi avvenimenti. Sarà presente una delegazione dell'Alvernia console generale di Francia a Genova.

Una sagra ancora a Ticineto Po: quella del grano e delle cipolle, due prodotti della terra che rappresentano molto per l'economia locale. Ci sarà il solito angolo della gastronomia: frittate di cipolle, salsicce, braciole, panini, il tutto «condito» con spettacoli folcloristici.

A Valenza, ad iniziativa del locale Lions Club, è in programma la «Giornata del vecchio lontano»: un incontro tra i valenzani ed i loro concittadini che, per motivi di vario, si sono trasferiti altrove, in Italia all'estero. L'incontro avverrà alle 11 al Centro comunale di cultura; alle 20 in Duomo messa officiata da don Ezio Vitale, missionario in Kenia esempio del «valenzano lontano».

La «Festa del pescatore», è in programma a Balzola, ad iniziativa dell'Associazione pescatori dilettanti. Alle 16, ai margini del laghetti fuori paese, messa alla «baracca», poi grande abbuffata di pesci fritti, pane e bevande varie. Il tutto allietato da canti e suoni popolari.

Spostiamo a Vinone d'Acqui, ed ecco i festeggiamenti patronali per i Ss. Pietro e Paolo, all'ombra dell'antica torre. Alla mattina mostra zootecnica, al pomeriggio, dopo la messa (alle 17) e la processione, concerto della banda musicale «Città di Acqui Terme»; alle 21 veglionissimo con la «Nuova 73» ed esibizione del mini-ballerini di Acqui e Castellazzo Bormida.

Non mancano le cicloturistiche. Da Casale, parte, alle 8,30, da piazza Castello, la cicloturistica «Pedalando per Monferrato», che farà tappa per il pranzo nel parco del Castello di Uviglie.

Da Acqui Terme, invece, cicloturistica per le strade dell'Acquese nell'ambito di «Colorinmo la domenica». Alle 10,30 i cavalieri della società ippica di Acqui scorteranno uno di fondo di Bagni i partecipanti alla cicloturistica, poi sfileranno per le vie della città. Nel pomeriggio, in attesa dei cicloturisti, in piazza della Bollente esibizione della corale «Città di Acqui» (alle 16) e esibizione di Ju-Jutzu. Arrivo della cicloturistica alle 17,30; alle 18 specialità gastronomiche di Cartosio e vini della cantina sociale Ricaldone. Alle 21, sempre in piazza Bollente, danze e ballate del folclore piemontese gruppo musicale «La ciapa russa».

f. m.

Vignale ritorna la danza

VIGNALE MONFERRATO — Da oggi, e per tutta l'estate, Vignale Monferrato torna ad essere la capitale della danza: ritorna, infatti, a Palazzo (sede dell'Enoteca) lo stage di danza organizzato dal Teatro Nuovo di Torino con il patrocinio della Regione Piemonte.

Lo stage è al terzo anno, gli insegnanti sono di prestigio internazionale e il coordinamento è della grande Loredana Furno. Il successo, inoltre, è garantito dalla serietà del programma è, nello stesso tempo, dalla varietà dell'insegnamento, a seconda del livello e della preparazione dei partecipanti.

f. m.

Spettacoli e taccuino

CAVI LIGURE
Il Forte: pezzo del mondo

NOVI LIGURE
Cristallo: Orgo dell'adolescenza.
Iris: La sfinge.
Italia: Passione d'amore
Moderno: Afulami e sognare.

OVADA
Lux: Caccia selvaggia.
Moderno: Uccisi d'amore
Torrielli: Delitti inutili

TORTONA
Moderno: Io zombo, tu zombi, egli zomba.
Sociale: Passione d'amore.
Verdi: I mastini della guerra.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Il ritorno dell'incredibile Hulck
Sociale: L'oca selvaggia colpisce ancora

VOGHERA
Arlecchino: Reggae sunsplace
Galvani: Passione d'amore.
Rome: L'altra metà del cielo
Sociale: Dalle 9 alle 5 orario continuato

FARMACIE
Alessandria: Bruna, piazza Libertà.
Notturna: Falcone, via Milano
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Mignaberria, via Lanza.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi
Voghera: Lugano, via Emilia

MUSEO DI MARENGO
Dalle 9,30 alle 12 e dalle alle 19.

TAXI
Libera 53 031; Stazione ferroviaria 51.832.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. S. Messa ore 9,45

Servizio diurno di quattro sanitari. Chiamate urgenti 2241.

AUTOFFICINA DI
Prati, strada comunale - Mandrogne Sempre il sabato: 8-12; 14-1 Una domenica al mese - telefonare prima 57.005.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 158; IP, via G. Bruno 150; Esso, via G. Bruno.

Diurni:
IP, via G. Bruno; Gull, via Pavia; Api, Lungotanaro Solferino; Esso, Spalto Marengo; IP, via Marengo; BP, via Marengo. Esso, corso Teresio Borsalino; IP, corso Romita; Mobil, corso Lamarmora. BP, Viale Tivoli, IP, corso Acqui, Tamoil gas, Lungotanaro Magenta, Mech, via G. Bruno; BP, via G. Bruno.

Temperatura ad Alessandria

massima	26
minima	16

Umidità media 42%. Temperature del 27 giugno dell'anno scorso: 24; 15. Il sole sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,49. Previsioni: cielo ancora coperto con possibili precipitazioni a carattere temporalesco; venti deboli; temperature stazionarie.

Le temperature massime e minime lari a: Acqui Terme (26; 16), Casale Monferrato (26; 16), Novi Ligure (24; 17), Ovada (24; 16); Tortona (26; 16); Valenza (26; 16).

Alessandria: Guerra tra poliziotti.
Ambra: Mi faccio la banca.
Comunale: Una volta ho incontrato milardario
Corso: La ragazza di via Millelire.
Cristallo: Bisa ovation.
Galleria: Rocky
Moderno: Fantozzi.
ACQUI TERME
Ariston: Non ti conosco più amore.
Cristallo: Cannibal terox.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Caccia selvaggia.
Politeama: Tre uomini da abbattere
Vittoria: Il ritorno dell'incredibile Hulck
CASTELCERIOLO
Macallè: Con o quattro bandiere.
SERRAVALLE
Lara: I carabinieri
VIGNALE
3° Stage di Danza a Vignale: tutti i giorni lezione - sabato film - domenica spettacolo - questa sera ore 21,15 «Giselle» con Alicia Alonso e il Balletto Nazionale di Cuba - int. lit. 500.000 - 0142/923.334/5

Regione Piemonte Assessorato alla Cultura — Teatro Nuovo Torino

VIGNALE 81
III° Stage Internazionale di danza
oggi ore 19
INAUGURAZIONE
questa sera 21,15
«GISELLE»
con
ALICIA ALONSO
e il
Balletto Nazionale di Cuba
prima italiana
ore 18,30
incontro con il critico Luigi

la ditta DUECI industria fitochimica

AGENTI ESCLUSIVI
Si richiede: età 25-35 anni, dinamismo, volontà di emergere, preferibile ma non indispensabile una esperienza di vendita maturata in articoli di grande distribuzione.
È indispensabile telefono e recapito personali ed auto efficente di media cilindrata. Offresi: consistente portafoglio clienti, corso teorico e training a spese della Ditta, assistenza sulle vendite, inquadramento Enasarco, possibilità guadagno netto superiore al 12.000.000 annui.

Manoscrivere proprio curriculum segnalando le più significative esperienze.
A Due-Ci Cir S.P. 270, Casella Postale 2030
Emilia Levante Bologna

PER I VOSTRI PROBLEMI DI UDITO
ACUSTICO OTONEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel.
ALESSANDRIA
INFORMAZIONI PRESSO
ACQUI
CASALE M.TO
NOVI LIGURE
OVADA
TORTONA
VALENZA
GRATIS

CENTRO ACUSTICO OTONEDICAL
Via Trotti, 106 - Tel 66066
ALESSANDRIA
SPEDISCI QUESTO BUONO E RICEVERAI UNA PUBBLICAZIONE
GRATIS
NOME
COGNOME
VIA N. CAP
LOCALITÀ PROV.

LE ORCHIDEE in Entracque
zona nel verde
UFFICIO IN PIAZZA EUROPA
edile
EDIL G.M. -BOVES-(Cn)

"Divisione solare" Ligure
30 giugno
Si chiudono le iscrizioni al corso teorico-pratico per la formazione di
INSTALLATORI E PROGETTISTI DI PANNELLI SOLARI
Frequenza serale o sabato pomeriggio
Iscrizioni limitate ad un numero ristretto di partecipanti.
Rivolgersi: Sistema C/O Ist. Mazzini - P.za della Repubblica 9 - Tel. 78.318 Novi L. - Ore 10-13 e 16-19,30

NOTIZIE SPORTIVE

Proseguono i contatti per l'acquisto di nuovi giocatori

Ballacci e Fara al lavoro per una «rosa» da primato

ALESSANDRIA — Altra settimana senza sostanziali novità per l'Alessandria calcio. Mario Fara e Dino Ballacci proseguono i sondaggi in numerose direzioni [illegible] di concludere, ai primi di luglio, alcune interessanti iniziative, tenute rigorosamente segrete. Intanto da domani a mercoledì la società è impegnata a risolvere le comproprietà di Febbri (Parma), Soncini (Alcamo), Z[illegible] (Brescia), Colusso (Arezzo), Manghenni (Pinerolo).

Per Maniscalco c'è stato un accordo con il Monte[illegible] chi che ha rinnovato l'utilizzazione di un altro [illegible]. Delicata la questione [illegible] scambio con il Brescia Fara e Ballacci [illegible] di evitare il ricorso alle buste di offerta essendo risultati fi[illegible], [illegible] i tentativi [illegible] addivenire ad un accordo.

«Certi dirigenti — ha affermato Ballacci da [illegible] — pensano che siamo in possesso di lingotti d'oro».

Il mister, che dall'Emilia lavora [illegible] assiduità prima di recarsi a metà settimana a Milano per seguire da vicino [illegible] gli sviluppi del calcio-mercato, ha colto l'occasione [illegible] per esprimere un giudizio sulla società.

«Reputo doveroso tessere torto agli altri — ha dichiarato l'allenatore dei grigi — ricordare fra le persone che ci hanno aiutato in qualsiasi momento Michele Sandroni e Guido Falco. Entrambi hanno lavorato e continuano a lavorare per il bene esclusivo dell'Alessandria, vorrei che i tifosi venissero a conoscenza di questi fatti perché sono dirigenti eccezionali anche loro pur se, per natura, [illegible] hanno partecipato ai festeggiamenti».

Intanto il tecnico ha fissato data e ritiro della squadra. Vecchi e nuovi giocatori si troveranno il 3 agosto in sede partendo nel pomeriggio per Lu Monferrato, grazioso centro scelto quale sede pre-campionato.

«Siamo rimasti meravigliati di tanto entusiasmo — ha concluso Ballacci —. Le attrezzature [illegible] più che idonee. Ci fermeremo a Lu fino al 13 agosto, disputando, l'ultimo giorno, un'amichevole con la formazione locale militante in Terza Categoria».

Il programma prevede poi tre giorni di riposo con ripresa degli allenamenti il 17 agosto salvo eventuale dilazione di incontri [illegible] qualche compagine di sicuro richiamo.

r. g.

Simpatico incontro [illegible] le vecchie glorie alessandrine

Riunione del Panathlon per parlare del «grigi»

CALDIROLA — *Il Panathlon Club della provincia [illegible] Alessandria, presieduto dal dottor Ludovico Milano di Acqui Terme, ha tenuto l'ultima riunione conviviale prima [illegible] pausa estiva a «La Gioia» [illegible] Caldirola. Una seduta dedicata al gioco [illegible] calcio, tenuto anche conto del brillante succe[illegible] dell'Alessandria calcio promossa in C1.*

Oratore ufficiale — [illegible] è trattato piuttosto di simpatici flash che di [illegible] discorso - il giornalista Gian Carlo Zuccaro, tortonese puro sangue e che al calcio tortonese ed alessandrino è rimasto profondamente attaccato.

Ospiti alcune vecchie glorie del calcio, dalle stupende mezz'ala Balonc[illegible] (Alessandria, Torino [illegible] zionale, [illegible] 319 gol realizzati), oggi ottantaquattrenne, a Croce che segnò il primo gol nella finale di Coppa Italia tra Alessandria e Torino (che poi vinse), ad Armano, a Pietruzzi. Presente anche il forte difensore

Pietruzzi, (da sin.) Balonc[illegible] e il dott. Milano

Pino Bagliani (con la moglie è titolare [illegible] «La Gioia»), nell'Alessandria per alcune stagioni e poi passato al Si[illegible] ha ricordato, a 25 anni di distanza, il notevole apporto che Bagliani portò alla squadra.

Dopo brevi parole del presidente dottor Milano ed i simpatici flash di Zuccaro, diversi gli interventi (l'assess[illegible] provinciale allo Sport Franco Gatti, Armano, Bagliani, il rag. Norendi da decenni impegnato a favore [illegible] del calcio) nel nome dello sport.

r. m.

Gli impegni delle formazioni alessandrine nei campionati di Serie A e B di tamburello

L'Ovada a caccia di due punti preziosi Il Casale giocherà a «briglia sciolta»

OVADA — *Il fumo odierno, del campionato di tamburello, presenta un altro incontro che risulterà determinante agli effetti dell'assegnazione dello scudetto 1981: di fronte saranno la capolista Ferrere Ongari di Marmirolo e la squadra detentrice [illegible] titolo, la Maria Pia Bussolengo. Se oggi i mantovani riescono a vincere, possono ritenere di avere quasi lo scudetto in tasca.*

In favore dei Marmirolo c'è il risultato del girone di andata quando riuscì a vincere sul campo del Bussolengo, seppure sul [illegible] dall'ultimo gioco, [illegible] anche con un Ongari [illegible] in perfette condizioni fisiche, per il solito strappo all'inguine.

Bisogna però anche dire che i campioni d'Italia allora attraversavano un periodo non troppo felice che ora [illegible] abbiano superato in modo definitivo. Certo che per Renzo Tommasi e compagni quella di oggi è l'ultima carta.

L'Ovada Ceramica Ovadese gioca a Negrar e, viste le ultime prestazioni del quintetto di Malaspina, si può anche sperare in [illegible] risultato positivo, anche se la formazione veronese, con Fraccaroli e Cattoi, non è da trascurare.

Il Casale ospita [illegible] Medone, l'unica formazione con la quale Tirone e C. [illegible] riuscì a portare a casa un punto pareggiando sul campo bergamasco. Certo i giovani della «Mossano» dovrebbero giocare a briglia sciolta perché non hanno più nulla da perdere mentre per la squadra di Capusso una eventuale sconfitta potrebbe diventare determinante nei conti finali con il Travagliato.

Per gli altri incontri c'è poco da dire: il Salvi ospita il Bassa, mentre il Valgatara va a Travagliato e quindi il successo di entrambe le veronesi dovrebbe essere assicurato.

r. bo.

Serie A: *Negrar (punti 10)-Ovada Ceramica Ovadese (10); Ferrere Ongari Marmirolo (22)-Maria Pia Bussolengo (18); Salvi Harpast (20)-Bassa C.G. (15); Mossano Casale (1)-Madone (7); Travagliato Sandrini (5)-Minotti Cucine Valgatara (17).*

Serie B: *Francavilla Tessitnovi (12)-Cailianetto Renault (0); Garbi Mobili Vigliano (14)-Edilconsat Asti (24); Pro Cremolino (10)-Chiusano (17), Settime (10)-Capriata d'Orba (13). Riposa la Pro Loco Azzano (4).*

In serie C

NOVI LIGURE — Il Castellerro, capolista [illegible] 18 punti del campionato provinciale di serie C [illegible] tamburello nella quinta giornata di ritorno, gioca oggi [illegible] Ovada (punti 8).

Gli altri incontri (migliano tutti alle 16,30): Tagliolo Monferrato A (17)-Capriata d'Orba (4); Grillano (8)-Basaluzzo [illegible] (1); Bosco Marengo (11)-Tagliolo Monferrato B (16). Riposa il Basaluzzo A (16). Hanno da recuperare una partita Basaluzzo B, Capriata d'Obra e Basaluzzo A.

(g. c.)

Aldo Marello detto «Cerot» uno dei giocatori più prestigiosi

Sette tortonesi

Le p[illegible] dell'atletica [illegible] Bologna

TORTONA — L'attenzione degli sportivi è rivolta a Bologna dove oggi [illegible] disputano i campionati assoluti italiani al[illegible] di atletica. Sette giovani promesse — Roberta Angeleri, Donata Bruno, Nadia Grippaudo, Susanna Sghelz, [illegible] Cazzola, Nadia Bruno, Carla [illegible] — rappresenteranno il Derthona Atletica.

Roberta Angeleri, 16 anni, si cimenterà nel [illegible] in alto: stando al parere dei tecnici ha anche buona possibilità di [illegible] scire ad assicurarsi il titolo assoluto italiano.

Donata Bruno, Nadia Grippaudo e Nadia Cazzola, 15 anni, [illegible] Susanna Sghelz e Nadia Bruno [illegible] 16 [illegible] inve[illegible] protagoniste della staffetta 4x400. Un gruppo di giovani affiatate che [illegible] tutta la stagione [illegible] ha raccolto successi [illegible] quasi tutte [illegible] piste, provinciali e regionali.

Carla Macchi, infine, 15 anni, nel lancio del giavellotto. [illegible] al suo [illegible] un titolo nazionale ottenuto lo scorso anno nel concorso «esercito-scuola» per il lancio della palla [illegible] metri 49,28: il primato non è stato ancora superato.

Passata quest'anno al giavellotto, ha raggiunto la misura di 37 metri e 58 centimetri: che la ha permesso di conquistare il titolo regionale e inserirsi fra le tre migliori lanciatrici nazionali.

c. r.

Caccia alla quaglia a Silvano d'Orba

OVADA — Appuntamento per i «pistu» della caccia [illegible] sul campo di Silvano d'Orba. Si tratta del primo trofeo «Bedford» organizzato dal gruppo cinofilo Ovada-Silvano d'Orba. La gara consiste in tre fasi: il cane deve far alzare le quaglie, il cacciatore colpirle e infine c'è il riporto affidato [illegible] al cane.

Sarà [illegible] [illegible] classifica in base agli errori che cane e cacciatore commetteranno, quindi saranno [illegible] assegnati i premi e il trofeo Bedford: giudice di gara sarà il genovese Sergio Guizzardi.

Le manifestazione ha lo [illegible] di portare ad un addestramento dei cani ed a un allenamento completo tra questi ed il cacciatore e darà la possibilità, anche a chi non gradisce la caccia, di rendersi conto dell'importante rapporto che cacciatore e cane stabiliscono nell'esercizio di questo sport.

(r. bo.)

La Lega ha deciso [illegible] ripescare il Cuneo calcio [illegible]

L'Acqui è stato escluso dal torneo d'Eccellenza

ACQUI TERME — Le speranze dei tifosi e degli acquesi tutti, ancora una volta sono andate deluse. l'Acqui calcio non è stato ripescato. La preferenza è andata al Cuneo 80, [illegible] squadra in Piemonte delle 32 [illegible] in tutta Italia. Il Cuneo quindi e non le bianche casacche termali potranno accedere all'Eccellenza che dalla prossima stagione calcistica prenderà il posto della serie D.

La notizia [illegible] è avuta nel tardo pomeriggio, poco dopo il termine delle sedute della commissione [illegible] a decidere i ripescaggi. I lavori [illegible] commissione, composta dal presidente della lega dilettanti Ricchetteri, dai dirigenti della [illegible] serie D, Grilli e Vitalia, e da quelli della Lega dilettanti Giacinto [illegible] Pezzoli, avevano avuto inizio mercoledì per le selezioni tra le 270 società che avevano inoltrato domanda per essere ripescate.

Il verdetto, inappellabile e insindacabile, si è avuto ieri verso le 16. L'Acqui pur avendo terminato il campionato [illegible] un punto in più del Cuneo [illegible] e [illegible] tutti i diritti, i riconoscimenti in campo sportivo, per la dotazione degli impianti, per l'importanza [illegible] città nel contesto turistico e termale e per il numeroso pubblico che nessun'altra [illegible] anche nella categoria superiore vanta, ancora una [illegible] non è stata presa in [illegible].

Ancora una volta infatti nel campionato [illegible] qualche anno fa, quando vinse il girone, alla squadra termale per il passaggio di categoria la lega preferì l'Aosta.

c. r.

Atletica e boxe due appuntamenti a Voghera

VOGHERA — Per gli appassionati dell'atletica e del pugilato due appuntamenti sono in programma a Voghera, con altrettante manifestazioni.

Per l'atletica leggera [illegible] campo giovani di via Barbieri è in programma oggi il nono memorial «Armando Frassoli», organizzato [illegible] società «Iriense Zonca», con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Pavia, dell'as[illegible] alto Sport e della Consulta sportiva del Comune di Voghera.

Parteciperanno al meeting alcuni [illegible] più prestigiosi nomi dell'atletica italiana, quali la Masullo della Pro Sesto; detentrice del record italiano dei [illegible] metri piani, Silvano Simeon della Snia Milano, [illegible] cordman italiano. [illegible] Vincentia detentore del record stagionale italiano nel lancio del peso e, nella marcia di 10 chilometri, i fratelli Giorgio e Maurizio Damilano, quest'ultimo [illegible] glia d'oro olimpica ai giochi di Mosca. Mancherà solo Sara Simeoni, [illegible] ha dovuto rinunciare a causa di un infortunio al tendine [illegible] piede destro. Inizio alle 15,30.

Per il pugilato, invece, interessante riunione organizzata dalla Associazione boxe Voghera sabato 4 luglio, alle 21,15, nel cortile dell'ex caserma di cavalleria di [illegible] Gramsci.

Il programma. Super leggeri: Gasta (Voghera) - D'Angelo (Torino); Verdino (Pavia) - Ripari (Lodi); Del Conte II (Voghera) - Stera (Bergamo). Welter: Callegari (Voghera) - Settenzare (Gallarate); Cacace (Voghera) - Giolli (Gallarate).

Lotta fra l'Audax [illegible] il [illegible]

A denti stretti per la promozione

TORTONA — *La squadra del rione tortonese di San Bernardino, l'Audax Orione, [illegible] formazione calcistica di un passino dalla collina tortonese, Paderna, [illegible] in lotta gomito a gomito da diversi mesi per la conquista del primato nel campionato di Terza Categoria. Ad una giornata dal termine, quella di [illegible] le due formazioni sono ancora a pari punti nella poule finale a sei squadre.*

Il Paderna, oggi va a giocare contro il Lu Monferrato, mentre l'Audax Orione è ospite del Mandrogne, che, seguendo con due punti di distacco le capoliste, ancora [illegible] ha perso ogni speranza di inserirsi nella lotta decisiva.

Ogni domenica, ai bordi dei campi dove giocano il Paderna e l'Audax vi è il pubblico delle grandi occasioni, per ragioni di campanile e anche perché sono diverse le vecchie glorie che si cimentano in questo esaltante ed appassio[illegible] duello. Colombri, per esempio, nonostante i suoi 40 anni suonati, e dopo avere indossato per tanti anni la maglia del Derthona calcio è ancora in campo a lottare a denti stretti per l'Audax.

L'appassionante duello, se nulla cambierà con il turno odierno, potrà concludersi con un super confronto, su campo neutro, al «Fausto Coppi» di Tortona.

e. r.

Risultati degli incontri, classifiche [illegible] marcatori

Il torneo «Luciano Eco» verso i quarti di finale

ALESSANDRIA — Con la seconda [illegible] prima fase [illegible] qualificazione il torneo [illegible] di calcio «Luciano Eco» è entrato nel vivo, ormai ogni partita può risultare determinante per il passaggio ai quarti di finale.

Il Tartara Gomme [illegible] sconfitto il Mobili Mazzoglio Lu per 7 a 4 (prima tempo 5 a [illegible]). Sembrava tutto facile per il Tartara che dopo soli cinque minuti si trovava in vantaggio di due gol. Si assisteva invece ad una bella reazione del Mazzoglio che riusciva temporaneamente a dimezzare le distanze, sfiorando ripetutamente il pareggio.

Stessa fisionomia anche nella ripresa: i Mobili Mazzoglio attaccò in continuazione [illegible] non riesce a concretizzare, il Tartara Gomme gioca [illegible] rimessa e segna ripetutamente. E' stato [illegible] incontro spettacolare, giocato ad [illegible] ritmo molto elevato. Con questa vittoria il Tartara Gomme si è ormai garantito l'accesso alla fase successiva. Il Mobili Mazzoglio invece con [illegible] passivo di due scontitte e praticamente eliminato.

Marcatori Tarta Gomme: Zuccoli (3), Tartara (3), Dallara; Mobili Mazzoglio: [illegible]lla (2), Rigotti, Tinazzi.

Nel secondo incontro l'Autosalone Vito ha ottenuto una meritatissima vittoria per 4 a 0 (prima tempo 1 a 0) nei confronti del Barbera Tessuti. In campo [illegible] è stato molto nervosismo e l'arbitro [illegible] stato più volte costretto ad estrarre il cartellino giallo.

L'Autosalone Vito si è imposto in virtù di una netta superiorità tecnica. Il Barbera Tessuti è stato all'altezza della situazione solo nel primo tempo: nella ripresa è crollato lasciando via libera all'avversa[illegible]. Con due vittorie all'attivo l'Autosalone Vito ha [illegible] assicurata la poltrona (poltrona-sul passaggio ai quarti di finale.

m. p.

Corso per allievi istruttori nuoto

ALESSANDRIA — Un corso [illegible] allievi istruttori di nuoto sarà organizzato dalla delegazione alessandrina della Federazione Italiana Nuoto. Gli interessati potranno iscriversi entro il 30 [illegible] mo, rivolgendosi a Giovanni Omedeo, via Nebbia 9, Valenza, telefono 93333.

Per essere [illegible] al corso bisogna avere 16 anni.

(r. ac.)

L'Asca incontra la Valenzana

NOVI LIGURE — Termina sul campo della Colmineta [illegible] via Rattazzi il [illegible] calcistico giovanile «Primo trofeo Acsi», riservato ai giocatori nati negli anni 1962-70. Per la quinta ed ultima giornata di gara l'imbattuta capolista Asca Gavimbanti di Alessandria (punti 8) incontra alle 10 la Valenzana (5).

Le altre partite in programma: alle 9 Orti Alessandria (0)-Polisportiva Cornello (2); alle 11 A[illegible] di Alessandria (2)-Pozzolese (5). Al termine premiazione sul campo.

(g. c.)

I nerostellati stanno rinforzando i vari settori

Arriva Pin dalla Juventus e il Casale diventa grande

CASALE MONFERRATO — Fumata bianca al Casale calcio. Il primo acquisto ufficiale (Cardillo definirà con l'atleta le condizioni economiche) è Gabriele Pin, proveniente dalla Juventus.

Il giovane, che fra l'altro, ha debuttato in prima squadra l'11 maggio 1980 in campionato contro la Fiorentina, è nato a Vittorio Veneto, in provincia [illegible] Treviso, il 21 febbraio 1962 e ricopre il ruolo di centrocampista. Pin rientra nella trattativa che ha [illegible] dotto ai bianconeri Schincaglia ed Antelmi.

Quasi certa la cessione [illegible] Maruzzo al Vicenza in cambio di almeno due giovani promettenti mentre, entro domani, [illegible] conosce[illegible] il nome di un altro nuovo nerostellato (Mandelli del Pergocrema?).

«*Abbiamo contatti con diverse società* — ha affermato il direttore generale Antonio Cardillo — *e contiamo [illegible] addivenire ad una definizione il più presto possibile*».

Sul fronte della partenza c'[illegible] da segnalare l'interessamento [illegible] Sanremese per il portiere Zamparo, mentre Tumatoro, Franchi, Bracchi [illegible] Bianchini [illegible] richiesti [illegible] squadre [illegible] categoria superiore unitamente al libero Piatto per il quale c'è [illegible] anche un timidi sondaggio da parte dell'Alessandria.

Mentre si sta concludendo l'organico del Casale edizione '81-'82, è stato deciso che i giocatori [illegible] [illegible] vecchi, [illegible] troveranno in sede il [illegible] luglio, per la ripresa della preparazione che, dal lunedì successivo, sarà poi svolta al campo casalese «Natal Palli» e nel vicino comune di San Germano.

Una preparazione, come si vede, che riprende in anticipo [illegible] quelli che sono i consueti periodi, questo perché, secondo i dirigenti, trattandosi di giocatori in prevalenza giovani necessitano [illegible] un maggior tempo di lavoro per arrivare alla giusta [illegible]. «*E' indispensabile, infatti* — si afferma alla società — *che [illegible] squadra parta con il piede giusto nel prossimo campionato*».

r. g.

Baseball: [illegible] mpionato provinciale

Continua la marcia del Blue Sox Ina

ALESSANDRIA — Continua decisa la marcia del Blue Sox INA Alessandria alla conquista del vertice della classifica del campionato di baseball di serie C. Nella seconda giornata del girone di ritorno la formazione allenata da Giancarlo Roses [illegible] sconfitto [illegible] il punteggio di 11 a 8 il Rapallo B.C. insediandosi così al secondo posto nella graduatoria generale.

E' [illegible] una vittoria sofferta ma meritata. Si è messa in luce tutta la difesa con in primo piano i lanciatori Vallar e Gallinaro e il ricevitore Siango; buona [illegible] anche per il rientrante Conti, in fase [illegible] attacco si è distinta [illegible] la mezza di Russo.

Il [illegible] Sox è acceso in campo con: Vallar, Siango, Gallinaro, Curato, Pironti, Abassic, Kalicic, Russo, Dubs.

Nel campionato softball [illegible] serie A per la seconda giornata di ritorno le alessandrine hanno subito due pesanti sconfitte nel doppio incontro con lo Junior Torino. Hanno perso la prima partita per 13 a 5, la seconda addirittura per 23 a 3.

Oggi è in programma la trasferta [illegible] Genova: la formazio[illegible] maschile allenata [illegible] Mercozzi; le ragazze [illegible] incontrano [illegible] l'Indiana [illegible] Pegli.

m. p.

Gara di cross oggi a Vocemola

ARQUATA SCRIVIA — Oggi, alle 15, al campo di motocross [illegible] Vocemola [illegible] svolge la gara interregionale di categoria cadetti (125 cc.) e una provinciale per la categoria junior (250 cc.), organizzate [illegible] [illegible] Club Libarna e valide per l'assegnazione del [illegible]do trofeo «Elf».

(w. gi.)

acqui terme

3ª mostra mercato attività economiche

Industria, Agricoltura, Commercio, Artigianato, Tempo libero, Arte e cultura.

5-15 luglio [illegible]

comune acqui terme

PROMOZIONE VENDITA IMMOBILIARE

ASTI - Piazza [illegible],1 - Tel. (0141) 55.675

T[illegible] - Via Ponza, 2 Tel. (011) 53.11.86

UTIP-AT- SERVIZIO RUSTICI

[illegible] fabbricato rurale con 3600 mq di terreno circa. [illegible] v. [illegible] stico, porticato e [illegible] L. 45.900.000.

CALAMANDRANA, villa [illegible] va costruzione, due piani, [illegible] camere, cucina, 2 saloni, triplo servizi, taverneria, lavanderia, garage, giardino

CALLIANO, BOSCO PA[illegible], rustico parzialmente ristrutt., 5 camere e servizi, cortile indipendente a orto, luce, acqua. L. 30.900.000.

CALOSSO, prestigiosa casa in posse, su tre piani, 18 vani, servizi, garage, ampio giardino, circa 15.000 mq di terreno, adatta anche per ristorante o circolo privato.

CALOSSO, casa rurale ristrutturata, bilocale, 2 ingressi indipendenti, 6 vani, doppi servizi, cantina, solaio, 1500 mq terreno, L. 49.600.000.

CANELLI REG. S. ANTONIO, rustico di 6 camere, tavile, porticato, stalla, cortile, terreno, luce, acqua, splendida posizione panoramica. L. 69.900.000.

CANIGLIE, [illegible] ammobiliato, 7 vani, servizi, cantina, garage, 2800 mq di terreno. L. 39.900.000

CANTARANA, villetta indipendente. [illegible] terraz. ingresso, cucina, 1 camera, bagno, garage; 1° piano: ingresso, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, giardino recintato. L. 61.900.000.

[illegible] **LANZE,** vile bifamiliare [illegible] via di finitione, volendo anche trazionata.

CASTAGNOLE M.TO in stabile nuovo con ascensore, vendiamo [illegible] alloggi, [illegible] mensature, a partire da L. 35.600.000.

CASTAGNOLE M.TO LOC. VALVINERA, fronte strada, recintata, casa rurale, ampia con stalle moderne, garage, porticati e tiennis, terreno parzialmente coltivato.

CORTAZZONE, vendiamo grazioso rustico indipendente, ristrutturato, su due piani, ingresso, 4 camere e servizi, cortile e giardino completamente chiuso. L. 45.900.000.

COSSOMERATO, rustico da ristrutturare, 5 vani; cantine, porticato, orto. L. 47.900.000.

COSSOMBRATO, struttura di villa in costruzione, luce, [illegible] qua, telefono, L. 35.900.000.

COSSOMERATO, deliziosa simpio, adatto anche per due famiglie, con 4 giornate di terreno. L. 107.900.000.

COSTIGLIOLE, ampia villa con vasto edificio rustico in ottime condizioni, magazzino, porticati, giardino, 13.000 mq di terreno.

FERRERE, vile in via di finizione; p.t. lavanderia, cantina, garage; 1° p.: ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, mansarda, di 130 mq, impianto riscalda[illegible] mento, g[illegible] 1900 [illegible] L. [illegible].000

GRANA M.TO, rustico su due piani, composto di 4 camere, tavile, porticato, garage, cantina, orto. L. 11.900.000.

GRANA, rustico ristrutturato parzialmente, cucina, due ca[illegible] terrazzo; garage doppio, cantina. L. 18.900.[illegible] [illegible] rustico ristrutturato, 4 vani, servizi, ripostiglio, garage, circa 1000 mq di terreno. L. 33.[illegible]

MIGLIANDOLO rustico parzialmente ristrutturato, 3 vani, servizi, 1000 mq di terreno, con progetto approvato per ristrutturaz. sol. L. 17.900.000.

MOMBERCELLI, rustico totalmente ristrutturato, 6 vani, doppi servizi, garage, terreno in lotto unico, posizione panoramica. L. 64.900.000.

MOMBERCELLI, belle casa rurale parzialmente ri[illegible]ata, [illegible] [illegible] di orto e frutteto. L. 54.300.000.

NIZZA MONFERRATO, sfioglio libero ingresso tinello cucinino 3 camere, salone, doppi servizi, ripostiglio. L. 75.900.000.

NIZZA M.TO - LOC. SNICCO ampia prestigiosa villa su due piani, possibilità di frazionamento in due alloggi rifiniture e materiali di lusso.

ODALENGO LOC. CASALEGIO, casa rurale [illegible] mq di terreno. L. 27.200.000.

[illegible], vendiamo a singoli lotti 1) struttura di villa di circa 120 mq + 2000 mq giardino (1° soletta); 2) strutturai di villa di circa 130 mq + [illegible] mq giardino (1° soletta); 3) strutture di capannone industriale su due piani 1400 mq; urbanizzazione esente - prezzi interessanti.

PORTACOMARO, vendiamo ampia casa con cortile, portico, stalla, cantina ed orto. L. 61.900.000.

REVIGLIASCO LOC. SALARIOLO, villa in costruzione, [illegible]to per 7 vani, d[illegible] servizi, mansarda, garage, cantina, lavanderia, 7000 mq di terreno. L. 33.800.000.

ROCCA D'ARAZZO, porzione di casa rurale. 5 camere, ingresso cantina cortile indipendente circa 5000 mq terreno a frutta e vigneto. L. 38.900.000.

MEI PRESSI DI PONTACOMARO, rustico ristrutturato cucina, salone, 3 camere, servizi, cantina, rustico da ristrutturare, cucina, due camere, bagno, 1000 mq di terreno. L. 64.900.000, vendita anche frazionata.

S. DAMIANO, vendiamo alloggio nuova costruzione, signorile, ingresso, bagno, cucina, sala, camera, ripostiglio, garage L. 51.900.000.

VIARIGI, rustico indipendente ristrutturato; p.t.: tinello, sala, cucina; 1° p, 3 camere, bagno, impianto riscaldamento, cortile, orto, garage, portico, stalla, tinello L. 61.900.000.

VIGLIANO D'ASTI, cascina, 5 camere e servizi, portico, cantina, 3 giornate di vigna adiacenti casa. L. 59.900.000.

MEI PRESSI DI PONTACOMARO, rustico completamente ristrutturato, 3 camere, cucina, salone, bagno, ripostiglio, riscaldamento, garage, magazzino, cortile e terreno adiacente. L. 52.900.000.

VILLA S. SECONDO, rustico comodo al passo, 4 camere, ripostiglio, cantina, 2 porticati, stalle, cortile ed orticello. L. 43.900.000.

VENDE

Convegno sul pregiato «quadrato d'Asti»

I peperoni della Motta avranno il marchio doc

COSTIGLIOLE — Uno dei prodotti della Provincia astigiana tra i più rinomati è senza dubbio il peperone. Questo ortaggio fino ad oggi è rimasto fuori dalla crisi che ha colpito il settore agricolo. Ma per difendere il peperone occorre intervenire con azioni promozionali, soprattutto per la qualità del «quadrato d'Asti».

Ieri si sono riuniti a Motta di Costigliole detta la «piccola California», produttori, esperti, commercianti, direttori di mercati per un dibattito in previsione della trentaseiesima «Sagra del peperone» che si terrà dal primo al 4 agosto. La superficie complessiva coltivata a peperone in Italia è di circa 17 mila ettari con una produzione di tre milioni e mezzo di quintali. Le coltivazioni nella sola frazione Motta superano i cinquecento ettari.

«La produzione di quest'anno sarà circa la stessa, della scorso anno (170 mila quintali) - ha detto durante il convegno Alfredo Cupello, esperto orticoltore - *L'ondata del caldo di tre settimane fa ci ha preoccupati ma con l'abbassamento della temperatura di questi giorni la situazione è ritornata normale. Avremo un prodotto buono e sano*».

Motta è una delle rare zone [illegible] provincia che, proprio grazie alla coltivazione del peperone ha «resistito» all'esodo delle campagne.

Al dibattito di ieri hanno parlato Goffredo Ferro, direttore dell'Ortomercato di Milano, che ha sottolineato l'importanza del peperone astigiano, esportato sui più importanti mercati nazionali ed esteri. Il presidente della Camera di Commercio di Asti, Giovanni Borello ha detto che la produzione orticola astigiana [illegible] alle caratteristiche qualitative e quindi è destinata alla commercializzazione più che all'industria della trasformazione. «*Un impegno promozionale e sue favore* - ha sostenuto Borello - *E' quindi elemento utile ed importante. Se infatti la situazione odierna può essere considerata accettabile, domani potrebbe non essere più così*».

Alessandro Fornaciari, consulente tecnico del consorzio della ciliegia tipica di Vignola, ha parlato invece dell'organizzazione dei consorzi di tutela delle produzioni agricole. Con la nuova produzione di agosto anche il classico «quadrato d'Asti» dovrà avere il suo marchio d'origine proprio a tutela della qualità.

Vittorio Marchisio

Le banche vogliono aumentare i tassi

Crediti congelati agricoltura soffoca

ASTI — La recente decisione, adottata dagli istituti bancari del Piemonte, [illegible] sospendere i mutui agli agricoltori, ha creato serie difficoltà a molte aziende agricole. Dopo la presa di posizione della Confcoltivatori ora anche l'amministrazione provinciale ha deciso di intervenire. Decine di agricoltori lamentano infatti che la mancata concessione dei mutui provoca la paralisi di lavori di ristrutturazione delle aziende.

Ieri presso l'assessorato regionale all'Agricoltura è stato discusso il problema. Una delegazione di amministratori provinciali è stata infatti ricevuta dall'assessore Bruno Ferraris.

[illegible] una precedente riunione svoltasi venerdì presso la sede della Provincia di Asti l'assessore Carlo Sarasso ha evidenziato la gravità del provvedimento e le pesanti ripercussioni sul settore agricolo. Al-l'incontro erano pure presenti [illegible] il vicepresidente Beccuti, l'assessore Berzano, rappresentanti dei sindacati agricoli e degli istituti di credito. Questi ultimi hanno giustificato la decisione di sospendere i mutui agli agricoltori [illegible] fatto che il tasso non è remunerativo, mentre la sospensione dei prestiti quinquennali è dovuta [illegible] dilatarsi dei crediti che le banche vantano verso la Regione, la quale versa parte degli interessi.

Il direttore dell'ispettorato agrario, Giuseppe Donati, ha sottolineato a nome dell'assessore regionale che i ritardi da parte della Regione nel versamento degli interessi si vanno gradualmente superando. Rimane il problema della necessità di procedere all'aumento del tasso di interesse per i mutui, ma — ha proseguito Donati — si tratta di un problema a carattere nazionale.

v. ma.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Annaffiare è un'arte

Per chi ha [illegible] o piante sia in un giardino che nei vani posti sui balconi o terrazzi, il cruccio principale di questi giorni è l'annaffiatura. Buttare acqua qua e là, così come capita, non basta: annaffiare è un'arte e i grandi giardinieri ne sono maestri.

Un principio da tener sempre presente è che l'acqua deve penetrare nel terreno fino a raggiungere le radici delle piante: ciò avviene prima in un terreno con elevato potere assorbente, rispetto ad un altro più impermeabile. [illegible] primo caso le annaffiature dovranno essere più frequenti.

Per le piante in vaso, la necessità d'acqua è maggiore, non solo per la scarsa quantità [illegible] terra che circonda le radici, ma anche perché molta acqua evapora attraverso le pareti [illegible] vaso. Un altro principio da ricordare è questo: mai innaffiare con poche gocce d'acqua per volta (a meno di casi particolari), ma dare acqua in abbondanza, [illegible] modo che tutto il terreno sia bagnato.

Ci sono piante delicate che non sopportano gocce d'acqua sulle foglie e nemmeno il getto d'un innaffiatore. Allora si può immergere con delicatezza tutto il vaso in un recipiente più grande, oppure alzare sul terreno una spugna inzuppata d'acqua.

Un problema che [illegible] presenta spesso in questi giorni [illegible] a chi abita in città è l'annaffiatura dei [illegible] durante le vacanze. Ci sono alcuni rimedi suggeriti da Eraldo Sushni ne «I 100 e più segreti del giardiniere» (Edagricole): Si può usare il sistema dello stoppino: sistemare il [illegible] (rialzato sopra due vasetti vuoti e capovolti) sopra la bacinella contenente l'acqua; dal foro del vaso far sporgere lo stoppino che va ad immergersi nel liquido; oppure si può immergere la lattuccia in un sottovaso ampio e colmo d'acqua.

Fatto [illegible] parte per le vacanze; ma, attenzione, ciò non siano troppo lunghe.

Livio Burato

GLI APPUNTAMENTI DEL CARTELLONE DI «ASTI TEATRO 3»

Il «fantastico» Molière del Grand Magic Circus

Lo spettacolo sarà presentato domani e martedì [illegible] Collegio

Una scena del «Bourgeois gentilhomme» del Grand Magic Circus

ASTI — Dopo il suggestivo spettacolo del gruppo giapponese «*Sankai Juku*» che ha richiamato nelle due sere di recita un foltissimo pubblico sulla gradinata del teatro all'aperto allestito nel cortile del palazzo del Collegio, la rassegna «Asti teatro 3» prosegue domani con un'altra grandissima «ghiottoneria».

Lo spettacolo in cartellone. Dalla Francia arriverà infatti «*Le Grand Magic Circus*» che presenterà «*Le bourgeois gentilhomme*» (il borghese gentiluomo) tratto dalla commedia di Molière. E' una novità assoluta per l'Italia. Lo spettacolo è infatti una coproduzione tra [illegible] regista Jerome Savary e la rassegna astigiana. Il titolo esteso del lavoro teatrale è: «*Le gran magic circus raconte le bourgeois gentilhomme*». In quel «racconte» c'è la chiave d'interpretazione della lettura che Savary ha fatto di Molière. Lo spettacolo infatti non è certo simile a quelli classici presentati dalla Comédie Française.

Il regista, Jerome Savary è conosciuto in tutto [illegible] mondo per il suo modo di intendere il teatro: dagli spunti clownneschi all'avanspettacolo, alla farsa, al music-hall. «*La formula di Savary* — ha scritto [illegible] critico — *è quella del gran divertimento che può sembrare evasivo ma che in realtà vuol realizzare, attraverso l'ironia, una demistificazione della realtà e della storia*». «*Non bisogna fare del teatro politico* — ripete spesso Savary — *ma politicamente del teatro*».

Gli attori. «*Le Grand Magic Circus*» è una compagnia fondata una quindicina di anni fa. Si [illegible] imposta subito come [illegible] dei gruppi più interessanti del panorama teatrale internazionale. Il primo spettacolo che la portò alla ribalta fu «*Zartan, fratello maggiore di Tarzan*» presentato in un'aula dell'Università [illegible] Parigi. Usando trapezi, donne cannone, acrobati, gli attori guidati da Savary creano una sarabanda indescrivibile che vive sulle capacità espressive degli interpreti e sull'attento studio di luci e costumi.

Il programma. Lo spettacolo sarà presentato domani sera e martedì nel cortile del palazzo del Collegio. E' inserito nell'abbonamento (15 mila lire per i [illegible] spettacoli della rassegna ufficiale). [illegible] biglietto singolo costa [illegible].

s. mir.

Troppi "clic"

ASTI — Sembrava una «prima» riservata al fotografi la messa in scena di «Bakki» che ha aperto «Asti teatro 3». Alle musiche orientali che costituivano la colonna sonora dello spettacolo si è aggiunto l'incessante «clic» di decine di macchine fotografiche di spettatori.

La cosa ha creato problemi ad una forma di spettacolo che si basa sul suono e su lunghi silenzi. Molti fotografi (quasi tutti dilettanti) per non lasciarsi sfuggire l'inquadratura più suggestiva hanno continuato a muoversi in platea disturbando la concentrazione.

(d. q.)

Appuntamenti

CISTERNA — Oggi alle 14 saranno inaugurati i nuovi itinerari ecologici fra boschi e vigne. Alle 16 seguirà la «caccia al tesoro» con domande sulla flora, fauna ed ecologia locale. I borghi del paese esplorano un sorriso di mistero.

ASTI — Si conclude in [illegible] Alba la «Festa della donna». A mezzogiorno, presso in piazza, alle 16 giochi popolari, alle 21 conclusione della manifestazione con la partecipazione di Carla Gravina, attrice e deputato del pci.

CALLIANO — «Sagra dell'agnolotti d'asino», la specialità del paese verrà servita a partire dalle 12,30 con altri piatti tipici della zona.

ASTI — In borgo San Pietro seconda giornata di festeggiamenti organizzati dal comitato Palio. Nel pomeriggio «caccia al tesoro» e gare sportive per bambini.

MONGARDINO — Raduno di partigiani autonomi del «Gruppo Leo» per ricordare il contributo della popolazione alla lotta di Liberazione. Parlerà Giuseppe Gerbi, comandante della formazione.

Successo [illegible] «Bakki» che ha inaugurato «Asti teatro 3»

Servizio pagina spettacoli

[illegible] BOSCHETTO in Costigliole cedesi piccolo [illegible] vigna vendesi magnifico boschetto 120 mq di 4 decimi pianeggiante, diritto con accesso da mezzi meccanici. Telefonare ore pasti (0173) 662.71

Resta il mistero [illegible] scomparsa della giovane madre

Si torna a cercare nei pozzi il corpo di Maria Rosa Soligo

COCCONATO — In dieci pozzi, nel raggio di mezzo chilometro dalla frazione Cocconito, carabinieri e vigili del fuoco hanno iniziato ieri mattina i proseliganenti: si cerca, con questa drastica decisione, di porre fine all'incertezza sulla sorte [illegible] Maria Rosa Soligo, la madre ventiquattrenne scomparsa da casa domenica [illegible]. A tarda sera le ricerche non [illegible] ancora dato esito. Continua l'enigma [illegible] scomparsa della donna: si è uccisa oppure se ne [illegible] andata e ha raggiunto una località lontana?

Sono due tesi sulle quali ormai si divide anche l'opinione pubblica. I familiari escludono tuttora la prima ipotesi anche se, [illegible] ora in [illegible], frantumandosi l'ultimo comprensibile riserbo, affiorano particolari, sui quali comunque gli inquirenti non si pronunciano, che potrebbero giustificare un gesto inconsulto della giovane, sia esso il suicidio, sia la fuga premeditata.

«*Ma non bastano a convincere che Maria Rosa abbia voluto morire*», commenta Dina Frellone, pettinatrice della ragazza. «*Non credo che mi lasci fare finita* — aggiunge Angela Cozza, sua vicina di casa — *d'altra parte [illegible] si proprio dove potrebbe essersi rifugiata: non aveva amiche fuori dal paese e da Montechiaro*».

La tragica e repentina decisione del padre, suicidatosi dopo la notizia della scomparsa della figlia, può spiegarsi con l'ipotesi che l'uomo fosse a conoscenza di altri particolari e che la telefonata del genero, fatta per avvertire della fuga, l'abbia convinto dei suoi sospetti. Sono ipotesi che i parenti della famiglia Soligo non confermano né smentiscono.

Ad avvalorare la tesi dell'allontanamento contribuiscono d'altro canto strani [illegible] tamenti [illegible] Maria Rosa negli ultimi giorni e in particolare nelle ore precedenti la scomparsa. Ad esempio, domenica mattina, dopo aver allattato come di consueto il piccolo Luca, la giovane, uscita [illegible] cortile, avrebbe chiesto al suocero perché non andava nei campi. Non è esclusa che la donna avesse già in mente di allontanarsi e che per poter far questo volesse essere certa di non essere vista.

Laura Bosia

Madre e figlia ferite a Calliano

CALLIANO — Madre e figlia sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale venerdì verso le 21 sulla statale Asti-Casale nei pressi di Calliano. Un'utilitaria condotta da Norma Tessarolo, [illegible] anni, abitante a Moncalvo, corso XXV Aprile 94, con a fianco la figlia, Laura Del Console, 19 anni, si è scontrata con un furgoncino guidato da Luigi Barbero, 25 anni, da Castell'Alfero.

L'urto è stato violentissimo e le due donne sono rimaste prigioniere delle lamiere contorte. Sul posto sono sopraggiunti i vigili del fuoco, autoambulanze della Croce Verde [illegible] e della Croce Rossa di Moncalvo. Le due donne estratte a fatica sono state ricoverate all'ospedale di Asti.

(g. pr.)

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Tre uomini da abbattere.
Salone: L'uomo del cosmo.
Splendor: Pornografia campagnola.
Vittoria: Prima pagina.

CANELLI

Balbo: Il mercenario.
Ragno d'Oro: Dimensione zero.

MONCALVO

Nuovo: Il corpo della ragazza.

NIZZA

Aurora: La porno gioia di Amanda.
Lux: In amore si cambia.
Sociale: L'altra metà del cielo.
Verdi: Blitz nell'oceano.

SAN DAMIANO

Lux: Bianco rosso e verdone.
Splendor: L'isola.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: [illegible]: Santa Caterina, corso Torino 21.
Canelli: Balbi, piazza XX Settembre 1.
Moncalvo: Albertini, piazza Umberto 21.
Nizza: Gai-Cavallo, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353.921, 353.922; Nizza 721.871; Canelli 82.966; Monastero Bormida 80.048; Rocca d'Arazzo 668.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406 108; San Damiano 975.910; Costigliole 066.772; Villafranca 933.244.

Tamburello di B e C

ASTI — Il campionato di tamburello di [illegible] B con le partite del quinto turno in programma oggi (ore 16,30) è giunto a metà del girone di ritorno. Questi gli incontri in calendario: Francavilla-Calliano 10; Vigliano-Edilconsat; Cremlino-Cellarana; Settime-Capriata d'Orba; Ripoli-Azzano.

Classifica: Edilconsat punti 24; Chiusano 17; Vigliano 24; Capriata 13; Francavilla 12; Settimo e Cremolino 10; Azzano 4; Calliano 0.

ASTI — La quinta giornata di ritorno del torneo di tamburello di serie C propone la sfida al vertice fra il Nizza e il Cocconato.

Il Viarigi che è tornato a «graffiare» con l'autorità sfoderata nel girone di andata capita il Canico. La Cerrese a sua volta si trasferirà con armi e bagagli in quel di Tonco dove troverà una squadra che per grinta è difficile da addomesticare. Per finire il Revigliasco cercherà di vendere cara la pelle in casa contro il Montegrosso, mentre il Cinaglio si prepara ad affrontare sempre in casa il Torino.

Classifica: Cocconato e Nizza punti 18; Viarigi 17; Cerrese e Canico 15; Tonco 14; Montegrosso e Torino 13; Revigliasco 11; Cinaglio 1.

(l. c.)

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Teatro Nuovo Torino

VIGNALE 81
XV Stagione internazionale di danza
oggi ore 18
INAUGURAZIONE
questa sera 21,15
«GISELLE»
con
ALICIA ALONSO
e il
Balletto Nazionale di Cuba
parlerà italiano
ore 18,30
incontro con il critico Luigi Rossi

[illegible]NSIONATI
piemontesi
acquisterebbero
appartamentino
anche occupato
purché
libero presto
Telef. 0141 / 55.179

il latte: [illegible] bevono tutti
[illegible] latte fresco ed omogeneizzato della centrale del latte [illegible] Asti è intero [illegible] mantiene intatte tutte le proteine e i grassi naturali
A CURA DEL COMUNE DI ASTI - ASSESSORATO AL CENTRO ANNONARIO

VENDO
VILLA
PADRONALE
[illegible]
posizione collinare [illegible] giardino, a pochi minuti dal centro di ASTI
[illegible]
Telefonare 011/503654

L'ALTRO MONDO
ESTATE
Questa sera e per l'ultima sera
Super show con i Gemelli
PLEMPA
[illegible] IL MAGAZZINO dei RICORDI

Oggi le gare del «Monferrato»

Tambass, in gioco due posti da finale

Con il Grana e il Grazzano praticamente qualificati al girone finale, il torneo di tamburello a muro, patrocinato [illegible] «La Stampa», potrebbe già assegnare oggi i due posti mancanti con le partite decisive.

Portacomaro-Montenegro: teoricamente la partita non dice molto perché i due quintetti hanno molti atleti non forma. Tuttavia ci sarà di sicuro battaglia grossa. In caso di sconfitta il Portacomaro verrebbe definitivamente eliminato;

Montechiaro-Castell'Alfero: anche in questo caso la parola d'ordine è vincere. I due punti in palio darebbero sufficienti garanzie ai Castell'Alfero di trovare un posto in finale.

Grazzano-Moncalvo: il «momento magico» del Moncalvo sarà insormontabilmente interrotto. Ma proprio perché Gabetti e soci stanno lavorando bene, il Grazzano deve impegnarsi a fondo.

Grana-Vignale: reduce a copioni fasci tre cinque atleti di prestigio da [illegible] parte, e cinque [illegible] compatse dall'altra.

Tonco-Rocca d'Arazzo: rinunciante ai titoli della classifica la partita promette gioco incerto.

San Giorgio-Calliano: causa l'indisponibilità del campo ospitante la gara è stata rinviata.

Classifica: Grana punti 30; Grazzano 29; Castell'Alfero 24; Montemagno 21; Montechiaro 20; Calliano e Portacomaro 16; Tonco 13; Moncalvo 11; Rocca d'Arazzo 8; Vignale 6; San Giorgio 3.

g. pr.

L'incontro sarà ripreso dalla [illegible]

Berruti ad Andora ma senza affanni

CANELLI — Massimo Berruti affronta oggi, alle sfortunato di San Bartolomeo di Andora, un [illegible] particolarmente caricato e smanioso di cogliere una nuova importante vittoria, dopo quella ottenuta, proprio ad Andora, contro Balocco e la Sanremese. Molti tifosi di Massimo però, e lo stesso responsabile per l'Accesi del pallone elastico Francesco Allulo, pensano che il campione di Canelli (anche [illegible] Andorà che contro Balocco a Monastero Bormida [illegible] campione d'Italia) urlati non soffra il caldo, anzi renda maggiormente quando la temperatura sale, e sa meglio degli altri due big addattarsi al gioco dell'avversario battendo il pallone, se è il caso, «alla mandolé» dando traiettorie maligne alla sfera, cosa in cui però eccelle anche il suo giovane avversario.

A favore di Andorà e dello Dan Dagnino, già vincitori in torneo contro l'Accesi-Valle Bormida, sia forse la grande esperienza di Piero Galliano che finora ha condiviso alla perfezione il ventiquattrenne campione di Testico (il quartetto ligure guida per ora la classifica a punteggio pieno). Lo spettacolo di certo non mancherà, neppure la cornice di pubblico. E' annunciata la presenza di una équipe della Rai-tv che dovrebbe riprendere in diretta alcuni spezzoni di partita per mandarli in onda nel corso del pomeriggio sportivo.

L'incontro avrà inizio alle [illegible]. Devia ha anticipato ieri sera incontrando Pavese a Castelletto Molina.

g. b.

Dal 1880 riscalda la vostra casa
SCASSA
CARBONI
KEROSENE
Carboni delle migliori miniere - Coke 20/40 - 40/70 - Pisello di antracite - Antracite primaria - Ovoli - Mattonelle Union - Carbone [illegible] legna [illegible] per forgia - Kerosene
Ufficio: Via Balbo 45 - ASTI - Tel. 32.568

Primaria industria mobiliera affermata nel mercato per la qualità dei propri prodotti cerca
AGENTE DI VENDITA
per la provincia di Asti e Cuneo. E' previsto un interessante trattamento provvigionale che permetta di raggiungere elevati guadagni a [illegible] di serio impegno.
Scrivere a PUBBLIMAN 252 15100 ALESSANDRIA o telefonare [illegible] 31/76.331 - 76.215.

UN AMBIENTE MODERNO - INSEGNANTI SPECIALIZZATI - ALTISSIMA PERCENTUALE DI PROMOSSI
ISTITUTO MANZONI
VIA CESARE BATTISTI, 3 - TEL. 56.949 - ASTI
Consulenza scolastica gratuita

STUDENTI
Recuperate l'anno perduto - cambiate indirizzo di studi senza perdita di anni - studiate lavorando - abbreviate gli studi - ottenete un diploma - iscrivendovi ai corsi diurni e serali per:
SCUOLA MEDIA: 3 anni in uno - GEOMETRI: bienni - RAGIONIERI: bienni - MAGISTRALI: bienni - LICEI: bienni - MAESTRE D'ASILO: 3 anni in uno - Lezioni ogni materia

Il trasporto su strada sta gradualmente sostituendo il treno

I Comprensori dovranno gestire i servizi «bus» per i pendolari

Riceveranno presto le deleghe dalla Regione - In provincia operano 35 aziende private - L'obiettivo: tariffe sostenibili e automezzi efficienti - Aiuti finanziari

TORINO — Le statistiche dicono che approssimativamente [illegible] treni [illegible] «Granda» ogni anno viaggiano almeno 171 mila pendolari (operai, studenti, impiegati), quanti [illegible] quelli che si servono delle linee automobilistiche? Difficile dirlo, è in corso in questi mesi da parte dell'assessorato regionale ai Trasporti un censimento, ma secondo i tecnici sono un numero assai consistente perché da più parti continuano a giungere richieste per l'estensione e il potenziamento del servizio. C'è una ragione. La rete ferroviaria non copre tutta la provincia, per raggiungere il posto di lavoro con un mezzo pubblico non c'è altra alternativa che il pullman.

In un futuro abbastanza prossimo tutto cambierà sulle strade cuneesi si vedranno molti più autobus, ma oggi i collegamenti su strada sono obiettivamente carenti e in alcuni casi inesistenti. Ecco una radiografia approssimativa della situazione.

In provincia di Cuneo sono 35 le aziende private che operano nel settore. Fra queste sono 7 quelle che trasportano i pendolari a Torino. La «Satti» che opera su Alba, la «Nuova Satip» di Saluzzo che collega il saluzzese e il cuneese con il capoluogo regionale, la «Sac» di Cherasco che trasporta gli operai da Monchiero alla «Stars» di Villastellone e alla «Fiat» di Torino, la «Sas» di Savigliano che ha un'unica linea per Villastellone.

Poi ci sono la «Chiesa» di Carmagnola e la «Costa» di Canale che lavora su Carmagnola e la «Seag» di Villafranca Piemonte che collega Moretta e Airasca con lo stabilimento della «Riv».

In apparenza [illegible] sufficienti, ma difatto coprono una minima parte del fabbisogno e non sempre in modo razionale visto che alcune di queste linee viaggiano in perdita e i gestori minacciano di sopprimerle. La Regione tenta di sostenerle, ma il sistema si dimostra poco efficace perché si tratta di aziende private che obbediscono ai principi del profitto.

Il progetto che si vuole attuare per modificare interamente il servizio dei trasporti su gomma è basato su [illegible] consorzi comprensoriali a cui verranno delegate tutte le funzioni finora [illegible] competenza regionale. Il decentramento è in corso, entro l'anno i comprensori di Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Fossano, Cuneo e Alba - Bra dovranno presentare un piano operativo che dovrà non solo tenere conto delle esigenze locali, ma anche essere inserito nella rete regionale.

E' una vera rivoluzione nel concetto dei trasporti pubblici su strada perché i consorzi gestiranno direttamente il servizio cercando magari appalti tra i privati. In più potranno far combinare le esigenze non solo dei viaggiatori, ma anche quelle degli operai pendolari, degli impiegati e degli studenti che giornalmente si spostano da una città all'altra della provincia oppure vanno a Torino. Questo sistema eviterà doppioni e sprechi di denaro.

Quali i vantaggi? Tutti quelli che comporta la razionalizzazione. I prezzi sugli abbonamenti continueranno ad essere politici, mentre non saranno più vecchi di decenni, [illegible] sempre adeguati, i pullman in servizio. Tutto ciò grazie all'aiuto finanziario della regione suddiviso in «Contributo di esercizio per comprensorio» e «Contributo piano autobus» per complessivi 3 miliardi 844 milioni di lire nell'81.

Il primo, pari a 2 miliardi e 371 milioni, prevede finanziamenti per 588 milioni nella zona di Mondovì, di 2 miliardi e 87 milioni nel comprensorio di Saluzzo, di 827 milioni per Cuneo e di 868 milioni per Alba-Bra. Il secondo (complessivamente 1 miliardo e 173 milioni) stanzia per l'acquisto di nuovi mezzi 543 milioni e Cuneo, 152 milioni a Mondovì, 340 milioni per Alba-Bra e 136 milioni per la zona di Saluzzo.

L'importanza di un piano razionale e di un massiccio investimento per sostenere le linee e rinnovare i mezzi è in [illegible] dato statistico. Nei comprensorio di Mondovì i servizi automobilistici effettuano ogni anno un milione e mezzo di chilometri, a Saluzzo-Savigliano-Fossano, oltre 4 milioni di chilometri, a Cuneo, 2 milioni e 100 mila chilometri, nella zona di [illegible]-Bra, quasi 3 milioni e mezzo.

e. mon.

(2 - continua)

Mondovì, convegno sul decentramento dell'università

MONDOVI' — *Amministratori, politici, docenti universitari, esperti da tutto il Piemonte si riuniranno questa mattina nella sala Ghislieri del quartiere Piazza per il primo convegno organizzato in provincia su «Decentramento universitario». Promotori il partito liberale cuneese e il centro «Nuove iniziative di Mondovì».*

Pendolarismo, emigrazione forzata del potenziale culturale, strutture universitarie attuali insufficienti, crisi socio-economica del Sud Piemonte: queste le motivazioni principali che fanno del progetto di decentramento un bisogno immediato. Secondo i dati che fornisce Raffaele Costa nella sua proposta di legge le strutture universitarie di Torino, «sufficienti per 12 mila studenti devono sopportare il peso di 50 mila iscritti».

Lo stesso Ires propone l'introduzione di tre centri universitari al di fuori della cintura di Torino: Alessandria, Novara, e provincia di Cuneo. Ma se è chiara la volontà di decentramento non è chiara la zona in cui dovrebbero sorgere le nuove facoltà per la provincia di Cuneo. L'Ires individuò Savigliano, ma l'assessore regionale alla cultura rifiutò questa scelta perché «geografica e non culturale».

Cuneo, lo scorso anno, avanzò la sua candidatura ma molti docenti e presidi universitari e soprattutto gli amministratori locali, chiedono che si prescelga Mondovì.

g. m.

Commovente cerimonia [illegible] stabilimento di Alba

Premio della «fedeltà» per gli anziani Ferrero

Alba. Il gruppo degli anziani Ferrero, con 30 anni di attività in azienda, nella foto ricordo

ALBA — Alla presenza di Michele Ferrero, titolare dell'industria dolciaria omonima e della famiglia [illegible] gio Maria Franca, figli Pietro e Giovanni) si è svolta la cerimonia della «Festa anziani Fe[illegible] Nel [illegible] saluto il segretario generale rag. Boeris si è soffermato a lungo sulla figura della fondatrice della società, Piera Ferrero, scomparsa nel dicembre dello scorso anno. «Troppo [illegible]nde — ha ricordato Boeris — fu la coincidenza della vita della signora Piera con quella dell'azienda, perché il suo segno non ci accompagni ancora per tanto tempo».

Visibilmente commosso, Michele Ferrero ha preso la parola ringraziando per il ricordo della madre ed ha aggiunto: «I nostri prodotti che sono la vera, unica espressione del nostro lavoro e delle nostre fatiche, è ormai possibile trovarli in tutti i continenti. Ma non vogliamo illuderci, né farci cullare dal successo ottenuti, senza avere bene chiara e netta la coscienza di quella che è la situazione di oggi e dei pericoli del prossimi anni. Stiamo andando verso un periodo di sempre maggior concentrazione di tutti i settori e, certamente, il nostro non si sot[illegible] a questa evoluzione. Qualcuno già afferma che entro i prossimi dieci anni le aziende dolciarie di livello internazionale che rimarranno in Europa, si potranno contare sulle dita di una mano. Se questo [illegible] deve spaventare, ci deve però fare profondamente riflettere. Sono anni decisivi quelli che ci aspettano».

E' seguita la consegna degli attestati ai 172 lavoratori che hanno compiuto i 25 anni [illegible] «fedeltà» all'azienda, con [illegible] consegna da parte di Michele Ferrero di un diploma e di un orologio d'oro. [illegible] termine, si è avuta la cerimonia di consegna del lavoro da parte della [illegible] madrina Maria Franca Ferrero al «gruppo anziani», costituitosi ufficialmente ieri ed alla cui presidenza è stata eletta la più «anziana» impiegata in attività: Agnese Zorgniotti.

g. f.

L'Ente protezione animali contesta l'uso incontrollato di antiparassitari

CUNEO — *Ne bastano poche gocce — dodici, per l'esattezza, pari a 0,6 grammi — per uccidere una persona in poche [illegible]. Eppure il «Parathion» — come tanti altri potentissimi antiparassitari contenuti nei prodotti destinati all'agricoltura — è in pratica venduto liberamente. Lo si può acquistare — sotto le varie etichette delle grandi ditte produttrici — dai «granaria», i negozi specializzati in prodotti per l'agricoltura, presentando il «patentino» con il quale gli agricoltori sono autorizzati all'uso di antiparassitari (antifitogamici ed insetticidi).*

La questione è sollevata — con una ricca documentazione — dai tecnici dell'ente nazionale protezione animali, che sono anche appassionati e tenaci difensori della natura e dell'ecologia. «In sostanza — dice uno di essi, Franco Actis-Alesina, dell'Enpa provinciale — i contadini sono lasciati in balia dei venditori di prodotti antiparassitari, che ovviamente tendono a vendere, più che ad informare».

L'Enpa è instancabile nel denunciare gli effetti dannosi dell'abuso (e dell'uso incontrollato) dei potenti insetticidi: la distruzione totale degli insetti, anche quando assolutamente non è necessario, rompe gravemente l'equilibrio generale della fauna e della flora e, inoltre, impone ai consumatori frutta e verdura «trattate» con antiparassitari anche quando se ne potrebbe fare a meno.

Ed è l'Enpa a proporre una soluzione ragionevole: «Occorre giungere alla "lotta guidata" contro i parassiti e gli insetti — dice Actis — quando c'è effettiva constatata necessità, sostituendo quella "a calendario", con la quale, attualmente, si cospargono i prodotti ortofrutticoli».

Inoltre viene chiesto che così come è imposto per le medicine in farmacia, anche gli antiparassitari possano essere acquistati soltanto su presentazione di ricetta di uno specialista, l'agronomo, e che l'applicazione sia eseguita sotto la diretta responsabilità di un perito agrario.

Giorgio Biavasi

AGRICOLTURA PER HOBBY

Annaffiare è un'arte

Per chi ha fiori o piante sia in un giardino che [illegible] vasi posti sui balconi o terrazzi, il cruccio principale di questi giorni è l'annaffiatura. Buttare acqua qua e là, così come capita, [illegible] pasta: annaffiare è un'arte e i grandi giardinieri ne sono maestri.

Un principio da tener sempre presente è che l'acqua deve penetrare nel terr[illegible] fino a raggiungere le radici delle piante: ciò avviene prima in un terreno [illegible] elevato potere assorbente, rispetto ad un altro più impermeabile. Nel primo caso le annaffiature dovranno essere più frequenti.

Per le piante [illegible] vaso, la necessità d'acqua è maggiore, non solo per la scarsa quantità di terra che circonda le radici, ma anche perché molta acqua evapora attraverso le pareti del vaso. Un altro principio da ricordare è questo: mai innaffiare con poche gocce d'acqua per volta (a meno di casi particolari), ma dare [illegible] in abbondanza. In modo che tutto il terreno sia bagnato.

[illegible] piante delicate che [illegible] sopportano gocce d'acqua sulle foglie e nemmeno il getto d'un innaffiatore. Allora si può immergere con delica[illegible] tutto il vaso in [illegible] recipiente più grande, oppure strizzare sul terreno una spugna imbevuta d'acqua.

Un problema che si presenta spesso in questi giorni a chi abita in città è l'annaffiatura dei vasi durante le vacanze. Ci [illegible] alcuni rimedi, suggeriti da Eraldo Susini nel «I 100 e più segreti del giardiniere» (Edagricole). Si può usare il sistema [illegible] stoppino: sistemare il vaso (rialzato sopra due vasetti vuoti e capovolti) sopra la bacinella contenente l'[illegible]a; dal foro del vaso far sporgere lo stoppino che va ad immergersi [illegible] liquido; oppure si può immergere [illegible] lattuccia in un sottovaso ampio e colmo d'acqua.

Fatto ciò, [illegible] parte per le vacanze: ma, attenzione, che non [illegible] troppo lunghe, altrimenti sarà bene fare una capatina a casa.

Livio Burato

Viabilità, edilizia e scuole impegni principali [illegible]d Alb[illegible]

La Comunità favorevole alla diga [illegible]

SAN DAMIANO MACRA — La Comunità Montana Valle Maira ha detto il suo definitivo affinvaso di Stroppo approvando, con una sola astensione, l'ordine del giorno della provincia, della Camera di Commercio, [illegible] Comprensorio e dei comuni di Stroppo, Busca e Dronero.

«I benefici che deriveranno dalla costruzione della diga — ha detto Giovanni Biglione, presidente della [illegible]Comunità Montana — non dovranno andare soltanto ai comuni della pianura. Ritengo che sia necessario utilizzare le acque del Maira per l'irrigazione dei terreni a valle di San Damiano Macra, recuperabili all'agricoltura».

Anche il consigliere Fortunato Bonelli ha sottolineato questa esigenza. «A San Damiano e Carpignano, in particolare — ha detto — molti valligiani si stanno orientando verso coltivazioni intensive di piccoli frutti».

g. fe.

ALBA — *Le indicazioni e le scelte della giunta civica che condizioneranno la vita amministrativa della città nei prossimi anni, verranno discusse martedì alle 18 in Consiglio comunale con la presentazione del bilancio di previsione 1981, inserito per la prima volta in un bilancio programmatico triennale 1981-83.*

Mentre le scelte indicate nel bilancio 1981 una volta approvate dal Consiglio saranno vincolanti per legge, per gli anni successivi le indicazioni hanno valore di previsione. Il bilancio 1981 pareggia sulla cifra di 29 miliardi dei quali circa 12 miliardi [illegible] impegnati in opere pubbliche e spese di investimento. Quello triennale invece pareggia sulla cifra di 91 miliardi dei quali circa 35 per opere pubbliche e investimenti.

[illegible] al di là delle cifre, dell'ordinaria amministrazione, [illegible] spese correnti, quali sono [illegible] gli interventi principali e nuovi che l'amministrazione intende operare? La priorità viene data alla viabilità che gode di sostenzioni finanziamenti (2 miliardi e 650 milioni nell'81, 4 miliardi e 470 milioni nell'82, 3 miliardi e 510 milioni nell'83).

Oltre alla viabilità interna (sistemazione di piazze, vie e parcheggi), l'amministrazione intende realizzare raccordi, svincoli per rendere completamente funzionante la tangente sulla direttissima Cuneo-Asti e la relazione al secondo ponte sul Tanaro che sarà ultimato il prossimo anno. Dopo la viabilità, l'edilizia che Alba vede il rilancio dopo [illegible] lunga stasi dovuto [illegible]fé alcune delle approvazione del piano regolatore.

L'edilizia abitativa nell'81 assorbirà due miliardi e 362 milioni dei quali un miliardo e 840 milioni per la costruzione di alloggi economici e popolari nel centro storico, primo passo verso il recupero della parte più vecchia della città ridotta in condizioni preoccupanti. L'81 vedrà l'avvio della scuola media alla Moretta attesa da un decennio e della materna al Mussatto. All'edilizia scolastica è destinato un miliardo e 865 milioni.

Nell'82 si trova ancora edilizia scolastica per un miliardo e mezzo, la continuazione delle opere pubbliche già iniziate. Tra le novità negli anni 1982-83 si trova il restauro del «Teatro Sociale» in stato di abbandono da oltre mezzo secolo (notare l'orientamento dell'amministrazione è di utilizzare per l'ampliamento degli uffici comunali la casa «Miroglio» in piazza Duomo, ella ha finora ospitato le manifestazioni fieristiche. [illegible] questo si costruirà un nuovo palazzo esposizioni nel piazzale Medford all'ingresso della città dal lato nord.

Gianfranco Fiori

Vicoforte — E' stato convocato [illegible] per le 18 del 4 luglio l'assemblea dei consiglieri comunali che fanno parte della Comunità montana Valli Monregalesi.

Savigliano: è [illegible] l'ex [illegible] Bellario [illegible] [illegible]

SAVIGLIANO — *«Il fatto non sussiste»*: con questa sentenza, il giudice istruttore del tribunale di Saluzzo ha dichiarato di «non dover procedere» nei confronti di Remigio Galletto, geometra, ex vicesindaco di Savigliano ed ex assessore ai lavori pubblici e di Ottavio Abrate, imprenditore edile saviglianese.

Galletto e Abrate [illegible] arrestati tre anni [illegible] [illegible] binieri con l'accusa [illegible] truffa ai danni [illegible] Comune, un'imputazione grave se [illegible] tiene conto che Galletto, a quell'epoca, rivestiva una carica pubblica. [illegible] inquirenti contestavano [illegible] due saviglianesi d'aver costruito un garage nella [illegible] residenziale della Vernetta, senza la necessaria licenza edilizia. Galletto rimase in carcere quasi quindici giorni; anche Abrate passò parecchie giornate alla Castiglia.

L'ex vicesindaco presentò le dimissioni dall'incarico e uscì dalla vita politica attiva. A tre [illegible] di distanza è arrivata la sentenza del giudice.

Il magistrato spiega fra l'al[illegible]: «*La costruzione poteva [illegible] legittimamente realizzata senza che gli imputati avessero bisogno di porre in essere artifici e raggiri (e cioè presentare progetti non aderenti alla realtà, tenendo conto delle norme e degli strumenti urbanistici vigenti all'epoca*».

f. pan.

Giovane ferito in uno scontro

ALBA — Il macellaio diciannovenne Bruno Magliano, abitante a Guarene, strada Osteria, è rimasto ferito in [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina verso le 8 in [illegible] calità Rondò, alla periferia della [illegible]. Viaggiava a bordo della sua Vespa 150 quando è stato travolto da una 127 guidata dalla casalinga Giulia Verona, [illegible] anni, abitante in corso Canale.

(p. f.)

Oggi camminata nel gruppo Viso

Nuove iniziative del Cai di Barge

BARGE — *Il Club Alpino Italiano (Cai) non è solo arrampicata estrema, ma anche escursione con riscoperta dell'ambiente montano. Intanto il direttivo della sezione Monte Tebrauco del Cai ha rinnovato il suo direttivo: presidente è stato riconfermato Etiace Borsetti, coadiuvato da Vittorio Salusso, che sarà il vicepresidente, dal segretario Ferruccio Beltramo, dal tesoriere Calisto Rio e dai consiglieri Carlo Bongiovanni, Giovanni e Mario Castagno, Flavio Giaime e Sergio Miolano.*

La sezione di Barge, che conta più di cento iscritti, intende stabilire contatti [illegible] gli allievi delle scuole medie, fornendo materiale fotografico e cinematografico per aprire un dialogo con i ragazzi. «Naturalmente — continua Borsetti — l'attività della nostra sezione si svilupperà anche con altre iniziative: domenica 28 giugno verrà organizzata una camminata nel gruppo del Viso, partendo dal rifugio Giacoletti: il 18 e 19 luglio è in programma l'ascensione alla vetta del Gran Pardiso.

Altre iniziative prefiggono nell'arco di un triennio saranno rivolte all'affermazione dell'alpinismo giovanile e dello sci alpinismo.

p. l. r.

TACCUINO CUNEESE

CUNEO

Corso: Sfinge.
Fiamma: Rollerball.
Italia: Miss Joannes.
Nazionale: Il marito in vacanza.
ALBA
Carina: Prestami tua moglie.
Edera: chiuso per ferie.
BENE VAGIENNA
Arione: Vigilato n. 2.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Ten.
BOVES
Nuovo: Supergrigia a Milano.
BRA
Imperial: Buff.
Politeama: chiuso per ferie.
Vittoria: Nessuno ci può fermare.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: Polpettone supergiallo.
FOSSANO
Astra: Il cacciatore.
Iride: Arrivano i barbagianni.
MONDOVI'
Corso: Il poliziotto scomodo.
Italia: Prestami tua moglie.
MONREGALESE
Italia: L'oca.
ORMEA
Aristea: The elephant man.
PIASCO
La Rosa: Spaghetti a mezzanotte.
RACCONIGI
Sociale: Il folle.
ROBILANTE
Robilantese: Il muschio selvaggio.
SALUZZO
Chico: I falchi della notte.
Italia: Agenzia speciale Ono.
Splendor: Umastrone.
SAVIGLIANO
Aurora: Zio Adolfo, in arte Führer.
Nazionale: Io zombo, tu zombi, egli zombe.
Rita: Viva le donne.
VERZUOLO
Corso: Chi tocca il giallo muore.
VILLAFALLETTO
Moderno: Il lupo e l'agnello.

FARMACIE

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Costa, via Vittorio [illegible].
Bra: Sacra C[illegible], [illegible] Cavour.
Ceva: Galleria, via Marenco.
Fossano: Bernocco, [illegible] Regina Elena.
Mondovì: Bisio, via 6 Agosto.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

Centallo — La Federazione italiana combattenti al[illegible] ha indetto per questa mattina il raduno dei propri aderenti. In programma la sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della banda musicale di Villafalletto e lo scoprimento della lapide a ricordo dei caduti. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Aldo Alessandro Mola.

Quaglia segretario provinciale dc

CUNEO — Giovanni Quaglia, 32 anni, di Genola, presidente del Comprensorio Saluzzo-Savigliano-Fossano, è il nuovo segretario provinciale della democrazia cristiana. E' stato eletto all'unanimità dal comitato provinciale, espresso dal congresso del 24 maggio.

Succede all'ingegner Lamberto Bellani, che ha retto la segreteria per nove anni e che è stato riconfermato nel direttivo provinciale.

(g. f.)

ECONOMICI

AFFARE nel verde e nella quiete di Alba mare. Appalto privato verde villa recente 5 camere arredate con giardino 700 mq giardino annesso per box e L. 250 milioni trattabili. Tel. 0173 - 678.839.

ALASSIO centro privata vendo 3 alloggi e garage da 130 milioni 140 milioni 260 milioni. Tel. 019 - 678.833.

A.K. s.p.a. agenzia di emigrazione con sede presso da mandato per proprio organico di aggiornamento persone anche a tempo parziale Corrispondenza Ref. 18 Piazzetta C. ex M. Cosenza 6 Asti.

VAL d[illegible] privato vende alloggio nuova costruzione di mq 100 circa + cantina + garage per posto e mezzo box ripostiglio L. 120 milioni mutuo 10 di mutuo al 8% eventuale cambio alloggio Alpe Ligure anche per reddito - 15 - 678 835.

BOGLIETTO (Cuneo) vendesi casa parzialmente villa unica vendesi alloggio superficie mq 120 circa di 4 camere garage terreno mutuo alla accendere L. 40 milioni trattabili. Telefonare ore pasti (0173) 86 271.

IMPORTANTE

Azienda per la lavorazione del tondo per c. a. in tralicci elettrosaldati

cerca

Direttore di [illegible]
esperto in disegni di c. a.

Si assicura trattamento adeguato a persona veramente capace.

Telefonare ore ufficio al 0175/5124 - 50658

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo impianto elettronico, si può ricorrere il pro[illegible] senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi [illegible]

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV [illegible] funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, ambedue, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora. [illegible]o [illegible] velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una [illegible] certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica le voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo impianto elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di sopperire praticamente tutte le perdite e udirne, ne caratterizzano di grande sensibilità poiché ha superato mezzi e livelli di sbarramento controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cioè che, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla particolare alla perdita [illegible] della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Cuneo e provincia

[illegible]O - FILIALE MAICO
Corso Nizza 33 B - Tel. 66.149
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' MATTINA CHIUSO

ALBA - Sabato 11 e 18 luglio
Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
[illegible] - Giovedì 23 luglio
Farmacia [illegible] Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì 10 luglio
Farmacia Bianchi - Dr. Sergondi - Via V. Emanuele 140
BUSCA - Venerdì 24 luglio
Farmacia dr. Delfino - Via Umberto I 21
FOSSANO - Mercoledì 15 luglio
Farmacia dr. Rolando - Via Roma 58
MONDOVI' - Sabato 4 luglio
Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 18
SALUZZO - Sabato 25 luglio
Foto Ottica Tarragnone - Corso Italia 41
[illegible] - Martedì 7 luglio
Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 69
CARRU' - Giovedì 2 luglio
Ottica Merlo - Via Mazzini 21
CEVA - Mercoledì 1 luglio
Farmacia Centrale Dr. Boeri - Via Marenco 67
RACCONIGI - Informazioni tutti i giorni
Farmacia S. Giovanni - Via Temola 4

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.787

Il concerto Groppo- Commellato, vincitori del «Premio Manta, rassegna giovani musicisti»

Chiesa gremita per ascoltare Mozart

Manta. Il violinista Enrico Groppo durante l'applauditissimo concerto (Gedda)

MANTA — *Scenario diverso, ma pubblico ugualmente numeroso per il concerto finale del «Premio Manta - rassegna nazionale dei giovani musicisti», tenutosi venerdì sera nella chiesa parrocchiale (anziché nel parco del castello medioevale) a causa del maltempo. I due vincitori del concorso, Enrico Groppo ed Alessandro Commellato, entrambi di 20 anni e residenti a Milano, si sono esibiti davanti a centinaia di persone che hanno affollato la chiesa prendendo posto un po' dovunque: scalini, confessionali ed inginocchiatoi sono divenuti il «tribune» di un pubblico formato in m[illegible] parte da giovani.*

«La nostra manifestazione — commenta il direttore del concorso, Renato Vassallo — continua a riscuotere un successo crescente, segno [illegible] interesse e della [illegible] validità». «La rassegna — aggiunge il sindaco Roberto Signorile — è stata organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione perché intendiamo favorire tutte le esperienze culturali, qualificando sempre di più la nostra città, che è diventata in questi [illegible] anni sede di una manifestazione unica in Italia».

Dopo l'esecuzione del secondo intermezzo dell'opera «Rosamunda» di Franz Schubert, eseguita dal complesso orchestrale «Bruni» di Cuneo diretto [illegible] Giovanni Nosca ed ospitata sull'altare maggiore, Enrico Groppo ha interpretato tre movimenti del Concerto in re maggiore n. 5 di Mozart per violino. Un'esecuzione applauditissima, cui sono seguiti i rituali bis. Quindi è toccato ad Alessandro Commellato sedere al pianoforte, sistemato tra la folla, per il Concerto in sol maggiore n. 17, sempre di Mozart.

Certamente il «rondò andante grazioso» per violino ed orchestra avrebbe assunto un altro significato e maggior fascino [illegible] suonato nel parco sotto il millenario maniero, a pochi metri dalla celebre «Fontana della giovinezza», ma la pioggia [illegible] costretto gli organizzatori ad interrompere questa consuetudine.

Oboi, clarinetti, violini e corni hanno così echeggiato tra le arcate della chiesa settecentesca, dove a lungo sono risuonati gli applausi del pubblico, entusiasta per questa festa classica che sembra piacere sempre di più.

Alberto Gedda

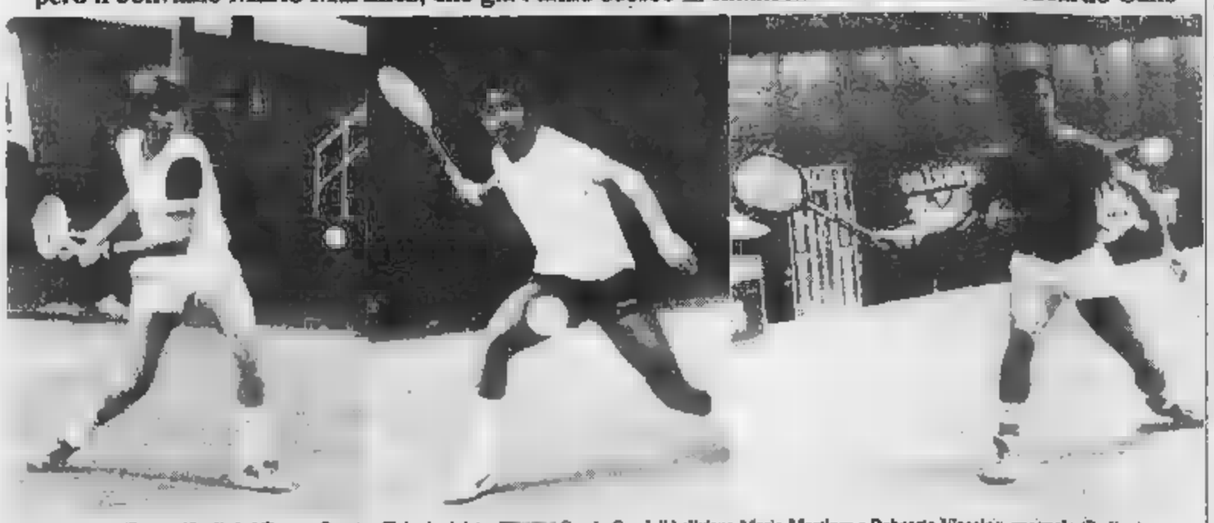
LE ORCHIDEE
In Entracque
zona centrale nel [illegible]
UFFICIO IN PIAZZA EUROPA
EDIL G.M. «BOVES» ich.)

Centro assistenza [illegible] locali
CERCA
giovani ambosessi medi cultura da formare e inserire in lavoro come piazzisti elettronici in campo della propria zona. Buona addestramento pagato in sede.
Impegno minimo per ben qualificati 700 mila
Previsto progressivo inserimento di responsabilità
Per colloquio nella sua città telefonare 02 670 0726 - 02 704 2386 - 02 270 640 - 028 414 720
oppure scrivere INFORMATICA SOLE Sd. - v. Palestrina 36 - 20124 MILANO

Il torneo di Cuneo ha visto clamorosamente fallire gli atleti azzurri

Marcia trionfale al «Country Club» per il giovanissimo tennis spagnolo

Sono [illegible] Roberto Vizcaino, Sergio Casal e Juan Avendano; il beniamino [illegible] pubblico è però il boliviano Mario Martinez, che già l'anno scorso [illegible] finalissima fu sconfitto [illegible] Ricardo Cano



Cuneo. Tre semifinalisti al Torneo Country Club: da sinistra [illegible] Sergio Casal, il boliviano Mario Martinez e Roberto Vizcaino, spagnolo (Bedino)

CUNEO — Comunque si concluda la finale [illegible] 3° Torneo internazionale «Country Club», vincitore il senz'altro il giovane tennis spagnolo. A Cuneo si è presentato con un solo giocatore titolato, Roberto Vizcaino, ma ha ingerito nelle semifinali anche altri due tennisti. Un risultato eccezionale, tanto più che due dei tre semifinalisti, Sergio Casal e Juan Avendano, hanno dovuto guadagnarsi l'accesso al tabellone finale [illegible] il faticoso [illegible] impegnativo torneo [illegible] qualificazione.

Il meeting «Country Club» ha insomma offerto un'immagine sconfortante del tennis di casa nostra, ma esaltante di quello iberico. Vizcaino ha dimostrato di [illegible] un giocatore molto esperto, pur senza possedere qualità eccezionali. Nato a Barcellona il 25 aprile 1957, Vizcaino è attualmente il «numero 6» di Spagna e ha fatto parte delle squadre [illegible] coppa «De Galea» e «Valerio». E' un attendista, molto preciso, in grado di rispondere senza affanno agli attacchi degli avversari. Non gioca all'un gran ritmo e preferisce interrompere, con palline molto «lavorate», il [illegible] di attacco avversarie.

I punti di forza di Roberto Vizcaino sono la precisione ed una grande regolarità: deve però migliorare nel gioco a rete. Le rare volte che l'ha provato di attaccare, infatti, non ha dimostrato una grande sicurezza.

Il più giovane Sergio Casal (19 anni a settembre), anch'egli di Barcellona, ha vinto recentemente la Sun Shin Cup negli [illegible] Uniti. E' un tennista piuttosto completo e spettacolare [illegible] gioco. Sa attaccare al momento giusto, soprattutto con il diritto. Manca, tuttavia, almeno per ora, [illegible] continuità: alterna infatti colpi che lasciano trasparire classe cristallina ad errori grossolani. Ama il gioco veloce e soffre, invece, l'alternarsi [illegible] palle rapide con altre smorzate. In sostanza è un tennista da seguire con attenzione, soprattutto [illegible] saprà maturare e trovare un rendimento più regolare.

Terzo spagnolo giunto alle semifinali è Juan [illegible], [illegible] altro giovane (è nato a Luanco, [illegible] Asturie, il [illegible] gennaio 1961) che [illegible] fatto parte della formazione iberica di coppa «Valerio» e «De Galea». E' un combattente irriducibile. In possesso di grinta e di doti atletiche non comuni. Lotta su ogni pallina e sa attaccare con profitto anche se, non sempre, con la giusta misura. Anche Avendano proviene, come Casal, dalle qualificazioni e deve migliorare in sicurezza e regolarità di rendimento.

Quarto semifinalista (l'unico non spagnolo) è il boliviano Mario Martinez, divenuto — dopo l'eliminazione degli idoli italiani — il beniamino del pubblico cuneese. Lo scorso anno [illegible] presentò al torneo del «Country Club» senza grosse credenziali, ma da allora, quando arrivò alla finalissima e fu sconfitto dall'argentino Ricardo Cano, ha proseguito l'ascesa verso posizioni di valore nella classifica mondiale.

Spagnoli e boliviani, dunque, protagonisti [illegible] torneo cuneese, dove hanno profondamente deluso i giocatori italiani, che hanno confermato — facendosi eliminare fin dalle prime battute — la crisi che sta attraversando il tennis azzurro. Barazzutti aveva già sofferto, nell'incontro inaugurale del torneo, contro il cileno Acuna [illegible] è incampato contro l'argentino Aubone, senza riuscire mai a contrastare la superiorità dell'avversario. Sempre fermo a fondo campo, ha dovuto limitarsi ad un gioco [illegible] difesa, annoiando [illegible] deludendo [illegible] pubblico.

Anzor peggio ha fatto Paolo Bertolucci (anche lui, come [illegible] venuto a Cuneo dietro consistente ingaggio e pure interessato a migliorare la classifica mondiale).

Gualtiero Franco

Un occhio ai campioni e [illegible] altro alle nuvole

CUNEO — Un occhio al cielo, sempre più imbronciato, minaccioso di pioggia; l'altro rivolto al campo in terra rossa battuta, alle magre figure di [illegible] *«Paolone» Bertolucci e di Corrado Barazzutti, gli alfieri del tennis italiano, sonoramente sconfitti. E' andata avanti così per una settimana, alternata a qualche sfilata «estemporanea» di moda, a momenti di vero bel gioco, di passione sportiva, di festa coloristissima.*

Il «torneo internazionale di tennis» che conosceva ormai da tempo Cuneo come capitale regionale di questo sport, a torto considerato «troppo snob» è vissuto fino ad oggi su questa incertezza meteorologica: la pioggia, più che le palle, i passanti e le smorzate hanno monopolizzato i commenti del pubblico, le linee telefoniche della segreteria del torneo sono rimaste per molto tempo ingolfate da spettatori [illegible] *occupati, ansiosi, delusi.*

Eccolo, il pubblico: segue in silenzio gli incontri, applaude i colpi migliori, si appassiona, è deluso per la sconfitta di Bertolucci e Barazzutti. «I campioni non sono venuti qui per una passeggiata — precisa Giancarlo Spadoni — per giocare, incassare i soldi dell'ingaggio (che non sono poi tanti) e ritornare a casa. Il nostro è un torneo che non si può snobbare, che assegna punti per la classifica personale. Quindi sono stati sconfitti veramente dalla bravura degli avversari».

Dietro a questi due atleti ai quali tutti quelli che per una settimana sono sfilati sui campi del «Country Club» c'è tutto il discorso di propaganda sportiva. «Il torneo — dice Montevecchi — ha un duplice scopo: quello dello spettacolo e quello dell'avvicinamento a questo sport, alla propaganda vera e propria, una lezione di volée, di servizio, che dura una settimana, fatta da campioni di assoluto valore».

La conferma di questo discorso arriva da tre ragazze, Maria Carla Moschetti, Graziella Lupi, Elena Bisotti, che non hanno perso un incontro, che nonostante la minaccia della pioggia non hanno abbandonato la tribunetta del campo.

«Giochiamo a tennis — dicono — è il nostro sport preferito: questa è l'occasione migliore per guardare giocare i campioni, per imparare, per migliorare il nostro stile, che poi, durante tutti quegli giorni, si stava distratte ad osservare anche qualche vestito uscito fresco fresco dalla boutique, o il campione del loro sogni è scontato; il tennis, anche a Cuneo, è spesso sfilata di moda, passerella.

Luigi Sugliano

Basket femminile trofeo Giornalino

ALBA — Dopo il secondo torneo maschile, al quale hanno partecipato otto squadre in rappresentanza del basket piemontese di serie C e D, si giocherà og[illegible] nel nuovo palazzetto di corso Langhe la prima edizione del trofeo Il Giornalino di Basket femminile. Vi prenderanno parte quattro formazioni: il Cuneo, l'MDB di Bra, il Carmagnola ed il Giornalino.

Il programma della giornata prevede in mattinata alle [illegible] l'incontro tra Giornalino e MDB Bra ed alle 11 quello tra Cuneo e Carmagnola. Nel pomeriggio si disputeranno le finali: alle 16 quella per il terzo e quarto posto ed alle 17 la finalissima per la conquista del trofeo.

Favorita d'obbligo di questo quadrangolare la formazione cuneese. (a. s.)

Decisione [illegible] Figc ieri a Roma

Cuneo ripescato Adesso giocherà in «Eccellenza»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Il Cuneo calcio 80 sale in Eccellenza. La notizia è ufficiale, anche se si dovrà attendere il verbale della commissione e il telegramma di conferma che non arriverà prima di domani.

Il Cuneo è stata l'unica squadra ripescata in Piemonte, una delle 22 in Italia su una «rosa» di 270 pretendenti. La notizia è stata resa nota ieri al termine dei lavori della commissione composta dal presidente della Lega dilettanti Biochettieri, dai dirigenti della ex serie D, Griffi e Vitalia, e da quelli della Lega dilettanti Giacinto e Fezzoli.

Il lavoro di selezione, iniziato mercoledì, si è concluso solo ieri sera, segno quindi che i commissari della Lega hanno avuto parecchie indecisioni prima di arrivare al «verdetto» che da oggi è «inappellabile e infondacabile».

Grandi escluse e deluse, l'Acqui e la Cossatese che giocheranno quindi quest'anno in Promozione.

I ragazzi di Elio Rinero sal[illegible] quindi nella ex serie D e tornano nel giro delle gr[illegible] giusto premio all'impe[illegible] dirigenti [illegible] che, partiti [illegible] una [illegible] società, [illegible] poco tempo a creare una f[illegible]zione agguerrita e competitiva che ha saputo dare parecchio filo [illegible] torcere a compagini già collaudate.

I [illegible] riuniti [illegible] capitale [illegible] te tenuto conto anche di questo, oltre che delle caratteristiche fondamentali [illegible] il ripescaggio (città importante, pubblico numeroso, trascorsi sportivi). I tifosi biancorossi non potranno che essere soddisfatti della decisione.

Per società e «mister» si apre adesso un nuovo capitolo. Il Cuneo calcio 80 dovrà lavorare parecchio per [illegible] tere assieme una «rosa» competitiva. Il livello tecnico dell'Eccellenza sarà ben diverso da quello della Promozione e per [illegible] [illegible] il tempo delle grandi scelte, anche se, va detto, la [illegible] [illegible] base esiste già e ha dimostrato la sua validità in campionato.

Alcune indiscrezioni [illegible] essere anche sulla composizione dei gironi. [illegible] La Rosa, addetto alle pubblico-relation dell'Eccellenza ha spiegato: «Dobbiamo assicurare a questo campionato il carattere di interregionalità», segno evidente quindi che non [illegible] un girone tutto piemontese, ma due tornei distinti con l'aiuto di squadre liguri e lombarde.

Tutto da decidere quindi, quando solo ieri si dava per scontato che la ex serie D avrebbe avuto 15 formazioni piemontesi più una lombarda. Che cosa accadrà, dunque? Cuneo e le altre squadre [illegible] [illegible] giocheranno [illegible] probabilmente [illegible] le liguri; le formazioni del Nord della regione andranno invece con le lombarde.

Comunque vadano le cose, al «Paschiero» passeranno le società blasonate che da troppi anni non calpestano il terreno cuneese.

Fiorenzo Fanero

Diciassette ciclisti percorreranno oltre 800 km

D[illegible] Alb[illegible] alla Savoia in bici stamane s'inizia l'avventura

ALBA — Parte oggi alle 9 dalla piazza del Duomo il quarto raid ciclioturistico organizzato dal gruppo sportivo «Ferrero Beatrice». Meta del raid di quest'anno la Savoia e le altre regioni francesi a ridosso delle Alpi, per ricalcare il tracciato alpino del Tour de France.

Saranno 17, tra cui una donna per la prima volta, i partecipanti alla spedizione che è molto impegnativa con i suoi 820 km complessivi, 300 dei quali di salite durissime.

Saranno scalati colli dai nomi famosi che tutti gli appassionati di ciclismo conoscono per le leggendarie imprese compiute dai campioni nella grande corsa francese. Per nulla intimoriti dalla difficoltà del tracciato i cicloamatori albesi scaleranno il Col du Thelegraph (m 1570), il Galibier (m 2645), l'Izoard (m 2361) ed il Vars (m 2111) oltre ai nostrani ma non meno impegnativi Colle del Lys (m 1311), Mancenisio (m 3083), Monginevro (m 1854), Sestriere (m 2054).

Il percorso si articolerà in otto tappe: Alba - Ivrea; Ivrea - Avigliana; Avigliana - Lanslebourg; Lanslebourg - Chantemerle; Chantemerle - Favines; Favines - Guillestre; Guillestre - San Sicario; San Sicario - Alba. L'arrivo è previsto in piazza San Giovanni alle 15 [illegible] domenica 5 luglio.

Il raid, oltre [illegible] [illegible] indubbio valore sportivo, riveste anche [illegible] carattere promozionale: i corridori albesi, sotto la guida [illegible] Beppe Vinai, presidente del «G. S. Ferrero Beatrice», nelle [illegible] città sedi di tappa si incontreranno con i sindaci e con la popol[illegible] e consegneranno prodotti delle Langhe offerti dalla città di Alba, [illegible] Famija Albe[illegible] e delle industrie della zona.

Il raid chiamato quest'anno «Ritorno in Savoia» è la quarta esperienza [illegible] ciclisti albesi che erano andati prima sulle Dolomiti, poi sullo Stelvio e lo scorso anno sulle montagne del Gennargentu.

p. b.

Dronero: torneo di pallavolo

DRONERO — Prosegue il terzo torneo [illegible] pallavolo mi[illegible] «Città di Dronero» che si rivela sempre più interessante e tecnicamente apprezzabile. Risultati della seconda e terza giornata: Birreria del Viale - Gastronomia Antonelli 2-0 (15-11, 15-11); Filipputti Calzature - Gastronomia Antonella 2-1 (15-7, 3-15, 15-6); Villino delle Rose - Foto Raffetto 1-2 (11-15, 15-10, 6-15); Filipputti Calzature - Foto Raffetto 0-2 (5-15, 12-15); Birreria del Viale - Gianni Sport 2-0 (15-12, 15-5).

Basket: ad Alba per allenarsi [illegible] giocatori

ALBA — Ottantacinque giovani giocatori di basket provenienti [illegible] varie regioni italiane, giungono oggi ad Alba per il «Settimo Camp Piemonte di basket - Il Giornalino», un raduno che si svolge annualmente [illegible] scopo di effettuare una settimana di intensi allenamenti collettivi sotto la guida di allenatori prestigiosi.

Head coach [illegible] quest'anno il John Killilea, assistent coach del Milwaukee Sucha, squadra professionistica americana che [illegible] conduvato da Gianni Asti (allenatore Grimaldi Torino), Federico Danna, Frank Valenti (Abet Bra) e Timshea (Lana Gatto Biella).

dp ISTITUTO DENTALE PIEMONTE
Fo[illegible] (Cuneo)
Via IV Novembre 28 - Telef. (0172) 61.334
(Aderente al Universal Dental Family - U.S.A.) Direttore dr. Mario Dalmasso
- Una qualificata équipe di specialisti esegue in anestesia ed analgesia preparazioni complete della bocca con rapide fasi di trattamento
- Terapia delle gengive e paradenzio
- Protesi fissa - Ceramica
- Protesi totali con metodo americano Hydro-Cast
- Cure bambini - Prevenzione - Ortodon[illegible]
PRENOTAZIONE VISITE TELEFONANDO (0172) 61.334
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-6-65

[illegible] industria [illegible] ai[illegible] nel mercato [illegible] la qualità [illegible] propri prodotti cerca
AGENTE DI VENDITA
per [illegible] province di Asti e Cuneo. E' previsto un [illegible] trattamento provvigionale che permette di raggiungere [illegible] guadagni [illegible] fronte di serio impegno.
Scrivere a PUBBLIMAN 252 [illegible]
[illegible] telefonare al 0131/76.361 - 76.215.

Importante azienda operante nel Monregalese cerca
ragioniere/a
[illegible] completa gestione della [illegible]
Si richiede esperienza pluriennale.
Scrivere: c/o Paolino geometra Mario via XX Settembre n. 42 Niella Tanaro (Cn)

Importante azienda del Monregalese cerca
AUTISTA
[illegible] viaggi giornalieri
ottimo inquadramento
Scrivere:
c/o Paolino geometra Mario via XX Settembre n. 42 [illegible] Tanaro (Cn)

EQUILIBRIO
BRA
DISCOTECA - TEATRO
CABARET
Si balla oggi pomeriggio e questa sera ore 21

Christ
dancing discoteca MONDOVI' [illegible] 43.557
QUESTA SERA [illegible] 21: gran [illegible] con
I [illegible] (al moderno)
I BI[illegible] (al liscio)

fiorino
BALLARÒ CN (0173) 91.155
ESTATE AL [illegible]
questa sera [illegible] FESTA
nel nuovo estivo all'aperto

LE GIROLE
DISCOTECA IN CUNEO
Via Savona 8 - B.go S. Giuseppe
Questa sera [illegible]
in compagnia [illegible]
DIEGO ABATANTUONO

Una serie di [illegible] quasi [illegible] [illegible] il primato [illegible] pallone

Dopo gli acciacchi, Bertola in gara Per Balocco ordinaria amministrazione

Con Berruti impegnato ad Andora contro Aicardi e [illegible] fianco in un incontro molto importante agli effetti del primato [illegible] classifica (il mancino ligure ha già battuto in precedenza Balocco e pure il campione d'Italia sempre ad Andora in torneo) la domenica pallonistica, dopo l'anticipo a Castelletto Molina di ieri [illegible] fra [illegible] via-Arrigo e l'Uspa-La Piemontese di Belmonte-Pavese (Belmonte dovrebbe [illegible] [illegible] pletamente ristabilito alla fine [illegible] prossima settimana), ve[illegible] Bertola contro Rosso.

Felice ha dovuto dare forfait mercoledì sera a Mondovì (inaugurazione del nuovo aerostero) a causa di un forte dolore alla schiena ma, dopo energiche cure, si è ristabilito e dovrebbe scendere in cam[illegible] [illegible] buona efficienza. [illegible] si è invece messo [illegible] luce indossando per l'occasione la maglia dell'Albese-Marchesi di Barolo e giocando a fianco di Gianni Rigo.

Balocco, dopo [illegible] bella vittoria contro Berruti, non dovrebbe aver troppa difficoltà a superare a Santo Stefano Belbo la Comed [illegible] Tarasco. La Santostefanese-Cantine Capetta, nel caso di sconfitta di Aicardi, potrebbe domenica [illegible] essere nuovamente in [illegible] alla classifica assieme [illegible] stessa Accorsi-Valle Bormida. g. b.

Programma (ore 16): ad Alba. Bertola - Rosso; a S. Stefano Belbo: Balocco - Tarasco, ad Andora: Aicardi - Berruti (Dévia - Pavese giocata ieri).

Felice Bertola

Carlo Balocco

Oggi autoslalom (in salita) da Monesiglio [illegible] Mombarcaro

MONESIGLIO — *Il «circo» dell'autoslalom [illegible] salita fa tappa domenica nell'Alta Langa: [illegible] disputa sul collaudato percorso Monesiglio-Mombarcaro la quarta prova del «Terzo campionato automobilistico di slalom in salita, ricambi originali Fiat», organizzato dall'associazione sportiva Alta Langa e valido per la coppa «Csai».*

Al via un centinaio [illegible] concorrenti, provenienti, oltre che [illegible] Granda, anche da tutto [illegible] Piemonte e dalla Liguria.

«Una conferma, questa — [illegible] una degli organizzatori, Giovanni Novello, ordinario di Monesiglio — del successo di questa manifestazione che, partita tre anni fa in sordina, [illegible] raccogliendo ora i consensi di piloti e di pubblico».

La Monesiglio - Mombarcaro è ormai una classica delle corse in salita: il merito è del percorso, molto impegnativo, che si snoda per tre chilometri, [illegible] un notevole dislivello e numerosissimi tornanti. La velocità delle automobili (dalle «normali» 500 al prototipo) è comunque sensibilmente ridotta per l'elevato numero di «boe» disseminate lungo il percorso che costringono i piloti ad un gioco di frenate ed accelerazioni.

Questi, alla vigilia della prova di Monesiglio, i leader delle varie categorie: Pietro Saccone (classe A); Mario Vannozzi (B); Bruno Sammarino (C); Domenico Simoletto (D); Giovanni Marchisio (E); Donato Angelillo (F); [illegible] Gallo (G); Giuseppe Panaro (H); Giuseppe Carrega (I); Armando Vignale (L); Angelo Barosalle (N); Alberto Costacurta (O); Franco Tomatino (P). t. s.

A Casalgrasso gran premio ciclistico

CUNEO — Il terzo «G. P. Luce Lucchesi» a cronometro a squadre per juniores, in programma questa mattina a Casalgrasso, è l'appuntamen[illegible] ciclistico di maggiore spicco della giornata. La [illegible] si disputa sulla distanza di 42 chilometri. La corsa è valida [illegible] terza prova di selezione per la composizione della rappresentativa regionale che prenderà parte alla «Coppa Italia» in programma a Bergamo.

La prima squadra partirà alle 9,30. [illegible] mattinata gareggeranno anche i cicloamatori delle categorie A-B e C-D della federazione e degli enti della Consulta. Impegnati a Mondovì nel «G. P. Valeo». La partenza della prima corsa sarà data alle 8,30 dallo stabilimento della Valeo.

A Farigliano, nel pomeriggio, i giovanissimi ciclisti sono impegnati nel «G. P. Primavera» gara provinciale dei giochi della gioventù, organizzata dalla società ciclistica locale. Al via i ciclisti delle categorie A1, A2; B1, B2, C1. La prima batteria partirà alle 15,30. Ancora un appuntamento per i cicloamatori a Baroli di Boldiasero: si corre il primo trofeo «Atlasfa Edilsu» un impegnativo percorso di 42 chilometri. La gara è riservata ai corridori dell'Udace di tutte le categorie. p. p. l.

Cuneo — La «coppa disciplina» per il 1980-81 è stata assegnata alla S. [illegible] Bagnasco per il torneo di Terza categoria, al F.C. Belvedere per [illegible] «Under 20» ed alla Sc Pietra [illegible] per la Coppa Figc.

IL CERO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
Questa sera
al LISCIO
I PEONES
al MODERNO
OXIGEN

CRAZY BOY
DUE ALLE DA BALLO — AMERICAN BAR — CINE ORCHESTRA
QUESTA SERA
I RAGAZZI
[illegible] VIA [illegible]
e nella sala del liscio
LADY PALMA
e LOS RICOS FERIAL
Luglio al [illegible] BOY
con ROB[illegible] VECCHIONI
...RON...
...[illegible] BERTOLI
...e I NOMADI...
4 Concerti [illegible] non perdere

CLUB L'ALTRO MONDO
ESTATE
[illegible] sera
[illegible] l'ultima [illegible]
Super show
con i Gemelli
PLEMPA
e IL [illegible]
[illegible] RICORDI

LE CUPOLE
Vieni al [illegible]
LE [illegible]
Il complesso piscine più importante d'Europa
Questa sera ballo sotto le stelle
con
[illegible]
al liscio
[illegible]
Giovedì 2 luglio
Eccezionale!!!
AL BANO
e ROMINA [illegible]

NON SEMPRE LA FENICE è una favola...
[illegible] IN PROVINCIA [illegible]
93,500 [illegible]
l'isola che vola

FINALMENTE [illegible]
VOLKSWAGEN
TRANSPORTER DIESEL

Dall'importanza forza con il motore di Volkswagen Transporter le basi il mondo è nelle P sulle Volkswagen Transporter con motore Diesel.
Motore Diesel a 4 cilindri, 1800 cmc, lo stesso che ha fatto successo
sulle Golf, sulle Passat e sulle Audi 80. Velocità massima 5no a 112 km/h, consumo di 8 litri di gasolio ogni 100 km. Anche per i Transporter Diesel [illegible] modello base Camionc[illegible]. Furgone, Combinato a 5 posti, Portaut fino a 9 [illegible]. Numerose versioni per esigenze speciali.
...e per provarlo lo troverete qui
Pronta consegna presso:
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E PORSCHE
Auto [illegible] Cuneo

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 171, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Spettacolo un po' diverso

• Un [illegible] per il motocross a Sassello. E' la prog[illegible] prova del triangolare Italia - Francia - Svizzera per le classi 500. Gara[illegible] trial a Borgomaro (a pag. IV).

• A pagina 18 i programmi dei cinema e delle tv private.

• Finale va alla conquista di Charleroi per «Giochi senza frontiere». Il servizio [illegible] Pier Paolo Carrone è a pag. III.

• [illegible] anni di Cronache della Liguria: continua il concorso per i nostri lettori (a pag. III).

L'assassinio di piazza Colombo ripropone [illegible] tremenda realtà ormai radicata anche in Liguria

«Figghiu miu, Gesù deve vendicarti» grida al cimitero la madre di Rocco

Con [illegible] moglie e la sorella della vittima, Carmela Tripodi [illegible] stata chiamata a riconoscere il cadavere prima dell'autopsia - Una lunga [illegible] - I [illegible] chiedono di sapere che tipo [illegible] [illegible] ucciso [illegible] giovane

Sanremo. Le tre donne di Rocco (la moglie, la sorella e la madre) dopo il riconoscimento (Gatti)

SANREMO — *«Figghiu miu santu, t'hanno ucciso innocente, come una bestia. Gesù deve fare giustizia»* ha urlato piangendo Carmela Tripodi, la madre di Rocco, il giovane di 25 anni crivellato di colpi giovedì sera in piazza Colombo da un killer.

Sono le 10.10, nel cimitero dell'Armea, dov'è stata com[illegible] la salma per l'autopsia che verrà effettuata dal prof. Canale di Genova, con la collaborazione del dott. Nando Ziveri, arriva un taxi. Scendono tre donne, vestite di nero. Due sono giovanissime, la terza è anziana, ha i capelli grigi. Con passo spedito raggiungono la camera mortuaria.

Sono le «donne» dell'ucciso: la madre Carmela, la moglie Rosaria, 22 anni, e la sorella Giuseppa, 20 anni. Carmela Tripodi ha la testa coperta da un fazzoletto nero. Com'è usanza nel Meridione quando ci sono lutti, persone di famiglia morte ammazzate, ha anche i guanti neri. Madre e sorella dell'ucciso arrivano da Saluzzo, dove da qualche anno si sono trasferite hanno gli occhi gonfi di pianto e di rabbia. Sono giunte in treno. Alla stazione c'era ad aspettarle la moglie di Rocco, Rosaria Tripodi la giovane vedova.

Le tre donne si sono abbracciate, non si [illegible] dette nulla, hanno preso un taxi e si [illegible] direte subito all'obitorio. Al camposanto hanno do[illegible] riconoscere il cadavere. Poi sono state accompagnate in commissariato. *«Mio madre* — ha dichiarato Giuseppe Tripodi — *sta male. Ha avuto [illegible] infarto. Da anni stiamo nel lutto. Sconosciuti uccidono i nostri cari con ferocia e non sappiamo perché».*

La moglie di Rocco, pallida in volto, è rimasta zitta. La madre ogni tanto esplodeva in brevi crisi di sconforto [illegible] vista dei fotografi ha dato in escandescenze, si è messa [illegible] urlare, si è gettata a terra. *«Povero figlio mio* — ha singhiozzato una volta ripresasi — *su quel marmo del cimitero sembrava Gesù Cristo trafitto. Gli hanno sparato mentre fumava tranquillo. Nelle dita stringeva ancora la sigaretta. Non [illegible] fatto male a [illegible] nessuno, come tutti gli altri miei cari che mi hanno ammazzato. Gli hanno teso un agguato, forse qualcuno lo ha tradito. Lo hanno chiamato mentre camminava per strada, lui si è girato e gli hanno sparato quattro colpi, in faccia, al petto, dietro la testa».*

«Forse stato armato — aggiunge in un momento di silenzio — *forse sarebbe ancora vivo. Ma la legge glielo proibiva. Qualcuno però deve pagare».*

[illegible] investigatori sono [illegible] pre più convinti che ai tratti di una faida. Rocco Tripodi è stato assassinato da un killer venuto dal Sud. Tra le ipotesi c'è quella [illegible] [illegible] Piromalli, un'altra famiglia di Gioia Tauro con una lunga serie di morti ammazzati.

Da sempre tra i Tripodi ed i Piromalli esistono fratture profonde. La sorella di Rocco ad un tratto ha [illegible] alla polizia: *«Con che pistola lo hanno ucciso?». «Forse* — le è stato risposto — *con [illegible] P. 38».* [illegible] la donna: *«Quanto ci vuole per saperlo con esattezza?».*

Forse i familiari hanno una pista, ma fedeli all'omertà che nel Sud è legge, taceranno. Lo scorso anno in Piemonte altri killers freddarono a fucilate il padre di Rocco: degli assassini [illegible] traccia.

Quattro giorni fa la faida ha detto un'altra vittima. A Sanremo, non sono bastati a Rocco mille chilometri di distanza per salvargli [illegible] vita. *«Lunedì* — ha detto [illegible] madre — *riporteremo la salma a Gioia Tauro.* [illegible] avvertito i *parenti di affliggere i manifesti. Tutti devono sapere come è morto mio figlio».*

Roberto Basso

Il crimine organizzato detta legge

Racket, mafia, faide, esecuzioni senza pietà. Termini che ricorrono sempre più [illegible] titoli dei giornali. Dietro ciascuno c'è una realtà fatta [illegible] organizzazioni criminali e catene di delitti legati a figure che vogliono imporre nel Ponente ligure le regole che da [illegible] guidano parte del mondo [illegible] liano e calabrese.

Due giorni fa l'assassinio di Rocco Tripodi, 25 anni, di Gioia Tauro. La sua famiglia è da tempo in guerra con i clan Piromalli. Sapeva di [illegible] sere inseguito da una «condanna a morte»: pare che, per evitarla, abbia peregrinato come marittimo per mezzo mondo. Ma l'esecuzione è scattata.

Pochi giorni prima un testimone del processo contro la banda Mafodda, Danilo Meletta, è stato picchiato e dato [illegible] fiamme. Un avvertimento terrificante.

Da Ventimiglia a Sanremo, da Taggia a Riva Ligure, gli atti intimidatori non si contano più. Ma non è tutto. Tornando indietro [illegible] qualche anno si scoprono altri delitti e altre vicende criminose legate a interessi e vendette mafiose.

Alla fine [illegible] luglio 1979 con dieci coltellate viene ucciso nel [illegible] alloggio, [illegible] Sanremo, Francesco Russello, cambiavalute, proprietario di un ristorante, già condannato a sei anni di carcere per aver riciclato denaro proveniente dal sequestro di Cristina Mazzotti. Aveva appena minacciato di «parlare» a proposito di quella «storia». Il delitto è accollato a Nicola Montarello, 26 anni, tossicomane.

Pochi giorni prima la Porsche di Russello era saltata in aria. Montarello, dopo la confessione, finisce al manicomio criminale di Montelupo Fiorentino e «tenta». Il suicidio, lo stesso giorno in cui c'è il «suicidio» di un uomo implicato nel sequestro De Martino. Russello, la sera del delitto, aveva appena lasciato lo «Shaker» [illegible] Riva Ligure, il locale conosciuto come ritrovo abituale di Francesco Mazzaferro, fratello di Francesco, il boss calabrese di Cerrinia.

Due mesi dopo la Finanza e la «Dea» scoprono un grosso traffico di eroina. Finiscono in carcere Giacomo Maria, 55 anni, di origine siciliana, e suo figlio Jean Pierre, 26 anni, con Pasquale Bentivoglio, 53, l'italo-americano Fernando Sferrazza e Angelo Alaimo, uomini legati a «Cosa Nostra».

Poi la scoperta della centrale della droga di Valle Armea. Qui mafia e 'ndrangheta sono legate a marsigliesi e tunisini.

Si dice che Luciano Liggio, prima di finire nelle mani di [illegible]a e [illegible]ari abbia [illegible] nuto un vertice con siciliani, calabresi e marsigliesi a Ventimiglia.

In tutto questo sono molte la supposizioni, ma i fatti [illegible] sono e finiscono ogni gi[illegible] sulle pagine dei giornali. La malavita organizzata ha occupato questa terra, è inutile nasconderselo. Un tempo il fe[illegible] era legato alle sole metropoli, ora non più. Per chi non obbedisce alle regole ci sono i killer. E' una realtà con la quale magistratura, polizia, carabinieri, Finanza, e anche uomini politici devono fare i conti.

Bruno Balbo

Nonostante il forte afflusso [illegible] operatori turistici [illegible] preoccupati

Un grande assalto, [illegible] ma non basta

Le presenze di questi giorni non copriranno il passivo di inizio stagione - Antonio Fazio, del Promotur: «La [illegible] [illegible] Turismo di Genova [illegible] [illegible] - Un'altra proposta: rivolgersi alle piccole agenzie

SAVONA — Primi arrivi di massa, ieri, sulla Riviera ligure. Ma il bilancio del turismo è ancora in rosso, a causa dei preoccupanti vuoti dell'inizio di stagione. Tutti ormai sono convinti che la ripresa è possibile solo a patto [illegible] nuove iniziative [illegible] [illegible] ultimo, di una politica del contenimento dei prezzi. Un'iniziativa della quale si incomincia a [illegible] [illegible] con insistenza è la «borsa del turismo». Dovrebbe svolgersi a Genova, in autunno.

La proposta parte dal consorzio promozionale della Liguria e vuole aprire un discorso di «domanda e offerta» del turismo: specialmente con gli operatori e la clientela stranieri.

Non tutti, però, sembrano d'accordo. Antonio Fazio, [illegible] Spotorno, che [illegible] parte del direttivo del consorzio ed è presidente dell'Associazione ligure dei direttori di Aziende di soggiorno, dice: *«Nell'attuale fase congiunturale, ritengo che debba essere l'offerta a ricercare la domanda, non il contrario». E aggiunge: «Dobbiamo presentare bene il prodotto ligure. In Germania e negli altri Paesi che interessano il nostro mercato turistico: un pacchetto promozionale a prezzi competitivi per l'intera area mediterranea, con un preventivo e selezionato controllo della nostra offerta, cioè prezzi tutto compreso».*

La «borsa» ha qualche possibilità di aiutare il turismo ligure a uscire dalla crisi? *«Sembra poco probabile* — spiega Antonio Fazio — *che i grandi tours operators stranieri possano avere lo stimolo a partecipare a una "borsa del turismo" in Liguria quando i loro interessi, anche per i prezzi praticati, sono rivolti ad altre aree del bacino mediterraneo. Invece, proprio in considerazione dell'attuale fase congiunturale, sarebbe utile una "borsa" specializzata, rivolta a un mercato particolare. Mi riferisco ai bus-operators, gli organizzatori di piccole agenzie, rappresentanti indipendenti [illegible] inseriti nei canali [illegible] grande turismo internazionale e che sono il mio solo in Germania. Organizzano soggiorni con pullman proprio [illegible] durata media di una settimana».*

Perché una «borsa» per questo settore? *«E' una questione vitale* — risponde Fazio — *potrebbero, infatti, coprire i vuoti nel periodo primaverile, il periodo nero del turismo ligure, vuoti lasciati proprio dalle grandi agenzie internazionali che [illegible] tempi del boom inviavano migliaia e migliaia [illegible] turisti nella fascia da Diano Marina a Varazze».*

In effetti, quello [illegible] bus-operatore, [illegible] a dire piccoli imprenditori privati stranieri che, rivolgendo la loro attenzione alla «provincia» tedesca hanno scovato un nuovo, ricco potenziale di turisti medi per soggiorni organizzati in Italia soprattutto, è un mercato in fortissima espansione.

Tutto bene, comprese anche certe proposte emergenti relative al rimborso della benzina e dei pedaggi autostradali ai turisti stranieri che partecipano a soggiorni organizzati. Ma, ci si chiede, perché ai torinesi, ai milanesi, insomma ai «turisti italiani che frequentano in modo massiccio la Liguria, perché nessuno pensa mai? Perché non organizzare anche per lo[illegible] un pacchetto di iniziative (fuori albergo, controlli sui prezzi (e chiedere troppo?) e, soprattutto, studiare un sistema che li faccia sfuggire alle forche caudine [illegible] caro benzina e dei pedaggi autostradali ogni volta che vanno in vacanza?

Ivo Pastorino

Savona. Al casello di Zinola (autostrada Genova-Savona) si sono formate lunghe code

Dodicimila amici per i Dire Straits

SANREMO — Per vedere i Dire Straits [illegible] arrivati più di 12 mila giovani con i pullman, in treno, con le [illegible] to, in autostop. Ieri al campo sportivo si parlavano un po' tutti i dialetti liguri e molto francese.

Comitive sono giunte dal Basso Piemonte. Poi c'erano anche molti turisti che in questi giorni stanno affollando le spiagge della Riv[illegible]

«Peccato — ha dichiarato l'organizzatore Angelo Esposito — che il campo sportivo non possa ospitare più gente. Questa volta potevamo vendere anche 20 mila biglietti, forse di più».

Un successo. Ma non c'erano dubbi. E' il complesso rock del momento. I dischi [illegible] [illegible]po, da «Making [illegible] vies» a «Tunnel of love» a «Romeo and Juliet», solo per citarne alcuni, vanno a ruba.

r. b.

Strozzature [illegible] [illegible] di segnaletica rendono difficile il lavoro della Polstrada

Lunghe [illegible] ai caselli, ingorghi nei centri la Riviera non è pronta a ricevere gli ospiti

Nessuno [illegible] [illegible] la superstrada che collega Vado a Zinola - Occorre un'alternativa alla «solita» Aurelia

SAVONA — *Ultimo fine settimana di giugno. Le autostrade Torino-Savona e Genova-Ventimiglia sono state prese d'assalto per tutta la serata di venerdì e la mattina di ieri.*

Lunghe [illegible] [illegible] auto [illegible] [illegible] ai caselli [illegible] Savona ed alla barriera di Altare, ingorghi sulla statale Aurelia, tra Savona ed Albisola, hanno contraddistinto questo week-end che gli uomini della Stradale hanno definito «tranquillo rispetto a quello che sarà il prossimo».

Dopo il vertice tenutosi [illegible] settimana scorso in prefettura per trovare una soluzione al problema del posteggio selvaggio sulla litoranea, la situazione si presenta, al momento, in questi termini: il tratto di strada che collega l'Aurelia allo svincolo autostradale di Savona, che [illegible] la due autostrade per Torino e per Genova-Milano, è poco fornito di segnaletiche ed è causa di intasamenti di traffico, la strozzatura della litora[illegible] all'altezza del faro di Vado, provoca code interminabili, che talvolta arrivano fino a Spotorno.

La proposta che era stata fatta per risolvere il problema del regolamento [illegible] posteggi costituire [illegible] [illegible] unica per ogni [illegible] di marcia e creare una linea di posteggio (tra Savona e Finale) mostra la corda in più punti. Il sistema di vigilanza delle arterie è stato rafforzato da polstrada e carabinieri, ma [illegible] provvedimento potrebbe rivelarsi inutile se non verrà trovato un sistema alternativo all'Aurelia, almeno in alcuni tratti.

La superstrada che collega Vado e Zinola (due corsie per ogni senso di marcia) è una cattedrale nel deserto, che nessuno sfrutta e che, invece, potrebbe costituire un'ottima «seconda via» per i turisti che vanno verso le autostrade: ieri mattina, mentre l'Aurelia «scoppiava» all'altezza del ponte che divide Savona e Va[illegible] Ligure, la superstrada era desolatamente vuota.

Savona, che con alcune innovazioni, come l'apertura domenicale dei negozi e lo sfruttamento di una costruzione unica nel suo genere come il Priamar, tenta [illegible] rilancio turistico, non dispone di [illegible] zone di parcheggio in centro per ospitare le vetture dei visitatori. L'incrocio fra l'Aurelia e via Paleocapa, davanti alla Torretta è causa di ingorghi e non [illegible] grado [illegible] snellire il traffico diretto in centro e quello verso la riviera.

Ieri, la lunga coda sull'Aurelia, tra Savona e Albisola, ha cominciato a formarsi proprio lì.

Aldo Lampani

Incontro a Pietra per nuova giunta

PIETRA L. — Rinviato a lunedì sera l'atteso incontro tra i partiti della maggioranza (dc, psdi e pli) per eleggere il [illegible] sindaco, in sostituzione [illegible] dimissionario dott. Negro, e i quadri della nuova giunta; nulla di politica in questo rinvio, semplici motivi tecnici.

Botte ai carabinieri

CAIRO MONTENOTTE — L'operaio Piero Palmas, 29 anni, via Marconi 65, è stato arrestato ieri [illegible] dai carabinieri per oltraggio e resistenza. Verso le 2 si era presentato al bar Montenotte e al proprietario, Fernando Parisi, aveva chiesto da bere. Di fronte a un rifiuto l'operaio avrebbe incominciato a dare in escandescenze, [illegible] da far accorrere i carabinieri. Ribellatosi anche di fronte alla Benemerita, Piero Palmas è finito in carcere.

(l. p.)

MUSICA LEGGERA, JAZZ E CLASSICA ACCANTO AI [illegible] E ALLA STORIA

Alice e Ron in concerto a Diano

DIANO MARINA — Cascata di sette note, nell'estate di Diano. Alice, Eugenio Finardi, Minnie Minoprio e il Cantagiro per i cultori della musica leggera; Giorgio Gaslini, balletto con Loredana Furno e tanta musica classica e operistica per i più impegnati.

Spiega l'assessore al turismo, Bruno Magliano: «Siamo riusciti a realizzare un vecchio progetto: la collaborazione fra il Comune, che si accolla il 70 per cento circa della spesa, l'Azienda di soggiorno, che contribuirà per il restante 30 per cento e tutti gli altri sodalizi o associazioni cittadine, interessati a dare una mano. Lo scopo è duplice: coinvolgere l'intera località ed evitare che vi sia una dannosa sovrapposizione di spettacoli».

Tutte le rappresentazioni saranno [illegible] nel parco di villa [illegible]rella, in grado di accogliere fino a mille spettatori: «E' una struttura insufficiente: al prossimo Consiglio comunale presenteremo [illegible] piano per la [illegible] sistemazione: alcuni miglioramenti saranno in grado di compierli già durante la stagione» afferma l'assessore.

I prezzi saranno popolari, contenuti intorno alle 5 mila lire, una somma accessibile ad ogni tasca.

L'esordio è fissato per il 9 luglio, con lo show [illegible] Minoprio e le sue girls. Il 17 luglio farà tappa a Diano Marina il «Cantagiro», presentato da Corrado: tra i principali attrazioni, il cantautore Bruno Lauzi e Jack La Cayenne. Il 21 luglio sarà la volta di Ron il cantautore, arrangiatore di Lucio Dalla; il 3 agosto, un'altra ospite d'eccezione: Alice, che, dimenticato il suo vero nome di Carla Bissi, ha decollato lo [illegible] in[illegible] al Festival di Sanremo, con la notissima «Per Elisa».

L'11 agosto chiuderà la sfilata Eugenio Finardi.

Dopo Ferragosto, si passa al settore culturale. Il 16, il collettivo di danza del Teatro Nuovo di Torino, con i solisti Loredana Furno e Jean-Pierre Mastai, presenteranno «La bella addormentata nel bosco»: sarà l'ultima [illegible] della compagnia, prima dello scioglimento. Il 20 agosto, «recital» del pianista jazz Giorgio Gaslini. Il 22 agosto, la soprano Gabriella Ravazzi e il baritono polacco Snarsky daranno vita ad un concerto per «arie e duetti», con brani tratti da opere liriche di Rossini, Donizetti e Mendelssohn.

Il 24 agosto, concerto della pianista sovietica Goulyamitia Kadyrbekova, vincitrice del «Premio internazionale Viotti di Vercelli» nel 1980. A chiudere il «carnet» sarà, il 28 agosto, un concerto del gruppo strumentale «Teatro Tempo», per ottette [illegible] fiati.

s. d.

Roberto Vecchioni a [illegible] Arentino

DIANO MARINA — Roberto Vecchioni a Diano. Nel ricco panorama degli spettacoli estivi, c'è anche un concerto del «professore».

Vecchioni si esibirà in una discoteca di nuova apertura, e realizzata a Diano Arentino, nell'immediato entroterra. Si tratta della «Futura».

Cultura [illegible] Carcare

[illegible]ARE — *Danilo Dolci sarà il primo ospite della biblioteca del centro studi «Anton Giulio Barrili», la cui inaugurazione è in programma domani alle 17,30. Danilo Dolci presenterà il suo ultimo libro,* Da bocca a bocca.

Da anni impegnato in Sicilia contro la mafia e le sue collu[illegible] con [illegible] mondo politico, egli ha già subito pressioni, minacce, tentativi di intimidazione, ma è stato anche proposto come candidato al Premio Nobel per la pace ed è stato insignito del Premio Sonning dell'Università di Copenaghen per il suo contributo alla civilizzazione europea.

Domani pomeriggio «aprirà» l'attività del centro studi «Barrili», istituito dall'amministrazione comunale di Carcare a Villa Mauro, dapprima residenza estiva e poi dimora abituale del celebre garibaldino.

Villa Mauro, grazie all'iniziativa degli amministratori di Carcare, si appresta a diventare uno dei centri culturali più importanti della provincia e della regione. Non solo per il grande patrimonio rappresentato dall'archivio storico di Anton Giulio Barrili, ma per l'attività che il centro studi si [illegible] ciupe a svolgere.

Domani Dolci, a settembre «Mostra dei grigi», sestana della rassegna di pittura figure del secondo '900 in programma a [illegible]va (la scuola pittorica dei «grigi» è nata a Carcare per opera dei Ruggeri), nella primavera dell'82 mostra di inediti di Giuseppe Garibaldi, in collaborazione con l'Istituto [illegible] ziano di Genova, conferenze e dibattiti.

l. p.

SICAUTO SICAUTO

SICAUTO

SICAUTO SICAUTO

AD IMPERIA - [illegible] VIA DE MARCHI, 23 - Tel. (0183) 20692-3

GRANDE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

USATO SICURO +

USATO SICURO +

USATO SICURO +

USATO SICURO =

TUTTI SICURI PERCHÉ LA SICAUTO SCEGLIE E PREPARA IL VOSTRO USATO

SCEGLI LA TUA AUTO FRA QUELLE CHE LA SICAUTO HA GIÀ SCELTO PER TE ....

LA SICAUTO TUTELA I TUOI [illegible]

GRANDE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

AD IMPERIA - IN VIA [illegible] MARCHI, 23 - TEL. (0183) 20602-3

SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO SICAUTO

SICAUTOSICAUTOSICAUTOS

Gran galà di apertura stasera a Cervo per l'inaugurazione del Teatro Tenda

Bar e ristorante e tanta musica

Una struttura importante per allungare la stagione - Un'atmosfera di festa tra luci e fiori

CERVO — Il Teatro Tenda è stato definito «una via di mezzo tra il caffè concerto e il ristorante rustico». E' l'unica struttura della zona che abbia queste caratteristiche: si stacca da tutte le altre per la sua originalità e per la vasta gamma di clientela cui si rivolge. Il Teatro Tenda è qualcosa che «mancava», qualcosa che il turismo locale aspettava da tempo.

I dipendenti fissi (cuochi, camerieri, ecc.) sono più di 20. Sono stati selezionati tra il personale migliore che offre il mercato, molti di loro parlano correttamente tre lingue straniere. La loro opera è una ulteriore dimostrazione dei benefici che le attività turistiche, «risvegliate» dalla Golfo Hotel, hanno portato sulla piazza.

Negli ultimi anni, infatti, i posti di lavoro nel settore turistico sono aumentati. Molti negozi tengono aperto anche durante la bassa stagione, gli esercizi pubblici fanno altrettanto. Il denaro «gira» portando benessere a tutti, puntando anche una volta su quella che è un'industria collaudata dal tempo, che può e deve essere salvata. La Golfo Hotel cerca in tutti i modi di combattere la crisi del turismo e, almeno, di limitarla.

«Occorre uno sforzo comune — dice il neo presidente, Paolo Basili —, dobbiamo rimboccarci le maniche, lavorare sodo». Fino a qualche anno fa, nel golfo dianese, gli alberghi tenevano aperto solo per 4 mesi all'anno, nel periodo giugno-settembre. Un «sistema» che rendeva bene e che consentiva di riposarsi a lungo, talvolta di svolgere altre attività alberghiere nel resto d'Italia. Ma i tempi purtroppo sono cambiati.

La clientela è diventata più esigente anche se ha meno soldi da spendere. Le vacanze sono diventate «una cosa seria», si vuole scegliere bene, ci si accontenta sempre meno soluzioni di ripiego. Paesi stranieri come Spagna e Jugoslavia sono diventati competitivi, sia come prezzo come offerta di infrastrutture. Sono molti, tra l'altro, coloro che spostano il periodo delle proprie ferie in mesi meno affollati. Possono così contare su minor confusione e maggiore cura nei servizi.

«Non si può più pensare di vivere solo del turismo estivo — sostiene Paolo Basili —. Si deve lavorare tutto l'anno; non storcere il naso se si parla di turismo assistenziale. Si tratta sempre di lavoro: ben venga. Anche per l'alta stagione, comunque, sono necessarie strutture di sostegno, proposte che allettino la clientela, che le facciano scegliere le nostre località a preferenza di altre».

Franca Rocca

nel nutrito programma del teatro show, concerti e anche congressi

Mille persone sotto il tendone azzurro

E' costato più di cento milioni, sorge alla foce del torrente Steria - Potrà essere utilizzato da tutti gli enti e associazioni della Riviera dei fiori - Il sindaco di Cervo, Vigo, presidente del comitato di gestione

CERVO — La Golfo Hotel è diventata una grossa organizzazione. Partita 4 anni fa con 23 alberghi associati, è ora arrivata a comprenderne 250, da Alassio a Ventimiglia. Da livello nazionale è passata recentemente a quotazione europea con 27 uffici di rappresentanza nelle maggiori città estere) e si sta ampliando su scala mondiale con l'apertura di un'agenzia a New York.

Fino ad ora si è occupata prevalentemente di turismo assistenziale, convenzionato con i comuni dell'Alta Italia, soprattutto piemontesi e lombardi. L'inverno scorso ha ospitato anche clientela francese e olandese della terza età. Ma le prospettive si stanno ampliando.

Spiega il presidente della Golfo Hotel, Paolo Basili: «Abbiamo gettato le basi, in varie fiere europee, per il turismo balneare estivo e autunnale. A Napoli, poche settimane fa, nel corso della riunione della Borsa internazionale del turismo associato a cooperativo, sono stati presi accordi per interscambi tra regioni italiane».

Dall'anno prossimo, tramite la Golfo Hotel, arriveranno anche gruppi di americani e di spagnoli. Il «pacchetto-vacanza» è accessibile alle tasche del ceto medio. Per due settimane di soggiorno fino a pochi giorni fa, si sono pagate 180 mila lire nelle pensioni, 195 nei piccoli alberghi e 210 quelli più grandi. La cifra comprende anche assistenza medica, escursioni, in Francia e nell'entroterra dianese, serate e pomeriggi musicali, spettacoli cinematografici.

«Bisogna imparare a conoscere il turismo in modo più funzionale — dice Basili —, offrire qualcosa di diverso e in più, e vuole continuare a lavorare in questo settore senza lasciarci le penne. Occorre offrire albergo più tempo libero, più infrastrutture, naturalmente a prezzi equi. Il successo del Club Mediterranée, dove tutto è "compreso", ci deve insegnare qualcosa. Soprattutto una buona organizzazione di base, non si può continuare a improvvisare. Dall'anno prossimo, le vacanze estive convenzionate con il Golfo Hotel comprenderanno anche corsi di tennis e una di equitazione. La gente — prosegue — vuole sapere prima di partire, a quali spese va incontro. Non vuole più affrontare i rischi di certi extra che sovente pesano in modo esagerato sul costo delle loro vacanze».

Da oggi, dal «pacchetto-vacanze della Golfo Hotel, c'è anche il Teatro Tenda. La sua realizzazione rientra nel discorso generale rivolto a dare qualcosa di diverso e di più, e ne è il risultato evidente. Ci sono tutte le premesse perché funzioni nel migliore dei modi: se continuerà, come si propone, a ingaggiare contratti di nomi famosi per portare in scena spettacoli di successo, il «Teatro» si rivelerà una felice intuizione in grado anche di mettere in moto una catena di attività collaterali.

f. r.

Ci sono anche altre iniziative

CERVO — La Golfo Hotel cura anche la preparazione linguistica degli albergatori. Da due anni, nel periodo invernale, organizza corsi gratuiti di inglese e tedesco. Le lezioni sono molto seguite e hanno dato buoni risultati.

Tra le altre iniziative ricordiamo quella del Natale 1978, patrocinata da La Stampa-Cronache Liguria: gli scolari della più bella letterina a Gesù Bambino.

Ecco i numeri per le prenotazioni

CERVO — Il prezzo degli spettacoli al Teatro Tenda comprende anche la cena rustica». Con mille lire il menù offre antipasti di verdure e wurstel, pollo allo spiedo con contorni, dolce o gelato e... vino a volontà. Da grosse botti verrà spinato fresco, quantità.

«Si tratta di un prezzo politico — dice Paolo Basili —, che riteniamo accessibile a tutti e che servirà per coprire le spese. Nelle serate in cui ci saranno i cantanti più famosi, per motivi tecnici di organizzazione, il servizio di ristorante sarà però sospeso».

Alassio e Ventimiglia 250 alberghi associati

Quotazione europea per la «Golfo Hotel»

Il presidente «Abbiamo gettato le basi per il turismo estivo e autunnale» - In arrivo spagnoli e americani

CERVO — Il Teatro Tenda, una struttura a livello provinciale, sorge, per esigenze turistiche non più procrastinabili, grazie alla volontà e all'iniziativa di privati che intendono rilanciare il golfo dianese sul mercato delle vacanze.

La Golfo Hotel, che associa un gran numero di albergatori della zona, si è battuta a lungo e con successo per realizzare questo «Centro di Incontri», per farne una cosa viva, attuale, al passo con i tempi. C'è stato un lavoro serio, impegnato su diversi fronti, portato a termine negli ultimi mesi.

Il Teatro è costato oltre 100 milioni, può ospitare 1000 persone ha un servizio di ristorante e bar attrezzatissimo. Questa sera alle 21 ci sarà l'inaugurazione ufficiale, alla di personalità del turismo e dello spettacolo, venute appositamente da Roma, di parlamentari liguri, di sindaci dei comuni vicini e presidenti delle aziende di soggiorno.

Sul palcoscenico di fronte all'ingresso salirà Umberto Napolitano; ha preparato uno show speciale che sarà anche un augurio per la buona riuscita dell'iniziativa. Tutto è pronto per il «battesimo» della struttura: alla foce del torrente Steria alza il suo tendone azzurro, tra fiori e bandiere, con luci multicolori. Sembra una costruzione da favola, quasi irreale, e richiama alla mente quelle di Fellini.

Paolo Basili, presidente della Golfo Hotel, che ha avuto l'idea del Teatro Tenda, è stanco ma soddisfatto. Spiega i motivi principali che lo hanno portato alla realizzazione di questo «polo turistico»: Dice: «Ci siamo resi conto che la Liguria non tira più. Abbiamo analizzato la situazione e scoperto la magagna del settore turistico, guardando in faccia la realtà, senza nasconderci i problemi. La gente diserta le nostre località per anche di infrastrutture, di divertimenti adeguati. Occorre organizzare — prosegue Basili — il "fuori albergo", occupare il tempo libero di chi è in vacanza, fare in modo che non si annoi. Contare sul buon clima non basta. Il Tenda servirà a sopperire ad alcune carenze del settore».

Ma il «grande tendone azzurro» non servirà solo per gli svaghi programmati dalla Golfo Hotel. Spiega Basili: «Potrà essere utilizzato gratis da tutti gli Enti della Riviera dei Fiori, che faranno richiesta, per manifestazioni di carattere turistico-culturale. Ci sarà un comitato di gestione, composto da un membro per ogni Comune, azienda di soggiorno, Unione commercianti, albergatori. Presidente di diritto sarà il sindaco di Cervo, Teresio Vigo».

I Comuni del litorale si sono già dimostrati interessati a strutturare questo «palazzetto dei congressi» in miniatura, che potrà essere anche sede di convegni e conferenze, di riunioni e di dibattiti: il tutto sempre sotto l'ottica del richiamo turistico.

«Ci auguriamo che tutti gli Enti collaborino — dice Basili —, perché questa struttura è a disposizione di tutti, nell'interesse di un miglioramento generale delle iniziative locali».

Il Comune di Cervo ha in diverse serate al Teatro Tenda: metterà in cantiere e spettacoli per bambini. Il Comitato Olimpico Nazionale ha fatto richiesta per l'assistenza e l'organizzazione di un proprio Congresso che dovrebbe aver luogo nella prima quindicina di settembre.

f. r.

Amanda Lear arriverà il due agosto

Umberto Napolitano per il «battesimo»

CERVO — Un programma di vasto respiro, quello della prima stagione del Teatro Tenda. In calendario tanti nomi famosi che richiameranno senz'altro un pubblico numeroso. Dopo il «battesimo» di questa sera, con lo show di Umberto Napolitano, il 5 luglio sarà la volta degli «Incontri d'estate», con Claudio Lippi.

Il 12 luglio, sul palco del Teatro Tenda, salirà Bruno Lauzi con il suo complesso. Il 18, un altro big della musica leggera, Totò Cotugno, promette una serata d'eccezione. Il 2 agosto, il personaggio più noto della serie: Amanda Lear, l'inquietante sulla cresta dell'onda. Il 9 agosto, il Cantagiro fa tappa al Teatro Tenda. Presentato dall'imitatore Franco Rosi, conterà sulle esibizioni de «Gli Operai», Carmen Thompson, Linda Cooper, i «Sale, pepe e pepe», Renato Pareti, Alex Damiani.

Il 15 agosto, a chiusura del «calendario», sarà ospite del Teatro, il cantautore Lucio Barbarossa, salito ai posti d'onore delle classifiche di musica leggera con «Roma spogliata», un suo recente successo.

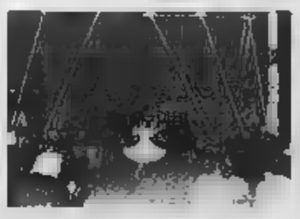
Per tutto il mese d'agosto, nei giorni feriali, si potrà ballare con l'orchestra «Crazy Cosmo's Band». E' un complesso milanese molto affiatato che ha l'intenzione di diventare il serate musicali nel dianese. Ne fanno parte tre belle ragazze: Loredana, e a Magda. Sanno ballare e cantare, sono «indiavolate» e frizzanti.

Con loro si esibiscono gli altri componenti del gruppo, tutti molto giovani. Sono: Giuliano, Antonio, Augusto, Roberto, Gianni, Annibale e Remo. La loro musica è moderna, ma comprende anche ottimi pezzi di revival. Sulla pista al centro del Teatro Tenda, tra i tavoli ai quali si è serviti, si potrà ballare fino alle ore piccole. L'ambiente è spazioso, allegro, le luci sono soffuse.

f. r.

INAUGURAZIONE TEATRO TENDA di CERVO

LIGURIA + SERVIZIO = GOLFO HOTELS



QUESTA SERA

ALLE ORE 21

CON LO SPETTACOLO DI

UMBERTO NAPOLITANO

INGRESSO E CONSUMAZIONE

L. 10.000

PRENOTAZIONI TAVOLI - TEL. 0183 40.11.57
PRENOTAZIONI GOLFO HOTELS - Tel. 400.468
VIA [illegible] - [illegible] - IM

Dal 29 giugno al 20 agosto '81
TUTTE LE SERE
dalle ore 20 alle 24

«CENA RUSTICA AL TEATRO TENDA»

CERVO - Lungosteria
Ampio parcheggio per pullman

con orchestra e attrazioni
balletti tipici e folcloristici

Un simpatico ritrovo, per una serata diversa che gli albergatori «Riviera dei Fiori» mettono a disposizione dei turisti...

dagli 8... agli 80 anni...

PREZZO A PERSONA SPETTACOLO COMPRESO L. 10.000

Presentatrici interpreti italiano, inglese, tedesco

Prenotazioni presso:

GOLFO HOTELS
Via Roma 85 - S. Bartolomeo M. Tel. 400.468 - 401.152

TEATRO TENDA
Via Lungosteria - Cervo - Tel. 401.157

RIVIERA DEI FIORI del Golfo

COOPERATIVA ALBERGATORI DELLA RIVIERA DEI FIORI
BORDIGHERA - [illegible] - ARMA DI TAGGIA - IMPERIA - DIANO MARINA
S. BARTOLOMEO AL MARE - CERVO - ANDORA - ALASSIO
Sede: Via Roma 85 - Telefono (0183) 400.468
Ufficio informazioni: via Roma 85 - Tel. (0183) 401.152
Centro manifestazioni Teatro Tenda via Lungo Steria - Tel. (0183) 401.157
18016 SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

Aderente:
Consorzio Regionale Liguria Hotels
Consorzio Nazionale Unihotels Italia
Confcooperative Roma

Ufficio di rappresentanza per il Nord Europa:
GOLFO [illegible] c.o HEUVELINK
P.O. Box 143
7200 AC ZUTPHEN (Holland)
[illegible] - Telex 49.548

Ufficio di rappresentanza per il Nord America:
GOLFO HOTELS c/o NODIUM
1270 6th Ave
NEW YORK - NY 10020
255 - 0390 - Telex 420.103
Cable: Modunex

Ufficio di rappresentanza per la Lombardia:
Golfo Hotels c/o Starbus
Località Palazzine
Sovere (BG) - Tel. 035 961.015

Presentata la squadra che parteciperà in Belgio a «Giochi senza frontiere»

Finale alla conquista di Charleroi

La sera dell'otto luglio gran festa per i colori giallorossi - I ragazzi si allenano da due mesi e mezzo nei chiostri di S. Caterina - Un volo charter e tre pullman di tifosi al seguito - Le iniziative per il turismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FINALE LIGURE — Si va alla conquista di Charleroi. Saranno senza frontiere, ma questi giochi li vogliono vincere tutti. Finale ci proverà la sera dell'otto luglio, in Belgio, davanti agli occhi di 150 milioni di persone incollate alla tivù.

L'avventura è cominciata ufficialmente ieri sera. Come, una sera su Capo S. Donato, sono gli yachts ai dondolavano tranquillamente nelle acque del porto, discorsi ufficiali, autorità, brindisi di auguri e la presentazione dei ragazzi, i veri protagonisti. Sono quattordici, dieci maschi e quattro femmine, tutti giovani, tutti entusiasti, con una gran voglia di fare bella figura.

Elvio Tessiore, 25 anni, dipendente della Piaggio; Enrico Arnaldi, 27 anni, laureato in medicina, ortopedico dell'ospedale S. Corona; Gianni Siccardi, 18 anni, studente del quarto anno del liceo scientifico; Carlo De Campo, anni, dipendente Piaggio; Mario Pelassa, 29 anni, studente, in attesa di partire per il servizio militare; Massimo Maspes, 29 anni, dipendente Enel; Edoardo Torri, 23 anni, insegnante di educazione fisica; Giuseppe Marino, 22 anni, operaio edile; Sergio Ciboni, anni, operaio; Maria Grazia Pareto, 29 anni, commerciante; Claudia , anni, insegnante di educazione fisica; Carmen Pecchioni, 17 anni, studentessa; Silvia Cattana, 20 anni, fisioterapista; Marina Clerici, 23 anni, insegnante di educazione .

La squadra di Finale per i Giochi senza frontiere: da sinistra in alto Enrico Arnaldi, Gianni Siccardi, Carlo De Campo, Massimo Maspes, Bruno Franco; in seconda fila Elvio Tessiore, Mario Pelassa, Edoardo Torri, Giuseppe Marino; in basso Silvia Cattana, M. Pareto, Carmen Pecchioni, Marina Clerici, Claudia Nani, Sergio Ciboni (Fotoservizio Aldo)

Abitano tutti a Finale tranne Maspes (Loano), Marina Clerici (Loano) e (una si direbbe): è sposata con Franco Canepa, ex stopper del Savona, ha due figlie, quindi a Charleroi avrà tre tifosi in più.

Ma di tifosi Finale ne avrà assai troppi. Giacomo Mamberto, operatore turistico, adesso anche consigliere comunale, è riuscito a organizzare un volo charter Genova-Bruxelles e tre pullman: con 55 mila lire, tutto compreso, tranne i pasti, si va in Belgio, si grida «forza Finale» e si torna a casa. Niente male. Poi c'è la comunità italiana in Belgio che si sta mobilitando: altri pullman partiranno da Bruxelles e dalle città vicine a Charleroi. I «Giochi» sono tra Nazioni, Finale è fondo rappresenta l'Italia. Quindi un po' di patriottismo non guasta.

La squadra è allena da mesi e gioca nei chiostri di S. Caterina. Si sono presentati in 97, sono rimasti 14, i più bravi, i più adatti anche dal punto di vista psicologico: l'emozione gioca brutti scherzi. Claudio Mistrangelo e Franco Bruno, allenatori della Rari Nantes Savona, hanno fatto selezione. Poi la preparazione l'ha portata avanti solo Bruno, anni, laureato in architettura.

«Sono stato a Lignano Sabbiadoro, prima tappa dei "Giochi" — dice Bruno —, *Mi fatto un'idea della manifestazione. Non c'è nessun raffronto con qualsiasi altra attività agonistica. Abbiamo fatto test resistenza, di destrezza e di forza. Non importa essere atleti nome: la Germania ha portato la Rosenthal e ha fatto una figura meschina. Non sempre il campione può riuscire bene».*

E i ragazzi campioni lo sono. Chi ha giocato al calcio, chi a pallavolo, chi a softball, chi atletica. Discreti risultati, niente di eccezionale, tranne la Pareto che ha indossato la maglia della Nazionale di softball.

Sport e turismo in queste occasioni vanno a braccetto. Gabriello Castellazzi, assessore, è già stato in Belgio per preparare la trasferta. Le iniziative: inserzioni sui due principali giornali francofoni («*Guizzate le italiane a Finale Ligure*»), estrazione di 20 soggiorni gratuiti tra tutti coloro che visiteranno lo stands sulla piazza principale di Charleroi (turbine pasta d'olive e acciughe, vini del Finalese), incontri con gli operatori turistici e proiezione di un documentario su Finale.

Assieme ai tifosi partirà anche il pullmann con la banda folcloristica «*Rampe e Strepa*»: beh, quella non poteva mancare.

Pier Paolo Cervone

L'istruttoria sta per chiudersi

Un altro croupier rifarà in libertà dopo aver parlato

SANREMO — Il giudice istruttore Domenico Burio concede la libertà provvisoria soltanto croupiers che ammettono completamente le loro responsabilità. In questi ultimi giorni il provvedimento è stato adottato più volte: se ne deduce che i fascicoli con la verità sullo scandalo continuano a crescere.

Mario Fontana, 27 anni, Sanremo delle Ginestre 20, è l'ultimo dei dipendenti Casinò che è uscito dal carcere, dove era rinchiuso dal gennaio. ammesso le proprie colpe (non si sa quanto gravi). Ormai, secondo il magistrato, non potrebbe più inquinare le prove di un'istruttoria che sta per concludersi. Non gli conviene neppure tentare la fuga per sottrarsi al processo penale. Ultima considerazione: ha versato cinque milioni di cauzione.

Mario Fontana, è detto durante blitz di fine gennaio, era «arrivato»: era stato assunto un anno prima, nel gennaio 1980, all'epoca dell'infornata dei croupiers giovani. La sua presenza ai tavoli verdi è stata breve, perché, subito dopo l'arresto egli fu licenziato in tronco.

Era stato assunto per primo, assieme ad altri nove giovani, fra i quali alcuni parenti di uomini politici. Le sue responsabilità non devono essere molte. Anche se si osserva che egli «non ha perso tempo».

Per i prossimi giorni si prevede che altri croupier siano scarcerati dietro pagamento di cauzione. L'istruttoria sta per concludersi e, ormai, anche nelle aule di giustizia «les jeux sont faits».

Non si sa quando sarà possibile aprire il processo, che si annuncia lungo e complicato. Forse in dicembre, può darsi che si slitti a gennaio o febbraio del 82. In questo caso la libertà provvisoria per tutti gli arrestati, non dovrebbe più essere un miraggio.

Intanto il sindaco, le altre tre personalità politiche (Semeria, Lupi e Ligato) raggiunte dalla comunicazione giudiziaria per «omissione di atti d'ufficio», vivono momenti di forte tensione. Dopo essere interrogati dal pretore, Michele Russo, sono ora in attesa delle sue decisioni. Un eventuale rinvio a giudizio significherebbe immediate dimissioni dalla carica, salvo poi conseguenze peggiori.

Renato Olivieri

Tutte le persone che quest'estate compiono 10 anni di soggiorno nello stesso Hotel o nella stessa pensione si procurino dei testimoni

La prossima notizia su
LA STAMPA
della Liguria
parola

Per una nomina sorgono contrasti nella maggioranza

I laici hanno «lasciato» Aria di crisi a Imperia

Abbandonata l'aula consiliare in segno di protesta - Siluro per Pilade?

IMPERIA — Aria di crisi al Comune di Imperia. Per un contrasto sul nome di un componente del consorzio del Roja, i quattro partiti laici che fanno parte dell'amministrazione assieme alla dc (sono: psi, psdi, pri e pli) hanno abbandonato l'aula in segno di protesta, hanno chiesto una verifica della maggioranza.

L'episodio, che ha rivelato una netta frattura all'interno della coalizione a cinque, e potrebbe addirittura costituire il preoccupante sintomo di un possibile crollo della giunta, si è verificato durante la seduta consiliare della scorsa notte.

Qualche avvisaglia di polemica si era già avuta la sera precedente: la candidatura di Bruno Serrati, ex-consigliere delegato problemi idrici, proposta partito socialista autonomo, non era apparsa gradita ai laici.

La pratica slittata al giorno seguente, dietro suggerimento del socialdemocratico Di Marco. Ma venerdì sera, le acque erano ancora agitate, e il dissidio è tornato a galla al momento della votazione. I quattro consiglieri del psi, i due del psdi, quello repubblicano e quello liberale si sono alzati ed hanno lasciato in sala. Il pci è rimasto a lungo incerto. Pare che, prima di prendere la decisione, abbia addirittura fatto ricorso ad una votazione (peraltro di culto equilibratissimo, sembra 7 a 5) fra i suoi consiglieri: alla fine, ha prevalso la tesi più conciliante, quella di rimanere, per far mancare il numero legale dei presenti e invalidare così la seduta.

La dc e i socialisti autonomi hanno potuto così esprimere la propria preferenza per Serrati. Commenta il vicesindaco giovanni Barbagallo, socialista: «*Non si tratta di una crisi amministrativa, perché riconosciamo che questa giunta ha lavorato abbastanza bene, ma di una crisi politica: abbiamo notato che, all'interno della dc c'è del disagio, esiste una grossa tensione*».

s. d.

Segretario insulta un sindacalista?

DIANO MARINA — Ancora atmosfera rovente per la «giovantista» assunta dal Comune, la quale terminati i tre mesi lavoro, avrebbe continuato a prestare la propria opera gratuitamente giorni scorsi, il sindacalista della Uil Giancarlo Benevento, discutendo il fatto a livello di commissione partitetica, sarebbe stato insultato dal segretario comunale Francesco Sinasi.

Ne è seguita una lettera di protesta

(f. r.)

Vasto incendio a Capo Berta

IMPERIA — Incendio boschivo, di vaste proporzioni, ha minacciato seriamente, ieri pomeriggio, alcune villette situate sul versante occidentale del Capo Berta. L'allarme è stato dato poco prima delle 15. Sul posto si sono subito recati con le autopompe i vigili del Fuoco di Imperia.

Hanno lottato duramente prima per poter circoscrivere le fiamme.

La scomparsa di inglese

VENTIMIGLIA — Polizia e carabinieri stanno cercando un professore inglese, Howart Hudson, di anni, Londra, insegnante di psichiatria da giovedì.

Era giunto a Ventimiglia il 4 giugno scorso ed aveva preso alloggio presso il centrale albergo Balsa.

Giovedì mattina era andato a fare una gita col ciclomotore in Nervia. Si teme che possa essere uscito fuori strada.

Diano, aiuti per la Cri

— Arrivano i primi contributi per la Croce rossa di Diano Marina, cui ambulanze decrepite non consentono proseguire il servizio. Durante una conferenza stampa, ieri pomeriggio, il vicesindaco Massimo Rocchi ha fatto il punto situazione: «*Il prefetto di Imperia si è impegnato* — ha detto — *a stanziare un finanziamento di qualche milione.*

Approvata la linea del partito per risolvere la crisi

I socialisti di Albenga confermano il no al pci

Euro Bruno dovrebbe essere rieletto segretario - Rasolo e Barilli vice

ALBENGA — L'assemblea degli iscritti della sezione di Albenga del partito socialista italiano, tenutasi giovedì sera, ha rinnovato il direttivo confermando a stragrande maggioranza i dirigenti uscenti.

L'organismo sezionale è formato da Euro Bruno, Brunetto Rasolo, Alfredo Barilli, Mauro Testa, Danilo Sandigliano, Vincenzo Damonte, Silvio Pantera, Pietro Modafferi, Aldo , Paolo Vallo, Giovanni Polito. Aumentano inoltre da due a tre le rappresentanti femminili chiamate per acclamazione a votare. Sono Piera Grasso, Marina Maurizio e Rina Mazzotto.

Il segretario uscente Euro Bruno ha detto: «*All'assemblea ha partecipato un'altissima percentuale di iscritti. Nel corso della prossima settimana il direttivo si riunirà per designare la segreteria e probabilmente in quella occasione verrà diffuso documento sulla situazione politica albenganese*».

Nell'assegnazione degli incarichi non si intravedono mutamenti: è prevedibile che Bruno confermato segretario almeno fino a quando gli eventi amministrativi albenganesi gli consentiranno diventare assessore comunale; anche Brunetto Rasolo e Alfredo Barilli dovrebbero mantenere la carica vice segretari.

L'ampia conferma ottenuta dal direttivo uscente viene interpretata come consenso degli iscritti alla linea tenuta dal psi ingauno nella crisi comunale e che si basa sulla contrapposizione molto ferma al pci e sulla richiesta delle dimissioni degli amministratori comunisti: sindaco e assessori continuano a ricoprire incarichi nell'esecutivo comunale malgrado dispongano più maggioranza.

g. m.

Banda ladri presa a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — I carabinieri della locale compagnia (maresciallo Di Giusto, brigadieri De Domi ed Oliva) sono riusciti ad individuare e bloccare una pericolosa banda di stranieri che ormai da mesi agiva in Riviera.

I quattro, tre spagnoli e un argentino, giungevano Francia con vetture prese a noleggio.

(l. m.)

Tre algerini chiusi in un container, due si sono rifugiati nei canali delle fogne

Clandestini vogliono sbarcare in porto la Finanza spara: catturati a Imperia

Il comandante della nave, quando se n'è accorto, avvertito la polizia marittima - La fuga e l'inseguimento

IMPERIA — Spari nel porto, ieri mattina, verso le 11,30. E' accaduto sulla banchina del molo corto di Oneglia, durante le concitate fasi di una movimentata «caccia all'uomo» per tre clandestini, fuggiti una nave. Si tratta di tre giovani algerini, tutti di Orano. Uno, Mossein Boubekeur, 20 anni, è stato bloccato quasi subito; gli altri due, Djellone Hambadu, 22 anni, e Mohammed Hadiarali, 30 anni, si sono dileguati nei vicoli centro storico, e sono stati rintracciati più tardi in regione Baite: si erano infilati nello scarico della fognatura, e lo avevano risalito carponi fino all'ex caserma Crespi.

Hanno l'aria di Mediterraneo senza valigie, ma con un grosso bagaglio di speranze: spinti dalla disperazione, alla ricerca di condizioni di vita più umane, attratti dal miraggio di un lavoro accettabile e dignitoso. Non ce l'hanno fatta. I loro sogni si sono infranti sulla banchina Oneglia. L'ufficio stranieri della Questura ne ha disposto il rimpatrio la stessa nave. Ne ripartirà per Orano lunedì sera, con un carico di 124 «containers» della ditta Clondrand.

Imperia. Mossein Boubekeur subito dopo la cattura al porto

Rischiano pure una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale, perché non hanno obbedito inviti a fermarsi. Verso le 9, il capitano Barisch, comandante della «Tim S», un piroscafo tedesco che fa la spola fra l'Algeria e Imperia, ha avvertito via radio polizia marittima: «*Abbiamo dei clandestini a bordo. Stiamo rinchiusi uno dei containers che trasportiamo in Liguria*».

Appena la ha attraccato, a bordo sono saliti alcuni ufficiali della Capitaneria Porto e un paio di finanzieri, con il maresciallo Perlice. I tre algerini hanno però eluso sorveglianza e, dalla plancia, sono balzati sul molo e la sono data a gambe, protetti da un convoglio di carri merci in sosta binario morto.

Il finanziere servizio corpo di guardia, Massimo Cilffi, ha estratto la pistola d'ordinanza ed ha esploso un colpo in aria a scopo intimidatorio, ma invano. Un'altra guardia, Egidio Vazzano, si è lanciato all'inseguimento, in moto.

Oltre il pastificio Agnesi, nei pressi del cantiere navale ex Terrizzano, è riuscito ad acciuffare Boubekeur. Era impaurito, aveva i pantaloni strappati: se li era lacerati per scavalcare una cancellata alta tre metri. E' stato ricondotto in caserma e rifocillato. Aveva gli occhi terrorizzati. Gli hanno dato da mangiare dei panini, gli hanno offerto una birra. L'ha rifiutata: «La mia religione mi proibisce di bere alcolici», ha spiegato in francese. gli hanno portato un'aranciata. Poi, è stato portato in Questura.

Hanno è Hadiarali, intanto, raggiunto il lungomare Vespucci, con gli agenti della «Mobile» alle calcagna (hanno sparato una decina di colpi in aria), si erano introdotti in un vecchio scarico dell'ex caserma Crespi. Giunti all'estremità del condotto, però, sono caduti trappola, perché, ad attenderli, c'erano poliziotti, finanzieri, vigili urbani e vigili del fuoco. Per la tensione, lo spavento il prolungato digiuno sono svenuti. E' occorsa un'autolettiga della Croce Rossa, e li ha trasportati all'ospedale.

Stefano Delfino

Costa presidente assemblea Usl

— Con 23 voti 38 presenti, Roberto Costa (dc, facente funzione di presidente dell'Azienda di soggiorno di Alassio) è stato nominato venerdì sera presidente della nuova assemblea dell'Usl 4-Albenganese.

Nella stessa votazione sono andati tre voti a Vasco Longano due a Rolando no; quest'ultimo, in una successiva designazione, è stato scelto quale vicepresidente.

Polemiche a Imperia dopo la festa di S. Giovanni

Sul «blocco» di via Bonfante c'è chi vuole un referendum

IMPERIA — Il Comitato organizzatore dei festeggiamenti San Giovanni ha fatto uscire un manifesto ringraziamento per quanti hanno contribuito al successo: «*Faremo meglio in avvenire*», conclude.

E' una polemica implicita contro l'iniziativa di coloro che, nei giorni scorsi, hanno effettuato un referendum per stabilire se il «blocco» di via Bonfante per una intera giornata sia essere considerato, no, positivo. Alcuni dei firmatari, una dozzina, si sono riuniti venerdì sera per discutere il problema. «*Non siamo contrari in linea di principio alla manifestazione* — hanno detto —. *Vogliamo accertare se sia stata veramente indovinata l'idea di riportare la Fiera via Bonfante, abbandonando la sede di piazza Francesco e zone vicine prescelte gli anni precedenti*».

Il Direttore della Confesercenti Mario De Negri, affermato: «*Non si può negare il successo di pubblico, che è stato enorme. Si tratta dedere se è possibile "perfezionare" i festeggiamenti con opportuni accordi preventivi con ambulanti e commercianti fissi*».

Jacopo Varaldo, segretario del Comitato: «*Da anni non si aveva una manifestazione tanto corale di pubblico, da ogni parte. E' stato un "rilancio" di Oneglia anche dal punto di vista commerciale. I "vantaggi" non hanno misurati di una giornata, ma in prospettiva*». Aggiunge Roberto Sbrinzia: «*La manifestazione va difesa ogni particolare. Il "punto debole" stato quello dei parcheggi. Forse l'enorme afflusso pubblico ha preso di sorpresa i responsabili. Per il prossimo anno bisognerà pensarvi meglio, e prima, con larghezza di idee*».

Mentre la polemica continua questa mattina alle 10, nel salone della Cassa di Risparmio Genova e Imperia, saranno premiati i commercianti che, l'addobbo «in stile Giovanni» delle loro vetrine, hanno partecipato al concorso indetto Comitato.

b. v.

Offerti da belle ragazze ai bagnanti in arrivo

Quattromila mazzi di fiori per i nuovi ospiti di Finale

FINALE — Oltre quattromila mazzetti di margherite e fiori di campo sono stati il simpatico segno di benvenuto di Finale Ligure ai turisti che hanno invaso in quest'ultimo weekend di giugno la cittadina.

Quindici belle ragazze, vestite con sgargianti magliette recanti la scritta «W Finale», hanno salutato ieri pomeriggio i turisti italiani ed esteri, con l'omaggio floreale. L'iniziativa, denominata appunto «Viva Finale», riscosso grande successo e simpatia tra i passanti.

L'idea, partita sull'esempio di un'analoga esperienza realizzata a Pasqua dal comune di Alassio, ha trovato in pochi giorni l'adesione di 80 tra esercenti, commercianti e titolari di stabilimenti balneari.

Un numero limitato proprio per il breve tempo in cui è stata realizzata; nel giro di poco più di una settimana, infatti, l'apparato organizzativo è riuscito a tappezzare Finale Ligure di manifesti e a mettere in moto questa simpatica manifestazione, nata nella complicità e nell'entusiasmo.

Siamo appena all'inizio, ma si pensa programmi futuri, nella speranza che altre persone si uniscano con le proprie idee e la propria disponibilità. Si pensa di realizzare a metà luglio una gigantesca «caccia al tesoro», con premi di valore, fra gli altri due impianti Hi-Fi, uno da appartamento e uno da auto.

Il tutto comunque solo per rilanciare il turismo a Finale Ligure, un turismo, in verità, un po' trascurato in quest'inizio di stagione.

m. f.

I bus si fermano a Costa Bacelega

COSTA BACELEGA — Il paese della Valle Arroscia sede della più piccola Pro loco d'Italia (ma non per questo attiva) ha vinto una grossa battaglia: ha infatti ottenuto che il servizio di corriere per Albenga, che si fermava al capolinea di Aquila d'Arroscia, venga spostato fino a Costa Bacelega.

PK Per pubblicità
LA STAMPA, STAMPA SERA,
publikompass

Direzione: 20123 Milano via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.99

Filiali:
10134 Torino C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 68 60/65 68 64
28100 Novara C.so Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/29 381
15121 Alessandria Via E. Vanzetti 23 - Tel. (0131) 68.25 80/50.58.03
12100 Cuneo Via Assarotta 1/1 - Tel. (0171) 36.218/36 64 85
16100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
17024 Savona Via Gobbetti 47 - Tel. (019) 85 46 40/80.49.40
16100 Genova C.so V. Emanuele 3 - Tel. (010) 58.18 28/58.44.85
26100 Cremona Via Portici 30/A - Tel. (0372) 28.253/5
25012 Brescia C.so Libertà 29 - Tel. (030) 30 315
35042 Este (Padova) Via Bastiani 2 - Tel. (0429) 23.329/23 449
38100 Trento P.za M. Pasi 78 - Tel. (0461) 98 64 09/98 00 66
33058 Ravenna C.so Ravenna 53-55 - Tel. (0544) 32 498/22.518
35100 Padova P.za Cavour 41 - Tel. (049) 65 69 44/65 8721
34121 Trieste P.za Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 63.365/67
36178 Gazzolo C.so Italia 94 - Tel. (0481) 67.496
30174 Mestre (Venezia) Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (041) 72.167
33100 Udine P.za Marconi 9 - Tel. (0432) 20.38.24
32100 Belluno Via della Libertà 2 - Tel. (0434) 29 51.35
40124 Bologna Via Rizzoli 38 - Tel. (051) 22.46.20/22.67.85
41100 Modena Via del Guardini 10/1 - Tel. 215045/215353
42100 Reggio E. Via delle Abbazie 4 - Tel. 41548/41549
44100 Ferrara Via Rimale 32 - Tel. (0532) 74.18 74/74.34.72
06124 Perugia V. Cupore Fontana 18 - Tel. (075) 47.58 904/47.85.047
61100 Pesaro Porta Cappa 2 - Tel. (0721) 37.54 28/37.34.40

Il mercato delle pulci
STAMPA SERA

nome indirizzo
cognome telefono
COMPRO VENDO CAMBIO

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto di Questi le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 00 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000
Ritirate la busta con affrancatura a carico Stampa Sera vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

LIGURIA SPORT

Motocross: [illegible] Liguria [illegible] triangolare [illegible] Francia [illegible] Svizzera

L'Italia decide a Sassello il primo posto nel «Gilera»

Le prove [illegible] Monte Gippon inizieranno alle 10 - Il via alla prima manche alle 15 - In palio il «Trofeo Tassinari» - Piero Varengo al comando [illegible] classifica provvisoria

SASSELLO — Motocross di lusso oggi sulla pista «Giardinetti» [illegible] Monte Gippon». L'impianto sassellese ospita la gara conclusiva del triangolare «a tappe» Italia - Francia - Svizzera, riservato alla classe 500 cc., le cui prove s'inizieranno alle 10 del mattino, mentre il «via» alla prima manche ufficiale verrà dato alle 15. E' in palio il «Trofeo Tassinari», che il moto Club Sassello, organizzatore della manifestazione, assegnerà al vincitore della classifica individuale al termine delle due prove in programma.

La situazione del triangolare Italia - Francia - Svizzera, che assegnerà al termine della competizione sassellese il «superpremio Gilera», vede in testa Piero Viarengo su Honda-Malco con 22 punti, dopo le prove di Bra e Lombardore, davanti a Bracchi, Gasparotto e Lucarelli (15 punti) e De Andreis (12).

Molti i grossi nomi presenti al trofeo Tassinari, primo fra tutti il campione d'Italia [illegible] Nani, inserito nella formazione del M. C. «Augusta Praetoria» di Aosta. Oltre a Nani, altrettanti sono altri due aostani, Bracchi e Gasparotto, che se la vedranno, in campo nazionale, con le forti rappresentative del Piemonte e della Lombardia.

Secondo il pronostico, non vi sono molte chances per i francesi, deludenti nelle loro ultime esibizioni, mentre un alone di mistero circonda la selezione della Svizzera, capitanata comunque dal forte Hans-Peter Stoeckli.

La Liguria punta le sue carte sui giovani Visgaffe, Pilado, Rogai e De [illegible], che potrebbero rappresentare la vera sorpresa.

Il trofeo Tassinari per la «500 cc» è la penultima gara importante organizzata dal M. C. Sassello nel 1981. L'appuntamento conclusivo è fissato per il 10 agosto, quando a Monte Gippon accenderanno i «motori» dei «sidecar», classe 1000 cc.

Roberto Baglietto

Trial a Bardineto

BARDINETO — Motociclismo per tutti oggi a Bardineto. Il Moto Club Finale, in collaborazione con la pro loco organizza infatti la 1ª gara «serie linea verde» - Trofeo Lelio Franchini, aperto alle categorie «Gentlemen», «Cadetti 58», «Cadetti oltre» e «promozionale».

Alla competizione possono prendere parte tutti gli iscritti ai vari club liguri, ma anche coloro che, pur non essendo tesserati, vogliano cimentarsi nel «trial». Prima prova alle 10,30, le gare prenderanno poi per tutto il giorno.

La Pro Loco di Bardineto, dopo la giornata dedicata all'atletica leggera domenica scorsa, offre così un altro motivo d'interesse per i turisti. Dice Anna Maria Marchisio, la presidentessa: «Stiamo approntando una serie di manifestazioni che saranno indirizzate specialmente verso gli ospiti di Bardineto. Non ci saranno solo avvenimenti sportivi, ma anche esibizioni di orchestre, negre e spettacoli di vario genere. Vogliamo compiere un salto di qualità come stazione turistica».

r. bg.

Amaro sfogo [illegible] presidente dell'Imperia prima dell'assemblea [illegible] soci

Adesso Duberti perde la pazienza «Il tifosi hanno soltanto pretese»

«Stiamo lavorando seriamente eppure solo pochi [illegible] decisi [illegible] sottoscrivere le nostre azioni» - Contatti col Milan per avere qualche giocatore [illegible] organizzare un'amichevole - Le comproprietà - Caccia allo sponsor

IMPERIA — *«Stiamo lavorando seriamente, prendendo numerosi contatti, per potenziare la squadra seguendo le indicazioni dell'allenatore Sacco. Tuttavia, prima di prendere "grossi" impegni desideriamo conoscere se gli sportivi ci appoggiano concretamente, sottoscrivendo le [illegible] societarie offerte. Non [illegible] può pretendere che siano solo i membri del Consiglio a rischiare».*

Angelo Duberti presidente dell'Imperia si sfoga e riapre il discorso sullo [illegible] trattative e sulle prospettive future: *«Abbiamo preso contatti col direttore sportivo del Milan Vitali, non soltanto per trovare qualche buon giocatore ma anche per concludere, se possibile, un incontro amichevole con i [illegible] neri».*

L'allenatore Sacco

Contemporaneamente vanno avanti i contatti per definire [illegible] comproprietà di Ottonello (Carrarese), Marchesi (Asti) e Notteri (La Spezia) mentre due [illegible] tre «grossi [illegible] mi» (relativamente alla C 2), sono tenuti d'occhio per concludere non appena possibile.

[illegible] ancora Duberti: *«Ho parlato col sindaco, mi ha [illegible] [illegible] più ampia disponibilità del Comune. Fra l'altro si sta esaminando la possibilità di creare un campo di gioco per i giovani nel grande corillo-palestra [illegible] caserma [illegible] piazza della Vittoria. Sarà [illegible] un'ottima soluzione per tutti».*

Infine [illegible] problema delle sponsorizzazioni: *«Sono [illegible] buon punto le trattive per avere la disponibilità [illegible] un pullman per il trasporto dei giocatori, [illegible] con una stazione televisiva per le trasmissioni oggiunge Duberti. Anche dagli "sfanni" aspettiamo una risposta a [illegible] termine per l'eventuale lancio "del nome" Imperia Olio di Oliva».*

L'unica «spina» per il presidente [illegible] rappresentata dal lento procedere delle sottoscrizioni di «azioni» della Società da parte degli sportivi: ne sono disponibili 1000 da [illegible] lire ciascuna: *«Non possiamo accettare il discorso di chi dice che sottoscriverà soltanto quando sarà in corsa che è stata varata una squadra veramente forte, con giocatori molto validi: il Consiglio non può prendere impegni se non su di quanto potrà disporre, prima della ormai non lontana assemblea generale dei Soci alla quale daremo ogni ragguaglio possibile».*

r. bg.

[illegible] Viano

Angelo [illegible]

L'Alassio girls

**ALASSIO — *Partecipazione al quadrangolare di Pegli dal 4 all'11 luglio,* [illegible] *esclusivamente ai fermi di Savona e Spotorno. Questo il programma estivo dell'Alassio Calcio femminile che [illegible] rinnovato il proprio staff dirigenziale dopo i soddisfacenti risultati conseguiti nel girone ligure-lombardo della serie C.*

I collaboratori [illegible] presidente Andrea Biamonti sono [illegible] signora Jenny Brisson, Corrado Ottaviani, Davide Ottonello Aldo Vena, Renza Benvenuti; segretaria Marisa Sinodico, e l'allenatore Rino Schito.

Dice il trainer: «Sono in corso contatti per rinforzare la squadra con l'intenzione positiva di questa stagione [illegible] salto alla serie superiore. Gli auguriamo che i rinforzi [illegible] arrivino prima dell'inizio dell'attività ufficiale».

Anche nel mondo del calcio femminile non mancano le polemiche e l'Alassio è ora al centro di una [illegible] [illegible] dell'Unione Sportiva «S. Giorgio di Albenga aderente al Centro sportivo italiano (Csi): le due società si contendono tre calciatrici, Carla Conca, Roberta Alberi e Caterina Catania che avrebbero firmato due cartellini contemporaneamente.

g. m.

Pallone elastico: in serie A [illegible] l'attenzione è [illegible] la [illegible] tra Aicardi e [illegible]

Calicese in casa il Bardino «fuori»

La serie B propone due incontri [illegible]

FINALE — Due incontri sono in programma oggi nel settimo turno del campionato di pallone elastico di Serie B, le altre tre partite, infatti, si sono giocate ieri sera in notturna.

Impegnato questo pomeriggio la Calicese che ospita la Santefanese e il Bardino in trasferta sullo sferisterio di Peveragno. Per la Calicese, che viaggia su ritmi da primato, l'impegno, sulla carta facile, nasconde però più di un'insidia: *«Billia e Paolello sono in formissima* — commenta il presidente Cirio —, *ma non bisogna dimenticare che la Santefanese ha solo un punto meno di noi. Proprio due domeniche fa, infatti, [illegible] riuscita ad espugnare per 11 a [illegible] il campo di Bardino».*

Nettamente più difficile, invece, la trasferta di Pittavino e De Stefanis: *«Non ci nascondiamo che per noi è un incontro quasi proibitivo* — riferisce Bosio, ufficialmo del Bardino —. *Purtroppo queste due trasferte consecutive, prima con la Merlese e poi con [illegible] Peveragnese, sono capitate proprio in un momento di so[illegible] vena dei nostri due battitori che stanno giocando nettamente al di sotto dei [illegible] che [illegible] stan raggiunti negli scorsi anni».*

m. f.

La Don Dagnino di Andora vuol battere il campione

Tutti occupati i tremila posti dello sferisterio - Rosso contro Bertola

SAVONA — Grande pallone elastico oggi ad Andora. Allo sferisterio «San Bartolomeo» (ore 16), per la 5ª giornata del campionato di serie A, la [illegible] Dagnino Andora attende la visita del campione d'Italia Massimo Berruti. E' un incontro attesissimo, tra i padroni di casa, capolista imbattuta della massima serie, e la formazione del «professore» Berruti, che rappresenta una delle big della specialità di quest'ultimi anni.

Gli oltre tremila posti [illegible] cui dispone lo sferisterio di Andora saranno messi a dura prova da un pubblico che si prevede foltissimo, con grande affluenza anche dal Piemonte. La partita dovrebbe essere ripresa dalle telecamere della rete uno tv.

«Il match è importante e delicatissimo — dicono i dirigenti dell'Andora —, *sappiamo bene che Berruti, se da una parte ci teme, dall'altra vuole rifarsi della sconfitta [illegible] contro il nostro Aicardi in un torneo infrasettimanale. Oltretutto, il campione italiano deve cercare di recuperare il punto che ha in meno in classifica rispetto a noi, per cui non ci sarà proprio da scherzare. Comunque presenteremo un Aicardi in [illegible] forma, e Gagliano, tirato a lucido, Sugliano e Ghiglialza (i due terzini) saranno affiancarlo efficacemente».*

La Don Dagnino potrà scendere in campo sicuramente più tranquilla rispetto agli avversari, dall'alto del suo primato in classifica. Ai ragazzi di Andora basta un posto nei primi quattro, per poi giocarsi lo scudetto nei «playoff», ma è fuor di dubbio che [illegible] successo sul «mago» Berruti, e un conseguente accorpiu [illegible] primato in graduatoria, farebbe gola a chiunque, specie a chi, come Aicardi, [illegible] già assaporato la gioia di battere il tricolore.

Difficoltà anche per la Sanrik Cengio, che dopo la sconfitta subita in casa domenica scorsa ad opera degli «Amici di Castelletto Molina», va oggi a far visita ad un altro dei mostri sacri del pallone elastico, il «vecio» Felice [illegible]a. Rodolfo Rosso ha già dimostrato, vincendo due exibizioni [illegible] settimana a Mondovì e ad Alba, di aver superato [illegible] «choc» di sette giorni fa. Tra l'altro Rosso potrà contare sul ritorno della «spalla» Solferino, guarito dal malanno [illegible] piede che ne [illegible] impedito l'impiego totale contro Devia.

Il presidente cengese, Ardenti, [illegible] attende una prova d'orgoglio dei suoi: *«Ho visto Rosso nuovamente in palla, e penso che con Solferino in campo si possa fare risultato. A centrocampo [illegible] fianco [illegible] Miello, [illegible] abbiamo ancora deciso chi sarà l'altro terzino. Sono in ballottaggio Vico e Bagnasco, ma ritengo che il primo abbia maggiori probabi[illegible] di partire titolare».*

r. bg.

La Loanesi sponsorizzata dalle agenzie S. Rita

Fameli offre trenta milioni ed è acclamato presidente

Affollata assemblea - Il notaio Burastero è presidente onorario

[illegible] — Una affollata assemblea di ex dirigenti e tifosi ha acclamato ieri sera a Loano nella torre pentagonale il notaio Giacomo Burastero presidente onorario e Antonio Fameli presidente effettivo della società rossoblù nel corso della riunione presieduta [illegible] dall'avvocato Mario Rembaudo, con Franco Grassano segretario.

Si è in tal modo ufficializzata la sponsorizzazione dell'Unione Sportiva Loanesi da parte delle agenzie Santa Ri[illegible] [illegible] in contropartita [illegible] 30 [illegible] per il prossimo [illegible] pionato calcistico di Promozione. Burastero e Fameli si sono riservati di rendere noto l'elenco dei nuovi dirigenti entro dieci giorni forse a causa di una polemica che è emersa per l'assenza dall'assemblea di due noti esponenti della tifoseria locale: Piero Maritano, che ha rappresentato gli interessi [illegible] colori loanesi nell'ultima critica fase di ricostruzione della società, ed un altro [illegible] dirigente Mario Fiadelli.

Le linee programmatiche [illegible]ste da Maritano e Fia[illegible] [illegible] coincidono a comincia[illegible] dal nome dell'allenatore: sostengono rispettivamente Nenhoff e [illegible] ed a seconda del tecnico scelto potrebbe cambiare la campagna acquisti [illegible] dovrà essere [illegible].

Servono infatti rinforzi per la squadra competitiva che Fameli vuole allestire mentre il parco giocatori sarà assottigliato da numerose partenze dovute a prestiti che rientrano alle società di provenienza o da quei giocatori [illegible] dipen[illegible] dall'ex presidente [illegible] varoli cambieranno casacca.

Maritano, se prevarrà la sua linea, sarà il direttore sportivo, in [illegible] contrario [illegible] probabile che Fameli cerchi un manager. Si fa il nome [illegible] Ugo Poligrano corteggiato anche da Rivaroli [illegible] l'Albenga.

g. m.

L'Estella sale in Eccellenza

E' l'Estella, come previsto, l'unica squadra ligure ripescata dalla lega nazionale dilettanti per completare il [illegible] mero delle formazioni che il prossimo [illegible] disputeranno il campionato [illegible] Eccellenza. Il nome della società di Chiavari si era fatto subito dopo la fine del torneo [illegible] promozione.

Soltanto la Ventimigliese e il Finale avevano qualche remota speranza di essere «ripescate». Ancora nessuna notizia invece da Roma per la composizione dei gironi: le liguri sono in bilico tra il Piemonte e [illegible] Toscana.

(m. f.)

Domani sera l'assemblea [illegible] dell'Albenga

Tra Sciolli e Rivaroli è possibile un accordo?

A confronto i programmi dei due gruppi - In consiglio Dante De Martini

ALBENGA — Il fine settimana sarà decisivo per le sorti dirigenziali dell'Albenga. La situazione potrà delinearsi meglio lunedì sera nel corso di una assemblea dei soci convocata presso [illegible] sede della Stazione a Cerisola a Campochiesa.

La riunione allargata a sostenitori e simpatizzanti che vorranno prendervi parte si terrà alle 21 e si potrà conoscere l'esito dell'incontro tra il dott. Dino Sciolli e Werner Rivaroli.

Tra i due candidati al vertice del sodalizio bianconero vi [illegible]stati contatti sabato se[illegible] se necessario se ne saranno nella giornata di oggi per confrontare programmi, schemi operativi, ipotesi di struttura del nuovo consiglio, rapporti con il presidente uscente ing. Delmirio.

E' noto che il dott. Sciolli ha già preso alcune decisioni ed è restio a rimettere in discussione mentre Rivaroli vorrebbe proporre qualche innovazione. Si prevede un ulteriore allargamento del consiglio direttivo per la probabile adesione del costruttore Dante De Martini. L'ipotesi di un accordo resta comunque possibile e auspicabile.

g. m.

Corrado Teneggi allena [illegible] Veloce

SAVONA — Anche la Veloce si è mossa sul mercato dilettantistico del calcio. La gloriosa società granata, che nel prossimo campionato sarà sicuramente una delle grandi protagoniste in Prima categoria, ha assunto come nuovo allenatore Corrado Teneggi, che negli ultimi due [illegible] aveva occupato le panchine della Nolese e dell'Andora.

Con Teneggi, alla società del presidente Martino è arrivato anche «Gerry» Grosso, acquisito dal Savona. Grosso, l'anno scorso dall'Andora, è stato uno dei cannonieri-principe del girone.

r. bg.

Vella, Scaburri, Chiarotto ma è solo un valzer di nomi

[illegible] voci, [illegible] trattativa conclusa dalla Sanremese

SANREMO — La Sanremese 81-82 [illegible]rà dalla prossima settimana. Lo [illegible] maggiore biancazzurro (il presidente Borra, il D.S. Reverchon, l'allenatore Baveni si ritroverà, tra lunedì e martedì, a Milano nel [illegible] «Totocalcio», sede ufficiale del calciomercato.

Vella e Vertova — In questa prima fase il mercato biancazzurro [illegible] ruotato soprattutto sui due nomi: quello di Vella e quello di Vertova. Sono anche i due giocatori dalla cui cessione la Sanremese spera di ricavare i quattrini necessari ad impostare la squadra del futuro. Per Vella si parla mo[illegible] della Cremonese, neo-promossa in serie B, visto che la Sampdoria comproprietaria di «Churruka» sembra volersene sbarazzare [illegible] po' troppo affrettatamente.

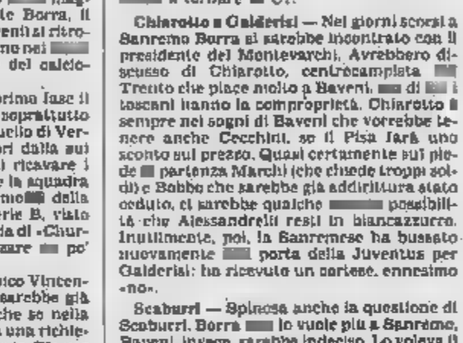
Artefice Reverchon e il suo amico Vincen[illegible], allenatore della Cremonese, sarebbe già stato raggiunto un accordo anche se nella trattativa ora si sarebbe inserita una richiesta del Monza, appena retrocesso in C1; per avere la metà biancazzurra di Vella, i brianzoli sarebbero disposti a lasciare alla [illegible]nnese [illegible] loro metà di Vertova che poi i matuziani girerebbero in serie A (Como?). Ma Vella, in [illegible] a Sanremo, non sembra d'accordo a tornare [illegible] C1.

Chiarotto e Calderisi — Nei giorni scorsi a Sanremo Borra si sarebbe incontrato con il presidente del Montevarchi. Avrebbero discusso di Chiarotto, centrocampista [illegible] Trento che piace molto a Baveni, [illegible] di [illegible] toscani hanno la comproprietà. Chiarotto [illegible] sempre nei sogni di Baveni che vorrebbe tenere anche Cecchini, se il Pisa farà uno sconto sul prezzo. Quasi certamente sul piede [illegible] partenza Marchi (che chiede troppi soldi) e Bobbo che sarebbe già addirittura stato ceduto, ci sarebbe qualche [illegible] possibilità che Alessandrelli resti in biancazzurro. Inutilmente, poi, la Sanremese ha bussato nuovamente [illegible] porta della Juventus per Calderisi: ha ricevuto un cortese, ennesimo «no».

Scaburri — Spinosa anche la questione di Scaburri. Borra [illegible] lo vuole più a Sanremo, Baveni, invece, sarebbe indeciso. Lo voleva il Piacenza, ma ora [illegible] fatto sotto il Modena dell'ex D.T. biancazzurro Galassi. Quest'ultimo non ha né smentito, né confermato l'interessamento.

Bruno Monticone

CITTA' DI SANREMO
Assessorato al Turismo e Manifestazioni
SANREMO ...VACANZE OGGI...
Mostra [illegible] 26-6 al 6-7-81
Viale delle Nazioni
TURISMO - [illegible] ABBIGLIAMENTO
MOTO E [illegible] ARTICOLI SPORTIVI
CASAVACANZE SPORT AEREO
HOBBIES - CARAVANING CAMPEGGIO
TUTTE LE SERE SPETTACOLO
Orario feriali: 16-23,30
Sabato e festivi: 10-23,30
Organizzazione tecnica: S.A.M.M. *di Antonio Conrita*
Via Escoffier 12 - Tel. 0184/65.224 Sanremo



SALONE AMBASSY
Sabato dalle ore 22 fino all'alba
[illegible] [illegible] DANZANTE
Domenica ore 15,30 THE DANZANTE
Tutti i giorni
Roulette - Black jack - Chemin de fer - Boule - Ristorante
Prenotazioni tel. 971-131

A [illegible]
[illegible] complesso residenziale [illegible]
[illegible] moderni servizi quali piscine, campi [illegible]
[illegible] - Bassa Densità - Parco - Ristorante - Bar
IMPRESA [illegible]
[illegible] alloggi pronti
Ufficio vendita [illegible] aperto anche nei giorni festivi
Per informaz. [illegible] 124 Penango
[illegible] 79 473 Torino

L'ultima domenica di giugno dedicata alle emanazioni negli entroterra di Imperia e di Laigueglia

Appuntamento [illegible] Oneglia, Tavole, Aurigo

IMPERIA — «Terra» di marce podistiche, [illegible] competitive, o[illegible] a Imperia e nel suo entroterra. A Oneglia, a cura dell'Arci-Uisp e della Società Operaia di mutuo soccorso, si svolge la seconda «Marcia di Villa Grock».

E' una passeggiata non competitiva di 12 chilometri in località Cascine, una delle più belle e suggestive della città, e intende contribuire alla valorizzazione della villa con parco, già residenza [illegible] Adrien Wettach, il celebre «clown» svizzero, conosciuto come Grock, ed ora minacciata invece da tentativi di speculazione edilizia.

La partenza verrà data [illegible] 9.30 da via S. Lucia. La quota [illegible] iscrizione è di 3000 lire, vi sono in palio molti premi [illegible] a tutti [illegible] consegnata una pergamena ricordo.

Nel pomeriggio, «Quarta marcia dell'estate» a Tavole, nell'«hinterland» di Porto Maurizio, organizzata dalla Pro Loco. Il percorso [illegible] 12 chilometri, attraversa boschi e prati. Il parto al[illegible] 16,30; al termine, [illegible] all'aperto, con «rostelle» alla brace, condigione ai pomodori e olio d'oliva, frutta. Ogni concorrente riceverà un artistico oggetto in ceramica.

Ad Aurigo, infine, nell'alta valle Impero, è in programma la «Prima Marcia del santuario»: camminata ecologica [illegible] 10 chilometri, con molti premi. Il via verrà dato alle 9,30. Seguirà alle 12,30 una colazione al sacco, con degustazione di piatti campagnoli preparati sul posto negli stands gastronomici allestiti [illegible] giovanili locali.

b. v.

La Rari batte anche il Fanfulla

SAVONA — Continua la corsa alla serie A per la Rari Nantes Savona. Ieri sera allo stadio del nuoto di Voltri i biancorossi hanno battuto (12-5) anche il pericoloso Fanfulla, forte dei vari Tresca, e Bartijoro.

Pisano e C., che contro i lombardi non hanno incontrato eccessive difficoltà, appaiono lanciatissimi.

Soci del Vado in assemblea

VADO LIGURE — Questa mattina alle 10,30 nei locali nel circolo ricreativo «Dagnino» si terrà l'annuale assemblea dei soci del Vado Football Club.

Principali punti di discussione saranno il «via» all'annuale torneo calcistico notturno estivo e la situazione del Vado

(r. bg.)

Oggi a Imperia gara di tetrathlon

SANREMO — Campionato provinciale di «tetrathlon» per il settore propaganda oggi ad Imperia sul campo «Lagorio», organizzato dalla Polisportiva San Martino di Sanremo (un'altra competizione aureliana spostata ad Imperia per le manifestazioni nella città dei fiori, di un impianto adeguato). La manifestazione presenterà i ragazzi e le ragazze della provincia.

[illegible] previste quattro [illegible] metri 80, salto in lungo, lancio palla vibrata, 1000 metri per maschi e 600 metri per ragazze. Saranno [illegible] campioni provinciali di tetrathlon il ragazzo e la ragazza che, alla conclusione di tutte le prove, avranno ottenuto il punteggio più alto in base alle tabelle-Fidal.

(b. m.)

Quinta sgambata

LAIGUEGLIA — Per gli appassionati delle «marce lunghe» e soprattutto del verde e dei panorami suggestivi, l'appuntamento è per oggi alle 10 in piazza Marconi a Laigueglia, ove prenderà il via la «Quinta sgambata della simpatia», marcia non competitiva che si snoda lungo 12 km di sentieri collinari, alcuni dei [illegible] non [illegible] stati aperti e puliti proprio per l'occasione.

La quota di iscrizione (aperta naturalmente a tutti) è di lire 2500, e dà diritto a usufruire del tre punti ristoro dislocati lungo il tracciato collinare, che presenta alcuni punti panoramici, dominanti la linea arcuata della costa che chiude, con Capo Mele, la Baia del Sole.

«E' la prima volta — dice Carlo Amoretti, del gruppo organizzatore — che riusciamo ad avere un tracciato completo sulle colline alle spalle dell'abitato. Un percorso, ne sono sicuro, che offrirà panorami e bellezze inaspettati. Il Comune e l'Azienda di soggiorno — sottolinea — dovrebbero sfruttare le potenzialità stabilmente nel nostro comitato, e fornire i mezzi per dotare di segnaletica i sentieri che sono stati aperti».

Alla riuscita della manifestazione hanno contribuito numerosi laigueglesi: Mario De Furia, Giuseppe Pellegrino, Giorgio Segnori, Bianca Maria D'Andria, Mario Martini, Florio Camilleri, Sergio Zanpieri; oltre al gruppo scolastico e alla squadra antincendio: Carlo Amoretti, Ciro De Furia, Antonello Martini, Marco Pellegrino, Antonio Stella, Emilio Dell'Orienta, Vittorio Moreno e Fabio Giuliano.

r. sr.

SALONE DELL'AUTOMOBILE DI SAVONA
Via Nizza 16
1500 mq. di automobili nuove

CINEMATOGRAFI & TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antoorini 3b, tel. 543 741): Bocadolobi. Vist. 18. L. 3500.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.549) Cristina in fotta del sesso. L. 3500. Or.: 16, 18,30, 20,25; 22,30
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): Ritorno al nuovo sul fronte occidentale, con M. Borgonne e P. Neal Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565.610): Papillon di F. Schaffner con Steve McQueen, D. Hoffman. L. 3500 [illegible]. 15, 18,10; 20,20; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585.882) [illegible] porno [illegible] L. 3500.
GIOIELLO (Via Ilvani 101r, tel. 86.801): Dalstori bagasu! L. 3500
GRATTACIELO (Piazza Dante 42, tel. 584 403): Bronco Billy. L. 3500. Or.: 16,30; 18,40; 20,25; 22,30
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 561 501): Prossimo periodo, con Peter O'Toole e B. Merahey Or.: 16,50, 18,30, 20,20, 22,30 L. 3500
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Murder obsession di A. Freda con M. Brochard. L. 3500. Or.: 16, 17,40, 19,20, 20,56, 22,30
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.296): Inferno di D. Argento. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. L. 3500
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.416): West Side Story (musicale U.S.A. - 10 Oscar), con N. Wood e G. Chakiris. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. 14 L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 845): Emmanuelle antichi ed oggi, con F. Fenoglio e C. Gradin; regia di R. Sarakian L. 3500. Or.: 15,30, 18; 20,15, 22,30
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 12r, tel. 580.380): Blue showgirls. L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo, 17r, tel. 388.582): Saranno famosi, regia Alan Parker. L. 3500. Or.: 16,30; 17,30; 20,10; 22,30
ROYAL (Via XX Ottobre 18r, tel. 588.512): Quinto napoleone con R. Pozzetto e O. Muti. L. 3500 Or.: 16; 18,20, 22,30.
SMERALDO (Vico Camogasia 7, tel. 293.746): Porno video. L. 3500
SUPERBEE'S VIDEO (V.le Coglioli 6r, tel. 503.738): La dolcezza inganna. Vist. 18. L. 3500.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542 217): Roller ball. L. 3500 Or.: 15,30, 18,10, 20,20, 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 36, tel. 562.137): Estaminaker, regia di Y. Glauchanava, con S. Bygar. Or.: 16,30; 17,15; 18,55, 20,35; 22,30 L. 3500.

[illegible]

DANTE (Via Cardocci 17/a, tel. 380.757): Flash Gordon.
RITZ: chiusura estiva.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (via Puggia 37, tel. [illegible]): Mephelesia.
CRISTALLO (Largo delle Zecca 11r, tel. 299.967): Super porno erotico.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 683.365): [illegible] eclisse.
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. [illegible]): Taxi driver.
MARIN (C. Aurelini 4, tel. 891 002): Al di là dei beni e del male.

SECONDE VISIONI

ARALDO (c. Firenze 702): Pomi d'ottone [illegible] di acqua. Or.: 16 e 21.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.510): Bianca.

Isabella Huppert nel film al Diana di Savona

CORALLO (Via Innocenzo IV 12r, tel. 588.410): Chiamata.
DIANA (Via Paggi, tel. 583.820): «Cinq testa vacanze». Il sapoccino.

CAMPI/ERDARENA
ASTORIA: Spaghetti a mezzanotte.
ELDORADO: Porno carpe da vendere.
MASSIMO: Super donne porno.
MIGNONA: Parte dispari.
SPLENDOR: (riposo) riproposti dal 3° tipo.

BERTRI PONENTE
NONA: La settimana di mare.
VERDI: L'ora selvaggia colpisce ancora.

PEGLI
EDEN: I magnifici 7 della spada.

CERTOSA
COLOMBO: L'ultima regina della tribù drago.

VOLTRI
LIDO: Bonanza. V. m. 14

SOLZANETTO
VERDI: Mascherin.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Il signore degli anelli.

ARENZANO
ITALIA: Occhio alla penna.

COGOLETO
VERDI: Il bandito e il grande cacciatore.

CAMPOMORONE
AMBRA: Lo chiamavano Bulldozer.

RECCO
EMMA: Aaaa.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Gente comune.
UNIONE: Dalla Cina con furore.
LIDO: Robin Hood

RAPALLO
QUIFONI: La formula.
ITALIA: Competition.

CHIAVARI
ASTOR: Cercasi selvaggia.
CANTERO: Alla 39ª scalata.
NIGNON: Il diavolo in convento.
NUOVO: Jute bene penna story.
ODEON: L'incredibile Hulk.

LEVANTE
ARISTON: Aaaa.
CENTRALE: Occhio alla penna.

TEATRI

FESTIVAL DEL BALLETTO (Parco di Nervi - Teatro Tagliaco), martedì 7 luglio ore 21,30 West Side Story. Festival Int. del Balletto di Nervi.

VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 28r, tel. 261.203): Le grande avventaglioni.

CLUB INSTABILE (via Cecchi 6r, tel. 580.297) ore 15; 17,15; 21; 23 Destinazione Terra.
DISCOTEQUE [illegible] YORK (via Fillak 7/r): discoteca

SAVONA

[illegible]

ASTOR (Via Pia, tel. 22.166): La figlia di Dyan 15,30; ult. 21,30
ELDORADO (Via S. Teresa, tel. 20.583): Agente 007 licenza di uccidere.
ARS (Via Vegario, tel. 20.049): L'ultra sfida della pennellessa.
[illegible] (Via P. Boselli 6, tel. 21.170): L'assassino è d'angoscia.
OLIMPIA (c. so Italia 8, tel. 20.264): Odissea. 16 ult. 22,30.
DIANA (V. Dignani 1 r, tel. 25.714): La sfida vera della signora dalle camelie.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 40r, tel. 5[illegible] 22): Distretto 13 sfuggire della morte.
CINEMA d'Essai (via Pieve 30, tel. 21.142) cons.: Sole all'ombrellone tropical. Le rose di Danzica.
LUX (via Diaz, tel. 22.073): Sentenziato Piccinalatta.
ALASSIO
COLOMBO: Aiutami a sognare.
RITZ: Rollerball.
CAPITOL: Il visitato.
[illegible] Kramer contro Kramer.
EXCELSIOR: Laguna blu.
ALBENGA
ASTOR: Soldato Giulia.
AMBRA: Fantasma nel letto.
CRISTALLO: Tutti possibili assassini.
GIARDINO: Parla disperi.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Esso.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: Riposo
ANDORA
ROSSINI: I giganti del West (capitolo 4).
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: La dolcezza di sia col colonnello.
DELLA ROSA: Il bel paese.
[illegible]LO: Dalle 9 alle 5... orario continuato.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vecchieuo 18, tel. 73.674): Delitti quasi.
CENTRALE [illegible] Maurice - Via G. Calzolaio [illegible], tel. [illegible]: L'ispettore calpesta eccetera.
DANTE (Oneglia - Via S. Bonifacio, tel. 23.820): chiuso per ferie sino al 30/6.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 3, tel. 27.745): chiuso per ferie sino al 30/6
CAVOUR: Bianco rosso e Verdone.
DORIA: Star trek.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porta Maggiore - Via L. Massabò 6, tel. 61.135): chiuso per ferie sino al 30/6

DIANO MARINA
DIANESE: Uno contro l'altro, praticamente amici.
PERGOLA: I cavalieri neri.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bianco, [illegible] e Verdone.
CERRI: Pagni, pensionante.
BORGHETTO
[illegible]: Candy Candy e Tarocco.
OLIMPIA: Pane e cioccolata.
RIVA LIGURE
CORALLO: Le Olimpiadi della giungla.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Alle 33° ecclisse.
IMPERO: La moglie degli altri è sempre più buona.

[illegible]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 226, tel. 21.971): Taxi driver con Robert De Niro, Jodie Foster, regia Martin Scorsese; domani «Saggio finale danza classica», ore 21
RITZ (via Matteotti) Easy a gogò. V. M. 18
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.010): chiuso per ferie sino al 10/7
CENTRALE (via Matteotti) Stregoni, il signore della guerra con R. Chamberlain e T. Milian (replica)
GIOVINEZZA (via Matteotti): chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

LUX (Via Cadorna 3, tel. 683 255): Chiuso per ferie.
MIGNON: Chiuso per ferie sino al 6/7.

Il livellamento favorisce la fuga degli attori dal Teatro di Genova

Perché lo Stabile perde i divi?

I giovani, se valorizzati, riempiono i lasciati dal grande

Morlacchi, Antonitti e Brignone tra i grandi attori che hanno lasciato Genova

GENOVA — Il Teatro di Genova (ex Piccolo: nome poi modificato per evitare confusioni [illegible] l'amato-odiato «cugino» milanese) ha deciso quest'anno di distinguersi [illegible] confratelli italiani: svolgerà una stagione con cartellone «monografico», dedicato al teatro inglese elisabettiano e della Restaurazione. L'obiettivo è di acculturare gli spettatori, di educare e raffinare il loro gusto. E' un dovere dei teatri pubblici e Ivo Chiesa, manager sensibile, al termine di una carriera fortunata e ricca di meriti, ha fatto bene a collocare ancora una carta determinante sul tavolo da gioco d'una [illegible] personale partita, molto fortunata e giocata con abilità.

Accanto a questa scelta, Chiesa ha lanciato, sia pure indirettamente, un altro proclama ai teatri pubblici italiani. Li ha invitati, sostanzialmente, a contare sulle proprie forze interne. Per quel che riguarda il cast, Chiesa ha un'equipe di «stelle» di tutto rispetto. Ha Ferruccio De Cerese ed Eros Pagni e Lina Volonghi e Marzia Ubaldi. Poi Camillo Milli e Paolo Graziosi. E «rincalzi» che si chiamano Ugo Maria Morosi e Elisabetta Pozzi. Un regista stabile, che è una vera scoperta, Marco Sciaccaluga.

Chiesa, per preveggenza, ha realizzato una serie di «investimenti» di uomini e di capitali, destinati a «rendere» col tempo: tra l'altro, proprio in prospettiva del prossimo cartellone elisabettiano ha deciso l'impiego massiccio de[illegible] allievi della scuola teatrale locale.

Questo impiego presenta un aspetto positivo: vale a dire la possibilità di utilizzare dei giovani «bene impostati» in spettacoli assai curati. Al tempo stesso sorge, e non solo [illegible] fuori [illegible] Genova, un interrogativo. Ma il teatro e le sue fortune non sono forse legate anche al richiamo e al nome degli interpreti? Molti giovani attori, nelle zone cosiddette «medio-alte» del mercato della prosa italiana, mordono il freno. In pratica il loro discorso è riassumibile nelle seguenti operazioni: gli «Stabili» finiscono per esportare in tutta Italia [illegible] il loro marchio, ma [illegible] i «nomi» degli interpreti. Ora pretendere che chi abbraccia la [illegible] riera dell'attore rinunci anche al più «lecito» [illegible] divismo è una pura follia.

Tra l'altro le cooperative, le «public» e i gruppi, e i «collettivi» stanno attraversando una serissima crisi proprio per questo motivo. I «primi attori» e le «primedonne» esistono e sono il lievito del teatro. Ci sono compagnie di giro che reggono le loro stagioni solo per il richiamo che viene dalla fama del protagonista. E' possibile dunque che gli «Stabili» [illegible] la penuria di primattori che stanno subendo, abbiano deciso che sia utile al teatro italiano lasciare «in panchina» nomi di grande blasone? E, poi, perché mortificare [illegible] capacità individuali di quello o di quell'altra interprete, abbandonando una discutibile crociata contro gli aspetti deteriori del «divismo»?

Ivo Chiesa, che sa il fatto suo, non può ignorare d'aver perduto nel corso degli ultimi cinque-sette anni molti «grossi nomi» che [illegible] Omero Antonutti a Lilla Brignone, da Giancarlo Zanetti a Lucilla Morlacchi, tutti attori di «grande richiamo». Non solo: non mancherebbero i «grossi nomi» che sarebbero ben felici [illegible] lavorare in spettacoli curati e calibrati come quelli dello Stabile genovese, pur di avere la propria «fetta» [illegible] gloria.

Chiesa potrebbe ribattere che l'inserimento [illegible] «grossi nomi» o di personaggi mutuati da altre forme di spettacolo (vedi il cinema) non ha dato grossi risultati. Ma dovrebbe, però, a questo punto, fare l'esame di coscienza. Il *Bugiardo* imperniato la scorsa stagione sul binomio Proietti-Gregoretti è stato un disastro dal punto di vista [illegible] risultato artistico (è stato stroncato dalla critica e accolto con sufficienza dal pubblico). Lo sforzo, invece, legato a rendere digeribile [illegible] brutto [illegible] come quello dell'*Orologio americano* di Arthur Miller ha dato l'impressione di uno spreco gratuito di energie, intelligenze e quattrini.

Che senso ha avuto l'impiego di attori tira cui l'opaco Lino Capolicchio) e la *performance* di Elio Petri per un esperimento teatrale tutto sommato provinciale? Non sarebbe stato meglio recuperare qualche nome di sicura presa sul pubblico per la messa in scena d'un classico? [illegible] sarebbe adempiuto a una funzione culturale degna d'un [illegible] pubblico e si [illegible] sarebbero divertiti assai [illegible] più i mesti abbonati che oggi sono le quadrate legioni del frequentatori [illegible] prosa in Italia.

Paolo Lingua

Oggi a Genova

S. Pietro con farsa e Palio

GENOVA — La festa dei Santi Pietro e Paolo quest'anno arricchirà l'occhio alla cultura: in [illegible] ai consueti appuntamenti con regate e fuochi artificiali, il Comune di Genova ha infatti infilato anche [illegible] spettacolo teatrale in piazza: *Il matrimonio* [illegible] «Le [illegible] dei piccoli borghesi» di Bertolt Brecht.

Il punto di riferimento delle manifestazioni sarà corso Italia, [illegible] tratto compreso tra lo [illegible] balneare del Comune, [illegible] Nazaro, e piazzale Kennedy, alla Foce.

Il programma si apre oggi alle 16 con le regate per ragazzi cui seguiranno le «batterie» del vero e proprio Palio [illegible] San Pietro, la competizione tra rioni che vedrà la proclamazione dell'equipaggio vincitore alle 17,30, dopo la finale dei giovani.

[illegible] *sarà solo il teatro la novità* [illegible] *quest'anno* — [illegible] detto l'assessore Guglielmino presentando la manifestazione, [illegible] corso [illegible] una conferenza stampa, [illegible] mattina —, *ci sarà una esibizione di paracadutisti. Un gruppo di ombrelli atterrerà, tempo permettendo, in piazzale Kennedy, verso le 18,30».*

Alle 21, sempre in piazzale Kennedy, lo spettacolo brechtiano realizzato dal Piccolo Teatro di Savona in collaborazione con l'Arci, la Provin[illegible] e il Comune di Savona, nel corso di un seminario di formazione teatrale a cui [illegible] intervenuti, come docenti, diversi attori provenienti [illegible] Stabile di Genova, [illegible] Gruppo della Rocca, dalla Cooperativa Belli di Roma.

La compagnia, formata anche da alcuni giovani allievi, debutterà stasera al Teatro della Fortezza Priamar di Savona, gli interpreti del *Matrimonio* sono Antonio Rosti, Olga Boero, Paolo Serra, Maura Sandonà, Valeria Campo, Mauro Pirovano, Francesco Origo, Marcello Cesena, Carla Signoris, Van[illegible] Pollero, Simona Guarino. La regia è di Giorgio [illegible]e, cui si deve l'idea dello spettacolo. Le scene e i costumi [illegible] di [illegible] Sanzogni, le musiche [illegible] Oliviero Pluviano.

La festa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] concluderà con i tradizionali fuochi d'artificio, alle 23.

a. p.

Due concerti a «plettro» dalle Clarisse

RAPALLO — Questa sera all'Auditorium delle Clarisse alle ore 21 per la prima rassegna nazionale delle orchestre a plettro organizzata dal Comune si svolgeranno due concerti tenuti dall'orchestra Giuseppe Verdi di Savona e «Il risveglio» di Genova.

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO MUSICA VARIETA'

Cori alpini in concorso

SAVIONONE — *Le Corali locali, in collaborazione [illegible] la comunità montana dell'Alta Valle Scrivia, ha organizzato il secondo concorso nazionale di Cori Alpini, trofeo «A Lanterna», che si svolgerà sabato prossimo, 4 luglio, al palazzetto dello sport.*

La manifestazione si aprirà così a diventare un appuntamento biennale. La prima edizione del concorso, infatti, [illegible] stata indetta nel 1979, sulla scia delle iniziative prese l'anno precedente, in occasione del decennale [illegible] fondazione della corale. Parteciparono gli «Amici della montagna» di Asti, il gruppo «Alpesto» di Torino, «La Bisaoca» di Asti, il «Fiocco Rosso» di Monza, il «Mongioje» di Imperia, il «Monte Alben» di Lodi, il «Monviso» di Fossano, la Corale alassina. Il concorso fu vinto dal coro «Alpelle» di Torino.

Quest'anno le richieste di iscrizione erano numerosi cori [illegible] montanari con un [illegible] di almeno 17 elementi compreso il direttore) sono piovute numerose. Ma per esigenze organizzative non è stato possibile accettarne più di otto.

I gruppi partecipanti sono: il coro alpino monzese [illegible] rosso», il coro «Amici della montagna», «La baita» di Pinerolo (Torino), il coro «La campagnola» di Montalcino (Vicenza), il coro «Mongioje», il coro «Valpellice» di Torre Pellice (Torino), il coro «Molinazione» di Omegna (Modena).

Una mostra su Rapallo

RAPALLO — *Si aprirà sabato 11 luglio nell'oratorio dei Disciplinati la mostra documentaria «Aspetti di vita [illegible] del capitanato di Rapallo». La mattina alle 11 la professoressa Gabriella Airaldi presenterà il secondo volume del «libro [illegible] trascritto dal professor Gianluigi Barni e dal dottor [illegible]no, edito da Giuffrè nella collana diretta da Romolo Caimero.*

Il cartoon va a Pegli

[illegible] — *Sta per concludersi a Sampierdarena il festival regionale [illegible] teatro d'animazione. Stasera alle 21 alla sala d'essai del Don Bosco saranno proiettate le opere di Paul Terry, Mariedi prossimo, alla stessa ora, il «ricordo [illegible] Tex Avery» chiuderà la rassegna che, comunque, verrà riproposta a Pegli dal prossimo prima luglio.*

Tati a Rossiglione

ROSSIGLIONE — *Il Comune ha organizzato, in collaborazione [illegible] il gruppo cinema dell'ente decentramento culturale, un programma di proiezioni di film di Pollak, Tati e Welles. Mercoledì prossimo, alle 20,30, [illegible] ci[illegible] Municipale sarà proiettato* Mon oncle, [illegible] *Jacques Tati.*

I programmi delle tv private e straniere

CANALE 5
AAG TELEVISION
UHF 33-66

10 — Cartoni: Okay
12 — Cartoni: Okay
12,30 Supercircastico show
13,30 Speciale Canale 5 - Hevoc
14 — Tennis
15 — Telefilm: Love boat
16 — Quasto a Hollywood
16,30 Speciale Canale 5: Musicale più
17 — Telefilm: L'isola misteriosa del Capitano Nemo
18 — Telefilm: Dallas
19 — Supercluh '81: partita Samlet-Feyenoord
20,45 Telefilm: Golden moment
21,45 Supercluh [illegible]: partita Milanlnter
23,15 Film: Napoli si ribella

TIVUESSE
UHF 43-54-64-65-66

12,30 Questo grande cinema
13 — Telefilm: Perry Mason
13,50 Colpo secco due: roto-calco
14,15 Film
15,45 Cartoni: I racconti della giungla
17 — Cartoni: Ciao Ciao
17,45 Telefilm: Salmon
18,10 Telefilm: Cowboy in Africa
19 — Telefilm: Perry Mason
20 — Telefilm: Salmon
20,30 Film: Dracula
22,15 Pugilato
23,15 Film: I ritrovanti dell'isola misteriosa

TELEBUONGIORNO
UHF 34-36-47-57

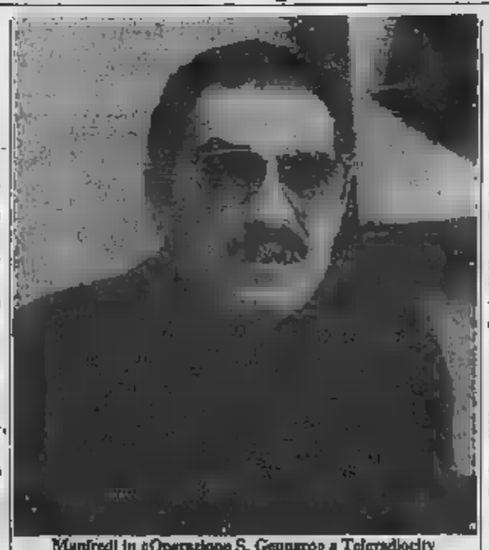
10,30 Film: Tutto [illegible] mondo
12 — Cartoni
12,30 Cartoni: [illegible] di Paul
13,10 Telefilm
14 — Fantasilandia
15 — Film: Un buco prezzo per [illegible]
16,30 Telefilm
17,30 Film
19 — Telefilm
[illegible] — Cartoni: Le avventure di Paul
20,30 5 minuti con Cesare [illegible]
20,35 Film: David e Golia
22 — Dentro il potere
[illegible] Film

TELECITTA'
UHF 48-52-64

17,45 Cartoni
18,10 Parapsicologia
18,40 Telefilm: Chips
19 [illegible] Piccolo concerto
19,50 [illegible] al centro
20,50 Film: Mash - La guerra privata del sergente O'Farrel
22,20 Film

TELEGENOVA
UHF 36-40-42

10 — Telefilm
11 — Conversazione religiosa
11,15 Zena come l'el
11,35 Documentario
12 — Cartoni
13 — Film: Il gran lupo chiama
14,30 Telefilm: Police
15 — Cartoni
16 — Telefilm: Angie
16,30 Rubrica di cosmesi
17 — Diretta stadio
20 — Telefilm: Police
20,30 Musicoure
21 — Calcio aperto
22 — Telefilm: Shane
23,30 Film: Il sole splende alto



Manfredi in «Operazione S. Gennaro» a Telemadoity

SAVONA TV
UHF 23-61

16,30 Cartoni
— Telefilm
18,30 [illegible] Corpo alla rovescia
19 — Cartoni
19 — Film: Occhio per occhio, dente per dente, sei tregua Cobra
17,30 Film: Il supercolpo del 5 dobermann d'oro
18,40 Cartoni
19,30 [illegible] Una sposa insoddisfatta
20,45 Film: Club di gangster
[illegible] — Film
— Play boy di sera

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-38-45
49-55-56-62-69

16,30 Telefilm: Gli uomini [illegible]
19,30 Film: Lo smemorato di Collegno
[illegible] Film: Hai sanigo, sei [illegible]
22,20 Film: Keoma
23,50 Giada e le stelle

[illegible]
UHF 28-31-47-49

0 — Telefilm: Una famiglia... [illegible] fa per dire
8,30 Cartoni: George supercolle
10 — Cartoni: Charlotte
10,30 Domenica insieme
11,45 [illegible] Giorno per giorno
12,15 Cartoni: Charlotte
12,45 Film: L'ultimo dei Mohicani
14,30 Telefilm: The love boat
15,30 Operazione Panda
17,10 Supercircastico show
18 — Cartoni: Space robot
18,30 [illegible]. [illegible] Monsea
19,30 Telefilm: [illegible] Giorno per giorno
20 — Cartoni: Charlotte
20,30 Telefilm: WKRP
21 — Il villaggio scomparso
22 — Telefilm: Capitano Bluey
23 — Film: Operazione San Gennaro
0,40 Film: Violentata sulla sabbia

TELENORD TN4
UHF 24-30-41-44-48-53-54-58

10,30 [illegible]
11 — La posta di Loredana
11,30 Il [illegible] inseguito [illegible] campioni
12 — Rubrica: Il [illegible] del buono
12,30 Film: L'amico di famiglia
14,15 Sette giorni sette sera
14,35 Telefilm: La grande vallata
15,35 Calcio spettacolo brasiliano
16,35 Film: Cream tal concerti
17,30 Telefilm: Megalomen
18 — Cartoni: I Zimbora
18,30 Cartoni: I fratelli Pam Pam

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1
9,15 Talmudiques
9,30 Foi et tradition des chrétiens orientaux
10 — Présence protestante
10,30 La jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séquence du spectateur
12,30 TF1-TF1
13 — Journal
13,30 Série: Ces chers disparus (Fernandel)
14,10 Feuilleton: La couronne du diable
15,05 Sport pressière
15,30 Tiercé
15,45 Cyclisme: Tour de France
17 — Variétés: Les nouveaux rendez-vous
18,15 Série: Salut champions
19,25 Les animaux du monde
19,45 Cyclisme: Tour de France
20 — Journal
20,35 Cinéma: Hombre
22,30 Portrait: Claude Lelouch
23,20 Journal

A 2
11,15 Dimanche Matin
12,45 Journal
13,20 Dimanche Matin
17,05 Feuilleton: le jeune homme vert
18 — La chasse au trésor
18,55 [illegible]
20 — Journal
20,35 Téléfilm: Messieurs les jurés
22,30 Magazine: Vidéo 2
23 — Journal

FR 3
18,45 Prélude à l'après-midi
17,45 Il n'y a pas qu'à Paris
18,45 Hollywood: La fin d'une époque
19,40 Spécial Dom Tom
20 — Série: Les comédiens s'amusent
20,30 Les rôles au trésor
21,25 Journal
21,40 Spécial Hollywood Usa
22,30 Cinéma: spécial du Hi note Vidal

«Il matrimonio»

Brecht domani a Rapallo

RAPALLO — *«Il matrimonio»* di Bertolt Brecht e [illegible] Valentin, presentato dal Piccolo teatro provinciale Arci [illegible] Savona, sarà in serata a Rapallo domani sera all'Auditorium delle Clarisse alle 21.

«Il lavoro è composto da «Le nozze piccolo borghesi» di Brecht e da un gruppo di dialoghi e monologhi del clown e cabarettista tedesco Valentin, che operò negli anni Dieci e Venti nel cabaret bavarese dell'epoca, diventando per Brecht valida fonte [illegible] ispirazioni per la stesura delle sue farse giovanili.

Diretti da Giorgio Gallione, gli interpreti del *Matrimonio*, Antonio Rosti, Olga Boero, Maura Sandonà, Carla Signoris, Francesco Origo, Paolo Serra, Marcello Cesena, Valeria Campo, Mauro Pirovano, Simona Guarino e Vanni Pollero, trasferendo l'azione in Italia, condurranno lo spettatore nella Germania tra le due guerre.

Nello spettacolo che ricalca le orme del cabaret tedesco, sia per i personaggi, sia per la particolare comicità, sono utilizzate le canzoni ed è ricreata l'atmosfera del caffè concerto e del varietà. [illegible] costo del biglietto è di lire 4 mila

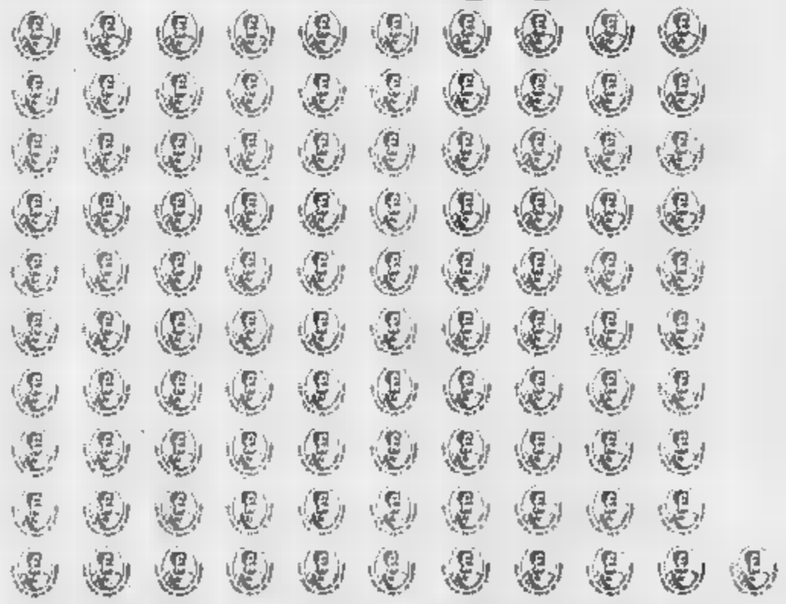
---

[illegible] Santa Margherita

«Deb» alla ribalta per il Tigullio

SANTA MARGHERITA — Il comitato di festeggiamenti [illegible] «San [illegible]», in collaborazione con Radio Levante International, in occasione delle feste patronali dal 9 al 12 luglio ha organizzato la seconda edizione di «Tigullio alla ribalta», la libera esibizione di cantanti, musicisti, complessi orchestrali, poeti, giocolieri dilettanti. Le iscrizioni sono gratuite. Per informazioni basta rivolgersi alla «San Siro» (telefono 0185/56.859) o a Radio Levante San Michele di Pagana (0185/ 659.606).

[illegible]Gran Premio Principe Amedeo
L.55.000.000 28 giugno



Ecco come si diventa una delle più prestigiose corse di galoppo in Europa.

Aveva un nome importante: Amedeo Ferdinando di Savoia Duca d'Aosta. E cent'anni fa fece cose importanti per aiutare la diffusione degli sport equestri.

Come incrementare il premio dell'allora "Omnium" portando la dotazione a 16.000 lire dalle 8.000 che aveva in precedenza.

Fu così che Torino ebbe il Gran Premio Principe Amedeo, una delle corse più antiche e prestigiose, una delle "pattern races", le grandi prove di galoppo a cui partecipano cavalli di tutta Europa da 3 anni. Quale occasione migliore per passare una giornata nel verde di Vinovo!

E se verde e corse non ti bastano ci sono bar, tea room e per i bambini il campo giochi modernissimo, due baby-sitters, il minifootball, il minibasket e la possibilità di vincere una pelliccia della casa Togno.

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

Batteria di qualificazione al 7 Palio del Piemonte per i cavalli della provincia di Novara.

D.M. autorizz. del 12/6/81

Un'ipotesi dopo le dimissioni del sindaco e di un assessore

Novara: una giunta a tre fra socialisti, dc e pri?

Il comitato del psi ha invitato il psdi a rientrare nella maggioranza - In caso contrario «saremo costretti a cercare altrove una soluzione per amministrare la città»

NOVARA — A conclusione della prima settimana di «crisi» nessuna grossa novità è intervenuta per sanare il «vuoto» creato a livello amministrativo dalle dimissioni del sindaco di Novara.

Le posizioni largamente espresse dai socialdemocratici, che hanno lunedì scorso lanciato la sfida con le improvvise dimissioni del sindaco Maurizio Pagani e dell'assessore Alberto La Penna, non si sono spostate di un millimetro. «*Siamo disposti a rientrare nella maggioranza* — hanno affermato — *ma non a livello operativo. Andremo sino in fondo al programma da noi predisposto ma soltanto dai banchi del Consiglio e non da quelli della Giunta per evidenti ragioni*».

In altre parole il psdi intende rispettare la posizione di sindaco assunta sino a ieri e non accettando «retrocessioni» durante la stessa legislatura. Gli occhi erano tutti puntati sui socialisti che per venerdì sera avevano convocato il loro comitato direttivo. Anche qui le previsioni sono state ampiamente rispettate, con la riconferma dell'indirizzo già espresso dalla segreteria: «*O il psdi rientra in Giunta o noi saremo costretti a cercare altrove una soluzione che permetta alla città di essere amministrata*».

Al termine della riunione il psi ha diramato il seguente «documento»: «*Il comitato direttivo provinciale del psi, valutata la situazione di crisi creatasi nell'Amministrazione comunale di Novara in seguito alle dimissioni del sindaco Pagani e dell'assessore La Penna, esprime la propria sorpresa e la propria critica per questa decisione unilaterale che di fatto ha impedito di onorare un accordo politico che nella forma e nei fatti aveva costituire un chiaro esempio di correttezza dialettica fra psi e psdi nel contesto di un'alleanza politica più vasta. I socialisti esprimendo un giudizio sostanzialmente positivo sull'operato della Giunta di sinistra al Comune di Novara in questi ultimi tre anni, invitano nuovamente il psdi a far parte organicamente di una nuova possibile giunta di sinistra guidata dal psi*».

Dopo aver dato mandato al direttivo provinciale di ricercare in tempi brevi la soluzione della crisi, il comitato provinciale ha approvato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale fatta dal gruppo consiliare socialista.

Anche se è intenzione di tutti arrivare alla soluzione della crisi al di fuori dell'organismo ufficiale, non appare impossibile che si possa arrivare al Consiglio con il problema ancora aperto. Ed in questo frangente riallacciare le posizioni sarà ancora più difficile e potrebbe significare la fine dell'amministrazione di sinistra con l'avvento di una giunta tra psi-dc e pri.

l. l.

Grave la situazione nel mercato del lavoro

Undicimila disoccupati

NOVARA — Durante il recente «convegno» dei quadri della Cisl novarese è stato presentato il quadro ufficiale della situazione occupazionale della provincia a tutto il mese di aprile scorso.

Si rileva che gli iscritti alle liste ordinarie di collocamento sono complessivamente 11.092 (3760 uomini e 7260 donne) con un aumento rispetto all'aprile 1980 di 718 persone delle quali 558 donne con una media del 65,9 per cento.

Un ulteriore dato su cui riflettere è costituito, fra le persone in cerca di occupazione, da un'elevata percentuale di persone senza una specifica preparazione professionale: 8630, cioè il 69,6 per cento tra gli uomini e 4607 tra le donne, 56,2 per cento.

L'interessante studio esamina poi il movimento della forza lavorativa nei due comprensori e nel resto della provincia. Per quanto concerne quello di Novara c'è stato un saldo attivo di 100 persone (93 uomini e 16 donne) con un giro di 1189 licenziamenti e 1298 assunti di cui 244 tramite passaggi diretti da azienda ad azienda.

Per il comprensorio di Verbania il saldo positivo di 539 unità (267 uomini e 272 donne) risulta imputabile esclusivamente a fattori del tutto stagionali connessi con l'apertura della stagione turistica e quindi all'assunzione di manodopera del tutto temporanea e precaria, oltre alla riapertura della ex «Clifford» di Villadossola.

Per quanto riguarda il saldo positivo a livello provinciale (più 542, 303 uomini e 239 donne) valgono le considerazioni e le motivazioni già espresse per ogni singolo Comprensorio. Il documento fa però un'interessante precisazione: «*Nel panorama generale di crisi in cui versa il settore industriale, con accentuazione drammatica nel Comprensorio Nord, è chiaro come l'insieme dei dati sul collocamento siano un indicatore che non registra sino in fondo la reale situazione esistente. E' infatti da tenere presente che pur non essendo iscritti al collocamento, e quindi non classificati come "disoccupati", un numero elevatissimo di lavoratori (circa 5000) si trova con il posto di lavoro in discussione. Questo avviene alla Gewa, alla Ceretti, al Gruppo Cane, alla Chimica dell'Alto Novarese e poi ancora alla Sirao, alla Sorgato, alla Wild ed in altre aziende minori*».

l. l.

Clamoroso provvedimento del sindaco: la titolare è finita in carcere

Borgomanero: chiuso noto bar del centro Era diventato «self-service» per drogati

Si tratta dell'Icom, sede dell'autostazione - Negli ultimi mesi era abitualmente frequentato da tossicodipendenti e spacciatori - Il mercato che vi si svolgeva era legato alla «banda di Zi' Nicola», recentemente sgominata

Caterina Erbea

BORGOMANERO — *Il giro della droga a Borgomanero aveva il suo supermarket in un locale pubblico del centro cittadino: il bar Icom, all'autostazione di piazza XXV Aprile. L'esercizio è stato fatto chiudere dal comando di polizia urbana su provvedimento del sindaco, mentre la titolare è stata arrestata e portata in carcere a Novara.*

La donna è Caterina Erbea, detta «Rina», 47 anni, nata a Talonno di Ivrea e residente a Borgomanero in corso Sempione 81: i carabinieri l'hanno arrestata su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Novara, dottor Roggero.

E' accusata di aver consentito che nel suo locale si svolgesse traffico, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti: reato punibile, secondo l'articolo 73 della legge 685 sulla droga, con pene che vanno da tre fino a dieci anni di reclusione.

La vicenda del bar Icom si inquadra in quella della banda dei siciliani: i vari Nicola Abbate detto «Zi' Nicola», Domenico Torre, detto «Mimmo» e Lorenzo Giunta, detto «Carnevale», i quali facevano capo a loro volta a un «pezzo da novanta» residente a Vigevano, Lorito Sorbi, detto «Masculiddu», noto schedato mafioso.

Costoro, insieme a una decina di giovani tossicomani e ad altri spacciatori, erano stati arrestati nel gennaio scorso, per ordine del pretore dottor Erasmo Renzo Lombardi, in quello che venne chiamato il «blitz di Borgomanero». L'episodio fece scalpore, perché si scoprì che a Borgomanero esisteva una vera e propria centrale per lo smercio della «roba» (in genere, cocaina ed eroina). La tempestiva retata dei carabinieri locali aveva fortunatamente bloccato sul nascere un'organizzazione che si stava rapidamente consolidando.

In seguito, c'erano stati altri arresti di persone (venditori, corrieri della droga), abitanti anche altrove, anche lontano da Borgomanero. Segno che l'organizzazione, dalla base borgomanerese, si stava sviluppando in varie parti d'Italia. L'arresto della titolare del bar di piazza XXV Aprile costituisce ora un ulteriore provvedimento della magistratura (la pratica intanto è passata dalla pretura di Borgomanero alla procura novarese, e quindi al giudice istruttore): un nuovo atto dell'operazione che ha ripulito la città.

Il giudice ha ritenuto di ravvisare una responsabilità dell'Erbea, in quanto nel suo bar si sarebbero incontrati i protagonisti del traffico di droga: spacciatori e acquirenti. Secondo l'accusa, nel locale non ci si limitava ai soli illeciti traffici: ma vi sarebbe stato addirittura chi, nell'interno del caffè, probabilmente in locali attigui o nelle adiacenze, faceva un uso immediato della «roba».

Il bar sarebbe stato così una specie di «self-service» della droga. E la notizia è tale da impressionare tutti: in particolare i genitori dei giovani studenti, che erano costretti in qualche modo a frequentare il bar a causa dell'autostrada.

r. s.

Borgomanero. Il bar «Autostazione», chiuso con un provvedimento del sindaco (Foto Finotti)

Una commessa imbavagliata e rapinata

Abita a Castelletto L'assalto in un negozio di S. Calende

SESTO CALENDE — Rapina da 20 milioni venerdì sera a Sesto Calende, in un negozio di pietre preziose di via Manzoni al quartiere del Mulino: due i malviventi, armati e mascherati, che hanno legato ed imbavagliato la commessa Antonella Aldera di 20 anni, di Castelletto Ticino.

Anche il titolare del negozio, Sergio Bughetto di 45 anni, è di Castelletto; al momento dell'aggressione non era però presente. I malviventi, aria distinta e ben vestiti, hanno dapprima accennato a voler comprare qualcosa, ma immediatamente dopo uno di loro ha estratto una rivoltella mettendosi contemporaneamente una maschera sul viso, così come il complice. La giovane ha dovuto alzare le mani ed è quindi stata imbavagliata, incappucciata e legata sopra una sedia.

Dopo la razzia la Aldera è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme. Nessuno ha saputo dire se i banditi siano fuggiti a piedi o in auto, e che direzione abbiano preso.

m. b.

La ripartizione dei fondi penalizza l'organismo

Ossola, all'Unità sanitaria vanno soltanto le briciole?

DOMODOSSOLA — La ripartizione del fondo nazionale per l'assistenza sanitaria per il primo trimestre 1981 ha causato una protesta del presidente dell'Unità sanitaria ossolana, Bernardino Gallo, all'assessorato regionale alla Sanità. I dirigenti dell'organismo sanitario locale, la «Usl 56», rilevano la disparità di trattamento «*veramente inammissibile*» tra le varie unità sanitarie della provincia. Una disparità che trae origine dalla «*spesa storica*», cioè dalle indagini di costo degli ultimi anni che sono servite per la ripartizione.

«*Da un primo esame dei dati* — dice Bernardino Gallo — *si nota che la quota assegnata alla Usl ossolana corrisponde a un costo medio di 170.000 lire per abitante, decisamente inferiore a quello assegnato alle altre unità sanitarie*». Infatti la Usl del Cusio arriva a 173 mila lire, quella di Verbania a 295 mila lire e quella di Borgomanero, infine, a 54, tocca addirittura le 352.000 lire.

«*La media regionale pro capite è di 300.000 lire* — aggiunge il presidente Gallo — e da questo dato emerge chiaramente come la nostra zona sono vasta e periferica sia stata decisamente penalizzata, quando avrebbe invece potuto pretendere un trattamento privilegiato per le caratteristiche territoriali e per il fatto che la quota assegnata basta a malapena a coprire gli oneri del personale dipendente e convenzionato».

Durante una riunione tenutasi ieri a Torino i dirigenti della Usl ossolana hanno chiesto una revisione più equilibrata dei criteri di ripartizione.

b. o.

Il Wwf fa la guerra a stazione sciistica

VERBANIA — Lo sviluppo edilizio come pure la realizzazione di strutture turistiche, non deve compromettere le caratteristiche ambientali ed il loro equilibrio naturale. Queste tesi sono state rimarcate dal WWF verbanese, per la realizzazione, da parte di un'immobiliare, di una stazione sciistica alle spalle di Verbania. Oltre Cambiasca, poco dopo Miazzina, all'Alpe Pala, si parla di realizzare un centro turistico residenziale, come punto di partenza per una funivia fino ai 1564 metri di Piancavallone, dove sarebbe realizzata una stazione sciistica munita di ogni servizio per gli sportivi ed i turisti.

Il progetto potrebbe intaccare, stando ai naturalisti verbanesi, le caratteristiche ambientali. Il progetto, peraltro ufficioso, contestato dal WWF, prevederebbe un centro turistico residenziale a Pala, per complessivi 30 mila mc; a Piancavallone, invece, la realizzazione di un ristorante, di un bar, il ripristino dell'albergo, l'ampliamento del rifugio del Cai e la costruzione di uno skilift; inoltre, sempre in zona, a Colletta, l'ulteriore realizzazione di un centro residenziale.

Gli aspetti positivi, dal punto di vista occupazionale e turistico, sono senza alcun dubbio emergenti, ma il grandioso progetto, rileva il WWF, fa avanzare delle fondate preoccupazioni, non solo di ordine ambientale. «*Le nuove costruzioni a Pala* — dice un comunicato del WWF — *dovrebbero essere solo a scopo ricettivo-turistico, evitando la creazione di residences, che non portano alla zona, a nostro avviso, alcun vantaggio, restando chiusi per la maggior parte dell'anno; si dovrebbe, inoltre, evitare che le piste sciistiche sconvolgano l'attuale assetto, limitando l'abbattimento di alberi, ripristinando la copertura erbosa, evitando così che l'attuale aspetto paesaggistico venga sostituito da paesaggi lunari*».

l. m.

Presto interventi per la Val Strona

STRONA — Le sollecitazioni promosse dalle amministrazioni locali e dalla Comunità montana hanno portato in questi giorni in Valle Strona tecnici della Provincia che hanno disposto per alcuni interventi immediati rivolti a risolvere i problemi più urgenti della viabilità.

Si interverrà in tre diversi punti: in località Grampi (tra Marmo e Forno) dove il sedime stradale è franato per circa 7-8 metri. Interessando quasi metà carreggiata. La situazione aveva portato la società che gestisce il servizio dei pullman di linea a sospendere le corse, sulla strada Piana di Forno-Campello: qui un tratto franato è superato da una passerella in tavole di legno

a. m.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Aralda: Visite a domicilio.
Astra: American porno story.
Cecchi: Black Cat.
Eccelsior: La pagella.
Fareggiana: chiusura estiva.
Vittoria: 5 mesi al servizio militare.

ARONA

S. Carlo: Oltre le grandi montagne.
Roma: Delitti inutili.
Moderno: Il minestrone.
Lux: In amore si cambia.

BORGOMANERO

Moderno: Camera d'albergo.
Nuovo: Bianco rosso e verdone.
Lux: Fantozzi n. 2.

DOMODOSSOLA

Corso: Aiutami a sognare.
Filodrammatici: Il profeta del gol.

GALLIATE

Smeraldo: Bruce Lee il dominatore.

GHEMME

Italia: Luca il contrabbandiere.

OLEGGIO

Comunale: Esce il drago entra la tigre.

OMEGNA

Sociale: L'ultimo squalo.

VERBANIA

Apollo: Il pap'occhio.
Ariston: Le porno libidini di una moglie.
Vip: Il massacro della Guyana.
Sociale (Pallanza): 5 mesi al servizio militare.

CANNOBIO

Diana: La cameriera seduce i villeggianti.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: La formula.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: I carabbinieri.
Astoria: Savana selvaggia.
Cagnoni: Il piccolo lord.
Marconi: Caccia selvaggia.
Cavi Tibaldi: Sexy bistrò.

MORTARA

Zignago: I seduttori della montagna.

FARMACIE

Novara: Viale Roma, via Totoli; San Rocco; Chatrère, piazza Cavour.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Garro Picchio, via Marconi.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Stresa: Internazionale Giordani.
Verbania: Sironi, via Battaglione.

Vigevano: arrestato per 29 furti

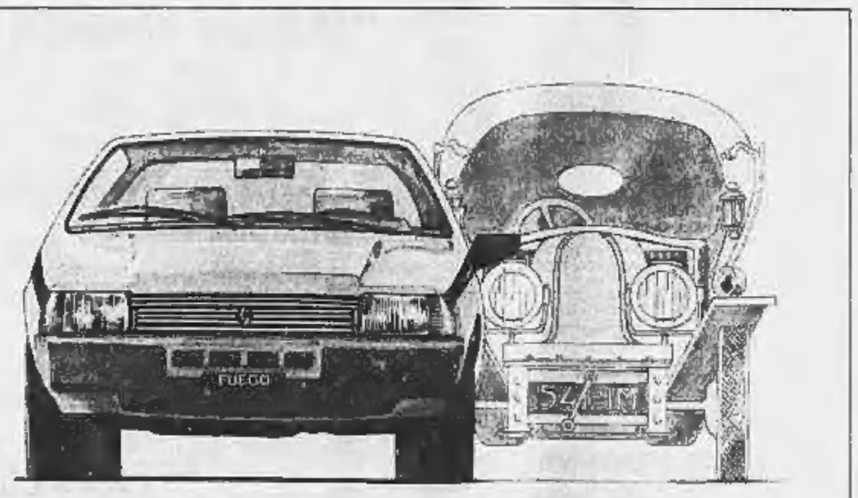
VIGEVANO — Tutto casa e lavoro, ultimamente disoccupato per scelta, felicemente sposato e padre di un bambino di tre anni in attesa del secondo, è stato arrestato per 29 furti.

Protagonista Carmelo Bifardo, 29 anni, sposato con Mirella Benigaglia, 31 anni, abitante in via Della Cicla 82. E' lui l'autore — ora reo confesso — di quello stillicidio di furti compiuti negli asili e nelle scuole materne elementari e medie nonché negli uffici dei partiti, del sindacato Cgil e in un paio di aziende.

(pc. r.)

Trecate: grave operaio caduto

TRECATE — Un operaio di 49 anni, Paolo Cannella, residente a Romentino in via Nazario Sauro 3, è caduto da una impalcatura alta circa 10 metri sulla quale stava lavorando. E' ricoverato al centro rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara in condizioni gravi per le fratture riportate in ogni parte del corpo. (m.s.)



La novità nasce sempre dalla tradizione.

Come le auto, si rinnova la Concessionaria Vocar.

La moderna tecnologia Renault si avvale di centri più razionali e completi.
La Concessionaria Vocar ne è un valido esempio. Basandosi sulla lunga esperienza passata inaugura una nuovissima sede, con personale altamente specializzato che garantisce un'assistenza efficiente e veloce. Vi potrete trovare l'intera gamma Renault '81.
Il Centro Diagnosi Elettronico, fra i più moderni e collaudati, il fornitissimo magazzino ricambi originali contribuiscono a fare della Concessionaria Vocar uno dei centri meglio strutturati. Il suo personale al completo sarà lieto di accogliervi con l'esperienza di sempre.

Concessionaria Renault Vocar
Nuova sede - S.S. Lago d'Orta - Tel. 84227 - Casale Corte Cerro

gabetti vende

VIA BORSI in recentissima palazzina, libero appartamento mq 120 c.a., composto da ingresso, soggiorno cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento gas metano.

V.LE ROMA in signorile condominio, libero appartamento, 2° piano, composto da ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, cantina, solaio, box auto.

ADIACENZE V.LE VOLTA in recente condominio, appartamento, 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, camera, bagno, cantina.

CORSO TORINO appartamento 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere cantina, solaio, possibilità posto auto.

C.SO VERCELLI libero appartamento 3° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, due camere, cantina.

VIA DOMENICO M. DA NOVARA appartamento al p.r. composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, solaio, giardinetto di proprietà.

VIA MONTEGRAPPA appartamento 5° piano, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina.

VIA TONNAGO monolocale mq 44 c.a. composto da ingresso, cucina abitabile, camera letto, bagno, cantina, posto auto in proprietà.

C.SO TRIESTE zona industriale, liberi capannoni industriali, mq 1200, prezzo interessante, possibilità abbinamenti.

gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Sottile: appartamento mq 90, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, solaio, cantina, box L. 39.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Viale Roma: libero appartamento 2 locali + servizi, ultimo piano con ascensore, cantina, posto macchina, buona rifinitura, porta blindata, L. 35.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Privata Re: appartamento mq 75 ca., ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina L. 22.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
BRIONA - Villetta unifamiliare su due piani per complessivi mq 170 + terreno e vigneto.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
SAN NAZZARO SESIA - Libero fabbricato rurale composto da tre vani di complessivi 14 locali + stalle + terreno recintato L. 75.000.000.
Tel. 0321/458.085

EVERESI IMMOBILIARE
OLEGGIO - Chalet con piscina, totalmente arredato L. 99.000.000.
Tel. 0321/458.085

NOTIZIE SPORTIVE

Domani si apre il calcio mercato: ambizioni e prospettive delle novaresi

Si cercano a Milano i «pezzi» per fare il Novara della C2

Il manager Facchini

NOVARA — Dopo i lunghi mesi di calcio «giocato», con grossa delusione dei tifosi novaresi, dopo i primi giorni di calcio «parlato» ecco è arrivato il momento decisivo per tutte le società. Domani, infatti, si apre il «calcio mercato» con l'operazione delle comproprietà e nei giorni seguenti sarà dato il via alla contrattazione vera e propria. Si è già molto parlato di scambi e di miliardi di giocatori venduti a peso d'oro facendo tremare i tifosi novaresi ormai coscienti che la loro società, dopo la retrocessione in «C1», non potrà certo fare pazzie.

Cosa è accaduto a Novara nei giorni seguenti l'annuncio della nuova ristrutturazione? Gli impegni dei nuovi dirigenti sono stati tutti sottoscritti e quindi l'operazione impostata dall'avvocato Diego Graziosi e dal geometra Egidio Nuvolone non aspetta altro che di entrare in funzione.

Purtroppo le buone intenzioni non bastano e sono sorte alcune difficoltà a livello di Lega per la liquidazione della vecchia società. «Non si dovrebbero essere problemi — ha detto l'avvocato Graziosi — in quanto non si tratta di una liquidazione vera e propria ma soltanto di un passaggio. Bisogna ottenere dalla Lega uno speciale vincolo per i giocatori e tutto potrà entrare in funzione. Al limite faremo l'operazione dividendo il "pacchetto" azionario della vecchia società».

I tifosi aspettano altri discorsi, quelli legati alla nuova formazione. Vogliono sapere se i nuovi dirigenti sono intenzionati a fare le cose seriamente, se vorranno puntare subito alla promozione.

«Abbiamo già compiuto uno sforzo notevole al fisco — ha detto Tarantola (che entrerebbe nella nuova società con il 25 per cento) — e dopo aver sistemato l'assetto direttivo guarderemo altrove. Non siamo stati con le mani in mano e andremo al "mercato" nella speranza di poter concludere vantaggiosamente a livello tecnico la campagna acquisti-vendite».

Domani si iniziano le trattative per le comproprietà che per il Novara interessano Guidetti, Scaburri, Lombardo, Mauri, Massuero Cristiano e Tugliach. Abbiamo chiesto al nuovo direttore sportivo, Carlo Facchini, qualche anticipazione ma l'ex mister non ha potuto confermare nulla. «Quasi certamente Guidetti rimarrà al Fano e così per Scaburri che ritornerà a Sanremo. Per gli altri il discorso diventa più difficile perché dovremo trattare con una società anch'essa retrocessa e quindi non nelle migliori condizioni finanziarie».

In merito al gruppo dei giocatori rimasti alla vecchia società come «liquidazione» non ci sono difficoltà per Boldini che rimarrà al Cesena mentre Basili dovrebbe finire al Vigevano. Lagnan ha rifiutato il «declassamento» alla Voghera se (che offriva 30 milioni al giocatore) mentre Gioiro, Donna e Beccati finiranno sul mercato. Anche Villa, dato per certo al Pavia, non ha concluso nulla e quindi l'impegno milanese degli invitati azzurri non sarà dei più facili.

Per quanto riguarda gli arrivi, chiediamo a Facchini, possiamo già dire qualcosa? Il «manager» novarese non risponde. Giriamo il tutto chiedendo: «Chi sarà il nuovo allenatore?». Anche qui silenzio assoluto da parte di Facchini che così conclude: «Domani saremo a Milano non tutte le buone intenzioni. La scelta del tecnico dipenderà molto da quelli che saranno i programmi che potrebbero essere anche di attesa per evitare che un lavoro troppo frettoloso rovini l'opera di riforma della società. Ancora pochi giorni e poi tutto dovrebbe essere chiaro».

Sono già state fissate la data del raduno e la località del ritiro. La squadra andrà a Quarna Sopra, con partenza martedì 4 agosto.

Liliano Laurenti

Omegna: i biglietti non aumenteranno

La politica dei prezzi è il primo obbiettivo per accattivarsi le simpatie dei tifosi - Con Hanset ci sarà un grande lancio dei giovani

OMEGNA — *Periodo di intensa attività all'Omegna Sportiva, dove il nuovo gruppo dirigenziale, capeggiato dai commissari Borioli e Albergati, sta operando per trovare fra i tifosi il maggior numero di adesioni possibili.*

«L'Omegna Sportiva deve essere un serbatoio aperto — ha detto Guido Albergati — per questo lasciamo la possibilità a tutti di entrare a far parte del consiglio. Noi, e parlo a nome di tutti i componenti il nuovo gruppo, vorremmo costruire una società fondata su basi solide, in modo da garantire un futuro all'Omegna Sportiva anche per i prossimi anni».

«Sin dall'inizio abbiamo cercato di impostare una situazione chiara — ha aggiunto Albergani — affidando ad ognuno un compito. La parte sportiva sarà di competenza di un esperto del settore, il direttore tecnico Mario Robbiano, quella amministrativa sarà invece di competenza nostra. Ci sembra dunque di avere operato per il bene della società, ed è nostra intenzione andare avanti sino in fondo. Poi avvicinare ancora di più gli sportivi omegnesi alla loro squadra, abbiamo poi deciso di non aumentare i prezzi, né di ingresso né degli abbonamenti, e questo nonostante la tendenza inflazionistica generale, speriamo che i tifosi ci compensino sorreggendoci con la loro presenza al campo».

L'attività sportiva s'inizierà ai primi di agosto, probabilmente a Varzo, dove Robbiano e il tecnico Manuel hanno programmato il ritiro precampionato. Al riguardo del nuovo trainer rossonero, presentato alcuni giorni fa, i giudizi sono positivi: «Ci serviva un allenatore in grado di rilanciare i giovani — ha detto Albergani — e Hanset ci è sembrato il più adatto. Oltre che tecnicamente preparato è, sotto il profilo umano, aperto, cordiale, ora aspettiamo di vederlo all'opera».

Il direttore tecnico Robbiano frattanto si sta muovendo per ricostruire la squadra, e presto ci saranno grosse notizie per quanto riguarda gli acquisti.

s. m.

Favoriti i locali

A Maggiora autocross per scuderie

MAGGIORA — L'autocross riempie le domeniche private della partita di calcio. Evoluzioni, salti e capriole delle «elaborate» e dei prototipi richiamano un pubblico sempre più vasto. Per oggi è in programma al campo di Pragiarolo una gara per scuderie, che vedrà a confronto alcune tra le migliori formazioni nazionali alla conquista del secondo trofeo Team Star Cross.

Favorita è naturalmente la squadra di casa, lo Sport Club Maggiora, che si era già aggiudicata la prima edizione, battendo la Varese Cross e il Team Cross Torino. La scuderia locale si schiererà con il campione italiano assoluto Graffietti e con Serini, Scanavino, Loro, Narda, Canepari e Paroli.

Un autentico lotto di assi della specialità, tra i quali brilla in questo momento Franco Loro, che domenica scorsa ad Agugliano in provincia di Ancona ha vinto la terza prova del campionato italiano per vetture cross sfortunatamente Scanavino che, in testa alla corsa, ha perso il mozzo di una ruota), per cui figura ora in testa alla classifica provvisoria di categoria davanti a Valfredini della Varese Cross.

Avversari dei maggioresi sulla pista di Pragiarolo saranno appunto i soliti varesini (Valfredini, Capitani, Salvatore, Tutonio). Ma saranno in lizza anche le scuderie Nord Ovest di Torino (Boscolo, Colletta, Vicario, Vicino, Frigato); il team Racing Eighty di Ciriè (Mollo, Barberis, Romanisio, Sormano, Mazza, Passamonte, Ruinas); la Brescia Autocross (Apostoli, Bergomi, Coffani, Maccarinelli, Zoppetti, Pellini); la Padova Cross (Cann, Nicoletto, Zattra, Dal Bin, Romagna, Ruffato, Susan); e i Draghi Rossi di Asti con Accornero, Negro, Tuis, Risso Badella e Peretti.

Nella stessa giornata si svolgerà inoltre una prova del campionato di cross per vetturette Dyane fino a 650 cc. Dato il numero elevato di gare, si correrà dalle 7 del mattino alla sera.

f. a.

Castello d'Agogna — L'unica squadra lomellina di hockey su prato che da anni milita nella massima serie, è la Gea Bonomi che ha vinto fra l'altro un paio di scudetti. Oggi si gioca tutta nella trasferta in Sardegna.

Consigrago — Si svolge questa mattina la tradizionale «Camminata dei barzaletti», valevole per il trofeo della «Gamba d'oro del Novarese».

QUATTRO NELL'«ECCELLENZA»: UN CAMPIONATO DI TUTTO RISPETTO

Il Trecate «Saremo maiuscoli»

TRECATE — *Una cosa è importante per il Trecate al suo ritorno in serie «D» o «Eccellenza» che dir si voglia: non ripetere l'esperienza amara di due anni fa, culminata con la retrocessione immediata. Niente biglietto di «andata e ritorno» questa volta: così hanno deciso i massimi responsabili del sodalizio biancorosso, a cominciare dal presidente Berra, detto «profeta».*

Prima dell'inizio del campionato scorso non c'era nessuna (o quasi) disposto a scommettere anche una modesta somma sul successo finale del Trecate. Il «quasi» è stato messo soltanto per il presidente che «profetizzò» — fra lo stupore di tutti — il successo finale della sua squadra.

Quelli che di calcio se ne intendevano ritennero considerato la «profezia» più che altro come una battuta, frutto dell'entusiasmo di Paolo Berra, eletto alla presidenza da pochissimo tempo. Tutti hanno dovuto ricredersi: contro ogni previsione della vigilia la squadra biancorossa ha effettivamente vinto il difficile campionato di Promozione.

La nuova «profezia» di Berra, per l'Eccellenza è stata pronunciata: «Il Trecate farà un torneo maiuscolo».

m. s.

Il Borgo partirà in attivo

BORGOMANERO — Si parte senza debiti. Giovanni Pennaglia, presidente del Borgo, vincitore (nell'ambito del suo partito) delle recenti elezioni politiche, è fiero di questa situazione. L'A.C. Borgomanero è, in un certo senso, un'isola felice nel mare agitato delle società calcistiche novaresi.

Mentre gli altri non sanno come far quadrare i conti, e si studiano allora le soluzioni più estrose, il vecchio Borgo, almeno sul piano finanziario, non ha problemi: «Di problemi — dichiara il presidente — ce n'erano ovviamente anche per noi, ma li abbiamo risolti. E come? Autotassandoci fino al punto di azzerare tutto il passivo, e di vedere addirittura spuntare un barlume di attivo: una quindicina di milioni».

Si parte dunque bene. Senza paure, sereni. Vent'anni di serie D hanno insegnato ai dirigenti rossoblù che, per portare avanti un campionato, occorre innanzitutto la tranquillità finanziaria. E' una cosa che i giocatori avvertono: se c'è puzza di difficoltà monetarie, la squadra lo fiuta per prima, e incomincia a non dare il dovuto rendimento.

Bene, dunque, in quanto a moneta.

f. a.

Regista dell'Iris è Pusiol

BORGOTICINO — *Se Borgoticino è un'isola nell'agitato mare calcistico novarese, Borgoticino è un altro pianeta: il «pianeta Manenti», come lo chiamano nell'ambiente, con riferimento più che evidente al patron della società, che fu e disfa a suo piacimento, dovendo pur sempre pagare di borsa proprio.*

«E' vero — precisano i collaboratori — che a pagare è sempre lui: ma non può dirsi altrettanto vero che il patron agisca senza interpellare nessuno. Ascolta l'allenatore Calloni, sente prima di tutti il presidente Giannini, e parla poi un po' con tutti».

Luigino Giannini è senza dubbio il grande consigliere del padrone dell'Iris. E' stato lui sicuramente a indurlo all'acquisto di Pusiol, già del Borgomanero e poi all'Arona in C/2 nell'ultima stagione. L'ex novarese è un grande estimatore del centrocampista milanese, ed è certo che nel Borgoticino ritroverà la grinta e l'incentivo che lo distinguevano negli anni di militanza rossoblù.

Pusiol potrà rivigorire il centrocampo azzurro, ma non risolverà i problemi dell'Iris, che riguardano anche l'attacco e prima di tutto la difesa.

f. a.

All'Arona servono nomi nuovi

ARONA — Arona alla deriva? Si direbbe a sentire l'aria che tira.

La retrocessione dalla C2 ha portato con sé parecchi strascichi polemici che sarebbe inutile nascondere: tuttavia c'è ancora qualcuno della vecchia guardia disposto a rischiare mentre altri (fra questi Ezio e Franco Bertalli, probabilmente lo stesso presidente Angelini) hanno rassegnato le dimissioni.

Spiega Francesco De Agostini: «*Il problema è prima di tutto quello di un nuovo consiglio; ma non un consiglio di ricicli beni di nomi nuovi, di gente che abbia voglia di lavorare*». L'alternativa, sempre secondo il vicepresidente, è una sola: fare il campionato d'Eccellenza con la squadra della Berretti: «Ci divertiremo con i ragazzi e semmai retrocederemo un'altra volta».

Ma vi sono anche propositi di rivalsa; la squadra c'è ancora tutta al di fuori di Ballio e di Di Domenico ceduti al Trecate, e di Pusiol andato al Borgoticino: «Ma ci sono tutora — dice De Agostini — Tosi, Beltrami, Sacchi, Cattaneo: una squadra con la quale si può puntare di nuovo al primato». Un problema di società, dunque, e non di formazione.

m. b.

ECONOMICI

Gli enti si rivolgono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. NOVARA - CORSO MAZZINI, 1 - Tel. 33.341 - 392.240. La tariffa è di L. 350 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Ripetuti urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle consorelle. Essa ha il diritto di verificare le inserzioni e di accettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non assumendo ogni altra forma di corrispondenza. Mandati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le inserzioni motivate alla Capitaneria debbono essere inviate per posta e solo quando saranno state autorizzate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDO prestiti immediati impiegati e Co.Fin., via Monterosa 27/A - Novara, telefono 0321 22 121.

FINANZIAMENTI prestiti a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonate Novara 0321 453.809.

3 Aziende, negozi

VICOLUNGO Novara cedesi attività ridotissima settore cinematografico completa di macchinari e accessori, interessantissimo non d'affari documentabile. Studio Casa 20755.

5 Locali e negozi

NOVARA via Solaro vicino magazzino di mq 800 circa. L. 180 milioni. Telefonare 0321 458 095.

7 Offerte lavoro e impiego

LABORATORIO dentistico in Vigevano ricerca odontotecnico anche non diplomato ma pratico. Novità. Sentire Ferma Posta Vigevano Milano 34704806.

15 Autovetture

ROCCHETTA Tanaro cedesi complesso di stabilimento falegn. dotato tutte macchine occorrenti portata kg 1800 L. 14 milioni, portata kg 3000 L. 15 milioni 200 mila. Tratt. Lit. a L. via Alessandria 44/D - Bollo Ansino, telefono 0331 834.070.

19 Vendita alloggi

COMIGNA privato vende appartamenti Novara '80 via Righi via Lagarina buona finitura da lire 180 mila mq camino composto da 2% giardino garantito. Unico venditore Fenaglio S.p.A., via Righi angolo via Vanazia. Telefonare 0321 456.870 (chiuso domenica).

GRIMALDI (sede Novara via Falcone appartamenti al 3° piano) composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi nazioni solitta box L. 34 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Novara via Buonarroti appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina ottimi confini possibili 16 box. L. 38.200.000. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Novara via Rosa Carosa appartamento recente costruzione composto da cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina box mutuo fondiario L. 80 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Novara via Agogna libera casa indipendente su 2 piani composta da ingresso salone cucina servizi, 1° piano 3 camere servizio veranda ampia cantina giardino L. 75 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Novara via Papa Giovanni libero ufficio di 230 mq più 150 mq di seminterrato. Cantina box L. 130 milioni. Tel. 392.601.

NOVARA e le Dame liberi appartamenti 3 locali più servizi ristrutturati cantina possibilità box in stabile L. 57.500.000. Tel. 458.095.

NOVARA via Dalla Chiesa libero appartamento in costruzione mq 100 ca. 3 locali più servizi, ripostiglio, cantina box L. 57.500.000. Tel. 458.095.

NOVARA privato vende c.so Trento libero nuda soleggiato 1° piano 3 locali servizi cantina box, ampio giardino condominiale con muro. Telefonare 02/460.910 dalle ore 8.30 alle ore 12.

PRIVATO vende in Grignasco centro casa su 2 piani indipendente libera subito vani 5 servizi no riscaldato mq 400 ca. Tel. 0321 420.607.

NOVARA c.so della Vittoria appartamento libero pronta consegna composto da 2 camere letto cucina abitabile salone 2 bagni ripostiglio cantina box L. 41 milioni più 24 milioni di mutuo fondiario. Ristrutturato esternamente piano a scelta. Studio Casa 20.755.

NOVARA zona Stadio vendesi locale appartamento in palazzina composto da cucinino tinello soggiorno 1 camera letto bagno ripostiglio L. 28 milioni. Studio Casa 20.755.

NOVARA (via Canal Mazzo libero appartamento esterni costituenti 3 piano composto da 2 camere letto salone cucina abitabile 2 bagni ampio e di pura comoda unica, box L. 63 milioni. Studio Casa 20.755.

PERNATE casa rustica con 2 appartamenti da 90 mq ognuno su unico piano circostante terreno edificabile di mq 1173. Studio Casa 20.755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARE per vendita o blocco di Pella Mare Alassio grazioso villa recente 5 camere cucina con telefono 700 mq giardino cinto da mq box e L. 350 milioni dilazionabile. Tel. 011 678.825.

ALASSIO centro grazioso vendo 3 alloggi a partire da 130 milioni - 140 milioni - 250 milioni. Tel. 011 670.825.

GRIMALDI (sede Garibaldi via S. Martino appartamento al 2° piano composto da 2 camere ampia camera da letto cucina abitabile salone 2 bagni ripostiglio cantina box mutuo fondiario L. 250 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Garibaldi via S. Martino appartamento al 1° piano composto da 2 camere ampia camera da letto cucina abitabile salone 2 bagni ripostiglio cantina box mutuo fondiario L. 250 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Cavallotti via Fiume appartamento al 1° piano composto da cucina abitabile 2 camere letto salone 2 bagni terrazzo mutuo fondiario L. 250 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Garibaldi via Cavallotti appartamento al 2° piano composto da cucina abitabile salone 2 camere letto 2 bagni ripostiglio cantina box mutuo fondiario L. 250 milioni. Tel. 392.601.

GRIMALDI (sede Lago Maggiore località Feriolo appartamento signorile su 2 piani terrazzo finiture lega spiaggia e darsena condominiale tennis box L. 90 milioni. Tel. 392.601.

LAGO di Orta in posizione panoramica villetta a schiera composta ultimata disposta su 2 piani luce terra più mansarda giardino indipendente in assenza ottimo da possibilità di impianto al rustico. Studio Casa 20.755.

PERNATE vendesi 2 pezzi immobiliari più terreno a cassero L. 26 milioni. Tel. 0321 458.095.

BILLAVENGO casa su 2 piani, p.t. 5 vani più soffitta, 1° p. 2 vani più cucina e bagno, cantina, garage e portico. L. 42 milioni. Tel. 0321 456.080.

VAL d'Ayas privato vende alloggio nuovo arredato di tutto 5 posti letto soleggiatissimo per estate e inverno vive ogni spesa. L. 120 milioni mezzo. 10 di mutuo al 9%, eventuale cambio alloggio nave liguria anche per radio. 011 671.820.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione internazionale via Negroni 4 - Novara, 0321 28.650 - 27.203 indagini delicate, richieste legali, servizi guardie, protezioni persone fuori Italia.

51 Occasioni

CAUSA trasferimento vendo camera matrimoniale 2 alberghi 5 anta luce laterale. Prezzo eccezionale. Tel. 0323/81.167.

CYNAR
CERCA
SUBAGENTI
zona Novara
Tel. 0321/436245

Azienda autonoma Soggiorno e Turismo STRESA
Teatro del Palazzo dei Congressi
Concerto di jazz
"MUSIC AMERICA"
dello Stato
Ohio - Usa
Ingresso gratuito

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si appanna l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma ovattata, annebbiata, sempre più difficile da cogliere. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere ajutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista cosmetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibilità nel condotto uditivo, amplifica la voce della persona, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicchè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alle perdite della udito della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 23.888 TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 14 luglio
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 23
BORGOMANERO - Venerdì 24 luglio
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 16 luglio pomeriggio
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 28
GOZZANO - Venerdì 24 luglio pomeriggio
Ottica Cavallari - Piazza Mahoudi 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 18 luglio
Ottica Poretti - Via Garibaldi 31
OLEGGIO - Giovedì 23 luglio pomeriggio
Ottica Bertolotti S.n.c. - Piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 2 luglio
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 1 luglio pomeriggio
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 2 luglio pomeriggio
Farmacia dr. G. Mairate - Via Garibaldi 4
CAMERI - Giovedì 9 luglio pomeriggio
Farmacia Comunale N° 1 - Piazza Dante 1

Sede **MAICO** - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

Azienda metalmeccanica
Vicinanze Novara
ASSUME
Direttore di produzione
Perito meccanico e/o Ingegnere meccanico
Si richiede: esperienza maturata nel settore.
Età: 30-40 anni
Offresi: inquadramento e retribuzione adeguata
Agli interessati è richiesto di rispondere entro il 10-7-1981.
Seguirà convocazione per il colloquio.
Scrivere: Publikompass 1353 - 10100 Torino

Importante Azienda Medio Novarese
cerca
GIOVANE INGEGNERE MECCANICO
possibilmente con esperienza nel campo della manutenzione
per la posizione di
CAPO OFFICINA
Scrivere: PUBLIKOMPASS 274 - 10100 TORINO

Novara
Centralissimo prestigioso attico
più mansarda mq 430 coperti e mq 200 terrazzi.
Tel. 0321/20.755

Saione de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.959
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — Vende

VIALE VOLTA: libero prestigioso attico mq 130 di abitazione e mq 80 di terrazzo così composto: ingresso, soggiorno, cucina-sala pranzo, tre camere letto, due bagni, ripostiglio, cantina, box auto. Ottime finiture. L. 100.000.000. Finanziamenti.
TORRION QUARTARA: casa su due piani così composta: piano terra completamente ristrutturato grossa cucina abitabile, soggiorno, bagno; primo piano: due camere, servizi; possibilità box auto e terreno L. 22.500.000. Finanziamenti.
VIA ZARA: in stabile consegna dicembre '81, appartamento composto da: tre camere letto, cucina abitabile, salone, due bagni, ripostiglio, solaio, box. Riscaldamento autonomo. Ottima capitolato. Possibilità mutuo fondiario L. 79.000.000.
VIA NOVARA (Pernate): libero fabbricato su due piani, fronte strada, con possibilità apertura negozio a magazzino al piano strada, appartamento al primo piano; piano cantina con ampio cortile, fabbricato di due piani all'interno, con due appartamenti. Unica proprietà indipendente. L. 87.000.000. Finanziamenti.
VIA GINETTI: in palazzina di due appartamenti con giardino indipendente, così composta: piano giardino: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera letto, bagno e cantina L. 27.000.000. Finanziamenti.
Primo piano: ingresso, cucinetto, soggiorno, camera letto, ripostiglio, bagno e cantina. L. 27.000.000. Finanziamenti.
VIA CROCE: in recente e signorile palazzina con giardino privato, appartamenti con buone finiture, disposti su vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi. L. 34.500.000. Finanziamenti.
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi. L. 42.200.000. Finanziamenti.
Box auto interni da L. 3.800.000
Box auto esterni L. 1.100.000.
VIA LEGNARO: libero subito appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera letto, bagno, cantina e solaio. L. 27.000.000. Finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

Importante gruppo finanziario
RICERCA
STABILI DA RISTRUTTURARE
in NOVARA e PROVINCIA
Tel. 0321 - 28833

nora agente immobiliare
via roma 27 tel 458105 novara

NOVARA - V.le Giulio Cesare, in stabile nuova costruzione, consegna immediata, ottime finiture, totalmente lappezzato, porta blindata, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tinello, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. L. 48.000.000 + L. 20.000.000 mutuo fondiario venticinquennale.
NOVARA - Via Monterosa, appartamento recente costruzione, ottime condizioni, libero, composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage. L. 48.000.000.
NOVARA - Via Massara, negozio libero 1 vetrina con retro e servizio, recente costruzione. L. 26.000.000.
DORMELLETTO TICINO - Appartamento in villa bifamiliare, nuova costruzione, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 3 terrazzi, grandissimo garage, giardino privato, vicinanze lago. L. 110.000.000.
NOVARA - Via Piave, appartamento composto da: ingresso, grande cucina, 2 camere, bagno, cantina, volendo box auto. L. 23.600.000.
NOVARA - Via Piave, appartamento composto da: ingresso, grande cucina, 1 camera, bagno, cantina, volendo box auto, libero. L. 22.000.000.
NOVARA - Via Valsesia, ultimo appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, sottotetto. L. 18.000.000.

ITALCASA — COMPRA VENDITA IMMOBILI — ITALCASA
ITALCASA
FILIALE di NOVARA
VIA AZARIO N°1 TEL. 390443

NOVARA - Zona S. Agabio libero appartamento mq 80, 3 vani + servizi, cantina. Tel. 0321/390.443.
NOVARA - Zona Sicnoca: libero appartamento mq 105, 3 vani + servizi, cantina, possibilità box in stabile. Tel. 0321/390.443.
NOVARA - Zona Sicocca: libero appartamento mq 80, 3 vani + servizi, cantina, box L. 31.000.000. Tel. 0321/390.443.
NOVARA - Zona Sicocca: in stabile di nuova costruzione, liberi attici mq 130, 3 vani + doppi servizi, terrazzi mq 90 circa, cantina, box. Riscaldamento autonomo. Tel. 0321/390.443.
NOVARA - Zona S. Giuseppe, appartamento mq 100, 3 vani + servizi, ripostiglio, cantina L. 48.000.000. Tel. 0321/390.443.
NOVARA - Zona Sicocca: libero appartamento mq 80, 2 vani + servizi, cantina, box L. 28.000.000. Tel. 0321/380.443.
NOVARA - Zona Sicocca: appartamento mq 90, 3 vani + servizi, cantina, box L. 41.000.000. Tel. 0321/380.443.
NOVARA - Ad. v.le XXII Marzo: libero appartamento mq 150, 5 vani + doppi servizi, lavanderia, cantina, 2 box L. 71.000.000. Tel. 0321/390.443.
PERNATE - Terreno edificabile mq 1123 + casa mq 120 + cassero. Prezzo interessante. Tel. 0321/390.443.
BELLINZAGO - In stabile di nuova costruzione, libero appartamento mq 90, 3 vani + servizi, cantina, box. Ottime rifiniture L. 45.000.000. Tel. 0321/390.443.
VIC. BORGOMANERO - Libero rustico indipendente disposto su 3 piani di mq 220 complessivi. Composto da 6 locali + 3 mansardini + ampio rustico con possibile ricavo di un 3 vani + servizi. Possibilità box. Orto cortile L. 40.000.000. Tel. 0321/390.443.
VIC. BORGOMANERO - Libera villa indipendente disposta su 2 piani, con 2 appartamenti di 3 vani + servizi e di 4 vani + servizi per totali mq 280, terrazzo mq 200, magazzino mq 150, cantinone mq 400, portico mq 60, terreno mq 1000. Prezzo interessante. Mutuo fondiario, ampie dilazioni. Tel. 0321/390.443.
VALSESIA - Scopello: in complesso di nuova costruzione, liberi appartamenti di 2 e 3 vani + servizi. Possibilità box. Riscaldamento autonomo. Rifiniture in stile. Tel. 0321/390.443.
A 8 MINUTI DA NOVARA - Libera casa indipendente disposta su 2 piani, di mq 125 a piano, con 2 appartamenti di 4 vani + doppi servizi, cantina. Box per 3 auto. Prezzo interessante. Tel. 0321/390.443.
VIC. BORGOMANERO - Libera villa in stile, di nuova costruzione, disposta su 2 piani di mq 200 complessivi. Composta da 6 locali + doppi servizi, ripostigli, balconi. Possibilità di box e piscina. Terreno mq 1400. Tel. 0321/390.443.
GALLIATE - Libero rustico parzialmente ristrutturato di mq 350 circa. 5 vani + servizi, giardino. Possibilità box. Prezzo interessante. Tel. 0321/390.443.
LAGO MAGGIORE - Massimo Visconti: libera casa indipendente, disposta su 2 piani, di mq 100, 5 vani + doppi servizi, ripostiglio, balconi, solaio, cantina con possibilità di lavanderia, orto. Prezzo interessante. Tel. 0321/390.443.

PER AVERE LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO ....ITALCASA 390443

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 152 - Domenica 28 Giugno 1981 I

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Le 44 voci dilettanti

«Coro Viotti» gira il mondo

Difficile stabilire una graduatoria di meiomania fra Vercelli capoluogo e la sua provincia, ma che nessuno può negarci è l'attivismo quasi frenetico di orchestre, solisti, cori durante l'arco dell'anno intero. Il gran sorcier, lo stregone Joseph Robbone, direttore del Liceo Musicale «Viotti», suscita armonia, scatena uragani di note solo che muova una mano. Ha inventato il «Concorso internazionale Viotti», che a ottobre compie trentadue anni; scopre talenti vocali, come Capuccilli; sente accordi di chitarra una sera mentre passeggia nei giardini attorno a Sant'Andrea e tira fuori Gilardini, oggi chitarrista di fama internazionale.

Ci fu un momento in cui, intorno agli Anni Sessanta, Joseph Robbone formò il «Teatro stabile dell'opera» del «Viotti» e lo portò in giro per l'Europa per tre anni con «Il Barbiere di Siviglia», e *Figaro* era Capuccilli. Ebbe duecento repliche, ed il disco registrato in diretta vendette duecentomila copie. Successo di organizzazione, oltre alla bravura degli interpreti, ma successo soprattutto del «Coro del Viotti», altra realizzazione di Joseph Robbone, che divenne famoso quanto quello della Scala.

Poi, come accade a molte cose, il «Coro del Viotti» ebbe un periodo di declino, molti elementi persero la costanza di impegnarsi in un'attività che rendeva soltanto applausi scroscianti. Perché il «Coro del Viotti» è composto da dilettanti che tre volte la settimana sacrificano la sera per andare a «provare» sotto la guida del maestro Mario Barasolo, vercellese di Vercelli, 38 anni, assistente del M° Jean Micault nel corso internazionale di perfezionamento per pianoforte, con allievi che vengono dai quattro angoli della terra.

Mario Barasolo è uomo di una modestia che rasenta la timidezza: non vuol parlare di sé assolutamente; ci siamo incontrati per parlare soltanto del Coro che, dopo qualche anno di appannamento, ha ritrovato sotto la sua guida lo smalto degli anni d'oro ed ha ripreso a girare per l'Europa, con questa o quell'orchestra, in opere liriche di grande impegno. Un esempio: in luglio, il Coro sarà a Troyes, in Francia, per l'esecuzione del *Nabucco*.

Composto da 44 «voci», il Coro rappresenta davvero l'anima musicale di Vercelli, poiché in esso sono presenti tutte le classi sociali. Vi sono studenti, impiegati, artigiani, operai, pensionati, equamente divisi nei due sessi, metà donne metà uomini. Vi sono giovani di 17 anni e uomini che hanno superato i sessanta. Il M° Barasolo tiene a mettere in evidenza un dettaglio: col canto essi non guadagnano una lira, contenti della fama che hanno raggiunto con fatica e rinunce, fieri di appartenere al «Coro Viotti» come in antico gli atleti erano fieri di partecipare alle Olimpiadi.

Hanno già impegni fino al febbraio dell'anno venturo, in Italia, Francia e Svizzera. Poiché non vivono, come le cicale, di solo canto, ma devono lavorare per sostenersi, non sempre hanno tre, quattro giorni liberi per andare fuori Vercelli a cantare. Preferiscono concerti di una sola sera, perché possono spostarsi tutti quarantaquattro. Talvolta, quando non possono muoversi al completo, avvengono i gemellaggi. Così il 29 agosto saranno a Sanremo con l'orchestra filarmonica di Sanremo, ed in seguito al festival di Savignone, provincia di Genova, con elementi dei cori di Parma e Pavia; 120 voci impegnate senza profitto alcuno in esecuzioni sinfoniche di altissimo livello.

Francesca Bosso

I recenti episodi di delinquenza ripropongono gli stessi timori dello scorso anno

Rapine, furti, incendi di auto E' un'estate di paura nella città

VERCELLI — La città è continuamente esposta ai raid di rapinatori, vandali e ladri talmente sfrontati da agire in pieno giorno e in mezzo alla gente. La rapina-lampo dell'altro pomeriggio in via Borgogna ha messo in allarme tutti i negozianti che temono di essere assaliti alla stregua di Maria Pia Allorio, l'impiegata rapinata degli anelli e dell'orologio — coltello alla gola — nell'ufficio di via Borgogna.

Si stanno ripetendo le paure dell'estate scorsa quando a Vercelli era stata presa di mira dai rapinatori di pettinatrici. La polizia era però riuscita a sventare, anche grazie all'intraprendenza di una cliente, uno degli assalti e, sulla scorta degli arresti fatti quel giorno, altre persone erano finite in carcere poco tempo dopo.

I fatti di questi giorni ripropongono i vecchi timori. Tutto è incominciato con la fallita rapina al distributore Shell alla periferia della città, sulla strada per Novara. Sono quindi seguiti, in pochissimo tempo, il tentato assalto all'orefice Simonini e alla moglie sulla soglia di casa (tre banditi armati e mascherati messi in fuga dalla pronta reazione del giovane orafo) e l'aggressione a una signora sul centralissimo viale Garibaldi. La donna era con altre amiche e, in quel momento, viale Garibaldi era affollato di passanti. Incurante di tutto ciò, un giovane si è avvicinato alla vittima e le ha strappato due catenine d'oro dal collo scappando poi sulla moto guidata da un complice.

La vicinanza fra il luogo dell'aggressione e quello della rapina e la concomitanza di orario fanno ritenere che gli autori di entrambe siano gli stessi.

I pomeriggi estivi di Vercelli, fino a poco tempo fa assolutamente tranquilli, non sono più tali. E il pericolo si presenta nei posti più impensati, persino in chiesa. L'altro pomeriggio una donna di 67 anni, che era andata ad assistere alla messa in Duomo, è stata derubata della borsa. Un uomo «distinto, sui 50 anni», si è seduto accanto a lei, ha finto di mettersi in raccoglimento ed invece le ha afferrato la borsa e se l'è data a gambe sotto gli sguardi sbalorditi dei fedeli presenti in cattedrale.

Il sei pomeriggi non sono sereni, altrettanto si può dire delle notti. I recenti incendi di tre auto (una addirittura era esplosa) nel centro cittadino sono un altro fatto che sta dando non poche preoccupazioni ai cittadini e alle forze dell'ordine.

La questura ed i carabinieri stanno organizzando pattuglie appositamente incaricate di bloccare questa recrudescenza del crimine. Intanto la città sta aspettando con ulteriori preoccupazioni l'apertura del nuovo carcere di Billiemme. Nonostante le rassicurazioni della prefettura, la gente teme l'innescarsi di fenomeni di delinquenza «imitativa» che potrebbero peggiorare la situazione che, come abbiamo visto, sta già dando segni tutt'altro che positivi.

e. d. m.

Approvata la bozza d'accordo dall'assemblea

Santhià: risolta la vertenza alla «Cipas-Sant'Alessandro»

SANTHIA' — *Rientro, verso ottobre, di quasi la metà dei lavoratori in cassa integrazione; rotazione trimestrale nella sospensione dal lavoro dei rimanenti; prepensionamenti. Sono i tre punti dell'accordo che ha risolto la vertenza alla Cipas-Sant'Alessandro di Santhià. La relativa «bozza», che era stata siglata a Milano il 20 giugno, è stata approvata l'altra mattina dall'assemblea dei lavoratori dell'azienda santhiatese.*

La vertenza si era iniziata verso metà maggio, quando la direzione aziendale aveva reso noto un elenco di 79 lavoratori «posti» in cassa integrazione straordinaria a zero ore per un periodo iniziale di sei mesi salvo eventuali proroghe. L'elenco comprendeva anche cinque su otto componenti del Consiglio di fabbrica.

La reazione da parte sindacale era stata dura: picchetti ai cancelli dello stabilimento e, all'interno, scioperi articolati a scacchiera. Con la mediazione del sindaco di Santhià, Leonardo Guerrieri, era stato organizzato un incontro tra azienda, sindacati e Regione, che ha spianato la strada per l'accordo successivo.

Quest'ultimo, valido per l'intero gruppo «Alitar s.p.a.» prevede il trasferimento all'azienda santhiatese di alcuni impianti per la produzione di cibi surgelati dallo stabilimento «De Rica» di San Polo (Piacenza) e, a rimonteggio ultimato, il rientro di 35 lavoratori dalla cassa integrazione entro 90 giorni e comunque entro il 1981. *E tuttavia probabile che il rientro possa avvenire verso ottobre.*

Dei rimanenti 41 (nel frattempo, infatti due hanno preferito licenziarsi ed uno, un sorvegliante, è stato fatto rientrare), un terzo sarà fatto tornare al lavoro allo scadere del primo periodo di cassa integrazione (metà novembre) in sostituzione di altrettanti operai in servizio; dopo tre mesi, ne sarà fatto rientrare un altro terzo e così via per tutto il 1982; dal primi del 1983 la situazione dovrebbe ritornare normale.

w. ca.

Riunione organizzativa in Comune

Squadra antincendi anche a Gattinara?

GATTINARA — Una squadra di volontari antincendio anche a Gattinara? Per promuoverne la costituzione, il Comune ha organizzato una riunione, in programma per venerdì prossimo, 3 luglio, al Centro sociale.

Molti centri vicini a Gattinara hanno da tempo una propria squadra di volontari: a Sostegno, a Serravalle, a Lozzolo si fa fronte così, in modo tempestivo, agli allarmi per incendi, specialmente quelli boschivi, per i quali un pronto intervento spesso significa poter limitare di molto i danni, ad impedire che le fiamme sfuggano al controllo.

La costituzione della squadra volontaria è stata proposta dal sindaco, Ezio Fiorucci, e dall'assessore all'Agricoltura, Piergiorgio Rizzon, con gli altri membri della giunta municipale. «Il pericolo degli incendi — sostengono i responsabili del Comune — incombe ogni anno sul nostro territorio, ed ogni anno decine di ettari di bosco vanno inesorabilmente distrutti. Il danno è notevole, non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo ecologico, dato che la distruzione degli alberi cambia radicalmente l'assetto del territorio e altera l'equilibrio ambientale».

s. c.

Nelle quarte classi tutte ammesse alla maturità

Magistrale Rosa Stampa le studentesse promosse

VERCELLI — Ecco i promossi all'Istituto magistrale «Rosa Stampa»:

1ª/A *(4 respinti, 6 rimandati):* Maria Cristina Antinari, Giovanna Armenia, Laura Audisio, Daniela Carpi, Filomena Coriolo, Stefania Fabbiano, Rosella Fiorenzi, Antonella Galano, Chiara Gariando, Daniela Greppi, Barbara Malinverni, Maria Teresa Pisanini, Cristina Rossi.

1ª/B *(nessun respinto, 5 rimandati):* Elisabetta Banino, Daniela Bervignoli, Monica Boscolo, Ivana Catellani, Mara Dameglio, Tommaso Ferraro, Cristina Fiorano, Maria Geraci, Cristina Gorin, Elena Magni, Maria Rita Michelone, Ombretta Olivetti, Antonella Pianta, Lorena Pomati, Anna Ruffa, Mauro Salino, Marta Sasso, Luisella Ugolino.

1ª/C *(3 respinti, 10 rimandati):* Rosa Adele Arlone, Paola Barusone, Michela Borotti, Alessandra Carrara, Alessandra Ciocca Vasino, Renata Cominelli, Claudia Giordana, Claudia Iulli, Lucia Penzo, Rosangela Rizzo, Silvia Rossi, Cinzia Scagnolato, Simone Scocco.

1ª/D *(6 respinti, 7 rimandati):* Stefania Bellini, Daniela Bianco, Simonetta Brignone, Piercarla Camoriano, Franca Carbone, Simonetta Crescimbene, Roberta Degrandi, Antonella Lavarino, Alessandra Petterino, Claudia Prandi, Caterina Robascio, Mariella Varese.

1ª/E *(3 respinti, 2 rimandati):* Paola Alemanno, Elena Anselmo, Iris Bertaglia, Elisabetta Bertola, Simonetta Botta, Simonetta Clerici, Cinzia Degli Uomini, Gianfranca Francese, Roberta Gnan, Daniela Leone, Paola Melle, Antonella Morano, Nicoletta Palencia, Cinzia Parisi, Doriana Prino, Cinzia Rizzo, Silvana Rondoletto, Patrizia Sigaudo, Lauretta Sola.

2ª/A *(5 respinti, 5 rimandati):* Daniela Albano, Paola Albera, Laura Balocco, Simona Bertini, Alessandra Borgogna, Rossana Busca, Luisa Castelli, Paola Crivellari, Marina Francesio, Donata Gardinali, Silvia Giacomasso, Anna Rita Giove, Cristina Lobascio, Laura Magnetti, Antonella Metrangolo, Daniela Mora, Mariella Pissardo, Patrizia Colello.

2ª/B *(nessun respinto, 13 rimandati):* Anna Maria Ariena, Loredana Barbaglia, Daniele Bertozzi, Piero Bodo, Maria Cristina Colpo, Marina Cortissone, Giulia Cotevino, Susi Filippini, Maria Antonietta Gardini, Cristina Giorgi, Gisella Lazzarin, Elisabetta Longhi, Laura Novella, Anna Piazza, Claudia Pignato, Roberta Reguzzi, Marinella Tavarni, Caterina Vessio.

2ª/C *(nessun respinto, 4 rimandati):* Daniela Bini, Nicoletta Chiocchetti, Margherita Cordo, Margherita Cresio, Sara Palmenta Uberti, Rosanna Fasoli, Maria Teresa Gallo, Cristina Gentile, Isabella Leone, Cristina Margara, Massimo Miglietta, Jolanda Monti, Patrizia Neggia, Lia Provenzale, Maria Robbone, Cristina Rota, Mariella Rosetta, Maria Rosa Sarrocco, Antonella Sassoni, Vanna Scopello, Gabriele Sola, Giovanna Speziale.

2ª/D *(nessun respinto, 7 rimandati):* Raffaella Allara, Maria Grazia Bellaio, Vilma Bertoletti, Marisa Bono, Giovanna Cerruti, Antonella Crepaldi, Lucia Guarnieri, Stefania Ioppa, Daniela Lupo, Roberta Novello, Giuseppina Puzzo, Anna Maria Ranghino, Rosella Schiavetti, Rosanna Travaglino, Luigia Vanino, Letizia Vercellino, Enrica Zambonini.

2ª/E *(nessun respinto, 8 rimandati):* Elisabetta Beltarre, Maria Luisa Camerin, Gabriella Capra, Carla Carlino, Mara Cecutti, Roberta Danieli, Angela Debernardi, Paola Deregibus, Stefania Drocco, Claudia Falzani, Loretta Fasano, Rosangela Gallo, Tommaso Givogren, Stefania Testa, Maria Grazia Vallino, Paola Vercelli.

3ª/A *(nessun respinto, 2 rimandati):* Antonella Barale, Antonella Barbarino, Patrizia Barbero, Sonia Buriotti, Patrizia Cognetti, Patrizia Conti, Raffaella Di Bella, Elena Dondi, Paola Fioravanti, Lidia Gabutti, Raffaella Ginepro, Liliana Lobascio, Laura Maffei, Maria Carla Malano, Paola Manzulli, Laura Pomati, Graziella Rondoletta, Paola Serra, Paola Tagliamosco, Cristina Tassi, Clotilde Testa, Anna Turotti.

3ª/B *(1 respinto, 6 rimandati):* Antonella Bauce, Flavia Biancotto, Maria Biglielli, Ida Canto, Barbara Filosso, Manuela Greggio, Sonia Lando, Manuela Leonardi, Eleonora Lidori, Angela Marini, Laura Montagnini, Cinzia Mutti, Marzia Novarina, Gabriella Ruggia, Brunella Sandigliano, Roberto Santocchi.

3ª/C *(nessun respinto, 4 rimandati):* Patrizia Albertin, Paola Bianchi, Pierangela Boggio, Maria Casolino, Teresa Ciccorello, Laura Cortopassi, Stefano Dattrino, Monica Pinotti, Donatella Fontanelli, Patrizia Fornari, Claudia Francese, Laura Francone, Lorella Giusto, Elena Gobbi, Maria Rosa Martino, Alda Mazarri, Luisa Massotti, Anna Maria Pelli, Roberta Picco, Gianna Sbaratto, Claudia Scatola.

3ª/D *(nessun respinto, 2 rimandati):* Gabriella Bellerate, Barbara Bianchi, Federica Bono, Vanda Bono, Manuela Capato, Loredana Castellini, Sandra De Angeli, Annarita Federico, Maria Federico, Loretta Fratta, Marica Giovannini, Renata Givonetti, Paola Pallanza, Barbara Panzeri, Stefania Pasteris, Daniela Rossi, Enrica Rosso, Marialina Sandri, Luisa Tambani, Anna Maria Vanzini, Antonella Varalda, Anna Maria Zerbi.

3ª/E *(2 respinti, 6 rimandati):* Mery Cafaro, Lidia Carra, Maddalena Conti, Marilena Dellarole, Ornella Ferraris, Maria Luisa Ferrero, Francesco Garzetti, Luisa Ghisio, Ernestina Mazzola, Enrica Pioia, Giovanna Prando, Daniela Romanato, Liberida Barasso, Alessandra Ticozzi, Mila Vanini, Lorella Veronesi.

Nelle quarte, tutti i 93 allievi scrutinati sono stati ammessi all'esame di maturità.

Nell'ex neuro di via Trino vi sono ancora 200 degenti

E adesso l'Usl vuole risolvere il problema dello psichiatrico

VERCELLI — L'Usl non sta solo cercando di risolvere i problemi più gravi e urgenti che stanno travagliando l'ospedale «Sant'Andrea». Buona parte dell'impegno del comitato di gestione è rivolto verso l'ex ospedale neuropsichiatrico di via Trino.

Com'è successo in tutt'Italia, la struttura è stata teoricamente dichiarata chiusa dalla ben nota legge sulla riforma psichiatrica. Ma l'Opn continua ad ospitare più di 200 persone: metà sono malati (psichiatrici e cerebropatici), metà semplici anziani che sono stati «parcheggiati» nell'ospedale di via Trino perché rifiutati da altre parti (famiglie comprese).

Che la chiusura definitiva dell'Opn non sia semplice è stato anche ribadito nel recente convegno tenuto in Santa Chiara dagli psichiatri dell'ospedale. In quella sede sono state rivolte critiche all'operato degli amministratori che per primi si sono trovati alle prese con il problema.

L'Usl 45 si è recentemente incontrata con le organizzazioni sindacali per definire la questione. Ha detto il presidente del comitato di gestione, Marco Barberis: «*Ci siamo incontrati anche con i medici dell'ex Opn per concordare in tempi brevi un progetto che dia il via veramente all'applicazione della legge 180*».

Se il comitato di gestione non ha risparmiato critiche all'«Sant'Andrea» per la situazione in cui l'ha trovato quando è scattato il passaggio di consegne fra consiglio di amministrazione e l'Usl, anche l'Opn non ha entusiasmato Barberis ed i suoi collaboratori. Ha detto il presidente dell'Usl 45: «*Basti un esempio per tutti: abbiamo scoperto che il menù per i ricoverati era sempre, costantemente uguale tutti i giorni*».

Fra le prime iniziative prese dal comitato di gestione per l'assistenza psichiatrica, vi è stata la dotazione di vetture per gli operatori che devono svolgere il servizio territoriale.

e. d. m.

Premi concorso negozi belli

VERCELLI — Domani, lunedì 29 giugno, alle 10,30 alla Camera di commercio di Vercelli si terrà la premiazione del concorso per l'ammodernamento dei negozi, bandito dall'ente camerale nel 1980. Nella circostanza saranno consegnati riconoscimenti a 117 ditte della provincia, risultate vincitrici. L'ammontare complessivo dei contributi dinanziari che verranno consegnati raggiungerà i 61 milioni.

Interrogazione al ministro dell'Interno

Santhià insiste vuole la polizia

SANTHIA' — Per un posto di polizia a Santhià è stato chiamato in causa il governo: lo ha fatto un deputato torinese che, in un'interrogazione con richiesta di risposta scritta indirizzata al ministro dell'Interno, chiede di sapere «*che cosa il governo intenda fare per venire incontro all'urgente necessità della sicurezza pubblica nell'abitato e nella zona di Santhià*».

Il problema era stato posto in evidenza verso la fine del mese scorso durante una riunione del «Consiglio dei delegati delle Ferrovie dello Stato» in cui era stata esaminata «*la situazione locale per denunciare la carenza degli attuali servizi*».

Tra i dati ritenuti particolarmente significativi, era stata citata la presenza in Santhià di una popolazione scolastica numerosa tra cui si starebbe diffondendo l'uso della droga; la collocazione geografica della cittadina, accanto ad un nodo autostradale importantissimo che consente il rapido afflusso della delinquenza torinese e milanese; lo «stillicidio» di furti in alloggi ed altri reati minori.

«*Tenendo conto dell'attuale insufficienza negli organici dei carabinieri e dei vigili urbani* — era stato affermato — *sarebbe molto utile istituire in città un posto di polizia, anche in applicazione dei criteri di decentramento previsti dalla legge di riforma della polizia*».

w. ca.

Rifornimento del metano in provincia

VERCELLI — Un miglior rifornimento di metano e l'allacciamento alla rete di alcuni comuni del Vercellese: questo l'argomento di una riunione, svoltasi in questi giorni al Comprensorio e alla quale hanno partecipato il presidente del Comprensorio, Angelo Fragiacomo, rappresentanti del Consorzio dei Comuni del Vercellese, dell'Azienda autonoma servizi municipalizzati (Aasm) di Vercelli e delle amministrazioni municipali di Borgovercelli, Costanzana, Stroppiana, Asigliano e Pertengo.

Dalla relazione introduttiva svolta dai rappresentanti dell'Aasm è emerso che non vi sono «difficoltà tecniche eccessive» per la distribuzione del gas metano nei Comuni che ne hanno fatto richiesta. Il problema è invece, secondo gli esperti dell'Aasm, «quello di ottenere dalla Snam una adeguata disponibilità di gas per usi civili, in rapporto agli usi di carattere produttivo».

(d. ro.)

Si ripara il portale della parrocchia

CIGLIANO — Da alcuni giorni l'impresa restauratrice sta lavorando su alte impalcature intorno al monumentale portale della parrocchia di Sant'Emiliano, per riportarlo al suo antico splendore. I lavori sono stati decisi per rendere omaggio al nuovo parroco del paese Don Piero Taricco, che arriverà a Cigliano il 12 luglio.

La spesa del restauro è di oltre 6 milioni e mezzo, cifra che il comitato organizzatore della cerimonia della presa di possesso della parrocchia sta raccogliendo attraverso una pubblica sottoscrizione. Come si ricorderà il nuovo parroco incaricato era stato contestato da un gruppo di ignoti che avevano diffuso cinquemila volantini in paese

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Dolce gola
Clinico: chiuso.
Nuovo Italia: Dalle nove alle cinque... orario continuato.
Principe: Aragosta a colazione.
Verdi: Dalla Cina con furore.
Viotti: Nessuno ci può fermare

GATTINARA

Italia: Bianco rosso e Verdone.

SANTHIA'

Impero: Il fiocanaso.

TRONZANO

Lux: La derobade

MUSEI

Borgogna: orario: 10,30-16,30.
Leone: orario: 10-12.

MOSTRE

VERCELLI

Graphic Art - Mostra di opere grafiche. Orario: 16,30-19,30.
Galleria d'Arte Artesmedo: Mostra di Giuseppe Bortolini.

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'arte moderna: orario 10-12.

TV PRIVATE

ETP
(Canali 25-61 UHF)

Ore 19,30: Rotocalco sportivo.

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore: 20: Cart. Anim.; 20,30: Film: «Una donna chiamata moglie»; 22: Film «La casa senza tempo»; (Avventura)

BENZINAI
(Turno domenicale)

Agip, piazza Alciati; **Agip,** piazza Solferino; **Amoco,** tangenziale SS 11; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** via Paggi; **Chevron,** corso De Rege; **Chevron,** cascina Ranza; **Tamoil,** strada a Trino; **Mach,** corso Palestro; **Esso,** corso De Rege; **Fina,** corso Prestinari; **IP,** via Walter Manzone; **Bresciani,** via Cadore.

IMPIANTI SELF-SERVICE
(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Parovino, via Ugo Foscolo 46.

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

Vercelli — L'associazione commercianti ha organizzato per il prossimo mese di ottobre un viaggio in Egitto (Il Cairo, Luxor e Assuan). La partenza è prevista per il 4 ottobre, ed il ritorno per l'11. L'Associazione riceve prenotazioni fino al 10 luglio.

NOTIZIE SPORTIVE

Continuano i successi del vercellese

Martinotti primo anche a Moiola

Roberto Martinotti in azione durante una gara

VERCELLI — Il motoregolarista vercellese Roberto Martinotti, che difende i colori del moto club «Italo Falbi» di Casale, ha colto un nuovo successo a Moiola, in provincia di Cuneo. Ha conquistato il primo posto della categoria «cadetti», 250 cc, nella prova di selezione per il campionato italiano ed ora è al secondo posto assoluto nella classifica generale del campionato piemontese.

Nella gara di Moiola, l'altro vercellese, Salvatore Galli, si è classificato al 9 posto. Galli aveva però vinto qualche giorno prima a Bergamasco una prova valida per il regionale in cui Martinotti era stato squalificato con una decisione molto discutibile.

I due bravissimi motoregolaristi vercellesi si stanno quindi comportando più che onorevolmente in questa stagione ricca di soddisfazioni.

f. l.

Parla il presidente

Il Gattinara diventerà uno squadrone

GATTINARA — *Riconfermato dal consiglio direttivo sia la presidenza del Gattinara calcio Graziano Sottile; riconferma anche per l'allenatore, Ettore Bertoletti. Unica novità, al termine della riunione del consiglio, il cambio di guardia alla segreteria: Roberto Reto lascia il posto a Gaudenzio Testa.*

«Il nostro obiettivo — *ha detto Sottile al termine della riunione* — rimane la valorizzazione dei giovani del nostro vivaio.

Ciò consente un grande risparmio per le casse sociali e la possibilità di un valido avvicendamento».

E per quanto riguarda la campagna acquisti-cessioni? «Al momento — *dice Sottile* — non sono previste partenze. Nessun giocatore vuole lasciare il Gattinara, e questo è un ulteriore motivo di soddisfazione per noi» una conferma che nel nostro sodalizio tutti hanno trovato l'ambiente giusto».

«A proposito degli arrivi, invece — *prosegue il presidente*, — ci sono novità: i gemelli Patriarca, provenienti dal Cerisola.

«I ragazzi erano richiesti anche da società di serie superiore, ma hanno preferito noi, anche per tornare alla squadra della città dove sono nati.

Villarboit: oggi gara per amatori

VERCELLI — Oggi a Villarboit si disputa il «Mirafiori». E' una delle più importanti competizioni piemontesi per ciclomatori, come è stata per lunghissimi anni una delle classiche per dilettanti. Il suo albo d'oro porta nomi prestigiosi, di corridori che hanno compiuto una brillante carriera.

Il «Mirafiori» è giunto alla 28 edizione. Il circuito è sempre lo stesso, velocissimo, che permette alte medie, ma che nello stesso tempo dà la possibilità per fughe, per vittorie con distacco. Hanno già dato la loro adesione i migliori corridori Udace del Piemonte. Lo spettacolo tecnico, si sostiene da molte parti, non sarà certo inferiore a quando il «Mirafiori» era riservato ai dilettanti.

Il «Mirafiori 1981» è organizzato dal G.S. Tronzanese che ha già dimostrato abbondantemente le sue capacità in questo campo: e difatti una delle società più rinomate in questo settore. Il tradizionale circuito, che misura 3,5 chilometri, sarà ripetuto 20 volte per un totale di 70 chilometri. Alla gara potranno partecipare junior e senior nazionali, nonché i provinciali tutti. L'appuntamento è alle 13 dinnanzi al Municipio. La partenza sarà data alle 15.

f. l.

ECONOMICI

AFFARE nel verde a mezzo di fiume mare Alassio privato vendo villa recente 3 camere arredata con reddito 700 mila giornaliero circa più cau a L. 250 milioni trattabili. Tel. 011 - 678.835.

ALASSIO Centro privato vende 3 alloggi a partire da 130 milioni 140 milioni 250 milioni. Tel. 011 - 678.835.

PRESTITI immediati ad ogni categoria per tutte le esigenze. Subito sì! via Montenapoleone 1, Stella tel. 23103 - 20842.

VAL d'Aosta privato vende alloggio nuovo eccezionale di tutto 5 posti letto adeguatissimo per estate e inverno box. Ribassato L. 120 milioni inoltre 10 di mutuo al 9% trattabili qualsiasi alloggio nuova igiene anche per residenza 011 - 678.836.

Centro consulenza centri elettronici ipsoa

CERCA

giovane emergente media cultura da formare e inserire nel lavoro come programmatori elettronici un certo nome proprio zona. Breve addestramento assicurato in luogo.
Sicuro inizio per ben qualificati 500 mila.
Previsto programma finanziario di sicurezza.
Per colloquio nella tua città telefonaci 02 - 675.5720 - 02 - 204.3389 - 02 - 270.686 - (031) 914.720.
Inviare anche: **INFORMATICA SOLEDIL** - v. Palestrina 20 - 20124 MILANO

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.
Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia

VERCELLI - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà ang. via Cagna - Tel. 65.788 TUTTI I VENERDI'
BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberone - Via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 4 luglio
Ottica Bellia - Via Roma 29
CIGLIANO - Giovedì 16 luglio
Farmacia dr. Ortalli - Via Umberto I 11
COSSATO - Mercoledì 8 luglio
Farmacia dr. Viana - Via Mazzini 48
CRESCENTINO - Venerdì 3 luglio
Farm. dr. FRANCHINO-ROSSO - Via Mazzini 28
GATTINARA - Martedì 28 luglio
Ottica Bellia - Corso Garibaldi 91
SANTHIA' - Sabato 25 luglio
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 8 luglio
Ottica Foto Anna Bastiano - Corso Italia 93
VARALLO SESIA - Mercoledì 1 luglio
Farmacia dr. Gino - Piazza De Gasperi 8
BORGO D'ALE - Giovedì 16 luglio pomeriggio
Farm. dr. PERETTI - Via Matteotti 31
SALUGGIA - Mercoledì 15 luglio pomeriggio
Farm. dr. PRETTI - Via Lunardi 19

Sede **MAICO** - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.787

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771
C.C.S. Paola Ag. 12 n. 01991 - C.C. Postale n. 15513102

MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56 sbarr. - 60 - 71

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella
UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Finalmente iniziati i lavori sulla provinciale di Crevacuore

Si sistema a Borgosesia la strada delle promesse

BORGOSESIA — Dopo vent'anni di attese, di lamentele e di petizioni, la «provinciale del periodo elettorale», come ormai gli abitanti del comprensorio di Borgosesia l'avevano soprannominata, perché la strada veniva regolarmente riscoperta solo nei mesi precedenti le elezioni e inserita nelle bozze programmatiche d'interventi viari, sta cambiando volto. Da un paio di settimane infatti, la Crevacuore - Borgosesia è chiusa al traffico in quanto sono finalmente iniziati i lavori di sistemazione del primo tratto tra la frazione Guardella e l'incrocio con la statale 299 per Alagna, in località Torame.

Il progetto prevede l'ampliamento della corsia stradale che, nonostante il rilevante traffico, nel passato non era mai stata allargata. Fino ad ora ci si era infatti limitati a qualche opera di ripristino qua e là, a bitumature del fondo viabile di ordinaria amministrazione e alla eliminazione di alcuni punti pericolosi nell'abitato della Guardella.

«L'appalto dell'opera il cui costo assomma a 408 milioni — spiegano all'assessorato provinciale ai Lavori Pubblici — era già stato assegnato. Il ritardo con cui si è dato inizio agli sbancamenti è dovuto alla tardiva assunzione del relativo mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti che risale alla fine dello scorso dicembre».

L'allargamento della carreggiata e soprattutto l'eliminazione di pericolose curve e controcurve, erano indispensabili per una strada ad intenso traffico che detiene il triste primato, nel comprensorio valligiano, d'incidenti mortali.

Sulla Crevacuore - Borgosesia, specie in inverno, non trascorre, infatti, settimana che non si registri qualche tamponamento. La sua posizione naturale addossata com'è da un lato al torrente Sessera, dall'altro alle montagne, l'ha resa per anni piena di curve e ricca d'insidie.

«La provinciale — spiegano gli abitanti della Valsessera — è esposta a larghe zone d'ombra e in dicembre e gennaio il manto stradale è spesso ricoperto da un sottilissimo strato di ghiaccio che lo fanno assomigliare più ad una pista di pattinaggio che a una corsia viabile».

Da tempo gli automobilisti attendevano l'inizio delle opere di sbancamento e la costruzione di una nuova direttrice, anche se la provinciale rientrava invariabilmente nel complesso di opere pubbliche da realizzare.

Roberto Eynard

Per stabilire la data della consegna

Delegazione da Pertini per la medaglia d'oro

BIELLA — Il segretario del presidente della Repubblica, Antonio Maccanico, ha comunicato al deputato biellese Gianni Furia, del pci, delegato a tenere i necessari contatti con Roma, che Sandro Pertini attende per le 18 di mercoledì prossimo una delegazione biellese. Verrà stabilita la data in cui Pertini appunterà al gonfalone di Biella la medaglia d'oro al valor militare. Il massimo riconoscimento è stato concesso alla città nella sua veste di capoluogo di una zona prodigatasi appunto con valore durante la lotta di Liberazione.

La delegazione sarà formata da Luigi Squillario, sindaco di Biella; Edoardo Berrone, presidente del Comprensorio; Fortunio Bonaine del Comitato federativo della Resistenza; Aurelio Foma, dell'Anpi; Cino Moscatelli, dell'Istituto storico della Resistenza, e naturalmente dall'on. Furia. La cerimonia dovrebbe svolgersi nel prossimo mese di settembre.

p. m.

Il programma della manifestazione illustrato dal presidente del comitato

Vecchioni al Ferragosto Andornese

ANDORNO MICCA — *La complessa macchina organizzativa del «Ferragosto Andornese», ciclo di manifestazioni «leggere» unico nel suo genere, che si rinnova ogni estate da quasi quarant'anni, è fissata per venerdì prossimo, 3 luglio e sarà dedicata al «liscio». E' stata scritturata l'orchestra di Claudio Casadei, romagnolo a 24 carati, che non ha certo bisogno di presentazioni.*

Balli, danze intese come spettacolo, orchestre e cantanti di grido si susseguiranno poi quasi ogni sera per oltre tre settimane, fino al 26 luglio, in quella sede ideale costituita dal parco comunale La Salute. Chi non vi è mai stato, sappia che la grande pista da ballo all'aperto è incastonata in un boschetto di giganteschi conifere e di faggi altissimi e fitti di fronde.

Il comitato organizzatore quest'anno è presieduto da Angelo Leone, un elettrotecnico di 26 anni, fresco sposino, affiancato da altre tredici persone, in prevalenza anch'esse giovani. «Molti componenti dell'organizzazione — ha dichiarato il presidente — sono alla prima esperienza in questo campo, ma non ci siamo lasciati affatto cogliere dal timore di non riuscire a stare al passo con le edizioni precedenti. L'unica preoccupazione dell'attuale comitato è di fare il "suo" Ferragosto, senza copiare dagli altri, e di non affrontare sforzi superiori alle sue capacità. Supplire-mo alle nostre carenze profondendo impegno e passione. L'importante, per noi, è che il Ferragosto Andornese prosegua il suo cammino più-ridecennale».

Gli organizzatori si sono adoperati anche per contenere il prezzo di ingresso, che non supera quello praticato nelle varie discoteche o altre sale della zona. «Per quanto riguarda gli spettacoli di maggior interesse — *ha precisato Angelo Leone* — siamo riusciti a fare persino meglio: Roberto Vecchioni, ad esempio, la sera di giovedì 2 luglio potrà essere visto e ascoltato pagando solo 5000 lire, prezzo unico».

Sono in programma altre due attrazioni di notevole importanza, per gli appassionati: il gruppo dei «Dancer Show», che si esibirà il 16 luglio in una vasta gamma di danze, da quelle «latino-americane» alle attuali piroette acrobatiche, e Riccardo Fogli (venerdì 24).

Seguendo la tradizione, nel pomeriggio di lunedì 13 luglio il parco si trasformerà per l'ennesima volta in autentico «Paese dei balocchi», in occasione della «Festa dei bambini».

p. m.

Ritrovata di notte

Fugge di sera dal reparto psichiatrico

BIELLA — Una giovane di 24 anni, Giuseppina I., l'altra sera si è allontanata dal reparto psichiatrico dell'ospedale e ha vagato senza meta in città per tutta la notte. Ieri mattina, alle 6,30, è stata colta da un malore in piazza Martiri della Libertà. Un'autolettiga della Croce rossa l'ha riportata all'ospedale.

La polizia, intervenuta per accertare se vi siano responsabilità penali sul preoccupante episodio, ha constatato che la giovane si era impossessata di vari documenti relativi al proprietario di una «500» posteggiata in viale Cesare Battisti, a poca distanza dalla piazza dove la giovane era stata soccorsa. Per impadronirsene, senza rendersi conto di quello che faceva, aveva forzato il tettuccio.

Trivero: bottino 6 milioni

Coniugi rapinati in casa da banditi

TRIVERO — Sgradito ritorno a casa l'altra sera per una coppia di pensionati: mentre si accingevano ad aprire la porta d'ingresso della loro abitazione sono stati avvicinati da due sconosciuti in abiti dimessi di età apparente tra i 20-25 anni che dopo essere, forzatamente, entrati nel loro appartamento li hanno rapinati di denaro ed oggetti in oro per un valore di 6 milioni.

L'episodio è avvenuto venerdì sera verso le 23,30 a Castagnea, una frazione di Portula, sfortunati protagonisti Alessandro Bozzalla Gros, 66 anni, e la moglie Edda Tallia, 65 anni.

«Entriamo anche noi», hanno intimato ai coniugi i giovani che in mano tenevano un fucile a canne mozze mentre l'uomo si accingeva a girare la chiave nella toppa della porta. Appena in casa i banditi hanno però costretto i due pensionati a seguirli nella stanza da letto dove li hanno immobilizzati e imbavagliati.

Poi con tutta calma i rapinatori hanno iniziato a frugare in ogni angolo dell'appartamento sino a quando hanno scoperto il nascondiglio dove il Bozzalla e la moglie tenevano nascosti i loro risparmi e alcuni oggetti di valore per un ammontare di 6 milioni. I rapinatori sono quindi fuggiti col bottino, e solo verso le 2,30 del mattino i coniugi sono riusciti a liberarsi e avvertire i carabinieri di Trivero.

r. e.

L'elenco degli allievi geometri ritenuti idonei per il prossimo anno

I promossi all'istituto «Rubens Vaglio»

BIELLA — Pubblichiamo l'elenco degli studenti promossi all'Istituto per geometri «Rubens Vaglio».

Prima A: Guido Antoniotti, Isabella Cattaneo, Federico Colli, Anna Mosca, Simonetta Sartorello, Umberto Scariatta, Maria Luisa Tarabbo, Paola Traversa.

Prima B: Gian Silvio Boggio Marzet, Andrea Ferrero, Giovanni Ghiazza, Emanuele Lanza, Susanna Pasini, Marco Prisciandaro, Roberto Sartore, Enrico Sola, Michele Zola.

Prima C: Luca Avondo Odino, Paolo Borra, Roberto Mello Ceresa, Stefano Montelcone, Giorgio Pedroni, Anna Perollo, Monica Pozza, Stefano Robutti, Natalino Zanin.

Prima D: Marco Cabrino, Pietro Carlomagno, Marzia Chiambalero, Massimo Forno, Stefano Giordani, Stefano Cremmo, Andrea Mertina, Stefano Miani, Massimo Romagnolli, Ubaldo Urban.

Prima E: Giovanni Bosson, Prospero Pangaro, Giovanni Pivano, Stefania Porro, Claudio Rossetti.

Seconda A: Anna Lisa Benino, Italo Bianchetto Songia, Marco Colombera, Roberto Fant, Laura Meliga, Paolo Minetto, Patrizia Nasario, Alessandro Negro, Calogero Palmeri, Mara Pezzana, Giuseppe Fidello, Mauro Prandi, Paolo Tarabbo, Roberta Trabaldo Lena, Piero Zampollo.

Seconda B: Marzia Alberto, Marco Chiorino, Riccardo Crosa, Stefano Di Camillo, Antonella Euro, Ezio Lacchio, Aurelio Loro Piana, Stefania Seresini, Mauro Trapella, Gian Paolo Vercellotti.

Seconda C: Emanuela Baietto, Stiliano Bono, Ermenegildo Dazza, Roberta Ferro, Paola Martinelli, Davide Mosca, Alberto Paniza, Stefano Revello, Alberto Rossetti.

Terza A: Stefano Aidrisi, Renato Cagna, Edgardo Canuto, Federico Delrosso, Vittorio Gamba, Pierangelo Garizio, Luca Mosca, Raffaella Perona, Germano Quaglio, Davide Rodighiero, Sandra Rovere, Silvia Santolin, Paola Tento, Laura Varnero.

Terza B: Massimo Badone, Giovanni Borri, Patrizia Fantoni, Maura Gunlinetti, Paola Lazzaro, Antonella Pedrazzo, Anna Maria Penna, Ruggero Pivaro, Raffaella Repetto, Massimo Varale Rolla, Marina Zola, Andrea Zombolo.

Terza C: Marilena Balegna, Elena Baltera Bocchiotte, Lorena Banin, Cinzia Boffa Tarlatta, Gianna Cagliano, Manuela Marmiroli, Cristoforo Pintore, Elisabetta Poliono, Daniela Schiavon, Sergio Zen.

Quarta A: Damiano Catalucci, Luciano Cogato, Mirna Colpo, Maria Nicoletta De Francisco, Maurizio Del Pero, Fabrizio Messina, Stefania Perotti, Monica Sasso, Mauro Terzi.

Quarta B: Giulia Fini, Anna Negro, Teresa Orlat, Antonio Pagnanelli, Claudio Romanello, Pietro Summa.

Quarta C: Giampaolo Bocca Bozino, Davide Campra, Giorgio Della Bartle, Paola Gallfiore Barozzo, Gabriele Germano, Stefano Loro Milan, Antonella Perazio, Paola Spagnolo, Fabrizio Vigni.

CORSO SERALE — Prima: Franco Bagnalone, Patrizia Bertuccio Adriani Bonino, Ermenegildo Colpo, Mirella Francini, Raffaele Gravino, Michele Manobianco, Marisa Mazzon, Luigi Meringolo, Carmelo Sinatra, Giuliano Stanzi.

Seconda: Elda Allera Longo, Patrizia Anfossi, Andrea Maffeo.

Terza: Valentino Biglino, Roberto Boscolo, Luciano Gandini, Lino Gioioso, Gaspare La Barbera, Franco Velmaro.

Quarta: Antonio Conscianti, Ilva Crepaldi, Federica Fesela, Giovanni Minacapelli, Lorella Moratello, Ilvo Pastorello, Luca Perricone, Michele Santeramo, Dante Stellin.

Biella — Il presidente della sezione biellese dell'Associazione italiana donatori di organi, professor Umberto Manfredini, ha convocato l'assemblea annuale degli aderenti per le 21 di domani, lunedì. La riunione degli iscritti all'Aido si svolgerà nel salone del Circolo Biella.

Idonei al ginnasio, liceo e all'alberghiero Pastore

VARALLO — Ecco l'elenco degli allievi che hanno superato l'anno al

LICEO CLASSICO E GINNASIO STATALE — IV Ginnasio: Paola Bruga, Maria Orazia Fornara, Maria Gabriella Lippi, Carla Longo, Maria Rita Marrari, Mara Mina, Mariangela Natale, Lorenza Ricioppo, Marco Santo, Elisa Sezzano.

V Ginnasio: Rosella Buro, Federica Cerrito, Federica Cerruto, Zara Coda, Silvia Spuetta, Massimo Debiasi, Paola Francescone, Luca Gerbino, Paola Mollia, Simone Moretti, Massimo Rofi, Lorenza Sizzano, Sonia Teso, Angela Varenna.

Prima liceo: Gaudenzio Anselmetti, Cinzia Cerutti, Paola Guaidi, Maria Teresa Marone, Antonella Pagano, Massimo Poli, Chiara Tegaldi, Maurizia Tognin, Tiziana Tognin, Barbara Villanova.

Seconda liceo: Luca Albertino, Marino Andorno, Andrea Anselmetti, Paola Ardizzone, Antonella Chinaglia, Alessandra Cucciola, Albertina De Sario, Gianmario Ledda, Giovanna Longo, Rosanna Macarone, Laura Maffei, Barbara Nageli, Stefano Mantovani, Giancarla Mazzia, Nicoletta Pagani, Simona Ranzini, Maristella Sala, Patrizia Zanino.

ISTITUTO ALBERGHIERO - PASTORE-

Corso di cucina — **Prima A:** Grazia Ammaturo, Eugenio Barile, Marina Berto, Fabrizio Borghesio, Fabrizio Borile, Renzo Bovio, Giorgio Cadore, Corrado Cave, Roberta Ceretti, Davide Crosio, Mario Emanuelli, Teresa Gabriele, Nicola Mattiola, Paola Porzatti, Michele Rinaldi, Laura Rolfina, Laura Sabattoli, Teresa Surace, Virna Troizese, Pier Franco Valsecchi, Daniela Zanellato.

Prima B: Andrea Canetto, Gabriele Croce, Francesco Dorigo, Daniele Finotto, Tiziano Gaudiosi, Emanuele Giolito, Gilberto Godio, Gabriele Grigolon, Franco Manranzana, Marco Merenda, Alberto Minella, Pierlorenzo Saglinschi, Fabrizio Salani, Roberto Vallero, Marco Vicario.

Seconda A: Dario Antonietti, Anna Aprile, Mariella Borin, Marco Cassaro, Alberto Ferraris, Giuseppe Fogarolli, Tiziano Fortunato, Giorgio Gemello, Sara Laita, Ornella Palazzo, Irene Piovanelli, Giovanni Ravasso, Ivano Rege, Adelio Sommaruga, Marzia Turuani.

Seconda B: Paolo Baldo, Giorgio Basilio, Paolo Bottelli, Marco Descrovi, Massimo Fontana, Fabio Francese, Emilio Mereghetti, Roberto Motta, Roberto Petrarchin, Roberto Raimondi, Roberto Rugin, Fabrizio Tonetto.

Corso sala bar — **Prima:** Angelo Bazzano, Giuliana Bottone, Luigi Carlotto, Monica Colla, Aurelio Godi, Giuliana Melone, Davide Motta, Matteo Paris, Silvana Pin, Loredana Rinoldi, Tiziana Tonella, Simona Ullio, Laura Zuccone.

Seconda: Gianfranco Bergogno, Susanna Caponsacco, Corrado Dago, Ennio Falcione, Nazario Ferrandino, Ruggero Fontana, Simona Guerri, Claudio Manzato, Luca Mattasoglio, Elisabetta Mattioli, Patrizia Micheletti, Peter Micheletti, Maurizio Musati, Alberto Novara, Fabrizio Oggero, Gianni Pavanello, Gian Agostino Pedrini, Silvio Pezzato, Paolo Pidetti, Piera Regina.

Segreteria — **Prima A:** Paola Abinto, Anna Angelino, Spagnolo Gianna Bono, Maria Rosa Cavagliana, Eleonora Conti, Elena Degiorgis, Cristina Mazzetta, Alfonsina Moglia, Alessandro Pelani, Gloria Pivotto, Michela Rondina, Elisa Samogizio, Paola Solivo, Patrizia Tognetti, Sonia Zacchetti.

Prima B: Patrizia Albieri, Tatiana Bernardi, Daniela Boutto, Susanna Bottarel, Tiziana Cavallari, Antonella Cavallo, Gianna Cocchini, Daniela Dago, Elena Di Battista, Sonia Ferraroni, Paola Fini, Barbara Freddi, Elisabetta Monticelli, Dragana Puketa, Elena Petralia, Patrizia Tomaselli, Valeria Vaccari, Adriana Vasino.

Seconda A: Lidia Armari, Donatella Carturan, Maurizio Colnaghi, Solange Covetta, Giuseppe Falcone, Silvia Ferrotti, Elisabetta Fornero, Claudio Ginberdo, Claudia Giacometti, Maria Luisa Massari, Lorella Mora, Annamaria Scalvini, Sergio Sckohay, Paola Severina, Sabrina Terrini, Maria Rita Tombini.

Seconda B: Milena Antonini, Laura Avantario, Marina Beltrami, Cristina Dealberto, Tiziana De Marchi, Nicoletta Demattei, Rita Fini, Sabrina Golvelli, Paola Marchesini, Stefania Marchini, Cristina Monsotti, Lorena Pagano, Giuseppina Perona, Cristina Poli, Manuela Treviani, Paola Vergnasco.

Appuntamenti per questo weekend

Borgosesia in festa fra birra e grigliate

BORGOSESIA — *La ricorrenza del Ss. Pietro e Paolo, patroni di Borgosesia, è l'incontro dei gruppi folcloristici e Fobello, nel quadro delle iniziative indette per ricordare il centenario della nascita di Vincenzo Lancia costituiscono le principali manifestazioni di quest'ultimo weekend di giugno in Valsesia.*

Nel principale centro valsesiano si è iniziato a brindare già giovedì sera con l'apertura della «festa della birra». Nello spiazzo di viale Vittorio Veneto, adibito a ritrovo campagnolo, a pantagrueliche grigliate e grandi bevute si alternano spettacoli di vario tipo: questa sera toccherà alla Filarmonica valsesiana di Varallo; domani serata danzante con i «Giovani Folk» e martedì, infine, spettacolo cinematografico con protagonisti alcuni tra i più famosi eroi dei cartoni animati.

Sempre in tema di esibizione dei corpi bandistici, il tradizionale concerto, questa sera alle 21, a Borgosesia, nella piazzetta di via XX Settembre, della «Cittadina» diretta dal maestro Aleppo, che suonerà musiche di Donizetti.

Due giorni di spettacoli anche al campo sportivo comunale dove questa sera Beppe Grillo presenterà il suo show «Te la dò io l'America» e domani Roberto Vecchioni interpreterà il suo nuovo repertorio di canzoni.

Nel pomeriggio alle 14,30, a Fobello, raduno dei gruppi folcloristici valligiani (Morca, Cervarolo, Camasco, Serravalle, Alagna) a contorno della presentazione di alcuni (tra i più antichi) costumi della Val Mastallone.

Infine, si conclude oggi a Cellio la rassegna fotografica d'estate giunta alla sua quarta edizione, mentre a Scopello è in calendario una gara di corte.

r. e.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Sexy scatenato.
Impero: Tutta da scoprire.
Manzini: American gigolò.
Odeon: Blitz sull'oceano.
Sociale: Manhattan.

BORGOSESIA

Lux: Fico d'India.
Sociale: Defector.

COGGIOLA

Radar: Una moglie, due amici, quattro amanti.

COSSATO

Primavera: All americana boys.

CREVACUORE

Aurora: L'uccello dalle piume di cristallo.

PRAY

Excelsior: Maledetti, vi amerò.

SERRAVALLE

Corso: La liceale al mare con l'amica di papà.

VALLEMOSSO

Vallemosso: The Blues Brothers.

VARALLO

Civico: Quando la coppia scoppia.

FARMACIE

Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 402.351.
Borgosesia: oggi Muracchioli, piazza Parrocchiale, tel. 22.288; domani Giuli De Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 88/a, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.333.
Biogllo: 441.144.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglà: 68.470.
Cossato: 922 801
Mongrando: 686.913.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 36. Scientifica e Circolante: dal lunedì al venerdì, 8.30-12 e 14,30-18. Sabato chiuso.

BENZINAI

(Servizio automatico e notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

Aperti oggi pomeriggio

Biella: via Galimberti 17, via Milano 40, via Milano 121, via Ogliaro, viale Matteotti, via Pettinengo 22, via Torino 70, via Ivrea 13 e 54, corso Europa 4, via Gustavo di Valdengo 5, via Tripoli 15.

NOTIZIE SPORTIVE

Ambiziosi programmi della società

Quaronese mira alla promozione

QUARONA — L'ex matricola del torneo di Prima Categoria si riprova. Dopo il discreto campionato di quest'anno, che l'ha vista tra le assolute protagoniste sino al giro di boa ed autrice di un ottimo girone di ritorno, la Quaronese vuole ripetersi nella prossima stagione.

Le prime basi per la futura annata sono già state gettate: alla guida della squadra maggiore, è stato riconfermato Sala, il tecnico novarese che ha portato i gialloblù alla conquista di un onorevole sesto posto nella graduatoria finale.

«La "rosa" va comunque rinforzata — spiega l'allenatore valsesiano —: in linea di massima ci occorrono almeno quattro giocatori: un portiere, dopo il ritorno di Ganstroni al Borgosesia, un difensore, un centrocampista e un attaccante dal gol facile».

Di nomi, Sala non ne vuol parlare: il mercato non è ancora entrato nella sua fase calda e quindi le anticipazioni su quali atleti la Quaronese ha puntato gli occhi servirebbero solo a far alzare le già spropositate richieste di chi vuol cedere i suoi «gioielli».

Tutto chiaro invece per quanto riguarda il settore dirigenziale. Il consiglio della società, nei giorni scorsi, ha rinnovato le cariche della passata stagione. Anche per l'81-'82 il presidente sarà Pier Mario Barbaglia, al suo mandato consecutivo, che sarà affiancato dal vice Ferdinando Villa, dall'accompagnatore Federico Barone, dai segretari Andrea Bertacco e Gianni Andreselli.

r. e.

Bocce: le squadre già in finale

BORGOSESIA — Il Bar Gran Bretagna e il Bar Stazione B sono le prime due quadretti che accedono ai quarti di finale del torneo di bocce che è in corso di svolgimento sui campi borgosesiani.

Gli «inglesi valsesiani» si sono qualificati nel girone A sconfiggendo il Bar Monferrato A per 13 a 12, al termine di un'emozionante partita che li aveva visti in svantaggio per 12 a 3 e il Bar Cristallo per 13 a 7, mentre i ferrovieri si sono facilmente liberati nel raggruppamento B del Grignasco e dell'impresa Ginulfi superandoli rispettivamente per 13 a 5 e 13 a 2.

Nelle altre poule, esordio vittorioso nella C dell'Arredamento Crevacuore sul Bar Sport (13 a 3) e della Stazione A (13 a 1) sull'Endas Grignasco, mentre nel D, il Bocciofelo ha avuto la meglio (13 a 1) sul Luzi Bar e l'Agnona ha strapazzato il Bar Monferrato B con un probante 13 a 0.

(r. e.)

Biella — Si è concluso il campionato Csi '81 di pallavolo femminile, con la partecipazione di otto squadre biellesi. Classifica finale: 1) Splendor Cossato; 2) a pari merito, a due punti dallo Splendor, Passero Gaglianico e G.S.G. Occhieppo Superiore; 4) G.S.O. Sandigliano; 5) Andorno B e Pavignano.

Forse la crisi verso una soluzione

Arriva «Mister X» in casa biellese?

BIELLA — *Le voci, non si sa come, corrono sempre quando si attendono delle novità, che potrebbero essere, come nel caso della Biellese, intesa come società e come squadra, positive o negative. Corrono dapprattutto, naturalmente, tranne presso chi ha ancora il timone dell'ordinaria amministrazione, si fa per dire, in pugno.*

Così le varie persone che sembrerebbero avere qualche intenzione di entrare nell'esecutivo di piazza Adua all'atto pratico si rivelano purtroppo esistenti solo nelle speranze di chi avrebbe tanto piacere che si facessero viva. Tuttavia, una voce che sembra veramente avere qualche consistenza la sapere che ci sarebbe una persona, una sola, che dovrebbe incontrare il presidente Ugo Massazza Gai per trattare, o,meglio, per prendere contatti, a nome di una terza persona, di cui si tace ovviamente il nome. C'è da augurarsi che si tratti di trattative di un certo peso, affinché prima del 30 giugno, e siamo vicinissimi alla scadenza, tutto si risolva.

E' della massima importanza decidere nel più breve tempo possibile, perché tra le altre cose, e non certo ultima per importanza, resta da definire la questione della comproprietà di Fasulo (Torino), Marchesi (Solbiatese), Baldan (Varese) e Biagetti (Genova).

La Lega non vuole e non può concedere proroghe e pertanto non si riesce a vedere come si potranno aggiustare le cose se non si decide presto il destino della società. «Noi siamo dimissionari — *ha detto Massazza Gai* — e perciò non possiamo fare altro che dell'ordinaria amministrazione. D'altra parte non ci farebbe certo piacere che il parco giocatori andasse a finire in malora. Se c'è qualcuno che ci vuol dare una mano a sistemare le cose, ben venga».

r. e.

Biella — L'Associazione pescatori Valle Oropa organizza per la giornata odierna una gara interregionale di pesca alla trota che si svolge lungo il torrente Oropa, in località Ponte Cissula di Prabungo. L'inizio è fissato per le 8,30.

Ponderano — Il torneo notturno di calcio che si svolge sul locale campo sportivo ha registrato l'affermazione della squadra Marianna di Chiavazza. La formazione ha vinto a punteggio pieno il suo girone e si è perciò assicurata l'ammissione alla finale.

Biella — Continua intensa la stagione bocciofila nel Biellese. Mercoledì prossimo è in programma, sui campi di gioco del Circolo Italia, il trofeo Beppe Pistrinasi, gara a quadrette B2, C.C.C. o inferiori. Le iscrizioni devono essere effettuate nella sede del Circolo Italia entro le 21 di martedì.

La manifestazione slitta di 8 giorni

Maltempo blocca il «Giro aereo»

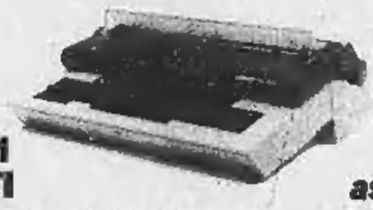
BIELLA — Il maltempo ha costretto l'Aereo Club «Luigi Bella» a rinviare di otto giorni la gara aerea nazionale che avrebbe dovuto svolgersi stamane all'aeroporto di Vergnasco. La competizione è fissata appunto per domenica 5 luglio.

E' stata determinante un nubifragio abbattutosi venerdì scorso sulla zona di Siena, dove numerosi concorrenti iscritti da tempo alla gara biellese si stavano accingendo a partire per l'ultima tappa del Giro aereo d'Italia con arrivo all'aeroporto di Albenga. Soltanto due o tre piloti hanno potuto decollare, tutti gli altri sono partiti in pullman per Sanremo, dove si è svolta la premiazione.

Il comandante Ugo Vergagni ha fatto forse cento telefonate, nella speranza di evitare il rinvio, anche perché domenica prossima influirà negativamente la concomitanza con un'altra competizione assai interessante. Tutto è stato inutile. Ha messo il cuore in pace quando ha constatato che nel Biellese il tempo è instabile, col rischio di acquazzoni o altri inconvenienti.

Alla gara, valida per il campionato italiano, sono iscritti quattro equipaggi biellesi, capeggiati dal presidente dell'Aereo Club, Nino Peletta, che ha quale navigatore Guido Caron. Vi parteciperà anche il decano dei piloti della provincia, Antonio Gaggiotti, prossimo alla settantina ma sempre in gamba. Gli sarà accanto il figlio Mario. Gareggeranno inoltre Giorgio Germani, col figlio Alberto, e Paolo Mosca.

Ieri sono giunti all'aeroporto altri concorrenti che non erano al corrente del rinvio. Hanno assicurato che domenica prossima saranno al «via».

la ditta domenico boscardin concessionario di zona
olivetti
proposte per l'ufficio via Galileo Galilei 22/d - Tel. 015 351.662
BIELLA (VC)

Sistemi di scrittura TES/401 OLIVETTI
Vendita permuta leasing assistenza

RTA
Vi ricorda
l'appuntamento più eccitante e spettacolare
sui canali 31-62
«CHIPS» telefilm
alle ore 20,30 di martedì, giovedì e sabato.
Ripetuti alle ore 16,30 di lunedì, mercoledì e venerdì.
Dal 7 luglio al 30 agosto alle h. 23 di martedì, giovedì e sabato
RTA